Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 22 APRILE 2005. ANNO 139. N. 110. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI DIVERSI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

RESISTENZA «À LA CARTE»

E' GIA' FINITO L'ACCORDO SUL 25 APRILE

Lucia Annunziata

SESSANTA anni e - è il caso di dirlo - li dimostra tutti. La data forse più significativa della nostra storia recente, la Liberazione Nazionale, raggiunge fra pochi giorni un compleanno venerando, ma le celebrazioni rischiano di essere, più che una festa, la ratifica dello stato di malessere nazionale. E' un 25 Aprile *à la carte*, infatti, quello che si prepara - dove è possibile scegliere il piatto che si vuole dai vari menù della casa. Le divisioni rischiano per altro di imbarazzare il Capo dello Stato che sarà presente alla manifestazione di Milano, ma anche impegnato nel difficile lavoro di ricucitura della crisi di governo. Crisi che - alla fine - non appare per nulla estranea a questo clima.

A sinistra circola infatti l'idea di forzare la giornata in senso antigovernativo: il *Manifesto*, tramite Valentino Parlato, ha proposto un 25 Aprile di «grandi manifestazioni antifasciste, di mobilitazione contro tutte le possibili minacce di un Berlusconi in agonia»; proposta che trova eco sia sull'*Unità* che su *Liberazione*. Un gruppo di intellettuali di tutto rispetto, tra cui Rossanda, Bocca e Tullia Zevi, ha chiesto invece che si faccia del 25 Aprile una giornata di difesa della Costituzione, e Armando Cossutta si è già dichiarato d'accordo.

Ma anche a destra i malumori prevalgono: Alleanza Nazionale a Milano, Firenze e Trieste non parteciperà alle manifestazioni ufficiali; in particolare nessuno si ripresenterà alla Risiera di San Sabba, ha detto Roberto Menia, che, come qualcuno ricorderà, è stato, in quanto deputato ed assessore alla Cultura proprio di Trieste, tra i primi esponenti di An ad entrare nella Risiera.

Queste divisioni rischiano di vanificare, come si diceva, ogni nobile tentativo fatto negli anni scorsi, con parole e percorsi diversi, da Ciampi in particolare, ma anche (per fare solo alcuni nomi) da Violante, Fini, Casini, di estrapolare dalla lotta politica alcuni valori fondanti comuni per il Paese. C'è la crisi, certo, ma essa non è una giustificazione per questo arretramento; ne è semmai una aggravante: forse che i buoni propositi di costruzione del senso dell'unità nazionale reggono per la classe dirigente solo fino a quando essa si sente o molto forte o molto debole? La generosità del rispetto reciproco e del riconoscimento di valori comuni è tale solo fino a che la mischia non si fa pesante?

CIAMPI CHIUDE LE CONSULTAZIONI. LA LISTA: ENTRANO LA MALFA E CALDORO, ESCONO FOLLINI E URBANI. CASINI: QUESTA MAGGIORANZA O IL VOTO

Crisi, Berlusconi verso il reincarico

Il premier: «Ho la lista pronta». Prodi: cambio radicale o elezioni

I SERVIZI

CALDEROLI ALLE RIFORME, IL SUD AD AN
Il Cavaliere ottimista aspetta solo il via libera del Capo dello Stato: «La squadra posso farla anche stasera»
Ugo Magri A PAGINA 3

GLI OSTACOLI DA SUPERARE
Lo scoglio più rilevante è ancora il difficile rapporto tra il Carroccio e i centristi
Amedeo La Mattina A PAGINA 8

ALLE AUDIZIONI UN PARLAMENTO SPEZZATINO
E' il trionfo del proporzionale, con gruppi di una sola persona e omonimie esilaranti
Fabrizio Rondolino A PAGINA 2

Silvio Berlusconi

ROMA. La crisi di governo si avvia a concludersi con il reincarico a Berlusconi, che ieri si è detto sereno e pronto a formare il nuovo esecutivo: «Ho pronta la lista dei ministri - ha detto il premier - stiamo risolvendo anche il problema del ministero per le Riforme istituzionali». Ieri le consultazioni di Ciampi: per Casini si ricompatta questa maggioranza o non c'è alternativa alle elezioni; Prodi e l'Unione chiedono invece un cambiamento radicale e lo stop alle riforme, oppure il voto anticipato. Nella lista del nuovo governo entrerebbero La Malfa e il socialista Caldoro, uscirebbero Urbani e il vicepremier dell'Udc, Follini, Calderoli resterebbe al suo posto, ad An un ministero per il Sud.
Bruzzone, Martini, Passerini e Rampino DA PAGINA 2 A PAGINA 5

CONTI PUBBLICI

BRUXELLES: RISANATE ANCHE CON LA CRISI
Monito di Almunia all'Italia: procedura d'infrazione più vicina
Stefano Lepri e Enrico Singer A PAG. 6

ECONOMIA

FIAT RIMBALZA DEL 5% E TRAINA LA BORSA
Grande fiducia nei nuovi modelli, atteso a giorni un summit con le banche
Vanni Cornero A PAGINA 21

SODANO RESTA SEGRETARIO. NUOVA USCITA TRA LA FOLLA

Il Papa scrive agli ebrei «Continuare il dialogo»

RETROSCENA

UN DOCUMENTO FAVORI' RATZINGER
Un testo riservato diffuso tra i cardinali prima del Conclave può avere influenzato l'esito del voto
Marco Tosatti A PAGINA 9

CITTÀ DEL VATICANO. Domenica è in programma la messa di insediamento di Benedetto XVI e mezzo milione di fedeli si prepara a calare su Roma assieme a decine di capi di Stato e di governo. Ieri le prime decisioni di Papa Ratzinger: la conferma del governo della Chiesa, con Sodano segretario di Stato, e una lettera al rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, con l'auspicio che il dialogo con gli ebrei possa continuare. E' stata anche la giornata di una nuova uscita pubblica per raggiungere la sua ex abitazione, tra le acclamazioni dei fedeli.
Amobile E ALTRI SERVIZI DA PAG. 7 A PAG. 9

SPAGNA

MADRID, PRIMO SÌ ALLE NOZZE TRA GAY
Passa alla Camera la riforma del Codice Civile: approvati anche i divorzi lampo
Gian Antonio Orighi A PAGINA 12

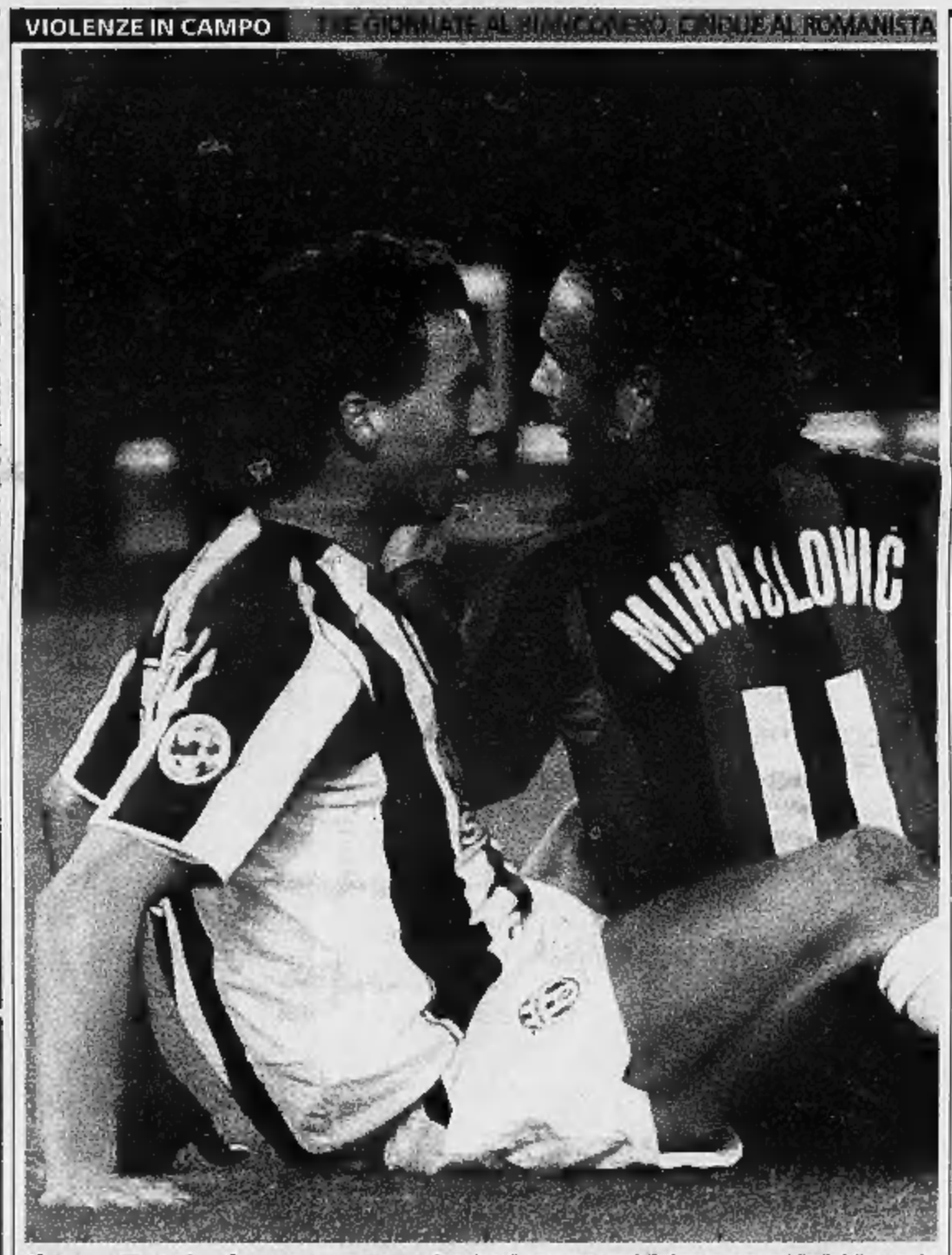
Oggi in edicola
CINEMA DA OSCAR
A spasso con Daisy

€ 7,90 + il prezzo del quotidiano

Domani in edicola
la 6ª uscita dei francobolli
GIOVANNI PAOLO II

€ 3,90 più il prezzo del quotidiano

VIOLENZE IN CAMPO — LE GIORNATE AL BIANCONERO, CINQUE AL ROMANISTA



Ibra e Totti, che stangata Dopo la «tolleranza zero» con i tifosi, mano pesante della disciplinare anche per le violenze dei giocatori in campo: il giudice sportivo ha inflitto ieri 5 giornate di squalifica al romanista Totti per il pugno a Colonnese e 2 giornate, più una terza per somma di ammonizioni, al bianconero Ibrahimovic per la gomitata a Cordoba, rilevata con la prova tv (nella foto, Ibra a terra con Mihajlovic) Buccheri e Vergnano NELLO SPORT

PSICOSI IN INGHILTERRA

LA MALATTIA DELLA TELENOVELA

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

DOTTORE, mi sento un po' giù, ho qualche sintomo da telenovela». Secondo il sondaggio di un'importante assicurazione sanitaria britannica, nove medici inglesi su dieci hanno quotidianamente a che fare con pazienti convinti di avere gli stessi malanni che affliggono i personaggi dei loro sceneggiati preferiti. E alla mutua, nel dubbio, non resta che prescrivere gli esami, come è successo due anni fa quando la protagonista dello sceneggiato «Coronation Street» si ammalò di cancro della cervice uterina e il servizio sanitario nazionale si vide arrivare oltre quattordicimila richieste straordinarie di Pap test. Molte di loro non si erano mai fatte controllare prima di allora.

Ed è proprio questa la ragione che fa litigare i medici inglesi. Se la maggioranza protesta, parlando di «paranoia televisiva» degli spettatori-pazienti, non manca chi applaude attori e sceneggiatori per la «meritoria opera di prevenzione». Secondo il dottor Ian Banks, presidente del Men's Health Forum, è possibile che la trama di questi sceneggiati abbia salvato molte vite, risultando assai più efficace di qualsiasi campagna del ministero della Sanità: «Gli uomini, in particolare, tendono a riferire tardi i loro sintomi al medico, e ciò diminuisce le loro possibilità di sopravvivenza, specialmente quando si tratta delle forme di cancro più difficili da curare. Le telenovele mettono in rilievo sintomi importanti che la gente tende a ignorare troppo a lungo».

Uno degli autori del sondaggio, il dottor Doug Wright, riconosce «il ruolo benefico dei media nel migliorare la consapevolezza del pubblico in materia di salute. Ma la prima tappa resta pur sempre il medico della mutua». Alle telenovele britanniche, accusate in passato di promuovere la cultura nazionale della sbronza in quanto i loro personaggi passano una parte sproporzionata del loro tempo al pub, oggi viene dunque riconosciuto un effetto salutare. Secondo la portavoce di una delle più importanti associazioni di aiuto ai malati di Aids, «un solo episodio ben fatto di una soap opera vale più di un migliaio di volantini nelle scuole».

MUSICA

TUTTI I DEMONI DI SPRINGSTEEN
Oggi esce il nuovo album: «Devils&Dust» E a giugno parte il tour italiano
Marinella Venegoni A PAGINA 32

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO — Maurizio Crosetti

Chi le ha viste?

CHI invoca la declinazione al femminile del sacerdozio religioso dovrebbe prima sbalordirsi per lo spettacolo di maschilismo che sta offrendo il sacerdozio laico, la politica. Dall'inizio della crisi non si vedono che cravatte a pallini ed ego espansi. In passato era uguale, con l'aggravante della Pivetti, ma ogni tanto spuntavano una Bonino o una Melandri per parlare di cose concrete in un linguaggio traducibile. Stavolta nulla. Ci si aspettava che le avessero nascoste, così da averle più fresche per le consultazioni al Quirinale. Davanti a Ciampi sono sfilate le delegazioni di idea sociale, autonomia lombarda, vallée d'Aoste, sudtiroler volkspartei, unione ladina, misto Senato, liberaldemocratici, ecologisti democratici, misto Camera, udeur, verdi, pdci, prc, idv, ulivo, nuovo psi, pri, lega, udc, an e fi - i pochi partiti sopravvissuti alla selezione spietata del maggioritario.

Ma in quella babele di sigle sarebbe stato vano cercare una protagonista, se si esclude la bolzanina Helga Thaler, che per tentare la rimonta è entrata due volte nello studio del Presidente in rappresentanza di gruppi diversi. L'Ulivo erano in undici, ma di signore una sola, Carla Mazzuca, muta e schierata accanto a capitan Prodi per ingentilire la foto dello spogliatoio: se questi sono i progressisti, figuriamoci i conservatori. Assegnare quote alle donne sarà anche una soluzione sbrigativa. Però non se ne vede una migliore. Chi l'avesse è pregato di correre al Quirinale e mettersi in fila fra unione ladina ed ecologisti democratici.

50422
9 771122 176003

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

LE DICHIARAZIONI DAL CENTRODESTRA AL QUIRINALE

CASINI
«L'attuale maggioranza non ha alternative rappresenta fedelmente il voto del 2001»

FOLLINI
«Ora serve una soluzione innovativa alle richieste che ci hanno posto gli elettori»

CE'
«Ribadiamo la piena fiducia a Berlusconi altrimenti si deve andare al voto anticipato»

DE MICHELIS
«Il Nuovo Psi è disponibile a partecipare se c'è attenzione al Meridione e alla competitività»

RAUTI
«Per il Movimento Idea Sociale non esiste oggi altra alternativa ad un reincarico»

IERI SUL COLLE 17 DELEGAZIONI. OGGI SARANNO «SOLO» UNDICI

Berlusconi-bis o voto anticipato, Ciampi decide

Non c'è spazio per governi istituzionali, ma restano divergenze fra Udc e Lega

Paolo Passarini
ROMA

Nei diciassette incontri avuti nella prima giornata di consultazioni, Carlo Azeglio Ciampi ha raggiunto alcuni punti fermi. L'alternativa è tra un governo Berlusconi-bis e elezioni anticipate; un governo istituzionale è escluso; Berlusconi ha discrete possibilità di riuscire a formare un governo; e, infine, il suo sarà quasi certamente un governo debole, instabile e poco produttivo. Troppe braci covano ancora sotto le ceneri del centro-destra. Così molto probabilmente Ciampi affiderà entro questa sera stessa a Berlusconi l'incarico, perché questa è l'indicazione netta ricevuta ieri da tutti gli esponenti della maggioranza, un'indicazione sicuramente confermata oggi dalle delegazioni di Forza Italia e di Alleanza Nazionale. Ma lo farà con forte preoccupazione e debole convinzione.

C'è stato uno scambio significativo, ieri mattina, nello studio alla Vetrata, tra Ciampi e il presidente della Camera Pierferdinando Casini. Ciampi: «Avete calcolato quanti giorni utili di lavoro parlamentare restano di qui alla fine della legislatura?». Casini: «Sì, caro presidente. Tolte le ferie estive, quelle natalizie e il lavoro per la finanziaria, sono circa una sessantina». «Solo?». «Solo». Che cosa può fare in sessanta giorni una maggioranza divisa?

L'incontro avuto con Casini è stato forse il più interessante della giornata, anche perché la dichiarazione successivamente resa dal presidente della Camera ricalcava - così è stato riferito - il contenuto del colloquio. Uscendo dallo studio in quella che un tempo veniva chiamata Loggia delle Benedizioni, Casini ha compiuto un significativo strappo alle regole. Invece che scivolare via in silenzio, come per tradizione fanno i presidenti delle Camere (e come poco prima di lui aveva fatto Marcello Pera), Casini si è fermato di fronte ai microfoni posti sotto gli affreschi novecenteschi del Bellerini, e ha letto una dichiarazione attentamente preparata, articolata in tre punti: 1) l'unica alternativa possibile in questo Parlamento è tra «la ricostituzione» della maggioranza e «il ricorso anticipato alle urne»; 2) non c'è spazio per governi istituzionali, che sarebbero anche «estranei all'interesse dell'Italia; 3) occorre ristabilire, nella maggioranza, «i necessari vincoli fiduciari», cioè una solida unità.

Il saluto tra il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e quello della Camera Pier Ferdinando Casini

Anche Ciampi, secondo i suoi interlocutori, sarebbe arrivato alla conclusione che l'alternativa è tra un «bis» e elezioni. Tertium non datur. Sono cose che Ciampi non può dire apertamente, sia per correttezza sia per non legarsi troppo le mani. Ma il verde Alfonso Pecoraro Scanio, dopo l'incontro con lui, ha raccontato: «Di fronte alla nostra richiesta di elezioni anticipate, il capo dello Stato ha risposto che se sarà necessario sarà possibile votare a giugno purché si arrivi allo scioglimento delle Camere entro il 5 maggio». Insomma Ciampi ha dedicato una certa attenzione al tema delle elezioni anticipate e, come Casini, le considera l'unica alternativa al «bis».

L'ufficio-stampa di Casini, ieri, per tamponare le polemiche, ha rintracciato un certo numero di precedenti in cui un presidente di una Camera aveva dichiarato dopo essere stato consultato alla Vetrata (Fanfani, Mancino, Pivetti, Scognamiglio). Ma era del tutto evidente ieri che Casini quella dichiarazione «doveva» farla, anche per fatto personale. E così, quando ha definito l'ipotesi istituzionale (per il quale qualcuno l'aveva indicato) «estranea all'interesse dell'Italia», ha scelto un'espressione volutamente molto pesante proprio per rendere irreversibile la sua indisponibilità. Ciampi, ancora una volta, non potrebbe esprimersi in termini così definitivi (non si sa mai cosa può succedere), ma avrebbe condiviso l'opinione di Casini anche su questo punto.

Sul terzo punto, il rischio di dare vita a un governo impotente, sarebbe stato proprio Ciampi a insistere perché Casini lo sottolineasse. Del resto, più tardi, ricevendo le delegazioni di Lega e Udc, Ciampi ha potuto verificare di persona che queste due componenti della maggioranza, anche se dicono di volere la stessa cosa (un Berlusconi-bis), continuano a intenderla in modo molto diverso.

Non c'è molto da dire sui numerosi incontri avuti da Ciampi con le delegazioni dell'opposizione, che si sono presentate unite nella richiesta di elezioni anticipate, anche se paradossalmente frammentate in una dozzina di gruppi. Questa mattina, ci saranno gli ultimi 11 incontri dei 28 previsti, un record per un sistema politico almeno formalmente bipolare. Se l'incarico sarà dato oggi, in teoria Berlusconi potrebbe salire già domani al Quirinale con la lista dei ministri.

HELGA THALER VIENE SENTITA PER CARICHE DIVERSE; OCCHETTO RAPPRESENTA SÉ E FALOMI; E C'È UNA «CASA DELLE LIBERTÀ» CHE NON È LA CDL

Il Parlamento polverizzato va al rito della consultazione

Si celebra il trionfo del proporzionalismo: gruppi costituiti da una persona sola, onorevoli auditi due volte, omonimie esilaranti

reportage
Fabrizio Rondolino

Ha sicuramente ragione Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione alla Camera, quando dice che «non si sono sciolti i partiti e la prassi costituzionale prevede che i singoli gruppi parlamentari siano auditi dal presidente della Repubblica». Che però le «audizioni» debbano essere addirittura ventiquattro, fra gruppi parlamentari, federazioni, partiti e partitini, e senza contare i presidenti delle Camere e gli ex Presidenti della Repubblica, forse neppure il più fiero difensore del proporzionalismo se lo sarebbe mai aspettato. Nella Prima repubblica le consultazioni magari andavano per le lunghe, ma i partiti non erano mai più di dieci, compresi i sudtirolesi e i valdostani. La polverizzazione di questo Parlamento, certo marginale rispetto all'impalcatura bipolare del sistema politico, e normalmente nascosta alle telecamere e ai taccuini, è forse un aspetto dell'inesauribile folklore italico, ma è anche, in qualche modo, il controcampo di quel bipolarismo, che ne mostra tutte le crepe, le infiltrazioni, la fragilità. C'è qualcosa di parodico nei gruppi e gruppuscoli che ottengono di essere ricevuti in pompa magna al Quirinale, fra corazzieri in alta uniforme e commessi silenziosi, lungo corridoi carichi di antichi olii e attraverso saloni adorni di stucchi; ma c'è anche il segno che non tutto, sotto il cielo della politica, è in ordine. E che una legge elettorale concepita per ridurre il potere e il peso specifico dei partiti ha finito con il moltiplicarne il numero e l'influenza.

La Casa delle libertà non ha neanche provato a formare una delegazione unitaria, e al Quirinale sono saliti ieri alla spicciolata il Nuovo Psi, il Pri, la Lega Nord e l'Udc (oggi seguiranno An e Forza Italia). L'Unione invece ha tentato di mandare al Colle soltanto Prodi, ma non c'è riuscita, e si è suddivisa in cinque delegazioni: Italia dei valori, Comunisti italiani, Prc, Udeur, Verdi e Federazione dell'Ulivo. Quest'ultima comprendeva, oltre a Prodi, i segretari e i capigruppo di Camera e Senato dei Ds, della Margherita, dello Sdi e dei Repubblicani europei. Persino l'ampio Studio alla Vetrata, dove Ciampi in compagnia del fido Gifuni riceve e ascolta i consultandi, è parso improvvisamente piccolo.

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ieri sul Colle

Il viavai al Colle è stato frenetico soprattutto in mattinata, quando, subito dopo Pera e Casini, si sono avvicendate dodici delegazioni, a ciascuna delle quali il cerimoniale della Presidenza aveva assegnato inderogabilmente dieci minuti: sottraendo quelli materialmente necessari per entrare, salutare, accomodarsi, alzarsi, salutare di nuovo e uscire, un tempo davvero minuscolo. Senza calcolare l'eventuale caffè. Fastidioso quanto inutile rito bizantino e correttu prassi costituzionale che siano, le microconsultazioni servono soprattutto ai microconsultati per avere il famoso quarto d'ora di notorietà (letteralmente: ché le dichiarazioni alla stampa sono state quasi sempre più lunghe dei colloqui in sé, causando a volte qualche spiacevole ingorgo di delegazioni fra lo Studio alla Vetrata e la loggia adiacente, dove i politici si offrono alle telecamere).

Primi nell'elenco, i presidenti del Gruppo misto della Camera e del Senato, Marco Boato e Cesare Marini. E già qui c'è un'incongruenza, una bizzarria: perché Boato è (anche) un deputato dei Verdi e Marini è (anche) un senatore dello Sdi. Quest'ultimo ha poi proposto «un governo di garanzia costituzionale affidato a un ex Presidente della Repubblica o al presidente della Corte costituzionale», contraddicendo così la posizione del suo segretario, Boselli. Misteri del Gruppo misto: al quale è sì iscritto un piccolo esercito di 58 deputati e 31 senatori, ma soltanto «pro forma», perché poi quelli che contano sono i «sottogruppi», o «componenti». Naturale che siano ricevuti separatamente l'Union Valdôtaine e la Südtiroler Volkspartei; curioso invece il vero e proprio duplicato costituito dal «Gruppo per le Autonomie» del Senato, cui Andreotti ha dato vita proprio con i rappresentati della Svp e dell'Union (ne fanno anche parte, per la cronaca, il sardo Cossiga e un ligure eletto con la Margherita). Tanto curioso che Helga Thaler Ausserhofer, battagliera senatrice altoatesina, tailleur e filo di perle, ieri è entrata per ben due volte nel Salone alla Vetrata: prima come rappresentate della Svp e poi come presidente del «Gruppo per le Autonomie», rendendo definitivamente surreale l'effetto «porta girevole».

E poi stata la volta del Movimento idea sociale di Pino Rauti (Mis), che conta sull'indomito senatore siciliano Luigi Caruso. Entrambi - Rauti e Caruso - erano presenti. A seguire, la Lega per l'autonomia lombarda, rappresentata dal senatore (unico) Elidio De Paoli, nato a Rezzato (Brescia) e primo firmatario del disegno di legge S.865 «Istituzione della provincia di Vallecamonica». Dopo il De Paoli, colpo di scena: è annunciata «La Casa delle Libertà». Ma si tratta di un'omonimia, perché ne fa parte il solo Salvatore Lauro, di professione armatore, eletto con Forza Italia in Campania e reo dedito in proprio ad un progetto di riforma costituzionale in cui «si prevede di reintrodurre l'esplicita previsione di Mezzogiorno e Isole, come possibili destinatari degli interventi perequativi speciali da parte dello Stato». Achille Occhetto, come sempre elegantissimo ton sur ton, si è presentato alla Vetrata a nome del suo gruppo, «il Cantiere», che conta, oltre al fondatore del Pds, anche il suo ex capo della segreteria, Falomi. Dopo di loro, l'Unione Autonomista Ladina rappresentata da Giuseppe Detomas, i Liberaldemocratici incarnati da Michele Cossa (che ha chiesto «un profondo ripensamento del centrodestra» sulla riforma della Costituzione), e infine gli Ecologisti Democratici, che in realtà sarebbero quelli della Democrazia cristiana di Gianfranco Rotondi. Usciti dall'Udc, alle prossime elezioni si presenteranno da soli «in tutto il territorio nazionale" per "formare il centro-centro». Auguri.

Achille Occhetto dopo la consultazione

Helga Thaler Ausserhofer, senatrice altoatesina

C'è il senatore Lauro che è uscito da Forza Italia ma ha chiamato il suo gruppo Casa delle libertà; Rauti, che oltre a sé ha soltanto Caruso; e i dc di Rotondi che si fanno chiamare «ecologisti democratici»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Nella seconda metà del XX secolo è sparita, dalle guerre e guerriglie, a poco a poco la presenza della musica. Non sono più nate marce militari, non sono più fiorite canzoni popolari. L'esercito britannico non si muove più al suono delle cornamuse di Scozia. Le fanfare non chiamano più a raccolta. Sopravvive soltanto la tromba per i riti funebri. Gli inni sono museo. Una Eroica beethoveniana o una marcia di Radetzky sarebbero impensabili. Il terrorismo e il bombardamento aereo o missilistico non oserebbero, per la vergogna, presentare sonora e canora la loro bocca d'ombra. La totalkrieg estendendosi a tutto il popolo non è più che in parte, la minore, guerra di soldati, i puntamenti elettronici, gli ordinatori respingono la musica o ne sono rigettati. Poiché tutto e tutti sono in guerra permanentemente (l'Occidente, finora, ha fatto guerre per procura, dalle retrovie) una distinzione, una specificità musicale, contrassegno di popoli e fronti, non sono più possibili.

ROBERT W. VAG
Sound and Music in the Twentieth Century's Wars
«Light and World», Bombay 1998

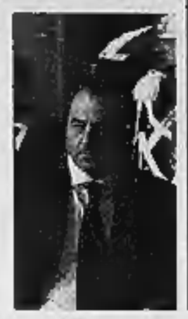
LE DICHIARAZIONI DAL CENTROSINISTRA AL QUIRINALE

PRODI
«La Casa delle Libertà non è più in grado di governare Si torni subito alle urne»

PECORARO
«Alla vigilia del 60° anniversario della Liberazione chiediamo di non stravolgere la Costituzione»

MASTELLA
«Sono contento di questo incontro al Quirinale: danno fastidio ad Arcore ma per noi hanno aspetto sacrale»

DI PIETRO
«Il Cavaliere ha esaurito la sua spinta propulsiva: prima si va al voto e meglio è»



BERTINOTTI
«Subito dopo le Regionali abbiamo chiesto nuove elezioni per un esecutivo autorevole»

LO SCOGLIO PIÙ RILEVANTE È ANCORA IL RAPPORTO TRA CARROCCIO E CENTRISTI

Lascia Follini, la Lega non cede sulle Riforme

Pronti a entrare nel Berlusconi-bis La Malfa e Caldoro, fuori Urbani

Amedeo La Mattina
ROMA

Dovrà aspettare che il Presidente della Repubblica gli conferisca l'incarico di formare il nuovo governo. E ciò potrebbe avvenire anche stasera. Il Berlusconi sostiene che già oggi sarebbe in grado di comunicare «urbi et orbi» la lista dei ministri. Del resto, a quanto pare, la sua intenzione è di fare pochi cambiamenti, non certo quella rivoluzione copernicana - con innesti di forti personalità esterne - che gli ha chiesto Follini. Tant'è che il segretario dell'Udc, visto che si tratta di un passaggio di porta girevole, ha declinato l'invito a rientrare nell'esecutivo da vicepremier. Poi ci sono le motivazioni ufficiali, e parzialmente vere, secondo cui Follini vuole dedicarsi anima e corpo al partito che a giugno va al congresso e successivamente entra nell'agone della campagna elettorale per le Politiche.

Sta di fatto che alla vicepresidenza del Consiglio non ci sarà uno dei leader di partito. A questo punto quella casella potrebbe rimanere vacante, nel senso che rientrerebbe Gianfranco Fini (confermato però agli Esteri) rivestirebbe questa casacca. L'altra ipotesi è che ci siamo quattro vicepremier: Buttiglione al posto di Follini, Calderoli, Fini e Tremonti. Ma a questo proposito circola una malignità a Montecitorio: proprio per impedire a Tremonti di rientrare nel governo, Fini rinuncerebbe. Anche perché, una cosa è fare il vicepremier unico o in tandem con Follini, un'altra è stare alla pari con gli altri.

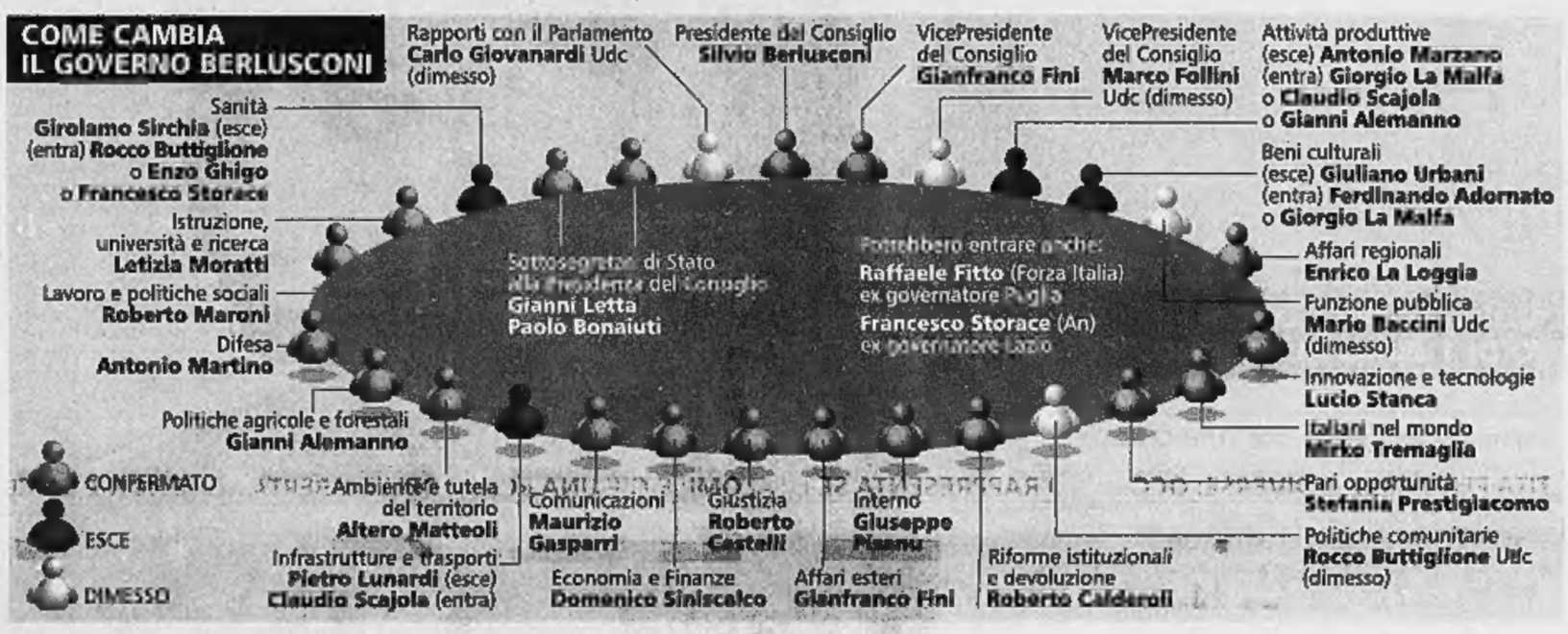
Insomma, dal frullatore del toto-ministri esce di tutto e di più, schizzi di fango e voci incontrollate, liste di ministri che si fanno e si disfanno nell'arco di un ora. L'unica cosa certa è che Berlusconi vuole fare presto per arrivare al voto di fiducia alle Camere al massimo entro mercoledì. E non vuole aprire il vaso di Pandora con troppi cambiamenti. Insomma pochi ritocchi e via. Tra l'altro alcuni esterni come Emma Bonino, il presidente della Confcommercio Billè e l'ex capo degli industriali D'Amato avrebbero rifiutato di entrare nel governo. Sono continuate a circolare i nomi di alcuni ex governatori. Quelli di Ghigo, Storace e Fitto volteggiano attorno alla casella ministero della Sanità: la logica sarebbe che si tratta di persone capaci di trattare in modo competente con le giunte regionali, ormai quasi tutte in mano all'Unione. Ma anche questa ipotesi sembra decaduta. E per questa casella c'è chi non esclude l'arrivo di Buttiglione.

La cosa più probabile che alla Sanità come alle Infrastrutture rimanga tutto come prima, con Sirchia e Lunardi in sella. Pochi ritocchi, appunto. Infatti sembra più probabile un avvicendamento al dicastero delle Attività produttive: uscirebbe Marzano e al suo posto andrebbe Scajola. Il quale lascerebbe l'Attuazione del programma al socialista Caldoro. Ma per le Attività produttive si fa il nome pure di Alemanno. Altra ipotesi è che questo ministero venga «spacchettato» per creare il dicastero per il Commercio con l'Estero da assegnare ad Urso. Se Alemanno si prende tutte le Attività produttive, sarà il suo compagno di partito Urso ad andare all'Agricoltura.

Altra uscita è quella di Urbani dai Beni culturali: qui in pole position c'è Adornato, in seconda battuta La Malfa. Il presidente dei Repubblicani potrebbe andare alle Politiche Comunitarie al posto di Buttiglione che sembra destinato a maggiore gloria governativa. Salvo brucianti sorprese.

Poi c'era il nodo delle Riforme che si è risolto secondo i desiderata di Bossi: Calderoli sta bene dove stava. E lo stesso per gli altri due ministri della Lega, ovvero Castelli alla Giustizia e Maroni al Welfare. Altro rientrante alla sua casella è Giovanardi (Rapporti con il Parlamento) e il tecnico Lucio Stanca (Innovazione). Per cui quello che si era detto finora, cioè che i partiti avrebbero fatto la pelle ai ministri tecnici, non si è verificato, se è vero che verranno confermati sia Lunardi che Sirchia. Ma le sorpresine sono sempre dietro l'angolo.

Infine c'è il problema Siniscalco. Nessuno pensa di rimuoverlo. Forse ci pensa Renato Brunetta, consigliere economico di Berlusconi. Non lo dice, ma sostiene di non capire «l'assordante silenzio del ministro dell'Economia sulle accuse del commissario europeo Almunia sui conti pubblici. Se sta zitto è evidente che avalla le sue critiche». L'inquilino di via XX settembre pare inamovibile. Ma le parole di Brunetta segnalano che il confronto sul programma, sui temi economici in particolare, è tutt'altro che scontato. Finora i partiti della Casa delle libertà hanno discusso molto di ministri, meno di programma di fine legislatura. Non almeno nei dettagli.



IL PREMIER SAREBBE STATO RASSICURATO DA FINI: MI HA DETTO CHE NON FORZERÀ LA MANO. «E PER IL 2006 RESTO IN CAMPO ANCORA IO»

Il Cavaliere ottimista: «Pronto anche stasera»

Verso un esecutivo-fotocopia: nelle trattative la Rai e un organismo per il Sud

Ugo Magri
ROMA

Alle otto di sera Silvio Berlusconi è andato a fare quattro passi nel solito posto, in via dei Coronari. Dove ormai i cronisti lo attendono al varco sapendo che lui, tra un antiquario e l'altro, non si nega alle domande. E' parso piuttosto affaticato, ma sicuro del fatto suo, come se avesse la soluzione della crisi in pugno. Ha detto che la lista dei nuovi ministri sarà pronta anche stasera, non appena Carlo Azeglio Ciampi gli avrà ridato l'incarico. «Ne sono certo», ha aggiunto.

In realtà, quando si è concesso l'ora d'aria, il Cavaliere aveva ancora qualche nodo da sciogliere. Tipo la querelle delle Riforme. La Lega non è disposta a cedere la poltrona, che fu di Umberto Bossi e fino all'altro giorno di Roberto Calderoli, poiché la considera una bandiera. Però An sostiene che, lasciando il leghista, si spaventa il Sud (come si è visto alle Regionali). Nel tentativo di trovare la via d'uscita, Berlusconi s'è visto con Gianfranco Fini alle 8 e mezzo del mattino, l'alba per gli orari romani. Poi ha ricevuto a Palazzo Grazioli Calderoli e l'ufficiale di collegamento con Bossi, Aldo Brancher. Nel pomeriggio di nuovo Fini, e ancora i ministri del Carroccio.

La mediazione berlusconiana non è ancora definita in tutti i dettagli, e comunque oggi dovrà superare l'esame del Senatùr (è allo studio una visita lampo del premier dimissionario al leader della Lega). Pare che l'ipotesi sul tappeto consista nel lasciare Calderoli lì dov'è, per la tranquillità sua e dell'Umberto, bilanciandolo tuttavia con qualcosa di idoneo a soddisfare le ragioni di Fini. Inizialmente Berlusconi pensava di affiancare a Calderoli un vice-ministro di An, ma l'ipotesi è presto caduta poiché il titolare delle Riforme opera già su delega del premier, istituire una vice-delega sarebbe ridicolo. Fare nascere un ministero per il Mezzogiorno, come ai tempi della Prima repubblica? No, non è possibile, perché poi lo reclamerebbe ad esempio Gianfranco Micciché, potente ras siciliano di Forza Italia che oltretutto ne avrebbe titolo, mentre è chiaro che quella poltrona deve andare ad Alleanza nazionale. Nella persona di Francesco Storace, ex governatore del Lazio, o a una figura esterna che vada bene a tutti. C'è chi ipotizza un Alto commissariato, oppure un'Agenzia per il Mezzogiorno. Sta di fatto che, al momento della passeggiata serale di Berlusconi, questo organismo era ancora un Ufo.

L'altro cantiere aperto è la squadra di governo. Si dà per certo soltanto che nel nuovo esecutivo entreranno il socialista Stefano Caldoro e il repubblicano Giorgio La Malfa. Su tutto il resto Berlusconi tiene le carte ben coperte, anche perché anticipando i propositi si complicherebbe la vita nel momento più delicato. A Marco Follini, che nel pomeriggio si è presentato a Palazzo Grazioli, Berlusconi ha prospettato un addio di Giuliano Urbani (motivi personali) e di Antonio Marzano (per far posto a Claudio Scajola). Molto ha insistito, Berlusconi, perché il segretario dell'Udc continuasse a fare il vice-premier, però Follini è stato irremovibile, «non se ne parla nemmeno».

Alcune versioni dell'incontro narrano di epici scontri verbali con epicentro sulla Rai, la cui presidenza è oggetto di negoziati nella maggioranza. Ai cronisti, però, il Cavaliere non ha confermato nulla. Anzi, ha espresso un certo rammarico per il passo indietro di Follini, pur rispettandone la decisione. Altra voce incontrollata, secondo cui pure Fini lascerebbe la carica di vicepremier, viene smentita da ambienti di via della Scrofa come un'«emerita cavolata».

Berlusconi, anzi, dice di aver trovato Fini parecchio disponibile pure sul piano umano. Soddisfatto del suo ruolo in questa crisi e del chiarimento politico innestato. «Mi ha fatto capire che non forzerà la mano», ha confidato il Cavaliere agli emissari di Bossi. An tiene soprattutto al programma, stavolta le poltrone interessano poco anche per motivi (così li spiegano nell'entourage berlusconiano) di equilibrio interno tra la corrente di La Russa e quella che fa capo ad Alemanno. Per dare a uno bisognerebbe pareggiare i conti con l'altro, poi con gli altri partiti, e Berlusconi è preoccupatissimo di dover moltiplicare all'infinito i pani e i pesci, poiché in questo modo finirebbe per accendere gli appetiti anziché spegnerli. Dunque sembra orientato, per non far torto a nessuno, di dire no a tutti.

Un governo quasi-fotocopia, dunque. Con un programma che ricalcherà quello già pronto da una settimana, su cui all'ultimo istante l'Udc si era sfilato. Berlusconi ci ha lavorato a pranzo con Domenico Siniscalco, Beppe Pisanu, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti. Famiglie, imprese, potere d'acquisto, Mezzogiorno saranno le nuove parole d'ordine. Nella speranza che possano bastare.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

I due ex vicepremier, Gianfranco Fini e Marco Follini

Il leader forzista ha molto insistito affinché Follini accettasse di conservare il suo ruolo La risposta è stata secca «Non se ne parla»

SERVIRÀ PER IRRIGARE L'ENORME TENUTA IN SARDEGNA

Lago con atollo per il premier

■ Un lago artificiale della superficie di circa un ettaro, con tanto di atollo palmifero, è in fase di realizzazione nel parco della Certosa, la residenza sarda del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. L'enorme riserva idrica servirà a garantire l'adeguata irrigazione per la tenuta del premier, notoriamente ricca di piante esotiche e indigene, nonché ad approvvigionare gli edifici realizzati nel promontorio di punta Lada. Le palme, che seguono l'intero perimetro dell'opera, sono state piantate anche su un'isoletta al centro del lago. Intanto, è attesa per maggio la prima udienza del ricorso, promosso dalla procura di Tempio Pausania davanti ai giudici della Corte costituzionale, contro l'apposizione del segreto di Stato che impedì ai magistrati, nel settembre 2004, di effettuare un sopralluogo a villa Certosa per verificare la presenza di presunti abusi edilizi.

Personalità

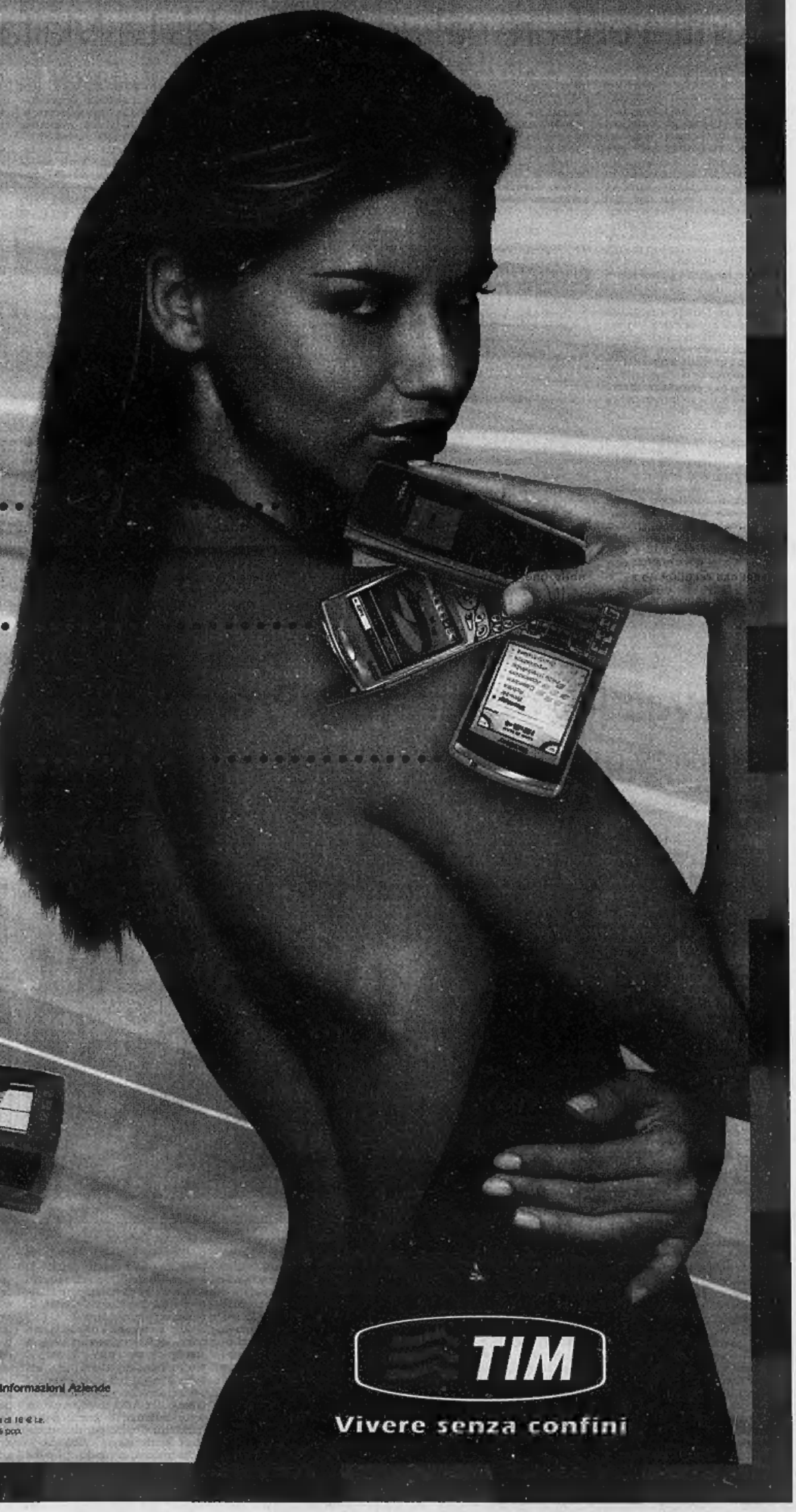
Nel tentativo di dare al suo nuovo governo un'immagine più autorevole, Berlusconi sta cercando personalità esterne a cui offrire un ministero. Ma fino a ieri sera non le aveva ancora trovate, avevano tutte il cellulare staccato.

jana@lastampa.it

Jana

TIM MOBILE OFFICE

DA OGGI IL TUO BUSINESS
È COMPLETAMENTE
NELLE TUE MANI.



IL MOBILE OFFICE DI TIM
A MENO DI 1 EURO AL GIORNO.

Nokia Communicator 9500 TIM TURBO EDGE.

Con il nuovo Nokia Communicator 9500 trasmetti dati fino a 200 Kbit/sec. ovunque e scarichi allegati di 2 MB in meno di un minuto.

PalmOne Treo 650 TIM TURBO EDGE.

PalmOne Treo 650 ha più di 20.000 applicazioni che sfruttano la velocità della rete TIM TURBO EDGE. Ed è il solo compatibile sia con Mac che con Windows.

BlackBerry 7100g di TIM.

Un vero telefonino con cui mandare e ricevere e-mail in mobilità: lavorare non è mai stato così facile.

E-mail a meno di 1 euro al giorno.

TIM ti offre tutte le e-mail che vuoi a meno di 1 euro al giorno e se acquisti il nuovo Nokia Communicator 9500 o il palmOne Treo 650 hai 3 mesi di e-mail gratis.

Members of freemove alliance

Per info sui costi e sulla configurazione del tuo nuovo telefonino chiama il Servizio Informazioni Aziende al 800-846900, vai su www.business.tim.it, oppure in un Negozio Il Telefonino.

** Canone mensile di 16,67 € I.e. comprensivo di 100Mb di traffico per Nokia Communicator 9500 e palmOne Treo 650 e di 10 € I.e. comprensivo di tutto il traffico e-mail per BlackBerry 7100g. Copertura TIM GSM/EDGE dicembre 2004: 94,8% terr., 99,8% pop.

TIM

Vivere senza confini

IL LEADER DELL'UDEUR: «SIAMO IL TERZO PARTITO DEL SUD»

Il segretario dell'Udeur Clemente Mastella

Mastella chiede «pari dignità» agli alleati dopo il voto amministrativo

■ Sembrava che una questione Mastella non dovesse più riaprirsi, sembrava che dopo gli accordi molto precisi raggiunti con Prodi, Fassino e Rutelli per il riconoscimento della «pari dignità» all'Udeur, il partito del Campanile si sarebbe visto aprire le porte di tutte le amministrazioni nelle quali il centrosinistra è maggioranza. Ma non deve essere così se ieri il Consiglio nazionale dell'Udeur ha approvato un documento molto minaccioso, così spiegato da Mastella: «Qualora non ci fosse il rispetto dei patti concordati, l'Udeur non parteciperebbe a nessuna giunta regionale». Mastella che alcuni mesi fa aveva trovato un accordo a tutto campo, riguardante collegi per il Parlamento, assessorati, presidenze, dopo le elezioni Regionali si trova persino più forte e in qualche modo "sottorappresentato" rispetto al patto con Prodi-Fassino-Rutelli.
L'Udeur ha ottenuto risultati significativi in tutte le regioni del Mezzogiorno e ora Mastella può dire, dati alla mano, che il suo «è il terzo partito al Sud», dove prende più voti di Rifondazione comunista, con alcune punte (la Basilicata) nelle quali il Campanile (al 13%) ha il doppio dei voti rispetto ad Alleanza nazionale. Risultati che consentono a Mastella di dire al suo "parlamentino" che «questo risultato elettorale dell'Udeur è stato recepito anche dai nostri alleati: adesso mi guardano con occhi diversi e anche io guardo loro con occhi diversi». Ma evidemente in periferia ci sono ancora delle resistenze, tanto è vero che Mastella ha dovuto concludere il suo Consiglio nazionale con un avvertimento agli alleati: «Attenzione che, ferma restando la lealtà all'alleanza, i miei potrebbero non entrare nelle giunte regionali».

FINITA LA CRISI IL PROFESSORE LEGGERÀ UN TESTO A NOME DI TUTTA L'OPPOSIZIONE

Prodi: facciano un governo subito o si vada alle urne

L'Unione chiede di bloccare la devolution e la riforma della giustizia

Fabio Martini
ROMA

Appena uscito dall'ufficio alla Vetrata del Quirinale Romano Prodi inizia a leggere il comunicato a nome di tutta l'opposizione e attorno a lui, ben inquadrata dalla telecamera Rai, c'è una "corona d'Ulivo": alla sinistra il socialista Enrico Boselli, arretrati ma visibili Francesco Rutelli, Willer Bordon e Piero Fassino, alla destra di Prodi la repubblicana Carla Mazzuca. Per ben tre giorni e mezzo i capi dell'opposizione hanno disquisito, pur senza accapigliarsi, su come presentarsi al Quirinale e alla fine il gruppo in foto è questo qui: affollato ma non accalcato. Prodi legge ma sostanzialmente ripete quel che già aveva detto nei giorni scorsi: «O la Casa delle libertà è in grado di formare un governo capace di superare la crisi», oppure l'unica strada sono «le elezioni anticipate». Ripetute diverse volte nei giorni scorsi ma ora formalizzate nel colloquio con il Capo dello Stato sono anche le richieste di «porre fine allo stravolgimento della Costituzione e dell'ordinamento giudiziario»; si chiede che «non vengano modificate le leggi che regolano lo svolgimento delle elezioni», «che si cambi immediatamente e radicalmente il contenuto della politica economica».

Sin qui i messaggi conosciuti. L'unica novità, se non altro per il luogo nel quale Prodi ne parla, è l'ostilità ad eventuali governi non politici, che il Professore esclude con queste parole: «E' impensabile che i gravi problemi del Paese siano risolti da un governo uguale o simile a quello precedente o da un qualsiasi governo non fondato sulla volontà popolare». Dunque per Prodi l'unico successore a Berlusconi può chiamarsi Silvio Berlusconi, l'unico premier indicato dal popolo. Certo, un atteggiamento in coerenza col verbo bipolarista del Professore. Ma la dichiarazione alla Vetrata conferma che dall'Unione è vista con fastidio qualsiasi variabile rispetto alla schema o Berlusconi o elezioni anticipate.

Ma per Prodi è stato più semplice mettere a fuoco il messaggio da affidare al Capo dello Stato e poi al Paese attraverso i Tg, piuttosto che venire a capo alla complessa procedura necessaria per definire la delegazione per le consultazioni al Quirinale. Dopo una febbrile trattativa durata tre giorni sembrava che ieri mattina, a poche ora dalla salita al Colle, la querelle fosse risolta: opposizione unita nella sostanza (cioè nelle cose da dire a Ciampi), ma divisa nella forma cioè nel modo di dirle. Al Quirinale sarebbero salite 6 delegazioni: l'Ulivo con Prodi, Fassino, Rutelli e Boselli; Rifondazione con Bertinotti che il giorno prima si era rifiutato di essere coinvolto in una delegazione unica di tutta l'Unione; il Pdci, i Verdi, Di Pietro, l'Uduer.

Nello studio romano di Prodi, a piazza Santi Apostoli, era in programma un ultimo vertice di tutta l'Unione per definire i dettagli e invece è ricominciata la discussione. E' partito un nuovo pressing su Rifondazione per convincere i comunisti a partecipare ad unica delegazione guidata da Prodi. Per ammorbidire i comunisti pare che Prodi abbia persino ammesso l'equivoco del giorno precedente quando, all'insaputa di Rifondazione, gli uffici del Quirinale erano stati preavvertiti anche se non in via definitiva che l'Unione sarebbe arrivata con un'unica delegazione. Un "equivoco", poi chiarito, ma che aveva molto infastidito Fausto Bertinotti. Tanto è vero che il presidente dei deputati Franco Giordano, presente al nuovo vertice di ieri mattina con Prodi, ha informato il suo segretario del rinnovato pressing. Ma Bertinotti non ne ha voluto sapere: al Quirinale si va separati.

L'idea giusta per allentare quel po' di tensione che si era creata è venuta ad un Clemente Mastella in stato di grazia dopo le affermazioni elettorali dell'Uduer: «Scusate scriviamo un testo comune che Prodi leggerà al termine delle consultazioni e al quale tutti ci richiameremo uscendo dagli incontri separati con Ciampi». La discussione dura ancora; ma poi è Piero Fassino a chiuderla con parole che convincono tutti: «La questione della delegazione mi pare secondaria rispetto all'unità di intenti che abbiamo intorno al documento che leggerà Prodi».

Le dichiarazioni alla stampa della delegazione dell'Ulivo guidata da Romano Prodi

«CASO COLOMBO»

Si può intercettare il portavoce

■ Il telefono di un parlamentare non può essere intercettato dalla magistratura, dice la Costituzione, senza autorizzazione del Parlamento; ma se ad adoperare il telefono è un collaboratore o un portavoce, l'intercettazione è legittima. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale (respingendo la tesi della Cassazione) affrontando un caso che molto aveva fatto discutere: l'inchiesta romana sul giro di cocaina per «vip» in cui sono rimasti coinvolti (tra gli altri) il senatore a vita Emilio Colombo e il sottosegretario Udc Giuseppe Galati. Come si ricorderà, secondo il pm era proprio uno dei finanzieri della scorta di Colombo a fare le «ordinazioni» di droga, utilizzando però il telefono del senatore.

IL NODO DEL MINISTERO-CHIAVE

«Il federalismo non si tocca»

La Lega: è la nostra ragione di esistere

retroscena
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

ALLE tre del pomeriggio Roberto Maroni avvisava, sibillino: «Berlusconi sa esattamente cosa vuole la Lega per continuare a essere l'alleato più leale e per sostenere il governo e la maggioranza». E ai cronisti che gli chiedevano se il reincarico a tutti e tre i ministri leghisti sarà dunque inevitabile, il ministro del Welfare rispondeva, enigmatico e tranciante: «A oggi non c'è nessuna ragionevole proposta di ministeri perché non c'è un presidente del Consiglio incaricato. Se sarà lui, lo sapremo forse domani sera. Chi deve sapere sa, il resto sono chiacchiere».

Alle sette la delegazione del Carroccio varcava la soglia del Quirinale e all'uscita, il presidente federale Mauro Gasperini raccontava di aver ribadito al Capo dello Stato la «fedeltà» al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, mentre capogruppo leghista alla Camera Alessandro Cè, nel confermare la «fiducia» della Lega nel premier dimissionario, «che risolverà per il meglio la situazione, che è risolvibile», rincarava la dose: «Se il mandato a formare il governo non verrà confermato a Berlusconi, la soluzione è andare al voto».

Alle otto e mezza Silvio Berlusconi passeggiava per via dei Coronari, mostrandosi «sereno e ottimista»: «Stiamo risolvendo anche la vicenda Calderoli», annunciava. Facendo capire che il messaggio leghista era stato recepito. In sostanza: a meno di colpi di scena, da non escludere, il numero due del Carroccio alla fine dovrebbe restare al suo posto. Anche se i colleghi leghisti non si sbilanciano troppo: «La situazione è in fieri», è infatti il commento laconico di Roberto Castelli.

Il ministero delle Riforme era stato fin dall'inizio al centro delle trattative per il nuovo governo. Simbolico per tutti, nella Casa delle Libertà. Lo è per An e Udc, che vedono nella devolution - e soprattutto nella propaganda di stampo nordista che la Lega ne ha fatto, mettendovi sopra il cappello come «cosa sua» - una delle cause della débacle dalla Cdl nel Mezzogiorno. Ma ancor di più lo è per la Lega, che infatti non ha mai inteso mollarlo, né ha intenzione di farlo. Berlusconi ha rassicurato personalmente Umberto Bossi l'altro ieri, quando si sono cominciate a rincorrere le voci di possibili sostituzioni, e ha continuato a farlo ieri, con ben quattro telefonate. Oltre all'incontro faccia a faccia a Palazzo Grazioli avuto in mattinata con Calderoli, insieme a Letta e a Aldo Brancher.

> Nuove rassicurazioni del Cavaliere al ministro delle Riforme Calderoli: nessuno spostamento ai Rapporti con il Parlamento «Stiamo risolvendo anche questo»

In quella chiacchiera l'ipotesi di un passaggio del dicastero proprio al sottosegretario forzista, già collegamento fra il premier e il ministero delle Riforme, sarebbe stata sondata senza successo. Sia in questo caso, sia in quello dell'interim a Berlusconi ventilato in un primo tempo, a Calderoli sarebbe stato prospettata la possibilità di prendere il posto di Carlo Giovanardi ai Rapporti col Parlamento (col centrista spostato a un altro dicastero), poltrona dalla quale Calderoli avrebbe comunque potuto vigilare sul percorso della riforma costituzionale. Idee poi accantonate. Per il numero due della Lega, che ha confessato di sognare di mettere il suo sigillo sulla nuova Costituzione, «primo ad essere riuscito a cambiarla dal 1948», sarebbe stato più di una *diminutio*: un vero e proprio schiaffo non solo a lui ma a tutto al Carroccio, che Umberto Bossi non intende accettare.

E' lo stesso Calderoli a spiegarlo tv ai cittadini a *Batti e Ribatti* ieri sera: «Il fatto che ci sia un ministero delle Riforme ha un alto valore simbolico che noi intendiamo rivendicare. Le riforme sono il nostro Dna e la nostra ragione sociale come movimento politico», dice il ministro sorridendo ai telespettatori. «Credo che quel testo sia buono, equilibrato e curi gli interessi sia del Nord che del Sud del Paese. Nessuno deve averne paura. Bisogna solo spiegarlo, cosa che stiamo già facendo». Segue il racconto di un aneddoto: quando lo stesso Calderoli, riconosciuto dai presenti in un autogrill nei pressi di Bari, si è improvvisato oratore e alla fine ha riscosso consensi. «"Se è così, siamo con voi", mi hanno detto».

Insomma, per scalzare l'Asse del Nord, o almeno per indebolirlo, An e Udc dovranno trovare un altro grimaldello. Il ministero delle Riforme non è disponibile.

Roberto Calderoli

Bruno Tabacci

tagli

di Altiero Scicchitano

Perverted
TWISTEd
Crippled

"Perversi. Dementi. Storpi." Lo scrive col rossetto sullo specchio del bagno Sarah Packard (Piper Laurie), prima di suicidarsi ne ***Lo spaccone*** *(Robert Rossen, 1961).*

FOLLINI HA IL SOSTEGNO DELL'UNANIMITA'

L'Udc: si risponda agli elettori

«Berlusconi adesso cambi il programma»

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

IERI mattina il segretario dell'Udc che ha portato a casa l'importante risultato di aver ricondotto la crisi di governo e Silvio Berlusconi alle ragioni costituzionali, ha letto come sempre con grande cura i giornali. Tra gli altri, il titolo del *Times* di Londra, «Berlusconi si dimette per restare». Dalle nostre parti si direbbe «governicchio», e certo non c'era bisogno della stampa anglosassone per far venire a Follini il sospetto. Tant'è che, ottenuto dal proprio partito in una riunione durata appena un'oretta il via libera «all'unanimità» per far le valigie e abbandonare l'ufficio di vicepremier a Palazzo Chigi, avendo in tasca il viatico meno polemico (nei confronti di Berlusconi) per liberarsi di quei lacci e lacciuoli governativi coi quali, già un anno fa, s'era sentito imbrigliato, se n'è salito al Colle. E lì ha ribadito punto per punto le richieste dell'Udc per far superare, al Paese innanzitutto, alla coalizione di maggioranza poi, l'*impasse* che s'è aperta con la crisi di governo. Senza forzare troppo la mano, ma tenendo il punto, ha avanzato la richiesta «di un governo capace di dare al Paese il rigoroso rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, e azioni incisive a sostegno delle famiglie, delle imprese, del Mezzogiorno». Naturalmente, chiosa Follini, «sta al Presidente del Consiglio la responsabilità di cogliere quest'occasione».

Lento pede, un gradino alla volta, con l'abilità politica affinata in quasi settecento giorni di verifica e sub-governo, ha pure pubblicamente ribadito che «in una Repubblica parlamentare fondata sulla rappresentanza, il governo risponde al Parlamento e i partiti rispondono agli elettori secondo un vincolo di coerenza».

Quel titolo del *Times* al mattino, però, all'ora di cena che ormai s'era fatta alla fine del colloquio con Ciampi, tornava ancora buono. Perché contemporaneamente, in via dei Coronari Berlusconi archiviava con un «peccato» la mancata riconferma di Follini nella futura nuova squadra di governo, dandola come quasi fatta. E, quel che è più importante, rilancia va oltre che se stesso candidato premier nel 2006, anche l'ipotesi di trasformare la coalizione in un «partito unico». Ipotesi che già traspariva dal suo discorso di ventiquattr'ore prima in Senato, e davanti alla quale, specie con l'aria che tira in questi giorni, Follini non può che reagire come davanti a un marziano a Roma. Con il Capo dello Stato, e anche fuori dalla Sala della Vetrata, il ragionamento di Follini è stato chiaro: una crisi di governo passa attraverso atti formali, passa attraverso i partiti. Nessuna polemica ma ci vuole un cambiamento forte: di programma anzitutto, e il più possibile visibile nella composizione della squadra di governo.

> Alla riunione di via Due Macelli ieri però non si sono visti né Buttiglione né Giovanardi Tabacci da tempo chiede che il segretario rientri a tempo pieno nel partito

Dunque, meglio così. Meglio aver detto personalmente di no alla richiesta di Berlusconi alla richiesta di rientrare al governo, nell'incontro del pomeriggio a Palazzo Grazioli, facendosela poi confermare dal partito, praticamente all'unanimità: in quella riunione del pomeriggio a Via Due Macelli, assenti Buttiglione e Giovanardi per impegni precedente presi, come si dice, dopo qualche schermaglia tra «governativi» e «spine nel fianco del governo», il partito lo ha nuovamente appoggiato all'unanimità. Del resto, erano giorni, in questi giorni di crisi, che Bruno Tabacci andava dicendo che sarebbe stata buona quest'occasione perché Marco Follini venisse restituito alla piena guida dell'Udc, lasciando, almeno lui, il governo a se stesso. Baccini, Buttiglione e Giovanardi invece, se Berlusconi riterrà, torneranno ai loro posti. Riconfermando così quell'«apprezzamento» alla buona volontà berlusconiana di accettare le regole istituzionali col passaggio formale della crisi. E sperando che quella «buona volontà» venga sospinta da un vento ancora più forte, con la consapevolezza, si ragiona a Via Due Macelli, che «il nuovo governo mica deve soddisfare l'Udc: deve adempiere alle richieste chiare che vengono dai nostri elettori».

Quanto poi Berlusconi risponderà all'appello folliniano, si vedrà. Di certo va annotato che, abbastanza inusualmente nella lunga prassi repubblicana, ma certo con un lodevole intento di trasparenza, al mattino era stato Pier Ferdinando Casini a dire, uscendo dall'incontro con Ciampi, di considerare che a parte il Berlusconi-bis c'è un'unica strada aperta, quella delle elezioni anticipate.

DEBITO E SVILUPPO

I ministri dei Trasporti Ue approvano la direttiva Eurovignetta Accordo Italia-Austria per i pedaggi del Brennero

■ Italia e Austria hanno siglato ieri un accordo bilaterale, sancito da uno scambio di lettere e dalla presa d'atto della Commissione europea, che regolamenta le gestione dei pedaggi relativi al Brennero. L'intesa è collegata alla direttiva Eurovignetta, approvata dai ministri dei trasporti riuniti a Lussemburgo. Il commissario europeo ai trasporti Jacques Barrot ha spiegato che l'accordo prevede che i costi complessivi dei pedaggi sostenuti dagli autotrasportatori italiani restino pressochè invariati e che il sovrapprezzo del 25% imposto nell'ambito della direttiva «venga esclusivamente destinato alle infrastrutture di trasporto» e nel caso particolare a quelle del Brennero. Secondo Barrot questo comporta due vantaggi per gli autotrasportatori italiani: non dovranno sostenere ulteriori costi per utilizzare l'infrastruttura e potranno essere certi che il sovrapprezzo imposto sarà destinato a migliorarla.

Tir sul Brennero

Giscard d'Estaing sarà premiato a Messina per il suo contributo alla Costituzione europea

■ Giovedì 28 aprile il già presidente della Repubblica Valéry Giscard d'Estaing ritirerà a Messina, nell'aula magna dell'Università, il Premio Internazionale Bonino che gli è stato conferito dalla Fondazione Bonino-Pulejo per il suo contributo come presidente alla redazione del «Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa», firmato a Roma il 24 ottobre 2004. La Fondazione per l'occasione lancerà un motivato appello rivolto ai cittadini francesi che il 29 maggio saranno chiamati, attraverso un referendum popolare, a ratificare il nuovo Trattato che riunisce ben 25 Paesi europei. Quest'anno Messina celebrerà in giugno il cinquantenario della Conferenza della Ceca che nel giugno del 1955 gettò le basi dei Trattati di Roma che poi, il 25 marzo 1957, diedero vita alla Cee.

Giscard d'Estaing

SEMPRE PIÙ VICINA LA PROCEDURA D'INFRAZIONE, NEL 2006 DEFICIT/PIL VERSO IL 4,6%

Bruxelles: risanare, anche con la crisi

Almunia all'Italia: «molto brutta» la situazione dei vostri conti

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Spero che la crisi si risolva presto e che il nuovo governo s'impegni subito per migliorare la situazione dei conti pubblici». Joaquin Almunia sceglie questa formula - tra l'auspicio e l'avvertimento - per ricordare all'Italia che i tempi della politica non possono ignorare quelli del risanamento economico, che resta per Bruxelles l'emergenza numero uno da affrontare. L'esecutivo che verrà deve «tenere presenti le previsioni per il 2006», dice il commissario europeo. E le stime degli esperti della Ue per il prossimo anno sono allarmanti: il deficit potrebbe arrivare a quota 4,6%, se non saranno adottate misure correttive. Anche il deficit previsto per quest' anno - il 3,6% - è oltre il limite consentito dal Patto di stabilità e Almunia si attende degli interventi. Lo aveva già spiegato al ministro Domenico Siniscalco, durante l'ultimo Ecofin, e lo ripete con fermezza a Roma si tratta per il Berlusconi-bis.

La situazione dei conti italiani è «molto brutta», dice Almunia in margine all'annuale Forum economico di Bruxelles, e prima della fine di giugno la Commissione presenterà la sua annunciata «relazione» sull'Italia che è il primo passo per avviare una procedura di deficit eccessivo in base alle regole del Patto appena riformato. «Terremo conto di tutti i famosi fattori rilevanti», precisa il commissario riferendosi alle eccezioni inserite nei meccanismi di applicazione per rendere più flessibile il sistema di sorveglianza dei bilanci. Ma anticipa che, quando sarà pubblicato il rapporto, «tutti si renderanno conto che il tetto del 3% nel rapporto deficit-pil esiste ancora e che c'è più attenzione alle dinamiche del debito pubblico».

I dettagli della relazione dipenderanno anche dal risultato del confronto tra Eurostat e Istat sulla classificazione di alcune voci dei bilanci 2003 e 2004. Ma l'approdo finale sembra scontato: la Commissione proporrà l'apertura della procedura. «Ogni sforamento del deficit sopra il valore di riferimento del 3% è considerato eccessivo a meno che non sia limitato e temporaneo», ripete Almunia citando quasi testualmente la nuova formulazione del Patto. E nel caso dell'Italia queste due condizioni non ci sono. Almeno nelle previsioni di Bruxelles. Perché un deficit oltre il 3,5% - o, addirittura, al 4,6 - non è «limitato» e perché uno sforamento di due o tre anni - se fossero ricalcolati al rialzo i deficit 2003 e 2004 - non è nemmeno «temporaneo».

Quanto alle misure che la Commissione potrebbe suggerire per riportare i conti all'interno dei parametri di Maastricht, ogni ipotesi è prematura. Ma Almunia, ieri, ha ricordato ancora una volta le regole: gli Stati membri in situazione di deficit eccessivo «devono assicurare uno sforzo per migliorare la loro posizione di bilancio di almeno lo 0,5% del pil ogni anno». Questo vale per l'Italia e anche per il Portogallo, l'altro Paese di Eurolandia con i conti pubblici nel mirino di Bruxelles. Almunia ha detto che, entro giugno, ci sarà una «relazione» anche nei confronti di Lisbona. Il commissario appare più che mai intenzionato a fare del caso italiano e di quello portoghese il banco di prova per dimostrare che il Patto non è morto. «Molti lo hanno scritto, ma si sbagliano: è stata introdotta più flessibilità senza rinunciare al rigore di cui abbiamo bisogno», ha detto Almunia.

Allargando l'obiettivo dell' analisi economica sviluppate dalla Commissione, sono tre i Paesi che rallentano la già debole ripresa nell'eurozona: Italia, Germania e Olanda. I dati li ha forniti, sempre al Forum economico di Bruxelles, il direttore generale degli Affari economici, Klaus Regling. In Italia il livello di crescita del pil risulta il 4% più basso rispetto ai precedenti periodi di ripresa dopo il punto minimo del ciclo economico. La media di crescita del pil nel primo dei sei trimestri successivi al punto di caduta è stata nelle fasi di rilancio del passato pari allo 0,8%: la media di oggi è dello 0,2%. Stesso calo anche per la Germania, passata dallo 0,9% dei cicli precedenti all'attuale 0,2%. Per l'Olanda, il calo è ancora più sensibile: lo 0,3% contro l'1%.

IL DISCORSO AL SENATO

Montezemolo «Bene il premier»

■ L'intervento del premier prima di salire al Colle per formalizzare la crisi di governo trova consensi tra i vertici di Confindustria: «Il discorso al Senato di Silvio Berlusconi mi è piaciuto molto soprattutto quando ha parlato di imprese, Sud e famiglie», è stato il secco commento del leader degli industriali Luca Montezemolo.
Attacca invece l'ex ministro delle Finanza Vincenzo Visco: «Berlusconi che in quattro anni ha condotto l'Italia al disastro, il ministro dell'Economia Siniscalco che ancora qualche giorno fa esternava ottimismo - aggiunge Visco - avviino un'operazione di verità e di risanamento. Un anno di tempo è pochissimo per correggere una rotta sbagliata fin dall'inizio e improntata su finanza creativa e una tantum, ma perdere ancora dei mesi potrebbe condurre i conti del Paese a una situazione di non ritorno».

GLI IMPEGNI DEL GOVERNO
Quadro Programmatico Sintetico delle Amministrazioni Pubbliche

		2005	2006	2007	2008
Indebitam. netto	(aggiornam. DPEF)	-2,7	-2,0	-1,4	-0,9
	(DPEF 2005-2008)	-2,7	-2,2	-1,7	-1,2
Interessi	(aggiornam. DPEF)	5,1	5,3	5,4	5,6
	(DPEF 2005-2008)	5,3	5,5	5,7	6,0
Indebitam. netto strutturale	(aggiornam. DPEF)	-2,2	-1,7	-1,2	-0,8
	(DPEF 2005-2008)	-2,2	-1,9	-1,5	-1,1
Debito	(aggiornam. DPEF)	104,1	101,9	99,2	98,0
	(DPEF 2005-2008)	104,1	101,9	99,3	98,1

Fonte: Aggiornamento del DpeL settembre 2004

ERARIO ED USCITE
PRESSIONE FISCALE IN % PIL

2000	42,4%
2001	42,2%
2002	41,9%
2003	42,8%
2004	41,8%

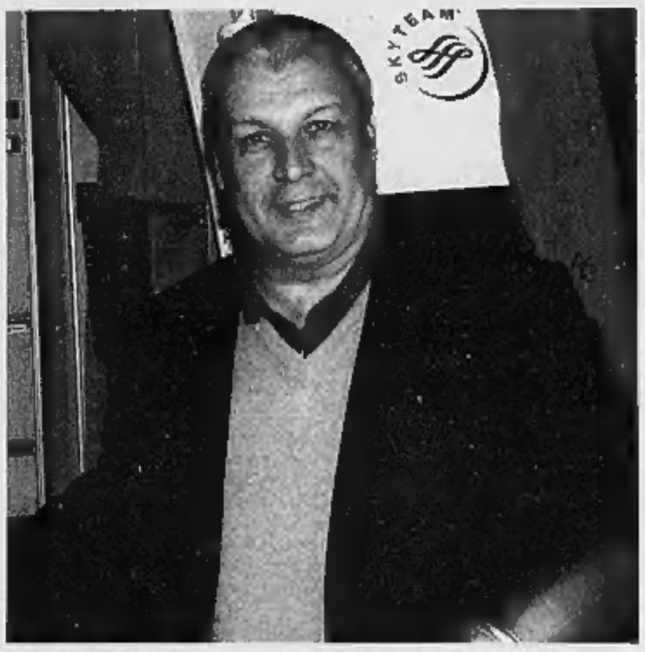
SPESA CORRENTE AL NETTO DEGLI INTERESSI

2000	37,4%
2001	37,9%
2002	38,4%
2003	39,4%
2004	39,2%

Il commissario Ue per l'Economia: «Terremo conto delle eccezioni rilevanti»

«Tutti si renderanno conto che il limite del 3% per il deficit esiste ancora»

IL BERLUSCONI BIS CAPOVOLGE LE PRIORITÀ


Il ministro del Tesoro Domenico Siniscalco

«Sgravi su pensioni e bassi redditi»

retroscena
Stefano Lepri

ROMA

ANZIANI, famiglie numerose, bassi redditi, imprese, Mezzogiorno: sono capovolte o quasi, le priorità del possibile Berlusconi 3. Nei colloqui delle ultime ore, il programma di politica economica si piega alle richieste di Udc e An, dimentica l'abolizione dell'aliquota più alta dell'Ire (ex Irpef), fin qui cara al presidente del consiglio ora dimissionario, e già definita provvisoria. Ma le richieste si accumulano: e resta difficilissimo far quadrare i conti.

Con la nuova versione del Patto, l'insistenza di Bruxelles non è più sulla correzione immediata (una manovra-bis per il 2005) ma sull'impostazione delle politiche per l'anno seguente. Il deficit 2006 dovrà essere ridotto di almeno mezzo punto di prodotto lordo rispetto al 2005: dato che la previsione europea è 3,6% per quest'anno e 4,6% per il successivo, la richiesta implicita è di tagliare circa 22 miliardi di euro al netto (un punto di prodotto lordo 2006 equivale a 14-14,5 miliardi).

Il governo italiano contrapporrà alla Commissione europea previsioni diverse, con squilibri meno gravi. Da queste deriverebbe la cifra di una manovra 2006 sui 18 miliardi, circolata nei giorni scorsi. La «Relazione di cassa del Tesoro», con le stime sui conti 2005 e le previsioni 2006, doveva essere già pronta questa settimana ma è stata rinviata a causa della crisi di governo. La giustificazione formale è che ad essa si deve accompagnare la «Relazione previsionale e programmatica» per la quale occorre l'approvazione di un governo con pieni poteri.

La «Relazione di cassa» riconoscerà che un deficit superiore al 3% si profila per quest'anno (3,4-3,5% la valutazione più probabile) ma sosterrà che è dovuta per intero a due fattori non dipendenti dalle scelte del governo: la minor crescita economica e le differenti regole contabili stabilite da Eurostat. E' una tesi che si presta a contestare la necessità di una manovra-bis per il 2005. Per la Commissione europea, come pure per il Fondo monetario internazionale, il maggior deficit sarà invece causato anche dal parziale fallimento di alcune misure della legge finanziaria 2005.

Si tratti di ventidue miliardi di euro o di qualcosa di meno, comunque per il 2006 bisogna tagliare. Se si tratta anche di «dare», come si discute in queste ore tra i partiti della coalizione di centro-destra, occorrerà tagliare le spese molto di più al lordo per ottenere lo stesso effetto netto. La lista del «dare» al momento risulta così composta: 1) aumento delle pensioni più basse; 2) quoziente familiare per l'Ire (ex Irpef) in modo da favorire le famiglie numerose, o in alternativa maggiori detrazioni per i familiari; 3) sempre sull'Ire, aumento delle detrazione per i redditi più bassi (*«no-tax area»*); 4) per le imprese, riduzione degli oneri sul costo del lavoro («cuneo fiscale»), soprattutto grazie alla sostituzione dell'Irap con una nuova imposta; 5) per le imprese e a favore del Mezzogiorno, ritorno di una «fiscalità di vantaggio» per chi investe o assume in quelle regioni. Frattanto sono già stati aumentati gli sgravi Irap per i nuovi assunti al Sud previsi dal disegno di legge sulla competitività.

Le nuove scelte derivano da una analisi secondo cui i voti perduti dal centro-destra sono concentrati nelle fasce di reddito medio-basso e nel Sud. Tramonta l'idea di Silvio Berlusconi, già contestata da An, secondo cui per rilanciare l'economia era meglio sgravare le imposte dei ricchi. Invece una parte della coalizione preme per assegnare subito una buona parte delle risorse disponibili alla riforma dell'Irap, in modo da evitare il rischio che alcuni contribuenti - nell'attesa di una abrogazione da parte della Corte europea - a giugno non la paghino.

A proposito dell'Irap Maurizio Leo, di An, torna a sollecitare un decreto-legge, sopllecitato già dai commercialisti; ma altre voci ritengono che basti la delega a riformare l'Irap già approvata nel 2003. L'esigenza di modifiche urgenti per evitare ricorsi soprattutto da parte dei liberi professionisti non combacia con la priorità politica di escludere almeno in parte dall'imponibile Irap il costo del lavoro, a favore dunque delle imprese.

Secondo l'opposizione, i dissidi nel centro-destra saranno risolti a danno della finanza pubblica. «Perdere ancora dei mesi vorrebbe condurre il Paese a una situazione di non ritorno» sostiene l'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Altri parlamentari, come Natale Ripamonti dei Verdi, e Roberto Pinza, della Margherita, chiedono una «operazione verità» sui conti pubblici. Ma Pierluigi Bersani, responsabile del programma dei Ds, è d'accordo su uno sgravio Irap a favore delle imprese «togliendo una parte dell'imponibile sul lavoro», purché avvenga in tempi rapidi.

Su pressione di An e Udc addio all'abolizione dell'aliquota più alta Niente correzione nel 2005. Allo studio una Finanziaria 2006 da 18 miliardi

SVANISCE IL TENTATIVO DI LIBERALIZZAZIONE

La crisi si mangia la riforma degli ordini professionali

Castelli, su richiesta di Pera, ha ritirato la delega: «Ora è inopportuna»

Via libera in commissione Bilancio del Senato al DI Competitività con novità sui fallimenti

ROMA

Molti ritenevano che si trattasse di una riforma fin troppo blanda e inefficace, ma nemmeno la revisione del sistema degli ordini professionali progettata dal governo e inserita nel pacchetto competitività vedrà la luce. Su richiesta del presidente del Senato Marcello Pera, il ministro della Giustizia Roberto Castelli ieri ha infatti ritirato dal decreto all'esame di Palazzo Madama la delega che apriva la strada a una parzialissima liberalizzazione e apertura al mercato di un settore retto da norme vincolistiche e (secondo tanti osservatori) corporative. Al centro dell'obiezione del Presidente Pera, l'inopportunità politica di varare una delega di riforma (che avrebbe richiesto la successiva presentazione di decreti attuativi) in presenza dell'apertura della crisi di governo. Ma a quanto pare, a parte i problemi istituzionali, sulla fine di questo (ennesimo) tentativo di riforma del sistema delle professioni ha pesato la consueta scarsa volontà politica di mettere mano alle nuove regole.

«Se il governo fosse stato in carico avrei insistito - ha spiegato Castelli - ma oggi l'Udc ha chiesto un'ulteriore riflessione. Il combinato disposto di questa richiesta e della lettera di Pera ha reso evidente che oggi non ci sono più le condizioni per insistere a procedere su questo tema. Una cosa scarsamente opportuna da un punto di vista non tanto regolamentare quanto politica». Nel decreto resta qualche elemento della riforma degli ordini professionali e su questi «deciderà la commissione», ha detto Castelli, ma la sostanza della riforma è nella delega, che non potrà comunque essere riproposta nell'ambito del decreto, nel secondo passaggio parlamentare alla Camera. I tempi di conversione, infatti, sono stretti e inoltre i regolamenti della Camera non consentono le deleghe al governo nelle procedure di conversione di decreti.

Il ministro Castelli

«Ho fatto un po' di verifiche ma non ho capito da quali ambienti siano arrivate queste forti resistenze - ha detto Castelli - Speriamo di poter riaffrontare la questione. Abbiamo comunque predisposto un testo che ha raccolto una larghissima convergenza e che può costituire un buon punto di partenza per un nuovo provvedimento che possa avere tempi rapidi e non biblici come altri provvedimenti in Senato».

In ogni caso, dall'opposizione e da Confindustria arrivano commenti positivi sul ritiro della delga. Per Ennio Lucarelli, presidente della Fita-Confindustria, si tratta di una «misura opportuna»: «la riforma delle professioni - dice Lucarelli - è un passaggio strategico per la ripresa delle capacità competitive e d'innovazione dell'economia nazionale e non poteva essere affidata a un testo frettoloso, come stava avvenendo». Per il diessino Giovanni Battafarano la delega «era inadeguata e insufficiente, mentre il mondo delle professioni merita una riforma organica e compiuta, di tutt'altro respiro». Per Pierluigi Mantini, della Margherita, «la riforma delle professioni la farà il nuovo governo del centrosinistra d'intesa con i mondi professionali».

Intanto, ieri sera è arrivato il via libera della Commissione Bilancio del Senato al complesso del decreto legge sulla competitività, che approderà in Aula martedì. Tra le novità inserite nell'articolato, due deleghe al governo sulla riforma complessiva del diritto fallimentare e del codice di procedura civile, deleghe che (a questo punto curiosamente) sono invece state «salvate» dall'effetto crisi di governo.

[r. gi.]

I RAPPORTI CON I «FRATELLI MAGGIORI» DELLA CAPITALE

Il rabbino emerito Elio Toaff

Per la prima volta nella sinagoga di Roma

■ «I nostri fratelli maggiori, fratelli prediletti» così Giovanni Paolo II definì il popolo ebraico quando il 13 aprile 1986 si recò al Tempio maggiore di Roma per rendere omaggio alla più antica comunità ebraica della «diaspora». Un gesto emblematico nel quale il Papa indicò con chiarezza quello che sarebbe stato un punto fermo del suo pontificato: la ricerca del dialogo.

Elio Toaff ai funerali di Wojtyla

■ Venerdì 8 aprile 2005: sarà ricordato come il più incredibile parterre di personalità e leader del mondo, affollati sulla tribuna in piazza San Pietro per i funerali di Giovanni Paolo II. Alla cerimonia è presente il rabbino emerito di Roma, Elio Toaff. Nell'86 fu lui ad accogliere il Pontefice polacco nella sinagoga, inaugurando una stagione di dialogo tra cristianesimo ed ebraismo.

La citazione nel testamento di Giovanni Paolo II

■ Nel testamento Giovanni Paolo II ha citato solo due persone: proprio Toaff (che negli appunti viene indicato come «il rabbino di Roma») e il segretario don Stanislao. Il suo nome nel testamento di Wojtyla è stato per il rabbino Toaff «un fatto molto importante, commovente, che non mi aspettavo. È un'indicazione per il mondo cattolico».

UNA LETTERA ALLA COMUNITÀ ROMANA È IL PRIMO ATTO DEL NUOVO PONTEFICE

Il Papa agli ebrei: continuare il dialogo

Ha invitato il rabbino Di Segni alla messa d'insediamento

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Parte con un segnale forte nei rapporti con quelli che Giovanni Paolo II ha definito «i nostri fratelli maggiori» il pontificato di Benedetto XVI. Il Pontefice ha invitato il rabbino capo della Comunità di Roma, Riccardo Di Segni, a essere presente alla solenne cerimonia di inaugurazione del pontificato, domenica mattina in piazza San Pietro. E ieri ha inviato un telegramma di risposta agli auguri per l'elezione al soglio di Pietro in cui apre senza riserve a una continuazione dei rapporti amichevoli: «Confido nell'aiuto dell'Altissimo per continuare il dialogo e rafforzare la collaborazione con i figli e le figlie del popolo ebraico».

Il messaggio è stato reso noto - come vuole la prassi diplomatica e protocollare - non da chi lo ha inviato ma da chi lo ha ricevuto. Il messaggio era in risposta a quello partito dalla sinagoga di Lungotevere Cenci, in cui Riccardo Di Segni aveva «espresso gli auguri per l'ascesa al soglio pontificio, confidando nella prosecuzione di un dialogo proficuo nel rispetto delle diversità, come garantisce la promessa divina di Abramo».

Con grande tempestività da oltre Tevere è giunta la risposta, di cui pubblichiamo il testo integrale: «Il Signore abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto». «Il 19 aprile 2005 - scrive Benedetto XVI - i cardinali di Santa Romana Chiesa mi hanno eletto vescovo di Roma e pastore universale della Chiesa cattolica. Nell'annunciarle la mia elezione a l'inaugurazione solenne del mio Pontificato, domenica 24 aprile, alle ore 10, confido nell'aiuto dell'Altissimo per continuare il dialogo e rafforzare la collaborazione con i figli e le figlie del popolo ebraico. Dal Vaticano, 20 aprile 2005 Benedjctus XVI».

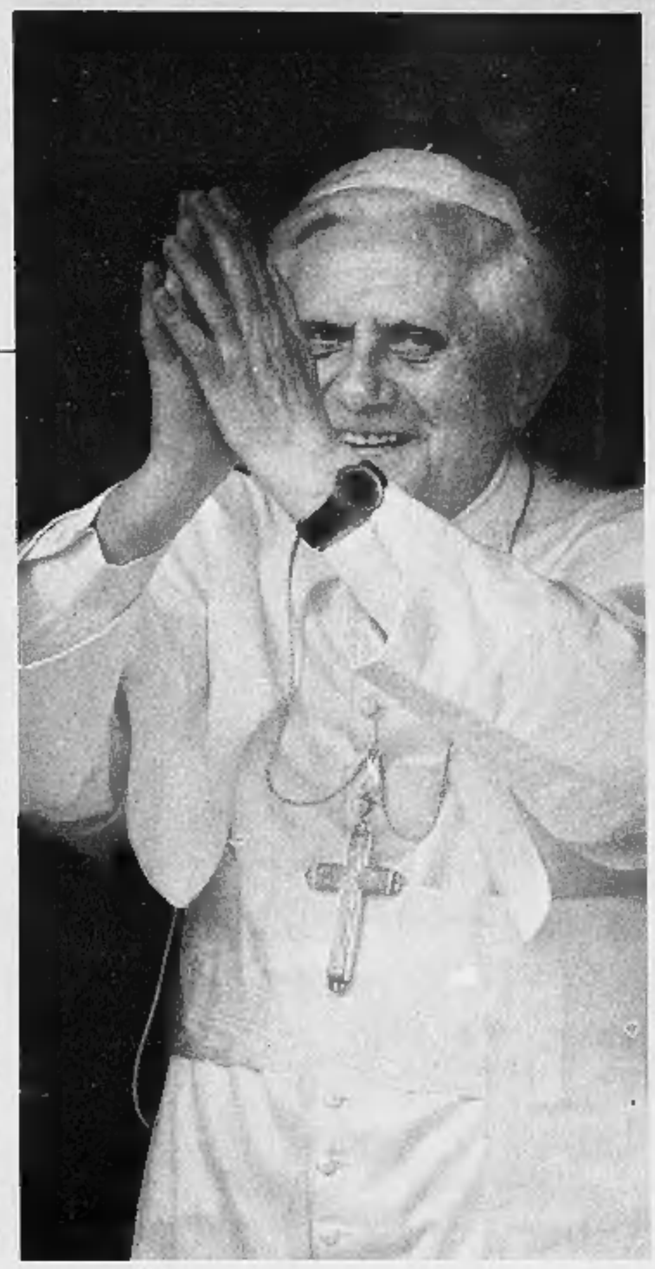
«Sono compiaciuto e grato per questo messaggio - ha commentato Riccardo Di Segni - tanto tempestivo, importante e significativo». E in effetti sono diversi gli elementi che hanno colpito in maniera favorevole i destinatari. Come ci ha spiegato Riccardo Pacifici, portavoce della Comunità ebraica, ci si è chiesti se fosse corretto rendere pubblico il telegramma. «Ma era un messaggio così positivo, carino, che ci è sembrato giusto renderlo pubblico. Ci sembra un segnale molto forte. Non vorrei dire inesattezze, ma mi sembra che mai un rabbino sia stato invitato ad un insediamento. Credo che neanche lo stesso Toaff sia stato invitato; anche perché all'epoca ancora non aveva rapporti con Wojtyla».

Riccardo Di Segni non potrà partecipare alla cerimonia. Infatti sabato sera incomincia la Pasqua ebraica, Pesach, che dura per due giorni, fino al lunedì sera, in regime di «moed», vale a dire di festività assoluta. È permesso camminare - non usare alcun mezzo - ma solo per recarsi al Tempio. È naturalmente in quei due giorni il principale responsabile religioso è impegnato nei riti alla Sinagoga centrale. Ma indipendentemente da questa circostanza, spiega Riccardo Pacifici, «il rabbino capo è rimasto molto colpito. È sicuramente un buon inizio dei rapporti, di un'agenda che ovviamente deve ancora essere definita. Credo che si stia costruendo veramente un nuovo capitolo».

L'interesse del mondo ebraico internazionale nei confronti del nuovo Pontefice è alto, con richieste di informazioni da parte delle comunità ebraiche di tutto il mondo, anche a causa della falsa informazione, purtroppo ripresa da alcuni mezzi di informazione, in particolare negli Stati Uniti, di un arruolamento volontario dell'adolescente Joseph Ratzinger nella «Hitlerjugend». In realtà il futuro Papa fu arruolato obbligatoriamente e utilizzato nei servizi di difesa antiaerei, nelle ore in cui non era a lezione.

«Il telegramma è stato accolto anche con un po' di sorpresa, tanto è stato tempestivo. Sia il telegramma sia l'invito - ha detto Riccardo Pacifici - hanno suscitato stupore, felicità e speranza».

Anche il presidente della comunità ebraica romana, Leone Paserman, ha voluto dare un commento, sottolineando l'eredità di Papa Wojtyla: «Il Papa è stato estremamente cortese nell'inviarci questo messaggio, che non solo è un invito a partecipare alla messa di domenica d'inaugurazione del suo pontificato, ma soprattutto il segno di continuità con Papa Giovanni Paolo II nel rapporto di amicizia e collaborazione col mondo ebraico».


Papa Joseph Ratzinger

UNA CONSUETUDINE RISPETTATA: RESTANO PER ORA SODANO, SANDRI E LAJOLO

Il segretario di Stato

■ Il cardinale Angelo Sodano nasce a Isola d'Asti nel '27. Sacerdote dal '50, dedica i primi anni all'insegnamento della teologia. Nel dicembre '90 è nominato pro-segretario di Stato da Giovanni Paolo II che lo fa cardinale nel giugno '91 quando diventa segretario di Stato. Il padre Giovanni fu deputato dal '48 al '63.

Angelo Sodano

Gli Interni

■ L'arcivescovo Leonardo Sandri, sostituto della segreteria di Stato, nasce nel '47 a Buenos Aires ed è ordinato sacerdote nel '67. È «la voce di Wojtyla» durante le ultime degenze al Gemelli. Figlio di trentini emigrati prima della guerra, è nominato «ministro» da Giovanni Paolo II nel settembre 2000.

Leonardo Sandri

Gli Esteri

■ Giovanni Lajolo, nominato nell'ottobre 2003, nasce a Novara nel '35, diviene sacerdote nel '60 e si laurea in Diritto canonico. Entra nel servizio diplomatico della Santa Sede nel '70. Arcivescovo di Cesariana, è a lungo nunzio in Germania. Si occupa anche del patrimonio mobiliare e immobiliare della Santa Sede.

Giovanni Lajolo

Il prefetto del Clero

■ Il cardinale Dario Castrillon Hoyos, prefetto della Congregazione per il clero e presidente della Pontificia commissione Ecclesia Dei, nasce nel '29 a Medellin, in Colombia. Si laurea a Roma, nel '71 è vescovo, dall'83 all'87 segretario del Consiglio episcopale latino-americano, poi presidente. Nel '98 la nomina in Vaticano.

Dario Castrillon Hoyos

Ratzinger conferma il governo della Chiesa

Altro bagno di folla, i fedeli lo aspettano davanti alla vecchia casa

CITTÀ DEL VATICANO

Il nuovo Papa, seguendo la tradizione, ha confermato nell'incarico tutto il «governo» del suo predecessore. È un atto dovuto, anche se qualcuno vuole vedere nella nuova «nomina» del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, un segno di attenzione particolare. Alla morte del Pontefice tutti i capi dicasteri, cardinali, arcivescovi e vescovi, decadono automaticamente; nella macchina curiale restano in funzione solo il sostituto alla segreteria di Stato, equivalente al ministro degli interni (monsignor Leonardo Sandri), e il ministro degli esteri (monsignore Giovanni Lajolo). Restano in carica anche i segretari degli organismi, per garantire la continuità amministrativa, anche quando il governo è esercitato dal Collegio cardinalizio.

Però un Papa non è presidente del Consiglio, che si presenta all'elezione con in tasca la lista dei ministri. Di conseguenza, la prassi vuole che subito dopo l'elezione il nuovo pontefice confermi tutti con la formula del «donec aliter provideatur» (vale a dire: fino a quando non si provvederà altrimenti). E in genere spostamenti, rimozioni e promozioni avvengono con calma, nei mesi successivi. Secondo una formula utilizzata anche nel 1978, Papa Ratzinger ha proceduto così a nominare nelle funzioni di segretario di Stato il cardinale Angelo Sodano e a confermare nel ruolo tutti gli eminenti cardinali, arcivescovi capi dei dicasteri della curia, così come il presidente della Pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano. «Conferme» anche per Lajolo e Sandri.

Sulla nomina di Sodano si è acceso un dibattito. Secondo qualcuno infatti la conferma da parte di Benedetto XVI del cardinale alla guida della segreteria di Stato è diversa da quella che Giovanni Paolo II concesse il 24 ottobre 1978 al segretario Jean Villot, primo collaboratore di Papa Montini, già confermato da Papa Luciani nel breve pontificato. In quel caso, infatti, la sala stampa della Santa Sede pubblicò con la conferma di Villot il testo di una lettera che dichiarava «donec aliter provideatur» anche la nomina del segretario di Stato. Il cardinale Villot morì qualche mese più tardi, aprendo la strada al governo di Agostino Casaroli. Secondo altri potrebbe anche non trattarsi di nomina definitiva, e l'assenza del «donec aliter provideatur» costituirebbe solo un gesto di cortesia e di delicatezza nei confronti di quello che è stato il più stretto collaboratore, insieme col cardinale Ratzinger, di Giovanni Paolo II.

Secondo fonti autorevoli, citate dall'Apcom, Papa Ratzinger dovrebbe procedere con «calma» ma con «serenità» a ridisegnare la curia romana tra qualche mese. Il governo di Giovanni Paolo II è terminato con alcuni capi dicastero scaduti da tempo, tra questi Ratzinger stesso che continuava a guidare la Congregazione della dottrina della fede nonostante avesse superato da tre anni il termine (fissato a 75 anni); e poi ancora il cardinale Edmund Kasimir Szoka presidente dello Stato della città del Vaticano; Dario Castrillon Hoyos, presidente del dicastero per il clero; e il segretario di Stato, Angelo Sodano (78 anni).

Nel frattempo si stanno delineando gli impegni per i prossimi giorni del Pontefice. Oggi Benedetto XVI incontrerà i cardinali nella sua prima udienza pubblica dopo l'elezione. Sabato mattina, nell'aula Paolo VI, darà udienza agli operatori dei media; domenica mattina, in San Pietro, avrà luogo la messa per l'inaugurazione del Pontificato, quella che una volta si chiamava cerimonia di incoronazione. Lunedì mattina il Papa vedrà in udienza i pellegrini tedeschi convenuti a Roma, e nel pomeriggio farà visita alla basilica di San Paolo fuori le Mura. È la chiesa in cui Giovanni XXIII il 25 gennaio 1959 annunciò il Concilio Vaticano II. Una visita molto importante e significativa, questa - prima uscita pubblica del neo pontefice - poiché offre spunto di riflessione sul pontificato che si apre che, come ha affermato Benedetto XVI ieri nella sua prima omelia, avrà come «bussola» proprio il Vaticano II.

Domenica Benedetto XVI riceverà «l'anello del Pescatore», simbolo del ministero papale, e il Pallio, cioè una stola di lana bianca, anch'essa simbolo di potere. Ieri Papa Ratzinger è ritornato nella casa dove ha abitato per 24 anni, in piazza della Città Leonina, numero 1, e ha invitato alcuni vecchi amici. Non appena il Pontefice è uscito dal portone è stato accolto con applausi e saluti da un migliaio di persone assiepate tra la piazza e via di Porta Angelica, il breve tratto percorso per ritornare in Vaticano. Solo un saluto veloce, con le braccia alzate e poi unite, e un grande sorriso: così Joseph Ratzinger ha ringraziato la folla. [m. tos.]

Benedetto XVI saluta i fedeli sotto la sua vecchia casa

Il Papa firma un documento nel suo studio in Vaticano

Un migliaio di persone era assiepato lungo il breve tratto percorso da Benedetto XVI per tornare in Vaticano Il suo è stato un saluto veloce, con le braccia alzate e poi unite e un grande sorriso

NASCE COME APPELLATIVO AFFETTUOSO DI PADRE VENERATO E NEI SECOLI ASSUME SEMPRE PIÙ IL CARATTERE DI BASTIONE DELLA SACRALITÀ

Pio IX, sotto il suo pontificato furono definiti figura, significato e poteri papali

Dalla Grecia a Tertulliano solo nel V secolo il nome del capo della Chiesa diventa un titolo specifico accompagnato da Romae

Sotto Pio IX fu definita l'infallibilità come dogma Oggi questa centralità è stata in parte addolcita Ma resta governo assoluto

Gregorio VII, scriverà il celebre «Dictatus papae»

Giovanni Paolo II, stemperò con l'enciclica «Ut unum sint»

L'interno della basilica di San Pietro durante la celebrazione del rito della richiesta di perdono per le colpe della Chiesa

analisi

PAPA il potere di Dio

CITTÀ DEL VATICANO

PAPA è parola del latino ecclesiastico, e deriva del greco «pápas», voce infantile per dire «padre»: non da subito, tuttavia, designò soltanto il capo della Chiesa di Roma. «Fin quasi al sec. IX - scrive infatti l' "Enciclopedia cattolica" (Città del Vaticano, 1949-54) -, ma specialmente nei secc. III-IV, il titolo di papa era dato ai vescovi quale espressione di affettuosa venerazione. (...) Tale titolo era talvolta dato a semplici sacerdoti, come, ad es., in Egitto nel sec. IV (...). Il titolo di Papa al vescovo di Roma, oltre il «Benedictus papa» del "De pudicizia" (XIII, 7) di Tertulliano, che deve riferirsi probabilmente a Callisto, è dato direttamente per la prima volta nell'iscrizione del diacono Severo (296-304) ritrovata in S. Callisto». E' soltanto nel corso del V secolo che «Papa» diventa anche un titolo specifico, e non soltanto un'espressione affettuosa, che tuttavia veniva sempre accompagnata da un determinativo: «papa Urbis aeternae», oppure «papa Urbis Romae». Nel VI secolo, infine, «papa» entra ufficialmente nel formulario della Cancelleria di Costantinopoli, a designare appunto il vescovo di Roma. E nel «Liber pontificalis» il termine «episcopus», adoperato nelle biografie dei pontefici precedenti, in quella di Agapito I (535-36) viene sostituito da «papa». Il titolo diventerà ufficiale ed esclusivo soltanto nel marzo del 1075, quando Gregorio VII ne scriverà nel suo celebre «Dictatus papae», la raccolta di canoni che afferma con una forza mai impiegata prima il primato assoluto della Chiesa di Roma e del suo vescovo sulle altre chiese e sull'impero.

Anche «pontefice» («Pontifex Maximus», «Summus Pontifex») originariamente era impiegato per designare i vescovi, a partire almeno dal V secolo, quando cioè il significato pagano della parola (pontifex maximus era chi presiedeva il collegio sacerdotale dedito alla conservazione e alla regolamentazione dei culti) era ormai scemato. Nel Medioevo più di un vescovo importante, per esempio quello di Aquisgrana, era detto «summus pontifex», e un arcivescovo era indifferentemente chiamato «archipontifex». E' dopo il Mille che il termine resta stabilmente ancorato al Papa.

Anche il titolo di «Servus servorum Dei» non era un tempo un'esclusiva papale. Agostino si autodefinisce «servus Christi et per Ipsum servus servorum Ipsius», e di «servo dei servi di Dio» parlano anche Desiderius di Cahors e, nel 740, san Bonifacio. Il primo Papa ad impiegare questo titolo fu probabilmente Gregorio I Magno, alla fine del VI secolo; soltanto trecent'anni dopo il titolo fu ritenuto un' esclusiva pontificia.

Il Papa, oltre ad essere il vescovo di Roma e, in quanto successore di Pietro, il Vicario di Cristo in terra, è anche Arcivescovo della provincia di Roma, Primate d'Italia e Patriarca della Chiesa Latina (d' Occidente). Il Codice di diritto canonico lo definisce «Organo supremo della potestà di giurisdizione», e in lui sostanzialmente si assommano i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, limitatamente, s'intende, alle questioni di fede e di disciplina ecclesiastica; la sua giurisdizione si estende a tutte le singole chiese, a tutta la gerarchia ecclesiastica e a tutti i fedeli. E' la Costituzione dogmatica «Pastor aeternus», promulgata dal Concilio Vaticano I nel 1870, regnante Pio IX, a definire nei suoi quattro capitoli la figura, il significato e i poteri del Papa, nonché la sua infallibilità.

Il primo capitolo della Costituzione («Istituzione del Primato Apostolico nel Beato Pietro») definisce solennemente la discendenza diretta del papa dall' apostolo, e dunque la sua sacralità: «Ciò che il Signore Gesù Cristo ha istituito nella persona del beato Apostolo Pietro per la salvezza eterna e il perenne bene della Chiesa, deve necessariamente, per volontà dello stesso Cristo, durare per sempre nella Chiesa. (...) Infatti nessuno dubita, anzi è noto a tutti i secoli, che il santo e beatissimo Pietro, principe e capo degli apostoli, colonna della fede e fondamento della Chiesa cattolica, ha ricevuto le chiavi del regno da nostro Signore Gesù Cristo, Salvatore e Redentore del genere umano: fino al presente e per sempre è lui che, nella persona dei suoi successori, ossia i vescovi della santa sede di Roma, da lui fondata e consacrata dal suo sangue, vive presiede e esercita il potere di giudicare. Per cui chiunque succede a Pietro in questa cattedra, per istituzione dello stesso Cristo, riceve il primato di Pietro su tutta la chiesa».

Il secondo capitolo è dedicato alla «Perpetuità del Primato del Beato Pietro nei Romani Pontefici», e si conclude minacciando «anatema» a chiunque «affermerà che non è per disposizione dello stesso Cristo Signore, cioè per diritto divino, che il beato Pietro abbia per sempre successori nel Primato sulla Chiesa universale, o che il Romano Pontefice non sia il successore del beato Pietro nello stesso Primato». Il terzo capitolo, il più corposo, elenca minuziosamente i poteri del Papa, a cominciare dal primo che in qualche modo li riassume tutti: «il pieno potere di guidare, reggere e governare la Chiesa universale». La «Pastor aeternus» specifica quindi che «tutti, pastori e fedeli, di qualsivoglia rito e dignità, sono vincolati, nei suoi confronti, dall'obbligo della subordinazione gerarchica e della vera obbedienza, non solo nelle cose che appartengono alla fede e ai costumi, ma anche in quelle relative alla disciplina e al governo della Chiesa, in tutto il mondo». Il Papa è «il supremo giudice dei fedeli», cui chiunque può ricorrere «in ogni controversia spettante all'esame della Chiesa» e il cui giudizio «non può essere rimesso in questione da alcuno né sottoposto ad esame da parte di chicchessia», neppure di un Concilio ecumenico, i cui poteri sono inferiori a quelli del Papa. Il quale, unico, ha «il pieno e supremo potere di giurisdizione su tutta la Chiesa, non solo per quanto riguarda la fede e i costumi, ma anche per ciò che concerne la disciplina e il governo della Chiesa diffusa su tutta la terra».

Infine, il quarto e più controverso capitolo proclama l'infallibilità papale e, dopo un excursus storico-telogico, così si conclude: «Proclamiamo e definiamo dogma rivelato da Dio che il vescovo di Roma, quando parla "ex Cathedra", cioè quando, adempiendo il suo ufficio di pastore e di dottore di tutti i cristiani, definisce, in virtù della sua suprema autorità apostolica, che una dottrina in materia di fede o di morale deve essere ammessa da tutta la Chiesa, gode (...) di quella infallibilità, di cui il divino Redentore ha voluto fosse dotata la sua Chiesa, quando definisce la dottrina riguardante la fede o la morale. Di conseguenza queste definizioni del vescovo di Roma sono irreformabili per se stesse, e non in virtù del consenso della Chiesa. Se qualcuno quindi avrà la presunzione di opporsi a questa Nostra definizione, Dio non voglia!: sia anatema».

La «Pastor aeternus» è stata in parte addolcita, se così ci si può esprimere, dal Concilio Vaticano II, che nel sottolineare la centralità del «popolo di Dio» vede nel Papa l'unità del collegio episcopale, «il perpetuo e visibile principio e il fondamento dell'unità sia dei vescovi sia della moltitudine dei fedeli» («Lumen gentium», 23). E Giovanni Paolo II, nell'enciclica «Ut unum sint» (1995), ha invitato tutti i cristiani a «trovare una forma di esercizio del primato che, pur non rinunciando in nessun modo all'essenziale della sua missione, si apra ad una situazione nuova». L'anatema di Pio IX, tuttavia, resta ancora valido, e il papato può ben dirsi l'ultima forma di governo assoluto rimasta al mondo. [fab. ron.]

Cristianamente è mancato

Domenico Garino

anni 80

Tristemente lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Maria Grazia con Sergio, i nipoti Francesca e Luca. Funerali 22 aprile ore 9,30 parrocchia S. Barnaba di Mirafiori.
— Torino, 20 aprile 2005.

Partecipano al dolore per la scomparsa del compianto

Domenico Garino

le famiglie:
Gianfranco Carnino
Carlo Chino
Giuseppe Garino
Pierangelo Garino
Francesco e Mario Grandi
Marco Grandi
Mario Grandi
Natale Grandi
Giorgio Grosso
Ferdinando Nigra
Pilone Pelassa
Anna Maria Roasio ved. Garino.
— Grugliasco, 20 aprile 2005.

L'impresa Fratelli Ariotto porge sentite condoglianze.

Paola e Renato Borio si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del caro DOMENICO.

Eligio Marta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico DOMENICO.

Le famiglie Capitolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Garino

— Torino, 21 aprile 2005.

Luciana Garino con i figli Gianfranco, Ezio e Maria, Maria Cristina e Maria Rosa Chiadò con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Pina, Maria Grazia e famiglia.

Giacomo e Gloria con Federica e Gloriana partecipano commossi al dolore della famiglia nel ricordo del caro zio

Domenico Garino

— Torino, 22 aprile 2005.

Domenica e Riccardo con Giulia sono vicini a zia Pina, Maria Grazia e famiglia partecipando commossi al dolore per la perdita dello zio DOMENICO.

Piero ricorda con emozione e rimpianto un serio e tenace COMPAGNO DI VIAGGIO di papà.

Piera Dolza Gola è vicina a Pina e familiari in questo doloroso momento.

Anna, Martino, Maurizio Anglesio partecipano al dolore dei famigliari ricordando con rimpianto l'amico

Domenico Garino

— Torino, 21 aprile 2005.

Fernando Pia e collaboratori Co.E.S.I.T. spa partecipano commossi al vostro dolore.

L'impresa Bracco s.r.l. di Venaria partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

I Condomini dello stabile via Amedeo Revel Donati si stringono alla signora Castiglia nel dolore per la scomparsa del caro

Fabrizio Ferreri

— Torino, 22 aprile 2005.

Clara Mini Pasquini ricorda con affetto il caro amico

Fabrizio Ferreri

— Torino, 22 aprile 2005.

I Soci del Lions Club Venaria Reale si uniscono al dolore del socio Enrico per la scomparsa del padre

Rino Ferrari

— Torino, 21 aprile 2005.

Gli Amici della casa editrice Einaudi si stringono a Aldo e Paola nel ricordo di

Nini Castellani Agosti

collaboratrice preziosa di molte stagioni di lavoro.
— Torino, 21 aprile 2005.

Gli Amici dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza «Giorgio Agosti» ricordano commossi

Nini Agosti Castellani

stringendosi a Paola, Aldo e Laura.
— Torino, 21 aprile 2005.

Franzo, Giuliana, Riccardo, Cristina, Sofia nel ricordo dell'amatissimo Giorgio abbracciano Aldo, Paola ed i loro familiari nel dolore per la perdita della cara

Nini Agosti Castellani

— Torino, 21 aprile 2005

Vicini a Paola con affetto. Paolo, Anna, Dragos e Mariana.

La Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci è vicina ad Aldo per la perdita della mamma

Nini Agosti Castellani

— Torino, 21 aprile 2005.

Bruno Vasari partecipa al lutto di Aldo e Paola per la perdita di un'incomparabile PERSONA alla quale si è sempre sentito devotamente vicino.

Roberto, Nora, Anna e Marco partecipano affettuosamente.

Il Centro Studi Piero Gobetti partecipa al dolore di Paola e Aldo per la scomparsa dell'indimenticabile NINI.

Giovanni con Manuela e Barbara piange con affetto filiale l'indimenticabile NINI.

Franco, Bruna e Guido sono particolarmente vicini ad Aldo, amico di sempre.

Antonella e Marco Revelli partecipano al dolore di Paoletta e Aldo e ricordano l'amica

Nini Agosti

— Torino, 21 aprile 2005

Con tanta commozione e antica amicizia ricordano NINI e sono vicini a Paola e Aldo:
Anna Bocca Dalmastro
Amalia Carassin e figli
Giorgio Floriana Diena
Miti Giovanna Galante Garrone
Ugo Alice Sacerdote
Giorgio Lella Vaccarino
Adriano Ludovica Vitelli.

Tullio, Laura, Enrico, Elena, Marco, Paola partecipano affettuosamente al dolore di Aldo, Paola, Laura.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnazione è mancata

Bruna Gambarini

di anni [illegible]

Lo annunciano il marito Luciano, le figlie Roberta ed Elena, gli adorati nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato 23 aprile ore 11,30 parrocchia San Giovanni Maria Vianney. Rosario venerdì 22 ore 18,45 in Parrocchia.
— Torino, 20 aprile 2005.
O.F. Giubileo - Tel. [illegible]

(continua a pagina 13)

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Cooperativa "Madonna del Pilone" per il giorno 30/4/2005 p.v. alle ore 23,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2005 alle ore 18 in Via Susa 32 - Torino con il seguente ordine del giorno:
1° Approvazione bilancio al 31/12/2004
2° Varie ed eventuali.
IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 **TORINO**
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 **MILANO**
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO
PARMA
Estratto bando di gara per pubblico incanto

Questa Agenzia indice un'Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di consolidamento della sponda destra del fiume Tanaro a protezione di infrastrutture viarie e ferroviarie e di abitati in corrispondenza della confluenza con il torrente Cevetta in Comune di Ceva - Cuneo (CN-E-1170), mediante il criterio di cui all'art. 21 L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 451/98.
Importo complessivo dell'appalto è di Euro 1.308.679,19 di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso Euro 649.998,30 e per lavori a misura soggetti a ribasso Euro 593.686,74
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso Euro 64.994,15 Categoria prevalente OG/8, classifica Quarta.
Il bando integrale, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e gli elaborati progettuali sono reperibili presso la Ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 43/a - 43100 Parma - Telef. 0521.944911, ed in visione presso l'AIPO - Via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma - dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il bando integrale e il disciplinare di gara sono pubblicati sul sito internet www.agenziapo.it
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato Disciplinare di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Postale o di agenzie di recapito autorizzata entro le ore 12 del 18/5/2005 al seguente indirizzo: Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Ufficio Contratti - Via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.
La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 19/5/2005 alle ore 8,30.
Il bando di gara è pubblicato sulla GURI n. 92 del 21 aprile 2005
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Carlo Condorelli.
IL DIRETTORE **dott. Ing. Piero Telesca**

COMUNE DI CETRARO
PROVINCIA DI COSENZA
Esito di gara
(Allegato 4 lett. E D.Lgs. 157/95)
1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Comune di Cetraro, Prov. di Cosenza.
2. Procedura di aggiudicazione: aperta.
3. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 11 - CPC 865.866; cat. 12 - CPC 867.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 2005.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero delle offerte ricevute: n. 9.
7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: [illegible] S.p.A. e Delli Santi & Partners, con sede in Strada Maggiore, n. 44, 40125 - Bologna.
8. Prezzo pagato: Euro 184.000,00 Iva esclusa.
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 14/12/2004 (2004/S - 243 - 209217).
10. Data d'invio dell'avviso alla GUCE: 18/04/2005.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]
RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. [illegible]

PROVINCIA DI TREVISO
Viale Cesare Battisti, 30 - 31100 Treviso
Estratto avviso di gara esperita
Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la realizzazione della nuova sede della Provincia di Treviso presso il complesso dell'ex Ospedale di S. Artemio. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Numero offerte ricevute 14, ammesse 10. Aggiudicatario: con punti 79,573/100 il Raggruppamento Temporaneo costituito tra l'arch. Toni Follina in qualità di capogruppo e Tetesin Engineering S.r.l., arch. Elisabetta Fabbri, Steam S.r.l., Nadalin Group Stp S.n.c., Studio Tecnico Ass.to di Ingegneria Civile Moro G. - Tirlon C. - Moschetta M. - Lucchetta S., Iconia Ingegneria Civile S.r.l., Ing. Marco Sari, arch. Costanza Zocchi, dott. Agr. Loris Pasetto, in qualità di mandanti, per l'importo netto di Euro 2.915.487,37. Data invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 6/4/2005.
Treviso, 6 aprile 2005
IL DIRIGENTE UNITÀ SPECIALE PROGETTO S. ARTEMIO
arch. Lucio Bottan

PRINCIPATO DI MONACO
In residenza di lusso con splendida vista sul porto di Fontvieille appartamento così composto: cucina arredata, soggiorno, sala da pranzo 4 camere, studio, 4 bagni grande terrazza cantina e 2 parcheggi

COSTA AZZURRA
A 30 min da Monaco
Magnifica proprietà nel cuore del parco del Mercantour. Fabbricato di lusso, 450 mq abitabili, 10.000 m2 terreno, [illegible] piscina debordante pool-house
[illegible]
AGEDI Tel.: 00377 92 16 59 59
Fax: 00377 93 50 19 42
agedi@agedi.mc www.agedi.mc

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESITO DI GARA
1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Gruppo Torinese Trasporti SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, della Legge 109/94 e dell'art. 89 DPR 554/1999.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 21/02/2005.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: prezzo più basso, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 lettera b) Legge 109/94 e s.m.i. ed art. 89 DPR 554/1999.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 13.
6. AGGIUDICATARIO: COOPSETTE soc. coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Via San Biagio 75.
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto GTT n. 11/2004: Realizzazione parcheggio pubblico di interscambio in P.zza Sofia - Torino.
8. PREZZO PAGATO: Euro 2.407.657,89 + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: ribasso del 16,277%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso per un importo indicativo di Euro 722.297,37 + IVA.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gian Teresio Marchesi)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

IL NUOVO PONTEFICE VISTO DAI SUOI CARI E DAI CONNAZIONALI

Il quotidiano «Bild» esprime dubbi «Avrà forze e salute per il suo incarico?»

■ «Quanto in forma è il nuovo Papa?». È la domanda che il popolare quotidiano tedesco Bild si pone, con un titolone sulla salute del nuovo Pontefice, Benedetto XVI. Salute per la quale a più riprese ha espresso qualche timore negli ultimi giorni proprio il fratello maggiore del Papa, Georg Ratzinger. La didascalia che accompagna una grande foto di Ratzinger è una domanda esplicita «Ha le forze per il suo grande incarico?»; si vede il Pontefice visibilmente affaticato che si deterge il sudore dalla fronte. Nell'articolo ci sono dichiarazioni che evidenziano un Georg preoccupato: «Io sono rimasto molto sorpreso dalla sua elezione per via dell'età avanzata. E per quanto riguarda la salute lui non è più così robusto di cuore». La Bild cita una cartella clinica che farebbe riferimento al Santo Padre e che spiegherebbe le preoccupazioni di Georg.

Domani arriverà a Roma il fratello Georg «Mi ha chiesto di andare prestissimo a trovarlo»

■ «Le prime parole che mi ha detto mio fratello nella sua prima telefonata dopo essere stato eletto Papa? Mi ha chiesto: «Come stai? Stai bene? Lo sai che devi venire prestissimo da me a Roma?». E io: certo che vengo, Joseph. Al Papa si obbedisce e basta!». Don Georg Ratzinger ha ottantun anni, è un musicista molto apprezzato a Ratisbona, dove per anni è stato il maestro di cappella del duomo gotico dalle altissime torri e dalle vetrate coloratissime. Ed è l'unico fratello di Benedetto XVI. Anche la vita di don Georg, che vive accudito dalla sua perpetua-autista (pure lei ottantenne, ma arzillissima), da martedì è cambiata. «Il telefono ha iniziato a squillare non appena il protodiacono ha pronunciato la parola Joseph, non è arrivato neanche a dire il cognome», racconta l'anziano sacerdote che domani arriverà a Roma per riabbracciare il fratello «minore».

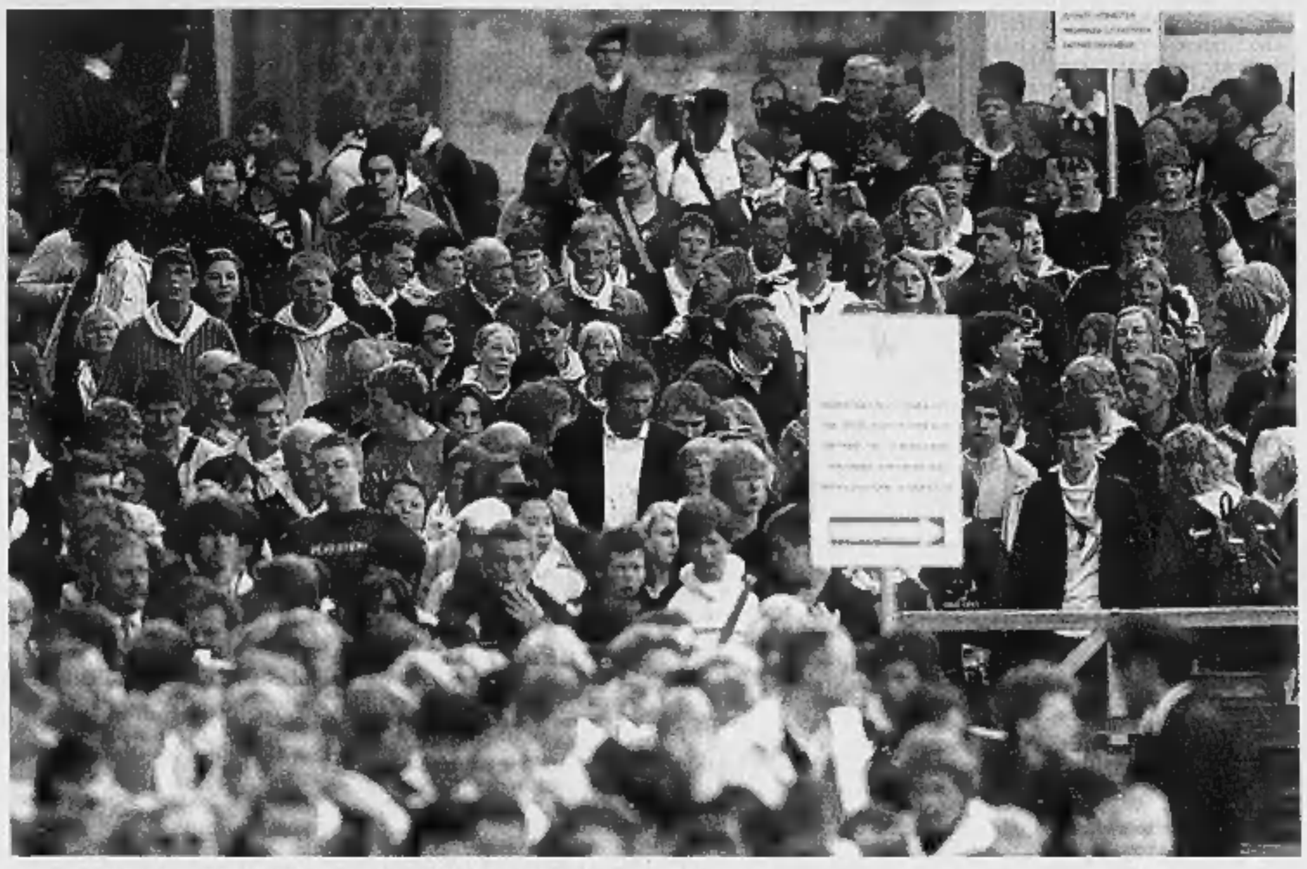
Schumacher: ciò che conta non è che sia tedesco perché il Papa è una figura universale

■ Il tedesco Michael Schumacher evita di esprimere la sua opinione sul tedesco Joseph Ratzinger: «Perché quello che è importante per il Papa non è la sua nazionalità, ma la sua persona: quella del Papa è una figura universale». Così il campione della Ferrari ha risposto ieri a Imola ai giornalisti che gli chiedevano cosa significasse per lui, tedesco, avere un Papa connazionale. «Non è importante la nazionalità del Papa - ha risposto Schumacher - perché il Papa è per sua natura una figura universale. È vero, io sono tedesco, il nuovo Papa è tedesco, ma non è importante la nazionalità. Non credo sia giusto considerare la figura del Papa in funzione della sua nazionalità. Quello che è importante è la persona, perché il Papa è per sua stessa definizione una figura universale, una persona del mondo».

DOMENICA LA MESSA DI INSEDIAMENTO DI BENEDETTO XVI

Già mezzo milione di fedeli in arrivo «Roma è pronta»

Tornano capi di Stato, di governo e re, da Schroeder a Juan Carlos
Il primo ad atterrare Carlo Gustavo di Svezia. Dagli Usa atteso Cheney
In moto la Protezione Civile. Il Papa farà una passeggiata tra la gente


Un gruppo di fedeli con il foulard giallo provenienti dalla Germania ieri in piazza San Pietro

Flavia Amabile
ROMA

Ed infine la piazza ritrovò il suo padre. La piazza non può che essere piazza San Pietro, da un mese sotto gli obiettivi e le telecamere del mondo intero. Dopo due domeniche di lutto, la prossima sarà la prima di festa. Si celebra la messa di insediamento ufficiale di Benedetto XVI. Non si aprirà ancora la finestra, ma in serbo c'è ben altro. «Una sorpresa - annuncia Guido Bertolaso, il responsabile della Protezione Civile -. Il Pontefice farà una passeggiata tra i fedeli». Una novità storica, si torna indietro di molti anni, a un contatto diretto con la folla, a piedi, senza nemmeno «papamobile». C'è da giurare che i fedeli arriveranno numerosi. Capi di Stato e baristi, bambini e adulti, turisti e romani affolleranno piazza San Pietro e soprattutto i dintorni. Centinaia di migliaia, oltre mezzo milione si calcola: un'immensità, quasi come due settimane fa durante il funerale di Giovanni Paolo II, ma senza lacrime.

Dalla Germania arriveranno il Cancelliere Gerhard Schroeder, insieme con il presidente Horst Koehler, accompagnati dalle rispettive consorti. Dalla Francia giungerà il primo ministro Jean-Pierre Raffarin accompagnato dal ministro degli Esteri, Michel Barnier; dal Portogallo il premier Jose Socrates e dall'Ungheria il ministro degli Esteri, Ferenc Somogyi. La delegazione austriaca sarà guidata dal presidente, Heinz Fischer, con il vice-cancelliere, Hubert Gorbach, e il presidente del Parlamento, Andreas Khol. Per gli Stati Uniti è prevista la presenza del vicepresidente Dick Cheney.

Parterre di reali. Già atterrato - primo in assoluto - Carlo Gustavo XVI, re di Svezia, giunto ieri all'aeroporto di Fiumicino con un volo di linea della Lufthansa proveniente da Francoforte. Stanno per arrivare dalla Spagna re Juan Carlos e la regina Sofia, che saranno accompagnati dal ministro degli Esteri, Miguel Angel Moratinos, da quello della Giustizia, Juan Fernando Lopez Aquilar, e della Difesa, Jose Bono. Il Belgio sarà rappresentato dall'erede al trono, il principe Philippe, accompagnato dalla moglie, la principessa Mathilde. Anche l'Olanda invierà l'erede al trono, Guglielmo Alessandro, insieme con il premier, Jan Peter Balkenende. Fra reali, capi di Stato e persone comuni, ci saranno anche personaggi della curia e i nuovi «familiari», il segretario, le suore e - al contrario di papa Wojtyla un vero parente, il fratello Jeorg, di 81 anni.

Alla fine saranno oltre mezzo milione, stando alle previsioni. Una cifra di tutto rispetto, unita a 15 mila fiori in arrivo da Sanremo in omaggio al nuovo Pontefice. La macchina organizzativa è in moto, secondo il sistema ormai collaudato delle scorse settimane. Riunione ieri pomeriggio negli uffici del Viminale delle forze di polizia per mettere a punto il sistema di sicurezza. Alle riunione erano presenti il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, e il capo della polizia, Gianni De Gennaro.

Nelle stesse ore venivano messi a punto gli ultimi dettagli da parte della Protezione Civile e del Comune di Roma. «Con molta tranquillità», assicura Guido Bertolaso. Il sindaco Walter Veltroni, scherzando, paragona l'evento di domenica a una cena in casa: sotto i tre milioni non ci scomponiamo». Già da diversi giorni il Campidoglio si sta preparando in previsione di un notevole afflusso di pellegrini. Responsabile dell'organizzazione è il capo di gabinetto del sindaco, Luca Odevaine, che si è occupato della tempistica e degli interventi sul territorio insieme con gli assessorati coinvolti, i dipartimenti comunali, le municipalizzate.

Inevitabili, ma, anche in questo caso, già collaudati, i raccordi con le altre istituzioni: forze dell'ordine, Protezione Civile, autorità vaticane. Le misure sul tappeto ricalcano, grosso modo, quelle prese in occasione dei funerali di Giovanni Paolo II: parcheggi per i torpedoni, chiusure e limitazione del traffico nell'area di piazza San Pietro e nelle zone limitrofe, rafforzamento del trasporto pubblico, corridoi pedonali, maxischermi nelle stesse aree e in altri punti della città, assistenza ai pellegrini con la distribuzione di bottiglie d'acqua, assistenza di primo soccorso, squadre di volontari, raccolta dei rifiuti.

Dalle 8 alle 16 di domenica 24 aprile sarà anche interdetto tutto il traffico aereo su Roma per un raggio di 5 miglia (8 chilometri circa) con centro sul Vaticano: la limitazione non avrà ripercussioni sull'operatività dell'Aeroporto di Fiumicino. A confermarlo è l'Enac al termine di una riunione operativa della direzione generale. Dalle 13 di sabato 23 aprile alle 16 di domenica anche l'aeroporto di Ciampino resterà chiuso, «ad eccezione dei voli di Stato e dei voli di emergenza».

I voli programmati in tale arco temporale sull'aeroporto di Ciampino verranno «riprotettis sull'aeroporto di Fiumicino.

I «cilindri» di interdizione sono in realtà due: dalle 8 di sabato 23 aprile alle 8 di lunedì 25 aprile saranno infatti vietati i voli Vfr, quelli senza l'ausilio dei dispositivi strumentali di bordo, per un raggio di 35 miglia (55 chilometri circa) con centro sul Vaticano e per un'altezza di circa 6.500 metri.

UN CARDINALE: DOPO AVERLO LETTO HO MESSO LA MANO SUL CUORE, AVEVO PAURA CHE SI FERMASSE

Il documento che ha favorito Ratzinger

«Clero in pericolo: violazione del celibato e confessioni non rispettate»

retroscena
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

UN documento riservato ma molto dettagliato, sulla situazione della Chiesa, e soprattutto «nella» Chiesa, è circolato fra i cardinali nei giorni scorsi, creando una grande impressione; e, probabilmente, contribuendo in maniera indiretta alla scelta di Joseph Ratzinger quale successore di Giovanni Paolo II. «Ho messo la mano qui, perché avevo paura che si fermasse il cuore, dopo averlo letto», ci ha detto un porporato. È un documento senza intestazione, di una decina di cartelle, che presenta un quadro sulla situazione del clero nei Paesi del mondo, soprattutto in Europa, Africa e America del Nord. Non ci è stato detto chi ne fosse l'autore; ma certamente qualcuno che era nella posizione di avere un punto di osservazione privilegiato, e molto interno, sulla Chiesa. E anche su Roma.

Si metteva in rilievo la «mancanza di coerenza» di troppi sacerdoti. Violazione delle regole del celibato, certamente, ma non solo; problemi legati al denaro, l'uso dei soldi dei fedeli, e anche le confessioni. Si portava come esempio il caso di due giovani sacerdoti, colpevoli di violazione del segreto confessionale e per questo posti allo stato laicale per trent'anni dalla Congregazione per la dottrina della fede. «La segretezza del confessionale una volta era un baluardo inespugnabile», ha commentato il porporato.

È probabile che questo documento sia alla radice degli interventi apparentemente così severi, dell'ancora cardinale Ratzinger.

Il primo della serie è avvenuto durante le meditazioni della Via Crucis, il venerdì Santo, alla nona Stazione, quella della terza caduta di Gesù sotto il peso della croce. Scrisse il teologo amico del Papa: «Ma non dobbiamo pensare anche a quanto Cristo debba soffrire nella sua stessa Chiesa?...Quante volte celebriamo soltanto noi stessi senza neanche renderci conto di Lui!...Quanta sporcizia c'è nella Chiesa, e proprio anche tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a Lui! Quanta superbia, quanta autosufficienza! Quanto poco rispettiamo il sacramento della riconciliazione, nel quale egli ci aspetta, per rialzarci dalle nostre cadute!».

Era la meditazione in cui si parlava della Chiesa come di una barca che sta per affondare, una barca che fa acqua da tutte le parti. E anche nel tuo campo di grano vediamo più zizzannia che grano. La veste e il volto così sporchi della tua Chiesa ci sgomentano. Ma siamo noi stessi a sporcarli! Siamo noi stessi a tradirti ogni volta, dopo tutte le nostre grandi parole, i nostri grandi gesti».

Due giorni dopo il cardinale Ratzinger incontrò per strada, vicino al Vaticano, un monsignore di Curia ormai in pensione che gli chiese il perché di una meditazione così apparentemente sconfortante. «Dobbiamo pregare molto, dobbiamo pregare molto - gli rispose Benedetto XVI - tu hai i capelli bianchi, capisci di che cosa parlo, sai che cosa vuol dire. Noi sacerdoti! Noi sacerdoti!», concluse in tono di deprecazione. E aggiunse: «Pensa alla preghiera che si recita per il Sacro Cuore, quella in cui si chiede perdono specialmente per i peccati dei sacerdoti. So che fa male dire che la barca fa acqua da tutte le parti, ma è così, è così. Noi sacerdoti...».

Il monsignore rimase impressionato dal modo in cui diceva «noi sacerdoti, noi sacerdoti», ne capì la sofferenza interiore, e non chiese altro.

Lunedì scorso il decano del Collegio cardinalizio, Joseph Ratzinger, durante il primo atto del Conclave, la «Missa pro eligendo pontifice» ha ripetuto, in altra forma, lo stesso grido di allarme: «Quanti venti di dottrina abbiamo conosciuto in questi ultimi decenni, quante correnti ideologiche, quante mode del pensiero... la piccola barca del pensiero di molti cristiani è stata non di rado agitata da queste onde e gettata da un estremo all'altro: dal marxismo al liberalismo, fino al libertinismo; dal collettivismo all'individualismo radicale; dall'ateismo a un vago misticismo religioso; dall'agnosticismo al sincretismo e così via. Ogni giorno nascono nuove sette e si realizza quanto dice San Paolo sull'inganno degli uomini, sull'astuzia che tende a trarre nell'errore».

Alla fine della messa molti fra i presenti, anche fra i cardinali elettori, hanno applaudito. Secondo il nostro interlocutore è avvenuta allora una prima «conta» fra i favorevoli e i contrari, che tenevano stretto il libretto liturgico fra le mani. Ma il quadro desolante della situazione interna, e la necessità di un Pontefice in grado di prendere e tenere il timone della barca di Pietro ha fatto cadere le riserve di molti sulla candidatura di Benedetto XVI.

Papa Benedetto XVI ieri pomeriggio mentre saluta i fedeli lasciando il palazzo dove ha abitato per 24 anni, in piazza della Città Leonina

INTERVISTA TV A «OTTO E MEZZO»

Fassino: sono laico e non praticante, ma ho fede

■ «Non sono praticante, ma questo non significa non avere una fede o pensare che non ci sia una dimensione della trascendenza»: l'ha detto ieri sera, suscitando non poca sorpresa, il segretario dei Ds, Piero Fassino, ospite della trasmissione televisiva «Otto e mezzo». Il leader della Quercia ha ricordato la sua educazione scolastica in un istituto retto dai gesuiti a Torino: «Mi hanno dato una formazione non dogmatica, ma critica e libera. Non ho mai avuto rimpianti per aver frequentato quella scuola, una scuola rigorosa e capace di dare una formazione forte e qualificata. Ho mantenuto ottimi rapporti con la Compagnia», ha spiegato. E ha aggiunto: «Non credo di aver mai perso la fede. Non ho mai messo in discussione il mio essere un uomo battezzato, che ha fede. Fa tutto parte della mia formazione e della mia personalità. È fuorviante la vulgata che contrappone i credenti ai laici. Un credente può essere laico, semmai ci può essere contrapposizione tra laici e integralisti». Poi, a proposito di Benedetto XVI, ha sottolineato che è «un Papa forte: sarà un protagonista del suo tempo, come lo è stato Giovanni Paolo II. Riconoscere un uomo forte non vuol dire condividere ogni sua convinzione, ma riconoscere che è forte e che sarà un protagonista importante del suo tempo». Per Fassino, Ratzinger dovrà misurarsi «con le inquietudini del tempo moderno. Inquietudini che non agitano solo gli animi dei credenti, ma di tutti noi. Ratzinger dà una risposta di Fede. Questo sollecita anche chi non ha questa fede e quindi è stimolato a dare una risposta della stessa altezza e forza». Parlando, quindi, dei temi etici, ha detto che la politica deve «avere davvero un ruolo di mediazione»: famiglia, vita, morte e riproduzione «sono materie eticamente sensibili ed è buona cosa riconoscere legittimità di una pluralità di approcci. È possibile guardarle con punti di vista diversi, ma tutti legittimi. Dire "Zapatero ha fatto così, perchè non si fa così anche in Italia?" è uno schematismo sbagliato».

Tra i problemi messi in rilievo nel carteggio segreto c'è anche quello legato al denaro e all'uso dei soldi dei fedeli

A un monsignore il futuro Papa disse: dobbiamo pregare molto, hai i capelli bianchi, sai di che parlo Parlo di noi sacerdoti!

CONFESSA L'UOMO DI AL ZARQAWI: IL 12 NOVEMBRE 2003 ERA PREVISTA UNA SECONDA AUTOBOMBA

Nassiriya, la strage fallita

Centinaia di carabinieri dovevano morire

Francesco Grignetti
ROMA

È stato un luogotenente di al Zarqawi, forse il suo braccio destro, esperto nella preparazione di autobomba. E gli americani che l'hanno arrestato a Baghdad all'inizio dell'anno, lo sospettavano di essere il mandante dell'attentato di Nassiriya. Nel frattempo Said Haraz, altrimenti detto al Kurdi, 36 anni, ha confessato. Adesso è formalmente indagato dalla Procura di Roma per strage con finalità di terrorismo. I carabinieri dei Ros l'hanno interrogato qualche settimana fa nel carcere di Abu Ghraib dove il terrorista dai mille alias è detenuto. E ha rivelato: «Gli attentati dovevano essere due. Intendevamo colpire i carabinieri sia nella base della Camera di Commercio (che dai nostri era stata ribattezzata Animal House, ndr) sia al Museo (ovvero Base Libeccio, ndr). Ma all'ultimo, per un contrattempo, la seconda autobomba non c'è stata».

Fu un inaspettato posto di blocco degli italiani, alla vigilia dell'attacco, che li indusse a desistere dal secondo obiettivo e fece fallire in parte il loro piano di morte, che doveva realizzarsi lo stesso giorno in cui andò a segno l'attentato che ha ucciso 19 militari.

Il rapporto dei Ros, anticipato ieri dal «Messaggero», è ora sul tavolo dei magistrati del Pool Antiterrorismo: Franco Ionta, Pietro Saviotti ed Erminio Amelio, titolari dell'inchiesta, predisporranno una rogatoria internazionale nei confronti del governo iracheno (quando si sarà insediato) per poter interrogare il terrorista. Un passaggio formale obbligato per dare valenza probatoria a dichiarazioni che sono state raccolte dai carabinieri in assenza di un difensore dell'indagato.

Al Zarqawi, l'uomo di Bin Laden in Iraq

Una delle ipotesi è che qualcuno dei magistrati romani vada personalmente ad interrogare l'uomo in Iraq.

«L'attentato di Nassiriya - ha raccontato Said Haraz agli investigatori italiani - era parte del piano più complessivo del terrore contro gli occidentali e contro le forze della Coalizione. L'Italia aveva scelto di mandare i suoi soldati in Iraq e per questo doveva pagare». Non si sa se l'ordine venne direttamente da Zarqawi o se ci fu un assenso successivo. Di certo, la rivendicazione di al Qaeda che venne poco dopo l'attentato, confermerebbe il legame tra la cellula di Said Haraz e la strage.

Fu lui, Said, conosciuto dai suoi seguaci come al Kurdi (che significa il Curdo, ma l'uomo potrebbe anche essere egiziano), a istruire il kamikaze che attaccò la palazzina dov'erano di stanza i carabinieri. In verità ne aveva preparati due, di terroristi votati alla morte, e aveva anche predisposto i loro mezzi: un'ambulanza e un vecchio camion cisterna, imbottiti di esplosivo, che avrebbero dovuto catapultarsi simultaneamente contro due sedi delle forze italiane. Una al di qua, e l'altra al di là del ponte sull'Eufrate.

Fu solo per un controllo casuale, invece, se il secondo attentato non andò in porto. Ma c'è da rabbrividire pensando a quello che avrebbe potuto essere. «Se avessero deciso di attaccare la base del Museo durante l'orario ordinario - raccontava nei mesi scorsi, in forma anonima, un sottufficiale dei carabinieri salvatosi per un pelo - in quanto la mensa era proprio vicina al muro di cinta adiacente la strada, di morti ne avremmo contati a centinaia».

Said Haraz già da qualche tempo era al centro degli accertamenti della Procura di Roma. Il governo iracheno, al momento dell'arresto lo definì come «uno dei terroristi fondamentalisti più pericolosi», a capo di una cellula che operava a Baghdad e dintorni, responsabile di almeno trenta sanguinosi attentati. Forse c'entra anche con i sequestri. Da piazzale Clodio tengono a ribadire che il suo nome è contenuto in un rapporto dei Ros dei carabinieri su molte delle azioni terroristiche portate a segno contro gli italiani a cominciare dal rapimento dei bodyguard Fabrizio Quattrocchi, Salvatore Stefio, Umberto Cupertino e Maurizio Agliana. Interrogare Haraz, a questo punto, è diventato di fondamentale importanza.

> Un controllo casuale alla vigilia mandò a monte un altro attentato che era stato organizzato in contemporanea a quello che uccise 19 militari italiani

Fin qui, il piano terrorista. Riguardo al sistema di difesa del quartier generale del contingente italiano, ed alle sue possibile mancanze - che sarebbero state ribadite da Said - non si vuol dargli troppo peso in questa fase. Sarà l'inchiesta della Procura militare a chiarire se si può parlare di una responsabilità anche da parte italiana. Alcuni alti ufficiali inglesi dichiararono poco dopo quel tragico 12 novembre che era un errore mantenere una base così «aperta» verso la popolazione. Ma il comando generale dell'Arma ribadì che il lavoro dei carabinieri prevede la necessità di vivere in mezzo alla gente, anche se ciò comporta maggiori rischi.

ATTACCO DI FONDAMENTALISTI ISLAMICI

Scontri alla Mecca, quattro morti

■ LA MECCA. Ieri sera erano ancora in corso gli scontri alla Mecca, la città santa del mondo musulmano, tra fondamentalisti islamici e forze di sicurezza saudite. Testimoni e funzionari sauditi hanno riferito in precedenza che gli estremisti islamici hanno aperto il fuoco contro un posto di blocco delle forze di sicurezza. Il gruppo di militanti entrava in apparenza di entrare nella Mecca e ha aperto il fuoco contro il checkpoint, a circa otto chilometri dalla moschea che circonda la Kaaba, il luogo più sacro per i musulmani. Nello scontro a fuoco che ne è scaturito, due agenti e due ribelli sono stati uccisi e molti altri feriti. Un fondamentalista islamico, anche lui ferito, è stato catturato. Alcuni estremisti sono fuggiti in un edificio nelle vicinanze e le forze di sicurezza si sono riversate nella zona. Testimoni hanno raccontato che militanti e forze di sicurezza stanno ingaggiando una sparatoria dietro il palazzo dell'Ufficio generale del Traffico. L'attacco è avvenuto circa due ore dopo la chiusura dei seggi nella Mecca, dove i cittadini hanno partecipato alla tappa e ultima tornata di votazioni per le elezioni amministrative. Al Ekhbariya, canale filogovernativo, ha mostrato immagini di poliziotti con fucili automatici che allontanano i curiosi dall'edificio. [Ap]

Prezzi chiari, niente asterischi.

OPERAZIONE TRASPARENZA PEUGEOT.
NUOVA 307 HDi CLIMA EURO 4.

15.500 €

www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot

ZERO ANTICIPO PRIMA RATA A OTTOBRE ZERO MAXI RATA FINALE

NUOVO MOTORE DIESEL HDI 1.6 16V 90 CV | FINO A 23 KM CON 1 LITRO

CLIMATIZZATORE • ABS CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA • 6 AIRBAG • SPINAL CARE SYSTEM • IMPIANTO HI-FI CON COMANDI AL VOLANTE • COMPUTER DI BORDO • CERCHI IN LEGA • FARI FENDINEBBIA

307 3 PORTE 15.000 € | 307 5 PORTE 15.500 € | STATION 16.000 € | SW CON TETTO IN VETRO 16.500 €

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

307 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Offerta dei Concessionari non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/05/05 sulle vetture disponibili. I.P.T. esclusa. PEUGEOT FINANZIARIA. Valore al sogni. Consumo carburante l/100 km: urbano da 6,1 a 6,3; extraurbano da 4,3 a 4,5; combinato da 4,9 a 5,1; emissioni CO2 g/km: da 129 a 134.

EURO RSCG MILANO

MINSK «NON DI

La Rice invoca una «rivoluzione» in Bielorussia Il Cremlino difende il suo alleato più fedele

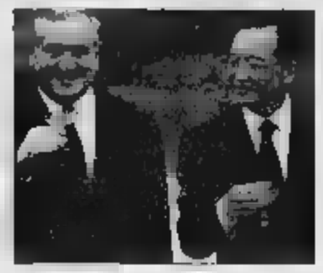
La Bielorussia «l'ultima dittatura nel centro dell'Europa»: appena lasciata Mosca, Condoleezza Rice ha aperto nuovo diverbio il Cremlino sul regime del suo alleato Alexandr Lukascenko. Durante il vertice della Nato a Vilnius il segretario Usa ha incontrato l'opposizione bielorussa ha invocato nel 2006 «elezioni libere corrette e non una farsa». D'accordo anche l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue Javier Solana: «Da molti anni è venuto il momento per un cambiamento in Bielorussia». Furiosa reazione di Minsk: «Non siamo marionette né pedine», replicato Viktor Gaisionok, viceministro degli Esteri, che ha accusato gli Usa di essere «una brutale dittatura». E il capo della diplomazia russa Serghej Lavrov ha apostrofato indirettamente la Rice: «Il processo democratico può essere imposto dall'esterno, noi non ci faremo promotori "cambi di regime" in luogo».

Rice al vertice Nato di Vilnius

PECHINO COMPRA AIRBUS, CUI SUPERJUMBO

Raffarin in Cina firma contratti e chiede fine dell'embargo

Raffica contratti conclusi dal primo ministro francese, Jean-Pierre Raffarin, in visita Pechino, con autorità cinesi, alle quali garantito l'appoggio deciso della Francia alla revoca dell'embargo sulla vendita delle armi, definito «anacronistico». In Francia si parla però di «bilancio moderato» della visita. Fiore all'occhiello della missione di Raffarin, che è partito da Parigi sulla scia un braccio di ferro futura guida del governo il degli interni, Dominique de Villepin, è l'ordine di 30 aerei Airbus, fra i quali cinque superjumbo 380, il tutto per 3,2 miliardi di dollari. Tre compagnie cinesi hanno ordinato Airbus, i cinque «giganti» se li è assicurati la China Southern Airlines. La parola d'ordine di un Raffarin estremamente deciso, secondo gli inviati francesi al suo seguito, è stata «i contratti li firmo io».


Raffarin con il premier Wen Jiabao

DOPO I SUCCESSI DELLA POLITICA INTERNAZIONALE, IL PRESIDENTE PERDE CONSENSI SUL FRONTE INTERNO

L'America boccia Bush il riformatore

La nuova previdenza non convince neppure i repubblicani

I conservatori temono una sconfitta nel 2006 E c'è chi suggerisce «la carta Ratzinger»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerriglia in Iraq si è indebolita, i libanesi scendono in piazza chiedendo libertà ed i rapporti con Berlino Parigi si rasserenati ma George W. Bush attraversa uno dei momenti più difficili della sua presidenza a causa delle divisioni interne allo stesso partito repubblicano uscito trionfante dal voto di cinque mesi fa.

Alla base dei disaccordi nel fronte conservatore c'è la riforma della Social Security (previdenza) che Bush lanciò alla convention di New York e che è poi diventata il cavallo di battaglia politica interna ed economica dell'inizio del secondo mandato, nell'intento trasformare radicalmente la società americana smantellando ciò che resta dello Stato sociale costruito dai democratici di F.D. Roosevelt gli anni Quaranta.

Il perno della riforma Bush devono essere i conti previdenziali privati per promuoverli si è lanciato in una maratona di giorni di comizi da una costa all'altra degli Usa a sette settimane dall'inizio dall'offensiva con già fatte 130 tappe in 39 Stati i risultati sono negativi: popolarità è al 47 per cento ed il sostegno per la riforma raggiunge il 40 per mentre cresce fra deputati senatori repubblicani il timore che saranno loro a pagare il prezzo sconfitta allorché nel 2006 voterà per il rinnovo parziale del Congresso.

Bush stesso ha ammesso errori di strategia - come aver puntato più sui vantaggi per giovani generazioni che sulle garanzie per i pensionati - ma la correzione del messaggio è servita poco ed il presidente della Camera Rappresentanti Dennis Hastert, uno dei più influenti leader repubblicani, si affrettato far sapere alla Casa Bianca che «assai difficilmente riusciremo a votare la riforma della previdenza entro fine come invece riuscì nel 2001, all'inizio del primo mandato, con le norme tagli fiscali.

Il presidente americano George Bush

LAURA AL PREMIO PER I MIGLIORI PAPÀ USA

«George W. è un padre d'oro»

NEW YORK. «George W. è un papà di grande successo, gli uomini dovrebbero prendere esempio da lui ed essere padri più responsabili». Parola Laura, Lady della Casa Bianca. L'occasione per il plauso marito è stata la consegna a Washington dei premi messi in palio dalla «National Fatherhood per i migliori papà d'America. A dispetto dei ricorrenti gossip sulle notti brave gemelle Jenna e Barbara Bush, Laura detto essere orgogliosa per «come sono riconoscendo George W. il fatto che «è stato sempre presente con le nostre figlie e non avuto paura di dimostrargli il suo L'errore che i padri non devono commettere è infatti, la First Lady, quello di «lasciare soli i figli» con atteggiamenti «evitare gli abbracci i baci». «Esternare l'affetto per i figli, stare con loro è qualcosa che in genere viene assegnato alle madri - ha aggiunto Laura - ma si tratta di un grave sbaglio, devono farlo anche i papà». A ricevere il premio 2005 è Pat Williams, vicepresidente della squadra di basket degli Orlando Magic che ha 19 figli, di età fra i 18 e 32 anni, di cui cinque avuti dalla moglie Ruth e 14 adottati da quattro diverse nazioni.

Poco convinti della ricetta-Bush sulla Social Security preoccupati di perdere i voti degli anziani - che alle urne in percentuale maggiore ai giovani - gli eletti repubblicani temono che Bush li stia trascinando sconfitta ed i sintomi sono molteplici: dal fatto che alcune delle tappe più difficili della maratona sono state in Stati «rossi» (dove in novembre) del Mid-West ai sondaggi che danno già perdenti alcuni fedelissimi del presidente il della Pennsylvania Rick Santorum in corsa per la rielezione. Il rinvio della nomina di John Bolton ad ambasciatore alle Nazioni Unite, causato dalle perplessità di tre senatori repubblicani, è stata un'ulteriore spia malessere conservatore, accentuato dall'indebolimento di Tom DeLay, il texano presidente dei deputati repubblicani, oggetto di almeno quattro differenti inchieste del Congresso per aver violato di etica ricevendo denaro terzi e favorendo amici e famigliari.

Tom DeLay sotto assedio, alla Casa Bianca manca un alleato cruciale nell'equilibrio con Congresso Bush ha tradito il nervosismo nelle ultime 24 accusando «politicanti» di Capitol Hill di voler tanto affossare Bolton quanto ritardare leggi per sviluppo dell'energia. A spiegare il calo di popolarità del presidente vi inoltre l'aumento dei prezzi della benzina ed il brusco calo Wall Street, dove l'indice Dow Jones da inizio ha perduto l'8,5 per cento, e continua a scendere. La mobilitazione della Casa Bianca sul tema della difesa della vita favore di Terri Schiavo - la donna morta in Florida per la decisione del marito staccare il tubo dell'alimentazione che la teneva in vita da 15 anni - non è finora servita a far serrare i ranghi ai conservatori mentre il progetto legge per eliminare l'ostruzionismo al Congresso - soprannominata «opzione nucleare» - viene denunciato dai democratici un colpo di istituzionale.

Da quando arrivò alla Casa Bianca nel gennaio 2001 questo appare il momento più delicato nel rapporto fra Bush ed i conservatori tessuto dal consigliere politico Karl Rove con l'intento di trasformare i repubblicani nel partito di maggioranza permanente nel Paese. Nel tentativo di uscire dall'angolo alcuni leader repubblicani stanno suggerendo al presidente di giocare la carta fornita dall'elezione del nuovo pontefice. Il solitamente bene informato «Roll Call» ha svelato come l'auspicio sia che Joseph Ratzinger porti repubblicani i voti dei cattolici tedesco-americani come Karol Wojtyla contribuì fare con i polacco-americani. Non a caso pensano di invitare Benedetto XVI fare presto un viaggio attraverso Stati «rossi» con forte presenza cattolica, Iowa, Wisconsin e Minnesota.

UNA MACCHIA SUL MURO DI

A Chicago vedono Maria

È stata già chiamata la Vergine del sottopassaggio. In una macchia umidità sulle pareti di un tunnel di Chicago qualcuno ha pensato di vedere l'immagine della Madonna e da giorni è in corso un pellegrinaggio di fedeli. La prima ad avere ravvisato le sembianze della madre di Cristo in quella parete sbrecciata di cemento, sotto l'autostrada Kennedy Expressway, è stata donna di nome Obdulia Delgado, il 10 aprile. La ha cominciato a circolare in città fino a quando, lunedì, caso si è occupata locale. In poche la galleria è diventata meta di curiosi e devoti, tanto che la polizia è dovuta intervenire per piazzare delle transenne. alla macchia di umidità, alta poco due metri, c'è ormai tappeto di candele e di fiori; sono state lasciate anche quadro della Madonna e un poster del defunto papa Giovanni Paolo II. L'arcidiocesi di Chicago non ha ancora ricevuto richieste di pronunciarsi sull'autenticità dell'immagine. «Apparizioni come questa rivelazioni molto personali», si è limitato a commentare il portavoce Jim Dwyer. [Agi]

ALLA VIGILIA DELLA PRIMA VISITA IN ISRAELE

Ariel Sharon e Vladimir Putin durante uno dei loro precedenti incontri a Mosca

Missili a Damasco Duello Putin-Sharon

Alla vigilia della sua visita in Israele Vladimir Putin ha confermato di aver fatto quello che Ariel Sharon temeva: venderà alla Siria i complessi antiaerei russi. E alla domanda preoccupata della giornalista israeliana che gli chiedeva se suo Paese ha motivo di nutrire preoccupazioni in merito, il padrone del Cremlino ha risposto con una battuta, dicendo che «d'ora in poi gli aerei israeliani non potranno sorvolare il palazzo del presidente siriano». Una di quelle manifestazioni improvvise di umorismo del presidente russo che minaccia di provocare qualcosa di più di un imbarazzo diplomatico. La reazione una fonte governativa israeliana al «Haaretz» è stata immediata: «La Russia mano lotta contro il terrorismo, e con l'altra aiuta Paese che sostiene il terrorismo».

«Gli aerei israeliani non potranno più sorvolare il palazzo di Bashar Assad»

Il contratto per la vendita alla Siria di complessi antiaerei SA-18 («Igla», ago, secondo la classificazione russa), è già stato oggetto di discordia tra Mosca e Tel Aviv, proprio ieri Ariel Sharon ha ripetuto in un'intervista radiofonica di «preoccupato»: «Ciò che mi inquieta che queste possano essere trasferite a gruppi terroristici», ha detto. Secondo il premier israeliano, l'affare tra Mosca e Damasco «minaccia la sicurezza» del Paese che però «non può intervenire» per impedire la vendita dei missili.

Il diverbio nato proprio alla vigilia della visita di Vladimir Putin in Israele, già definita storica: mai prima padrone del Cremlino aveva messo piede laggiù. E appena due giorni fa presidente aveva rassicurato gli israeliani sul «Jerusalem Post»: «i missili che forniremo alla Siria servono a scopi puramente difensivi e non violano l'equilibrio di forze nella regione». Anche in precedenza Putin aveva tranquillizzato: «Ci rendiamo conto perfettamente dei nostri per l'equilibrio e non forniamo nella regione mediorientale armi che possono venire passate ai terroristi loro utilizzate», aveva dichiarato ai giornalisti israeliani. Ma nonostante Mosca avesse assicurato di mandare Damasco solo versioni «Igla» da installare su veicoli (evitando quelle a spalla, più «comode» per eventuali terroristi), fonti dell'intelligence israeliana sono sicure che parte di questi finirà agli Hezbollah e potrebbero venire usati per abbattere civili che decollano dall'aeroporto di Ben Gurion.

L'uscita provocatoria del presidente russo arriva il giorno dopo la visita a Mosca di Condoleezza Rice, che ha riservato critiche al regime di potere personale instaurato da Putin e si è scontrata i diplomatici e militari russi su una serie questioni spinose come i trolli sul disarmo nucleare e la vendita di armi un altro personaggio inviso a Washington, il presidente venezuelano Chavez. E l'amicizia con Damasco - tradizionale alleato dell'ex Urss - è rinata negli ultimi mesi, in parallelo i toni sempre più antiamericani della retorica del Cremlino. Bashar Assad ha invocato la mano protettrice di Mosca, come suo padre, e in cambio gli è stato perdonato il debito di 10 miliardi di dollari che il suo Paese aveva accumulato con la Russia. Secondo il «Kommersant», Putin vede nel presidente siriano non soltanto un buon acquirente per i prodotti della sua obsolete industria militare, ma anche un partner nel grande gioco che la Russia vuole tornare a condurre sulla scena internazionale. [e. st.]

I MANIFESTANTI CHIEDONO L'EPURAZIONE DELL'INTERA CLASSE POLITICA

Nuovo governo in Ecuador ma la piazza ribolle

QUITO

Appelli alla calma da parte della forze armate e della chiesa, il presidente Alfredo Palacio che è riuscito a formare il governo e gruppi di giovani che continuano a manifestare nel della capitale: questo il panorama in Ecuador all'indomani dei drammatici avvenimenti di mercoledì che hanno portato alla destituzione alla fuga del colonnello Lucio Gutierrez. E' stata una fine annunciata la sua dopo solo due anni tre mesi di governo, un periodo durante quale serie di errori lo hanno portato ad un progressivo e quasi totale isolamento.

I primi ad abbandonarlo erano stati gli indios i cui interessi aveva promesso di difendere quando era stato eletto con il 53 per cento dei voti. Poi è entrato in crisi con il suo vicepresidente e attuale successore e con altri settori politici e con la magistratura. Ma il tetone è calato la rivolta della classe media dei giorni scorsi il bilancio di morti e oltre cento feriti e con la decisione delle forze ritirare l'appoggio al governo. Il copione sembra tratto da quello della argentina di dicembre del 2001 la fuga del presidente in elicottero per cercare rifugio nell'ambasciata Brasile. Gli incidenti si sono aggravati perché Gutierrez ha tentato un' inutile resistenza facendo convergere sulla capitale dai sud gruppi armati del partito Sociedad Patriotica che sono scontrati i manifestanti - questi molti studenti - che chiedevano non solo il suo allontanamento ma quello di tutta la classe politica.

«rivoluzione dei cellulari» come chiamano Ecuador perché i dimostranti organizzavano con i telefonini i punti di incontro. L'ex presidente l'ha chiamata invece la rivolta dei «forajidos» (i facinorosi) perché così avevano definitivo i suoi oppositori. L'Ecuador ha in questo modo voltato pagina sotto la spinta di numerosi settori, alcuni dai quali però continuano a chiedere un totale. slogan delle proteste, preso in prestito dai dimostranti argentini, è stato infatti «che vadano tutti». Il primo passo che il parlamento unicamerale ha fatto mercoledì con 58 voti a favore e due astensioni (non sufficienti perché il quorum è di 67 ma comunque accettato) nominando Palecio, un medico indipendente di 66 anni al posto di Gutierrez, è stato salutato con un applauso si è sentito in vari quartieri di Quito.

L'iniziativa è stata presa ieri da radio «La luna», un'emittente che si è fatta portabandiera della rivolta e per oltre un minuto persone affacciate alle finestre e passanti hanno battuto le mani con entusiasmo. L'annuncio del nuovo governo nella serata di ieri ha contribuito ulteriormente a calmare le acque con una parvenza di normalità dopo i recenti gravi episodi che se fossero dilagati potevano diventare difficilmente controllabili. Alla cerimonia di insediamento dei nuovi ministri hanno partecipato i comandanti capo delle forze armate che sono stati confermati nell'incarico e i vertici della polizia, compreso il capo nominato posto del precedente che dopo gli incidenti di mercoledì ha presentato le dimissioni. Una sorta di garanzia la presenza dei militari per il nuovo presidente che non ha cominciato certo il suo governo con i migliori auspici.

La scelta dei collaboratori è stata giudicata indovinata dagli osservatori perché ha puntato su personalità non schierate apertamente in nessuno dei settori a confronto e, quantomeno in alcuni casi, di taglio progressista. Palacio è l'ottavo presidente ecuadoriano degli ultimi otto anni, un'evidente dimostrazione dell'instabilità politica di questo paese.

I manifestanti assaltano il palazzo del Parlamento

SPAGNA PASSA ALLA CAMERA LA RIFORMA DEL CODICE CIVILE

Zapatero sfida il Papa Sì al matrimonio gay

Luce verde anche per i divorzi-lampo, purché dopo 3 mesi dalle nozze
Un anno fa l'allora cardinale Ratzinger aveva ammonito il premier socialista: «Legalizzare queste unioni distrugge la famiglia e la società»

[redacted]

E' scontata l'approvazione al Senato
Sostituiti i termini marito-moglie padre-madre con coniuge e progenitore
Il testo autorizza anche le adozioni

Contro la legge c'erano stati appelli di cattolici, ebrei, protestanti [redacted] ortodossi. Persino i giudici avevano cercato di bloccare l'iniziativa

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Habemus matrimonium». Lo slogan, scandito a piena voce, risuonava ieri [redacted] nei loggioni della Camera, riservati [redacted] pubblico. A ritmarlo, euforici, decine [redacted] e lesbiche, che festeggiavano una giornata indimenticabile. Le Cortes avevano infatti appena approvato uno dei fiori all'occhiello del governo del laico (ed agnostico) premier socialista José Luis Rodríguez Zapatero: per 183 sì, 136 no, 6 astensioni, è passata la riforma [redacted] codice civile che permette nozze e adozioni per gli omosessuali. Non solo: la Camera ha dato luce verde anche al divorzio-lampo, per accedere al quale basta che siano trascorsi appena 3 mesi dalle nozze, mentre il periodo di separazione viene annullato.

Che le due riforme arrivino in porto prima della prossima estate è scontato. L'iter parlamentare prevede che le due rivoluzionarie misure debbano [redacted] approvate anche dal Senato, ove i popolari (in buona parte cattolici) [redacted] Rajoy, contrari agli «imenei homosexuales» ma non al «divorcio express», su [redacted] astenuti, hanno 4 seggi in meno della maggioranza assoluta. Però la Camera Alta, in Spagna, conta poco: può respingere solo [redacted]a volta una l[redacted]e, che poi ritorna per l'ok definitivo alla Camera Bassa. È già successo per la finanziaria 2005, passata alla Camera, battuta [redacted] Senato ma approvata al «Congreso», ove Zapatero, grazie agli appoggi esterni di comunisti e degli estremisti catalani di «sinistra repubblicana», non ha problemi.

UN TEMA CHE DIVIDE

La strada aperta da Olanda e Belgio

Con il primo sì del Parlamento ai matrimoni gay, la Spagna s'appresta a diventare il terzo Paese d'Europa ad autorizzare unioni tra persone dello stesso sesso, dopo Olanda e Belgio, ed il secondo dopo l'Olanda a permettere l'adozione. Oltre a questi due Paesi, sono però 11 gli Stati europei che riconoscono già, in forme diverse, le unioni dello stesso sesso: si tratta di Danimarca, Norvegia, Svezia, Lussemburgo, Finlandia, Ungheria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Islanda, Portogallo. Sul tema c'è fermento anche oltreoceano: ieri il parlamento del Connecticut ha approvato una legge statale a favore delle unioni gay, diventando il terzo Stato americano, dopo il Vermont e il Massachusetts, a riconoscerle. In California, la Corte Suprema dello Stato aveva invece annullato l'iniziativa del sindaco di San Francisco che aveva autorizzato la celebrazione dei matrimoni di circa 4000 coppie omosessuali. Ma la disputa legale è ancora [redacted].

José Luis Zapatero presentato come il diavolo sulla copertina del magazine Epoca e, a sinistra, il nuovo Papa Benedetto XVI

Il clou delle nozze «rosa» è contenuto in una frase che è stata aggiunta all'articolo 44 del codice civile: «Gli sponsali avranno gli stessi requisiti ed effetti quando entrambi i contraenti siano dello stesso o diver[redacted]. Altro effetto tellurico quello di una postilla che riguarda altri 16 articoli: termini come marito [redacted] moglie, padre e madre, sono stati sostituiti con i neutri coniuge o progenitore. «È un giorno storico per tutti i cittadini che credono nell'eguaglianza [redacted] nello stato [redacted] diritto», esultava Beatriz Gimeno, leader della «Federación Estatal de Lesbianas, Gays y transexuales».

«Critichiamo [redacted] schiacciasassi ideologico di Zapatero -lamentava nel pomeriggio la web ultra-cattolica Hazteoir.org -. Il governo è irresponsabile». Anche la Conferencia Episcopal Española ha denunciato che le «bodas» [redacted] «radicalmente ingiuste, pregiudiziali per [redacted] bene [redacted] e sfigurano le istituzione del matrimonio». Per contrastare i disegni libertari dell'Esecutivo [redacted] Rosa, sono [redacted] raccolte 500 mila firme per [redacted] referendum, [redacted] un appello della Chiesa [redacted] confessioni ebraiche, ortodossa e protestanti. Persino il Csm locale aveva chiesto che si paralizzasse l'iniziativa legislativa.

Parole al vento, in una Spagna sempre più laica, liberal e «descristianizada». Ribatte il Guardiasigilli Juan Fernando López Aguilar: «Le nostre riforme superano la barriera di discriminazione che riguardano i diritti e le libertà e, in modo particolare, l'estensione della libera elezione nella ricerca della felicità, un diritto fondamentale non scritto». D'altronde in Spagna, dove secondo l'Esecutivo ci sono la bellezza di 4 milioni di omosessuali su 40 milioni di abitanti, i sondaggi indicano che i matrimoni gay, così come il divorzio-lampo, sono approvati dalla maggioranza dei cittadini. Sull'adozione gay (già possibile per i single), i sì e i no sono quasi alla pari.

A rivendicare l'avanzata dei diritti civili [redacted] ha pensato [redacted] stesso Zapatero, 44 anni, sposato [redacted] padre di due bimbe. Il premier, raffigurato nel novembre scorso da una copertina del settimanale conservatore Época come il diavolo, è memore delle critiche avanzategli lo scorso anno dal cardinale Ratzinger, ora Papa Benedetto XVI: «La legalizzazione delle nozze gay in Spagna distrugge la famiglia [redacted] la società». Ed allora il «padre di tutti i relativismi», già erettosi nell'anti-Bush con la ritirata delle truppe spagnole dall'Iraq, si candida adesso pure a diventare l'anti-Ratzinger. «Se il nuovo Papa vuol dire qualcosa su questo argomento, [redacted] pronto a rispettare tutto quello che dirà - ha dichiarato Zapatero -. Una delle garanzie della democrazia è la libertà religiosa, la libertà di opinione e la libertà di portare avanti un progetto politico con il voto dei cittadini».

Intanto, c'è chi ha già fiutato il business dei matrimony gay: una griffe galiziana che finora si dedicava agli sponsali etero ha già pronti gli abiti nuziali per omosessuali e lesbiche.

E' UNA RIVOLUZIONE ESTETICA CONTRO I CANONI DA MATRONA IMPERANTI NEI PAESI AFRICANI

Mauritania, il presidente ordina: basta ciccia, si fa jogging

[redacted]nico Quirico
corrispondente da PARIGI

Era così [redacted] secoli, il canone di bellezza veniva trasmesso da madre a figlia: grasse, rotonde, opulente, con i fianchi disegnati da Rembrandt, i petti [redacted]mili a orchidee turgide. Fidanzati amanti e mariti in [redacted] abituati a esultare, ingelosirsi, capitolare di fronte a curve matronesche, a volti che trasudano, secondo i canoni contadini, salute, carboidrati, mangiate omeriche e incontrollate. Le magre, le silfidi, i manici di scopa mugugnano e fanno tappezzeria isolate e derelitte, [redacted] che [redacted] mette a dura prova il «boubou» è una condanna sociale, il segno premonitore di solitudini da zitella. Perchè la grassezza in questo popolo di pastori e allevatori abituati a misurare la ricchezza con il palpabile, il terra terra, [redacted] solido, è [redacted] segno faustissimo: una nuora quintalesca sembra inestimabile, [redacted] prestigio sociale della famiglia, vale più di una dote. Fino a ieri: le vie della modernità come quelle della moda e dell'estetica sono infinite.

Quella del presidente Maaouiya Ould Taya, per esempio, passa anche per il girovita. Lui sa bene che le rivoluzioni più profonde cominciano dal cuscus e dalla pastasciutta. Uno dei motivi di cruccio di questo modernista alla Bocuse è appunto la grassezza delle sue concittadine: abituato ai viaggi all'estero vede sfilare persino negli altri Paesi africani con occhio soddisfatto corpi filiformi e rotondità ben dosate. Torna a casa e lo sguardo si posa torbido su top model della sovra-alimentazione accudita fin dalla più [redacted] infanzia. L'extra large gli è sembrata una prove [redacted] medioevale arretratezza. [redacted] dimenticare che, sfumata la giovinezza che tutto pigmenta di grad[redacted]i «nuances», subentra il problema della obesità, fonte di malattie e di problemi sociali. Non sono soltanto

In Mauritania le donne dovranno cambiare stile di vita per diventare più magre

bizzarrie dispotiche: in tempi in cui soffiano brezzoline fondamentaliste e girano anche nei Paesi musulmani più laicizzati infervorati propagandisti della lapidazione, parlar di linea è esercizio da apostoli spregiudicati del progresso.

«Dimagrite - ha all[redacted] ordinato burbero il presidente - perdete chili, assottigliatevi». Potevate aspettarvi un gallinaio di proteste contro questo Sirchia dittatoriale. In un Paese come la Mauritania i desideri di un politico premibottoni assomigliano sempre agli ordini. E si assiste così quotidianamente a uno strano spettacolo: turbe di signore e signorine che prendono d'assalto la pista dello stadio di Nouakchott, la capitale, e si lanciano in vigorosi giri di [redacted] o di corsa sotto [redacted] sole di piombo che si affanna a moltiplicare perdita di calorie [redacted] rischi di collasso. Siccome la modernità ha comunque dei limi[redacted] giudiziosi si esibiscono con le scarpe da jogging intabarrate nella tradiziona[redacted] dahfa»; e sotto lo sguardo paziente [redacted] un po' perplesso di fidanzati mariti pretendenti. Forse nostalgici dei bei tempi in cui bastava un monumentale dolce gonfio di zuccheri, grassi e proteine per far capitolare le fortezze più inespugnabili.

In Mauritania sono comunque tempi duri per i passatisti. Ould Taya è un dottrinario deciso a tirar i suoi connazionali per i capelli nelle delizie del mondo moderno, maschi e femmine. E' andato all'assalto anche di uno dei bastioni del rigorismo musulmano. Ha infatti abolito il sacro riposo islamico del giovedì e venerdì e ha incatenato il calendario e gli orari di lavoro al sacrilego weekend, il sabato e la domenica. Alle irose proteste ha replicato: «Nel 2004 abbiamo perso quasi [redacted] per questa abitudine [redacted] fermarci quando gli altri lavoravano». D'ora in poi tutti dovran[redacted] sgobbare fino al momento del richiamo alla preghiera. Le signore sudaticce e scarmigliate del jogging riformatore si consolano: il weekend servirà quando, finalmente illanguidite, sfileranno per le vie della capitale per passare in rivista gli uomini e per essere passate in rivista dagli uomini.

in breve

IN IRAQ ABBATTUTO UN ELICOTTERO: 6 MORTI
Nel giorno dell'anniversario della nascita di Maometto, i gruppi armati hanno abbattuto a Nord di Baghdad un elicottero uccidendo sei civili americani, tre bulgari e due filippini. Sulla [redacted]ada che porta all'aeroporto della capitale, inoltre, hanno trovato la morte altri cinque stranieri, tra cui un americano, un australiano e [redacted] canadese. L'elicottero abbattuto è stato colpito da armi leggere mentre volava [redacted] bassa quota. L'attentato è stato rivendicato dall'Esercito Islamico in Iraq.

GIAPPONE, EMERGENZA PER I SUICIDI COLLETTIVI
E' allarme rosso per i suicidi collettivi in Giappone organizzati sui siti internet, tanto che le forze dell'ordine [redacted] obbligando i gestori dei siti [redacted] comunicare nome e indirizzo di quanti annunciano in rete l'intenzione di suicidarsi o reclutano aspiranti al suicidio di gruppo. I suicidi collettivi sono balzati nei soli primi tre mesi del 2005 a 20 casi con 54 morti, contro [redacted] casi e 55 morti nell'intero 2004.

UNA DONNA DIRETTRICE DEL GIORNALE LA CROIX
È una donna, Dominique Quinio, la nuova direttrice del quotidiano cattolico francese La Croix. È la prima volta «in 1[redacted] vita del giornale - sottolinea l'editore Bayard - che una donna è nominata alla guida del quotidiano». Quinio, 52 anni, entrata a La Croix nel 1975, ha ricevuto il voto favorevole della redazione.

SPARI TRA LA FOLLA PANICO A CHRISTIANIA
Sparatoria nella «città libera» di Christiania, a Copenhagen, ex ritrovo hippy. Un killer ha sparato verso un gruppo di persone a Pusher Street, la strada dei rivenditori di droga nell'isola degli emarginati che fu [redacted]pa[redacted] a partire dal 1971 dagli hippies dell'epoca. Una persona è stata uccisa e altre tre sono rimaste ferite, mentre la gente fuggiva in preda al panico.

LONDRA, COMPLEANNO SOBRIO PER LA REGINA
Festa sobria per la regina Elisabetta, che ha celebrato il 79° compleanno senza tre dei quattro figli al castello di Windsor, approfittando di una giornata libera [redacted] impegni. Solo le tradizionali 41 salve di cannone a Buckingham Palace hanno salutato il genetliaco [redacted] sovrana che ha avuto accanto a sè i nipoti e il figlio Edoardo. Carlo è ancora in viaggio di nozze con Camilla nella residenza nella Highlands scozzesi.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Schindler

Schindler Spa, leader mondiale nel settore degli impianti elevatori, [redacted] e tappeti mobili, [redacted] per la [redacted] di TORINO e PROVINCIA

TECNICI DI [redacted] MONTAGGIO

I candidati, max 35 anni, in possesso [redacted] diploma o di attestato professionale ad indirizzo tecnico, dovranno aver maturato un'esperienza in attività impiantistiche (meccaniche o elettriche) [redacted] assistenza tecnica.
[redacted] requisito preferenziale il possesso del patentino di ascensorista e la provenienza [redacted].
Inviare dettagliato curriculum [redacted] (D.Lgs 196/03), citando chiaramente [redacted] ASS-TO, a:

Fax 039/6041470 - E-mail: recruiting_italy@it.schindler.com
[redacted] SpA - [redacted] 1 - [redacted] Concorezzo (MI)
La ricerca è [redacted] ad entrambi i sessi (L. 903/77)

ifas

il più grande "polo dell'auto" del Nord Italia
ricerca
nell'ambito [redacted] rafforzamento della propria struttura e con [redacted] missione [redacted] una sempre migliore interpretazione delle esigenze [redacted] cliente

giovani "talenti" per la [redacted]

si richiede:
- attitudine alla promozione commerciale;
- [redacted] non superiore ai 30 anni;
- diploma e/o laurea [redacted] materie umanistiche;
- ottima capacità [redacted] gestione dei rapporti interpersonali;
- buona conoscenza [redacted] principali applicativi windows (excel, word, power point, outlook express, internet explorer)

[redacted] motivazione e passione per [redacted] motoristico!

Inviare dettagliato curriculum con autorizzazione [redacted] trattamento dei [redacted] personali Legge 196/2003, via mail a direzione@compac.it
Direzione Compac S.p.A. Torino, c.so Unione Sovietica 141

La MARR S.p.A. leader [redacted] Catering distributivo, per il potenziamento [redacted] propria Filiale Marr Torino, ricerca:

[redacted] MONOMANDATARI (Rif. A)
per tutte le province [redacted] Piemonte

Siamo [redacted] giovani venditori [redacted] ambizioni [redacted] crescita professionale ed economica (sia uomini [redacted] donne) residenti nell'area, in possesso di [redacted] ENASARCO e dotati [redacted] auto propria, che abbiano già maturato significative esperienze nel settore del catering o in alternativa, [redacted] aziende di distribuzione [redacted] prodotti alimentari.

MACELLAIO (Rif. B)

Ha una breve, ma significativa esperienza, nella lavorazione dei prodotti carnei presso aziende significative [redacted]. La persona con [redacted] gradiremmo [redacted] in contatto è un giovane [redacted] circa 30 anni, buon conoscitore del mercato [redacted] ristorazione, orientato a lavorare per obbiettivi.

Gli interessati [redacted] pregati di inviare il proprio curriculum vitae - specificando il riferimento di interesse - indirizzandolo alla:
Direzione Risorse Umane c/o Marr S.p.A. - Casella Postale 91 - 47822 Santarcangelo di R. (RN) Fax 0541 - 745014 - e-mail: dru@marr.it
La selezione verrà effettuata in ottemperanza alle Leggi 903/77 e [redacted]

Agenzia di primaria compagnia di assicurazioni [redacted]
personale addetto alla vendita esterna
per la città di Torino. Il candidato/a ideale ha una età compresa tra i 25 e i 35 anni, automunito/a, ottima predisposizione alla vendita, attitudine a lavorare per obbiettivi con compensi commisurati [redacted] ottenuti, [redacted] in possesso di diploma di scuola media superiore/laurea.
[redacted] curriculum vitae via e-mail: augusta.ag8@libero.it oppure via fax: 011/4344186 autorizzando il trattamento dei dati personali Legge 196/2003

[redacted] multinazionale leader del [redacted] di largo [redacted] ricerca per il proprio stabilimento [redacted] Andezeno (TO)

ELETTRICISTI e [redacted]

con esperienza almeno triennale in realtà industriali di medio-grandi dimensioni.
E' richiesta la disponibilità ad operare su 3 turni.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. A-262, a: Eurolabour SpA Div. SINTEX - Via Carducci 16 - 20123 MILANO - Fax [redacted] oppure [redacted] (sez. candidati) - Aut.Min. [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax [redacted]

Azienda in espansione cerca:
due figure di venditori da inserire nel proprio organico.
E' richiesta **forte motivazione alla vendita e responsabilità.**
Si offrono:
Fig. A) PART TIME 4 ORE: assunzione ed incentivi.
Fig. B) TITOLARE PORTAFOGLIO: enasarco, fi[redacted] e incentivi.
Il lavoro si svolge al telefono e presso i nostri uffici di Torino.
Ambosessi inviare curriculum vitae via fax al numero: 011/7410373
Telemedia snc - V. Valgioie, 14 - Torino

SOCIETÀ EDITORIALE
ricerca per le province del PIEMONTE
Agenti di Ve[redacted]
per la raccolta di spazi pubblicitari.
Offriamo fisso da 500 a 1500 euro, provvigioni, premi.
Tel. 02 2566371 Fax 02 2566377
ricerca@euro.reb.com

EVER IN s.r.l.
seleziona
1 RESPONSABILE VENDITE,
2 VENDITORI per le zone di Torino, Cuneo e Aosta
ambosessi motivati a migliorare il proprio stato professionale ed economico.
Si offre: Minimo garantito mensile, provvigioni, formazione tecnico-commerciale, lavoro in team in un ambiente stimolante, dinamico ed in forte sviluppo.
numero verde: 800.146021 - telefax: 011.3589255 - e-mail: info@ever-in.com
chiedere della Signora Manuela Anzalone
EVER IN s.r.l. via Gorizia, 39
10092 Borgaretto di Beinasco (Torino)

A PALERMO L'AUTOMOTOCLUB STORICO

AsiAutoShow, la sfilata delle auto d'epoca un fine settimana con la storia dei motori

■ Sabato e domenica Palermo ospiterà ▮ 3° AsiAutoShow, manifestazione per autostoriche organizzata dall'Automotoclub Storico Italiano (l'organo autorizzato ■ certificazione delle auto d'epoca, che riunisce a livello nazionale 220 ■ con un totale di oltre 80.000 soci). Presenti al raduno, denominato «Sulle rotte dei Florio», oltre 200 vetture. Nel corso della conferenza stampa di presentazione, il presidente dell'A.S.I., Roberto Loi, ha sottolineato la portata culturale dell'avvenimento: «Ad AsiAutoShow sarà possibile ammirare 210 automobili, con 39 marche e 127 modelli diversi. Un museo viaggiante, che in Sicilia non rappresenta soltanto i soci A.S.I. ma tutto il mondo del motorismo storico - auto, moto, imbarcazioni, aeroplani - e sta a sottolineare l'importanza che il settore riveste per cultura ■ tradizione. Un patrimonio da conservare, da portare a contatto ■■ ■ gente, una "scuola" per insegnare ai giovani l'esistenza di un mondo che non deve scomparire».

Un'edizione di AsiAutoShow

PROGETTO ITALIA CON ■■■■■ E ■■■■ E PICCOLI EDITORI

A Milano «La festa del libro e delle rose» Cento bancarelle e chioschi ■ fiori

■ A Milano oggi e domani è «La festa del libro e delle rose»: in■■■■■ di San Giorgio, tutta via Dante e via Mercanti, sa■■■ da più ■ cento bancarelle di librerie milanesi, di grandi e piccoli editori, di librai antiquari e di chioschi di rose. L'iniziativa ▮ organizzata da Progetto ■■■ (Telecom) e curata da Ludovica Amat, col sostegno dell'Associazione Librai Italiani (Ali) e dell'Associazione Italiana ■■■■ori (Aie) ■ nasce per celebrare anche in Italia l'antica ricorrenza catalana del 23 aprile che l'Unesco ha ■■■■ di proclamare «Giornata Internazionale del Libro», visto il successo che ogni anno riscuote. Quest'anno ■ giornata di San Giorgio è ■ rilevanza particolare perché ▮ 2005 è l'«An■■ Internazionale del Libro e della Lettura». ■■■ Giorgio è da settant'anni u■■ delle giornate più importanti per la Catalogna, a Barcellona, le strade sono invase da bancarelle e chioschi di rose: gli uomini regalano alle donne rose e le donne ricambiano con un libro.

Bancarelle di libri a Milano

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA L'ORDINANZA. MARONI ANNUNCIA «SISTEMA BAROCCO DA RIVEDERE»

Immigrati, porte aperte per ventimila

Impiegati per lavori stagionali nell'agricoltura e turismo

Raffaello Masci
ROMA

Potranno entrare in Italia altri 20 mila lavoratori non comunitari per assolvere ■■■ esigenze stagionali dell'agricoltura e del settore turistico. Una decisione in questo senso è stata assunta ieri dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro del Welfare Roberto Maroni.

Durante la Conferenza stampa in cui Maroni ha illustrato il provvedimento, ha fatto anche riferimento al caso dell'Inail, il cui bilancio, approvato dal Consiglio di amministrazione, è stato poi bocciato dal Civ (il consiglio di indirizzo ■ vigilanza). Maroni ha ■■■■ due ■■■■ la prima ▮ che valuterà il da farsi entro il 30 aprile ■ la seconda, che questo sistema «barocco» dovrà comunque essere cambiato nell'ambito della legge delega previdenziale che il governo può esercitare fino ad ottobre.

«Per il lavoro stagionale - ha spiegato Maroni - è stato autorizzato a suo tempo l'ingresso di 79.500 lavoratori extra Ue ■ altrettanti neocomunitari. Per gli extracomunitari, sui 79.500 permessi già autorizzati, il lavoro stagionale pesava per 25.000 unità. A fronte di questi 25.000 posti, le domande giunte ammontano complessivamente a 38.000. Abbiamo quindi consentito di ■■■■■■ il ■■■■■ delle quote ■ ventimila unità, mantenendoci un margine ulta■■■ di 7.000 unità per far fronte alle esigenze in particolare ■■ ■■■■ agricolo e turistico-alberghiero».

«Invece, per quanto riguarda i lavoratori neocomunitari - ha spiegato ancora il ministro - non si è intervenuto con un ■■■■ ■■■ quote, per il semplice fatto che a fronte di 79.500 permessi disponibili, sono entrati nel nostro paese solo 20.653 lavoratori, di cui 12.300 stagionali. I margini dunque, sono ancora ampi».

I 7.000 permessi residui per i lavoratori stagionali extracomunitari, saranno gestiti dal tavolo aperto presso il ministero insieme alle associazioni di categoria del se■■■ agricolo e turistico, che si riunirà proprio al fine di affrontare e risolvere i problemi legati alla stagionalità il prossimo 27 aprile. Da quella data il tavolo diventerà permanente.

■■ sollecitudine del ministro Maroni è stata molto apprezzata sia dalle organizzazioni agricole sia da quelle turistiche.

Secondo Coldiretti, «la tempestività è un elemento determi■■■ per■■■■■ nei campi i cicli stagionali». La Cia-confederazione italiana agricoltori, ha ■■■■■ soddisfazione per l'accoglimento nel decreto ministeriale di alcune sue antiche proposte in materia. Confagricoltura, infine, ha definito «significativo e importante il margine di ingressi autorizzati» dal governo.

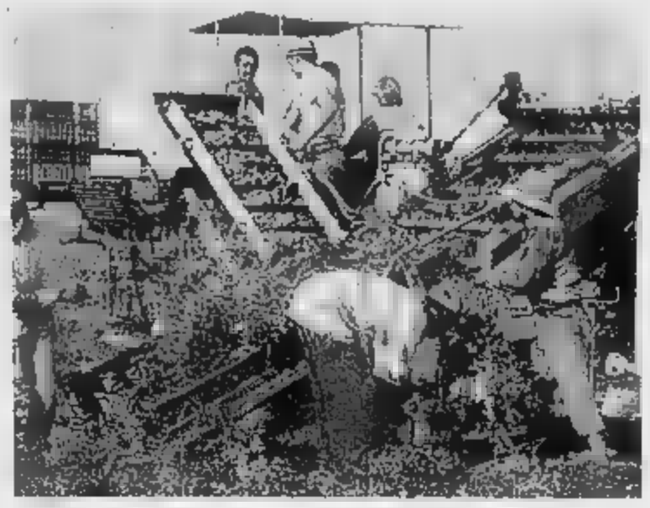
«Il decreto del ministro del lavoro - ha detto, infine, Bernabò Bocca, presidente di Confturismo e Federalberghi - accoglie le esigenze manifestate dalla categoria e raccoglie il plauso ■■■ settore».

Quanto al bilancio dell'Inail, approvato ■■■ cda, ma bocciato dal civ, Maroni ha dichiarato che prenderà una decisione entro il 30 aprile, sottolineando che è «esclusa l'ipotesi di esercizio provvisorio».

«Aspetto di rice■■■ formalmente gli atti per una valutazione nel merito - ha spiegato - ma stiamo anche valutando se in questo momento di ordinaria amministrazione, essendo il governo dimissionario, io possa intervenire sul bilancio».

Il ministro ha comunque chiarito che «bisognerà farlo comunque entro il ■■ aprile, data ultima possibile, perché dal primo maggio scatterebbe l'esercizio provvisorio. se nel frattempo sarà nominato il ministro del Welfare se ne occuperà quest'ultimo, chiunque esso sia, se al contrario ■■■ro il 30 aprile ■■■ ci sarà ancora un nuovo governo interverrò personalmente».

«L'unica cosa che posso dire - ha concluso Maroni - è che questo sistema, per cui un bilancio approvato dal cda debba passare ▮ vaglio anche di un altro ente che può ■ ■■■ volta ■■■ approvare, ■■■ funziona ■ non esiste in alcun altro p■■■ al mondo». Per questo, nell'ambito della delega sulle modifiche ■■■ governance degli enti previdenziali, che deve essere esercitata entro il ■ ottobre prossimo, «stiamo studiando un sistema che possa evitare que■■ ■■■■■■■ senza una logica comprensibile».


Il Cdm approva l'ordinanza per ventimila nuovi immigrati

INDAGINE IN REGIONE: CUOCHI PER ASSISTERE I DISABILI

Calabria, falsi psicologi un danno da 41 milioni

LAMEZIA TERME

Per diventare funzionari ed impiegati della Regione Calabria si inventa di tutto. Cuochi, autisti ed addetti alle pulizie nel corso degli anni sono stati impiegati al posto di pedagogisti, psicologi, sociologi e tecnici della riabilitazione nelle équipes socio-psico-pedagogiche, nate per dare sostegno agli alunni portatori di handicap. È emerso da indagini condotte dal Comando nucleo regionale ■ polizia tributaria della Guardia di Finanza su delega del procuratore regionale della corte dei Conti, Cristi■ Astrali, in ■■■■■ di controllo della spesa pubblica. Un servizio, che secondo le indagini della Guardia di Finanza ha funzionato solo in poche occasioni ■ che a circa quindici anni dall'attivazione, sulla carta, avrebbe causato un ingente danno all'erario. Il danno erariale accertato è di oltre 41 milioni di euro, mentre sono state segnalate 296 persone, tra dirigenti ■ funzionari regionali ed amministratori dei comuni. In Calabria l'istituzione del servizio socio-psico-pedagogico è regolato dalla legge approvata dal Consiglio regionale il 5 maggio del '90, con la quale è stata stabilita l'assunzione a tempo indeterminato degli operatori, pagati dalla Regione ma alle dipendenze dei Comuni. L'approvazione della legge ha subito causato una serie di «interpretazioni», che di fatto hanno favorito d'ingrossamento della già folta schiera degli operatori, grazie all'inserimento di numerose persone prive ■ qualsiasi requisito, ma in possesso del «titolo» di cuoco, autista, addetto alle pulizie, giardiniere. In pratica, Comuni che avevano inserito 3-4 operatori nel servizio socio-psico-pedagogico, ■■ segnalavano 20-30. Venne quindi istituita ■■■ apposita commissione, da parte della Regione per la valutazione dei titoli. L'esito del lavoro della ■■■ missione, però, è stato quello ■ riconoscere quasi tutti gli operatori segnalati dai Comuni, trovandosi così nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti. Una situazione alla base di proteste, ricorsi al Tar, scioperi e blocchi stradali, aggravatasi anche con l'apertura da parte degli operatori di una enorme mole di contenziosi. Il risultato è stato che la Regione Calabria ha dovuto inquadrare nei propri ruoli centinaia di operatori che percepiscono lo stipendio previsto per l'assunzione come operatore socio - assistenziale, ma che in realtà non operano in questo ambito, ma prestano servizio in altri uffici.

CASTELLI: MA PER LA RIFORMA ORMAI SIAMO IN RITARDO

Nuovo Codice, pene meno gravi e più rigore

ROMA

«Siamo ai supplementari, non in zona Cesarini». Il Guardasigilli Castelli ammette il ritardo, ed ▮ consapevole che se ne riparlerà la prossima legislatura. Ma nonostante ciò ha ritenuto un atto dovuto nei confronti di chi ci ha lavorato ■■ anni, presentare comunque la riforma della ■■■■ parte generale del Codice penale, le cui linee guida si possono sintetizzare nella «rivisitazione profondissima delle pene»: «Si prevede una forte depenalizzazione - ha spiegato il presidente della Commissione che ha lavorato in questi due anni per riformare il Codice, il pm Carlo Nordio - o addirittura decriminalizzazione di ■■■ serie di reati che possono essere sanzionati in via amministrativa». Il nuovo testo, pronto dal luglio scorso, ■■■ è mai stato presentato in Consiglio dei ministri perché, secondo il ministro Castelli, «inopportuno, per certi versi incongruo con alcune proposte all'esame in Parlamento, come quella sulla legittima difesa e sulla prescrizione». Ha aggiunto filosoficamente Castelli: «Occorre vivere come se si morisse domani e ragionare ■■■■ se non si morisse mai».

L'opposizione si sofferma sul colpevole ritardo dell'iniziativa ministeriale. Paolo Cento, Verdi: «Sarà indispensabile un esame approfondito in Parlamento di quella che doveva essere la riforma principale della giustizia penale e che arriva, invece, tardivamente ■ che non sarà certo realizzata in questa legislatura». Sintetizza Massimo Brutti, Ds: «Decisamente tardivo il contributo del governo, ■■ parleremo nella prossima legislatura».

Altra novità prevista dalla riforma della commissione Nordio è lo sfoltimento dei reati penali - vengono abolite del tutto le contravvenzioni - che punta a «ridurre i tempi della giustizia». Per il ministro Castelli, la riforma va nella direzione ■ prevedere la «detenzione» solo per i «reati gravi,» mentre vengono «introdotte» pene alternative «finalizzate al recupero del condannato e al decongestionamento dei penitenziari». [g. ru.]

FORLEO: MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA SUL RILASCIO DEGLI ISLAMICI

«Il terrore del terrore può minare le garanzie»

MILANO

«Se si vuole realisticamente combattere il fenomeno terroristico, l'ordinamento deve sforzarsi di raggiun■■■ un giusto equilibrio ■■■ il mantenimento della "sicurezza" e la difesa della "libertà" ■ punire solo ■■■ decisioni giudizialmente certe, che vadano oltre "il ragionevole dubbio"». È con queste conclusioni che il gup Clementina Forleo, spiega in 69 pagine la sentenza che scatenò polemiche per la distinzione tra «terrorismo» e «guerriglia» e mandò assolti tre magrebini accusati dalla Procura di terrorismo internazionale. «Il limite tra guerriglia e terrorismo - scri■■ il giudice - è stato tracciato in modo pressochè unanime dalla dottrina internazionalistica, in base alla quale si verte nell'ambito della guerriglia quando, attraverso una struttura paramilitare clandestina, si combatta contro un esercito straniero occupante ■ contro un assetto statuale ■■■■■ illegittimo indirizzando l'atto violento contro obiettivi militari. Viceversa può parlarsi di atto terroristico quando gruppi anche muniti di stabile organizzazione...colpiscano ■■■■ in contesti bellici, indifferentemente obiettivi militari e civili, creando terrorore indiscriminato nella popolazione».

I tre imputati, secondo Forleo, «pur gravitando in ambienti eversivi» di matrice islamica ■■■ avevano ■■■ concreti progetti terroristici, o «obiettivi trascendenti quelli di guerriglia». Per il gup insomma, «il ■■■■■ del terrore» può portare a comprimere «le garanzie proprie di ogni ordinamento illuminato» qualora «pur di fronte al dilagare di fenomeni terroristici» la legge venisse applicata in base «al comune sentire della collettività». Dunque ■■ un pers■■■■ come Mohammed Daki, pacificamente inserito in ambienti del fondamentalismo islamico», abbia frequentato in Germania la stessa università di Mohammed Atta, uno dei capi ■■■ commando dell'11 settembre, «appare all'evidenza privo in queste sede di ogni rilevanza». Nessuna prova, rileva il giudice, conferma la ■■■ appartenenza a quella degli altri due imputati, alle cellule terroristiche. E' vero invece che i tre si diedero ■■■ fare per contraffare documenti, favorire l'immigrazione clandestina e raccogliere finanziamenti per "i fratelli" in Afghanistan. E solo per questo ■■■ stati condannati. [p. col.]

(segue da pagina 8)

E' serenamente mancato
Aldo Corradetti
Lo annunciano addolorati la moglie Giordana, i figli Marco ed Elena, ■ sorella Luciana, il fratello Roberto, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico reparto Gastroenterologia ospedale Molinette. Funerali sabato 23 aprile ore 14,00 parrocchia Assunzione di Maria Vergine (via Nizza 355). Tumulazione cimitero Preve di Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 2005.

E' mancato
Bruno Cignetto
Lo annunciano addolorati la moglie Giovanna, Paolo, Antonella, Simona e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 12,15 Cimitero Monumentale.
— Torino, 21 aprile 2005.

Sono affettuosamente vicini ad Antonel■ e ai suoi familiari, per la perdita del loro CA■■, gli amici ed i colleghi dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo.

Paolo e Adriana Comoglio si stringono ad Antonella con affetto.

E' serenamente mancata
Maria Doppioni in Rodighiero (Mimma)
di anni 67
Lo annunciano Nico, Lorenzo e Cinzia, fratelli, sorelle e famiglie Grazie e Tabita. Per orario funerali telefonare Giubileo orario 9,00-18,30.
— Torino, 21 aprile 2005.
O.F. Giubileo - Tel. ■■■■■■■

E' mancato
Raffaele Da Gregorio
di anni 74
L'annunciano: la moglie Caterina, i figli: Vitaliano, Giuseppe, Franca Nuccia e Ezio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Rivarolo venerdì 22 ore 14,30 - Chiesa ■■ Pasquaro.
— Ivrea, 20 aprile 2005.

(continua a pagina 14)

SANREMO
Nuovo complesso residenziale
incantevole vista
VENDIAMO
appartamenti, attici,
di varie metrature,
disponibilità ampi terrazzi,
giardini vista mare, posti auto.
Ufficio vendite in loco
Venerdì - Sabato e Domenica
Per appuntamenti 3939677301 - 3939048924
MIBAR SRL - Milano - Via San Pietro All'Orto, 9 - Tel. 02 76003671 - E-mail: mibarsrl@mibar.191.it

INTERVENTO ALL'ULTIMO MINUTO

Micio salvato con [redacted] trasfusione [redacted] sangue di cane
[redacted] gattino si era ferito giocando nei prati

■ Stava morendo dissanguato a causa di [redacted] bruttissima ferita che gli [redacted] squarciato il piccolo ventre. A [redacted] morte ormai sicura [redacted] che un veterinario di Ripi (nella ciociaria), anche il [redacted] donatore [redacted] sangue: un cane. La vicenda vede come protagonisti «Fuffi» gatto birichino e «Ringo» [redacted] meticcio [redacted] un buon cuore che adora giocare anche con i gatti. La scorribanda dei due, nei campi circostanti l'abitazione del veterinario, è finita in tragedia quando il micio «Fuffi» ha deciso di saltare all'interno di una tanica dell'olio in vetro, lesionata. Fatale è [redacted] il salto: [redacted] pezzo di vetro ha squarciato il ventre di «Fuffi». I guaiti strazianti di Ringo hanno richiamato l'attenzione del veterinario che ha compreso quello che era accaduto. Bisognava intervenire subito e al momento non c'era nessun gatto donatore di sangue. Subito l'idea di utilizzare il sangue del cane che si è prestato alla trasfusione.

I [redacted] AL [redacted]

Escluso [redacted] gita scolastica perché disabile
Il padre denuncia: «Vergognosa discriminazione»

■ Denuncia «l'ennesima, vergognosa discriminazione» nei confronti del figlio Antonio, un ragazzo diversamente abile che frequenta l'i[redacted] Pascoli di Ragusa, escluso dalla gita [redacted] fine anno. Così il padre, Vito Mangano, ha scritto al dirigente scolastico, al sindaco di Ragusa e alla procura della Repubblica e intende procedere legalmente. «Malgrado le sollecitazioni di mia moglie - scrive il padre di Antonio - ci hanno detto che non può partecipare perché non vi sono pulmini attrezzati». Antonio però non si arrende e cercando su Internet trova ad Agrigento una cooperativa che ha un pulmino adatto. Il dirigente scolastico riceve la disponibilità della coop a fornire il [redacted] allegato un preventivo di [redacted] «il dirigente però non ha dato alcuna risposta né a noi né alla coop - sostiene Mangano -. A mio figlio è stata strappata [redacted] delle poche gioie che la sua condizione gli consente».

DIRITTI UMANI [redacted] COOPERAZIONE

«L'altro visto con i suoi occhi»
Forum della solidarietà [redacted] Lucca

■ Sono arrivati a Lu[redacted] da tutto il mondo gli ospiti [redacted] 2° Forum della solidarietà, [redacted] titolo «L'altro visto [redacted] i suoi occhi, incontri tra dignità», organizzato da oggi a lunedì a Palazzo Ducale dalla Provincia e dalle associazioni di cooperazione internazionale. [redacted] 27, [redacted] 14 paesi diversi, i rappresentanti delle associazioni partner che porteranno la loro testimonianza. L'obiettivo è discutere sul futuro della cooperazione e sui diritti umani nel mondo; 37 le associazioni che partecipano in maniera [redacted] e che hanno coinvolti i propri partner stranieri. [redacted] Rawi (Afghanistan), è stata invitata dalla [redacted] della donne Viareggio mentre gli ospiti della Fondazione Neno Zanchetta saranno Nicia Maldonado (Venezuela), Jaimes Pilatura Lincango (Ecuador) e Aldo Gonzales Rojas (Messico). Ieri alla presentazione [redacted] Forum ha partecipato il premio Nobel per la Pace argentino Adolfo Perez Esquivel

DOPO 11 SETTIMANE DI UDIENZE A BONNEVILLE

Tunnel del Bianco Oggi le richieste per 16 condanne

Ieri la requisitoria fiume del procuratore: «Tutti gli imputati sono colpevoli. Lo Stato deve fare giustizia»

Il rogo nel tunnel del Monte Bianco provocò [redacted] vittime

Stefano Sergi
inviato a BONNEVILLE

«Signore e signori, la [redacted]attina del 24 marzo 1999 un camion carico di margarina e farina entrò [redacted] 10,46 nel tunnel del Monte Bianco. Fu l'inferno per 39 persone. Vi chiedo di ricordare che dietro a questi 80 volumi, a questo lavoro colossale svolto dalla polizia giudiziaria, a questi [redacted] anni e mezzo di istruttoria e [redacted] mesi di processo, ebbene, dietro a tutto ciò vi chiedo di ricordare che c'è un dramma umano spaventoso per queste famiglie che oggi chiedono giustizia. Lo Stato deve loro la verità».

Sono le 16,14 quando Vincent Le Pannerer, procuratore di Bonneville, comincia la sua requisitoria-fiume al processo per il rogo nel tunnel del Monte Bianco. Alla fine dell'undicesima settimana di udienze, nella Salle de l'Agorà l'attesa è tutta per le parole della pubblica accusa. E Le Pannerer non delude le aspettative dei famigliari delle 39 vittime, arrivati da mezza Europa per chiedere verità e giustizia. «C'è stato un tempo per l'angoscia, uno per il dolore [redacted] per la rivolta. Ora è arrivato il tempo della verità», attacca il procuratore con lo sguardo rivolto al presidente del Tribunale, Renaud Le Breton de Vanoise. E descrive, una per una, le colpe che secondo [redacted] vanno addossate ai 16 rinviati a giudizio per omicidio involontario, 12 persone e 4 società, per le quali oggi [redacted] le richieste di condanna. «Colpe [redacted]pre gravi» tuona il procuratore.

La Pannerer comincia direttamente dall'autista del Tir belga che [redacted] l'inferno, Gilbert Degrave, 61 anni, attorno al quale c'è alta tensione sotto il profilo degli avvocati, perché in questo processo oltre alla giustizia ci sono in ballo milioni di euro di risarcimenti. Degrave, in prima fila, ascolta Le Pannerer dipingerlo come un autista che al primo intoppo si [redacted] travolgere dal panico e, per rimediare al pasticcio iniziale, scatena un disastro: «Sarebbe bastato aprire la nicchia della piazzola 18 per far scattare l'allarme, e invece lui lascia il suo Volvo in [redacted] alla strada e scappa a piedi. Era preso dal panico [redacted] prima che il fuoco divampasse, infatti ha mentito e ha inventato la storia di aver cercato sul camion [redacted]re che in realtà non c'era».

Per Daniel Claret-Tournier, 62 [redacted] addetto alla sala controllo francese, le accuse di Le [redacted] sono coltellate: «Sui monitor è apparso il fumo, alle 10,51 sono scattati gli allarmi di due opacimetri. Eppure non [redacted] né [redacted] nulla. O era cieco, o era sordo. Altrimenti è inspiegabile. Ha dichiarato che si [redacted] spesso [redacted] sala controllo per fare i suoi bisogni ma lasciando la porta aperta per sentire eventuali allarmi. Ma questo poco importa. Non importa se c'era o non c'era in quella sala, perché se era assente è una colpa grave. Ma se c'era è altrettanto grave perché significa che non stava facendo il suo dovere». Poi le accuse più pesanti: «Ha chiuso il tunnel soltanto alle 10,55 e 15", cioè tre minuti dopo l'allarme. E ha chiamato i vigili del fuoco solo alle 10,58. Non solo, non ha usato la linea d'emergenza. E sapete perché? Perché, ha dichiarato, in quel momento era dietro la scrivania e il telefono era troppo distante, avrebbe dovuto alzarsi».

Ne ha per tutti, Le Pannerer, compresi i tre italiani sott'accusa: Marcello Meysellier, addetto alla sala controllo; Claudio Lyveroulaz, ingegnere e Michele Troiano, direttore della Società italiana di gestione. «Durante il dibattimento - ha attaccato il procuratore - li[redacted] considerati imputati gentili e onesti, con [redacted] che conoscessero i loro torti. Invece nelle conclusioni contestano tutti gli addebiti, persino alcune confessioni».

La requisitoria di Le Pannerer era stata preceduta dalle arringhe degli avvocati delle parti civili, un'agghiacciante processione di ricordi e dolori [redacted] nella Salle de l'Agorà ha lasciato il segno su tutti. Uno per uno, i legali hanno tracciato il profilo delle 39 vittime. Con aneddoti inquietanti, come quello legato a Franco Viscogliosi, 61 anni, dalla provincia di Frosinone, morto nel tunnel con la moglie Irma Di Piero. Sul maxi-schermo, il loro a[redacted]to ha fatto proiettare un disegno che Franco fece due giorni prima di partire per il suo ultimo viaggio. «Aveva fatto un brutto sogno e [redacted]eva voluto metterlo su carta - ha detto il legale -. Ora ve lo mostro, eccolo». E in sala è sceso il gelo. Il disegno raffigurava un angelo all'ingresso di un tunnel. Due giorni dopo quello schizzo, Franco è morto bruciato nel Traforo del Bian[redacted]. Tra i famigliari delle vittime, c'è anche chi non se l'è sentita di prendere la parola in questo processo. Come Anna Maria Tonegutti, compagna di Ernesto Gastini, 47 anni, autista di Ivrea. Il 10 febbraio scorso, anziché intervenire, ha chiesto che venisse proiettata per qualche secondo sul maxi-schermo la foto dell'uomo che amava. L'hanno accontentata.

TANGENTI NELLE FORNITURE PER LA SALERNO-REGGIO

A3, dodici arresti per appalti truccati

L'input alla magistratura da alcune denunce dei sindacati e associazioni di tutela all'ambiente

[redacted] Milone
[redacted]

Per Legambiente [redacted] «l'autostrada dei boss». Un fatto [redacted] lavori infiniti che rendono l'A3 Salerno-Reggio Calabria un percorso di guerra, una via crucis per chi viaggia al sud, le inchieste giudiziarie ormai non si [redacted]. L'ultima in ordine di tempo si è conclusa con dodici arresti esegui[redacted] ieri dai carabinieri di Salerno. Secondo i magistrati della Direzione distrettuale antimafia, tre «famiglie» della camorra, Fabbrocino Pecoraro e Cesarano, avevano messo le mani sugli appalti per le opere di riammodernamento e ampliamento dell'autostrada, soprattutto nel [redacted] delle forniture: avrebbero imposto alle imprese impegnate nei lavori di utilizzare materiale scadente fornito da ditte collegate alla malavita vesuviana. In carcere [redacted] finiti per associazione a delinquere di stampo mafioso sei [redacted] e due titolari di società apparentemente legali. Altri quattro dirigenti di imprese di rilievo nazionale (Francesco Paolo Titta, Luigi Ambu e Attilio Franchin della Todini e Carmine Marinelli della Italsud) hanno ottenuto gli arresti domiciliari, non si sa quanto complici o vittime del «comitato d'affari» della mala. Le [redacted] truffa alla falsità in atti pubblici e alla frode continuata e aggravata nelle pubbliche forniture.

L'affare messo in piedi dai boss del calcestruzzo [redacted] tutto sommato semplice, anche se estremamente remunerativo. Una v[redacted] e propria cupola costituita da tre fra le più temibili organizzazioni criminali campane si accordavano con gli imprenditori per la fornitura di materiale scadente, ma che nei documenti contabili risultava di prima qualità. Non sempre le ditte accettavano di buon grado; spesso i clan hanno dovuto [redacted] le maniere forti per imporre la truffa. Il trucco è riuscito per tre anni. I gruppi camorristi dei Cesarano, Percoraro e Fabbrocino sono riusciti a mettere le mani sulle forniture per la realizzazione della [redacted] nel [redacted] dell'A3 compreso fra Salerno e Campagna. Non solo: il patto fra camorristi e imprenditori si sarebbe esteso anche all'autostrada Napoli-Salerno, per il riammodernamento degli svincoli di Castellammare di Stabia, Scafati, Nocera Inferiore e Cava dei Tirreni.

L'input alla magistratura è stato dato con una serie di denunce dei sindacati e delle organizzazioni ambientaliste. E' durissimo il commento di Michele Buono[redacted] presidente di Legambiente della Campania: «La sistematica capacità di penetrazione della camorra negli appalti pubblici evidenzia il rischio elevato di un gigantesco fenomeno di riciclaggio di danaro sporco nel Salernitano. In gioco non ci [redacted] solo gli appalti in senso stretto. L'altro fronte del business sui lavori dell'A3 riguarda il settore delle cave: attraverso le attività estrattive , infatti, si può realizzare un imponente margine di guadagno sulla costruzione della terza cor[redacted]. Non a caso, conclude Buonomo, i clan «hanno trasfromato [redacted] provincia di Salerno in [redacted] dei territori con la più alta presenza di cave nel nostro paese».

(segue da pagina 13)

[redacted]naramente è mancato

[redacted] (Pierin)
ex commerciante
anni 93

L'annunciano la moglie Celestina Cavaglià, la figlia Graziella con il marito Giovanni Romanetto, la nipote Claudia con Fabrizio e il piccolo Lorenzo; parenti tutti. Funerali sabato [redacted] alle ore 14,45 dall'abitazione via Mappano 14. Veglia di preghiera in Chiesa Centro Storico venerdì 22 corr. ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 20 aprile 2005.

Associazione Nazionale Libera Caccia [redacted] Barbania partecipa al lutto.

Franca Capello Marchiandi
Con tutto l'amore che solo tu conoscevi... Tuo Antonello.
— Pianezza, 22 aprile 2005.

Il Direttore di Rete Paolo Ruffini e tutti gli amici e colleghi della rete partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del regista

Roberto Valentini
l'amico dei bambini che per tanti anni ha collaborato con passione e dedizione alla realizzazione dei programmi a loro dedicati.
— Roma, 21 aprile 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Dentico in Tarantino
anni 75

Ne danno annuncio il marito [redacted], i figli Lucrezia e Pino, il genero Dino, la nuora Carmen, gli adorati nipotini e tutti i parenti. Funerali venerdì 22 aprile alle ore 9,30 nella parrocchia San Luca, via Negarville 14, Torino. Un particolare ringraziamento all'operato del dott. Alessandro Repici, della dott.ssa Renata Marinello e a tutti i collaboratori dei loro reparti.
— [redacted]ino, 21 aprile 2005.

Con immenso affetto sono vicini al vostro dolore per la perdita di ROSA gli amici Roberta, Ivan, Alberta, Tiziana e Claudio.

Ci ha lasciato

Livio Obert
anni 82

Lo annunciano la moglie Carla Guelpa, la figlia Anna Rosa con Sandro, i nipoti Marco e Martina. Funerali sabato 23 aprile ore 9,30 parrocchia S. Anna
— Torino, 20 aprile 2005

Unita nel dolore e nel ricordo di LIVIO la famiglia di Carla: Mara, Susanna, Gianna, Lia, Maura, Mally, Sergio, con figli e nipoti.

E[redacted] Germana, Fabrizio, Corrado, nonna Carla si stringono con affetto ad Annarosa e Carla.

E' mancata all'affetto dei [redacted]

[redacted] Consolata Borgnino in Veronesi (Niny)

L'annunciano con dolore il marito Natale, i figli Claudio con Marcella, Roberto con Sabrina, i nipoti Andrea Davide e Francesca, parenti tutti. [redacted] Rosario [redacted] venerdì 22 ore 18,45 in parrocchia. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 11,30 parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24, Torino.
— Torino, 21 a[redacted] 2005.

Gilda e Egidio Laverdino commossi partecipano al dolore di Natale, Roberto e Claudio.

Il personale tutto della Seat Pagine Gialle partecipa commosso al dolore del dott. Roberto Veronesi per la scomparsa della sua [redacted]

Maria Consolata Borgnino
— Torino, 21 aprile 2005.

Luca Majocchi è vicino all'amico Roberto ed alla sua famiglia in questo difficile momento.

Chiara, Diego, Elisabetta, Ezio, [redacted], Francesco, Georgia, Gianna, Giuseppe, Margherita, Massimo, Nina, Raffaella e Vincenzo partecipano con affetto al dolore di Roberto per l'improvvisa perdita della cara MAMMA.

Ivano e Roberta Rossi sono vicini a Claudio, Roberto e famiglie in questo momento di dolore.

Marcella Morello con Annamaria e Laura partecipano al dolore di Claudio e famigliari tutti.

Manna e Carlo Robino sono vicini a Claudio e parenti tutti in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore della famiglia i Condomini, la Custode e l'Amministrazione stabile di via Cavalli 14.

Giorgio e Cristina sono vicini a Roberto Sabrina e Francesca.

Luca e Luisa Barabino, Niccolò Moschini, Valeria Scaravelli, Federico Steiner e tutti i colleghi di Barabino & Partners sono vicini a Roberto e alla sua famiglia, in questo momento di grande dolore, per l'improvvisa scomparsa della cara mamma

Maria Consolata Borgnino
— Torino, 22 aprile 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Cassia ved. [redacted]
di anni 97

L'annunciano i figli Lino, Franco, Fernan[redacted], Roberto, Rodolfo con le rispettive famiglie, nuore, nipoti e [redacted]. I funerali si svolgeranno il [redacted] aprile 2005 alle ore 9,30 presso la parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 20 aprile 2005.
O.F. Giubileo - Tel. 0116633005

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato

cav. Mario Buffetti
anni 93

Lo piangono la moglie Lina, la figlia Germana, il nipote Ivan, Franco, Fiorenzo. Funerali sabato 23 corr. ore 9,30 parr. Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 20 aprile 2005.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, all'insegnamento e alla musica cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Giuseppe Arnaud
di anni 79

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria Grazia, i figli Gianfranco, Silvia con il marito Antonio, Gualtiero con la moglie Carla, gli adorati nipoti Alessandra, Vittoria, [redacted] e Guglielmo, la sorella Ermelina, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di S. Michele in Rivarolo Canavese. Un particolare ringraziamento all'amico dr. Pietro Raboli e a tutti i medici del S. Corona.
— Alassio, 22 aprile 2005.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Carlo Picco
ringrazia tutti per l'immensa prova di affetto e di amicizia, e stringe in un grande abbraccio tutti i ragazzi e le famiglie che gli sono stati vicini.
— Rivara, 21 aprile 2005.

ANNIVERSARI

1994 25 APRILE 2005

Immola Ponzio in Conta
La tua famiglia ti ricorda sempre. S. Messa in suffragio il 25 aprile ore 18,30 chiesa S. Cuore di Gesù via Nizza.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via Roma, 80 (Salone La Stampa): Lu/Ve ore [redacted] 14-18 • Sabato 9-12.30 Tel. 011 [illegible]
Sportelli PK, Via Marenco, 32: Lu/Ve ore 8.30-21 [redacted] (ora continuata) Sab. ore 8.30-12.30 e 14-21 Domenica e festivi ore 18 [redacted] Tel. 011 [illegible]
Accettazione telefonica necrologie (solo privati) 011 [illegible] Lu/Ve ore 9.30-13 e 14-17
011 [illegible] Lu/Sab ore 17-20. Domenica e festivi 18.30-20

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo - provvederà ad affidare mediante asta pubblica che si svolgerà il 24 maggio 2005 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) la fornitura di un mangano asciugante elettrico occorrente per il locale lavanderia della residenza protetta "Casa Serena", comprensiva di garanzia e servizio di assistenza tecnica per 24 mesi. Importo complessivo finanziato: euro 40.000,00 oltre I.V.A.
[redacted] sarà esperita con l'osservanza delle norme previste dall'art. 73/c e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827.
Documentazione: il bando integrale di gara, contenente le modalità di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto, contenente le condizioni della fornitura, sono scaricabili dal sito Internet: www.comunedisanremo.it (nei servizi o[redacted]: cliccare su "appalti in corso"). Sono altresì visibili presso il Servizio Contratti del Comune, C.so Cavallotti 59 (tel. 0184-580234 fax 502371) al mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì, fino al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

[redacted]DIRIGENTE DEL SE[redacted]
LEGALE CONTRATTI
Avv. Antoni[redacted]

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
[redacted]. 011.432.3643/2279 - fax 011.432.3612
Avviso di gara e pubblico incanto - Estratto

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte Via Viotti 8 - 10121 Torino.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i., art. 78, comma 1, D.P.R. 554/99, secondo disciplina D.P.R. 34/2000 s.m.i., D.P.R. 222/03, D.Lgs. 30/04, D.M. 123/04.
3. Luogo di esecuzione: [redacted]sio (CN), località Valcasotto
4. Oggetto: appalto integrale ex art. 19, comma 1 lett. b) n. 3 per progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte [redacted], somministrazioni e forniture necessarie per la ristrutturazione delle coperture della Manica Nord del Castello Reale di Casotto.
5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): E[redacted] 503.717,38 Iva esclusa, di cui:
- Euro 4.822,00 per progettazione esecutiva (classe I categoria e) di cui all'art. 14 della L. 143/49) non soggetta a ribasso d'asta;
- Euro [redacted].201,51 per lavori a corpo;
- Euro 51.230,28 per oneri sicurezza ordinari;
- Euro 5.463,59 per oneri [redacted]ezza straordinari;

5.1 Categoria lavori unica: OG 2: Euro 503.717,38 - Classifica II.
6. Documentazione: il documento complementare (I) "Disciplinare di gara", allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale [redacted] ogni effetto di legge, (II) "Schema di contratto", (III) Capitolato Speciale d'Appalto, consultabili ed estraibili, per i possessori di firma digitale, sul sito internet www.regione.piemonte.it, saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax all'indirizzo in epigrafe, (IV) Progetto definitivo e relativi elaborati grafici, [redacted] metrico, piano di sicurezza, elenco prezzi, [redacted] tecnico-descrittiva, in visione presso l'indirizzo [redacted] epigrafe, potranno essere ritirati su supporto cartaceo, previo pagamento, presso la copisteria CAD-ONE, C.so Brescia 39, 10152 Torino Tel. 011.2470020.
7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
7.1 le offerte dovranno pervenire all'indi[redacted] epigrafe entro le ore 12,00 del giorno 23/5/2005, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
7.2 Apertura offerte: prima sed[redacted] pubblica il giorno 24/5/2005 alle ore 10,00 presso l'indirizzo in epigrafe.
8. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-ter, della L. 109/94 s.m.i.: [redacted] e le modalità indicate al punto 19 del "Disciplin[redacted] di gara".
9. Altre informazioni: In data 22/04/2005 il ba[redacted] integrale di gara è stato trasmesso ai sensi del D.M. LL.PP. 2/5/2001 al sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi, trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 28/04/2005 ed affisso [redacted] Pretorio del Comune di Garessio (CN).
10. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferrari.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

[redacted] PIEMONTE
Regione Piemonte - "Progetto La Venaria Reale" - Via O. Bartolotti n. 2 - 10121 Torino
Tel. 011.4322764/674 - 011.4322791/676 Fax 011.4322676/791 [redacted] internet www.regione.piemonte.it
Avviso di gara e pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Regione [redacted].
2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i., art. 76, comma 1, D.P.R. 554/99, secondo disciplina D.P.R. [redacted] s.m.i., D.P.R. 222/03, D.Lgs. 30/04, D.M. 123/04.
3. Luogo di esecuzione: Venaria Reale (TO).
4. Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture all'aperto e delle opere esterne accessorie da realizzare presso il Centro [redacted] Cavallo nel Parco della Mandria.
5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per [redacted]): Euro 2.852.2[redacted]87[redacted]:
- Euro 2.821.398,70 per lavori a corpo;
- Euro 30.880,17 per oneri di sicurezza "c.d. aggiuntivi" non soggetti a ribasso.
- Categoria prevalente: (OG2) [redacted] e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela dai sensi delle disposizioni in materia di beni c[redacted] ambientali Euro 1.951.113,27 classifica IV;
- [redacted]egoria scorporabile e subappaltabile: (OG6) Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione Euro 870.282,43 classifica III;
6. Indirizzo per ottenere la documentazione: documento complementare (I) "Disciplinare di gara", potrà essere inviato a semplice richiesta fatta via fax all'indirizzo in epigrafe. (II) "Schema di contratto", elaborati grafici, computo metrico, il piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 s.m.i., Capitolato Speciale d'Appalto ("C.S.A."), relazione generale, cronoprogramma sono in visione presso indirizzo in epigrafe e potranno essere ritirati su supporto cartaceo previo pagamento, presso la copisteria Carrandone, Via Bligny 7, Torino: Tel. 011.4303529. Bando integrale, Disciplinare di gara, C.S.A. e "Scheda di contratto" sono consultabili sul sito internet www.regione.piemonte.it.
7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
7.1 Scadenza presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire all'[redacted]zzo in epigrafe entro le ore 12.00 del giorno 25/05/2005, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
7.2 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26/5/2005 alle ore 10,00 presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.
8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 30, comma 1. Direttiva 93/37/CEE, art. 9 D.Lgs. 30/2004 e secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.
9. Altre informazioni: In data 22/04/2005 il bando integrale di gara è stato trasmesso ai sensi del D.M. LL.PP. 2/5/2001 al sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/[redacted], pubblicato sul B.U.R.P. n. [redacted] ed affisso all'Albo Pretorio dei Comuni di Torino e Venaria Reale (TO).
10. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferrari.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

PRIMAVERA OFFERTA QUALITÀ

ALCUNI ESEMPI

RUSH
Mountain Bike
26" cambio Shimano 18 velocità
€79,00

PUMA
T-shirt uomo/donna
€14,90

DB'S
Felpa Uomo
€24,90

PUMA
Running Series
€24,90

ANCHE IN 10 COMODE RATE A TASSO 0

MILANESIO SPORT

INTERSPORT

Via [illegible] 34 TORINO - Comm.le Panorama SETTIMO TORINESE (TO) - C.so [illegible] 85 MONCALIERI (TO) - C. Comm.le Le [illegible] GRUGLIASCO

APERTI DOMENICA 24 [illegible] LUNEDÌ 25 c/o Parco Comm.le Borgo 2000 BORGO S.DALMAZZO (CN) - Loc. Grand Chemin, 6 c/o Area Ardisport O SAINT CHRISTOPHE (AO)

Una squadra impegnata sulla cresta del Castore (4226 metri)

LA CORDATA SCIALPINISTICA FRANCO-ITALIANA ARRIVA PRIMA NELLA «MARATONA BIANCA»

Mezzalama, vertigini e record

Gressoney, 14 minuti in meno per i vincitori

Alessandro Rosa
inviato a GRESSONEY

Un'edizione eccezionale di un trofeo senza paragoni. [redacted] aspettative [redacted] previsioni la 15ª edizione [redacted]el Trofeo Mezzalama, definito il «sesto grado dello sci», il Giro d'Italia dello scialpinismo, la «maratona bianca». Un innevamento inaspettatatamente abbondante dopo un inverno avaro, sole pieno ma vento forte, che prima mette apprensione [redacted] crea ulteriore lavoro, poi mette giudizio [redacted] contribuisce a mantenere il manto in condizioni ottime. Quelle che hanno portato al nuovo record della gara maschile, ad una squadra femminile di entrare nei primi trenta in classifica, non trovare all'arrivo di Gressoney-La-Trinité una decina solo di equipaggi sui 135 (nove nazioni rappresentate) partiti da Cervinia. Il fatto eccezionale [redacted] proprio aver permesso a 405 atleti di competere tra i ghiacciai delle montagne più alte d'Europa in piena sicurezza, grazie al lavoro eccellente dell'organizzazione incentrata sulle guide alpine. Nella raccolta piazzetta [redacted] Gressoney, nella festa dell'arrivo, tutti gli equipaggi non hanno trascurato [redacted] ringraziare chi ha permesso loro di gareggiare tra quelle creste da vertigini, in piena fiducia e serenità. Ogni squadra ha pagato 400 [redacted] per l'iscrizione, e non tutti hanno gli sponsor. I premi per le prime squadre non superano i 3 mila euro.

Molti i team motivati e allenati, ma decisive le condizioni del percorso che hanno permesso - alla cordata franco-italiana di Stephane Brosse, Patrick Blanc e Guido Giacomelli - di infrangere il record precedente, migliorandolo di ben 14 minuti: ora sarà un'impresa battere il favoloso 4h 18'47". A 6 minuti gli svizzeri Troillet- Alexander-Pittex, a 9' 33" la squadra nazionale dei valdostani Jean Pellissier [redacted] Dennis Brunod con [redacted] sudtirolese Manfred Reichegger. Ottima prestazione, col tempo di 6h 4' 45", delle valdostane Gloriana Pellissier (niente parentela [redacted] Jean) e Chistiane Nex, con la svizzera Natasha Leonardi.

Erroneamente [redacted] accreditata l'impossibilità di migliorare [redacted] tempo di percorrenza dei 45 km. del tracciato «moderno», introdotto nel 1997, che passa dalla vetta del Castore (4.230 m.) e dal Naso del Lyskamm (4.100 m.). Mercoledì sera all'ultima riunione tecnica solo il meteorologo del Trofeo indicava che [redacted] tempo sarebbe stato perfetto. Fuori il vento tirava: 30-40 km/h con raffiche a 60, oltre i 3 mila metri intensità ben superiore. Negli occhi [redacted] quella selezionata folla che, sotto il tendone dell'organizzazione, ascoltava le parole del direttore-anima del Mezzalama, Adriano Favre, si leggeva un velo di apprensione per quel nemico bizzarro, imprevedibile. Tensione normale alla vigilia. [redacted] Mezzalama poi, la gara mitizzata ma realmente un master di alpinismo, che attira e muove quegli alpinisti il senso dell'impresa sportiva dell'uomo, quell'etica che Ottorino Mezzalama sognò e persegui fino a quando nel 1931 una valanga lo uccise. Lui sognava un trofeo [redacted] Alpi, dal Bianco alle Dolomiti.

«Ci sarà vento - avvertiva Favre - Le creste sono sempre dalla stessa parte e il vento soffia sempre dallo stesso lato. Un piccolo passamontagna evita i principi di congelamento del 2003. E' una questione di maturità». Il vento nella notte ha spazzato Cervinia, anche con raffiche da 100 km/h, si calma al mattino. Si posticipa però la partenza alle 7,30: occorre rimettere in sicurezza il percorso invaso dalla neve ventata. Intanto uno degli elicotteri porta in salvo una guida e due clienti, travolti da una valanga sul Castore. Alle 7,45 è il via, lo sciame di «formiche» annerisce il finale della pista Ventina. A tre a tre risalgono con le pelli sotto gli sci quegli 11 chilometri verso il Plateau Rosa e poi verso il Colle del Breithorn. Li attendono decine di appassionati. Li incitano, li salutano sulla porta del vero terreno scialpinistico. Fin da quel momento il podio viene definito, resta immutato fino alla fine.

Favre si era anche raccomandato: «I ramponi li voglio ai piedi dove c'è ghiaccio, non penzolare dagli scarponi. E non li[redacted] le punte. Non si può prendere a calci la [redacted]curez[redacted] Abbiamo 4 Mezzalama senza incidenti. Continuiamo». Non sono serviti i ramponi, la [redacted] fresca [redacted] era compattata e quindi via veloci con gli sci verso il record. Conta, ma meno del senso dell'impresa che [redacted] tutti quelli che il Mezzalama lo fanno.

PREVISIONI NERE PER LA PROSSIMA ESTATE [redacted] LA CONFTURISMO CHIEDE UNA STRATEGIA D'EMERGENZA

«Un ministero e più soldi, altrimenti il turismo affonda»

Raffaello Masci
ROMA

Per il turismo italiano, dopo la drammatica estate dello scorso anno, la prossima rischia di essere una Caporetto. Servono subito un ministro che coordini le varie politiche regionali e più soldi all'Enit per rilanciare il marchio Italia nel mondo. Più che una proposta (che già era stata fatta) è un ultimatum [redacted] governo da parte [redacted] Bernabò Bocca, presidente di Confturismo, la maggiore org[redacted]izzazione di categoria, dopo che [redacted] settore ha attraversato un anno da dimenticare.

Dal 2001 al 2004 solo il settore alberghiero ha perso 13 milioni di pernottamenti, pari al 10% e a 3,5 miliardi di [redacted] fatturato: più di mille l'anno. Lo scorso autunno - dopo che la stagione estiva era stata disastrosa, con un calo di presenze che in alcune regioni ha toccato il 20% - ci fu un'offensiva di comunica[redacted] sia da parte [redacted] Confturismo sia delle consorelle (Federturismo, aderente a Confindustria, e Assoturismo, aderente a Confesercenti) per sbloccare la situazione, chiedendo al governo una politica incisiva per il settore. Ma tutto è rimasto inerte.

In questi giorni sono usciti i dati relativi alla stagione invernale e al periodo di Pasqua: peggio che andar di notte. Se nel 2004 il 6,1% degli italiani aveva fatto una vacanza sulla neve, la quota è scesa quest'anno al 5,4%. Ed è diminuito il numero di chi si [redacted] concessa una sciata rapida dal mattino alla sera: dal 9,3 al 7%. Le cose non sono andate meglio a Pasqua: gli italiani in vacanza sono stati 7,5 milioni rispetto agli 8,1 dello scorso anno, quando il dato era già in flessione.

«Se le cose restano come sono, non c'è nulla di buono da sperare per la prossima estate, anche se una previsione numerica appare prematura. Eppure - commenta Bocca - mi ricordo bene la frase di Berlusconi, alla vigilia delle elezioni del 2001, quando all'assemblea di Federalberghi rispose alle nostre preoccupazioni con un rassicurante sorriso e un colloquiale "Ghe pensi mi"».

[redacted]

- 8%: è il contributo che il settore del turismo dà al pil.
- 2 milioni: sono i posti di lavoro.
- 150 miliardi: è il fatturato annuo del settore
- -20%: è la quota di turisti che si sono persi la scorsa estate rispetto all'anno precedente.
- -4%: è la percentuale di chi ha abbandonato il mare.
- -3,6%: è lo «sboom» di chi ha abbandonato le città d'arte.
- -1,1%: è la percentuale di chi non è più andato in montagna.
- 3.5 miliardi: è la somma che ha perso dal 2001 al 2004 il settore alberghiero.

Il turismo è una delle più grandi risorse italiane: produce l'8% del pil, dà lavoro (diretto e indiretto) a due milioni di persone e ha un fatturato annuo di 150 miliardi di [redacted]. L'Italia, storicamente, è sempre [redacted] la seconda meta più visitata del mondo dopo gli Usa. Oggi è scesa al quarto posto, sorpassata da Spagna e Francia. Il problema - spiega la Confturismo - è legato al fatto che la materia è di competenza regionale, dopo il referendum del '93 che abolì i ministeri dell'Agricoltura e del Turismo. Però, mentre per il primo si trovò la formula del ministero delle Risorse Agricole, con compiti di coordinamento, per il secondo non si fece nulla.

Il risultato è che ogni regione si fa la propria campagna di promozio[redacted] spendendo molto e ottenendo poco. Si promuovono le Marche, per esempio, o la Basilicata, che gli stranieri spesso non sono neppure in grado di localizzare, e non l'Italia che è invece un marchio fortissimo. A questo dovrebbe pensare l'Enit (l'ente nazionale per il turismo) con 24 milioni di budget l'anno, quando - per dire - il solo Trentino ne spende 25. La devolution turistica si è rivelata una catastrofe campanilista.

«Comunque, [redacted] politica efficace per il turismo [redacted] può fare - dice ancora Bocca -. Ma il fattore tempo non è irrilevante: bisogna agire prontamente. Intanto prendiamo atto che nel decreto sulla competitività viene rinforzato il ruolo dell'Enit e viene aumentata la dotazione da 24 [redacted] 44 milioni. Ma il decreto non è ancora passato. E poi serve, urgentemente, un soggetto unico nazionale che rappresenti la politica turistica, anche perché la materia è diventata di rilevanza comunitaria e non possiamo mandare 20 assessori regionali a trattare a Bruxelles».

La soluzione, dunque, sarebbe quella [redacted] istituire un ministero del Turismo che, senza togliere competenze alle regioni, ne coordini le politiche, così come accade per l'Agricoltura. In Parlamento è stato depositato, peraltro, un disegno di legge [redacted] questo senso (numero 5620), sostenuto da entrambi [redacted] schieramenti, ma, se i tempi della politica sono quelli che sono, [redacted] mai la legislatura dovesse interrompersi, per il turismo italiano potrebbe esserci [redacted] avvitamento dagli esiti imprevedibili.

DOMANI SU

Specchio

SUPERBONI D'ITALIA
Il più grave dei peccati capitali si cela in ogni piega della nostra vita. Da oggi a Lodi possiamo imparare a difenderci.

VIETNAM: L'ULTIMA GUERRA RACCONTATA DAI FOTOGRAFI
Il 30 aprile 1975 cadeva Saigon e finiva l'unico conflitto perso dagli Usa. Riviviamolo attraverso le testimonianze più drammatiche.

E ORA LE SIGNORE CONQUISTANO LA DIPLOMAZIA
Poche le italiane titolari di ambasciata. Pochissime. [redacted] le cose stanno mutando. Intanto, non chiamatele «ambasciatrici».

ACCENDI IL PC, TI ASPETTA [redacted]
Competenza, obiettività, niente politica. E' il sito di un gruppo di docenti milanesi. Il risultato? V[redacted] lettori a [redacted]

GIOCHI VELOCI PENSIERI RALLENTATI
Troppe ore davanti a videogames rapidi e violenti. A scuola diventano apatici, a casa nevrotici. E' il monitor il grande nemico dei bambini

BRUNO BOZZETTO IL DISNEY D'ITALIA
Una mostra a Torino per celebrare i 50 anni di carriera del più grande cartoonist italiano: dal primo «corto» realizzato grazie un asse da [redacted] alle magie di Internet

DI MARCELLO LOFFREDI

IN ARRIVO IL CALDO. La pressione è in temporaneo aumento e la residua circolazione di aria instabile si sta esaurendo sulle estreme regioni meridionali. Il ritorno del sereno però sarà insidiato, nel [redacted] della giornata di domani, da una nuova perturbazione atlantica. Nel frattempo le temperature invertiranno la loro tendenza e recuperranno valori prossimi a quelli normali del periodo.
Tendenza per dopodomani. Sin dal mattino nuvoloso [redacted] e sulla Toscana con piogge locali, specie sul Nord-Ovest e deboli nevicate sulle Alpi. Nel corso del pomeriggio estensione delle precipitazioni al resto del Nord, alle Marche ed al Lazio. Annuvolamenti anche [redacted] Sardegna e Campania.

OGGI. In mattinata sereno su gran parte della penisola con locali foschie e isolati banchi di nebbia. Nel pomeriggio intervento dei primi parziali annuvolamenti sulle Alpi piemontesi, sul basso Piemonte e sulla Liguria. Nuvolosità sull'Appennino meridionale con possibilità di qualche residuo piovasco sulla Calabria ionica.

DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest, dove nel pomeriggio-sera si avranno delle locali piogge e delle deboli nevicate sulle Alpi centro-occidentali. Annuvolamenti pomeridiani anche sulla Toscana e sulle Marche. Cieli velati sulla Sardegna occidentale e sul Lazio. Sereno su tutte le altre regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	20	Bologna	8	18	Bari	8	16
Bolzano	4	18	Firenze	8	19	Napoli	6	16
Verona	6	18	Pisa	6	16	Potenza	4	11
Trieste	10	16	Ancona	3	15	S. M. Leuca	11	15
Venezia	8	15	Perugia	3	13	Reggio C.	12	19
Milano	5	20	Pescara	8	14	Palermo	13	16
Torino	3	17	L'Aquila	2	11	Catania	9	20
Cuneo	1	19	Roma Ciamp.	7	16	Messina	11	17
Genova	8	17	Roma Fium.	4	16	Alghero	11	16
Imperia	9	16	Campobasso	3	8	Cagliari	12	19

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL [redacted] APRILE)

	[redacted]				min	max	
Amsterdam	4	15	parz. nuv.	Lisbona	12	19	parz. nuv.
Atene	12	20	sereno	Londra	7	14	piovaschi
Bangkok	28	[redacted]	parz. nuv.	Los Angeles	11	[redacted]	parz. nuv.
Berlino	3	12	sereno	Madrid	8	19	parz. nuv.
Bruxelles	4	16	piovaschi	Montecarlo	14	14	piovaschi
Bucarest	4	14	piovaschi	Montreal	7	24	pioggia
Budapest	3	14	parz. nuv	Mosca	8	9	piovaschi
Buenos Aires	14	22	piovaschi	New York	12	25	parz. nuv.
Copenaghen	1	9	sereno	Parigi	5	16	sereno
Dublino	8	12	piovaschi	Pechino	7	20	sereno
Francoforte	4	17	piovaschi	Praga	-2	9	parz. nuv.
Gerusalemme	17	24	parz. nuv.	Rio de Janeiro	22	26	sereno
Ginevra	8	15	piovaschi	Sofia	4	11	piovaschi
Helsinki	-2	6	sereno	Sydney	14	22	parz. nuv.
Il Cairo	21	33	sereno	Tokyo	5	16	sereno
Istanbul	11	16	piovaschi	Varsavia	-2	8	parz. nuv.
Johannesburg	10	19	parz. nuv.	Vienna	3	12	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI:
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue-L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamen[redacted]stampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
[redacted]bconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

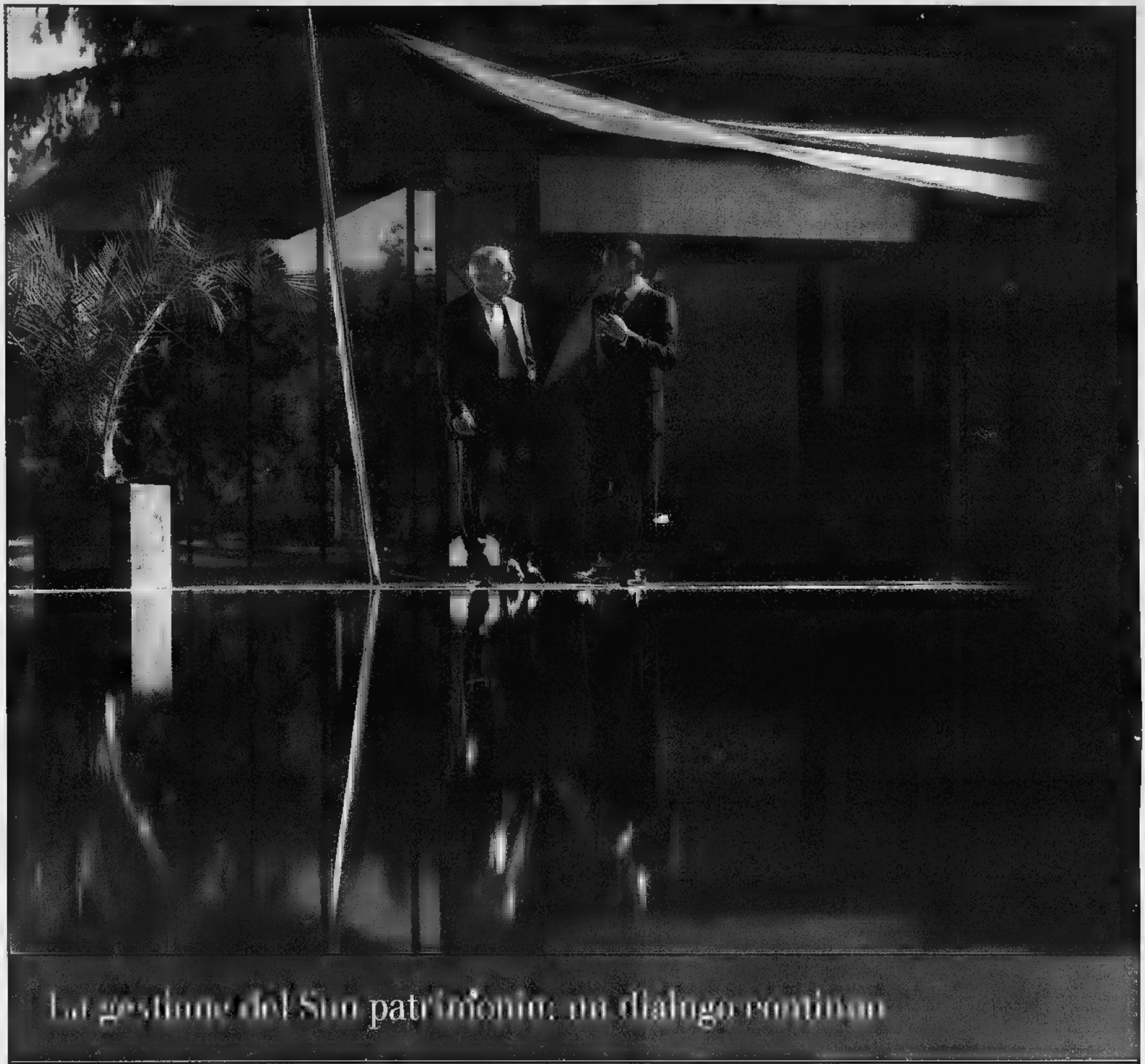
CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

[redacted]	
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	121
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



La gestione del Suo patrimonio: un dialogo continuo

Ogni successo richiede tempo. Ma è la qualità del tempo investito a fare la differenza. Il Suo consulente UBS Wealth Management Le dedica massimo ascolto per comprendere a fondo le Sue esigenze finanziarie. Il risultato? Una soluzione di investimento adeguata al Suo profilo, composta da prodotti e servizi all'avanguardia, seguita da un team di specialisti che terranno costantemente monitorato il Suo portafoglio. Una soluzione che cresce per crescere insieme a Lei e per offrirLe un servizio di wealth management esclusivo: avanti nelle idee per cercare di rispondere alle Sue aspettative. Lei e noi.

UBS è stata nominata «Best Global Private Bank» da Euromoney 2005.

Benvenuti a UBS (Italia) S.p.A.:

Milano, 02-76 265 820
Bologna, 051-6 586 848
Brescia, 030-4 072 825
Firenze, 055-5 067 346
Genova, 010-5 489 311
Napoli, 081-4 236 225
Padova, 049-8 364 811
Roma, 06-69 766 580
Torino, 011-8 183 830

UBS Fiduciaria S.p.A.: Milano, 02-76 398 128

You & Us

UBS Wealth Management

VINO

Bottiglieria addio Arriva l'outlet

Vanni Cornero
TORINO

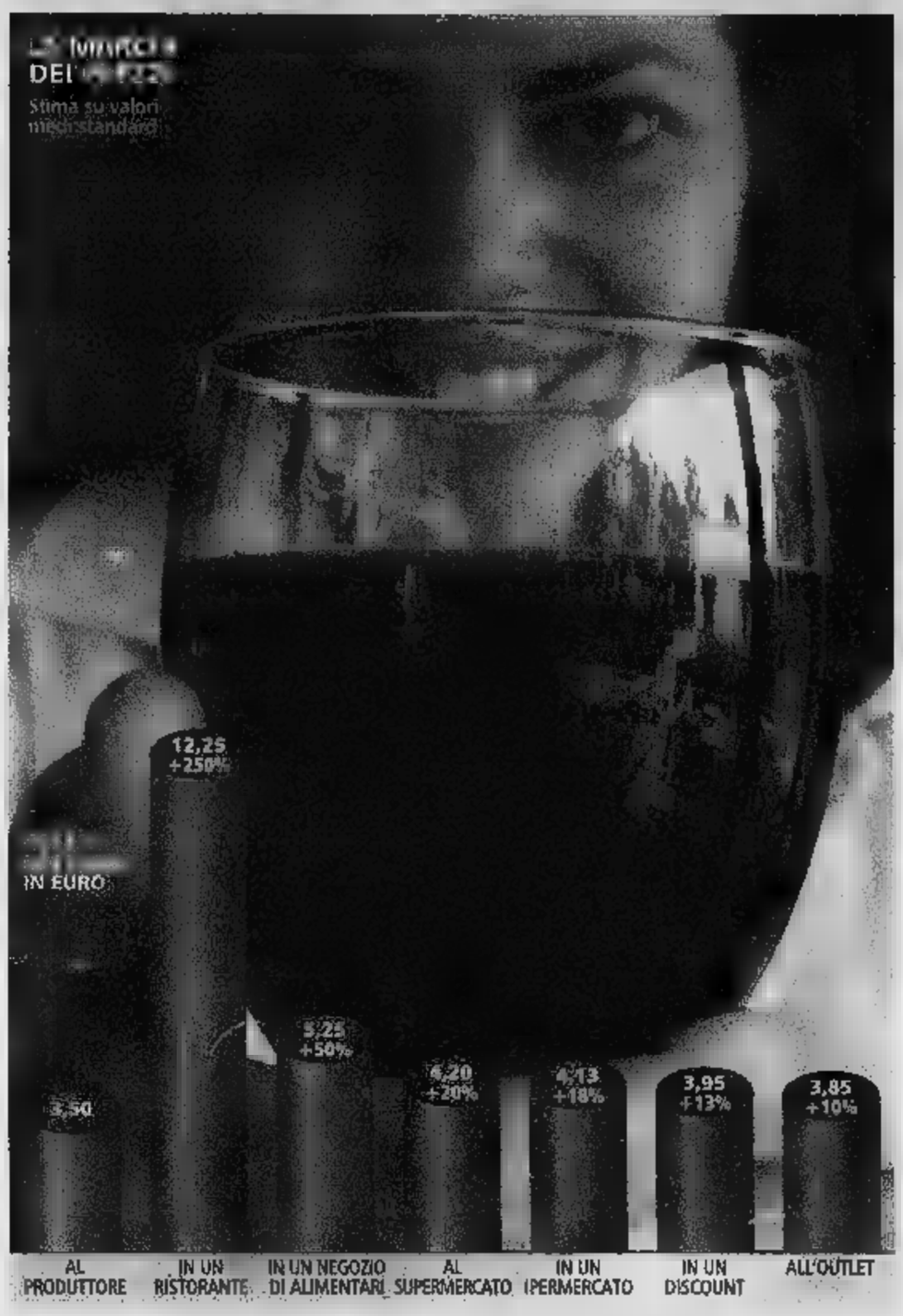
Lo si sente ripetere da anni: vino e moda a braccetto e, così per l'abbigliamento «outlet» sono stati d'aiuto a rilanciare le vendite, anche le aziende vinicole ora tentano questa strada. In Italia i primi due megastore dove si potranno acquistare bottiglie di qualità a prezzi stracciati stanno per aprire i battenti: il primo a debuttare, in maggio, sarà il «Symphosium Wine Outlet», a Chiuduno nel Bergamasco, e, a giugno, toccherà al «Wineout» di Rovereto, in Trentino. Il meccanismo è semplice: i produttori venderanno direttamente a questi supermercati i loro vini, mantenendo i listini prossimi al prezzo proposto «franco cantina» e la macchina commerciale degli outlet, fidando sulla mole del giro d'affari, li offrirà al pubblico con ricarichi nell'ordine del 10%.

Insomma, il nemico da battere è quel «caro vino» che viene indicato come la principale causa della flessione del settore. Non è tanto il prezzo della bottiglia all'origine che i consumatori contestano, bensì i ricarichi che vengono applicati dalla catena commerciale che la catena commerciale si dipana. In un'indagine, diffusa da Adnkronos, si calcola che una bottiglia di vino di buon livello medio costi, nella cantina di produzione, 3,5 euro, ma al ristorante venga proposta con un ricarico che tocca il 250%. In un negozio di alimentari la stessa bottiglia arriva a costare il 50% in più del prezzo base, in enoteca il 35%, per scendere al 20% in un supermercato, al 18% in un ipermercato e al 13% in un discount.

Quindi un grande punto di vendita che applica il ricarico più basso dovrebbe avere ottime possibilità di successo. D'altronde al di là degli oceani si sono già accorti da un pezzo che per vendere sono necessarie soluzioni nuove. Così in Australia sono nati i «cleanskins», vini di buona qualità, in surplus, che i produttori commercializzano senza nuocere all'immagine aziendale, mettendoli sul mercato in offerta speciale, senza alcun'altra informazione se non la denominazione di vitigno, l'annata di produzione e il grado alcolico. Sulla stessa linea, negli Stati Uniti, ci sono i «lifestyle brands» e «fun wines», vini a denominazione di vitigno venduti non oltre i 10 dollari la bottiglia con etichette dall'immagine scanzonata.

Ora l'Italia prova con l'outlet. Ma come è stata accolta questa novità dai protagonisti del settore? Inevitabile la spaccatura tra favorevoli - come il winemaker Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona o Franco Ricci, presidente dell'Ais Lazio - e contrari - come Angelo Gaja, re del Barbaresco, o Emilio Pedron, delegato del Gruppo Italiano vini - mentre altri, pur guardando con differenti angolature al fenomeno vedono come discriminante il modo in cui questa nuova forma di vendita sarà realizzata.

«Indubbiamente è un esperimento importante - commenta Piero Mastroberardino, presidente di Federvini -. Ma non bisogna prendere troppo alla lettera il parallelo tra vino e moda dell'abbigliamento: la gestione degli stoccaggi richiede logiche e professionalità totalmente differenti». Anche Gianni Zonin, il maggior produttore vinicolo italiano, sottolinea il discorso della professionalità necessaria a gestire un'operazione del genere per il resto tutto bene: «E' un segnale interessante, dimostra che livello sia l'attenzione del consumatore su qualità e prezzi di un prodotto che non solo di moda, ma parte integrante di uno stile di vita e di gusto». Più cauto Stefano Cinelli Colombini, figlia storica di Brunello: «Siamo tutti alla ricerca di qualcosa di nuovo, ma, ad esempio, l'esperienza delle vendite su Internet non ha funzionato. Le aziende lavorano attraverso una rete commerciale che non si può mettere di colpo fuori mercato». Lamberto Gancia guarda oltre: «Avvicinarsi al pubblico è sempre una buona cosa e credo che il livello professionale di questi nuovi punti commerciali sarà curato a sufficienza. Non dimentichiamo che il consumatore si è evoluto e che nel mondo, Francia compresa, la maggior parte del vino si vende nei supermercati».

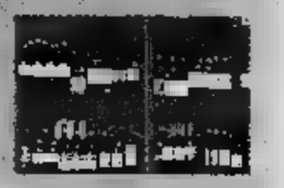


Qualità garantita grazie ai produttori «Si segue l'esempio degli Stati Uniti e dell'Australia»

«Sì, questo è un segnale molto interessante» «No, non si può cancellare di colpo la rete commerciale»

LE PREFERENZE

I luoghi dove viene comprato



VINI DA TAVOLA

Supermercati e ipermercati: 60%
Market self service: 5%
Discount:7%
Negozi di alimentari: 8%
Bottiglierie ed enoteche: 9%
Altri: 11% (franco produttore per corrispondenza oppure via Internet)

VINI DOC E DOCG

Supermercati e ipermercati: 73%
Market self service: 3%
Discount: 4%
Negozi alimentari: 5%
Bottiglierie/enoteche: 9%
Altri: 6%

Fonte: Coldiretti

I ROSSI? NON SONO CAPI FIRMATI

Carlo Petrini

DA tempo ritengo che il buon vino non sia più un alimento fondante nella nostra alimentazione quotidiana, sia entrato in una logica di consumo legata al piacere, alla soddisfazione e alla convivialità.

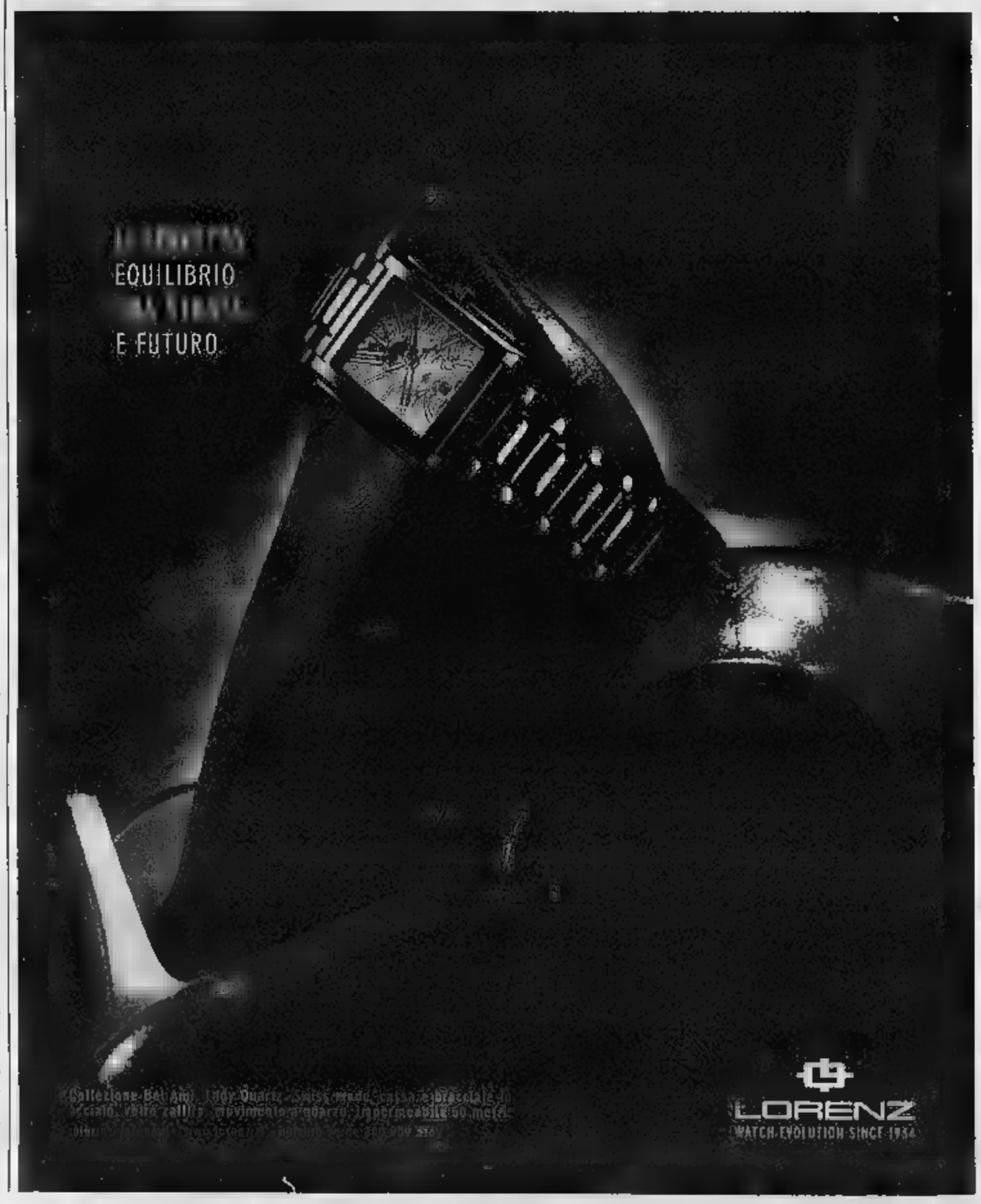
Sono dell'idea che bisogna dare il giusto valore al prodotto, facendo attenzione a considerarlo per quello che è. Il vino è il risultato di un processo complesso: bisogna avere rispetto del lavoro di tutta la filiera. Si pensi all'impegno del vignaiolo che con la sua accortezza riesce a ottenere il meglio dalla vigna. Stessa importanza ha il vinificatore (figura che spesso coincide con il vignaiolo), tenuto a onerosi investimenti in cantina. Anche chi commercializza il vino gioca un ruolo di rilievo, sia esso ristoratore, sommelier o enotecaro.

Con la stessa determinazione con cui in passato ho combattuto gli eccessi, oggi, oppongo le mie perplessità di fronte a quello che giudico un abbattimento indiscriminato dei prezzi. Quando il prezzo si abbassa troppo si mortifica la qualità e qualcuno all'interno della filiera rimane ingiustamente penalizzato.

Ci tengo ad aggiungere che non sono per nulla entusiasta del fatto che il vino segua lo stesso destino dei capi firmati venduti negli outlet. In questo modo si spinge il vino a diventare uno status symbol, ma è cosa che non appartiene alla mia cultura. Credo che ci siano altri modi per garantire una giusta remunerazione a tutti gli operatori che si occupano di vino.

In questo contesto, enoteche e ristoranti possono assolvere un ruolo educativo, nella direzione di un consumo equilibrato nella quantità e nei costi. Anche loro devono contribuire alla formazione di un prezzo delle bottiglie che conservi una qualche attinenza con la realtà. In questo senso, non ha aiutato la moda di molti ristoranti di adottare carte dei vini sproporzionate rispetto alle loro reali esigenze. Il gigantismo delle cantine ha un costo che si riflette sul prezzo di ogni singola bottiglia che viene servita.

Guardo con simpatia all'esperienza consolidata nel mondo anglosassone di portarsi la bottiglia da casa. È il riconoscimento del «diritto di tappo»: l'avventore arriva con la propria bottiglia e paga solo il servizio. La soluzione migliore, quella che garantisce risultati certi, è però ancora più semplice: un po' di buon senso, da parte di chi vende e di chi compra, cose volte non guasterebbe.



SONO 800 MILA I GIOVANI CHE ESAGERANO CON L'ALCOL

E' allarme, primo bicchiere a 11 anni

Al via la campagna di Sirchia: «Ragazzi, bevete con il cervello»

Troppi gli adolescenti che in Italia consumano alcol: mentre è diminuito dal 3,6% il dei bevitori tra i 15 e i 16 anni nel 2002, contemporaneamente è aumentato dal 9,2% il numero di chi esagera la bottiglia i giovanissimi con meno di quell'età. L'Italia, infatti, detiene un primato: quello del primo bicchiere consumato a 11-12 anni l'età più bassa della Ue, dove la media è di 14 anni e mezzo.

Sono mila i giovani che subiscono il fascino della bottiglia e tra il 4 e il degli infortuni sul lavoro è causato proprio dall'alcol: l'occasione per tirare le somme sul rapporto alcol-giovani è stata la «Giornata di prevenzione dall'alcol», che ieri ha visto la presentazione della campagna del ministero della Salute e un'iniziativa dell'Istituto Superiore di Sanità nelle scuole medie.

I dati trovano conferme anche in altri studi: per esempio, in una serie di ricerche secondo le quali il 7% dei giovani dichiara di ubriacarsi tre volte ogni settimana. La situazione va meglio nel mondo del lavoro, dove ogni anno si riceve 37 e mila denunce di infortuni dovute al consumo di alcolici.

Uno dei pochi dati positivi, per la prima volta da anni, è quello che registra una lieve flessione del totale dei consumatori di alcol, che comunque rappresentano l'88,6% della popolazione maschile e il 60,1% di quella femminile. Nel 2002 36 milioni i bevitori (2 uomini 15 le donne). Nonostante il consumo pro-capite di alcol puro sia diminuito del 37% negli ultimi 20 anni, da quattro anni il consumo medio si è stabilizzato a 7,4 litri pro-capite l'anno.

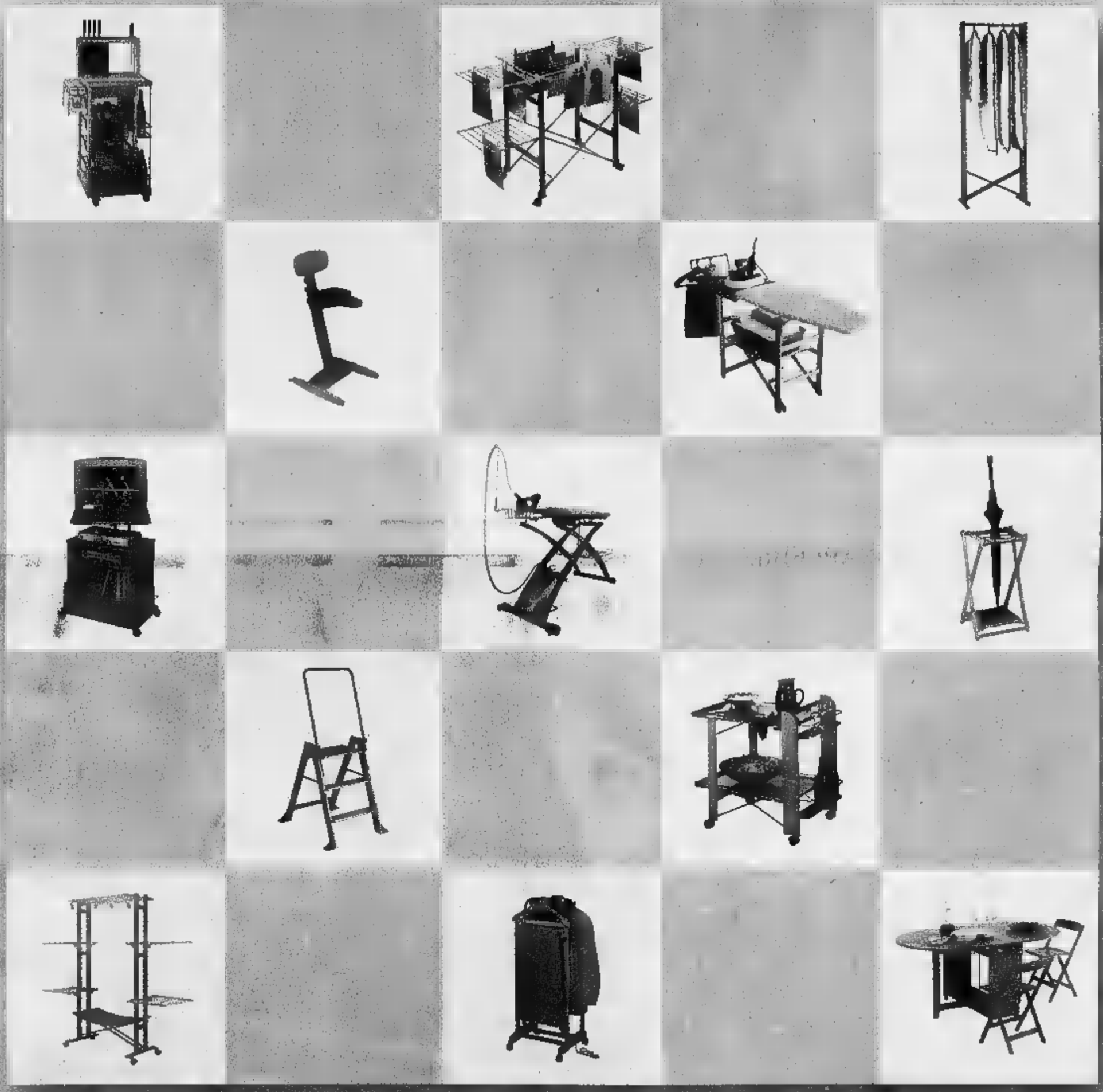
Si preferiscono sempre meno vino (-41,4%) e i superalcolici (-77,1%), mentre aumentano i consumi di birra (+68,1%). Il trend ha comportato un calo della mortalità per alcol correlata alle patologie croniche, epatica, ha influito poco sugli incidenti stradali e domestici e sulle patologie acute. Si stima, infine, sempre secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, gli alcolisti siano un milione, in maggioranza maschi, con rapporto di tre a uno rispetto alle donne. Gli astemi rappresentano invece il 27,2% della popolazione.

«Moderazione negli adulti e niente fra i minori»: è questa, secondo il ministro della Salute Girolamo Sirchia, la regola a cui si deve attenere. «Ragazzi - ha detto - attenti a rovinarvi la salute. Non serve bere per divertirsi e per fare Non seguite modelli che vengono proposti da chi ha lo scopo di guadagnare». E ha aggiunto: «Siamo consci che il vino è una ricchezza nazionale, un prodotto delizioso, e anch'io bevo. Ma bisogna usare il cervello».

E tra le nuove preoccupazioni quella per il «binge drinking», il bere per ubriacarsi e sballare, annullando pensieri e preoccupazioni. [r. ita.]

FOPPAPEDRETTI®

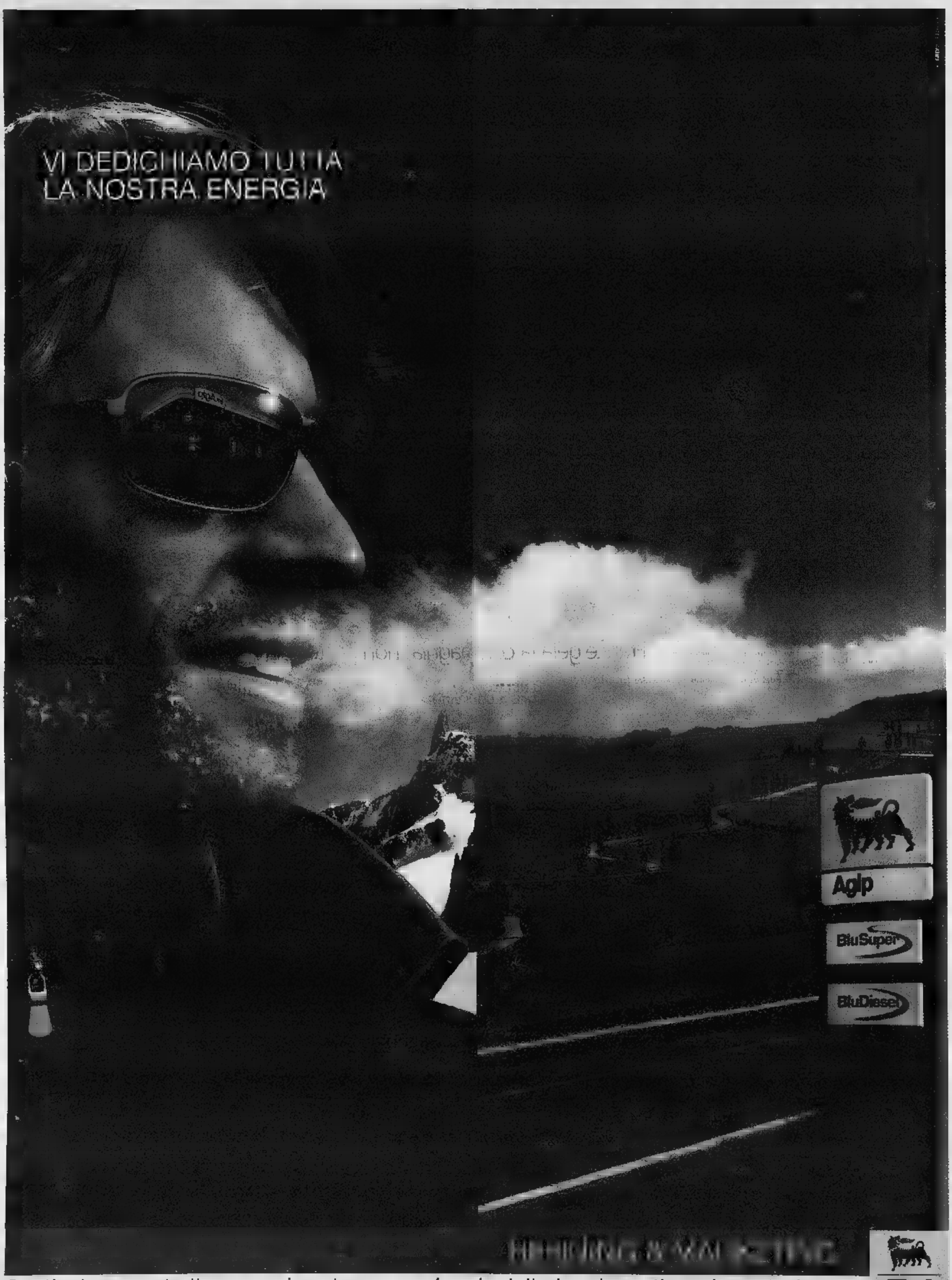
SCACCO MATTO ALLO SPAZIO.



l'albero delle idee

SHOW FOPPAPEDRETTI MILANO - CORSO MAGENTA (VIA SAN NICOLAO, 3) - TEL. • BOLOGNA - VIA NAZARIO SAURO, 15 - TEL.

INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA A TE PIÙ VICINO COLLEGANDOTI AL SITO WWW.FOPPAPEDRETTI.IT O CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800.303541



Continuiamo a studiare, sperimentare e vendere i migliori carburanti per la protezione dell'ambiente e dei motori. È un impegno sottoscritto dalla squadra di settantacinquemila persone che in tutto il mondo lavora per Eni. **L'energia siamo noi.**

RAS

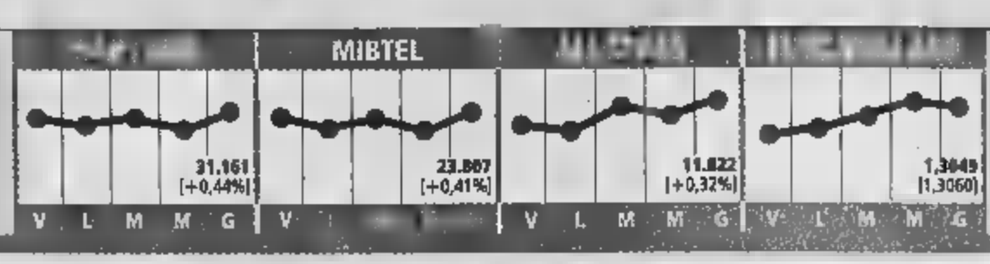
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

RAS

I nuovi menù premiano McDonald's

I nuovi menù spingono gli utili McDonald's, aumentati nel trimestre, passando a 727,9 milioni di dollari (56 cent ad azione) dai 511 milioni (43 cent ad azione) di un anno fa. Il dato, a cui vanno tolti 13 cent ad azione di benefici straordinari e 3 costi di compensazione, portano l'utile a cent azione, superiore ai 43 attesi dagli analisti. Il fatturato è salito del 4,8 dollari.



Brilla Wall Street con i tecnologici

Wall Street al meglio da due anni (Dow Jones +2,06, Nasdaq +2,54%) grazie trimestrali high tech: Google 3,09% che hanno visto profitti moltiplicati per sei a 369,2 milioni. Sopra le attese At&t (utile da 304 a milioni di dollari). Brillano Motorola (+6,7%), con utili cresciuti del 14% e vendita telefonini del 5% a 4,4 miliardi dollari, Nokia (+6,58%), pure per buoni risultati e previsioni positive.

DOPO LA SPECULAZIONE IL TITOLO RECUPERA CON DECISIONE. FIDUCIA NEI NUOVI MODELLI DEL LINGOTTO. DOPO MARCHIONNE ANCHE I CONCESSIONARI COMPRANO AZIONI

Fiat rimbalza del 5% e guida la ripresa a Piazza Affari

Atteso per martedì un summit con le banche

Vanni Cornero
TORINO

In B dopo giorni burrascosi, il vento per Fiat è cambiato, tanto da far assumere al titolo del Lingotto, sino a mercoledì al centro di ondate speculative, il ruolo di locomotiva del listino. Ieri, quando si è delineata la misura del rimbalzo di Fiat, che metà mattinata risalita del 3,68% a 4,7 Piazza Affari, partita su toni deboli, ha iniziato una virata che l'ha portata in territorio positivo e poi ad una chiusura con il Mibtel a +0,24%, l'S&P/Mib +0,44% e l'All Stars a +0,32%.

Dopo lo spunto iniziale l'accelerata del gruppo del Lingotto proseguita costantemente, sino a realizzare un recupero del 5,118% a quota 4,765 euro. In quel momento della giornata risultavano passate mano, tra scambi particolarmente intensi, oltre 26,4 milioni di

Il fondo Usa Tiaa-Cref ha portato sotto il 2% dal precedente 3,6 la sua partecipazione al capitale del gruppo

Lingotto, pari al 2,7% del capitale sociale e al 3,3% del capitale ordinario di Fiat. La fine delle contrattazioni vedeva il titolo fissare il rialzo al 5,029%, una quotazione di 4,761 euro e scambi complessivi pari a circa 42,8 milioni di azioni, dopo i 35,9 trattati alla vigilia, ovvero oltre il 4,3% dell'intero capitale sociale e il 5,3% di quello ordinario del gruppo.

Un risultato che sottolinea la fiducia del mercato, stimolato anche dal gioco di squadra che ha visto non pochi concessionari Fiat seguire l'esempio dell'amministratore delegato Sergio Marchionne, che lunedì ha comprato azioni per l'equivalente di un milione e 12 mila euro, acquistando in Borsa titoli del Lingotto. Due importanti concessionarie torinesi, Progetto e Dinamica, da sole, hanno rastrellato uno stock azioni per il valore di 1 milione e 200 mila euro.

L'atteggiamento di Piazza Affari è dunque in piena controtendenza con la vendite dei giorni scorsi e dimostra che gli operatori credono nel successo delle auto del gruppo e più ancora nelle molte novità prossime al debutto: in settembre è stata presentata la nuova Croma, a giugno toccherà all'Alfa 159, a settembre alla nuova Punto e a fine anno all' Alfa Romeo Brera. E, sempre sul fronte borsistico, dalle comunicazioni della Consob è venuto a sapere che, il 12 aprile, il fondo Tiaa-Cref degli insegnanti Usa entrato nel capitale del Lingotto lo scorso settembre, ha fatto scendere la sua partecipazione in Fiat sotto il 2% dal precedente 3,6%.

Per quanto riguarda i rapporti con le banche oggi non ci sarà alcun incontro tra i vertici della Fiat e quelli degli otto istituti credito che hanno concesso al gruppo torinese il prestito convertendo da miliardi di euro. Nel comunicarlo il Lingotto non indica altre date per il summit, ma, secondo fonti dell'ambiente finanziario, l'appuntamento dovrebbe essere per martedì 26 aprile.

Sempre stando alle stesse fonti la riunione dovrebbe tenersi a Torino e a convocarla sarebbe stata la stessa Fiat a pochi mesi dalla scadenza del prestito. In una a di pochi giorni fa, il 18 aprile, Sergio Marchionne, aveva definito co- del tutto infondate» eventuali modifiche del convertendo affermando: «Fiat non chiederà nessuna variazione del dell'accordo e la conversione avrà luogo, come concordato nel 2002, nel di settembre».

Intanto il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha ribadito che, seppure la sia valutata dall'esecutivo con preoccupazione, «è esclusa» partecipazione del governo nel capitale Fiat. «Auspichiamo - ha detto Maroni - che i nuovi modelli possano acquisire quote di mercato. In quanto a noi possiamo offrire strumenti di sostegno al reddito, come in passato, ma di più non possiamo fare».

Preoccupato, per i cali in Borsa dei giorni scorsi, anche il segretario della Cisl, Savino Pezzotta: «Vogliamo capire cosa intende fare la proprietà, come va avanti il convertendo e il piano industriale - ha detto Pezzotta - da qui la richiesta di un confronto e di maggiori approfondimenti».

Rc auto traina la raccolta premi

Nel 2004 la raccolta premi tutte le imprese assicurative attive in (italiane, ed extra-Ue) è del 4,8% p totale di 103 miliardi Lo rende noto l'Ania in base ai dati definitivi sulle dinamiche assicurative dello scorso anno. 2003 la crescita era di oltre il L'aumento stato più significativo per il ramo vita (+5,2%) a circa 66,5 miliardi, mentre per i danni l'incremento è del 4% a 36,7 miliardi di euro. All'interno danni, in particolare, la raccolta dei premi auto è cresciuta nel 2004 del 2,6%, per totale di 18 miliardi e con un'incidenza sul totale del 17,6%. Complessivamente il settore mostra un rallentamento marcato rispetto al +5,6% registrato nel 2003. Sempre nel 2004 il gruppo Generali consolidato la propria posizione di leader in Italia guadagnando quasi punti di quota al 22,11%. Trieste ha così aumentato le dal gruppo Allianz che ha invece registrato battuta d'arresto al 13,85% del mercato (14,68% 2003). Alle loro spalle, a testa a testa tra Fondiaria-Sai e Unipol vede prevalere il gruppo bolognese, reduce dell'acquisizione di Winterthur, che si p terzo posto quota del 9,62% (dal 9,13%) contro il 9,58% di fonsai (da 9,49%). Il gruppo Aip (ex Sanpaolo vita) si conferma al quinto posto col 5,97% seguito da Cattolica (4,73%) che supera poste vita (+4,4%).

L'amministratore delegato della Fiat e della Fiat Auto, Sergio Marchionne

EFFETTO DEUTSCHE BANK SUL TITOLO DELLA COMPAGNIA (+3,1 %). L'ANPAC SCENDE IN TRINCEA E ANNUNCIA 72 ORE DI SCIOPERO

Mille nuovi esuberi nei piani di rilancio Alitalia

Air France gela la compagnia: non parteciperemo all'aumento di capitale

ROMA

Sì di Deutsche Bank alla ricapitalizzazione, no di Air France. Ai vertici di Alitalia si vivono giorni piuttosto altalenanti: in attesa di notizie da Bruxelles sul via libera piano di rilancio, la compagnia della Magliana è sempre più stretta fra che non tornano, la prospettiva di dover affrontare altri mille esuberi e un nuovo pacchetto di scioperi, questa volta organizzati dalla potente organizzazione dei piloti, l'Anpac.

Il 20 maggio è già convocato il consiglio che dovrebbe dare il via libera alla ricapitalizzazione 1,2 miliardi, ma dalla Commissione continuano ad arrivare messaggi contrastanti. Ieri il commissario ai Trasporti Jacques Barrot ha annunciato di aver ricevuto la lettera di intenti della filiale italiana di Deutsche Bank - «è quello di cui avevamo bisogno» - ma si mantenuto molto prudente: «Mancano ancora delle informazioni, dobbiamo essere rigidi perché non ci siano poi denunce della concorrenza che ci metterebbero in situazione di fragilità nei confronti della Corte di giustizia europea».

Rimane freddo anche l'atteggiamento di Air France, compagnia con la quale Alitalia potrebbe fondersi in futuro: «La partecipazione di Air France-Klm all'aumento di capitale è all'ordine del giorno», ha detto il numero uno Jean-Cyril Spinetta, membro del consiglio di amministrazione e azionista della Magliana con il 2%. Nelle parole di Spinetta sembra emergere scetticismo rispetto del piano di risanamento: «Se un giorno Alitalia desiderasse valutare come unirsi a noi, saremo pronti ad aprire discussioni, ma solo due condizioni: che sia privatizzata e ci dia prova del miglioramento della sua situazione».

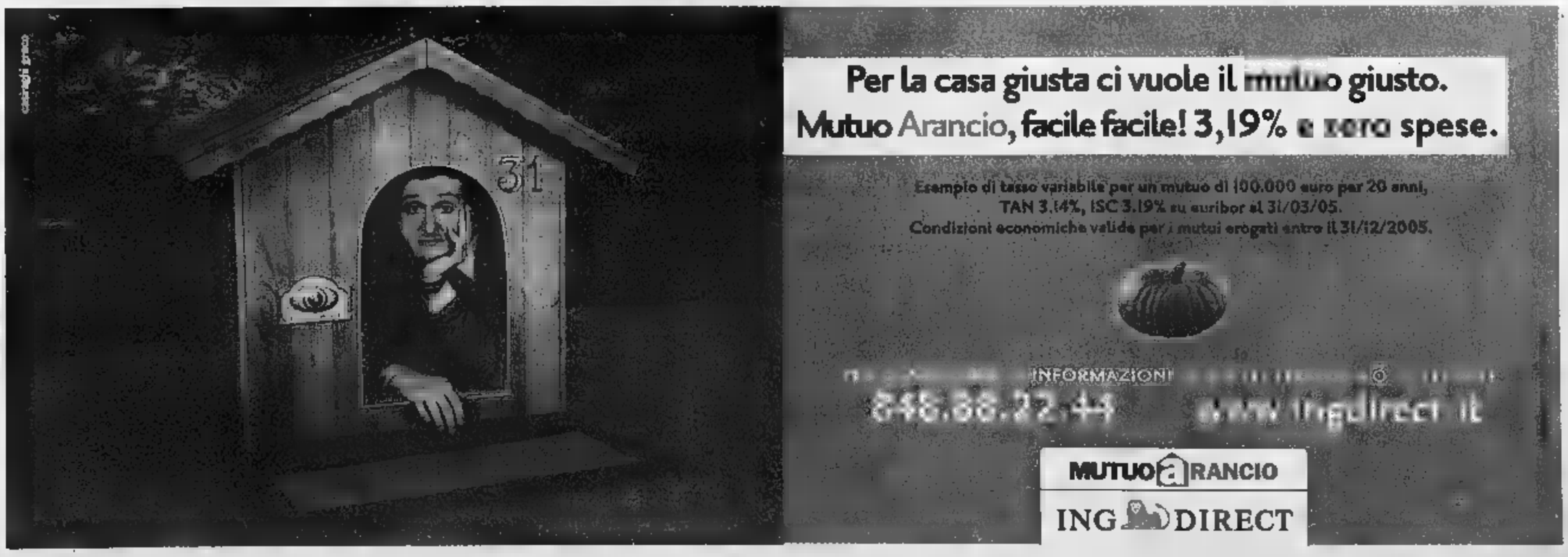
Che i conti della compagnia continuino a il passo lo ha ammesso giorni scorsi la stessa compagnia annunciando una revisione di alcuni punti del piano, fra cui riduzione «più aggressiva» dei costi pari a circa il

Fra i sindacati la notizia ha cominciato a creare allarme e secondo quanto riportano alcune fonti all'orizzonte c'è anche una revisione del piano di esuberi fra i lavoratori di terra: non più i 2490 previsti dagli accordi firmati dai sindacati, ma mille in più. Una eventualità che peggiorerebbe situazione già pessima dei rapporti fra l'azienda e le sigle Alitalia, le quali rinfacciano il mancato rispetto degli accordi sottoscritti.

Dopo gli autonomi e i sindacati confederali, da ieri è scesa in trincea anche l'Anpac, la più forte associazione dei piloti: oltre alle quattro ore già proclamate per il 28 maggio, il consiglio generale dell'associazione ha annunciato pacchetto di 72 di sciopero. L'Anpac denuncia «un chiaro atto ritorsivo verso un dipendente licenziato il aprile», scenario sempre più preoccupante sul fronte della gestione delle risorse aziendali» e «voci sempre più insistenti» sull'uscita incentivata di personale navigante «già ampiamente pensionabile», concedendo cifre dell'ordine di euro a persone con vita lavorativa residua appena due anni. Ieri il titolo della compagnia di bandiera, complici dichiarazioni del commissario Barrot, ha chiuso crescita del 2,84% 0,2462 euro ad azione.

I NUMERI DELLA COMPAGNIA
DATI IN EURO

	nell'intero 2004	nell'intero 2003	variazione
RICAVI	4.074.679		-245.727
COSTO DEL LAVORO	1.180.102	1.168.306	+11.796
MARGINE OPERATIVO LORDO	-96.972	-53.221	-43.751
RISULTATO OPERATIVO	-402.450	152	-18.298



ANCORA GRANDI ACQUISTI. FIORANI VICINO AL 29% PREPARA UNA CONTROMOSSA LEGALE

Lodi e Abn Amro si sfidano in Borsa

Nuovo record di Antonveneta

Federico Monga

La guerra per la presa di Antonveneta non ha prezzo. I rastrellamenti sul mercato continuano, persino durante le contrattazioni serali, [illegible] piatte [illegible] la pianura attorno a Padova. I titoli dell'istituto patavino hanno chiuso in rialzo del 3,5% a 27,03 euro, l'ennesimo record. I volumi ancora [illegible] volte sono stati estremamente elevati: sono state [illegible] 10,1 milioni di azioni, corrispondenti al 3,2% del capitale sociale. E si [illegible] scambiando ampiamente [illegible] i [illegible] per azione, il prezzo fissato dall'Opa olandese.

I due fronti dunque non si fermano e stanno tirando fuori le ultime armi in vista della resa dei conti nell'ormai prossima [illegible] blea (prima convocazione il 30 aprile, seconda il 14 maggio). La Consob ha certificato che la Popolare di Lodi ha in mano il 27,05% ma fonti di mercato, che fino ad ora non hanno sbagliato una previsione, danno per sicuro un nuovo ritocco già nella giornata di ieri. Insomma Gianpiero Fiorani sarebbe vicino al 29,9%, il tetto massimo consentito oltre il quale la legge obbliga ad un'Opa totalitaria che Lodi, già esposta più che mai, non sarebbe in grado di sopportare.

Dall'altra parte della barricata l'Abn Amro non molla. Anzi. Negli acquisti di ieri, spiegano le stesse fonti, ci sarebbero anche le lunghe mani degli olandesi. Ieri Abn ha pubblicato [illegible] alcuni quotidiani nero su bianco l'avviso di Opa. Il evincono due importanti punti fermi nella battaglia di posizione. Gli olandesi dichiarano di avere in possesso il 18,115%. [illegible] potranno al redde [illegible] dell'assemblea, invece, fare leva sul bond convertibile che comunque fa salire la partecipazione in Antonveneta [illegible] altri sette punti percentuali. La conversione dell'obbligazione, detenuta al 95,8%, in azioni, è scritto nel documento, «potrà avvenire solo dopo il primo luglio».

Non si può però escludere che operazioni di acquisto stiano avvenendo anche per via indiretta attraverso società e gruppi amici. Nelle sale operative è molto chiacchierato il dinamismo, nell'ulti[illegible] settimana, dell'Unione delle Banche Svizzere. Ed è bastato il sospetto di movimenti sotterranei per far scattare l'ufficio legale della Popolare di Lodi che starebbe preparando un controaffondo in punta di diritto per rispondere all'esposto olandese alla Consob.

L'attenzione [illegible] car[illegible] in particolare sul passaggio di alcuni pacchetti di Antonveneta, scamb[illegible] [illegible] giorni scorsi [illegible] prezzi superiori [illegible] [illegible] euro per azione. Pacchetti consistenti, con ordini arrivati da banche estere a prezzi di mercato e quindi superiori a quelli offerti in Opa da Abn Amro. L'ipotesi che [illegible] affaccia, tutta da verificare, [illegible] che gli olandesi, [illegible] che se [illegible] direttamente, stiano rastrellando [illegible] [illegible] azioni Antonveneta. [illegible] base [illegible] qu[illegible] previsto dalla normativa, gli olandesi possono acquistare azioni Antonveneta ad un prezzo non superiori [illegible] quello previsto dall'Opa, per non essere costretti a rivedere a rialzo il prezzo stesso.

I cambiamenti delle posizioni di forza sono in ogni caso repentini. [illegible] Fiorani in due giorni è salito dal 26,435% al 27,05%, il pa[illegible] Deltaerre è sceso dal 10,344 del 15 gennaio scorso al di sotto del 2%. [illegible] Pernice, vicepresidente della joint venture Antonveneta Abn Amro bank, ha venduto sul mercato 8.000 azioni (lo 0,002% del capitale) a un prezzo unitario di 26,24 euro, mentre Giancarlo Folco, vicepresidente di [illegible] Antonveneta, ha ridotto la propria partecipazione nell'istituto al di sotto del 2%.

T[illegible]o al prospetto, c'è la conferma del prezzo, 25 euro, ma non è indicato il periodo di inizio dell'offerta [illegible] è subordinato all'autorizzazione, prevista non oltre il 31 maggio, da parte della Banca d'Italia, di superare il 50%. La soglia infatti è una «condizione irrinunciabile», a meno che «non venga fatta richiesta e ottenuta» da Abn Amro [illegible] il giorno antecedente la data di pagamento «un'autorizzazione a superare soglie inferiori di partecipazione nel capitale sociale», [illegible] comunque tali, [illegible] consentire [illegible] esercitare il controllo».

«NON SONO DISPONIBILE»

Presidenza Bnl Caltagirone si rif[illegible]

Francesco Gaetano Caltagirone [illegible] punta alla presidenza della Bnl. A dirlo è stato lo stesso presidente del contropatto, che mira a conquistare almeno sei dei quindici posti a disposizione nel prossimo consiglio di amministrazione di Bnl. «Io [illegible] [illegible] disponibile alla presidenza», [illegible] detto l'imprenditore romano che, interpellato sulle eventuali altre candidature che il contropatto potrebbe avanzare, spiega: «Sarà una decisione collegiale del consiglio. Con i voti [illegible] nostra disposizione, comunque, la nostra aspettativa è di avere almeno sei dei quindici consiglieri» del futuro cda della Bnl. Intanto dal fronte [illegible] patto, il Bbva, tramite il presidente Francisco Gonzales, fa [illegible] pere di «attendersi il via libera [illegible] Ban[illegible] d'Italia all'ops entro la metà di giugno. Dopo ci vorranno altri due [illegible] tre mesi per chiudere l'operazione». Via Nazionale ha a disposizione 30 giorni per l'esame delle carte e per far conoscere il proprio parere in merito all'operazione.

[illegible] FRONTI A [illegible]

LE PROPOSTE DI NOMINA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE [illegible] ANTONVENETA. CON QUOTA % DI CAPITALE DETENUTO

POPOLARE DI LODI 27,05%	ABN AMRO 18,[illegible]	Magiste [illegible] 2,01%
Antonio Afiello, Giovanni Benevento, Alfredo Bianchini (indip.), Mario Bonsembiante (indip.), Tommaso Cartone (indip., presidente AntonVeneta), Romeo Chiarotto, Gianpiero Fiorani (ad Popolare di Lodi), Arturo Lattanzi, Gianfranco Mascheroni, Giustino Mistrello Mistrello, Mario Moretti Polegato, Vendemiano Sartor, Paolo Sinigaglia, Zeno Soavè, Alberto Varotti	Nicolò Azzolini (indip.), Enrico Tomaso Cucchiani, Paolo Cuccia, Jan Maarten De Jong, Jeroen Drost, Augusto Fantozzi (indip.), Guidalberto Guidi, Leopoldo Mazzarotti, Piero Luigi Montani (ad uscente), Gilberto Muraro (indip.), Maurice Oostendorp, Antonio Scala, Francesco Spinelli, Giuseppe Stefanel, Giuliano Tabacchi	Stefano Ricucci, Fabio Cerchiai (indip.), Ubaldo Livolsi, Michele Sinibaldi, Vincenzo Damiani, Guglielmo Fransoni, Luigio Gargiulo, Luca Pompei, Stefano Barozzi, Marco Cioni (indip.), Marsilio Ferrata

in breve

- **BUZZI: TRI[illegible] POCO [illegible]** Il primo trimestre per Buzzi Unicem «è molto meno brillante» dello stesso periodo del 2004. «Ma bisogna guardare all'andamento dell'intero anno». Così Pietro Buzzi, direttore finanziario della società, che stima [illegible] Mol [illegible] «almeno uguale ai 710,6 milioni di euro del 2004».
- **BIM PAGA IL DIVIDENDO.** Bim ha chiuso il 2004 con [illegible] netto di 33,6 milioni [illegible] euro (+6,5%) e distribuirà dividendi pari a 0,175 [illegible] (+16,7%), in pagamento dal 6 maggio.
- **L'ORÉAL AUMENTA LE VENDITE.** Le vendite [illegible] L'Oréal nel primo trimestre sono ammontate a 3,54 miliardi di eur[illegible] che a parità di perimetro e cambio corrispondono a [illegible] aumento del 3,1%.
- **ALLIANZ STACCA LE CEDOLE.** Allianz Subalpina chiude il 2004 con un utile netto [illegible] 56,6 [illegible] di euro. Il cda della società ha proposto [illegible] distribuzione [illegible] [illegible] dividendo di 1,20 [illegible]
- **OFFERTA DI BIALETTI PER LAGOSTINA.** Bialetti Industrie ha formalizzato l'offerta di acquisizione a Lagostina. «Per ovvi motivi di rispetto della controparte - ha affermato l'ad di Bialetti, Alberto Piantoni - non giudico opportuno esplicitare i termini economici».

L'OFFERTA AMICHEVOLE SU ALLIED DOMECQ

Opa da 11 miliardi per Pernod Ricard

FARIGI

Pernod Ricard, che 30 anni fa era una piccola società familiare, ha lanciato un'opa amichevole da 10,7 miliardi [illegible] euro su Allied Domecq per contendere [illegible] colosso britannico Diageo la leadership nel mercato degli alcolici.

L'opa, la più importante in Europa dall'inizio dell'anno, potrebbe aprire la via a un ulteriore consolidamento del settore che è molto spezzettato, con i primi quattro players che controllano il [illegible] del mercato.

«Saremo il numero uno nel mondo al di fuori degli Stati Uniti», ha [illegible] già annunciato il suo CEO Patrick Ricard nel commentare dalle pagine del quotidiano «Le Monde» l'operazione che gode [illegible] sostegno del board di Allied Domecq. «Risaliamo nella classifica mondiale, è un [illegible] taggio [illegible] non [illegible] fine in se stesso», ha aggiunto Ricard [illegible] cui gruppo è nato nel 1975 [illegible] fusione della società della sua famiglia con l'altro re del pastis francese, Pernod.

> A fine operazione sarà il secondo gruppo al mondo nelle bevande alcoliche

Con l'opa [illegible] Allied Domecq, in cordata con il gruppo americ[illegible] Fortune Brands, Pernod Ricard si rafforza nel whisky [illegible] negli alcol bianchi, come il gin e la vodka, [illegible] diventa da numero tre a numero due mondiale. Se l'opa andrà in porto - al momento [illegible] ci sono controffensive in arrivo - [illegible] fatturato del gruppo francese passerà da 3,5 a 5,8 miliardi di euro, [illegible] distante [illegible]ora quindi da Diageo che, nato nel [illegible] dalla fusione di GrandMer e Guiness, ha realizzato ricavi nel 2004 vicini ai 13 miliardi. Pernod Ricard, che ha fatto un salto [illegible] dimensioni [illegible] 2001 [illegible] l'acquisto di prestigiose marche da Seagram, [illegible] il Chivas Regal, allargherà ora la gamma dei suoi prodotti [illegible]he al whisky Ballantine, [illegible] gin Beefeater e [illegible] vodka Stolichnaya.

Fortune Brands, produttore del bourbon Jim Bean, si è impegnato a riacquistare [illegible] sets per 4,1 miliardi, riprendendo la rete di distribuzione di Allied Domecq in Spagna e numerose marche locali, ha precisato Ricard. Questa alleanza, ha aggiunto, permet[illegible] [illegible] famiglia Ricard di «non diluire troppo la [illegible] partecipazione, che [illegible] derà così dal 12 [illegible] poco meno del 10% ma in una società molto più grande».

L'opa, che è stata raccomandata all'unanimità [illegible] board [illegible] Allied Domecq, propone 670 pence per azione. Ogni azionista del gruppo britannico riceverà in cambio di un' [illegible] [illegible] Domecq [illegible] pen[illegible] in contanti [illegible] 0,0158 azioni Pernod-Ricard.

Dopo [illegible] [illegible] Pernod-Allied Domecq, che erano ormai attese da qualche giorno, i mercati si attendono altre operazioni per consolidare un settore che tutti considerano troppo frammentato. Secondo gli analisti, sono molti i gruppi destinati a raggrupparsi se vogliono limitare la dipendenza da un solo prodotto o avere maggior [illegible] nella distribu[illegible]

APRILE: È SBOCCIATA LA CONVENIENZA...

da pastorino concessionaria

VW Touran 1.9 tdi
km 0
clima, Abs
airbag, esp, radio cd
Nostro Prezzo
€ 19.800,00

VW Polo 1.4 tdi X
[illegible] porte - Km 0
Listino del Nuovo
[illegible] 16.021,00
Nostro Prezzo
€ 13.350,00

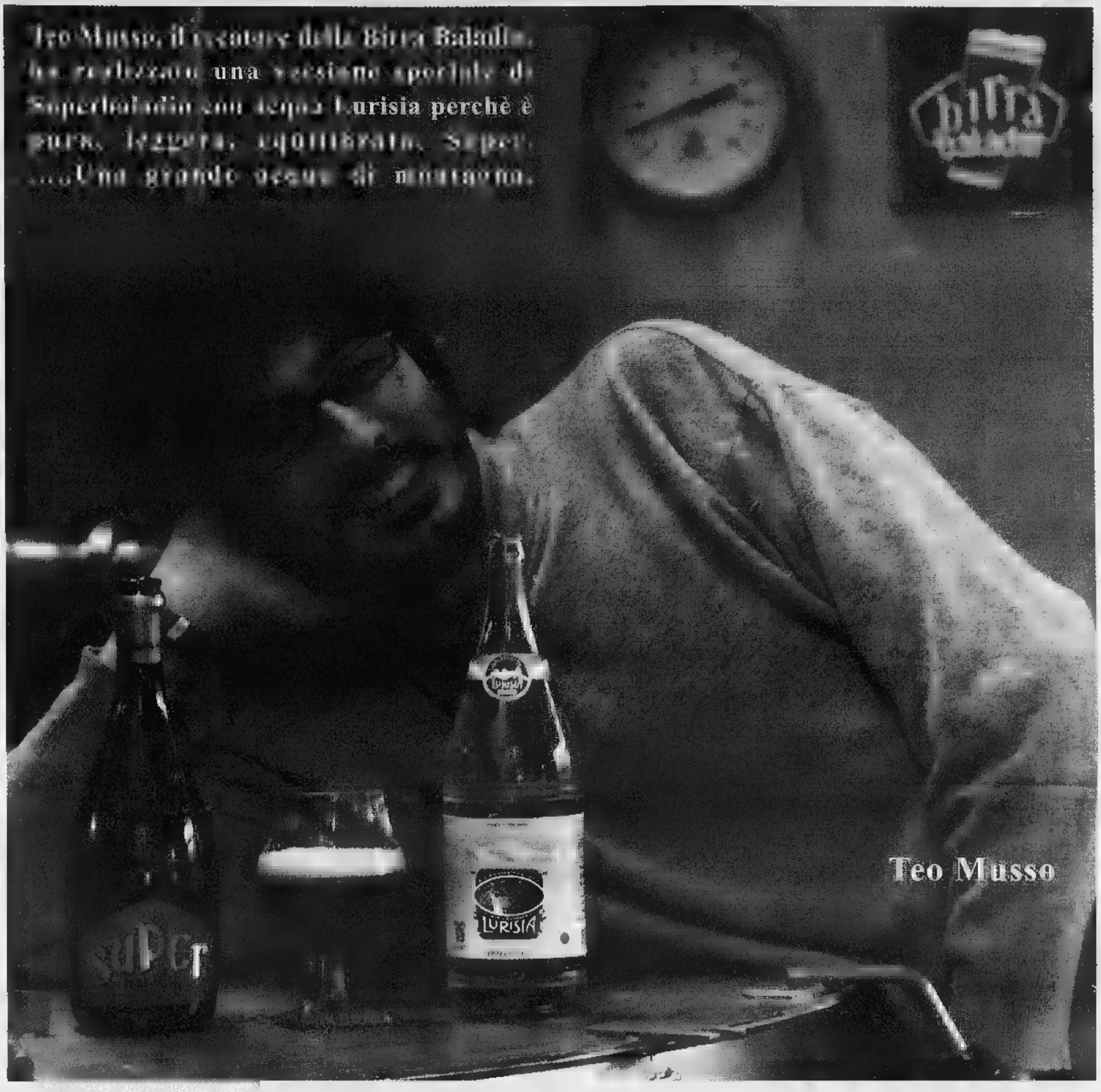
VW [illegible] 1.9 [illegible]
130 cv Trendline
Versione Van (Iva detraibile)
Nostro Prezzo*
€ 23.450,00
+ Iva

VW Passat Variant tdi
130 cv - Km 0
Listino del Nuovo
[illegible] 29.230,00
[illegible]
€ 22.880,00

Finanziamento con [illegible] da [illegible] 60,00 al [illegible] più maxirata rifinanziabile.

*Prezzo riservato ai [illegible] rappresentanti e promotori finanziari. Proposta andata/del finanziamento in sede. Foto non contrattuali. Salvo errori ed omissioni.

pastorino concessionario C.so Sebastopoli, 227 - TORINO - TEL. 011.3240444 - 011.3299322



I GRANDI USANO UNA GRANDE ACQUA

LURISIA È L'ACQUA DEI FORTUNATI

Il fatto che dal Monte Pigna, a circa 1500 mt di altezza, sgorghi un'acqua così buona ed equilibrata come la fonte Santa Barbara di Lurisia è pura fortuna. Le 3 caratteristiche combinate di leggerezza (**residuo fisso 35,4 mg/l**), compatibilità (**durezza <1°F**) ed equilibrio (**ph 6,9**), il fatto che sia iposodica ma buona e gustosa (**sodio 2,7 mg/l**), la rendono un'acqua unica e molto ricercata anche da chi produce alimenti di alta qualità la cui base è l'acqua. Peccato che la fonte Santa Barbara di Lurisia possa dare non più di **100 milioni** di litri per anno, che corrisponde a meno dell'1% dei consumi italiani. Per una famiglia è una fortuna poter bere tutti i giorni acqua Lurisia, per un ristorante è una fortuna poter offrire ai propri clienti acqua Lurisia.

TE LA PORTIAMO A CASA! TELEFONACI

800 277756

ANCHE IL SALONE DEL GUSTO HA SCELTO LURISIA

ezzity advertising Alba

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,**piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,**corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmeggiani 6, t. 8484826; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** [redacted] Cavour [redacted], t. 33341; [redacted]**A,** via Meritana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641, **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504851; oltreché presso tutti i corrispondenti della *Publikompass* **S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [redacted] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro [redacted]

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,83

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- tecnici

Euro 1,54

- [redacted]

Euro 2,83

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escluse le rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata **alle cassette.** Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, **stampati,** circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[redacted] **speciale** [redacted] **con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO** [redacted] **e con la Banca** [redacted] **gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 1

UN nostro cliente, affermata impresa già operante nel settore dell'industria delle costruzioni, essendo intenzionata a sviluppare e diversificare la propria attività nel settore delle opere pubbliche, ci ha incaricati della ricerca per l'acquisto di uno o più rami d'azienda in attività, operanti nei seguenti settori della S.O.A.: OG3 - OG6 - OG8 - OG12 - OS1 - OS7 - OS13 - OS14 - OS18 - OS21 - OS23 - OS26 - OS28 - OS30. I soggetti interessati alla presente offerta sono invitati ad inviare dati e notizie presso lo studio Franco/Galetio - via Donati, 14 - 10121 Torino.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] conto terzi attività industriali , artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, [redacted], paga [redacted] tanti. Business Services 02.295.16014.

NEGOZI [redacted] VENDITA / [redacted]

CEDESI attività di ortopedia e sanitari, locale mq. 120, trattative private no [redacted]enzie. Telefonare 339.771.0658.

[redacted] tabaccheria ricevitoria con annesso Lotto - Superenalotto, centro multiservizi in zona commerciale. Telefonare 338.588.6021.

[redacted] doc. Anche acconto [redacted] acquisto. [redacted] 333.278.7056.

[redacted] 3

[redacted] FATTORINI

Azienda Metalmeccanica Torino ovest **ricerca:**

[redacted] REPARTO PRESSOFUSIONE

[redacted]

STAMPI (Rif. R5-82)

circa 40 anni, scolarità tecnica, conoscenza settore stampaggio leghe di zinco/alluminio capacità gestione uomini.

[redacted] PRESSE AUTOMATICHE DI PRESSOFUSIONE (Rif. R5-83).

Ambosessi se interessati:
Adec Group Srl
via Casalis 33, 10143 Torino.
[redacted] 011.431[redacted].437.7380 -
e-mail : press@adecgroup.it
Aut. Min. - Prot. 914 RS del 22/10/2004.

AZIENDA orafa in Torino cerca pulitori, incastonatori [illegible] banco. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass 5426 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] stampista [illegible] Ambosessi, scrivere a: Corona & C [redacted] Aosta 22/24 10090 Cascine Vica (Rivoli - Torino).

CAPOTURNO con esperienza nello stampaggio materie plastiche ad iniezione cercasi. Ambosessi curriculum a National Molding Europe s.r.l. - Via San Rocco 5 - 10020 CAMBIANO - TO.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi [redacted] impiegata veramente esperta venditrice di prodotti turistici al banco. Si richiede buona conoscenza di inglese, francese e prodotti Microsoft. Agenzia [redacted] Express srl corso Siccardi 6 Torino, [redacted] telefonare [redacted].300.0623.

[redacted] COU[redacted] **COMMERCIALE SRL** Corso Galileo Ferraris [redacted] Torino, società di rappresentanze cerca impiegata / o per gestione ordini e consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese. Scrivere a: Publikompass 5427 - 10100 Torino

CAPO PRODUZIONE

carpenteria meccanica (prelavorati a misura con macchine CNC; sviluppo costruzioni in acciaio) media azienda solida e affermata, zona Leinì assume. Esperienza di organizzazione e gestione personale, 35 / 40 anni, diploma tecnico. Inviare curriculum vitae: info@soart.it - fax 011.771.0292. Soart Consulting, corso Vittorio Emanuele II, 199 - 10139 Torino. Stretta osservanza leggi pari opportunità (L.903/77) e privacy (L.675/96). Aut.Min.Lav. 1509/R

[redacted] carca apprendista [redacted] tabile max 23enne, conoscenza prima nota, uso PC. CDM [redacted] corso Rosselli 159 Torino, [redacted] inviare curriculum fax 011.382.2616.

[redacted], studio Greco - corso Torino, 6b - Avigliana ricerca. Ambosessi scrivere: Publikompass 6041 - 10100 Torino oppure carmine.greco@studiogrecoassa.it

IGEAS ENGINEERING SRL con sede in Torino Via Reduzzi 9 ricerca ragionieri / a con provata esperienza [illegible] nella gestione IVA - COGE [redacted] società di capitale. Si richiede autonomia e responsabilità. Offresi contratto [illegible] indeterminato. Eventuale part - time. Inviare curriculum vitae via fax al 011.318.1585 o via e-mail: [illegible]

RESPONSABILE commerciale [illegible] affidare il compito di creare la rete vendita su tutto il [redacted] nazionale. Si richiede adeguata preparazione scolastica, capacità a lavorare per obiettivi, entusiasmo. Offresi [redacted]mento e retri[redacted] di sicuro interesse. Azienda di servizi in ambiente Internet cerca. Unimaior Srl largo [redacted] Umberto I, [redacted] - Torino, Scrivere: Publikompass 6040 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegato/a esperto nel settore, inviare curriculum al n. di fax 011.819.4129, e-mail: postmaster@casapiemonte.it. - Casapiemonte Hermada Srl piazza Hermada 12, Torino [redacted].

[redacted] [redacted]enza tributaria soci[redacted] legale, [redacted] giovane avvocato. Richiesti: 4 / 6 anni [redacted] qualifica esperienza [redacted] societario/ commerciale, contrattualistica, ottima conoscenza almeno una lingua straniera, ambosessi. Inviare curriculum 011.540.586 - [redacted]polli & Associati [redacted]. Piazza [redacted] 8, 13 - [redacted]

TECNICI

[redacted] ca in acciaio per l'industria ricerca impiegato tecnico 25 - 30enne. Sono richiesti: diploma di perito meccanico, conoscenza trattamenti termici e lavorazioni di precisione, sistema Autocad, Office, inglese. Massima serietà. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore specifico. Sede lavoro: Rivoli. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 853): Pragmos Risorse Umane Srl - via Vela 18 - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut. Min. 1326/R - 30/09/2002.

[redacted] **ENGINEERING SRL** [redacted] in Torino [redacted] Reduzzi 9 ricerca ingegnere strutturista con comprovata esperienza nella modellazione e progettazione di strutture in acciaio, [redacted] armato e cemento armato precompresso. Si richiede [redacted] professionalità e autonomia. Ambosessi [redacted] inviare curriculum Vitae via [redacted] al 011.318.1585 o via e[redacted]: info@igeas.it

SOCIETA' operante settore automazione elettromeccanica-elettronica ricerca progettista elettromeccanico con esperienza. Richiesta capacità coordinamento due / tre persone. Età preferibile 32 - 35 anni. Ambosessi scrivere: Publikompass 6042 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA, sponsor ufficiale importanti società calcistiche seleziona ambosessi da [illegible] e inserire proprio organico. Pubblicitari, operatrici telefoniche part-time, receptionist. Offresi ambiente dinamico, crescita professionale, inquadramento norma legge. Per colloquio tel. 0121.371.363. Curriculum fax [illegible] Euro K. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

S.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: [redacted], € 1.550,00 mensili, [illegible] di entrare nel management [illegible]. Ambosessi tel. 011.227.121 - [illegible].1206 (30 linee), Progetto K - via T[redacted] 18 - Torino.

(continua)

Eni S.p.A.
Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale € 4.004.435.176,00 i.v.
Registro delle imprese di Roma,
Codice Fiscale [redacted]
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n. 756453

Convocazione di Assemblea Ordinaria

L'Assemblea degli Azionisti dell'Eni S.p.A. è convocata in sede ordinaria i giorni 26 e 27 maggio 2005 rispettivamente [redacted] prima e seconda convocazione alle ore 10,00, in Roma,Via del Serafico, [redacted] per discutere e deliberare sul seguente

Ordine [redacted] giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 dell'Eni S.p.A., bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
2. Attribuzione dell'utile di esercizio.
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.
4. Disposizione di azioni proprie al servizio di un piano di stock option a dirigenti del Gruppo.
5. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
6. Determinazione della durata in carica degli amministratori.
7. Nomina di ammini[redacted]
8. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
9. Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori.
10. Nomina dei sindaci.
11. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
12. Determinazione della retribuzione del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci effettivi.

Ai sensi di Statuto, gli amministratori e i sindaci saranno nominati mediante voto di lista, a eccezione dell'amministratore senza diritto di voto la cui nomina è riservata al Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive.
Le liste dei candidati potranno essere presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, nonché, limitatamente alla nomina degli amministratori, dal Consiglio di Amministrazione uscente.
Le società che controllano gli azionisti presentatori di liste e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 2359, comma 1, del codice civile.
Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e termini indicati dallo Statuto; i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal Decreto del Ministro della giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 nonché quelli di professionalità indicati dall'art. 28, comma 1, dello Statuto.
Per l'intervento alle assemblee è richiesta la certificazione rilasciata almeno due giorni non festivi prima della data dell'Assemblea in prima convocazione da un intermediario finanziario autorizzato.
I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'Assemblea dovranno consegnarle preventivamente a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.
La relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e la documentazione relativa a dette materie saranno depositate presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. entro il 26 aprile 2005 e rimarranno a disposizione degli Azionisti fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.
Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. La scheda di voto e la relativa busta saranno inviate agli Azionisti che ne faranno richiesta alla Società o ai seguenti depositari: Banca Intesa S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Solid Sim S.p.A., Citibank N.A., JPMorgan Chase Bank e Morgan Guaranty Trust Company of New York.
La busta, contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta, dovrà essere ricevuta dalla Segreteria Societaria dell'Eni S.p.A., Piazzale Enrico Mattei, n. 1 - 00144 Roma entro e non oltre le ore 10,00 del 24 maggio 2005. Non saranno presi in considerazione [redacted] espressi nelle schede arrivate dopo tale termine. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.
I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di cinque azioni ordinarie Eni S.p.A., che risulteranno iscritti alla data del 29 aprile 2005 nell'apposito registro tenuto dalla JPMorgan Chase Bank avranno la facoltà di partecipare all'Assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione: i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di presenziare all'Assemblea, previa richiesta scritta alla JPMorgan Chase Bank - banca depositaria degli ADRs.
[redacted] agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'Assemblea in rappresentanza di Azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla Segreteria Societaria dell'Eni S.p.A. per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea stessa.
Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'Assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla Segreteria Societaria dell'Eni S.p.A. almeno due giorni prima della data dell'Assemblea.
La Segreteria Societaria dell'Eni S.p.A. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni al Numero Verde 800 940 924 e al numero di fax + 39659822233.
Il presente avviso e la documentazione relativa all'Assemblea saranno disponibili anche sul sito www.eni.it, e potranno essere chiesti all'indirizzo e-mail segreteriasocietaria.azionisti@eni.it o al Numero Verde sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Poli

I Signori Azionisti sono [redacted] invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di ammissione; le operazioni di registrazione saranno espletate presso la sede di svolgimento dell'Assemblea a partire dalle ore [redacted].

MICRALIGHT. IL MODO PIÙ LEGGERO DI GUSTARSI LA NUOVA MICRA.

Sta arrivando l'estate, fate attenzione alla linea: scegliete quelle uniche [redacted] originalissime di Nissan Micra, perfetta per ogni taglia. Motori 1.2 e 1.4 benzina [redacted] 1.5 dCi da [redacted] 82 Cv. Con ABS, EBD, 4 airbag, intelligent key, climatizzatore automatico e raggio di sterzata tra i migliori della categoria.

NISSAN
SHIFT_desire

CONTATTO - TORINO
Corso Rosselli 181 - Tel. 011/33503210
contatto@nissancontatto.com
F.LLI D'AURIA - Rosta (TO)
SS 25 Moncenisio 39 - Tel. 011/9567781
info@fratellidauria.it

[redacted] CARS - MONCALIERI (TO)
Corso Savona 10 - Tel. 011/6828096
evolutioncars@virgilio.it
TORINO - Corso Dante 133 Tel. 011/6689840
ALBERTECH
S. Secondo di Pinerolo (TO) - Via Val Pellice 67 - Tel. 0121/500980

[redacted] - TORINO
Via Reiss Romoli 235 - Tel. 011/2264398
info@nissauto.it
[redacted]
Mappano (TO) - Via Rivarolo [redacted] - Tel. 011/2624881 - www.saicar.it info@saicar.it
AUTOPRIMA
Chivasso (TO) - Strada Torino 52 - Tel. 011/9173030 - info@autoprima.net

CAMBIO DELLA GUARDIA AL VERTICE DEI GIOVANI IMPRENDITORI. IL NUMERO DUE DELLA PIAGGIO: STAFFETTA NELLA CONTINUITÀ

Matteo Colaninno, neo presidente dei giovani industrali

«Imprese al centro dello sviluppo»

Colaninno Jr: subito il decreto competitività

Roberto Ippolito

ROMA

Giovani e con la voglia di crescere. Anzi l'obiettivo dichiarato di lavorare quotidianamente per crescere. Sono i giovani imprenditori della Confindustria da ieri guidati da Matteo Colaninno. Con un consenso quasi bulgaro (190 voti su 196 votanti in consiglio nazionale), Colaninno è stato eletto presidente dei giovani imprenditori, diventando anche vicepresidente della Confindustria. Succede ad Anna Maria Artoni, giunta al termine del mandato triennale non rinnovabile, di cui è stato il vice e di cui rappresenta la «continuità» come lui stesso detto.

Continuità che significa attenzione ai «grandi temi di scenario» ovvero al volo alto dei giovani imprenditori come l'ha definito Anna Maria Artoni».

Ma non c'è solo una sostanziosa eredità da gestire e un'attività da proseguire sul piano sociale per esprimere una nuova classe dirigente. Il programma per il prossimo triennio indica una seconda direttrice fondamentale: «Il contesto dell'economia in cui operiamo ci impone anche di concentrare gli sforzi per prepararci a essere gli imprenditori della crescita» afferma Colaninno, «pieno di entusiasmo», «molto emozionato» e «soddisfattissimo» prima per la scelta della candidatura unica e poi per la generale convergenza sul suo nome.

Pertanto obiettivo della nuova presidenza è «cogliere e comprendere le leve da attivare affinché le imprese, in particolare le imprese familiari, possano esprimere al meglio il loro attività». Nell'Italia ferma degli ultimi anni i giovani imprenditori si propongono quindi come forza propulsiva. Come punta avanzata e contemporaneamente sulla stessa lunghezza d'onda dell'intera Confindustria pilotata da Luca Montezemolo. «Crescere» del resto è l'indicazione data dalla Confindustria sia dal tema dei lavori con l'ultimo convegno nazionale organizzato a marzo a Bari.

E Montezemolo ha voluto partecipare ai lavori del consiglio nazionale degli imprenditori juniores fino al momento delle votazioni proprio per evidenziare il forte interesse agli stimoli dei giovani imprenditori definiti «un laboratorio avanzato» in più occasioni. «Sono sicuro che Montezemolo apprezzerà il segnale di continuità con la presidenza Artoni e la nostra concentrazione sull'impresa e sulle leve da attivare per il suo rilancio» sostiene Colaninno che è vicepresidente della Piaggio e consigliere dell'Immsi, la finanziaria che la controlla. Quindi giudizi «sinergici al sistema confindustriale» ma anche «consapevoli del grande valore aggiunto sempre dato».

Puntando alla crescita, sarà avviare innanzitutto una riflessione sull'«impresa familiare che continuerà a essere la struttura portante della nostra economia». Si tratta di «capire i mutamenti in termini di governance, se le nostre imprese possano competere» nella stagione della globalizzazione. Di questo si parlerà nel tradizionale convegno di Santa Margherita Ligure in programma il 3 e 4 giugno.

Con l'economia in una «situazione di emergenza», le imprese «devono essere al centro dell'agenda» politica. Colaninno perciò ha ascoltato «con favore» l'intervento in Parlamento, prima delle dimissioni, di Berlusconi che ha inserito l'impresa «tra le tre indicazioni principali» per l'attività di governo. Auspicata poi l'approvazione «quanto prima» del decreto per la competitività, un «primo passo importante».

Colaninno, che ha 34 anni e ha anche rilanciato la Banca popolare di Mantova di cui è vicepresidente, muove dunque i primi passi in testa ai giovani. «Da oggi tocca a me e alla mia squadra» dice. Al suo fianco quattro vice (Federica Guidi, Giovanni Sofi, Vincenzo Nasi e Cleto Sagripanti), tre consiglieri incaricati (Annibale Chiriaco, che prossimo vicepresidente dei giovani imprenditori europei, Ettore La Carrubba e Carmen Verderosa) e il direttore di «Quale impresa» Katia De Ros.

Molti commenti positivi all'elezione in tutti gli schieramenti politici, da Maurizio Gasparri a Enrico Letta, da Adolfo Urso a Pier Luigi Bersani.

SENZA BUS E TRAM

Disagi oggi per la circolazione in città a causa dello sciopero nazionale di 4 ore degli autoferrotranvieri. I sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt hanno infatti confermato la protesta che verrà attuata con modalità diverse a livello locale, fermo restando il rispetto delle fasce di garanzia. La conferma è giunta al termine di un incontro ieri mattina tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli delle associazioni datoriali Asstra e Anav. Le nuove norme del trattamento di malattia degli autoferrotranvieri, varate mercoledì dal Senato in via definitiva, non hanno fatto cambiare idea ai sindacati che, attraverso lo sciopero, ribadiscono la loro netta contrarietà. Queste le fasce orarie dello sciopero in alcune delle principali città: - a Roma dalle 11 alle 15; - a Milano dalle 8.45 alle 12.45; - a Torino dalle 17.45 alle 21.45; - a Firenze dalle 16.30 alle 20.30; - a Bari dalle 15.30 alle 19.30.

SI RAFFORZANO I LEGAMI CON «LE MONDE»

La Stampa, nel cda entra Colombani

TORINO

Jean-Marie Colombani, direttore dell'autorevole Le Monde, entra a far parte del consiglio d'amministrazione della Stampa. La decisione è stata presa nel corso dell'assemblea dei soci dell'Editrice La Stampa, che ha nominato il consiglio di amministrazione per i prossimi tre esercizi. Il cda ha confermato alla presidenza l'ing. Sergio Pininfarina; l'ingresso di Colombani vuole sottolineare il legame sempre più forte tra il nostro giornale e Le Monde, sancito da un recente accordo di cooperazione.

L'accordo con Le Monde contrassegna un momento importante nella vita della Stampa. All'inizio di aprile l'amministratore delegato dell'Editrice La Stampa, Antonello Perricone, e il direttore Jean-Marie Colombani per la Société Éditrice du Monde hanno firmato un'intesa che fra l'altro prevede che tutto il materiale pubblicato dai due giornali, tanto sugli sfogli principali quanto sui supplementi, diventi di uso comune e possa essere utilizzato senza limitazioni e in esclusive nei rispettivi Paesi.

Inoltre si produrranno iniziative comuni, identificate da un logo congiunto Le Monde-La Stampa, in forma di supplementi alle due testate oppure di pagine comuni negli sfogli principali per coprire al meglio e in modo più razionale determinati eventi internazionali. L'accordo, già in vigore, è quinquennale e rinnovabile; la presenza di Colombani nel cda dell'Editrice La Stampa lo rafforza estendendolo al piano societario.

Jean-Marie Colombani

Un'ulteriore decisione riguarda il collegio sindacale dell'Editrice La Stampa: dopo tanti anni lascia la presidenza per motivi personali il professor Piero Locatelli; gli subentra il professor Pier Giorgio Re.

[r.e.s.]

L'EX ENTE PER L'ASSICURAZIONE DEI CREDITI ALL'EXPORT PUNTA A DIVERSIFICARE

La Sace Spa paga al Tesoro un dividendo da 242 milioni

Castellano: «Diventando società per azioni ci siamo messi al passo con i concorrenti europei»

Il direttore generale della Sace Alessandro Castellano

ROMA

Via libera del consiglio di amministrazione al primo bilancio della Sace trasformata in Spa e ad un dividendo di 242 milioni per l'azionista Tesoro. I dati dell'ex ente per l'assicurazione dei crediti all'esportazione confermano la strategia di sviluppo della società: una maggiore focalizzazione sul mercato, l'ampliamento dell'offerta dei prodotti e dei canali di distribuzione, l'affinamento delle tecniche di risk management e una politica ulteriore specializzazione delle risorse umane.

«La trasformazione in società per azioni oggi permette di metterci al passo dei grandi concorrenti europei», spiega il direttore generale Alessandro Castellano. «Anche se in ritardo, finalmente il governo ha preso una decisione che ci libera dal peso di alcuni vincoli amministrativi». L'obiettivo di fondo è quello di rafforzare il ruolo di partner delle imprese italiane nell'intero processo di export: dalla strutturazione delle operazioni (con l'offerta di servizi di consulenza), alla facilitazione dell'accesso al credito per le imprese (con l'offerta di prodotti di credit insurance) fino al tradizionale servizio di copertura assicurativa. «Il prossimo passo sarà la richiesta di rating da parte di Moody's e Standard&Poor's», annuncia Castellano. «Per questo stiamo lavorando alla revisione della "capital structure" e alla diversificazione dei rischi».

Il bilancio 2004 è l'ultimo approvato da Lorenzo Bini Smaghi come presidente. Entro luglio l'attuale direttore dei rapporti finanziari internazionali del Tesoro si insedierà nel board della Banca Centrale Europea, e molto probabilmente il nuovo numero uno della Sace sarà il suo successore al dipartimento.

I numeri. Complessivamente i volumi assicurati raggiungono 5.258 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto al 2003 grazie anche alle nuove attività in Asia (40% circa in Medio Oriente) e nei paesi dell'Europa dell'est. L'utile netto rettificato è pari a 268 milioni, l'utile lordo ammonta a 325 milioni e deriva dalla differenza tra l'utile lordo d'esercizio (581 milioni) e i proventi straordinari (256 milioni) relativi al fondo utili (differiti su cambi), che viene accantonato a riserva di patrimonio netto e non distribuibile fino al suo realizzo. Il saldo tecnico è pari a 36,4 milioni, il capitale sociale di Sace post-rettifica, è pari a 7,8 miliardi di euro.

I premi incassati sono pari a 123,9 milioni, con un decremento del 28% rispetto al 2003 «riconducibile ad una riduzione di rischiosità di portafoglio». In discesa dall'84,4% al 66,4% l'indice di risk scoring. Gli indennizzi ammontano a 86 milioni, in calo del 22% rispetto al 2003. I recuperi hanno raggiunto un miliardo, prevalentemente per effetto del rimborso di crediti ristrutturati nell'ambito dell'accordo con maggiori paesi debitori. Il numero delle operazioni è stato di 918, il 16% in più rispetto al 2003. L'analisi della tipologia di domande ricevuta evidenzia una crescita delle richieste di copertura per il rischio commerciale, mentre diminuiscono le domande per la copertura da rischio politico/sovrano, per la mutata percezione del clima nei Paesi nei quali investono le imprese italiane. Il piano industriale per il prossimo triennio - approvato negli ultimi mesi del 2004 - prevede entro il 2007 che i volumi annui assicurati superino i dieci miliardi per Sace Spa e i 16,6 miliardi per l'intero gruppo.

[a. ba.]

PASSERA CRESCE AD EST

Intesa sale in Russia
Preso il 75% della Kmb

Banca Intesa si rafforza in Russia e compra il 75% della Small Business Credit Bank (Kmb) per 90 milioni di dollari, una cifra che valorizza l'istituto per 120 milioni, 3,7 volte il valore di libro. Il gruppo guidato da Corrado Passera (nella foto) ha inoltre un'opzione d'acquisto esercitabile dal 2010 sul rimanente 25% del capitale in mano alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Il completamento dell'operazione d'acquisto di Kmb è previsto in estate. La banca, una volta finalizzata l'acquisizione, si chiamerà Intesa Kmb. Alla fine del 2004 Kmb - titolare di 50 filiali sparse nelle principali città della federazione russa e 35.000 clienti - ha registrato un utile netto pari a 4 milioni di dollari e asset pari a 334 milioni di dollari. Intesa, infatti, è già presente in Russia con la Zao Banca Intesa Mosca.

IL PUNTO SUI MERCATI

In rialzo con Wall Street

PIAZZA Affari in rialzo frazionale, sulla scia di Wall Stre- e comparto tecnologico sostenuto buoni risultati annunciati da Nokia e ben intonato anche nel resto del Vecchio Continente. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,41%, mentre lo S&P/Mib ha segnato un rialzo dello 0,44%. Bene anche l'All Stars, che avanza dello 0,32%. Recupera terreno Fiat dopo forti vendite della vigilia: il progres- lle ordinarie del 5,029% a 4,761 euro. Le privilegio -ano del 7,44% (a 3,722), mentre la risparmi- segnano un balzo del 4,44% (a 4,02). Tra i titoli di casa Agnelli, Ifil guadagna il 3,03% a 3,222, mentre le privilegio segnano un progresso del 2,06% a 10,839. Acquisti incessanti su Antonveneta (+3,255% a 26,96 euro), dopo aver superato nel corso della seduta i 27 Popolare Lodi cede l'1,65% a 7,886. Cauta Intesa, che cede lo 0,71% (a 3,628), dopo l'acquisto della maggioranza della banca russa Kmb. Unicredit lascia lo 0,56% a 4,405, SanPaolo Imi lo 0,14% a 11,771. Battuta d'arresto dopo i recenti rialzi per il Credem (-1,71% a 8,726) impegnato in giornata anche in un' emissione obbligazionaria. Effetto Nokia su Stm, in progresso dell'1,7% a 11,851%. Nel comparto media, bene Mediaset (+2,449% a 10,245), promossa da Goldman Sachs (da «in line» a «outperform»), giù Rcs (-0,90% a 4,902). Brilla Alitalia (+2,84% a 0,2462) dopo la lettera di intenti di Deutsche Bank sulla prevista capitalizzazione del gruppo. Nell'energia, segno misto per Eni (+0,93% a 19,45) ed Enel (-0,75% a 7,344), Edison guadagna lo 0,81% a 1,603.

Amsterdam (Aex) 353.26 (-0.18); Bruxelles (Bel 20) 3068.77 (+0.01); Francoforte (Dax Xetra) 4193.70 (+0.36); Hong Kong (Hang Seng) 13597.31 (+0.71); Londra (Ftse 100) 4819.60 (-0.05); Madrid (Ibex 35) 9018.70 (+0.02); Parigi (Cac 40) 3951.02 (+0.03); Sydney (All Ord) 3988.70 (-0.33); Tokio (Nikkei) 10984.39 (-0.94); Zurigo (Smi) .99 (-0.20); New York (Dow Jones) 10218.30 (+2.06); Nasdaq 1962.41 (+2.54).

Aurata Ass 2.030; cv P Ravenna 100.000; P Ravenna 25.000.

: Nessun Warrant con quotazione.

	Euro
Sanfelice (r.c)	72,820 - 83,150
Sanfelice (ex.c)	73,390 - 84,200
Sanfelice (post.24)	73,130 - 84,100
Mercurio Italiano	54,230 - 75,920
Mercurio Svizzero	53,450 - 69,720
Mercurio Francese	53,300 - 67,800
Mercurio Belga	53,300 - 67,140
Mercurio Austriaco	53,250 - 66,310
20 Marchi	72,300 - 82,830
10 Dollari Liberty	201,420 - 253,000
10 Dollari Indiano	245,220 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	371,850 - 428,040
4 Decati Asiatici	160,190 - 209,170
100 Corone Austria	282,130 - 330,530
100 Pesos Cile	173,810 - 206,500
Krugerrand	360,870 - 345,000
50 Pesos Messico	360,270 - 410,000

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,0520	2,
2 mesi	2,1040	2,1332
3 mesi	2,1320	2,1514
4 mesi	2,1430	2,1626
5 mesi	2,1590	2,1808
6 mesi	2,1600	2,1900
7 mesi	2,1660	2,1960
8 mesi	2,1750	2,2052
9 mesi	2,1800	2,2183
10 mesi	2,1990	
11 mesi	2,2140	2,2643
12 mesi	2,2310	2,2819

Titoli	Ultimo
Amsterdam (Aex)	353,26
Bruxelles (Bel 20)	3068,77
Francoforte (Dax Xetra)	4193,70
Hong Kong (Hang Seng)	13597,31
Londra (Ftse 100)	4819,60
Madrid (Ibex 35)	9018,70
Parigi (Cac 40)	3951,02
Sydney (All Ord)	3988,70
Tokio (Nikkei)	10984,39
Zurigo (Smi)	.99
New York (Dow Jones)	10218,30
Nasdaq	1962,41

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il paniere di riferimento è costituito dal prezzo medio del 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CERCHI UN ESPERTO CHE TI DICA IN VIDEO PERCHÉ È UTILE DIVERSIFICARE GLI INVESTIMENTI?

· BASTA UN CLICK.

È nato www.sanpaolofinanzapersonale.com

FinanzaPersonale

SANPAOLO

www.mcarthurglen.it

IN ADV

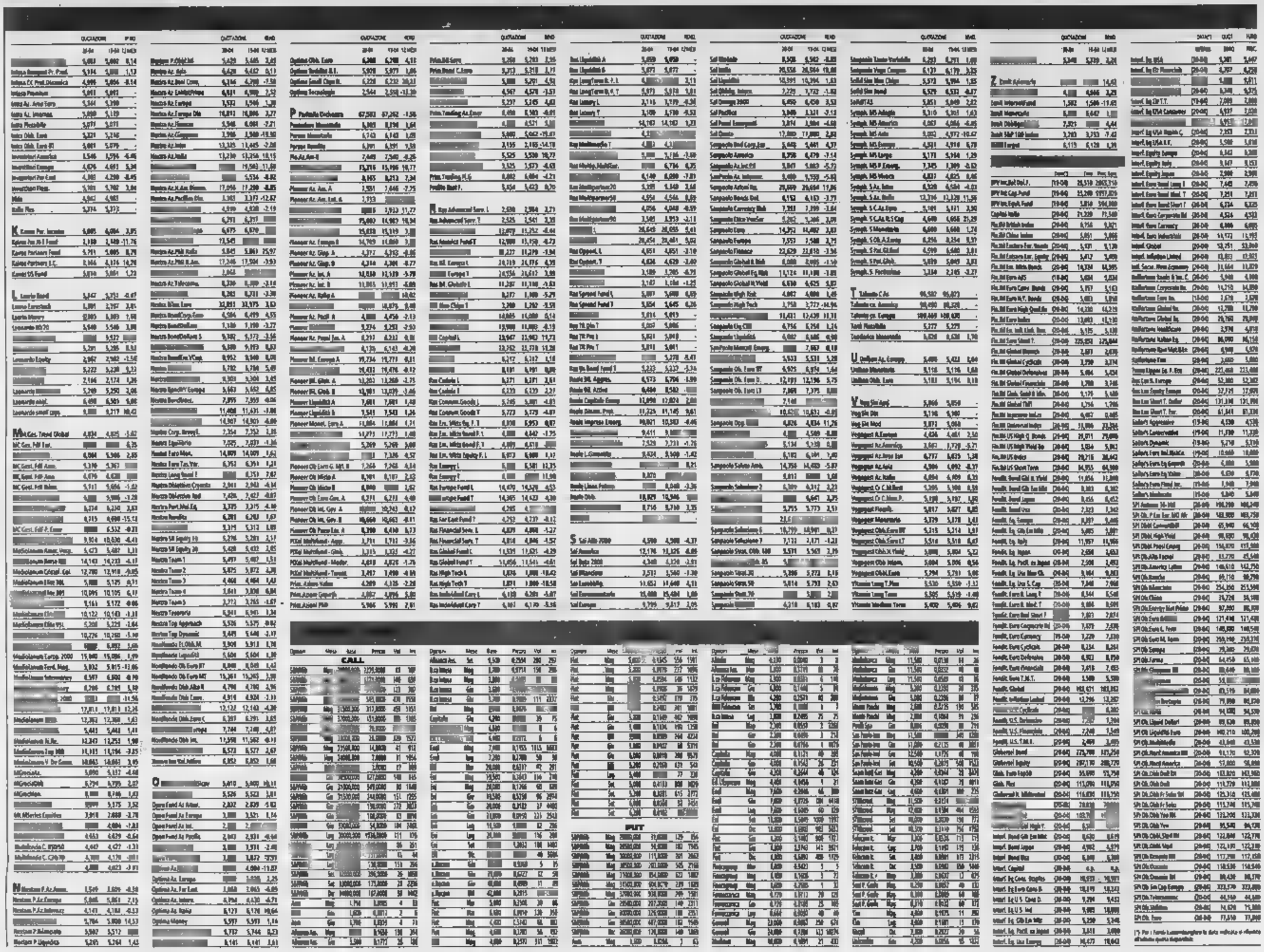
DIAMO UN ALTRO TAGLIO.

IL 15% IN MENO SUI PREZZI OUTLET ■ 100 NEGOZI, DAL 24 APRILE AL 1° MAGGIO.
Lo shopping ■ ■ occasione migliore. Una settimana in cui cogliere al volo tante imperdibili opportunità. Eventi così capitano ■ volta l'anno. Incontra le grandi firme di abbigliamento, sport, casa e accessori nei ■ negozi che hanno aderito all'iniziativa. Siamo tagliati per stupirti.

SERRAVALLE OUTLET
Autostrada A7 uscita Serravalle Scrivia (AL)
Bretella A26/7 uscita Novi Ligure SS 35 Bis

McArthur Glen Designer Outlets

Le città delle grandi firme.



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 20/04/2005

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,68	5,61	5,66
Pioneer Funds - Inte[illegible]al Short-Term	5,05	4,98	5,04
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,15	4,09	4,12
COMPARTI [illegible]			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,58	6,44	6,52
Pioneer Funds - International Bond	6,1	5,97	6,05
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,29	6,13	6,26
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,14	5,01	5,11
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,78	6,45	6,51
Pioneer Funds - Strategic Income	5,2	[illegible]	5,16
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,52	4,98	5
Pioneer Funds - Global High Yield	5,21	4,86	4,86
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,06	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,58	-	-
[illegible] AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,5	7,29	7,42
Pioneer Funds - French Equity	11,13	11,76	12,05
Pioneer Funds - Core European Equity	5,71	5,53	5,66
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,63	3,51	3,59
Pioneer Funds - Top European Players	[illegible]	4,75	4,85
Pioneer Funds - European Research	3,55	3,43	3,51
Pioneer Funds - European Small Companies	7,63	7,35	7,53
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,1	9,61	9,9
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,68	4,85	4,85
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,78	[illegible]65	3,72
Pioneer Funds - America	3,77	[illegible]65	3,73
Pioneer Funds - U.S. Value	4,16	[illegible]02	4,13
Pioneer Funds - U.S. Growth	[illegible]	2,86	2,85
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,46	5,27	5,41
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,21	5,03	5,16
COMPARTI AZIONARI INTERRAZ[illegible]			
Pioneer Funds - Global Equity	3,99	3,85	3,94
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,33	3,24	3,32
Pioneer Funds - Japanese Equity	[illegible]24	2,18	2,22
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,14	4	4,12
Pioneer Funds - [illegible] China Equity	5,16	[illegible]	5,1
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,34	4,19	4,28
COMPARTI AZIO[illegible]I GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,69	3,55	3,65
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,05	2,94	3,04
Pioneer Funds - Global Technology	1,19	1,15	1,2
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,8	1,74	1,79
Pioneer Funds - Global Consumers	4,25	4,1	4,2
Pioneer Funds - Global Energy	5,37	5,18	5,32
Pioneer Funds - Global Industrials	4,71	4,57	4,7
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	0,59	6,42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,74	5,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,7	4,59	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	[illegible]05	3,94	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,34	3,24	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581552

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

Società Azionaria [illegible] per la [illegible] di [illegible] p.A.

SEDE [illegible] IN [illegible] - CORSO RE UMBERTO I BIS
CAPITALE SOCIALE Euro 4.076.261 INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00489140012

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL [illegible] DICEMBRE 2004

La Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2005, rende noto che [illegible] decorrere dalla data odierna è a disposizione presso la sede sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis [illegible] presso la Borsa Italiana S.p.A., la documentazione prevista dall'art. 77 della delibera Consob n. 11971/99 comprensiva del bilancio consolidato, ad eccezione del verbale della suddetta Assemblea che sarà disponibile entro il 28 aprile 2005.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO [illegible]

La suddetta Assemblea ha tra l'altro deliberato di distribuire [illegible] dividendo di 815.252,20 euro, corrispondente a 0,10 euro per azione, che potrà [illegible] incassato dal [illegible] maggio 2005, secondo il relativo regime fiscale, presso [illegible] propri intermediari, contro stacco della cedola n. 23. I possessori di azioni non [illegible] dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/98.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presid[illegible]te
dott. Luigi Luzzati

Acque Potabili

IFIL [illegible]

Accordo del 5 luglio 2002

Con riferimento all'accordo in oggetto, si comunica che [illegible] data del 31 marzo 2005 la quota detenuta da IFIL S.p.A. direttamente nel capitale sociale ordinario di SANPAOLO IMI S.p.A. è variata dal 4,771% al 6,309% e dal 3,776% al 4,995% del capitale sociale con diritto di voto (azioni ordinarie e privilegiate).

Torino, 22 aprile [illegible]

SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE LEASING

Tasso ABI 4% annuo, TAEG 12%
Eroghiamo velocemente tutte le categorie, fiduciari, a correntisti bancari e postali, nuove attività anche.
Da € 20.000 [illegible] € 1.000.000
Fideiussione [illegible] garanzia
Rag. CHIARINI LUCIANO – Gruppo Fides
Iscrizione Ufficio Italiano dei Cambi n.187768

Tel. 349-1560551 - 349-1715638
0736-892508 (ore ufficio)
Telex 80073464511

SANPAOLO IMI S.p.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale Euro 5.217.876.140,80 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino: 00715260019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di [illegible] Depositi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si avvisano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'Assemblea Ordinaria di SANPAOLO IMI S.p.A. avrà luogo in seconda convocazione

Venerdì 29 aprile 2005 alle ore 11

presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 156.

Al fine di agevolare l'ingresso in Assemblea, si invitano i Signori Azionisti non in possesso della certificazione rilasciata dall'intermediario a presentarsi con copia della comunicazione effettuata dall'intermediario stesso.

Torino, 22 aprile 2005

CITTÀ DI TORINO

Avviso di licitazione privata n. 52/2005 per estratto

"Servizio di prelievo e trasporto salma al deposito di conservazione e civico obitorio per il periodo 1° luglio 2005 - 30 giugno 2007". Importo base presunto - I.V.A. inclusa: Euro 380.458,04.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 9 maggio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 22 aprile 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 aprile 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 7 aprile 2005
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariagnola Roscelo

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
[illegible]

AVVISO DI SELEZIONE

La Camera di commercio di Torino indice 3 selezioni pubbliche per titoli [illegible] esami per la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato e pieno:

Categoria D posizione economica D1

- 1 posto nel profilo Esperto servizi amministrativi e anagrafici. Posizione di lavoro **Esperto giuridico.** Titolo di studio richiesto: diploma di laurea di 1° o 2° livello in Giurisprudenza.
- 1 posto nel profilo Esperto servizi promozionali. Posizione di lavoro **Esperto promozionale mercato Italia.** Titolo di studio richiesto: diploma di laurea di 1° o 2° livello in Giurisprudenza o Scienze Politiche.

Categoria C posizione economica C1

- 1 posto nel profilo Assistente servizi economico-finanziari. Posizione di lavoro **Assistente economico contabile.** Titolo di studio richiesto: diploma di Ragioneria, di Perito aziendale e Corrispondente in lingua estera, [illegible] Analista contabile.

Termine per la consegna delle domande: **16 maggio 2005.** Data, ora e sede delle prove preselettive saranno pubblicate all'Albo camerale e sul sito della Camera di commercio di Torino www.to.camcom.it/concorsi il **23 maggio 2005.**

I bandi di concorso sono reperibili presso:
- Settore Personale della Camera di commercio di Torino in V. Carlo Alberto 16, tel. 011 5716602/3/9 e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in V. S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716405/6/7. Orari: lun-gio 9-12.15, 14.30-15.45; ven 9-12.15
- Sito Internet all'indirizzo: www.to.camcom.it/concorsi
- Informagiovani del Comune di Torino
- Centri per l'impiego della Provincia di Torino.

Consumi 4,8 a 7,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 126 a g/km.

*prezzo berlina 3 porte 1.4 benzina, IPT esclusa.

Oggi il climatizzatore è incluso nel prezzo.

Progetto Corolla offre gli standard più elevati della sua classe, con una qualità superiore confermata dai **anni di garanzia.** Oggi nasce Corolla Clima che aumenta il comfort, il piacere di guida e la sicurezza, con il climatizzatore incluso nel prezzo.

Motorizzazioni EURO 4 Benzina VVT-i Diesel D-4D.

3 5 porte SW • Benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) • Turbodiesel 1.4 (90 CV) 2.0 (116 CV) • airbag • ABS • Computer di bordo • Sintolettore CD.

Da € 14.450* il contributo dei concessionari.

Vi aspettiamo per una prova anche il sabato.

Toyota è orgogliosa di partecipare
EXPO 2005 AICHI JAPAN

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

5 ANNI DI GARANZIA
o fino a 160.000 Km
Informazioni presso i concessionari

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

PROGETTO WWW REPORTER - A CURA REDAZIONE DI ZAI.NET

ZAI·NET
GIOVANI REPORTER
www.zai.net redazione@zai.net

Il favoloso mondo di Jules Verne

ASTI - Nel centenario della morte di Jules Verne il festival letterario Passepartout, che prende il nome da uno dei personaggi più felici tra quelli immaginati dal celebre scrittore francese, lo ricorda con una mostra che resterà aperta ad Asti esclusivamente nei giorni della manifestazione, dal 10 al 15 maggio. Prima tra le città italiane, Asti si allinea in questo modo alle tantissime e diverse iniziative che in tutto il mondo – dal Messico alla Norvegia, per tacere del fervore di iniziative nella natìa Francia – sono state organizzate in onore di Verne. Per l'occasione sarà temporaneamente riaperto Palazzo Alfieri che, sebbene in fase di restauro, è parso la sede più indicata per ospitare un'esposizione di prestigio. Il percorso espositivo costituisce una rara occasione di rivivere attraverso brani, documenti e testimonianze iconografiche originali le atmosfere di romanzi che hanno fatto sognare generazioni di lettori. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.passepartoutfestival.it

Alice Avallone

Tanta voglia di lavorare

La fine dell'anno scolastico ormai non è più un miraggio: con essa prendono il via tre mesi di relax, serate con gli amici, colpi di fulmine e di sole. Ma con la bella stagione si risveglia anche l'esercito degli studenti lavoratori, per i quali l'estate 2005 ha in serbo una importante novità normativa: il tirocinio di orientamento estivo. Abbiamo chiesto a voi di indicarcene vizi e virtù

Sembra proprio che il compagno di giochi preferito dai teenager per quest'estate 2005 non si chiami affatto 'ozio': sono tanti i giovani che decidono di impiegare in modo produttivo lo stop estivo travestendosi da baby-sitter, barman, camerieri, bagnini e animatori, oppure dedicandosi ad attività di volontariato. E quest'anno la novità è tutta normativa: la riforma Biagi ha istituito il tirocinio estivo di orientamento, rivolto ai giovani di età compresa tra 15 e 25 anni che siano iscritti ad una scuola superiore o all'Università. "Il tirocinio estivo - recita il sito del ministero del Welfare - mira ad agevolare gli studenti nella scelta professionale, consentendo loro di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro". Esso ha una durata massima di tre mesi e può essere svolto nel periodo compreso tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio di quello successivo. Lo stipendio? Può essere erogato - ma non è dovuto - ed è di 600 euro al massimo, comprensivo di tutta la durata del tirocinio. La legge Biagi ha così il merito di regolare una serie di attività e di prestazioni che, fino ad oggi, sono state svolte nel silenzio della legge e spesso nell'illegalità del "lavoro in nero". Ma quanto tutto ciò è realistico?

Viene fin troppo spontaneo obiettare che un 'lavoretto' si avvicina allo 'stage' solo quando il valore formativo dell'attività svolta è tangibile e se ne allontana proprio quando la formazione passa in secondo piano. Se le cose stanno così, quanti di noi sono convinti che trasportare ombrelloni da spiaggia e sdraio possa essere considerata un'attività formativa?

Non per essere pessimisti o guastafeste, ma i diplomati e i laureati che trascorrono un periodo in azienda propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro lo fanno perché hanno già un obiettivo concreto e considerano quella fase come un passaggio obbligato. Al contrario, gli studenti hanno l'obiettivo di guadagnare quel po' di indipendenza che scompare subito al ritorno nei banchi di scuola e che forse fa passare in secondo piano il desiderio di apprendere veramente un mestiere.

Giovanni Battaglio, 17 anni, Savona

Giovani e lavoro: leggi e media a confronto

Tirocinio, apprendistato, lavori a progetto, staff leasing, job sharing: queste sono solo alcune delle novità introdotte dalla legge delega su occupazione e mercato del lavoro che sentiamo nominare come legge Biagi - dal nome di Marco Biagi, giuslaburista ucciso dalle Brigate Rosse. Approvata dal Senato il 5 febbraio e operativa dall'ottobre 2003, ha guardato al mondo dei giovanissimi introducendo novità significative come il **tirocinio estivo** (di cui articolo in alto), l'**apprendistato** dai 15 ai 19 anni, e la possibilità per le **scuole secondarie di secondo grado** e per le **Università** di svolgere attività di intermediazione col mondo del lavoro.

Per sempre aggiornati sulle ultime novità mondo del lavoro e conoscere in tempo reale tutte le opportunità lavorative, di tirocinio o di stage, è in arrivo il **Trovalavoro**. Realizzato dall'Agenzia Nazionale di Stampa Mandragola e finanziato dal Settore Lavoro della Provincia di Torino, il servizio prevede la pubblicazione e l'aggiornamento quotidiano degli annunci sulla **pagina 540 del Televideo Regionale Rai** e la realizzazione notiziari radiofonici trasmessi sulle frequenze delle radio convenzionate. Oltre a diffondere le principali offerte di lavoro, in Italia e all'estero, il Trovalavoro fornisce anche le risposte degli esperti e promuove l'attività dei Centri per l'Impiego che facilitano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per ulteriori informazioni, consultate il sito www.provincia.torino.it/lavoro.

ALICE **A.**

"Sono il di responsabilità e la voglia di indipendenza a spingere sempre più miei coetanei ad intraprendere lavoretti estivi, che insegnano soprattutto che voglia dire non do- dipendere dai genitori per pagarsi le vacanze un sogno".

MARCO **S.**

"In ho lavorato spesso un supermercato e spero di replicare. Anche la scuola ci ha dato la possibilità di fare tirocini nelle aziende, solo estivi, ma penso che la forma migliore per noi ragazzi: spesso si rivela un modo per sottopagarci".

ANTONELLA **A.**

"Io credo che anche i lavori più lontani dalle nostre aspirazioni siano 'formativi'. Piantare l'ombrellone di bagnante o sistemargli lettino ci abitua, per esempio, a svolgere una mansione umiltà e rispetto per gli altri, avere riguardo per un ruolo, cosa che ci toccherà anche in futuro".

MARTINA **B.**

"Ho fatto lavori durante le estati del liceo: cameriera, baby-sitter, bracciante agricola, parrucchiera, così riuscivo a pagarmi i libri scolastici. Se il tirocinio estivo ci fosse stato, credo che sarebbe stata una possibilità da vagliare anche per me".

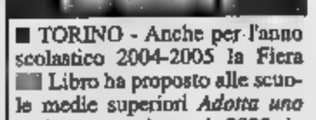
GIORGIO **V.**

"Non credo che mi rivolgerò al tirocinio estivo per fare volantinaggio, guadagnerei di meno poi un'attività che svolgo durante il periodo di scuola e solo d'estate. Tutti i miei amici lavorano per pagarsi i libri, le spese della moto e le partite di calcio".

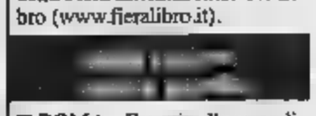
BEATRICE **A.**

"Penso che i lavori estivi siano molto divertenti per noi ragazzi e anche molto utili per aumentare la paghetta dei genitori, che basta mai per le nostre esigenze, dalla ricarica al telefonino al cinema. E poi così si possono conoscere molte persone!".

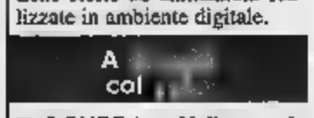
FLASH



TORINO - Anche per l'anno scolastico 2004-2005 la Fiera Libro ha proposto alle scuole medie superiori *Adotta uno scrittore*, partito nel 2003 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero per l'Istruzione e per la Ricerca la Regione Piemonte. Negli scorsi anni, alcuni fra i più noti scrittori italiani si sono fatti "adottare", come Mario Baudino dal Liceo Classico "Pertini" di Aroma, Giuseppe Culicchia dal Liceo Linguistico "Gioberti" di Torino, Elena Loewenthal dal Liceo Classico "Des Ambrois" di Oulx. Appuntamento finale con i ragazzi e gli scrittori lunedì 9 maggio nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro (www.fieralibro.it).



ROMA - Favorire l'apprendimento scolastico degli studenti sordi attraverso l'ausilio delle tecnologie. Con questo presupposto presentato il primo dizionario della lingua italiana prodotto sotto forma di dvd interattivo che permette di apprendere le parole solo con l'ausilio di spiegazioni tradizionali, ma anche per mezzo dell'interattività. Le parole si possono acquisire, infatti, attraverso lo sviluppo simpatiche storie ed animazioni realizzate in ambiente digitale.



LONDRA - Nelle scuole inglesi è lecito portare il velo islamico l'abito che avvolge tutto il corpo delle donne musulmane. Lo ha stabilito sentenza dell'alta corte inglese che ha condannato preside un liceo per aver espulso una ragazza musulmana che non voleva rinunciare indossare la jellaba, l'abito che esprime il credo delle donne musulmane. Grande soddisfazione anche parte di uno dei più importanti sindacati degli insegnanti inglesi, la National Union of Teachers, che definisce la sentenza un passo in avanti sulla strada del rispetto dei diritti umani, contro ogni pregiudizio e bigotteria.

"Progetto Icaro"

A - La quinta edizione del "Progetto Icaro", campagna sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede anche quest'anno concorso per gli alunni delle scuole elementari e di istruzione secondaria di I e di II grado. Appuntamenti, poi, nelle varie città italiane con carovane itineranti composte dal pullman azzurro, auto d'epoca, mezzi attuali e tecnologie controllo della polizia stradale.

Libri — Noemi E. anni - Roma

31 canzoni

Nick Hornby, l'autore di *Alta fedeltà* e *Un ragazzo*, scrive la colonna sonora della sua vita. Un libro composto da melodie, dall'heavy metal al pop più commerciale, passando per funky, soul e soft rock; brani che hanno accompagnato e ispirato la dei suoi precedenti lavori; brani che hanno avuto l'onere e l'onore di far crescere lo scrittore moralmente e culturalmente. Chi del resto, non ha qualche canzone legata più che ai ricordi, al momento stesso della nostra vita in cui l'ha ascoltata? Perché spesso sono quei brani ascoltati per o solo consiglio di amici fidati a farci innamorare tanto della Musica. Come Nick Hornby spesso ringrazia chiunque lo abbia avvicinato a qualcosa di melodicamente bello, io devo a questo libro e a lui, la scoperta di nuovi piccoli capolavori.

Un motivo per leggerlo: Se anche per voi la Musica è la colonna sonora portante di ogni momento della vostra vita, bello o brutto che sia (stato).

Un motivo per non leggerlo: Se i vostri pregiudizi v'incastrano ad solo genere e nient'altro.

Anteprima TV — Stella V. 20 anni-Roma

Avere 20 anni a...

Come vivono, sognano, cosa pensano i nostri coetanei nei Paesi che sono entrati da poco a far parte dell'Unione Europea? Da giovedì 5 gio, e per gli 8 giovedì cutivi, potremo sentirlo dalla loro stessa voce grazie a "Avere 20 anni...", un nuovo programma Raitre alle 00.40 all'interno del format "Un mondo a colori". In soli 30 minuti, ciascuna puntata di "Avere 20 anni a..." presenterà 3 miniritratti di ragazzi che si racconteranno nella loro quotidianità, nella routine della vita, al lavoro all'Università. Le storie di vita scelte per contrasto, così da poter leggere ciascuna realtà da angolazioni diverse, e presentano differenti tipologie sociali, culturali ed economiche: dallo studente all'operaio, dalla ricercatrice alla sportiva, cercando tra i diversi ambienti e tra le diverse atmosfere di ciascuna città e di ciascun Paese considerato.

Un motivo per vederlo: Se avete voglia di sentire parlare di Europa senza avvertire puzza di naftalina.

Un motivo per non vederlo: Se vi lascia- scoraggiare dall'orario!

Musica — Paola G. 26 anni - Roma

Close to you

Siamo soliti pensare che il jazz sia genere un po' d'élite, adatto a un pubblico colto piuttosto adulto. In realtà non così e lo dimostra la svedese Rigmor Gustafsson che, con il album, riuscita a re atmosfere intime e sensuali, tipi- jazz, senza dimenticare accenni pop più ma, se ben interpretato, altrettanto coinvolgente. Rigmor, affiancata da musicisti dal talento evidente, ha saputo rendere un sofi- in modo immediato, colpendo direttamente le corde più intime dell'ascoltatore che, ricettivo, si lascia sedurre da una calda e modulata. Con questo al- s'è voluto rendere omaggio alla grande Dionne Warwick e al suo repertorio. Se sonorità jazz e parole d'amore incontrano il talento di una voce come quella di Rigmor conquistano anche gli ascoltatori più scettici.

Un motivo per ascoltarlo: Se già il jazz non potete non apprezzarlo, se avete voglia di accostarvi a un nuovo genere sarete piacevolmente sorpresi.

Un motivo per non ascoltarlo: Se siete trocchenari nell'animo e ascoltate solo heavy metal.

Moda

Idea grunge

Lucrezia Minnelli suggerisce un look primaverile sbarazzino, in piena sintonia con la moda venuta da Seattle. Brava!

RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

pippo&co:

Molto da dire
e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA
Supplementi

ttL, tuttoLibritempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Addio a MacLane

È morto a San Francisco Saunders MacLane, uno dei giganti della matematica del '900. Aveva 95 anni. È stato un pioniere dei nuovi studi sull'algebra, in particolare per l'applicazione all'informatica. Fondamentali anche gli studi che hanno permesso di sviluppare la teoria delle categorie e le riflessioni sulla logica lineare distributiva.

Progetti per abitare

Si inaugura domani a Cittadella (Pd) la rassegna *Architetti Interpretano la casa d'abitazione italiana*. Saranno esposti i 24 progetti selezionati da una commissione composta da Marco Mulazzani, Eleonora Mantese, Marco Brizzi e dal Consiglio direttivo di «Architettando».

Dottor Tex

Una laurea *honoris causa* in Scienze della Comunicazione «per il contributo eccezionale alla costruzione dell'industria culturale italiana» sarà conferita martedì prossimo dall'Università di Roma La Sapienza al fumettista Sergio Bonelli (foto), editore di «Tex Willer» e «Dylan Dog».

COME IMPARARE L'AMORE PER I LIBRI: OGGI SI APRE A VERONA IL MONDADORI JUNIOR FESTIVAL. GIAN ARTURO FERRARI NE SPIEGA LO SPIRITO

LA CARICA degli apprendisti lettori

> Non cercheremo di vendere nulla: faremo un investimento sul lunghissimo periodo perché i ragazzini sono il futuro da coltivare

Gian Arturo Ferrari

> E' necessario insegnare che leggere è un'attività mentre la tv è una passività

Secondo il direttore della divisione libri [illegible] prima [illegible] editrice italiana, sono ancora molte le persone nel nostro paese che non leggono libri, [illegible] un terzo dei non lettori acquista libri per i propri figli

Brunella Giovara

IL Professore troneggia alla sua scrivania, in un angolo [illegible] quarto piano del palazzo disegnato da Oscar Niemeyer per la Mondadori. Segrate, cioè [illegible] Milano. Milano infatti appare lontana, [illegible] nelle belle giornate si vede il Monte Rosa. «Purtroppo però [illegible] vede anche la nuova sede dell'Ibm, che [illegible] parecchio brutta, [illegible] può constatare...», e per quanto potente, neanche il potente professor Gian Arturo Ferrari può farci nulla contro le brutture della contemporaneità.

Su altre cose, dall'alto [illegible] suo [illegible]o di direttore della Divisione Libri della Mondadori, qualcosa può. Ad esempio, promuovere una manifestazione completamente dedicata [illegible] bambini e ai ragazzi, che si inaugura oggi a Verona. Quattro giorni di festa, sessanta eventi dove c'è tutto - tutto - quello che si può proporre a quella fascia di 4-13 anni che è un formidabile serbatoio [illegible] attuali e futuri acquirenti, che gli [illegible] voglia vendere una merendina, una bicicletta, un paio di scarpe, [illegible] libro.

«Noi pensiamo che i bambini e i ragazzi - nei vari segmenti della popolazione italiana - siano quelli [illegible] cui conviene investire. Sono il futuro», dice Ferrari nella sua tana foderata di libri (gli ultimi appena sfornati dalle case editrici del gruppo Mondadori, e quindi i Mondadori, gli Einaudi, Sperling & Kupfer, Electa, Piemme, Pianeta Scuola...). In quel futuro - in quello che commercialmente [illegible] definisce brutalmente come target -, c'è anche però una certa questione morale, il libro come valore, la lettura [illegible] attività educativa essenziale (oltre che la [illegible] che il target, una volta diventato adulto, continui ad acquistare libri e a leggerli). Infatti quasi tutti gli eventi sono gratuiti, con l'eccezione di alcuni spettacoli teatrali che costeranno [illegible] [illegible] a persona (e il cui ricavato andrà in beneficenza).

Professore, ci spieghi perché il gruppo Mondadori va ad organizzare una manifestazione [illegible] genere, che avrà, si immagina, costi notevoli.

«Ah, [illegible] lo facciamo certo per guadagnare dei quattrini! Lo stesso amministratore delegato Maurizio Costa ha voluto che questa fosse una manifestazione oblativa. Insomma, [illegible] spendiamo dei soldi [illegible] ritorno immediato, [illegible] diato. E questo da parte di un'azienda che porta sempre a [illegible] i suoi considerevoli risultati. A Verona non si venderà niente, non andiamo lì a vendere libri, non [illegible] una fiera. Infatti, avessimo investito in sconti, avremmo venduto chissà quanto. Piuttosto, [illegible] un investimento sul lunghissimo periodo. [illegible] bambini [illegible] [illegible] futuro...».

Un futuro da coltivare...

«... fin da piccoli. Bisogna prenderli quando hanno 4 giorni».

E mettergli un libro in mano.

«Beh, bisogna insegnare loro che leggere libri è un'attività, mentre la musica e la televisio[illegible] sono passività. Leggere un libro è cioè [illegible] fatica, per affrontare [illegible] quale bisogna avere [illegible] struttura di tempo dedicata alla lettura del libro».

[illegible] che cos'è, leggere?

«Leggere un libro è diverso [illegible] ogni altra forma di lettura, un atto che [illegible] può esaurirsi in una mandata unica. Per essere più chiaro, [illegible] come entrare nella galleria del Sempione».

Cioè?

«Si entra da una parte e si esce dall'altra, ma bisogna attraversarla tutta, la galleria. E quel che importa è arrivare alla fine, per capire cosa volu[illegible] dirci l'autore».

Quindi [illegible] [illegible] bene una lettura a spot, a zapping...

«No, [illegible] una struttura di tempo particolare. E' la cosa fondamentale da far capire».

Lei [illegible] contrario alla televisione?

«No, perciò ritengo che l'eliminazione della televisione sia un atto decisamente oscurantista. La virtù si forma nelle tentazioni, sennò che virtù è? [illegible] non penso che si debbano chiudere i bambini in una gabbietta - come i pappagalli - a leggere solo libri. Ci vuole un mix sensato [illegible] mezzi di comunicazione».

[illegible] bambini [illegible] i ragazzi non leggono. I genitori si lamentano e non sanno che fare. Che fare, professore?

«Io dico che questo non è più [illegible]. Pensi che un terzo dei non lettori e dei non acquirenti di libri acquista libri per i figli. C'è [illegible] Italia questo [illegible] lo terribile - che pesa sulla nostra vita nazionale - fatto di persone che non leggono libri, [illegible] non acquistano [illegible] un libro all'anno. Ebbene, è importante che una quota così consistente della parte più sfortunata dei nostri concittadini pensi [illegible] sia [illegible] giusto che i loro figli leggano libri. Questo ci induce ad essere vivamente ottimisti, non solo per il fatto che noi produci[illegible] [illegible] vendiamo libri. E' che qualcosa [illegible] finalmente cambiando, nell'educazione di un Paese che ha avuto vicissitudini [illegible] [illegible] le nostre».

Professore, lei ha figli?

«Due, [illegible] grandi. Fortissimi lettori, cioè quelli [illegible] per noi, professionisti del libro, leggono almeno 11 libri l'anno».

[illegible] come li ha «educati» alla lettura?

«Beh, hanno [illegible] due genitori che con i libri ci campavano, e quindi [illegible] abituati a connettere la lettura all'alimentazione... Per loro i libri [illegible] tal[illegible] importanti, nell'ordine del cosmo».

Ma non tutte le famiglie [illegible] come la sua.

«Infatti. Però questi genitori che non comprano libri per sé ma per i figli hanno comunque la sensazione che il libro sia una cosa in cui c'è un valore. E quindi proiettano sui figli la nobiltà dell'atto di leggere (e la fatica che comporta), sebbene loro stessi non abbiano la struttura per poterlo (o volerlo) fare».

[illegible] magari poi un libro lo leggeranno anche loro...

«In effetti c'è un pubblico di deboli e debolissimi lettori che comunque ci provano, a leggere, anche grazie al fenomeno del gigantismo che [illegible] entrato nel mondo dei libri: picchi altissimi di acquisto e lettura un tempo decisamente impensabili. Esempio: *Il codice da Vinci* [illegible] Dan Brown, [illegible] milioni di copie solo in Italia. Questo dimostra che la lettura si è estesa enormemente al di fuori del recinto [illegible] lettori abituali. I cosiddetti forti lettori in Italia [illegible] l'uno per cento della popolazione, cioè [illegible] mila p[illegible]. [illegible] allora, vuol dire che moltissimi adesso [illegible] provano, [illegible] leggere».

E [illegible] si prendono una fregatura.

«[illegible] libro è una cosa totalmente astratta. Segni su carta... Io lo definisco "black box", una scatola nera».

Una scatola chiusa, da aprire...

«Ammetto che spesso la lettura risulta deludente. Ma vale la pena [illegible] fare quella fatica, entrare nella galleria del Sempione... Questo vorrei tanto cacciare nella testa della gente».

CINQUE FILONI PER UNA KERMESSE

Da Geronimo Stilton a Vermeer per imparare ridendo

Il Mondadori Junior Festival, che si inaugura oggi a Verona, è una kermesse riservata ai bambini e ai ragazzi. Letture, incontri con gli autori, spettacoli e concerti, laboratori e giochi animeranno **le strade e i palazzi storici di Verona** e proporranno un ideale viaggio dentro i miti dell'infanzia di ieri e di oggi. In quattro giorni (la rassegna si chiuderà lunedì) si alterneranno circa **sessanta appuntamenti** che combineranno il divertimento con la qualità delle esperienze, il gioco con l'impegno. L'ingresso sarà libero. Fanno eccezione gli spettacoli che si svolgeranno al Teatro Nuovo, i cui biglietti [illegible] venduti a tre [illegible]. Il ricavato andrà [illegible] beneficenza. Gli eventi in programma sono divisi in cinque filoni, ciascuno dei quali è contraddistinto da un colore. Sono: **Incantesimo di palcoscenico**, cui [illegible] associato il verde, con personaggi quali Geronimo Stilton e i personaggi della Melevisione. **Lì faccio anch'io**, colore arancione, dedicato all'interattività. Ospite: Giovanni Mucciaccia, presentatore di *Art Attack*. **Per divertirsi imparando**, colore giallo, dedicato alla didattica. Ospite: Blue Balliett, autrice di *Vermeer e il codice segreto*. **Conoscere il mondo**, colore rosso, dedicato al dialogo con altri mondi e culture. Infine **Per i grandi**, colore azzurro, che prevede incontri con autori «trasversali» quali Mauro Corona, Luciano De Crescenzo e Valerio Massimo Manfredi.

CINQUECENTO INTELLETTUALI LANCIANO OGGI UN APPELLO ALLO STATO PER SCONGIURARE IL DEGRADO DELLA SINGOLARISSIMA INSTALLAZIONE SICILIANA

La «Fiumara d'arte» crolla: chi la salverà?

Guido Curto

CINQUECENTO tra giornalisti, artisti, studenti e intellettuali d'ogni parte d'Italia sono attesi oggi [illegible] Santo Stefano di Camastra. A scuotere la quiete di quest'appartata cittadina situata nel bel mezzo della costa nord della Sicilia, sarà la conferenza stampa convocata sulla spiaggia di Villa Margi da Antonio Presti. Provocatorio [illegible] geniale intellettuale siciliano che, tra il 1986 e il 1991, ha realizzato la «Fiumara d'Arte», [illegible] parco-[illegible] all'aperto d'installazioni [illegible] sculture progettate da celebri artisti italiani, lungo [illegible] costa [illegible] nell'entroterra dal territorio compreso tra Castel di Tusa [illegible] i Monti Nebrodi.

L'incontro avverrà, [illegible] un luo[illegible] emblematico, sotto la *Fine[illegible] sul [illegible]* [illegible] Tano Festa (Roma 1938-1988): una struttura quadrangolare, alta e larg[illegible] venti metri, simile alla chiambra[illegible] [illegible] una gigantesca finestra, [illegible] anche alla cornice di un immenso quadro, riempito, anzi dipinto [illegible]al blu intenso del mare e dall'azzurro del cielo, con pennellate candide [illegible] cirri e nuvole. Un'opera bellissima, che [illegible] però rischia di crollare, perché corrosa dalla salsedine e dagli agenti atmosferici. Di chi la colpa? Oggi Presti lancerà un *j'accuse* e chiederà al Ministero dei Beni Culturali e alla Regione Sicilia di prendersi cura di «Fiumara d'Arte» prima che sia troppo tardi.

Ma per capire bene il senso di questa intricata vicenda, bisogna fare un passo indietro e ripercorrerla tutta. Antonio Presti, figlio di [illegible] noto imprenditore messinese, nel 1983, alla morte del padre, vende tutte le attività paterne e inizia a costrui[illegible] [illegible] opere d'arte ambientale nei dintorni di Castel di Tusa. Qui, a due passi da Cefalù, acquista anche un hotel degli anni Sessanta e lo trasforma nell'Atelier sul Mare, affascinante e singolare Museo-Albergo dove ogni camera è opera di un artista.

Ora torniamo sul greto del torrente Tusa e alla «Fiumara d'Arte», dove il primo lavoro viene commissionato allo scultore siciliano Pietro Consagra nel [illegible]. In quell'anno Presti realizz[illegible] un sogno, interrotto però da un brusco risveglio. All'inaugurazione dell'opera [illegible] Consagra, situata nel letto della Fiumara di Tusa, si presentano i Carabinieri: Presti è stato denunciato per aver costruito [illegible] un terreno di proprietà del demanio. Lui dice d'averlo fatto apposta, perché vuole che lo Stato garantisca [illegible] manutenzione, la custodia e la fruizione delle opere. Ma non c'è nulla [illegible] fare. In prima istanza è condannato a quindici giorni di reclusione per abuso edilizio e viene anche emanata un'ordinanza di demolizione dell'opera. Inizia allora una lunga e difficile battaglia legale che si protrae per dieci anni e in tutto si celebrano otto processi.

«Una curva gettata alle spalle del tempo» di Paolo Schiavocampo

Presti non cede e anzi costruisce altri lavori: *Una curva gettata alle spalle del tempo* di Paolo Schiavocampo, lungo la strada per Castel Di Lucio; il *Labirinto di Arianna* di Italo Lanfredini sulla collina sovrastante Castel di Lucio; *Energia Mediterranea* di Antonio Di Palma, sulla collina di [illegible] d'Affermo; *Arethusa* di Piero Dorazio e Graziano [illegible]ni a Castel di Lucio; *La stanza [illegible] barca d'oro*, opera ipogea edificata da Hidetoshi Nagasawa sul greto del fiume Romei, nel comune di Mistretta; ultimo in ordine di tempo il *Muro della Ceramica* eseguito da svariati autori nel 1991.

La burrascosa vicenda giudiziaria sembra concludersi proprio nel '91 col lascito allo Stato di tutte [illegible] opere realizzate fino ad allora. Ma la storia non è finita, perché nel corso del tempo quelle possenti installazioni di cemento [illegible] e ferro hanno subito [illegible] forte degrado e ora rischiano di crollare. Che fare? Oggi Antonio Presti chiede aiuto allo Stato.

La villa sulla baia, restauro magnifico ma senza tesori

Fiorella [redacted]

LASSÙ in cima alla collina, domina quasi indisturbata le baie di Beaulieu e di Villefranche, con [redacted] che svaria dal blu al turchese, circondata da nove mirabili giardini punteggiati di fontane, vasche, aiole fiorite, tempio dell'amore, viali da incanto, come per regalare visioni da sogno. Ora la Villa, un edificio costruito in 7 anni, a partire dal 1905, affinché somigliasse a un palazzo italiano con un poco di Firenze, Venezia, Ravenna (vennero [redacted] interpellati decine di architetti), è fresca d'un poderoso restauro, e pare tornata un gioiello e documento d'un gusto speciale, ancora eclettico durante la Belle Epoque, raffinato, bizzarro, tipico dei grandi viaggiatori, [redacted] segnò il calare del XIX e l'alba del XX secolo. Eclettica la padrona di [redacted] lo fu certo, appassionata di '700, anzi nostalgica di quel tempo, volle creare questa magione caricandola di tutto ciò che le piaceva, compresi i deliziosi Boucher che compaiono in dipinti, ora minuscoli tondi, ora ovali, o la grande tela, talora un poco licenziosi, e nei numerosi arazzi tratti [redacted] disegni suoi. Poi Fragonard, con un [redacted] salotto, e disegni superbi e altro e [redacted] incredibili porcellane di Sassonia, Meissen, Berlino, Wurzburg, con proprio salone, e un gioiello quale l'orologio «squelette» montanto sopra un cinghiale in porcellana, tutto del 700 con interi servizi [redacted] piatti, orologi, statuine. Altrimenti la passione per le scimmiette, alle quali è destinato il Salon de Singeries con l'orchestra di scimmie in porcellana [redacted] Meissen del '700 e rivestimenti in legno dipinto dove compaiono scimiette che suonano, riposano, patinano.

Questa villa-palazzo appare all'esterno color rosa con decori bianchi ed è stata dotata di un delizioso quanto raffinato ristorante, [redacted] vista sulla baia [redacted] Villefranche, [redacted] parecchie prelibatezze, così come il bookshop offre riproduzioni di porcellane, oggetti, libri sulla casa museo che si trova a Saint-Jean-de Cap-Ferrat (tel 049-3013309). Curioso eclettismo quello della proprietaria, Beatrice Rothscjild, appena graziosa, cresciuta nel Castello di Ferrieres fra capolavori sommi, Rembrandt, Veronese, poiché il padre, collezionista appassionato, era il reggente della Banca di Francia, sposato con [redacted] cugina inglese per conservare in famiglia il patrimonio. Banchiere pure il marito Maurice Ephrussi, maggiore in età che la lasciò vedova. Allorché la baronessa scoprì Cap Ferrat, acquistò il terreno di sette [redacted] contendendoli a [redacted] Leopoldo II del Belgio. Viaggiatrice indefessa per il mondo, giocatrice accanita, cercò ovunque i pezzi di suo gusto che inviava poi alla Villa, curata da [redacted] trentina di domestici. Foto d'epoca illustrano lungo le scale eventi dell'epoca, il Gran Premio a Montecarlo con auto in [redacted] partite di tennis, feste, visite di personaggi. Insomma la Belle Epoque in pieno fulgore.

Alla morte nel 1934, la baronessa Beatrice Ephrussi de Rothshild lasciò Villa, Giardini, collezioni all'Académie [redacted] Beaux Arts de L'Institute de France, affinché ne fosse fatto un museo che ne conservasse l'aspetto di un salottos. Le collezioni delle altre sue ville a [redacted] e Parigi e [redacted] Costa Azzurra confluirono qui e in passato era un piacere visitarle al completo, pur se precarie erano [redacted] condizione della magione. Ora [redacted] Villa Ephrussi de Rothschild in pratica appartiene ai Musei di Francia, ed è curata dal direttore del Musee Jacquemart-André di Parigi. E' visita obbligata per chi si trovi nei paraggi, cioè a [redacted] a Montecarlo. Non resta che un rimpianto: i magnifici Monet, Renoir, Gauguin e altri che abbellivano le sale, non sono più al loro posto, bensì appesi in diversi Musei di Parigi, per l'esagerato costo di assicurazione. Tanti e lodevoli lavori di restauro per poi lasciar emigrare le opere più stupefacenti? Forse [redacted] meglio assistere a meno giochi e [redacted]che [redacted] giardini, [redacted] ammirare i capolavori al loro posto. C'è solo [redacted] sperare che noi, immediati nel copiare gli altri al peggio, non cominciamo a fare lo stesso in Italia, spostare le opere dai luoghi d'origine per i costi. Come se il Museo Poldi Pezzoli, sia pure al centro d'una città, Milano, per eseguire i restauri urgenti e necessari, quali l'ascensore e la via per i disabili, inviasse a Roma, in un museo a scelta, la Dama del Pollajolo per [redacted] di costo per assicurazione. Speriamo, per una volta, [redacted] imitare gli errori degli altri.

GOVERNO BERLUSCONI

Politica estera il bilancio è in deficit

Aldo Rizzo

SE cade [redacted] governo e ci si accinge o si spera di farne un altro, sia pure sotto il medesimo leader, nelle intenzioni programmatiche non dovrebbe avere qualche spazio anche la politica estera? Va bene che Silvio Berlusconi si è sottoposto suo malgrado al «rito» di una «crisi formale» e che le pressioni degli alleati (pur se non tutti), delusi dall'insuccesso vistoso della tornata elettorale [redacted] aprile, [redacted] per un ripensamento della politica socioeconomica di questi quattro anni, ma anche la politica estera è una voce essenziale del bilancio quadriennale, sul quale gli elettori, al di là delle specificità regionali e amministrative, hanno espresso un giudizio generale, sostanzialmente negativo. E [redacted] nessun [redacted] al quadro esterno della crisi interna, nell'insieme della *Casa delle Libertà*. Come se l'Italia fosse un'isola a sé in Europa e nel mondo.

Probabilmente, ciò dipende (anche) dal fatto che Berlusconi è convinto di avere svolto finora la migliore politica estera possibile, e anzi che mai come in questi quattro anni l'Italia ha goduto di una così grande influenza e di un così sicuro prestigio internazionali. In realtà, anche se, con Fini agli Esteri, sono state meritoriamente abbozzate alcune correzioni di rotta, e se Follini e l'Udc hanno spesso mugugnato su una diplomazia nazional-planetaria, che di fatto «esaltava» la tradizionale e fondamentale strategia europea, il bilancio di quattro anni di politica estera del centrodestra è, oggi come oggi, largamente deficitario.

Berlusconi ha fin dall'inizio impostato i suoi rapporti internazionali su basi extraeuropee, cioè sull'amicizia personale con l'americano Bush e col russo Putin, magari pensando con questo di acquistare influenza anche su Chirac e Schroeder. Ma il risultato è stato, oggettivamente, l'uscita dell'Italia dal gruppo di testa dell'Unione europea, nel quale era sempre stata. Magari anche per responsabilità franco-tedesche, ma soprattutto per una «discontinuità» (questa, sì, indiscutibile) del suo europeismo, passato da un federalismo forse oggi utopistico, [redacted] pur sempre valido come riferimento, a forme varie di scetticismo nazionale. Quanto meno, la politica italiana come uno degli aspetti del declino europeo. E [redacted] questo non si dovrebbe discutere [redacted] Forza Italia, An e Udc, [redacted] un tentativo di rilancio globale del centrodestra?

C'è una scadenza alle porte, il sì o il no della Francia e poi dell'Olanda ecc.,per non parlare della Gran Bretagna, nei referendum sulla Costituzione europea. Se da qualche parte, come sembra purtroppo possibile, se non probabile, dovesse vincere il no, si aprirebbero scenari drammatici per l'Ue. L'Italia vi si sta preparando, in chiave propositiva? O sta a guardare, dopo un suo taciturno sì parlamentare, presa dai giochi di potere pro e contro Berlusconi? Una domanda, a questo punto, che non riguarda solo il centrodestra, ma anche il centrosinistra, che aspira a prenderne il posto alla guida del paese, tra non molto.

SCONFITTO IN VITA, HA «INVENTATO» L'ITALIA MODERNA, REPUBBLICANA E DEMOCRATICA

STATUA RESTAURATA

Il restauro del monumento torinese a **Giuseppe Mazzini** (in via Andrea Doria, nella foto) è stato ultimato.
Nell'occasione, si svolge oggi, alle 12, presso il Conservatorio Giuseppe Verdi (piazza Bodoni), una cerimonia con la partecipazione di Mauro Marino, Presidente del Consiglio Comunale, Fiorenzo Alfieri, Assessore per le risorse culturali, Cristina Vernizzi, Presidente della sezione torinese dell'Associazione mazziniana, e Maurizio Viroli (di cui pubblichiamo qui [redacted]nto l'intervento).
La scultura di Mazzini, realizzata da Luigi Belli, è stata oggetto di un accurato restauro incominciato nel marzo scorso.

Mazzini, la religione della libertà

La sua lezione si è dimostrata vera nel Risorgimento e nella Resistenza

Maurizio Viroli

E' stata [redacted] scelta saggia di inaugurare [redacted] restaurato monumento a Giuseppe Mazzini nell'imminenza del 60° anniversario della Liberazione. Mazzini, lo hanno riconosciuto anche i critici più severi, è stato l'uomo che ha saputo risvegliare negli Italiani l'amore per la libertà, che ha saputo spiegare che essere davvero liberi vuol dire essere moralmente liberi, [redacted] vivere secondo il senso [redacted] dovere accettato [redacted] obbligo con la nostra coscienza e solo con essa, e per questo assoluto e incoercibile. Mazzini è stato l'uomo che ha insegnato che vera libertà è fede religiosa nella libertà che sa tradursi, se necessario, nel sacrificio di sé stessi per un ideale.

Oggi, nel 60° della Liberazione, per rimanere liberi dobbiamo rinascere moralmente, dobbiamo [redacted] la forza interiore dell'ideale e il senso della [redacted] come missione. Mazzini può ancora aiutarci, se sapremo riscoprire il significato del suo insegnamento. Perché Mazzini? Immagino l'obiezione di molti: 'Mazzini è stato il grande sconfitto del Risorgimento; è oggi un pensatore politico marginale, poco studiato e poco discusso'. Come può essere guida morale e politica per la [redacted] dell'Italia nella libertà?

È vero, se pensiamo al 1872, quando muore sotto falso nome a Pisa nella casa di Pellegrino Rosselli, prozio di Carlo e di Nello Rosselli, Mazzini è un uomo sconfitto. L'unità e l'indipendenza dell'Italia si sono compiute sotto l'egida di Casa Savoia; l'Italia non è diventata una repubblica; i poveri e le donne [redacted] escluse dai diritti politici; l'Europa è dilaniata dalle guerre e altre, ancora più spaventose, verranno; interi continenti sono sotto il dominio coloniale. [redacted] oggi il verdetto della storia è completamente diverso. L'Italia è una Repubblica democratica; ha, e mi auguro che avrà ancora per molti anni, una Costituzione [redacted]ta da un'Assemblea Costituente eletta a suffragio universale, l'Europa è unita e libera dall'orrore delle guerre; milioni di uomini e di donne si sono emancipati dal dominio coloniale.

Sconfitti, se guardiamo alla realtà delle cose, sono piuttosto i nemici degli ideali mazziniani: coloro che volevano tenere l'Italia divisa, il potere temporale della Chiesa, la monarchia, gli ideologi del nazionalismo e delle guerre di conquista, gli avversari dell'uguaglianza democratica. Fra il 1943 e il 1947, anzi, l'Italia ha vissuto [redacted] e proprio «momento mazziniano»: una guerra di popolo per la liberazione e l'unità d'Italia in cui i volontari furono molto più numerosi che nel Risorgimento, poi un referendum popolare, a suffragio universale, che sceglie la Repubblica; poi ancora un'Assemblea Costituente, l'ideale per cui Mazzini lottò fino all'ultimo, che approva una Costituzione ricca di contenuti mazziniani: la sovranità popolare, l'uguaglianza dei diritti politici e sociali, il legame inscindibile fra diritti e doveri sancito con un linguaggio esplicitamente mazziniano.

Certo, molti importanti aspetti dell'utopia mazziniana sono ancora lontani dall'essere realizzati. Ma sono davvero pochi i pensatori politici che indicarono mete che nel loro tempo sembrevano [redacted] più che [redacted] e duecento anni dopo sono diventate realtà. Mazzini non è dunque uno sconfitto, e non è neppure un pensatore che ha bisogno di essere riabilitato da deformazioni che ne hanno travisato la fisionomia intellettuale. Una deformazione molto grave a dire il vero c'è stata, quella di Gentile, che presentò Mazzini come apostolo di [redacted] religione [redacted] patria che aveva trovato nel fascismo la sua compiuta realizzazione storica. Ma è talmente grossolana che non merita davvero perdere tempo.

Mazzini non ha bisogno di noi. Siamo noi che abbiamo bisogno di Mazzini perché la sua eredi[redacted] contiene le idee che possono aiutarci a ritrovare una vera etica da cittadini, prima fra tutte la [redacted] concezione del dovere. Mazzini riconosce il valore dei diritti, ma accusa la «teoria dei diritti» [redacted] essere contraddittoria: afferma il valore dei diritti e poi insegna una morale che rende di fatto impossibile la conquista e la difesa di quei medesimi diritti. «E voi, scrive Mazzini nei Doveri dell'uomo, dopo [redacted] insegnato per cinquant'anni all'individuo che la società è costituita per assicurargli l'esercizio dei [redacted] diritti, vorreste dimandargli di sagrificarli tutti alla società, di sottomettersi, occorrendo, a continue fatiche, alla prigione, all'esilio, per migliorarla? Dopo avergli predicato per tutte le vie che lo scopo della vita è il ben [redacted], vorrete a un tratto ordinargli [redacted] perdere il ben essere e la vita stessa per liberare il proprio paese dallo straniero, o per procacciare condizioni migliori a una classe che non è la sua?».

La teoria dei diritti [redacted] può motivare l'individuo all'impegno che richiede sacrifici ed è fonte di delusioni [redacted] più che [redacted] gioie. A volte, per ragioni polemiche, Mazzini non distingue fra il principio dei diritti e la sua degenerazione, ma ha perfettamente ragione quando sottolinea che la teoria dei diritti non può ispirare né motivare la lotta per l'emancipazione nazionale o per l'emancipazione politica e sociale che permettono l'effettivo godimento dei diritti individuali. Benché appaia a prima vista idealistica, la dottrina mazziniana della priorità del dovere [redacted] diritti è in effetti più realistica delle teorie che pongono i diritti al primo posto

Un patriota del Risorgimento affrontava forse il carcere, l'esilio, la morte per affermare un suo diritto? E quale diritto e quale interesse guidava il patriota della Resistenza che affrontava i fascisti e i nazisti? Per difendere o conquistare quale loro diritto tante donne italiane hanno nascosto, nutrito, curato soldati e partigiani sapendo benissimo che rischiavano la loro vita e quella dei loro figli? Andare in carcere, subire la tortura, affrontare [redacted] plotone d'esecuzione vuol dire perdere, non conquistare i diritti e i beni più preziosi. Chi ha saputo farlo lo ha fatto per fede, per dovere, per amore.

Ascoltiamo le parole di uomini che hanno dato la vita per la libertà dell'Italia. Guglielmo Jervis, nato a Napoli il 31 dicembre 1901, fucilato a Villar Pellice (Torino) il 4 agosto 1944, ingegnere, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria: «Non piangetemi, non chiamatemi povero Muoio per aver servito un'idea», scrive colla punta di uno spillo su una Bibbia trovata sul luogo della fucilazione. Eusebio Giambone, linotipista, fucilato al Poligono del Martinetto il 5 aprile 1944: «Sono tranquillo perché ho la coscienza pulita. Ho lottato senza tregua per la Grande e Santa causa della liberazione dell'umanità oppressa». Franco Balbis, ufficiale, fucilato anch'egli al Poligono del Martinetto scrive alla madre: «Mi hai allevato nella fede, nell'amore, nella rettitudine e nell'onestà. Ho imparato dal tuo esempio ad essere uomo. Possa il mio sangue servire per ricostruire l'unità italiana». Ascoltiamo anche [redacted] parole che Carlo Rosselli, scrive nel confino a Lipari: la conquista della libertà esige il «concetto della vita come lotta e missione, la nozione della libertà come dovere morale».

Non sono queste parole di chi ha lottato davvero contro il fascismo la prova più eloquente dell'idea mazziniana che l'emancipazione [redacted] ottiene con il dovere e con la fede? La necessità [redacted] dovere ce l'ha del resto insegnata proprio Norberto Bobbio, il più lucido teorico dei diritti, pochi anni prima di lasciarci: «Se avessi ancora qualche anno di vita, che non avrò, sarei tentato di scrivere *L'età dei doveri*». La libertà la possono conquistare uomini e donne che hanno una fede religiosa nel dovere. Ecco la lezione di Mazzini, nella sua semplicità, e quella sua lezione si è dimostrata vera nel Risorgimento e nella Resistenza. Due volte l'Italia ha saputo rinascere dall'oppressione, dalla corruzione e dalla menzogna, e tutt'e due le volte ha trovato sostegno e guida nella lezione di Mazzini.

viroli@princeton.edu

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Eluana e Terri, i due casi sono diversi

EGREGIO direttore, sono rimasto molto colpita dal caso di Eluana Englaro, la ragazza in coma da tredici anni per la quale invano il padre ha chiesto il distacco dalle apparecchiature che la tengono in vita. Ora il padre sostiene che la volontà di Eluana di non finire i suoi giorni attaccata a un respiratore e alimentata [redacted] un sondino nasale [redacted] stata espressa chiaramente tempo prima che un incidente la riducesse in quello stato, in [redacted] della visita a un amico rimasto anche lui in coma. I giudici della Cassazione, opponendosi, avrebbero dunque coartato la volontà dell'interessata. Sa dirmi come è possibile che due casi simili in due paesi moderni come l'Italia e gli Usa (dove a qualsiasi livello la magistratura ha concluso per l'eutanasia di Terri Schiavo) i magistrati possano arrivare a conclusioni opposte?

Gilda Lunetti

GENTILE lettrice, se ci riferiamo al piano giuridico, perché è quello l'aspetto che l'ha più colpita, i casi di Terri Schiavo e Eluana Englaro sono diversi, anche se probabilmente uguale è l'angoscia delle persone vicine a questa ragazza che da tredici anni vive, se così si può dire, in condizioni terribilmente penose. I giudici della Cassazione, infatti, non hanno preso una decisione nel merito, si [redacted] solo limitati a non riconoscere al padre, così direttamente coinvolto nella vicenda, il diritto di decidere sulla vita della figlia. E' una decisione preliminare, che non esclude, a giudicare dalle osservazioni dei legali, la possibilità che, una volta nominato un [redacted] legato da vincoli di parentela a Eluana, il caso possa essere riproposto e, almeno in linea teorica, approdare a un diverso esito.

[redacted] Sorgi

[redacted]

Hanno peccato per loro massima colpa

Il viaggio dell'obelisco di Axum

CON CHI [redacted] TROVEREMO ALL'INFERNO O IN PARADISO

«In poche parole, alla portata di tutti, ci spieghi che cos'è il relativismo, che cos'è la relatività, e che differenze ci sono». Ma le poche vecchiette, a Messa nella chiesetta, ripetono ogni mattina di aver molto peccato per loro massima colpa. Cosa avranno fatto nelle 24 ore, tra il caffellatte e [redacted] gatto? E dopo aver passato la sera ascoltando la filodiffusione e leggendo i giornali, si andrà poi in Paradiso o all'Inferno? E con chi ci si troverà, lì, poi?

Alberto Arbasino

[redacted] SAREBBE MEGLIO SPEDIRE SOLDI

Non si può negare che chi ha deciso di restituire l'obelisco di Axum non lo abbia fatto per particolari nobili scopi umanitari, si trattava di dare uno schiaffo morale e politico a chi quel pietrone lo aveva portato in Italia molti anni fa. Una soddisfazione per pochi tutt'altro che a buon mercato che abbiamo pagato tutti. Secondo Sgarbi lo scherzetto sarebbe costato alle casse pubbliche 40 miliardi di lire, poca roba rispetto ai milioni che ogni giorno la pubblica amministrazione butta dalla finestra. Soldi che sanno tanto di schiaffo alla miseria se si considera che l'Etiopia è uno dei paesi più poveri al mondo. Si parla di una nazione che ha un pil che è un trentatreesimo del nostro e i cui abitanti possono contare su un reddito pro capite che non arriva a 700 dollari. Da quelle parti l'analfabetismo è superiore al 60%, ci sono 3 telefoni, 200 radio e 5 televisori ogni 1000 abitanti. Le statistiche che relegano questa popolazione agli ultimi posti del benessere mondiale. Patetica la [redacted] netta di quei quattro gatti che applaudivano l'arrivo dell'Antonov, quanti altri etiopi avranno visto quell'aereo atterrare e avranno pensato a quante tonnellate di grano o quante dosi di vaccini avrebbe potuto trasportare. Pochi sicuramente. In una nazione con lo stesso numero di abitanti dell'Italia e con una superficie quattro volte maggiore dove vengono stampati appena 4 giornali, non si hanno molte possibilità di acquisire informazioni. Quei poveri africani hanno altro da pensare, devono lottare ogni giorno contro fame e malattie, quel pietrone è l'ultimo dei pensieri [redacted] etiope medio. Se fosse rimasto a Roma i soldi risparmiati sarebbero potuti servire per aiutare l'intera popolazione.

[illegible]

L'ACQUA PER LAVARE I PIATTI

Ho sentito raccomandare al telegiornale l'uso del lavastoglie al posto del lavaggio a mano delle stoviglie affermando che in Italia [redacted] consumo dell'acqua - se tutti lo utilizzassero - si ridurrebbe tanto quanta acqua si consuma in una grande città in un anno. Io credo che questa statistica non risponda a verità piena e che sia calcolata considerando il solo consumo d'acqua del lavastoglie mentre tutti sanno che, prima di inserire i piatti nel lavastoglie, conviene passarli sotto il rubinetto per eliminare «il più grosso». Quindi all'acqua del lavastoglie va aggiunta quella del primo risciacquo che [redacted] è poca. Inoltre [redacted] si considera il [redacted] di energia elettrica che nell'Italia senza centrali nucleari e che consuma l'energia elettrica proveniente dal Superphénix appena al di là delle Alpi (il danno oltre alla beffa) - è molto cara, mentre normalmente nelle [redacted] ci sono scaldacqua a gas, molto più economico.

Egidio Asti

UN'ILLUMINAZIONE GUARDANDO LA TV

Saltellando tra i programmi serali televisivi, di fatto specchio viziato della realtà contemporanea, ho avuto la scorsa sera un'illuminazione laica. Due programmi dedicati a teorie su un calcio di rigore [redacted] dato, dibattiti sterili [redacted] si sarebbe risolta la crisi di governo, un canale dove alcune stariette bollite comunicavano sensazioni intime dal Brasile. Poi finalmente la visione candida del Vescovo di Roma, che ha il coraggio di dire ciò che sarebbe opportuno fare per risollevare le esistenze circostanti. Probabilmente l'arma che riavvicina il popolo al suo pastore si identifica nella capacità di quest'ultimo [redacted] dare autorevole lettura del mondo. Anche per il mondo laico, ben vengano personaggi «religiosi» intransigenti con cui confrontarsi. In attesa di individualità [redacted] sappiano andare oltre promesse elettorali disattese o semplici scontate critiche da cultura dell'opposizione.

Franco Crepaldi, Torino

IL LATINO STONA NELLE CHIESE MODERNE

Uno dei luoghi comuni sul rinnovamento della Chiesa vuole il ritorno del latino con sottofondo di gregoriano, un'accoppiata che nelle intenzioni di alcuni dovrebbe ripopolare le parrocchie semivuote. Certamente in un primo tempo ci sarebbe entusiasmo, [redacted] a lungo termine questo ritorno ad un passato tridentino mostrerebbe delle [redacted] vistose: a voler essere filologici, lo sanno i [redacted] che il gregoriano non prevede nessun accompagnamento d'organo? E poi che senso ha cantarlo in strutture moderne prive di quel riverbero che [redacted] costituiva la magia? Chitarre e minigonne continuano ancora a destare riprovazione in qualcuno, ma il confronto con la modernità non passa attraverso nessun ritorno all'indietro.

Filippo Tosta, Torino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile [redacted] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca [redacted] di Montezemolo, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanni Bocchi, Marcello Sorgi
[redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
[illegible]

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948 Certificato n. 5388 del 2/12/2004
La tiratura di giovedì 21 aprile 2005 è stata di 464.471 copie

«IL DIAVOLO SULLE COLLINE» DOMENICA CON LA STAMPA

Pavese, verrà l'estate e sarà diabolica

«Ha l'aria di qualcosa di grosso», scriveva del nuovo romanzo nel suo diario «È un nuovo linguaggio. Per la prima volta hai veramente piantato simboli»

Lorenzo Mondo

IL 7 ottobre 1948, tre giorni dopo avere concluso *Il diavolo sulle colline*, così Pavese ne riferisce sul diario: «Ha l'aria di qualcosa di grosso. È un nuovo linguaggio. Al dialettale e al calligrafico colto, aggiunge la "discussione studentesca". Per la prima volta hai veramente piantato simboli». Il «dialettale» potrebbe riferirsi all'esperienza stilistica culminata in *Paesi tuoi* e il «calligrafico» a certi racconti e riflessioni sul mito. Resta curiosamente fuori dal bilancio *La casa in collina*, il romanzo finito nel febbraio dello stesso anno: possiamo presumere che il suo rovente autobiografismo, il rimorso per avere eluso le responsabilità della guerra mal si prestasse a pure considerazioni di stile. Quanto alla «discussione studentesca», riguarda il terzetto di giovani - Pieretto, Oreste e il narratore in prima persona - che costituiscono il motore del romanzo. Sono appunto studenti, e questo permette a Pavese di lasciar trapelare nelle loro conversazioni - talora ingenue e farraginose - il suo rovello, teorico ed esistenziale, sui concetti di mito, destino, selvaggio.

Sono discorsi che finiscono per intrecciarsi con quelli di Poli, il rampollo di una famiglia ricchissima, una villa al mare di Oreste. Specialmente quando è imbottito di cocaina, Poli parla anche lui di libertà e destino, di peccato e inferno, della necessità di toccare il fondo per ritrovare l'innocenza. I tre stanno a passare le vacanze in casa di Oreste, conoscono i contadini familiari, gente semplice che esprime anche nel lavoro ben fatto una esigenza di pulizia e moralità. Ma gli capita anche prendere il sole e immergersi nell'acqua torbida di un pantano, che immaginano anche il residuo di una natura intatta, originaria. Come se volessero confondersi con la vita segreta della terra, ricongiungersi con quello che viene prima dell'uomo. L'abbandono panico all'incolto e al primitivo lascia pure un certo senso di colpa, fa pensare male. La loro avventurosa e giocosa trasgressione si rispecchia in quella di Poli, che vanno a trovare sulla collina del Greppo. Poli è convalescente per una revolverata sparatagli dall'amante che ha abbandonato. Lo assiste la moglie Gabriella, una donna affascinante che non fa che civettare scopertamente con Oreste. Prima che la situazione esploda, arriva da Milano una compagnia di amici ricchi e scioperati, che investono la villa con un turbinio di rumore, stupidità, sesso. Quando se ne vanno, Poli ha uno sbocco di sangue, segno di sicuro tisico. E Gabriella, che in realtà gli vuole bene e che, ingelosendolo, cercava soltanto di riscuoterlo dalla sua apatia, lo riporta in città.

Dato questo riepilogo del romanzo per arrivare al senso del titolo e chiarire il suo tema centrale, che è quello del diavolo. Esso non è identificabile con qualcuno dei personaggi ma allude più generalmente al demoniaco che i giovani scoprono sullo sfondo delle colline. Il portavoce più accreditato di Pavese è il ragazzo che parla in prima persona. È lui che denuncia il peccato dei bagni di sole e che intuisce più di ogni altro l'assedio di un maleficio alla villa del Greppo. Alla trasgressione dei tre amici che sono tentati di imbestiarsi, si accompagna infatti quella di Poli che scende nella droga una impossibile salvezza e, a un livello più volgare, l'occupazione del Greppo da parte dei «milanesi». Soltanto Gabriella prende una luce diversa, perchè riscattata dalla *pietas* nei confronti del marito. Concludendo, il romanzo registra l'estensione del «selvaggio» dalla campagna al mondo della città e della contemporaneità. Dalle pagine trapela un rovello, teorico ed esistenziale, sul mito e il destino che si affaccia a Torino, e alle Langhe. Qui invece abbiamo una ben identificata collina monferrina che Pavese ha conosciuto nel tempo del suo esilio dopo l'8 settembre del '43. E in Monferrato ha incontrato il conte Carlo Grillo diventandone amico. Cesare, che sta attraversando fra l'altro una crisi religiosa, è attratto da questo personaggio che intreccia misticismo e dissipazione, che lo introduce in un ambiente signorile e lui sconosciuto (nobiltà provinciale imparentata con l'industria del cemento). Si ispirerà a Grillo per la figura di Poli, senza peraltro tenere conto del blasone e neanche della sua esperienza di *spericolato aviatore* nei cieli di Malta. Dimensionandolo secondo le sue esigenze di scrittore, ne darà piuttosto un ritratto al morale nel quale «Poli» si riconoscerà con affetto, con gratitudine.

È la storia di tre amici che passano le vacanze nel Monferrato, dove ha la villa un nobile

Il «selvaggio» si estende dalla campagna al mondo della città e della contemporaneità

Dalle pagine trapela un rovello, teorico ed esistenziale, sul mito e il destino

La presentazione al Lingotto

Cesare Pavese
Il diavolo sulle colline

Domenica con *La Stampa* in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria di Ponente, sarà in edicola il secondo volume di **Collezione d'autore** *Il diavolo sulle colline* di **Cesare Pavese** a 5,90 euro (più il costo del giornale). Nel resto d'Italia il libro potrà essere ordinato telefonando al numero verde 800.011.959. L'iniziativa sarà presentata anche al Salone del Libro, in Lotteri, sabato 7 maggio, nel corso dell'incontro **Sognare libri. La letteratura civile in "Collezione d'autore"** con Marcello Sorgi, Lorenzo Mondo, Alberto Sinigaglia

Cesare Pavese durante la cerimonia di premiazione dello Strega, nel 1950

DELLA PORTA RAFFO

Rompiscatole su carta stampata

Monica Perosino

AFFERMA di sapere quasi tutto, e quasi tutto impietosamente analizza, osserva e critica. È da poco uscito in libreria un volumetto di Mauro Della Porta Raffo, *Dodici giorni in un'altra città* (Macchione Editore), circa cento piccoli scritti pubblicati tra il 2003 e il 2004 su alcuni dei più importanti quotidiani e settimanali italiani: interventi dedicati ai più diversi argomenti, riflessioni che sembrano leggere come lo possono essere le chiacchiere da bar, ma che, fatalmente, colgono l'essenziale e lasciano il sapore della sostanza, mescolata con arguta levità al gusto della polemica.

Mauro Della Porta Raffo nella vita è fatto di tutto dal politico allo scrittore, ma anche, come ama raccontare «il giocatore di biliardo con Piero Chiara», di cui si definisce senza incertezze «ottimo e unico allievo». Dal 1995, quasi per caso, inizia la carriera giornalistica e viene battezzato da Giuliano Ferrara il Gran Pignolo», dal titolo della rubrica Pignolerie che cura da sempre per *Il Foglio*. Le sue incursioni nel mondo della carta stampata proseguono alla *Stampa*, al *Giornale*, al *Corriere della Sera*, al *Tempo* e alla *Gazzetta dello Sport* di Pietro Calabrese (per cui si trasformò in «Il Rompiscatole»).

Pignolo o rompiscatole poco importa: Mauro Della Porta Raffo, in *Dodici giorni in un'altra città*, non risparmia niente e nessuno. Dalle parolacce in tv alle norme per evitare che i minorenni possano acquistare sigarette ai distributori (vedo una nuova e remunerativa professione: quella del compratore di sigarette per conto terzi»); dal «comunque» (quello postumo, marziale, ausiliario, reciproco») al famigerato telefono cordless o la patente a punti. Tutto passa sotto il giudizio o l'irrisione dell'autore.

Nella veste, alternativamente del pignolo e del rompiscatole, Mauro Della Porta Raffo scrive, o meglio, riflette e racconta, con pesante leggerezza: quasi cento scritti-alzeviri che, in forma accurata e ricca di *rimandi*, non mancano di offrire a ogni pagina spunti di riflessione, sorrisi o critiche.

Chiude il volume un racconto di Enrico Della Porta Rodiani Carrara, nonno materno dell'autore, intitolato *Lupo di mare*.

L'ESTATE IN MUSICA. IL BOSS A GIUGNO IN ITALIA DI TOUR. CON IL SUO «DEVILS&DUST» NEI NEGOZI OGGI

A Umbria Jazz anche Elton John

■ Un cartellone eterogeneo, dalle molte anime [redacted] artisti di culto e giovani emergenti. Il cartellone dell'edizione 2005 di Umbria-Jazz a Perugia è stato presentato oggi. La manifestazione si svolgerà in più spazi tra cui Chiesa di S. Giuliana. Quest'anno [redacted] Elton John, Diana Ross, [redacted] Jarreau, Tony Bennett.

Elton John

«Cornetto free music» c'è anche Jamiroquai

■ I Black eyed peas e Avril Lavi[redacted] a Milano il [redacted] maggio, i Duran Duran a Roma il 19 giugno e Jamiroquai in luglio a Napoli, delineano il l[redacted]llo del cast che compone l'edizione 2005 di Cornetto Freemusic Festival, che l'anno passato ha fatto registrare la cifra record di un milione di spettatori .

Jamiroquai

SPRINGSTEEN solo con i suoi demoni

[redacted]lla Venegoni

DEVILS&DUST, brano già ascoltato in radio e scritto durante la guerra [redacted] Iraq, non poteva che dare il titolo al nuovo album di Bruce Springsteen, in uscita oggi in Italia 4 giorni prima che nel resto del mondo, per via della festività [redacted] del 25 aprile. Una frase cruciale ricorre nel pezzo - «Càpita che quel che fai per sopravvivere/uccida le cose che ami/La paura è una faccenda potente» - e sembra un poco sintetizzare il senso generale di questa [redacted] (ma non del tutto inedita) antologia di 12 racconti in musica sulla scia del progenitore «Nebraska» e poi (dieci anni fa) [redacted] «The Ghost of Tom Joad», liberamen[redacted] ispirato a Steinbeck. Però parlare di [redacted] trilogia sembra improprio, anche perché non [redacted] sa [redacted] quali territori dell'anima gli capiterà [redacted] pascolare in futuro: il versante delle liriche, il [redacted] musicale di ogni pezzo (che suona anche ogni volta come uno sfondo psicologico), sembrano affascinarlo al punto che ulteriori episodi - magari del tutto inediti - non vanno esclusi.

Come a cercar maggior concentrazione, volendo percorrere sentieri troppo stretti per starci in tanti, l'artista torna ad abbandonare al suo destino la E-Street Band. Da solo si presenterà pure al pubblico, nel tour che partirà [redacted] Detroit il 25 aprile, per arrivare dal 4 giugno in Italia con debutto [redacted] Bologna. Springsteen chiede insomma [redacted] stesso più profondità, sia su disco che dal vivo; e la trova [redacted] concentrato [redacted] vicende sonore che [redacted] andato scrivendo negli ultimi 15 anni, alcune delle quali ascoltate in vari concerti, una («All The Way Home») imprestata a Southside Johnny tempo fa. Che il progetto complessivo lo abbia preso, si capisce anche dal fatto che, talvolta, le storie vengono spiegate nel libretto interno all'album, come accade nei libri: è un passo in avanti nella concezione della can[redacted] secondo [redacted] Boss, a costo [redacted] togliere quell'ambiguità che spesso costituisce il fascino di carta [redacted]ica popolare.

«Sono tutte canzoni che parlano di persone le cui anime sono in pericolo, questo pericolo è determinato [redacted] dove si [redacted] nel mondo e dagli eventi che [redacted] mondo porta nella loro vita - dice infatti lui nel DVD che è [redacted] omaggio dentro l'album (il costo varia fra i 19 e i 22 euro) -. Questa è una costante umana, sia che una persona sia religiosa, sia che non lo sia». Springsteen si racconta in un ambiente western, una [redacted] rischiarata da una bellissima luce incerta, riempita solo di quadri su [redacted] scrostati [redacted] della seggiola sulla quale lui siede un po' fiera[redacted] e [redacted] po' timidamente, con chitarra e l'inseparabile a[redacted]ca. Quando canta, il nel suo angoletto, alcuni brani [redacted] cd, sembra animato dallo spirito di Woody Guthrie. Si vede che è desideroso di prosciugare per restituire intensità ai suoi racconti.

Sono storie varie, e spesso affascinanti. Incontri consolatori a base di pessimo whisky con pr[redacted]stitute (l'[redacted] «Reno»), o un felice ritrovarsi nel letto di Maria («Maria's Bed» odorosa di country-western) che offre «roses and sweet salvation»; è davvero un racconto [redacted] ballad «The Hitter», su un pugile suonato del Sud che bussa alla porta della madre e ripercorre senza rimpianti il [redacted] passato, dagli altari alla polvere. Un gospelino, «Jesus Was An Only Son», vede Cristo ricordare la propria vita terrena mentre sale al Calvario accompagnato dalla Madre; «All I'm Thinkin' About» è un affresco agreste venato di allegria, cantato in un sussur[redacted] infantile. Se ricorrono i fiumi, ricorre ancor più il tema della madre, e della sua perdita: «Black Cowboys» è una [redacted] ballad su un bimbo molto coccolato, che fugge in [redacted] quando la mamma si dist[redacted] all'arrivo di un amante; e ancora parla della perdita più dolorosa «Silver Palomino».

Pochi episodi rock, molte bal[redacted] sapori country, con la pedal steel e il violino di Soozie Tyrell, l'amica della moglie Patti che era in tour con «The Rising». Patti, naturalmente, [redacted] spesso ai cori. Alla batteria c'è Steve Jordan, mentre il produttore Brendan O'Brien, polistrumentista, ha [redacted] i [redacted] scarni e asciutti, quasi un orgoglioso contraltare all'orgia di strumenti che percorrono altri album del momento, compreso quello degli [redacted]. E, a proposito, in copertina, c'è un'intensa espressione seppiata di Bruce, opera di Anton Corbijn: [redacted] autore della notissima foto di «The Joushua Tree» [redacted] Quattro di Dublino.

LE SUE FRASI

● «La mia scelta interpretativa è che si suppone che io scompaia mentre canto, per far posto alla persona che racconta».

● «Ho firmato il mio primo contratto discografico a 22 anni. Ero un ragazzo con la chitarra acustica. Da giovane mi esibivo con una band, ma sentivo anche l'esigenza di suonare da solo nei caffè, con una chitarra acustica a 12 corde. Alcune canzoni non avrebbero funzionato in un club, o forse necessitavano di maggiore attenzione, o forse - semplicemente - erano diverse».

● «Tu sempre costruisci il [redacted] mondo, e cerchi di venir fuori con delle idee stilistiche, al di là dei personaggi. Interpreto non solo con le parole, ma anche con le tonalità della voce».

● «E' tutta gente che cerca di trovare la sua strada attraverso grandi domande: alcuni con s[redacted]esso, altri con finali tragici. Piccole persone di fronte a grandi paesaggi».

Bruce Springsteen, il tour mondiale parte il 25 aprile da Detroit

> «Tutte le canzoni parlano di persone le cui anime sono [redacted] pericolo, un pericolo determinato da dove si trovano nel mondo e dagli eventi che il mondo porta nella loro vita»

LO SCENEGGIATO SU RAIUNO IL 25 E 26, ANCORA SPOSTATA LA MESSA IN ONDA

Il «De Gasperi» della Cavani È polemica fino alla fine

Il nipote dello statista promuove il protagonista Fabrizio Gifuni: «È bravo nulla da eccepire»

Fulvia Caprara

ROMA

È [redacted]o il segno [redacted] polemiche, tra rinvii, questioni economiche, presunte censure preventive. E, fino all'ultimo, rischia di diven[redacted] un [redacted] per via delle decisioni riguardanti la messa in onda. La fiction di Liliana Cavani dedicata alla figura di Alcide De Gasperi [redacted] trasmessa su Raiuno lunedì e martedì prossimi, cioè secondo la normale programmazione riservata a questo genere di prodotti televisivi. Peccato che, secondo una precedente scelta Rai, la collocazione era stata cambiata e, per evitare la concorrenza su Canale 5 della partita di Champions League Milan-Psv Eindhoven, si era deciso che la seconda puntata sarebbe andata in onda di mercoledì. Di conseguenza gli spot promozionali hanno sempre indicato le date del [redacted] e del 27. Ieri mattina, poco prima della conferenza stampa di presentazione in viale Mazzini, è stato annunciato il ritorno alla prima idea: «Se un produttore cinematografico si comportasse in questo modo - ha osservato Cavani - vorrebbe dire che vuol buttare soldi dalla finestra. Insomma, al pubblico non si poteva dare un messaggio più confuso di questo». La produttrice Claudia Mori rincara la dose: «Non mi sembra certo un modo adeguato per tutelare la seconda puntata di questa fiction che, essendo quella più politica, è anche quella più difficile per i telespettatori. Vorrei far notare che tutti i ragionamenti sulla programmazione dovevano essere fatti prima e non dopo la campagna promozionale. In più il taglio della storia [redacted] in questo caso particolarmente adatto al pubblico maschile, proprio lo stesso che in gran parte segue le partite».

Secondo il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce il abuco» [redacted] un giorno piazzato in mezzo al racconto sarebbe stato assolutamente deleterio: «Il successo di una miniserie viene decretato soprattutto nella prima puntata, che resta quella del 25 aprile». Cavani ribatte osservando che «cambiare data tre volte è perlomeno inusuale. Quando si decide un giorno, dovrebbe [redacted] quello, punto e basta». C'è il rischio che [redacted] f[redacted] per la presentazione del film si trasformi in pubblico litigio, nel pomeriggio arriva anche un comunicato in cui il senatore di An Michele Bonatesta, membro della Commissione di vigilanza sulla Rai, si dichiara convinto che «l'unico criterio sulla base del quale i responsabili dei palinsesti Rai hanno preso una decisione sulla collocazione della miniserie biografica [redacted] De Gasperi, sia quello della sua valorizzazione e dell'esigenza di essere il più competitivi possibile rispetto all'offerta della concorrenza[redacted]

Alla fine l'ombra di De Gasperi finisce per pacificare gli [redacted] e non potrebbe [redacted] che così visto che, a dichiararsi soddisfatti dell'opera di C[redacted], [redacted] prima di tutto i suoi parenti più stretti: «La [redacted] originale - dice la figlia [redacted] Romana, 84 anni, custode delle memorie di famiglia - è che dal film viene fuori l'interiorità [redacted] mio padre, che non è predicatoria, ma sicuramente coinvolgente per chi ne seguirà la vicenda. Spero molto che la fiction sia vista dai giovani, perchè credo che noi non sappiamo curarli abbastanza e neanche giudicarli. Ogni volta che ho occasione di incontrarli li trovo pieni di domande e [redacted] bisogno di sapere come si possa fare politica restando onesti e rispondendo alla propria coscienza». Anche il nipote del grande statista, Francesco Desmae[redacted] figlio di Paola De Gasperi, parla bene del film: «Mia madre e mia zia hanno già visto in anteprima il lavoro, il protagonista Fabrizio [redacted]funi è bravo, nulla da eccepire». Ieri il «De Gasperi» di Cavani è stato proiettato ai deputati nell'Aula di Montecitorio che, durante la lavorazione, ha fatto per la prima volta [redacted] sfondo a una parte delle riprese. Stasera è in programma l'anteprima a Trento, [redacted] alle radici dello statista, nato a Pieve Tesino nel 1881, quando il Trentino apparteneva [redacted] all'Impero Austro-Ungarico.

Fabrizio Gifuni è De Gasperi

[redacted] Bioletti, [redacted] Racconigi [redacted] - Buosi Gioielli, via Angrogna 16 - Cortaldo, via Borgaro 72/A - Farina, [redacted] Traiano 3 - Gioielleria Clapero Giovanni, c.so V. Emanuele [redacted] - Giovando Domenico, c.so Orbassano [redacted] - Lazzari, [redacted] Barletta 47 - Maccario, via Po 14 - Monticone, c.so Svizzera 28 - [redacted] Calderoni, via Roma [redacted] Varengo, via Monginevro 18/A - **Carmagnola**: Becchis, via Valobra 118 - [redacted]: Cena, [redacted] Torino 41 - **Luserna S.Giovanni**: Beltramone, [redacted] Giavanello [redacted] - **Moncalieri**: Scelza Gioielli, via Sestriere 53 - **ALESSANDRIA:** Regalzi 1860, via dei Martiri 5 - **Acqui T**[redacted] Negrini, via Garibaldi 82 [redacted] Siboni, via Umberto I° [redacted] - **Novi Ligure**: Montessoro, via Roma 122 - **Valenza**: Orogi Gioielli, c.so Garibaldi 130 - Santangelo, c.so Garibaldi 75 **ASTI**: Orologeria Pia, p.zza San Secondo 24 **Castagnole delle Lanze**: Elia Iolanda, p.zza S.Bartolomeo 9 - [redacted] Silvio Lanza, p.zza V.Veneto 19 - **CUNEO**: [redacted]a: Albesiano, p.zza Savona 11 - **Boves**: Casciola Gioielli, p.zza Italia 37 **Fossano**: Regole D'Oro, via Cavour 5 - [redacted] Ferraris, c.so Italia 35/B - **Bellinzago Novarese**: Polvere di Stelle, [redacted] Gramsci 10 - [redacted] **Saint Vincent**: De Marchi Gianotti - **Sarre**: De Marchi Gianotti - **IMPERIA**: **Bordighera**: E.Gibertini, [redacted] V.Emanuele 16 - **Diano Marina**: Mignano Gioielleria, via G[redacted] 35 - **Sanremo**: Antonio Cannoletta, [redacted] Palazzo 50 - **Ventimiglia**: Varon Paolo, via Martiri della Libertà 3/D

DEL NOCE, PRESTO SI DECIDE

Bonolis: per ora resto alla Rai poi non so

[redacted]

«Dopo Sanremo [redacted] mio obiettivo [redacted] a lavorare a [redacted] per la Rai, f[redacted] al meglio "Affari tuoi" che sta continuando o bene e poi non so». Così Paolo Bonolis, ospite del «Confessionale del Comunicattivo» di Igor Righe[redacted], in onda oggi su Radiouno. Allora il tanto annunciato passaggio a Mediaset non si farà? «Alla base del cambiamento, vi sono opportunità di vita, la voglia che spesso ho di cambiare, opportunità professionali. Io ho lasciato Mediaset due anni fa con, per esempio, una rinuncia [redacted] molto forte [redacted] perchè avevo dei progetti in [redacted] che fortunatamente sono riuscito a realizzare bene in Rai. Certe altre volte ti possono spingere altre ragioni però, fondamentalmen[redacted], la ragione più importante è ciò che vai a fare». Riguardo all'attuale «circo televisivo», Bonolis apprezza molto «i ragazzi delle Iene per la maniera in [redacted] affrontano la satira e il taglio da inchiesta particolare che hanno. E' bravissimo Piero Chiambretti. Milena Gabanelli [redacted] "Report" con grande cura, n grande attenzione e grande volontà "gramsciana", di raccontare bene a chi potrebbe non capire».

Sul punto interviene a distanza il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce: «I tempi stringono ma non ci sono novità. È vero però che entro maggio dobbiamo fornire ai Monopoli il programma legato alla Lotteria Italia, che resterà "Affari tuoi", e il nome del conduttore. Penso e spero che Bonolis resterà con noi. In ogni caso il format è della Rai». Del Noce accenna anche a Amadeus e Lorella Cuccarini: «Il contratto con Amadeus è praticamente rinnovato. Mentre quello con Lorella Cuccarini non è ancora stato rinno[redacted] perchè non ci sono programmi in ipotesi che la coinvolgono. Noi non facciamo contratti ad personam ma a progetto, tranne che ad Amadeus e Carlo Conti che sono particolarmente versatili».

Per quel che riguarda «Assoluta[redacted] [redacted] Fabrizio Frizzi si sposta dalla prossima settimana al mercoledì «per proteggerlo». Ma né lo show di Frizzi né quello di Pippo Baudo rischiano la chiusura anticipata. «A me Frizzi è piaciuto molto anche se speravo in [redacted] risultato migliore. E il programma di Baudo ha avuto una partenza difficoltosa ma può [redacted] ancora una sua fidelizzazione, forse c'erano troppo aspettative». [s.n.]

IERI IL CDA HA ANNUNCIATO LA DOPPIA CARICA, DIRETTORE ARTISTICO E SOVRINTENDENTE. FONTANA: AUGURI

La Scala dovrebbe essere uscita dalla bufera in cui era stata coinvolta prima e dopo le dimissioni di Riccardo Muti. Nelle foto a destra l'ex direttore e Claudio Abbado: dopo il grande «Flauto magico» di Reggio Emilia gli «abbadiani» sono sempre più convinti

La Scala incorona Stephane Lissner

Un nome di assoluto prestigio per uscire dalla crisi

Susanna

MILANO

La crisi si è risolta, lo dicono tutti. E tutti sorridono; o meglio quasi, perchè almeno uno non nasconde il disappunto: Mauro nel giro di due mesi è passato da «neo» a «ex» sovrintendente del teatro alla Scala, praticamente senza riuscito a prendere possesso della carica. Se n'è andato ieri mattina dopo che il consiglio di amministrazione ha deciso di sostituirlo con Stephane Lissner, direttore del festival di Aix-en-Provence. Seguendo così di una ventina di giorni l'uscita di Riccardo Muti, per vent'anni direttore musicale del teatro.

«Ha vinto il teatro, ha vinto la città e hanno vinto anche i lavoratori della Scala». Anche? Le parole di Giorgio Roilo, segretario della Camera del Lavoro di Milano sembrano più l'onore delle armi che la fotografia della realtà. Perchè i dipendenti del teatro hanno ottenuto ciò che volevano: l'allontanamento di quelle due figure - Meli e Muti - individuate come gli ostacoli alla ripresa del dialogo e al rilancio del teatro su basi concordate. ciò anche la sconfitta dell'avversario numero : il sindaco Gabriele Albertini, per statuto presidente della Fondazione Scala. Che ha votato come gli altri nella riunione del cda ma, a quanto si comprende, l'ha fatto solo per non restare .

Più che un contenzioso di tipo artistico quello consumato in questi alla Scala è stato un classico braccio di ferro sindacal-politico in cui è rimasto coinvolto un direttore d'orchestra come Muti, irrimediabilmente identificato con il sindaco e con una certa gestione della Scala. Adesso si parla, senza mezzi termini, di un «dopo Muti» di cui Lissner dovrebbe l'anima: alla carica di sovrintendente affianca quella di direttore artistico (e sarà a sua discrezione nominare o meno un direttore musicale). Incarichi che, salvo sorprese, dovrebbe portare avanti a lungo: firmato per quattro e sette mesi, ha spiegato in un breve colloquio davanti a Palazzo Marino, subito dopo la sigla del contratto, operativo da maggio. Teoricamente il nuovo cda della Scala, che a novembre subentrerà all'attuale, potrebbe che non confermargli gli incarichi sembra improbabile che, dopo tanto penare, i nuovi amministratori vogliano far ripiombare il teatro nel caos.

Perchè di davvero si è trattato: anni di tra Muti e il sovrintendente Carlo Fontana, solo apparentemente sopita al momento della riapertura, il 7 dicembre scorso, della storica sede del Piermarini e sfociata con il licenziamento di fatto di Fontana e la sua sostituzione con Meli; scioperi dei lavoratori che in un'assemblea arrivano a «sfiduciare» il maestro Muti; l'orchestra che suona in autogestione; il sindaco che parla di «ammutinamento» e auspica il commissariamento del teatro; Riccardo Muti che si dimette accusando «l'ostilità di chi ha lavorato con me per vent'anni»; Fedele Confalonieri, presidente Mediaset e consigliere della Scala, che parla di «brutto sessantotto» e lascia la presidenza della Filarmonica (istituzione autonoma ma composta dagli orchestrali scaligeri).

In tutto questo c'è però chi continua a tessere la tela del dialogo: buona parte del consiglio di amministrazione che vuole ristabilire un rapporto sereno e costruttivo con le maestranze scaligere e si affida per questo alla mediazione del prefetto Ferrante. dà molto fare anche Bruno Ermolli, vicepresidente della Fondazione Scala, consulente di Silvio Berlusconi, che sceglie senza mezzi termini percorso di pace» e che oggi twitta: «Basta con i personalismi, ha vinto la Scala».

Ferrante ricuce prevalentemente sul fronte sindacale; Ermolli si affida all'ausilio dei «vecchi» della Scala Carlo Maria Badini, Ezio Frigerio, e Cesare Mazzonis (in predicato per l'incarico di sovrintendente ma era disponibile per un tempo troppo breve). L'altra sera - scartata perchè troppo onerosa la candidatura di Alexander Pereira, direttore a Zurigo - si è optato per Lissner e, mattina, il cda ha preso all'unanimità quelle «decisioni importanti e non facili» (parola Ferrante) che hanno portato alla svolta. Adesso, sospese le agitazioni, i lavoratori assemblea decideranno cosa fare la risposta sembra scontata: questo «dopo Muti» va bene.

E Abbado trionfa

Grande «Flauto» col figlio Daniele

Paolo Gallarati

REGGIO EMILIA

Finalmente! La regia del Flauto Magico che Daniele Abbado ha proposto nel Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia e che porterà, la direzione d'orchestra del padre Claudio, a Ferrara, Modena e Baden-Baden, rompe una pigra consuetudine: quella di allestire le opere con numerosi cambiamenti di scena adottando una scena fissa, per evitare complicazioni e, soprattutto, fastidiosi dispendi di fantasia. Il Flauto Magico di Mo e Schikaneder è una commedia scritta per un teatro popolare e fondata di fantasmagoria artigianale che, nell' abbondanza delle trasformazioni a vista, assume il teatro come gioco, tanto innocente quanto profondo nella complessità dei significati. Siamo grati a Daniele Abbado per aver capito perfettamente questo punto fondamentale: il suo spettacolo è vitale innanzitutto per il continuo movimento di quinte nografich ponti che salgono e scendono, finestre che si aprono e si chiudono, elementi che scorrono, figure che appaiono e spariscono, giochi di luce e di controluce, e così via. Il tutto organizzato con molta leggerezza, per rappresentare commedia fresca, vivace, senza peso, in cui, se Dio vuole, vengono accantonate componenti simboliche che sono presenti nel libretto massonico di Schikaneder, ma che la musica di Mozart brucia, sino all'ultimo residuo, nell'immediatezza della sua carica umana.

È questa che, fortunatamente, Claudio Abbado ha voluto sottolineare nel dirigere Mahler Chamber Orchestra un meraviglioso gruppo di cantanti, dove il più vivace è l'irresistibile Nicola Ulivieri (Papagano) la più tenera e dolce Rachel Harnisch (Pamina). interminabili applausi nel teatro gremito sono fioccati anche sugli altri: Cristoph Strehl, tenore molto elegante nella parte protagonista, Matti Salminen, che presta la voce di basso alla dorata luminosità del canto del gran sacerdote Sarastro (come faccia il canto di un basso profondo a sembrare «luminoso» è uno dei tanti miracoli della musica di Mozart). All'opposto, gelida e asettante è stata Ingrid Kaiserfeld che ha cantato egregiamente soprattutto seconda aria della dele Regina della Notte, con acuti ghiacciati e taglienti. hanno fatto anche i comprimari, Julia Kleiter (Papagena), Kurt Azesberger (Monostato) e in particolare le tre graziose dame e i deliziosi bambini Toelzer Knaben Chor, impersonanti i tre genii.

Tutti costoro si alternavano sul palcoscenico con movimenti naturali e agili che, entro le belle di Graziano Gregori, coprivano vasta gamma di atteggiamenti, compresi tra l'argento di Papageno e la ieratica solennità di Sarastro, ti i gradi intermedi. Solo i costumi di Carla Teti potevano anonimi: vestire di nero Papageno e di marrone Papagena significa ignorare quello scoppio di colori che la musica di Mozart addita con ogni evidenza per i più solari, felici e innocenti di tutto il suo teatro.

La bacchetta di Claudio Abbado ha fatto, come era prevedibile, mirabili: la trasparenza, la vitalità di ogni particolare, la del fraseggio hanno mantenuto sempre tutto in tensione. Davanti a noi si è svolta una commedia una più che fiaba, condotta con un rigore ritmico talvolta ai limiti della rigidezza e con un suono che, nei passaggi più forti, e massimamente nella Ouverture, non temeva di apparire persino aspro. Ma nelle arie e nei concertati, laddove l'azione fluisce scorrevole e leggera, l'orchestra del «Flauto Magico», così diversa da quella corposa e plastica delle «Nozze» e del «Don Giovanni», ci ha affascinato con le sue trasparenze: tutto si sentiva benissimo, e qua e là apparivano disegni e controcanti solitamente tenuti in ombra in esecuzioni meno nette. Risultato, un successo grandissimo, con applausi interminabili, lanci di fiori, e grande felicità anche dell'orchestra, venuta sul palcoscenico attorno a Claudio Abbado per salutare il pubblico, levando in alto gli strumenti con gesti di «evviva».

IL «GOVERNATORE» DEL TEATRO: FRANCESE, 52 ANNI, GRANDE ESPERIENZA

È l'unico non italiano tra i responsabili delle nostre 14 fondazioni lirico-sinfoniche
Ha lavorato con i maggiori registi, ad Aix-en-Provence da cui proviene, ha anche fondato l'Accademia

Il nuovo sovrintendente e direttore artistico della Scala Stephane Lissner

SOPRATTUTTO IL CENTRODESTRA IMPUTA A LUI QUANTO È ACCADUTO

Davanti al «mediatore» il prefetto Ferrante, i sindacati se la cavano con: «ha vinto la città»
Formigoni rimane in assoluto silenzio
Blandi gli attacchi del centrosinistra

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

personaggio
Sandro Cappelletto

«La musica prima di tutto»

L'A mia priorità è la musica», dice, in francese, Stéphane Lissner, nominato ieri nuovo sovrintendente . Sarà banale, ma è davvero il fare musica che deve rapidamente al primo posto nella vita di ogni giorno di un teatro che prova ad uscire da una situazione di crisi prolungata e pesantissima. Cinquantadue anni, una vasta esperienza internazionale, un'abitudine consolidata a lavorare con direttori e registi di primo livello, Lissner - che ha firmato per quattro anni e sette mesi - succede a Mauro Meli che, a poco più di un mese dalla sua nomina contestata dagli ottocento dipendenti teatro, si è ieri dimesso. Il nuovo «governatore» del teatro - votato all' unanimità dal Consiglio di Amministrazione e, per il momento almeno, assume su di sé anche la responsabilità artistica - ha dichiarato di «aver studiato per molte settimane sul dossier Scala per cercare di comprendere la situazione sociale, economica ed artistica del teatro». Onestamente, ha ammesso di non «aver ancora preso decisioni sulla programmazione artistica e ha ricordato, con forte preoccupazione, l'imminenza delle scadenze: il prossimo 7 dicembre si inaugura la stagione 2005-2006 e in cartellone sono previste quattro opere di Mozart dirette Riccardo Muti. Ora che, dopo diciannove anni, il maestro Muti si è dimesso da direttore musicale della Scala, si tratta evidentemente di trovare in fretta soluzioni alternative e dignitose.

Lisner - unico sovrintendente non italiano tra le nostre quattordici fondazioni lirico-sinfoniche: e questo è un segnale di discontinuità molto forte in una nazione abituata a coltivare soprattutto l'orto di - è un protagonista primo livello della vita musicale europea. Dopo diverse esperienze parigine, dove tra l'altro ha diretto il Teatro dello Chatelet, è stato responsabile artistico del Teatro Real di Madrid: qui avviò celebre polemica col maestro Frühbeck de Burgos in occasione di allestimento della breve del compositore spagnolo Manuel De Falla. Allora, fu Lissner a far prevalere le proprie idee, confermando di essere un uomo dalle convinzioni decise, capace anche di non mediare e di sfidare il gusto prevalente.

Attualmente, dirige il di Aix-en-Provence - dove per quest'anno ha invitato Daniele Gatti a l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna ad eseguire «Il barbiere di Siviglia» - e le Wiener Festwochen, uno degli appuntamenti più significativi dedicati alla creatività musicale contemporanea. Incarichi in scadenza rispettivamente nel 2009 e nel 2007 e che non è ancora chiaro se Lissner manterrà o declinerà, concentrandosi esclusivamente sul lavoro alla Scala oppure, come sta diventando abitudine di alcuni direttori artistici, creando una rete di distribuzione di musicisti e di spettacoli, con un certo vantaggio sul piano dei costi.

Nel 2001 ha assunto la direzione di «Divento.com», un portale europeo finanziato dalla Vivendi Universal e dedicato ai servizi culturali. La sua attenzione alle nuove modalità di diffusione informazioni e delle opinioni, si coniuga con un forte interesse all'aspetto della formazione nale dei mestieri spettacolo: ad Aix-en-Provence ha creato l'Accademia Europea della Musica, «per promuovere giovani talenti, musicisti, scenografi, e per pensare a un luogo nuovo di incontro, di scambio di esperienza, di sperimentazione».

Le sue caratteristiche, dunque, lo delineano come figura senz'altro diversa rispetto al profilo medio dei responsabili dei teatri italiani. Carlo Maria Badini, che è stato a lungo sovrintendente della Scala e si è adoperato anche recentemente per provare a uscire dall'impasse, dichiara «di non conoscerlo personalmente, ma di aver sentito parlarne sempre molto bene da musicisti che stimo». Badini è oggi tra i primi responsabili dell'Orchestra Mozart, che ha sede a Bologna e vede come direttore principale Claudio Abbado. Un augurio di buon lavoro a Lissner giunge da Alessandro Leon, autore di un recente saggio sullo stato finanziario dei nostri teatri per l'Associazione per l'Economia della Cultura: «Ricordiamoci che la oggi la Scala, da sola, raggiunge il venticinque per cento del deficit complessivo dei nostri teatri d'opera, ormai vicino ai cento milioni di euro». Nel momento più difficile della vita del teatro milanese, una scelta innovativa, senz'altro responsabile, può rappresentare una possibile via di salvezza.

retroscena
Fabio Poletti

Il sindaco Albertini grande accusato

MILANO

DOPO tutto quello che è successo vittoria apertamente. Ma se c'è da trovare un perdente - anche nel giorno fatta sul di Stephane Lissner - a tutti viene in mente il nome di Gabriele Albertini. Contro sindaco Milano non si risparmiano nemmeno i suoi alleati. Carla De Albertis, presidente della commissione Cultura a palazzo Marino, quota An, è la più decisa: «Speriamo che riparta il dialogo attorno alla Scala. Anche il sindaco, con il suo atteggiamento degli ultimi mesi ha dato alla sinistra la possibilità una gigantesca pubblicità proprio sotto campagna elettorale». Matteo Salvini, eurodeputato della Lega, comunque fuori dalla giunta che regge la città, si smarca e attacca: «Chi gestiva la baracca ha fatto passare mesi che Milano non si meritava. E' stato profanato il tempio. Albertini non può certo andare a testa alta. Adesso vediamo come il cda se la caverà con quel buco nel bilancio che ammonta a 16 milioni di euro e con il futuro degli Arcimboldi tutto da vedere...».

Che sia la fine dell'«albertinismo», efficienza da manager e polso ferro? I sindacati che davanti al prefetto Ferrante firmano la tregua se la cavano con un elegante «ha vinto la città». Bruno Ferrante, il «grande mediatore», incassa addirittura la candidatura An come possibile sindaco per il 2006 è più elegante: «È stata una giornata felice per il teatro». ci vuole il vice Albertini, in questa giornata di cui del sindaco si sono perse le tracce dopo il cda della Scala, uno straccio di dichiarazione se non l'asettico comunicato come presidente e per il resto niente di niente, ci vuole Riccardo De Corato di An, numero due a palazzo Marino, per trovare una ciambella di salvataggio al primo cittadino: «È stato risolto tutto al meglio dal sindaco e cda, come auspicavamo. Il teatrino messo in atto dai sindacati ha messo in secondo piano la riapertura della Scala e ha prodotto un blocco delle rappresentazioni che porterà un danno economico che si ripercuoterà, non per quanto».

A parte lui, l'aria che tira attorno sindaco non è delle migliori. C'è l'ex assessore Salvatore Carrubba che non le manda a dire e «anche» prima della nomina del nuovo sovrintendente che arriva Aix-en-Provence, si leva qualche sassolino dalla scarpa e in un'intervista a un quotidiano della città fa il solito e cognome: «Mi sono dimesso perché Albertini mi ha lasciato solo». Poi c'è il silenzio - definito «assordante» da qualche esponente della Casa delle libertà - Roberto Formigoni, il governatore della Lombardia che non ha mai amato Albertini. Sentimento ricambiato in ogni occasione dal sindaco, l'ultima volta all'inaugurazione del nuovo Polo fieristico quando in tre minuti riuscì a citare almeno sei volte l'architetto Massimiliano Fuksas, di una furibonda polemica con il governatore accusato di aver tagliato il «campionaria» alla vigilia delle regionali.

Tante polemiche nel centrodestra quasi in secondo piano gli scontati attacchi sindaco dal centrosinistra. Da Emanule Fiano capogruppo dei Ds a palazzo Marino che parla di modello Albertini doppiamente in crisi, manageriale e caratteriale quando ha definito maestranze, fior di musicisti come il primo violino della Scala» a Nando Dalla Chiesa Margherita che infila il dito «nel vuoto politico e male c'era il Prefetto». Quasi quasi per il sindaco, è meglio il presidente della Provincia Filippo Penati che non se lo fila nemmeno un po' e parla solo del Prefetto «che ha fatto uscire la Scala dalla crisi peggiore della Storia recente».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Se ne sta andando insieme con gli ascolti i reality, i varietà e i «valori condivisi»

Conduttore, dove sei?

UN po' di posta. Una dotta analisi della «Fattoria» arriva da Denis Zarbinati. Ecco la conclusione: «Attualmente a tenere banco negli equilibri ed umori del reality vi è il rapporto conflittuale di amore-odio instauratosi fra Giulia e Marco, mentre autentica rivelazione è Raffaello Tonon, finora segnalatosi per simpatia e diplomazia. Raffaello domina anche nelle classifiche web di gradimento sul sito ufficiale del programma ed appare indubbiamente come favorito per la vittoria finale, anche se spesso queste classifiche sono fatte per essere sovvertite dal voto popolare, come il caso di France[illegible] Lodo insegna». Insomma, non sono andati solo lì per spogliarsi, i concorrenti. Teo Zaccaroni sulla cifine [illegible] conduttoria (dibattito in rete): «Tendenza importante è [illegible] minore centralità del ruolo di conduttore sia nei reality show, sia nei varietà televisivi. Gli esempi [illegible] e Prizzi, protagonisti di debacle nell'audience, sono sotto gli occhi di tutti e segnano un evidente affiosciamento dei varietà già iniziato comunque nei mesi scorsi. [illegible] la tendenza più [illegible] bra anche l'appiattimento e il [illegible] fascino del conduttore nei reality show, oltre che dei relativi chiacchericci e pettegolezzi in studio».

Sì, questo è possibile: il reality, che aveva spezzato gli equilibri televisivi, è adesso alle corde. E ci è andato molto in fretta, alle corde, anche per via della velocità dei tempi: la centralità del conduttore sta andando con lui a farsi benedire. Si possono ipotizzare reality di nuova generazione non mediati da nessuno, bensì squisitamente rimontati in studio, ganare «Cambio moglie». Per il resto, non è detto che riusciremo a farne del tutto a meno, e dappertutto. Giorgio Giordano stigmatizza il ritardo con cui si era iniziato «Cefalonia» (ma la sua critica può valere per tutti i programmi di prima serata): «Entrambe le puntate sono cominciate con enorme ritardo: oltre 15 minuti la prima e quasi 20 la seconda. È una [illegible] di riguardo verso gli spettatori, costretti a sorbirsi sia la pubblicità sia le idiozie del programma che precede quello prescelto. I ritardi interessano un po' tutti i programmi, ma sono più intollerabili per quelli in prima serata. È possibile far cessare il malcostume?». O no, signor Giordano, non possibile. Magari lo fosse. Michela Alzati si [illegible] lietissima di aver visto lo sceneggiato: «Avevo la pelle d'oca. Luca Zingaretti bravo, anche se forse in alcuni momenti mi è sembrato il supereroe di un film americano. Bravissimi anche gli altri attori, anche se poco conosciuti. Infine stupenda la ambientazioni. [illegible] che non ha nulla da invidiare alla Grecia dove si sono realmente svolti i fatti. Una fiction che ha mostrato come i nostri nonni [illegible] ha 81 anni, io ne ho 28) avessero dei valori veri in cui credere e che [illegible] fatto sentire orgogliosa di essere italiana». Ecco la trasversalità dei grandi numeri televisivi, riservati alla seduzione delle fiction. Non dimentichiamo i tredici milioni di spettatori per «Karol».

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

[illegible] sapeva troppo

Il protagonista fisso dei [illegible] film anni Cinquanta, James Stewart nel remake di Alfred Hitchcock di un suo vecchio film anni Trenta. Ben e Jo sono in vacanza in Marocco e ricevono la confessione di un agente segreto morente. Per farli tacere rapiscono il loro figlioletta... [illegible] 16.00 RETE 4

Giulia

Vanessa Redgrave e Jane Fonda protagoniste di una riuscita versione cinematografica del romanzo di Lillian Hellmann, diretta da Fred Zinnemann. L'intensa amicizia fra una scrittrice e l'anticonformista Giulia, a Vienna per studi[illegible]d. [illegible] poi passata alla Resistenza antinazista [illegible] 2.40 RETE 4

I FI[illegible]GI

Robert Redford, protagonista del film «Havana» di Sydney Pollack

Havana ★★

[illegible] RETE 4 USA 1990. REGIA DI SYDNEY POLLACK. CON ROBERT REDFORD, LENA OLIN, ALAN ARKIN, TOMAS MILIAN, RAUL JULIA, [illegible] DAVIS DUR 140'

Dramma esotico-sentimentale diretto da Sidney Pollack per il [illegible] preferito Robert Redford e la svedese Lina Olin. Lui è un giocatore professionista, lei è la moglie di un rivoluzionario nella Cuba di Batista. Si incontrano e s'innamorano ma quando arriva Castro..

Ferite m[illegible] ★★

[illegible] ITA[illegible] 1 USA [illegible]. REGIA [illegible] ANDRZEJ BARTKOWIAK. CON STEVEN SEAGAL, [illegible], ISAIAH WASHINGTON, ANTHONY ANDERSON, BILL DUKE DUR 100'

Latrell Walker (Steven Seagal) alle prese con il complicato caso di cinquanta chili di eroina scomparsi dalle camere blindate dello stesso distretto di polizia di Detroit. Ma fra tanti poliziotti corrotti s'imbatte nel duro e onesto Orin Boyd [illegible]...

Cancer ★★★

1.30 [illegible] BRASILE 1968. REGIA DI GLAUBER ROCHA. CON ODETTE [illegible], [illegible] CARVANA, ANTONIO PITANGA SAMPAIO, ROGERIO DUARTE DUR [illegible]

Il maestro del "cinema novo" brasiliano, Glauber Rocha firma un'opera sperimentale di struttura improvvisata e in netto anticipo rispetto al "Dogma '[illegible]" di von Trier e compagni, tutto girato in presa diretta.

DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Torna *Ulisse - Il piacere della scoperta* e racconta la storia delle armi (Raitre, 21), a *Terra!* le immagini inedite girate il [illegible] aprile 1945 del cadavere di Mussolini (Canale 5, 24), a *Passato Prossimo* Luca So[illegible] Berlino (La7, 21,30). *Otto e Mezzo* sull'anniversario della Liberazione (La7, 20,30), emergenza sfratti a Tg3 *Cifre in chiaro* (12,25).

ABATANTUONO
Impegni di Diego Abatantuono: «Ho girato per sei mesi [illegible] fiction al fianco di Amanda Sandrelli: il *Giudice Mastrangelo* che andrà in onda in autunno su Canale 5. Ho lavorato a *Scherzi a parte* dove mi [illegible] divertito tantissimo in un'esperienza che ripeterei volentieri, ho supervisionato la prima puntata di *Colorado café*, che vedrà mie frequenti incursioni sul palco».

Luca Sofri

COMMENTO
RaiSat Cinema World permette di seguire alcuni film col commento del regista. Se si vuole, mentre si sta guardando la pellicola, si seleziona la seconda opzione audio (quella de[illegible] «inglese» che serve in genere per l'audio originale degli eventi sportivi) e si ascolta il commento del regista alle scene, mentre il film sotto continua ad andare avanti.

CATALOGO
Il sito www.gemm.com dispone di un catalogo di oltre 19 milioni tra cd, [illegible] e 45 giri. In un articolo di presentazione del sito, il mensile «Rolling Stone» aveva scritto: «Se non lo trovate qui, lasciate perdere». In vendita anche magliette, programmi, poster, foto e altro.

E-MAIL
Ogni giorno in tutto il mondo ci si spedisce [illegible] miliardi di e-mail. Sette italiani su dieci devono sollecitare una rispo[illegible] ai messaggi, mentre la media europea è del 25 per cento. Il [illegible] per cento delle persone [illegible] ha bisogno di leggere le e-mail appena il programma di posta segnala un nuovo messaggio.

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 - 20.00	10.00 - 18.30	12.00 - 19.00	8.00 - 1.20	12.25	11.30
11.30 - 23.30	13.00 - 20.30	14.00 - 19.30	13.00 - 5.30	18.30	13.30
13.30 - 0.35	17.10 - 23.55	14.20 - 23.15	20.00	2.05	18.55

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.05 Le buone notizie per anima 6.10 Strega per amore Tele[illegible] L'astronauta Tony Nelson trova, dopo [illegible] atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, [illegible] aperta, sprigiona un genio [illegible] l'aspetto di una bellissima [illegible]. Con Larry Hagman, [illegible] Eden 6.45 Unomattina Conducono E. Sampò, C. Ballve, F. Di Mare, E. Daniele, S. Grey. Programma contenitore in onda fino alle 11.30 11.35 La prova [illegible] Gioco [illegible] Occhio alla spesa 14.00 Tg1 Economia 14.10 Il commissario [illegible] Telefilm 15.05 La signora in giallo TF 15.50 La vita in diretta 18.40 L'eredità Gioco	6.00 Prima Pagina 6.10 Scanzonatissima 6.15 L'opinione 6.20 I minuti [illegible] voi [illegible] Music [illegible] Reality show 7.00 Go Cart mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 9.30 9.15 Cani gatti e altri amici 9.45 Un mondo a colori 10.30 Sì, Viaggiare [illegible] Piazza Grande Varietà 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura [illegible] redazione 14.00 L'Italia sul [illegible] 15.45 Al posto tuo Talk-show 17.15 Guelfi e ghibellini Gioco 18.10 Sportsera Rubrica sportiva 18.50 10 minuti 19.00 Music [illegible] Reality show con Ivan Cattaneo 19.45 Cartoni animati	[illegible] RAI News 24 [illegible] La storia siamo noi 9.05 Verba volant [illegible]0 Cominciamo bene - Prima [illegible] Cominciamo bene - Anti[illegible] e Animati 10.10 Cominciamo bene 12.25 Tg3 cifre in chiaro Settimanale di informazione per conoscere meglio l'Euro e capire i meccanismi dell'economia 12.40 Cominciamo bene - Le storie 13.10 Cuore e batticuore TF 14.50 Tgr Leonardo 15.00 Tgr Neapolis 15.10 Tredili presenta la tv dei ragazzi 16.15 Tg3 GT Ragazzi 16.25 La Melevisione 17.00 Cose dell'altro [illegible] Documentari 17.50 Geo & Geo Documentari	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola 8.50 Il [illegible] 9.05 Tutte le mattine Talk-show 11.25 Un detective in corsia Telefilm con Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi 12.25 Vivere Soap Opera 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 [illegible] questo è soap 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 Uomini e donne 16.10 Amici Reality show 17.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] 18.25 La [illegible] - In [illegible] dal Brasile Reality show [illegible] vuol essere milionario Gioco	[illegible] Cartoni animati 9.10 Flatch - Un colpo da prima pagina Film 11.15 Music shop Televendita 11.20 Boston public Telefilm 12.15 Secondo voi 13.00 Studio Sport 13.40 Detective Conan Cartoni 14.05 I Simpson Cartoni 14.30 Campioni Reality show [illegible] Settimo cielo [illegible] 15.55 Doraemon Cartoni 16.10 Let's [illegible] go Cartoni animati 16.35 Pokemon advance challenge Cartoni animati 16.55 Mille magie Doremi Cartoni animati 17.25 Piccoli problemi [illegible] cuore Cartoni animati 17.50 Malcom Telefilm 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita [illegible] Will & Grace Telefilm 19.30 Camera Café Varietà	6.00 [illegible] madre Telenovela con Margarita Rosa De [illegible]sco, Vicky Hernandez 6.20 Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita 6.30 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Re[illegible] di Beatriz Sheridan 7.05 Secondo voi 7.15 Pesta e corna e gocce [illegible] storia 7.20 Tg4 Rassegna stampa 7.45 MacGyver Telefilm 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica 9.50 Saint Tropez Telefilm 10.50 Febbre d'amore Soap Opera 11.40 Forum 14.00 Genius Gioco 15.00 Solaris, il mondo a [illegible] 16.00 L'uomo che sapeva troppo Film 19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.30 [illegible] a ribatti Conduce Riccardo [illegible] Discussione sul tema del giorno, [illegible] sopolitico e sociale, con un ospite o due L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata 20.35 Affari tuoi Gioco 21.00 Maresciallo Rocca Serie [illegible] TV 7 A cura di Fabrizio Fermigni, Barbara Modesti, [illegible] Massimo Rocchi [illegible] [illegible] d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi europei 0.20 Sottovoce di Gigi Marzullo, Regia di Nada Phaor 1.00 Tg1 Teatro 1.10 L'appuntamento 1.40 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica I trailers [illegible] film in programmazione 1.45 4° piano scala a destra 2.15 Affari tuoi Gioco	21.00 Music Farm Reality show Cantanti più o meno [illegible] sfidano e si eliminano a colpi [illegible] musicali. Al vincitore andranno 150 mila euro. La conduzione [illegible] puntata del venerdì sera è affidata a Simona Ventura 0.05 Confronti Conduce Gigi Moncalvo 0.45 M[illegible] - Tg2 Culture 1.15 Tg Parlamento Rubrica a [illegible] della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato 1.25 [illegible] le stelle stanno a guardare? L'oroscopo secondo Alessandra Canale. Cosa dicono le stelle? Qual è il segno più fortunato? E quale quello che godrà [illegible] favore da parte degli [illegible] 1.30 Meteo2 Previsioni del tempo 1.35 Appuntamento [illegible] cinema	20.00 Blob Videoframmenti Stri[illegible] quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.10 Il venerdì di "Che [illegible]po che fa" 20.30 Un posto [illegible] sole Soap Opera 21.00 Ulisse: Il piacere [illegible] scoperta Documentari 23.30 Tg3 Primo [illegible] 23.50 Sfide Programma [illegible] ripropone le figure di grandi sportivi 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica I trailers [illegible] film in programmazione 1.00 Internet Cafe' Un talk show ambientato in un bar, dove [illegible] interagiscono con il web. Si trattano temi di attualità. Conduce Giovanni Benincasa 1.30 Cancer Film	20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, [illegible] anche serietà, [illegible] le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico [illegible] Antonio Ricci. [illegible] ruolo [illegible] veline, [illegible] bionda Vera Atyushkina [illegible] la mora Lucia Galeone 21.00 Zelig Circus Varietà [illegible] Terra Toni Capuozzo apre [illegible] finestra sui maggiori fatti [illegible] [illegible] del momento. Attuale vicedirettore [illegible] TG5, prima di arrivare in video Capuozzo [illegible] lavorato per anni nella [illegible] stampata, occupandosi di America latina e di p[illegible]cia italiana 1.00 L'antipatico 1.50 Striscia la [illegible] [illegible] satirico 2.20 Il diario 2.35 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show 3.05 Shopping by [illegible]	20.10 Una mamma per amica Telefilm La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese con problemi sentimentali 21.05 Ferite mortali [illegible] (azione, 2001) con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington, Anthony Anderson, Bill Duke, Michael Jai White, Tom Arnold, Jill Hennessy. Regia [illegible] Andrzej Bartkowiak 23.15 Rtv-Clip 23.55 Cronache marziane Talk-show condotto da Fabio Canino 1.30 [illegible] Speciale Rubrica di anticipazione cinematografica 1.35 Studio Sport Rubrica sportiva a cura [illegible] redazione Un programma di I Cazzaniga [illegible] Tre minuti [illegible] Mediashopping Televendita	20.10 Walker Texas Ranger Te[illegible] con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco [illegible] Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno 21.00 Commissario Cordier Film-tv [illegible] Pierre Mondy, Antonella Luadi, Bruno Madinier 23.00 Havana Film 2.25 Il buongiorno di Mediashopping Televendita 2.40 [illegible] Film (dramm., 1977) con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robard[illegible] Maximilian Schell, Hal Holbrook, Rosemary Murphy, Meryl Streep, Dora Doll, John Glover. Regia di Fred Zinnemann 4.25 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica [illegible] Peste e corna e gocce di storia

La 7	MTV	RETE4/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 Notiziario diretto da [illegible]o Giustiniani 7.00 Omnibus 9.15 Punto Tg 9.20 Due minuti un libro Conduce Alain Elkann, che intervista uno scrittore e lascia che sia lui stesso a presentare il suo libro. E' una delle più antiche trasmissioni culturali italiane 9.30 Jake & Jason Detectives Telefilm 10.30 Isole Documentari 11.30 Il commissario Scali Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario 13.05 Matlock Telefilm 14.05 La conquista del West Serie 16.00 Atlantide Documentari 18.00 Jag - avvocati in [illegible]visa Telefilm 19.00 The Division Telefilm 20.00 Tg La7 Notiziario [illegible] Otto e Mezzo 21.30 Passato prossimo Attualità 23.30 Qui sul divano Varietà 0.30 Tg La7 [illegible] diretto da Giulio Giustiniani 1.05 La 25ª ora 2.15 Otto e Mezzo 3.15 Due minuti un libro 3.20 Cnn	14.00 TRL 15.00 Flash 15.05 Saiyuki Cartoni 15.30 [illegible] 70' show [illegible] 16.00 MTV Playground 16.55 Flash 17.00 MTV Playground 18.00 Most wanted Talk-show 19.00 Europe Top 20 20.00 Flash 20.05 City Hunter Cartoni 20.30 [illegible] Raiders Gioco 20.55 Flash [illegible] So 80's 22.25 Flash 22.30 [illegible]: Baketball 23.30 Blur Live@supersonic 23.55 Flash 24.00 Brand: New	13.55 Tg Web 14.00 Call Center 14.55 TgA Notiziario 15.00 Inbox 15.55 TgA Notiziario 16.00 Play.it 2 16.55 Tg Web Notiziario 17.00 Dvd Chart 17.55 TgA Notiziario 18.00 [illegible] 18.55 TgA Notiziario 19.05 The club pillole 20.00 Tg Web Notiziario 20.05 Inbox 20.30 The Club 21.00 Inbox 21.30 The club show 22.30 All moda 23.30 Modeland 0.30 mZo- The dance night	[illegible] Bad Boys II Film 10.30 Duets 11.00 Cowboy Bebop - Il film Film 13.00 Sky Cine News 13.30 Sin Film 15.20 Febbre da cavallo - La mandrakata Film 17.10 Sky Cine News 17.40 La mamma della sposa Film 19.25 Footsteps Film 21.00 I fiumi di porpora 2 - Gli angeli dell'Apocalisse Film 22.40 Bloody Mallory Film 0.20 Speciale Le regole dell'attrazione Ru[illegible] cinematografica 0.50 Sin Film	8.10 X-Files - Il film Film 10.10 Primo amore Film 11.50 [illegible] Lounge 12.05 No Ordinary Summer Film 14.00 Speciale - Serial Cinema 14.30 Charlie's Angels più che mai [illegible] 16.20 Star Trek - La nemesi Film 18.15 Sky Cine News 18.45 The Italian Job Film 20.35 [illegible] - Antonio Banderas 21.00 And Starring Pancho Villa as Himself Film 22.55 Extra 23.05 Two Much - Uno di troppo Film	9.30 Calcio: Everton-Manchester United 11.15 Calcio: Serie A (R) 13.00 Sky Calcio Show 13.45 Sport Time [illegible] 14.00 Sport Time 14.30 Calcio: Serie A 16.15 Calcio: Serie A 18.00 Zona UEFA Champions League (R) 19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta) 19.30 Il Side 20.30 Prepartita Serie B 20.45 Calcio: Serie B Anticipo (Diretta) [illegible] Postpartita Serie B 23.00 Lo Sciagurato Egidio 24.00 Sport Time Notiziario sporti[illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 10.30; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23: 2; 3; 4; 5. 12.36 L' Italia che va; 13.24 Gr1 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Gr1 - Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.50 News generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Gr1 Titoli - Affari Borsa; 18.30 Gr1 Titoli - In Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società'; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa [illegible] 19.36 Zapping. Alla radio l'infor[illegible] in TV e non solo; 21.09 Radiounomusica - Paolo Fresu Quintet in concerto; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Demo; [illegible] Uomini e camion; [illegible] Il Giornale della Mezzanotte.

[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.49 GR Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 In Diretta dalle Poste di Firenze: Caterpillar; 19.52 GR Sport; 20.00 Alle 8 della sera: "Einstein"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2.

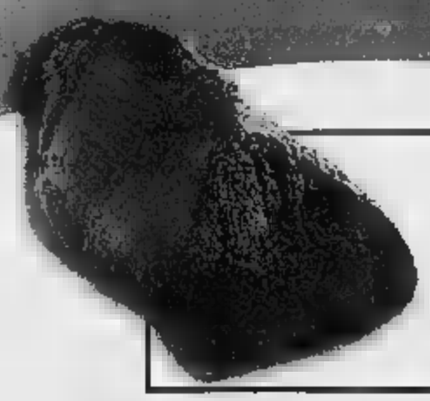
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 13.00 La Barcaccia. Il varietà dell' opera; 14.00 Il Terzo Anello. [illegible] specie di follia; 18.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville: Gilberto Gil; 18.00 La [illegible] Francigena. [illegible] cammino verso Roma; 19.01 Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 In un borgo della Mancia; 20.30 Il Cartellone: Il Consiglio Teatrale - Il 900 tedesco; 22.30 La Stanza della Musica.

RADIONOSTALGIA: Gr 7.00 Buongiorno, [illegible] Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; [illegible] Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Mobilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

INSONNIA?
DORMI SERENO
ANCHE SUL PREZZO!

[illegible] I FARMACI GENERICI ABC
PUOI [illegible] OLTRE IL 20%.
STESSA FORMULAZIONE, STESSA EFFICACIA, STESSA SICUREZZA
[illegible] IL PREZZO È DIVERSO
Oggi puoi affrontare l'insonnia con i farmaci generici ABC, che garantiscono [illegible] formulazione identica al prodotto [illegible] Marca corrispondente di cui è scaduto il brevetto. Ecco perché è possibile [illegible] senza [illegible]
[illegible] VOSTRO [illegible]
E AL VOSTRO [illegible]
Per informazioni su Farmaci Generici e risparmio chiama gratuitamente il
Numero verde 800-803063
WWW.ABCFARMACEUTICI.IT
ABC FARMACEUTICI
DIVISIONE [illegible] GENERICI - INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA DAL 1925.

Nelle nostre rotonde il gusto ha sempre la precedenza.



rotonda o girello o magatello
Taglio adatto per carpaccio, vitello tonnato e tenerissime fettine.

La carne di Razza Piemontese regala una bontà sorprendente ad ogni taglio.
Il Consorzio di Tutela della Razza Piemontese conosce e racconta la storia di ogni bovino.
Il consumatore può scegliere ed apprezzare il sapore più adatto per ogni occasione.

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO
12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.411756

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

con il concorso finanziario Regione Piemonte.

MACCHÉ AUTOSTOP: OPEL NON STOP.

AGILA CLUB 1.0
ANTICIPO ZERO - IN 48 RATE
DA € 181,71

CORSA CLUB 1.0 3P
ANTICIPO ZERO - IN 48 RATE
DA € 186,13

SOLO FINO AL 30 APRILE

TUA SENZA ULTERIORI SPESE

OPEL EURO4 NON STOP

AGILA E CORSA SONO LE UNICHE DELLA CATEGORIA CON UNA GAMMA COSÌ AMPIA DI MOTORI TUTTI EURO 4.

Con Opel Agila e Corsa sei già in linea con la normativa europea sulle emissioni inquinanti in vigore dal 2006. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche con targhe alterne e blocchi del traffico. Con l'esclusiva tecnologia Twinport®, puoi avere bassi consumi e prestazioni brillanti sulla gamma benzina. Oppure, scegli tra i nuovi motori CDTI turbodiesel Common Rail di ultima generazione: l'economicità del diesel con una sportività mai vista.

www.opel.it

GMAC A General Motors Company

*Offerta chiavi in mano IPT esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.200, importo finanziato € 8.200, 48 rate mensili da € 181,71, TAN 2,99%, TAEG 4,31%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.400, importo finanziato € 8.400, 48 rate mensili da € 186,13, TAN 2,99%, TAEG 4,28% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vedelago
CARMAGNOLA Via Polrino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 73 Tel.

PASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

ifaa Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO Str. Vercelli Tel. 0122/49045
AVIGLIANA C.so Torino 58 Tel. 011/9367168

CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 42 Tel. 0125/676002

GENCAR
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifaa Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

INTERVISTA

«Comandante» Fidel Castro

Fidel Castro alla sua scrivania

CHIEDE Oliver Stone: «E se non avesse vinto con la rivoluzione?». «Sarei morto», risponde Fidel Castro. L'intervista condotta dal regista [illegible] all'Avana nel 2002 durante tre giorni e [illegible] notti, con l'apporto di citazioni visive d'epoca, è interessantissima. Fidel Castro, che ha ora 78 anni, è asciutto, diritto nella sua divisa verde scuro, instancabile. Si tormenta le mani nodose con le unghie troppo lunghe. Viene intelligentemente interrogato più [illegible] stesso e sulle proprie idee che sulla politica della sua isola impoverita dall'embargo imposto dagli americani sin dal 1960. Voci originali, sottotitoli in italiano.

COMANDANTE
di Oliver Stone
con Fidel Castro, Oliver Stone; Spagna/Usa, 2003

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo
GENOVA, Sala Sivori

TRAGICOMMEDIA

«I giochi dei grandi»

COME in «Closer» e in altri film, come nel romanzo di John Updike «Coppie» (1968), due giovani coppie coniugali di insegnanti di provincia si intrecciano, in momenti ardenti e drammatici. I mariti e le mogli sono amici e amiche, si scambiano visite, discutono dei figli bambini e delle proprie frustrazioni. Ma uno s'innamora della moglie dell'altro, l'altro corteggia la moglie dell'amico che sentendosi sola, trascurata e tradita, gli cede. E' fatale che [illegible] verità, a un certo punto, venga fuori, con confessioni, dolore e ancora bugie. Il tipo di storia [illegible] molto [illegible] non soltanto nei film o nei romanzi sullo swapping, non soltanto al cinema ma nei telefilm pomeridiani: l'importante è come viene raccontata. Stavolta [illegible] certo tensione, accuratezza, finezze psicologiche, repentine brutalità. La citazione dei giochi presente nel titolo allude naturalmente ai bambini e anche alla superficialità dei rapporti spesso nati dal tedio esistenziale, dalla limitata e ripetitiva piccineria delle giornate e dell'ambiente, dalle pulsioni di novità e d'avventura nascoste nei personaggi provinciali, dalla familiarità, dalla sensualità impaziente. Naomi Watts è incantevole.

I GIOCHI DEI GRANDI
di John Curran
con Naomi Watts, Mark Ruffalo, Laura Dern, Peter Krause; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Romano, Ugc
MILANO, Apollo, Brera
GENOVA, Ariston
ROMA, Ugc
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Igiea Lido

AVVENTUROSO

«Sahara» Caccia al tesoro

DUE uomini, un esploratore e un suo compagno, a caccia di un misterioso tesoro risalgono il fiume Niger sino al Mali dove infuria la guerra civile. A loro si unisce una dottoressa incaricata dalle Nazioni Unite di identificare l'epidemia d'un male sconosciuto che devasta il Mali. Le due ricerche portano i protagonisti a un deposito abusivo di rifiuti tossici nel deserto: elemento [illegible] ha sostituito predoni o nazisti nei film d'avventura. Protagonisti poco simpatici (Penelope Cruz somiglia a Paperino), film non molto originale però dinamico, paesaggi, deserti e fiumi esotici tra i più belli mai visti.

SAHARA
di Breck Eisner
con Matthew [illegible] Conaughey, Penelope Cruz, Steve Zahn, Lambert Wilson; Usa, 2004

[illegible] cinema Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village
MILANO, Cavour, Europlex, Odeon, Orfeo
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Gulliver, Stardust, Ugc, Warner Moderno e Village
NAPOLI, Acacia, Empire, Med, Warner
PALERMO, King, Lux

DOCUMENTARIO

«Super Size me» Contro i fast-food

Una scena del [illegible]

MORGAN Spurlock, americano, attraversa il [illegible] Paese in un lungo viaggio portando avanti l'esperimento scientifico che compie sulla propria pelle: convinto che nei fast food e in particolare da McDonald's si mangi in modo non sano, anzi dannoso all'organismo, ha deciso di misurare il danno mangiando per un mese da McDonald's tre pasti al giorno. Risultato rovinoso: dieci chili di peso in più, colesterolo altissimo, fegato ingrossato e gonfio, malessari cardiorespiratori, emicrania. Il documentario strutturato [illegible] questa esperienza [illegible] numerose interviste con medici e nutrizionisti, premiato al Sundance Film Festival, molto interessante e allarmante, è accompagnato [illegible] volume «Non mangiate questo libro», sempre di Spurlock (Fandango editore). L'indagine parte dalla ricerca d'una risposta alla domanda «perché gli americani sono così grassi?» (Il 37% [illegible] bambini e adolescenti, e due adulti su tre, sono sovrappeso o obesi): molti si nutrono abitualmente ai fast-food, assumendo grassi e zuccheri in quantità e cedendo alla tentazione rappresentata da [illegible] cibo insano ma colorato, saporito, abbondante e a basso prezzo.

SUPER SIZE ME
di Morgan Spurlock; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua
MILANO, Palestrina
ROMA, Greenwich, Tibur, Ugc (v. o.)
[illegible] Modernissimo

COMMEDIA

«Troppo belli» Con Costantino

COMBINAZIONE Canale 5, con la coppia maschile televisiva che Maurizio Costanzo e [illegible] moglie [illegible] De Filippi [illegible] spinto in infinite trasmissioni come i più belli [illegible] momento, presentandoli [illegible] oggetti erotici sopraffini. Costantino Vitagliano e Daniele Interrante interpretano personaggi simili con naturalezza in [illegible] piccola commedia elementare. [illegible] curioso vedere [illegible] al loro successo [illegible] televisione e durante le apparizioni personali nelle serate dei locali, corrisponderà [illegible] analogo successo cinematografico. Il regista sostiene che il film viene distribuito in Italia in 250 copie: chissà se è vero.

TROPPO BELLI
di Ugo Fabrizio Giordani
con Costantino Vitagliano, Daniele Interrante; Italia, 2005

[illegible], cinema Ideal, Medusa, Ugc, Warner Village
MILANO, Europlex, Odeon, Splendor
[illegible] Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Gulliver, Stardust, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno, Corso, Delle Palme, Felix, Med
[illegible], Ciak, Dante

COMMEDIA

«Il ritorno del Monnezza»

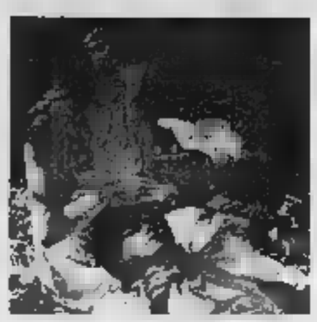
NEL dialetto romano, monnezza vuol dire spazzatura. Monnezza era il soprannome di un poliziotto alla Serpico, senza divisa, bravo, disobbediente, sporco e sboccatissimo, interpretato da Tomas Milian in undici film di serie [illegible] usciti con gran [illegible] popolare negli anni 1974-1984, quasi tutti diretti da Bruno Corbucci. [illegible] aveva come aiu[illegible] Bombolo, un ladruncolo detto «Venticello» per ragioni immaginabili. Nel «Ritorno», Monnezza 2 sgomina una organizzazione cinese [illegible] sfruttatori di bambini lavoratori; colpisce [illegible] chi occupa abusivamente i posti di parcheggio riservati ai disabili; rimprovera i colleghi di [illegible] extracomunitari, «Prendetevela piuttosto con chi vende droga [illegible] bambini»; aventa [illegible] trama finanziaria ordita da corruttori, un ricco avvocato, alcuni slavi, un [illegible] revole Voltagabbana, il sicario Ivan, un alto dirigente della polizia. Il protagonista Claudio Amendola, che risulta figlio [illegible] Monnezza 1, truccato come Milian (capelli ricci lunghi sulle spalle, barba, sempiterno berretto di lana calato sulla fronte, occhiali [illegible] sole, occhi neri bistrati) non [illegible] adatto al [illegible] ma rimane molto simpatico.

IL RITORNO DEL MONNEZZA
di Carlo Vanzina
con Claudio Amendola, Enzo Salvi, Elisabetta Rocchetti; Italia, 2005

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Ugc, Warner Village; **MILANO,** Europlex, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci; [illegible] Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Reale, Royal, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village; [illegible] Arcobaleno, Felix, Med, Warner Village; **PALERMO,** Finocchiaro

DRAMMATICO

«La donna di Gilles»



Un'immagine del film [illegible] Fonteyne

TRATTA dal romanzo di Madeleine Bourdouxhe (editore Adelphi), ambientata in una famiglia operaia francese negli Anni Trenta, è la storia della casalinga e madre moglie [illegible] Gilles, lavoratore d'acciaieria, e sorella d'una giovane commessa che [illegible] spesso in [illegible] a trovare lei e i bambini. [illegible] donna, che è incinta, sospetta che tra sua sorella e Gilles ci sia qualcosa, acquista la certezza che è proprio così, cerca di salvare il suo matrimonio. Intensità, coraggio, emozioni vere in [illegible] film intimo e insieme universale, che trasforma una consueta storia di disamore in [illegible] collettivo.

LA [illegible] DI [illegible]
di Frédéric Fonteyne
[illegible] Emmanuelle Devos, Clovis Cornillac, Laura Smet; Francia/Belgio/Italia/Lussemburgo/Svizzera, 2004

TORINO, cinema Due Giardini
MILANO, Eliseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Intrastevere, Quattro Fontane
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Be cool» Sta calmo

TORNA la coppia di «Pulp Fiction», John Travolta, Uma Thurman, e anche qui fa [illegible] bellissimo numero di ballo, seducente e insieme [illegible]. Il film è una specie di seguito di «Get Shorty» (1995), scritto da Elmore Leonard. Ambientato nel mondo della musica leggera, tra Aerosmith, MTV Music Awards e una [illegible] cantante nera il cui contratto viene conteso da diversi delinquenti, da [illegible] delinquenti e da Chili Palmer. Travolta è dimagrito e sta molto bene, Steve Tyler in una svelta apparizione ha la faccia inverosimilmente tirata; il film è un poco sgangherato e affastellato, [illegible] abbastanza brillante.

[illegible]
di F. Gary Gray
con John Travolta, Uma Thurman, Harvey Keitel, Danny De Vito; Usa, 2005

TORINO, cinema Fratelli Marx, Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Galaxy, G. Cesare, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Odeon, Stardust, Uci, Ugc, Warner Village; **NA**[illegible] Arcobaleno, Med, Warner Village; **PALERMO,** Imperia

COMMEDIA

«Spanglish» Messico e nuvole

UNA ragazza messicana, ostile alla invadente cultura nordamericana, si trasferisce con la sua bambina a Los Angeles, trova lavoro come domestica in una famiglia. Difficile comunicare per lei che parla soltanto spagnolo e arriva poi a parlare «spanglish», quel mix di spagnolo e di inglese [illegible] dai latini. Tuttavia la ragazza si affeziona, cerca di aiutare la famiglia, si innamora quasi (ricambiata con entusiasmo) del padrone di casa, se ne va per non creare guai. Tra difficoltà e contraddizioni le due culture trovano modo di armonizzarsi. Commedia condiscendente, paternalista, piuttosto divertente.

[illegible]
di James L. Brooks
con Adam Sandler, Paz Vega, Tea Leoni; Usa, 2004

[illegible], cinema Ambrosio, Ugc
MILANO, Europlex, Odeon, Splendor
GENOVA, Uci
ROMA, Cineland, Doria, Embassy, Madison, Ugc, Warner Village
[illegible] Delle Palme

AMOROSO

«Manuale d'amore»

VIVACE, veloce, ben interpretato: un film in quattro episodi che si definisce all'inizio «un vero e proprio manuale per [illegible] le persone travolte dall'amore». Gli episodi immaginano le fasi diverse dell'amore: innamoramento, crisi, tradimento, abbandono. Di quest'ultima storia Carlo Verdone, sfortunato più dostoevskiano [illegible] fantozziano, è interprete veramente grande. La tradita è invece Luciana Littizzetto, vigile urbana che si vendica della rivale e degli uomini con le armi del suo lavoro: libretto e patente prego, multe, ventisette patenti ritirate, una girandola di punti perduti dagli automobilisti.

MANUALE D'AMORE
di G. Veronesi, [illegible] Carlo Verdone, Luciana Littizzetto, Silvio Muccino, Margherita Buy, S. Rubini; Italia, 2005

TORINO, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Ducale, Europlex, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Odeon, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno, Med, Warner; **PALERMO,** Astoria, Golden, Jolly

COMMEDIA

«Millions» Troppi soldi

I soldi fanno male: soprattutt[illegible] se [illegible] tanti, migliaia di sterline chiuse in una borsa gettata dal [illegible] su [illegible] prato d[illegible] Nord dell'Inghilterra. I due fratelli bambini, orfani di mamma, che li trovano, diventano ricchi e peggiori: il più piccolo, otto anni, fervente cattolico, perde la fede; l'altro, dieci anni, si comporta come un capitalista selvaggio. Il film è fantasioso, umoristico, i[illegible] tevole (tranne il finale); il regi[illegible] inglese Danny Boyle (già autore di «Trainspotting», di «28 giorni dopo») scherza coi Santi e fa il diavolo abilmente travestito da angelo ma riconoscibile dal [illegible] e dall'empito satirico.

MILLIONS
di Danny Boyle
[illegible] Etel, Lewis McGibbon, James Nesbitt, Daisy Donovan; Inghilterra/Usa, 2004

[illegible] [illegible] Greenwich
MILANO, Odeon
GENOVA, Corallo
ROMA, Eden, Fiamma

GROTTESCO

«Crimen Perfecto»

GRANDI magazzini: [illegible] Guillermo Toledo del reparto confezioni per donna, aspirante dirigente, la [illegible] messa fanno l'amore nei camerini di prova. Viene promosso un altro e lui, forse per caso o forse no, lo uccide. E' stato visto dalla più brutta delle commesse: cade nelle mani di lei ricattatrice e della terribile famiglia di lei. Un buon [illegible] pio di grottesco spagnolo, con attori (lei è Monica Cervera) davvero bravissimi. Ambientazione molto accurata, nume[illegible] citazioni da Buñuel, Berlanga, Almodóvar. Se la storia del protagonista maschile è un po' disperata, il film è divertente.

CRIMEN PERFECTO
di Alex de la Iglesia
con Guillermo Toledo, Monica Cervera; Spagna, 2004

[illegible] cine[illegible] Medusa, Olimpia, Ugc
MILANO, Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius
GENOVA, Ritz, Uci
[illegible] Adriano, Alhambra, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Holiday, [illegible] Troisi, Stardust, Trianon, Ugc
NAPOLI, Arcobaleno, Delle Palme
PALERMO, Holiday, Rivoli

[illegible]

Million Dollar Baby Eastwood è grande

TRIONFATORE all'Oscar in un bellissimo film di boxe e sentimenti, Eastwood è un allen[illegible] di pugili proprietario di una palestra in decadenza. E' elegante, scoraggiato, vecchio (l'attore ha adesso 75 anni). Vive solo; non sa dove sia finita sua figlia; da 24 [illegible] a Messa tutte le mattine, tutte le sere prega in ginocchio. Viene quasi obbligato ad allenare una donna di trent'anni, una [illegible] riera che [illegible] costo vuole tirare di boxe. Hilary Swank è bravissima, vince tutti gli incontri al primo round [illegible] all'incontro per il titolo viene sconfitta anche fisicamente e per sempre. Vuole soltanto morire, con l'aiuto dell'allenatore.

MILLION DOLLAR BABY
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman; Usa, 2004

TORINO, cinema Eli[illegible] Olimpia
[illegible] Arcobaleno, Arlecchino
[illegible] Ariston
ROMA, Barberini, Eurcine, Gioiello, Giulio Cesare, Jolly, Madison, Ugc

Questa settimana con Panorama

Centrodestra in crisi
Ma quante divisioni ha Follini?

Opposizione all'attacco
La strategia per conquistare l'elettorato di centro.

Coppie in crisi
L'amore bianco.

Italia che vince
Renzo Piano, l'uomo che ridisegna il mondo.

Musica di stagione
Dove suonano i grandi dj.

Nuove auto "multiplex"
200 chilometri con un litro.

Bande di teenager
Tutti pazzi per il wrestling.

Status symbol
I nuovi supergommoni.

Panorama
www.panorama.it

SPIELBERG COLLECTION

ALWAYS

L'amore la A maiuscola si ferma davanti a nulla, in questo film commovente e brillante, capace di strappare lacrime vere. Un capolavoro di delicatezza.

DVD SOLO 12,90*

LE STRADE DEL GUSTO

LIGURIA

guide indispensabili e 15 carte stradali dal Touring Club Italiano in esclusiva per Panorama.

+ CARTINA
SOLO € 4,90*

*Oltre al prezzo di Panorama

Touring Club Italiano

MONDADORI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 37 VENERDÌ 2005

OGGI

13,00 Studio Sport Italia 1
14,45 Basket. Nba: Boston-New Jersey Sky Sport 2
16,30 Pattinaggio artistico. Coppa Italia a coppie Rai Sport Sat
16,55 Basket. Nba Action Sky Sport 2
17,00 Biliardo. Stecca 5 birilli, quinta prova Btp Rai Sport Sat
18,00 Ciclismo. Giro del Trentino, ultima tappa Rai Sport Sat
18,10 Sportsera Raidue
18,30 Ginnastica. World Cup Rai Sport Sat
23,50 Sfide Raitre
1,30 Studio sport Italia 1

Tardelli esonerato anche dall'Arezzo

AREZZO. È durata 50 giorni l'esperienza di allenatore dell'Arezzo per Marco Tardelli (foto). [illegible] la società amaranto lo ha sostituito in panchina richiamando Pasquale Marino, allontanato proprio per far posto all'ex campione del mondo di Spagna 1982. L'Arezzo ha vinto 2 delle ultime 3 partite restando quart'ultima in classifica, ma non si trova così distante dalle squadre che lo precedono.

MANO PESANTE DEL GIUDICE SPORTIVO DOPO IL MERCOLEDÌ DI CAMPIONATO. I BIANCONERI PERDONO LA NUOVA STELLA, I GIALLOROSSI IL LORO CAPITANO

3 STOP

DI SQUALIFICA Altre volte in questa stagione Ibrahimovic è stato protagonista di episodi da prova tv. Contro la Reggina ha colpito con una testata Franceschini. Stessa scena a Udine dove l'attaccante ha dato una capocciata a Cribari. Mercoledì sera, oltre al colpo rifilato a Cordoba nel finale, in un contrasto aereo ha colpito il colombiano alla testa procurandogli una ferita alla fronte e ha litigato con Mihajlovic con leggera testata al serbo. A Firenze ha applaudito ironicamente Collina ed è stato spedito [illegible] Capello

La prova tv condanna lo svedese: un colpo con il braccio al 42' st all'interista Cordoba

Calci [illegible] pugni a Colonnese e Tudor: il Pupone tornerà solo nell'ultima giornata contro il Chievo

LE DATE EVENTUALI

Spareggi-scudetto il 14 e 18 giugno

MILANO. L'eventuale doppio spareggio scudetto tra Juve e Milan si giocherà martedì 14 e sabato 18 giugno. Il consiglio della Lega calcio ha stabilito che in quelle due date si disputeranno anche le gare per definire in caso di parità di punti in classifica la graduatoria per l'ammissione alle coppe europee e all'Intertoto. Sempre a metà giugno il 12 e il 15 si giocheranno anche le due finali della Coppa Italia.

DI SQUALIFICA Sono 7 le giornate che ha saltato finora il capitano romanista in campionato dalla stagione del suo debutto in A (28 marzo '93) a causa di sanzioni disciplinari. Due quelle già scontate quest'anno. Tre i turni di Champions League saltati, uno per l'espulsione di Londra con l'Arsenal nel marzo 2003, tre (ridotte a due in appello) per la rissa con il Galatasaray all'Olimpico del 13 marzo 2002. In Nazionale è stato squalificato per tre turni a [illegible] dello spa[illegible] al danese Poulsen durante Italia-Danimarca dell'ultimo Europeo

Ibra salterà Milan-Juve Moggi: guarda che caso

[illegible] Vergnano

Tre giornate di squalifica [illegible] Ibrahimovic. Una per l'ammonizione di De Santis (era diffidato), due per un episodio avvenuto al 42' del secondo tempo della partita con l'Inter [illegible] sfuggito all'arbitro che stava seguendo lo sviluppo dell'azione. A «pizzicare» lo svedese dai modi spesso poco urbani [illegible] state le immagini televisive di Sky, sponsor della Juventus. E' stato il procuratore federale, Emidio Fascione, ad allertare il giudice sportivo, Maurizio Laudi, per le sanzioni previste dalla prova tv. Scrive Laudi nella sua sentenza: «Ibrahimovic, da fermo, compiva una torsione del [illegible] all'indietro e ruotando [illegible] colpiva [illegible] il braccio sinistro allargato Cordoba fra mento e collo».

Ibrahimovic salterà Lazio, Bologna e soprattutto il Milan. La Juve farà ricorso per avere l'attaccante almeno nella sfida-scudetto dell'8 maggio con i rossoneri. Un gesto grave quello di Ibra punito [illegible] la stessa sanzione del romanista Cufrè che a Udine rifilò un pugno [illegible] Di Michele senza che l'arbitro se ne accorgesse e non ottenne alcuno sconto. Così lo svedese si trova [illegible] volto nell'ennesimo episodio da «fuorilegge» della sua prima stagione italiana. Graziato in passato per altri colpi proibiti, paga tutto insieme [illegible] nel momento peggiore.

La Juve è furibonda. Luciano Moggi, interpellato [illegible] Sky, ha commentato con [illegible] la condanna del giocatore: «Complimenti al regista di Sky che ha colto un episodio sfuggito a tutti, tant'è vero che nessun giornale e nessun'altra tv ne ha fatto [illegible] no. Un fulmine a ciel sereno, [illegible] ce l'aspettavamo. [illegible] veda che [illegible] fotogenici e [illegible] professionisti oculati nel fare il loro mestiere. Salterà il Milan? [illegible] che combinazione, non [illegible] sono affatto sorpreso, preoccupato sì. Un ringraziamento a chi [illegible] impegna per insegnare ai giocatori come si sta [illegible] campo. Ma lasciamo stare il carattere [illegible] Ibrahimovic». Il centravanti, che mercoledì ha sfidato [illegible] solo undici avversari, è condannato al riposo forzato. Devastante l'effetto Inter sulla Juve: tre punti e quattro giocatori in meno. Domenica romana negata ad Appiah [illegible] Ibrahimovic, squalificati, Emer[illegible] e Birindelli, infortunati. Squadra spolpata in vista della Lazio, perché le assenze dell'ultima ora si aggiungono [illegible] quelle già note. Risultato, una Juve [illegible] reinventare in [illegible] ogni reparto proprio nel momento in cui sarebbero tutti non utili, ma indispensabili.

Allora tocca [illegible] Capello. Al professor Capello. Ieri ha fatto lezio[illegible] per due [illegible] agli studenti di Economia e Commercio di Torino, spiegando tutto della [illegible] sione che gli hanno affidato. Allenatore e leader: si crogiola Capello [illegible] questa doppia funzione che è patrimonio degli eletti. Ma chi è il leader in un gruppo? Fisto sospeso in attesa che Capello dicesse Del Piero. Invece nessun nome, nessun riferimento all'attualità. Una battuta quando gli hanno chiesto perché [illegible] capitano viene sempre sostituito: «C'è chi entra ed esce, [illegible] anche chi [illegible] in campo». E' la vecchia [illegible] che [illegible] ci sono figli e figliastri, che tutti vanno trattati allo stesso modo. Chi merita gioca e non perde il posto a lavori in [illegible].

Un problema [illegible] scelta che contro la Lazio non si porrà. Almeno questa volta Del Piero non rischia di [illegible] sulla lavagna luminosa del quarto [illegible] per il semplice motivo che non avrà nessuno che possa sostituirlo. Fuori Trezeguet e Ibra, [illegible] no Pinturicchio e Zalayeta a disposizione. Gravissima la perdita [illegible] questo Ibrahimovic devastante [illegible] straripante. Ma non meno pesante il ko di Emerson che prima della fine della stagione rivedremo solo l'8 maggio con il Milan. Intanto starà fermo dieci giorni per la pubalgia, poi si vedrà. Toccherà a Blasi, ormai scaso rovinosamente nella scala gerarchica [illegible] centrocampisti, sostituire il brasiliano.

Ma il reparto in cui il Prof sentirà tanti «assenti» all'appello è la difesa. «Magari avessi gente scontenta perché non gioca come accadeva all'inizio. Invece siamo [illegible] ha sospirato Capello elencando ai laureandi, dopo i privilegi, anche le seccature di un allenatore. Che sono più numerose dei difensori che firmeranno il foglio presenza domenicale. Cinque i [illegible] disponibili: Zebina, Ferrara, Montero, Pessotto [illegible] Birindelli. Precettato il Primavera Andrea Masiello, 19 anni, che mercoledì ha debuttato in serie A con discreti risultati.

IL SOGNO DI TREZEGUET

«GIOCARE CON HENRY» «Mi piacerebbe tornare a giocare con Henry in una squadra di club. La Premier League è un campionato che mi affascina, così come la Liga spagnola». L'attaccante della Juventus, David Trezeguet, sogna un futuro con la maglia dell'Arsenal, per giocare insieme al compagno di Nazionale ed ex compagno al Monaco, Thierry Henry. Lo afferma il tabloid inglese «The Sun», che riporta alcune dichiarazioni del giocatore francese. «Sono certo che prima o poi con Henry ci ritroveremo a giocare insieme», afferma Trezeguet, che pensa anche ad un futuro in Argentina, la sua nazione d'origine nel River Plate o nel Platense sua prima squadra.

GLI ULTIMI SEI TURNI

In neretto le partite in trasferta

Juventus 70 PUNTI	Milan 70 PUNTI
Domenica [illegible]	Domeni[illegible]
LAZIO	PARMA
Domenica [illegible]	Sabato 30 aprile
BOLOGNA	FIORENTINA
35ª giornata [illegible] a 8 m[illegible]	
MILAN	JUVENTUS
36ª giornata [illegible] a 15 [illegible]	
PARMA	LECCE
37ª giornata [illegible] a 22 [illegible]	
LIVORNO	PALERMO
38ª giornata [illegible] a 29 [illegible]	
CAGLIARI	UDINESE

* Anticipo per le semifinali di Champions League con il Psv Eindhoven di martedì 26 aprile a Milano e mercoledì 4 maggio a Eindhoven

** Dall'8 maggio si gioca sempre la domenica pomeriggio in contemporanea (ore 15)

*** Potrebbero anticipare entrambe sabato 21 maggio in caso di finale Champions del Milan il 25 maggio

Totti abbandona la Roma Cassano: voglio restare qui

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il campionato di Francesco Totti, fatta eccezione per l'appendi[illegible] [illegible] maggio all'Olimpico contro il Chievo, si è fermato al duello con Colonnese nella notte di Roma-Siena. Cinque, infatti, sono i turni di stop per squalifica che le toghe del pallo[illegible] hanno inflitto al capitano giallorosso al termine della giornata più nera nella carriera dell'ex Pupone. Totti paga il calcio a gioco fermo e la manata in faccia al difensore del Siena, episodi [illegible] separatamente dalle giustizia sportiva. Ma, il volto copertina del nostro calcio paga anche il nuovo clima da «tolleranza [illegible] che ha investito tutte le istituzioni [illegible] mondo del pallone, dentro e fuori dal campo, all'indomani degli ultimi fatti di violenza negli stadi. Maggior fermezza [illegible] provvedimenti disciplinari, [illegible] stato l'invito agli organi di giustizia sportiva fatto dal presidente della Figc, Franco Carraro. E, la mano pesante dei magistrati del calcio non si è fatta attendere.

Totti si riscopre, così, capitano ferito e campione con l'im[illegible] sbiadita. Soltanto un anno fa, di questi tempi, sognava ancora lo scudetto, un Europeo in Portogallo da protagonista [illegible] inserirsi nella volata per il Pallone d'Oro. Totti si era impossessato del titolo di ragazzo simpatico e vincente, fra una barzelletta [illegible] un «cucchia[illegible] in campo. Poi, le prime crepe nel suo regno, la follia nel caldo [illegible] Guimaraes (lo [illegible] puto in faccia al danese Poulsen), gli esami di riabilitazione in Champions League e i tormenti in campionato fino all'amnesia [illegible] mercoledì sera, ai 15 mila euro di multa che, ieri, gli ha sanzionato la Commissione disciplina[illegible] per le sue frasi anti-Palazzo il giorno dopo la sfida [illegible] veleni Roma-Juventus e alle 5 giornate [illegible] stop che gli costeranno anche una multa della società di circa 150 mila euro.

La prima volta che Totti buttò giù Colonnese con una spallata (il 14 dicembre del '97) il mondo si girò dall'altra parte. Totti, all'epoca, era il Pupone, Colonnese un difensore dell'Inter e il risultato fu due giornate di squalifica per [illegible] giallorosso (ridotte in appello ad una). Quasi sette anni e mezzo dopo quel pomeriggio del Meazza, Totti e Colonnese si sono ritrovati uno di fronte all'altro e il difensore, [illegible] [illegible] Siena, è finito nuovamente al tappeto con il mondo, stavolta fermo [illegible] guardare dentro la notte dell'Olimpico: Totti è il capitano di [illegible] Roma fuorigiri - un punto nelle ultime sette partite, 31 in [illegible] rispetto all'anno passato [illegible] 6 soli sopra la linea delle sopravvivenza - [illegible] soprattutto, il volto copertina del nostro cal[illegible] I tifosi giallorossi si interrogano: Totti, per la prima volta, può essere criticato e le critiche sono anche impietose. Totti sembra, ormai, prigioniero di un amore. A Roma [illegible] nato e cresciuto, a Roma [illegible] sposerà il prossimo giugno e, a Roma, nascerà il [illegible] primo figlio (ad agosto). Ma, il calcio sulla cavi[illegible]lia di Ambrosini per il rosso in Roma-Milan [illegible] la [illegible] in faccia [illegible] Colonnese tradiscono un senso [illegible] impotenza sportiva della sua Roma che l'ex Pupone vive da tempo.

I tifosi romanisti guardano la classifica e si tappano gli occhi. Ieri, in circa duecento hanno preso la strada di Trigoria per manifestare, civilmente, la loro rabbia. Ai cancelli del centro sportivo si sono presentati Cassano (il più contestato), De Rossi, Mancini e Bruno Conti. «Sono qui - spiega agli ultras l'attaccante barese - perché tengo alla Roma e voglio superare questo momento. Non date retta alle voci che girano. Non è [illegible] che sento Capello [illegible] voglio andar via». Lontano da Trigoria, il duello Totti-Colonnese, intanto, continua a far discutere. «I miei giocatori [illegible] avrebbero mai fatto ciò che [illegible] ha fatto il capitano romanista per[illegible] ché - dice [illegible] presidente della Lazio, Claudio Lotito - hanno un'impostazione diversa sia dal punto di vista spirituale, sia [illegible]. Con tali [illegible]lori è difficile non rispettare la dignità dell'altro».

Niente Sampdoria, dunque, per un Totti rammaricato e che sa [illegible] aver sbagliato. Niente Brescia, Parma, derby [illegible] la Lazio e Atalanta. Spazio [illegible] per il Chievo all'ultima tappa del campionato e per la semifinale di Coppa Italia con l'Udinese. «Faremo ricorso, è una sentenza troppo pesante», fa sapere la Roma.

GLI ALTRI SOSPESI

[illegible] **SERIE A.** Dallamano (Brescia), Maggio (Fiorentina), Terlizzi (Palermo), Costacurta, Gattuso (Milan), Appiah (Juve), Cardone (Parma), Cipriani (Bologna), Colonnese, Tudor (Siena), Conti (Cagliari), D'Anna, Lanna (Chievo), Zoro, Cristante (Messina), Diamoutene, Stovini (Lecce), Makinwa e Montolivo (Atalanta), Muntari, Pinzi (Udinese), Mesto (Reggina).

[illegible] **SERIE B.** Galeoto (Treviso), Gervasoni, Pegolo (Verona), Peluso (Temana), Pestrin (Cesena), Almiron (Empoli), Antonini (Pescara), Beghetto, Lussi (Piacenza), Biondini (Vicenza), Bonazzi, Gori (Albinoleffe), De Ascentis (Toro), Reginaldo (Treviso), Guidoni (Venezia), Micolucci (Bari), Scarpi (Genoa).

L'INTER NON FARÀ RICORSO CONTRO I QUATTRO TURNI DI STOP UEFA

Facchetti: «La vittoria sulla Juve non può valere uno scudetto Abbiamo talento ma i pareggi iniziali ci hanno penalizzato»

■ MILANO. L'Inter ha deciso di non fare ricorso contro la sentenza della disciplinare Uefa che l'ha condannata a giocare le prossime 4 gare delle coppe europee a porte chiuse. L'ha precisato ieri il presidente Facchetti: «Accettiamo la decisione. Non faremo ricorso perché c'è grande considerazione nei confronti dell'Uefa e anche se è una sentenza che ci costa, è bene così». Facchetti si è detto contento per la vittoria sulla Juve, ma è soddisfatto per la stagione che è per terminare: «Questi risultati parziali servono solo a dimostrare che abbiamo le qualità per fare bene, ma per vincere un Giro non basta aggiudicarsi una tappa: è necessario mantenersi a un certo livello con continuità. I troppi pareggi iniziali ci hanno penalizzato. Non ripetiamo il solito errore una vittoria non vale la conquista del campionato». [n. scr.]

Giacinto Facchetti, presidente Inter

IN TESTA CAMPIONATO E CHAMPIONS

Il Milan non si ferma: domani in campo con il Parma Galliani: «Ma lo scontro diretto sarà decisivo»

■ MILANO. Il Milan non ha tempo di festeggiare l'aggancio in Juve. Domani la squadra di Ancelotti è di in campo il Parma e fra 4 giorni dovrà sfidare il Psv Eindhoven nell'andata delle semifinali di Champions League. Continuano i problemi a centrocampo: Gattuso domani non ci sarà perché squalificato, Ambrosini, il sostituto, è fermo per infortunio, Pirlo ieri ha cominciato a correre blandamente, mentre c'è qualche speranza di recuperare Dhorasoo, guarito dall'influenza, e Rui Costa che ha ripreso a correre anche se la caviglia gli fa ancora male. Galliani chiede una vittoria e precisa: «Mancano sei partite, cinque valgono tre punti, quella con la Juve sei». Dunque, si può vincere lo scudetto anche perdendo il confronto diretto. Intanto i tifosi milanisti sono mobilitati per il Psv. Ieri si è sfiorato il tutto esaurito: 72.105 biglietti venduti per un incasso di 2.468.003 euro. [n. scr.]

Adriano Galliani

ROSSI PREDICA CALMA E CONFERMA IL MODULO A TRAZIONE ANTERIORE

«Toro in A se ogni gara è da ultima spiaggia»

L'allenatore usa bastone e carota con Pinga, Marazzina e Marinelli «Hanno capito che senza gingilli e proteste emergono le qualità»

Silvia Garbarino
TORINO

Un breve soggiorno in laguna più ristoratore che mai per le ossa sempre un po' indolenzite del Toro: il successo contro il Venezia, dopo 43 anni di scudisciate ricevute o fiacchi pareggi, il terzo posto in solitaria in classifica e l'Empoli, l'avversario su cui fare la corsa per la promozione diretta in A, di nuovo ben visibile all'orizzonte. Aria salubre insomma e l'entusiasmo ritorna a soffiare in e nel popolo granata. Per il «gondoliere» Rossi, da due anni in costante «su e giù» nel borsino delle simpatie dei tifosi così come i risultati della «band», un giorno di pace.

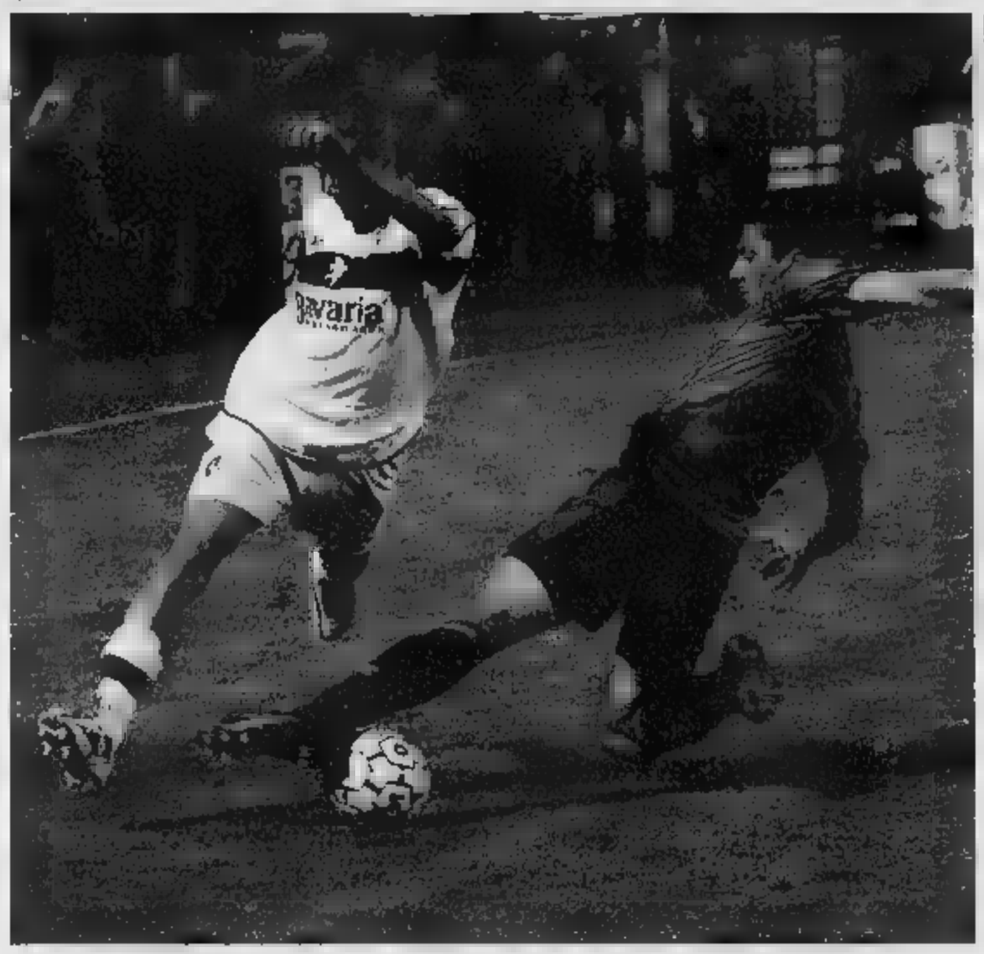
E' sereno, Rossi, non euforico: «Dobbiamo ripartire con la dovuta cautela e non pensare che siano più facili adesso. I segnali ricevuti a Venezia sono positivi ma devono aumentare i minuti in cui padroni del campo. Tra il nostro primo e secondo gol abbiamo abbassato troppo il baricentro, dovevamo invece più incisivi e continui nella manovra offensiva. Il nostro è come un tour de France, dove conta arrivare a Parigi. Saremo liberi e davvero sereni soltanto se saliremo in serie A».

Il modulo con due fantasisti (Pinga e Marinelli) e due punte (Marazzina e Maniero) ha altre chance di essere proposto o sarà sacrificato sull'altare del moderatismo? «Sono rimasto soddisfatto dal modulo a trazione anteriore. Ritengo che sia ancora attuabile se i due esterni, Pinga e Marinelli, si convinceranno di essere devastanti in avanti e se porranno dedizione nel ripiegare a centrocampo contro quelle squadre che sulla carta sono modeste ma sono mollano fino alla fine».

Dedizione, attenzione, aiuto, umiltà, compattezza, tutti termini che l'allenatore ha ripetuto nel corso dell'anno. Però, prima di Venezia, qualcuno dei granata ha sentito parole più fresche nelle orecchie: «Ciascuno ha il suo carattere, perciò ho fatto capire a Marazzina, Pinga e Marinelli che la partita contro i veneziani era per loro una sorta d'esame. Gli ho detto che se volevano giocare sempre tutti assieme dovevano dimostrare di poterlo fare. E che sarebbe un bene per la loro carriera guardare in alto, sempre più in alto, il loro obiettivo è arrivare al massimo delle possibilità, altrimenti rischiano di essere dei mediocri ovunque vadano, fosse anche nella squadra più forte al mondo».

Una sferzata più che una punzecchiatura, che sembra aver funzionato con i «gioielli grezzi» del forziere di Cimminelli. Ridacchia Rossi: «Come approccio e come resa i loro gara migliore negli ultimi tempi. Tutti tre hanno capito che si perdono in gingilli e in proteste svaniscono le loro qualità. Pinga l'ho visto più deciso nel saltare l'uomo e puntare a rete, Marinelli mi ha convinto e finalmente non ha ascoltato le provocazioni. Lo sto facendo giocare di più proprio per farlo crescere e maturare ancora».

Formula e uomini nel mirino promossi anche contro il rivoluzionato Vicenza(ritorna Viscidi, esonerato Bellotto), seppur ci sarà l'assenza di «ringhio» Ascentis a metacampo? Rossi tentenna: «Mudingayi è tornato a giocare dopo più di due mesi e ha avvertito qualche fastidio. Valuterò, però Vicenza o chiunque altro avversario cambia la nostra sostanza. Dovremo vivere alla giornata e potremo arrivare di in classifica noi entreremo sempre in campo con la paura di perdere i playoff. Ogni gara dev'essere da ultima


Balzaretti, mancino, ha giocato a destra contro il Venezia per l'assenza di Comotto e ha fornito il cross del primo gol granata

FIORENTINA: ZOFF RESTA

Della Valle: ho fiducia negli arbitri

Alessandro Rialti
FIRENZE

«Non chiediamo niente, abbiamo fiducia nelle scelte che verranno fatte dai designatori e dagli arbitri. Certo non ci ha fatto piacere vedere come è stata trattata mercoledì la nostra squadra. Crediamo nel buon senso. E questo non ci dovesse essere, allora metteremo pesantemente di traverso...». E' Diego Della Valle ad intervenire con decisione dopo il pareggio della Fiorentina con il Messina.

Le accuse al direttore di gara sono state più sfumate nell'incontro in Lega, ma la promessa di mettersi di traverso racconta della grande tensione che sta percorrendo la società viola. Della Valle è comunque parlato di mancanza di rispetto nei confronti della Fiorentina, atteggiamento che il patron viola e suo fratello Andrea presidente della società, non accettano. Per quanto riguarda la situazione delle squadre, lo stesso Diego Della Valle ha ripetuto che la posizione di Dino Zoff non è assolutamente a rischio: «Non ha responsabilità, è un grande tecnico, un professionista e una bravissima persona che merita il massimo rispetto».

Dunque non ci sarà nessun cambio all'orizzonte. E se la situazione dovesse continuare a degenerare? C'è un no secco nei confronti di Emiliano Mondonico, ancora tesserato viola, tecnico con il quale la frattura è diventata ormai insanabile. Più facile un eventuale ritorno di Sergio Buso. Ma, dicono i fratelli Della Valle, Zoff non si discute. E i patron viola difendono anche la squadra.

Ieri tutti, prima della partenza per il ritiro di Montecatini, hanno salutato la squadra allo stadio Franchi: «Siamo convinti della salvezza - hanno detto -. Siamo certi che con la determinazione mostrata contro il Messina anche a Bologna sarà possibile fare un risultato importante». Ieri pomeriggio è stato poi lo stesso Zoff a incontrare la stampa. Ha confermato di essere convinto che la squadra possa recuperare posizioni in classifica. Il tecnico viola è certo di poter dare una scossa vincente al gruppo. Possibile anche il recupero di Bojinov che potrebbe addirittura rientrare in tempo record domenica pomeriggio a Bologna.

A VICENZA IL PATRON CASSINGENA IN PANCHINA INVOCA UN CAMBIO, L'ALLENATORE NON LO ASCOLTA: ESONERATO

Bellotto rifiuta un suggerimento del presidente: licenziato in diretta

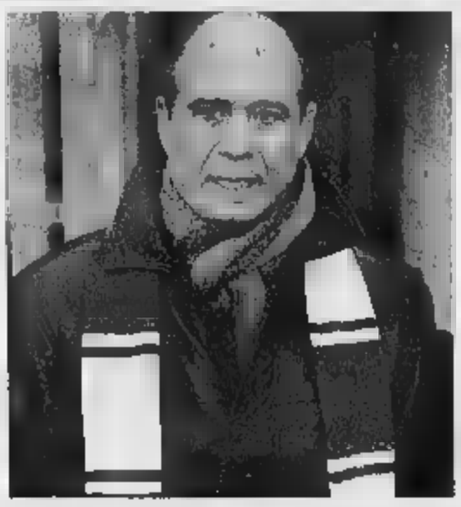
Alessandro Corsani

METTA dentro Cherubini». Gianfranco Bellotto si è girato lentamente, con gli occhi sbarrati e la mascella indurita. Ci ha messo qualche istante a decifrare l'ordine del suo presidente. Ha sperato di avere capito male. Aveva capito bene. Il momento è delicato, perché la partita contro il mastodontico Perugia era cominciata da dieci minuti e il suo Vicenza era sopra due a zero. Ma col secondo gol, pochi secondi prima, il treno delle buone notizie era deragliato.

Stefan Schowch, l'uomo della differenza, stava uscendo dal campo privo di sensi e con uno zigomo rotto, perché mentre lui colpiva il pallone, Standardo colpiva lui. Gol, frattura e svenimento. Oggi sappiamo che Schowch sta bene (come può stare bene uno che ha la faccia rotta è destinato a guardare il resto del campionato in tv), ma mercoledì sera, 20,40, è piuttosto facile farsi prendere da cattivi pensieri.

Così mentre i medici dicevano «calma ci pensiamo noi», Bellotto provava a fare il suo lavoro nendo freddo. Aveva guardato il paraguaiano Gonzalez e gli aveva detto: tocca a te. Gonzalez è era alzato, ma con lui si era alzato anche Sergio Cassingena, presidente del Vicenza, padrone dei supermercati Sisa, testa calva e fisico mingherlino assestato su un metro e sessanta d'altezza. Un uomo di temperamento, arrivato calcio da pochi che nel momento di rilevare i biancorossi dagli inglesi dell'Enic aveva scolpito questa sentenza: «Non interferirò mai con il lavoro tecnico». Bravo, applausi. Poi però il figlio era diventato curvaiolo, la moglie si era messa a girare con la sciarpa biancorossa al collo e lui cominciato ad andare in panchina. Solo gli sciocchi rimangono impiccati alle proprie parole, è noto. Così, dopo aver licenziato Viscidi alla trentunesima giornata, adesso, a tre turni di distanza metteva Bellotto sulla vole graticola padronale di deve scegliere tra dignità e lavoro.

«Metta dentro Cherubini, che ci copriamo». Tempista, elegante, ultimativo. Bel per discutere le scelte del proprio allenatore. Bellotto ha traballato, poi ha fatto la cosa giusta, da film. «Non si permetta di dirmi chi cambiare. E' la terza volta che ci prova, ora basta». Tre volte in tre partite metterebbero a dura prova la serenità di chiunque. Cassingena, al Cairo, origini liguri, una laurea presa a Padova e il della vita passata a Vicenza, ha abbandonato la panchina abraitando: è finita. Bellotto ha capito che scherzava, si è chiuso nelle spalle e ha terminato la gara.


Sergio Cassingena, proprietario dei supermercati Sisa, ha rilevato il Vicenza dagli inglesi dell'Enic da pochi mesi

Ora, c'è stato un allenatore esonerato sostanzialmente in diretta, davanti alla squadra, al decimo del primo tempo una partita piantata sul 2-0 a proprio favore? Pino a ieri no. Per la cronaca, il Vicenza si è fatto riprendere il 2-2 è arrivato, sorte infingarda, un minuto dopo l'ingresso di Cherubini in campo e da ieri pomeriggio Maurizio Viscidi da del Grappa è di l'allenatore del Vi- mentre Bellotto, partite e tre punti, amaro: «Mi hanno di rispetto come uomo». Cassingena fa spallucce, poco importa se gli inglesi non sarebbe mai accesso. Gli inglesi sono il passato. Nell'era dei supermercati tutto si vende e si compra in tempo reale. Decide il padrone, che l'addio l'ha motivato così: «Confusione tattica». Sigh.

FUNAMBOLICO ATTACCANTE, DIVENTÒ POI TECNICO [redacted]

Hockey [redacted] prato: morto a 100 anni l'indiano Feroze Khan il più vecchio detentore di un oro olimpico (ad Amsterdam '28)

■ KARACHI (Pakistan). [redacted] morto a Karachi per [redacted] naturali all'età [redacted] 100 anni il campione olimpico [redacted] hockey su prato Feroze Khan, il detentore più antico di un oro ai Giochi. Khan, attaccante talentuoso che aveva vinto [redacted] l'India [redacted] Olimpiadi del 1928 ad Amsterdam, [redacted] nato [redacted] Jullundur (India) e aveva cominciato a giocare [redacted] hockey [redacted] ramo d'albero. [redacted] 50 anni si era trasferito in Pakistan, dove [redacted] diventato allenatore e selezionatore nazionale. Aveva festeggiato il suo centesimo compleanno [redacted] 9 settembre 2004 e nell'occasione aveva affermato: «Sono fiero di aver raggiunto i 100 anni [redacted] di star bene. Questa è la prova evidente che una buona disciplina [redacted] abitudini sportive permettono di vivere a lungo». Dopo [redacted] morte del vogatore americano James Rockefeller, medaglia d'oro nel 1924 a Parigi, Khan era divenuto il più vecchio medagliato vivente.

Feroze Khan nel giorno dei suoi 100 anni

CICLISMO: D[redacted] IMPORTANTE DECISI[redacted] IERI IN [redacted]

Scongiurato il forfait di Cunego e altri big al Giro d'Italia Novità per il 2006: la Corsa Rosa partirà dal Belgio

■ LIEGI. Scongiurata la [redacted] i gruppi sportivi e gli organizzatori del Giro d'Italia 2005, che rischiava di privare la prossima Corsa Rosa (via il 7 maggio da Reggio Calabria, arrivo [redacted] 29 a Milano) di big [redacted] Cunego, Simoni, Petacchi, Cipollini, Garzelli [redacted] Bettini. Le squadre iscritte avranno un'indennità [redacted] partecipazione pari a circa 50 mila euro (ne avevano [redacted] 60 mila), più [redacted] benefit. L'accordo [redacted] stato stilato ieri a Liegi da Angelo Zomegnan, nuovo direttore del Giro, e Patrick Lefevere (Quick Step), Manolo Saiz (Liberty) [redacted] Roberto Amadio (Liquigas) [redacted] rappresentanti delle squadre Pro Tour. [redacted] si [redacted] saputo che il successivo Giro d'Italia partirà dal Belgio il 6 maggio 2006 co[redacted] un prologo [redacted] 10 km [redacted] Seraing, in Vallonia, dove [redacted] previste anche le prime due tappe e la partenza della terza, diretta poi in Germania.

Damiano [redacted] al via del Giro 2005

FORMULA 1: IMOLA VESTITA A FESTA PER I 25 ANNI DEL GP DI SAN MARINO, OGGI PROVE LIBERE (ALLE 11 E ALLE 14)

Schumacher-Alonso, il [redacted] è già cominciato

Michael all'attacco: «Non ho nulla da perdere». Fernando: «Più bello vincere qui»

Per battere la Renault [redacted] Ferrari avrà pneumatici più veloci [redacted] costanti e una nuova aerodinamica

[redacted]
Inviato a IMOLA

Michael Schumacher gioca in casa. «Siamo tornati, siamo di nuovo forti, dobbiamo fare bene davanti al nostro pubblico» dice di sé [redacted] della Ferrari.

Fernando Alonso raccoglie il guanto di sfida: «Io tifo Real Madrid. Qui a Imola è [redacted] giocassi [redacted] Camp Nou di Barcellona: vincere mi darebbe "mucho gusto"». Lo spagnolo è [redacted] punti avanti in classifica. «Meglio così, n[redacted] oserà rischiare» commenta il campione del mondo. Meglio così? «Beh, non rimpiango certo i [redacted] Però sarà divertente. Io non ho niente da perdere [redacted] attaccare, lui sì. E' una situazione psicologica che conosco bene. Fernando è la lepre, io il cacciatore». Guarra[redacted]rvi. Alonso alza le spalle: «La pressione? E che problema è? Sono in testa alla classifica e [redacted] sono felice».

Il Gran Premio di San Marino compie 25 anni e scopre due leader, uno in ripresa dopo un avvio critico, l'altro in ascesa e già candidato al titolo. Un dualismo [redacted] in Formula [redacted] dai tempi di Schumi-Hakkinen. Era il secolo scorso, per capirci.

Secondo un luogo comune i valori autentici delle dieci squadre si scoprono al ritorno in Europa: il clima è meno estremo e i tecnici hanno finalmente il tempo di correggere [redacted] errori di progettazione. Le [redacted] della Ferrari, per esempio, hanno patito gli oltre 40 gradi di Malesia [redacted] Bahrein, nulla a che vedere con il sole primaverile che ieri ha stiepidito l'asfalto dell'autodromo intitolato [redacted] Enzo e Dino Ferrari. In [redacted] che si riaccendano i motori (alle 11 di questa mattina la prima sessione di prove libere), ieri erano altri i valori in mostra.

A Imola debuttano i motorhome, [redacted] case-ufficio su ruote che ogni scuderia installa nell'area paddock. Sempre più grandi, sempre più lussuosi. Alla Red Bull va il primato dell'opulenza che fino al 2004 sembrava saldamente nelle mani della «pagoda» McLaren.

Tra sforzo e risultati pare [redacted] sia alcun rapporto: Ferrari [redacted] Renault hanno tutto il necessario e nulla [redacted] superfluo. E continuano a essere i f[redacted] «Assieme alla McLaren», precisa Schumi. «Il mio ottimismo? E' una questione di tempi e noi [redacted] siamo più veloci. Le gomme durano e i problemi di affidabilità sono stati risolti, anche se in questo sport non puoi mai escludere un guasto. Insomma, io ho fiducia». Il Papa tedesco è [redacted] tema che non lo appassiona («conta la personalità, non la nazionalità»). Solo correre, sempre più forte. Il freddo spingerà la F2005? «Mi piacerebbe pensare che sia così. Molti lo credono, ma io ho un'altra teoria che tengo per me. Vedremo domenica». Aggiunge che in Bahrein c'è stata la svolta [redacted] che fino al guasto al sistema idraulico [redacted] lo [redacted] fatto finire fuori pista il suo ritmo era «da Renault».

Il pilota tedesco ha vinto una sola volta negli ultimi otto Gran Premi. «Parliamo del numero sette, che mi porta più fortuna» sorride. Sette sono i titoli mondiali che ha conquistato, soltanto sei («per ora») [redacted] vittorie [redacted] Gp di San Marino. Si è parlato di rinnovo del suo contratto, che scade a fine 2006. «La porta di Jean Todt è sempre aperta - risponde -. Con lui chiacchiero in privato. Mi trovo nella condizione privilegiata di poter affrontare quando voglio io [redacted] discorso. L'unica certezza è [redacted] andrò mai in un altro [redacted]. Chi [redacted] dall'interno la Ferrari sa quali persone eccezionali ci lavorano».

Il Cavallino sfoggia un'aerodinamica tutta [redacted] L'ala posteriore è stata ridisegnata [redacted] sui deflettori lungo le fiancate [redacted] spuntate [redacted] appendici che sembrano posacenere. «Promettiamo al ministro Sirchia di non usarli», scherzano gli uomini in rosso. La Bridgestone garantisce pneumatici veloci e costanti nelle prestazioni, la meccanica è stata rivista in migliaia di chilometri di test (ma qualche problemino continua ad agitare i sogni degli ingegneri). Al resto penseranno Schumacher e Barrichello, nell'inedito ruolo di cacciatori.

Programma. Oggi: ore 11-12 e 14-15 prove libere. Domani: ore 9-9,45 [redacted] 10,15-11 prove libere; ore 13 prima sessione di qualifica. Domenica: ore [redacted] seconda sessione [redacted] qualifica; ore 14 la gara.

[redacted] IN EUROPA

Lunghezza: 4,933 km [redacted] di giri: 62 Distanza totale: 305,609 km

[redacted] piloti	
1 F. [redacted] Renault	[redacted]
2 Trulli (Toyota)	16
3 Fisichella (Renault)	10
4 R. Schumacher (Toyota)	9
Coulthard (Red Bull-Cosworth)	9
[redacted] Montoya (McLaren-Mercedes)	8
Barrichello (Ferrari)	[redacted]
[redacted] Raikkonen (McLaren-Mercedes)	7
Webber (Williams-Bmw)	7
10 Heidfeld (Williams-Bmw)	6
11 De La Rosa (McLaren-Mercedes)	4
12 Klien (Red Bull-Cosworth)	3
13 M. Schumacher (Ferrari)	2

Mondiale costruttori	
1 [redacted]	[redacted]
2 Toyota	[redacted]
3 McLaren-Mercedes	19
4 Williams-Bmw	13
5 Red Bull-Cosworth	12
6 Ferrari	10
7 Sauber-Ferrari	[redacted]

○ MAGGIOR [redacted] DI VITTORIE
6 Michael Schumacher

○ M[redacted]GIOR NUMERO DI POLE
[redacted] Ayrton Senna

○ RECORD POLE
2004 - Jenson Button 1'19"753

○ GIRO RECORD IN GARA
2004 - Michael Schumacher 1'20"411

○ MEDIA RECORD [redacted] GARA
2004 - Michael Schumacher 212,406 kmh

IN TV [redacted]
● Qualifiche 1ª sessione ore 12.50 - Rai2

DOMENICA
■ Qualifiche 2ª sessione ore 9.50 - Rai2
[redacted]

IL NEOPILOTA [redacted] BULL PARLA 4 LINGUE E AMA ANDARE CONTROCORRENTE

La [redacted] Liuzzi, [redacted] poliglotta «Schumi? Toglie spazio [redacted] giovani»

Cristiano Chiavegato
[redacted]

Per fortuna che la F1 vuole risparmiare. La Red Bull, debuttante nel «circus», dove ha preso il posto della Jaguar, ha portato nel paddock [redacted] Santerno, [redacted] motorhome gigantesca, somigliante a una birreria di lusso o [redacted] una moderna discoteca, nella quale [redacted] stati contati, solo al secondo piano (tre con la terrazza in totale) 15 schermi Tv piccoli e 5 grandi, ovviamente a cristalli liquidi. All'interno, tra sale e stanze, c'è anche una fontana con getti d'acqua colorata. Co[redacted] dell'opera top [redacted]. Comunque di tratta di milioni di euro.

La nuova struttura è servita per [redacted] prima apparizione pubblica come pilota ufficiale di Vitantonio Liuzzi, l'italiano che ha preso il posto di Christian Klen. Ventitré anni, nativo di Locorotondo (Puglia), di padre siciliano, ma abitante da sempre a Pescara, un pizzetto da moschettiere e un fisico prestante, il ragazzo si presenta bene: campione mondiale di kart 2001 (quando battè Michael Schumacher ospi[redacted] d'onore nella gara iridata), titolato l'anno scorso in F3000 (7 vittorie, 9 pole, altrettanti podi, parla anche 4 lingue. Quando sostenne un provino alla Williams, il costruttore gli disse: «[redacted] tu [redacted] sei italiano, parli un ottimo ingle[redacted]

«Sono [redacted] - ha detto Liuzzi - ma non sotto pressione. Quando mi hanno detto che avrei corso a Imola, ho rischiato di farmela sotto. Ora però sono tranquillo, [redacted] che non devo strafare. Sogno ovviamente un podio, sarebbe il massimo, ma mi accontenterei di mettere da parte qualche punto. Puntiamo a crescere ancora per essere a metà stagione più vicini [redacted] migliori».

Tonio, così lo chiamano gli inglesi, porta l'orecchino, un anello [redacted] pollice destro [redacted] catenine al collo. Il suo idolo? [redacted] piaceva Mansell - racconta - per il tempera[redacted] battagliero. Ora non ho piloti [redacted] riferimento. Stimo Alonso, ammiro Schumacher che tuttavia, se resterà ancora qualche anno darà fastidio ai giovani. Sia chiaro che farei lo [redacted] fossi [redacted] posto suo. Noi piloti, a casa, dopo [redacted] po' ci annoiamo, ci prudono le mani. Ribelle io? No, però qualche volta mi piace andare controcorrente».

Gli chiedono un pronostico: «Sarà [redacted] campionato incerto, [redacted] diversi protagonisti che potranno salire alla ribalta. Dopo 7 anni [redacted] dominio Ferrari era inevitabile che le cose cambiassero. Sarà una sfida aperta [redacted] molte squadre [redacted] a molti piloti».

Liuzzi stamane alle 11 passerà dal ruolo di fantasma (quello dei collaudatori che vanno in pista il venerdì e scompaiono il sabato e la domenica) a titolare sulla Red Bull, terzo italiano, con Jarno Trulli [redacted] Giancarlo Fisichella. Con [redacted] piloti così, si può anche sognare.

«Tonio» Liuzzi, 23 anni, vive a Pescara

BASKET: LA FORTITUDO CERCA UN RIMEDIO ALLA CLAMOROSA ROTTURA TRA IL TECNICO E IL GIOCATORE

Repesa-Poz: [redacted] spiraglio [redacted] i separati in casa

Il play giocherebbe 3 mesi in Spagna per tornare a Bologna dopo l'addio del coach

il caso
Alessandro Corsani

BOLOGNA

GELSOMINO Repesa [redacted] salito sulla torre e con lui, incatenato allo sgradevole giogo della colpa, ha trascinato Gianmarco Pozzecco. Poi, col vocione tenorile, ha [redacted] Giorgio Seragnoli - detto l'Emiro, o il Re, perché in [redacted] Fortitudo la [redacted] parol[redacted] è legge e soprattutto i soldi sono suoi - [redacted] ha invocato la scelta: antico Emiro, chi butti giù? A 48 ore dallo screzio di Avellino, la Bologna [redacted] basket cerca la sua ultima risposta. Il legame Repesa-Poz è rotto, ma la diplomazia sotterranea è al lavoro per trovare una soluzione dignitosa per tutti.

[redacted] strategy, va di moda. Esiste? Difficile. In attesa del [redacted] rationem (questione di poche ore), vale la pena di fare un breve riassunto delle puntate precedenti. Dopo due anni di rapporto controverso, il monello Pozzecco e il sergente Repesa arrivano allo scontro frontale. La goccia che fa traboccare il vaso è una bravata [redacted] minore di Jerry Lewis. Time out [redacted] Avellino, [redacted] coach parla, il play quasi gli prende la lavagna dalle mani e disegna lo schema. Lui. Il ribaltamento dei ruoli è difficile da digerire. Rabbia, furore, sentenze dello stizzito omone croato: basta, con me hai chiuso. Gelsomino consegna il verdetto nelle mani enormi di Zoran Savic, gm della società, che dopo un rapido consulto con [redacted] Giorgio proclama la fine dell'era Pozzecco: «Siamo col coach». [redacted] quel siamo è ambiguo. Siamo chi? Io [redacted] Seragnoli, io [redacted] la Fossa dei Leoni, io e i giocatori? E poi [redacted] quanto tempo? «A tempo indeter[redacted] dice Savic. [redacted] tempo indeterminato non si può», replica Carugati, procuratore della mosca atomica. «Ah sì?, [redacted] a vedere».

Stiamo a vedere, allora. Nell'imbarazzo si arriva a ieri, vigilia della partita con Teramo. La crisi di governo è in atto, [redacted] Repesa è Alleanza Nazionale [redacted] il Poz - in borghese alla palla a due - la Lega Nord. La mediazione non si trova. Seragnoli finge di provarci; ma in fondo è lui il presidente del Consiglio e il [redacted] lo porta [redacted] play. L'ha voluto, difeso, [redacted] un certo punto il rapporto si è raffreddato, senza però diventare gelido. Come potrebbe essere diversamente? Poz lo sregolato, il ragazzino, l'incosciente, il ribelle, il fantasista, sulla rubrica del cellulare Seragnoli l'ha registrato sotto la lettera D, come debito.

Debito? «Quello che avrò sempre [redacted] lui che mi ha portato a Bologna» dice Poz. Trillo, lampeggia «Debito», parla Re Giorgio. Il legame è vero, di quelli che al massimo li allenti, ma in definitiva non li sciogli. Col croato invece è sempre stato un formale buongiorno e buonasera. Stavolta però il Poz ha superato il segno. Dunque? Savic trova una via d'uscita e la propone. Il Saragozza, Lega due spagnola, è disposto a prendere [redacted] subito la mosca atomica, in prestito, fino alla fine della stagione. Repesa potrebbe così finire il campionato in pace e quindi [redacted] darsene, rinunciando all'ultimo anno [redacted] contratto (le offerte non gli mancano). Seragnoli riabbraccerebbe così il figliol prodigo [redacted] tutti sarebbero felici. Si può? Il procuratore di Pozzecco replica duro: no. E' convinto di [redacted] l'asso in [redacted] Sente che Re Giorgio starà dalla parte del suo protetto e aspetta di vedere rotolare la testa dell'omone. Tra pochi mesi Bologna sarà un mondo diverso. Savic andrà a Barcellona e anche Repesa troverà posto in Spagna. L'Aquila proverà a portare Sacripanti in panchina, Arrigoni al posto di Zoran, con Austin e Gigli in campo. La strada è questa. Ma è ancora presto per voltare l'angolo. Il campionato [redacted] E tra Repesa [redacted] Poz solo [redacted] lo può ancora giocare. A meno che uno dei due non prenda l'orgoglio e se lo infili in tasca, piegato male come un fazzoletto sporco. Oggi è il giorno della risposte.

[redacted] SIENA [redacted] MILANO

Ieri [redacted] (31ª di ritorno) Siena è passata a Milano, Roma ha battuto Varese al supplementare e le pericolanti Reggio Calabria, Jesi e Biella sono state sconfitte. [redacted] Solidago Li-Air Av 92-98 (mercoledì), Armani Mi-Montepaschi Si 68-72, Lottomatica Rm-Casti Va 96-[redacted] d1ts, Scavolini Ps-Eurofiditalia Rc 99-71, Pompea Na-Snaidero Ud 103-88, Sedima Roseto-Lauretana Bi 91-84, Climamio Bo-Navigo.it Te 76-68, Benetton Tv-Bipop Re 80-71, Vertical Cantù-Sicc Jesi 89-88. **Classifica:** Benetton 52; Montepaschi, Armani, Climamio 44; Vertical 40; Lottomatica 32; Pompea 30; Air, Scavolini, Sedima 28; Bipop, Navigo.it, Snaidero, Solidago 26; Casti 24; Eurofiditalia, Lauretana, Sicc 20. [redacted]**mo turno** (domenica 24, h. 18,15): Navigo.it-Sicc (domani h. 18,30), Casti-Bipop, Snaidero-Vertical, Climamio-Benetton (h. 12), Eurofiditalia-Pompea, Air-Lottomatica (h. 19,15), Lauretana-Armani, Scavolini-Sedima, Montepaschi-Solidago.

[redacted] in breve

■ ULTRAS [redacted] 3 ANNI NIENTE STADIO
Un anno e due mesi di reclusione (pena sospesa) e divieto di presenziare a manifestazioni sportive per tre anni: è la sentenza del tribunale di Roma nei confronti di Marco Frilli, uno dei sei tifosi livornesi arrestati per gli incidenti di Lazio-Livorno

■ VOLLEY DONNE: BERGAMO MANDA KO CHIERI
Nella gara 2 di semifinale di A1 donne, Radio 105 Foppapedretti Bg-BigMat Kerakoll Chieri 3-0 (22, 22, 21). Domenica gara 3.

■ PALLANUOTO: FINAL FOUR DI EUROLEGA A NAPOLI
Sarà la piscina Felice Scandone di Napoli a ospitare la Final Four dell'Eurolega di pallanuoto il 20 e 21 maggio. Una semifinale sarà italiana: di fronte Pro Recco e Lottomatica Posillipo.

■ CICLISMO: PRIMO GONTCHAR, CUAPIO RESTA LEADER
Nella 3ª tappa del Giro del Trentino, da Revò a Salò di 175,900 km, l'ucraino Serhiy Gontchar (Domina Vacanze) ha preceduto lo sloveno suo compagno di fuga Brajkovic, quindi Marzoli (a 25") che ha regolato il gruppo dei migliori. Il messicano Julio Alberto Perez Cuapio resta leader. Oggi ultima tappa, per velocisti, con arrivo ad Arco.

■ NUOTO: IL TEDESCO THELOKE SALVATO DAI POM[redacted]
Spavento per il tedesco Sven Theloke, 27 anni, campione europeo dei 50 dorso, salvato dai vigili del fuoco dal terzo piano di un palazzo di Berlino andato semidistrutto a causa di un incendio che ha causato la morte di due persone e ingenti danni.

■ IPPICA: LA TRIS DI PALERMO [redacted] 6-17-13
Nella corsa Tris di ieri pomeriggio alla Favorita di Palermo (trotto), [redacted] vincente 6-17-13, quota €717,00.

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI [redacted]

AD abili venditori/trici vini e spumanti, settore Horec, offriamo stipendio, provvigioni, fisso, portafoglio Torino e provincia. Scrivere a: Saiho Snc via Baldizzone 27, 14046 Bruno (At).

ARCASE IMMOBILIARE via [redacted] 18, Torino ricerca funzionario/a commerciale con esperienza. Indispensabile patentino. [redacted].517.6176 - info@arcase.it

[redacted] **WINNER TEAM** [redacted] Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 [redacted], più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

DI.PRO. Sas via Volpiano Caluso 3 Torino, fornitura ospedaliera, ricerca [redacted] Provincia Novara, Verbania, Cuneo, agenti con provata introduzione [redacted] settore specifico. Inviare curriculum [redacted] esclu[redacted]: info@diprosas.com - Fax 011.869.6777.

[redacted] cerca venditore/trice anche part-time, anche pensionati. Zone [redacted], Caselle, [redacted]. Gradita esperienza. [redacted]. MDF Srl - via Pinerolo, 23 - Frossasco

PIRELLI RE Affiliato Evoluzione Immobiliare corso Einaudi 33 Torino, ricerca agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Ambosessi tel 011.537.557.

SACET azienda operante nel settore del noleggio [redacted] a. 5 venditori ambosessi [redacted] 35enni, anche prima [redacted], breve corso di formazione. zona di lavoro [redacted] e tutte [redacted] province del [redacted]. Offre fisso mensile più provvigioni, auto aziendale. Inviare [redacted] a: Sacet Noleggi e Trasporti Srl Via San Mauro, 190 - Settimo. Fax 011.898.3874 - sacet@sacet.it

[redacted] servizi [redacted], [redacted] per le zone di Sanremo e Costa Azzurra, funzionari commerciali ambosessi. Mediem Sas viale Beatrice d'Este 3/A [redacted]no - 02.5831.7190.

STUDIO PIOSSASCO Affiliato Tecnocasa, [redacted] sede in via Palestro, 29 Piossasco, [redacted] giovani diplomati ambosessi [redacted] nel proprio settore, per le zone di Torino e cintura sud. Per un colloquio tel. 011.904.1466 - fax 011.904.2135 - e-mail:toha2@tecnocasa.it

TECNOCASA STUDIO [redacted] **SAS** via Torino 8 Beinasco, seleziona 2 gio[redacted] diplomati, [redacted] e con aspirazioni di crescita per ampliamento organico. Offresi fisso, formazione e provvigioni. Ambosessi tel. 011.398.9741 email: toha3@tecnocasa.it

TRIKOM [redacted] TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. C[redacted] base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio 011.438.0114. Trikom sul corso Regina Margherita 151-Torino.

[redacted] agenti [redacted] ambosessi che gestiscano distribuzione diretta o indiretta, gestionale autofficina novità, prodotto unico. Innovazione Srl - Via Gasparini 15/b - 24125 Bergamo (BG). Tel. 336.355.443 - 035.322.573.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MANUTENTORE elettromeccanico esperto esamina proposte passaggio diretto in Torino sud. Disponibilità a trasferte. giveron@yahoo.it

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO lunga esperienza e autonomia bilanci, ricostruzioni contabili, risanamento finanziario e / o gestionale, offresi a piccola - media azienda eventualmente part - time. Telefonare 347.130.5695.

[redacted] amministrativo, redazione prima nota, partita doppia, contabilità clienti/fornitori, recupero crediti, gestione banche, emissione DDT fatture, pratiche ufficio, ottimo uso PC, offresi. Tel. 349.475.8301

[redacted] 29enne esperienza [redacted]strativo, [redacted]ttazione, fatturazione attiva, passiva, estera, ordini, [redacted] service, Pc, offresi. Tel. 340.100.4584.

RAGIONIERA responsabile amministrativa, pluriennale [redacted], banche, reporting, offresi. Tel. 335.708 5627.

RAGIONIERE [redacted] esperto contabilità, IVA, bilanci, finanza offresi [redacted]de, no studi. Tel. 333.202.9173.

RESPONSABILE ufficio commerciale, pluriennale esperienza gestione clienti, capacità organizzativa, ottima conoscenza lingue, strumenti informatici, [redacted] proposte. Telefonare 347.468.8187.

35ENNE ragioniere esperto gestione rifiuti industriali, registri, formulari, MUD, con[redacted] gestione [redacted] uso pc offresi. Tel. 347.493.4728.

TECNICI

GEOMETRA esperienza ventennale, capocantiere, tracciamenti, contabilità di cantiere, pubblico e privato offresi presso impre[redacted]. Tel. 333.903.4585.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA offresi ore, giornata, tutelare, libera referenziata. Telefonare 011.325.140 - 339.126.4116.

5

TORINO [redacted]

[redacted] stabile d'epoca, [redacted]turato, ascensore, una camera, [redacted] con camino, camera letto soppalcata, cucina, bagno, terrazzo. Tel. 011.562.1675.

CENTRALISSIMO [redacted] re portinera libe[redacted] appartamento. Rifiniture [redacted] pregio. GR L'immobiliare 011.505.039.

[redacted] **PESCHIERA** angolo corso Rac[redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno. Mq 75 circa. GR 011.505.039.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili [redacted] garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

PRECOLLINA in prestigiosa casa d'epoca appartamento con terrazzo: ingresso salone cucina 2 camere biservizi [redacted] posti auto. Studio Classe 011.884.383.

PRECOLLINA TORINESE

proponiamo splendida vigna del 700 dotata di ampi spazi abitativi ristrutturata con materiali di pregio. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.660.0322.

SANTA RITA via Gradisca finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi armadi a muro cantina box. Libero. Gabetti 011.320.576.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto. Tel. 011.568.9411 - [redacted].051.8664.

VIA CHIESA DELLA [redacted] adiacente libero ottimo appartamento 4° piano con ascensore, [redacted]. GR 011.505.039.

VIA [redacted] **BRUNO** adiacenze in bella casa ingresso 2 camere [redacted] bagno. Studio Classe [redacted].383.

VIA STRADELLA 20 vendesi appartamento di mq. 110. Prezzo interessante. Volendo box. No agenzie. Tel. 338.957.8193

TORINO PROVINCIA

€ 242.000,00 eleganti ville nuove in finizio[redacted], giardino, bella posizione collinare presso Carmagnola. 'La Borsa' 011.321.495.

SAN PIETRO VAL LEMINA [redacted] vendesi villa prestigiosa con parco e terreno. Possibilità due alloggi. Trattativa riservata. Tel. 0121.322.262.

SAUZE di Cesana frazione [redacted] in [redacted] ristrutturata splendido appartamento su due livelli-termoautonomo [redacted] camere letto doppi servizi, salone panoramico con [redacted] doppio box auto. Im[redacted] Dalmasso tel. 0172.615.62.

LIGURIA

AFFEZIONATI Bordighera Riviera ligure villetta singola unifamiliare immersa uliveto impresa vende Euro [redacted]. Tel. 0184.295.850.

AFFEZIONATI [redacted], Ventimiglia; villetta unifamiliare vista mare, giardino, posto auto, altre. Euro 140.000,00. Tel. 0184.295.850.

[redacted] altare a [redacted] mt dal [redacted] vendiamo in casa tipica [redacted] bilocale [redacted] 115.000,00. www.mastercaseonline.it - 0182.471.200 - 392.103.6725.

[redacted] centrali comodo mare bel bilocale ristrutturato e nuovo grande cantina occasione! € 140.000,00. Areacasa 0182.555.627.

[redacted] centro [redacted] in stabile ristrutturato [redacted] appartamento di mq 140 € 335.000,00. www.mastercaseonline.it - 0182.471.200 - 392.103.6725.

ALBENGA [redacted] signorile [redacted] arredato soleggiato giardino [redacted]82.555.627 - www.areacasa.it

[redacted] gnorile [redacted] bilocale [redacted] soleggiato [redacted] prezzo affare! Areacasa 0182.555.627.

A Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali con mansarde, vista panoramica, [redacted] privati, [redacted], box e cantine. Finiture personalizzate. Visita [redacted] sito www.residenzament[redacted] - telefonare tutti i giorni 339.660.4042 - 019.674.084 - fax 019.674.541.

[redacted] in elegante palazzina [redacted] vendesi grande bilocale con terrazzino posto auto € 170.000,00. www.mastercaseonline.it - 0182.471.200 - 0182.460.170.

[redacted] sul porto [redacted] 30 metri dal [redacted] alloggio in villa di ingresso, soggiorno, tinello, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, vista mare. Unico per posizione. Immobiliare Studio Porto Maurizio s.a.s. Tel. 0183.666.546 - www.studioportomaurizio.com

BORGHETTO SANTO [redacted] in piccola palazzina ottima posizione vendiamo da impresa bi-trilocali con giardino o terrazzo, box. Prezzi interessanti partendo da € 160.000,00. Telefonare 019.674.084.

[redacted] metri 400 [redacted] alloggi in [redacted] struzione consegna primavera 2006, vista mare terrazzi giardini posto auto. www.atimec.com - 0182.901.228.

[redacted]**RINA** prima periferia vista mare [redacted] monolocale arredato, balcone parcheggio condominiale € 140.000,00. Tel. 0183.405.065 - 339.364.0530.

[redacted] Maurizio [redacted] alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

[redacted] Porto [redacted] impresa [redacted] bilocali [redacted] mare [redacted] € 130.000,00 [redacted] 100%. Tel. 0182.642.030 - [redacted].

LAIGUEGLIA 100 mt. dal [redacted] ottimo 3 locali, [redacted], arredato. [redacted] 295.000,00 Studio Area Tel. [redacted].

LOANO [redacted] giardino posto auto cantina € 175.000,[redacted]. Golondrina 019.676.6176

[redacted]**O AL MARE** nuova villa unifamiliare [redacted] 190 mq splendida vista mare mq 1000 terreno 500 metri mare € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

SPOT[redacted] vendesi a 100 mt dal [redacted] in palazzo signorile al 7° piano appartamento composto di: ingresso, 4 camere, un servizio e ripostiglio. Terrazzi vista [redacted] da tutte [redacted]. Ampio parcheggio. Per informazioni: Immobiliare Alba 0173.363.727.

[redacted] Ospedaletti. In villa [redacted] mare [redacted] con splendidi giardini, terrazzi, box da € 306.000,00.

WWW.MARINOIMMOBILIER.COM 335.567.6518 - [redacted] Finale Ligure sontuoso appartamento in villa d'epoca, finiture originali d'epoca mq 250, loggiato mq [redacted] giardino mq 600 piscina parking € 1.650.000,00.

[redacted]

[redacted] **CERVO** [redacted] Pitrizza, villette in pietra con piscine, varie tipologie da € 385.000,00. www.immobilsarda.com - 0789.754.500.

SARDEGNA Rena Majore occasione villa padronale eccezionale vista mare € 360.000,00. www.immobilsarda.com - 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. ANTIBES centro in signorile palazzo con ascensore, magnifico trilocale con terrazza e parking € 172.000,00. Isit 800.777.510.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza mare nuovi appartamenti da € 79.500,00 terrazzi giardini posti [redacted] cantina occasione investimento.

A. BEAULIEU SUR MER in signorile soluzione prestigioso bilocale totalmente ristrutturato con terrazza, magnifica vista mare € 300.000,00. Isit 800.777.510.

A. [redacted] centralissimo a due passi dal mare, miniappartamento bilocale con balcone, terrazzo [redacted], stabile signorile, ottimamente distribuito € 138.000,00. Isit 800.777.510.

A. CAP D'AIL villa prestigiosa, vicinanze spiaggia la 'Mala', pittoresca vista [redacted], trattativa riservata. Isit 800.777.510.

A. JUAN LES PINS

prestig[redacted] palazzina angolare centralissima, 200 metri 'Pinede' signorili alloggi con terrazza a partire da € 200.000,00. Isit 800.777.510 www.isit-immo.it

A. [redacted] adiacenze porto [redacted]do monolocale in ottimo stato, in signorile condominio recente 4° piano con ampio balcone, comodo ai servizi € 98.000,00. Isit 800.777.510.

A. NIZZA in signorile condominio d'epoca [redacted] metri mare, prestig[redacted] bilocale più camera soppalcata, ultimo piano, [redacted] vista mare € 215.000,00. Isit 800.777.510.

[redacted] **VILLEFRANCHE SUR MER** in villa in stile provenzale 120 mq di alloggio più 60 mq terrazza vista [redacted], 500 metri dal centro e dalle spiagge di Villefranche € 750.0[redacted].777.510.

AFFARISSIMO Cap [redacted] splendidi [redacted]partamenti stesso stabile nuovi immersi nel verde, ampie terrazze, vista mare € 118.168,00. Italgest 848.842.842.

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo bell'appartamento palazzo Art Deco bella superficie e due minuti dal Casinò. Tel. +377.931.055.55 - +336.378.312.60.

ANTIBES Domaine privé esclusivi appartamenti, stesso stabile ampie terrazze vista mare piscina. Da € 154.000,00. Garage inclusi! Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan [redacted] fronte spiagge bilocale ampio terrazzo vista mare panoramica garage.

[redacted] 0182.555.627 [redacted] 400 metri spiagge nuovi [redacted]-bilocali terrazzi cantine garage ideale vacanza/investimento. Da € 100.[redacted]

WWW.CASAMARE.NET 0184.684.086. Ospedaletti. In villa fronte mare lussuosi bi/trilocali con splendidi giardini, terrazzi, box da € 306.000,00.

WWW.MARINOIMMOBILIER.COM 335.567.6518 - 0033.616.612.683 Beausoleil a 20 metri da Montecarlo vendesi attico trilocale terrazza 27 mq vista mare € 370.000,00

ESTERO

TUNISIA vicinissimo alle spiagge splendidi appartamenti in villa terrazze giardino vista mare piscina arredamento resa locazione [redacted] garantita da € 44.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]

via Sansovino vendiamo / affittiamo prestigiosi uffici varie metrature, posti auto coperti. Per informazioni contattare 011.779.0061 - 335.758.5560.

6

TORINO CITTÀ

CALCIATORE acquista prestigioso appartamento villa in zona centro, Crocetta precollina fronte collina massima riservatezza. [redacted]. Facchini 011.460.135.

CERCASI appartamento mq 90 / 50 anche monolocale per uso [redacted] o futuro investi[redacted] in zone [redacted] servizi. Sig. Musolino 011.460.135.

[redacted]NO PROVINCIA

[redacted] cascina, rustico, [redacted] terreno, [redacted] torinese, astigiano, Roero. 'La Borsa' 011.321.495.

7

TORINO CITTÀ

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, co[redacted]. Rubiolo immobili 011.751.826.

ZONA Molinette stupendo [redacted] mq [redacted] più terrazzo [redacted] 120, possibilità box, Trattative riservate. Sangiorgio 335.564.7679.

[redacted]

[redacted] Costa S[redacted], affittiamo villa - [redacted] - [redacted] www.immobilsarda.com - 0789.754.500

LOCALI [redacted]

AFFITTO Gran Madre locale uso garage o magazzino, mq.100. Tel. 335.636.[redacted]

9

[redacted] max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. [redacted]. 011.817.1643 - 011.889.564.

BMW [redacted] settembre [redacted] pluriaccessoriata, navigatore, televisore, vendesi. Tel. [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

FINALE [redacted] Mare - [redacted] - [redacted]: www.finaleligurehotel.it Promozioni [redacted]: www.larivieradeibambini.it Sport: www.finaleoutdoor.com. Informazioni 800.016.194 ore ufficio.

[redacted] Albergo [redacted] 019.669.863 [redacted]so Europa 2, pesca ligure - carne piemon[redacted]. Offertissima lunghi periodi da € 32,00 a € 35,00

[redacted]**N BARTOLOMEO AL** [redacted] hotel Europa vantaggiose offerte primavera - estate per maggio 7 giorni ne paga 6. Contattateci direttamente. Tel. 0183.400.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

11

[redacted] posizionato amante viaggi [redacted] golfista incontrerebbe ragazza max costanza desiderosa creare famiglia scopo matrimonio. Eliana [redacted].

[redacted] 34enne nubile castana assai vivace, dolcissima ce[redacted] per rapporto solido concreto che sappia proteggerla, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 46enne viso dolce grande [redacted] verdi fisico atletico amante movimento e ballo cerca donna dinamica scopo matrim[redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

MARTA 29enne infermiera nubile, alta sbarazzina, estroversa ottima famiglia incontrerebbe uomo anche maturo amante [redacted] spos[redacted] matrimonio. [redacted] Monti 011.839.4771.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Tecknodora 2000
NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI
per Attività Produttive [redacted] di Servizio

VENDIAMO
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino [redacted] 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

Carta Attiva di Agos è la carta di credito flessibile pensata per [redacted]. Nessuna quota annua, per sempre. Nessuna commissione su acquisti, rifornimenti di carburante, pedaggi autostradali. E tutta la flessibilità che vuoi! È perfetta per le grandi e piccole spese di tutti i giorni e scegli tu come rimborsare: [redacted] un'unica soluzione oppure [redacted] piccoli versamenti mensili [redacted] misura per te. Comodo, no?

Salvo approvazione Agos. Fogli informativi disponibili presso le nostre filiali.

800 123 555
Da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 21.30 sabato dalle 8.30 alle 16.00.

La carta diventa flessibile.

Agos
www.cartaattiva.it

www.citroen.it

Informaz oni ai sensi de a dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,7 a 8,4. [redacted] CO_2 percorso misto (g/km): da 125 a [redacted]

[redacted] di soluzioni. [redacted] preferisce TOTAL

Esempio di [redacted] comprensivo di Afta [redacted] riferito al prezzo di listino di [redacted] 13.200: Anticipo € 3.700 - Capitale finanziato € [redacted] - Spese apertura pratica € 150 - Durata 48 [redacted] - [redacted] € 134,83 - Maxirata finale € 6.509 - T.A.N. 8,49% - T.A.E.G. 9,82%. La prima rata comprenderà l'imposta [redacted] bollo o l'imposta sostitutiva. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria. Offerta valida fino [redacted] fine del mese. Offerta riservata ai clienti privati, valida [redacted] tutte le vetture disponibili in rete fino [redacted] esaurimento scorte, [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

EURO RSCG

4 € al giorno non ti cambiano la vita. Ti cambiano l'auto.

Da oggi puoi [redacted] Citroën C4, [redacted] soli 4 [redacted] giorno.

È adesso il momento [redacted] cambiare. Ti bastano solo 4 [redacted] al giorno per avere tutta per te [redacted] Citroën C4 e di serie gli accessori più richiesti: l'ABS, il ripartitore elettronico di frenata, l'aiuto alla frenata d'emergenza, gli airbag laterali anteriori più gli airbag a tendina anteriori [redacted] posteriori, [redacted] servosterzo elettrico ad assistenza variabile, il computer di bordo, il volante a comandi centrali fissi regolabile in altezza e profondità, i retrovisori elettrici e la chiusura centralizzata con il telecomando ad [redacted] frequenza. Cosa aspetti a cambiare?

CITROËN

THEOREMA

CORSO TURATI 63 - TORINO

www.theorema.citroen.it - E-mail: theorema@citroen.it
Tel. 011.319.39.93 - Fax 011.319.00.04

INTERGEA GRUPPO

R.A.C. FRATELLI D'AURIA • Strada Statale 25 del Moncenisio, 39 - ROSTA (TO) - Tel. 011.956.77.81

per lui

Angelo fisioterapista 34enne, bionda, minuta, grandi occhi verdi: "...Sempre allegra, ironica, sincera, fedele. Sono entusiasta della vita, so che può regalarci momenti bellissimi e desidero tanto condividere questi momenti con un compagno affettuoso al quale donare tutto l'amore di cui sono capace"

Marcello, 40enne divorziato senza figli, rappresentante preziosi: "Sono sportiva e dinamica ma so essere anche molto femminile e sensuale. Amo il mio lavoro, la mia bella casa, gli amici, ma non ho l'amore!! Cerco un compagno di vita attivo e estroverso, non importa l'età"

Alta, bionda, longilinea, impiegata contabile: "Mia chiamo Francesca, ho 38 anni, sono dolce, di compagnia, adoro ballare i latino americano e il liscio. Sono una persona socievole, simpatica e allegra. Vorrei tanto conoscere un uomo serio, (ma non serioso) con quale vivere una straordinaria relazione sentimentale!"

Iole ha 52 anni, è una signora piacevolissima, vedova da diversi anni, benestante: "Sono una persona semplice e tranquilla, ottima conversatrice, amo cucinare, cucire, passeggiare. Amerei incontrare un signore anche 70enne, gioviale, educato con il quale affrontare una serena convivenza"

Giovane e bella, Aurora 33enne architetto, capelli castani e grandi occhi azzurri, è una persona speciale: "Ho un buon carattere in cui domina la dolcezza, una professione che mi gratifica anche economicamente, faccio volontariato e nutro una grande aspirazione: trovare un uomo espansivo e responsabile con il quale costruire una bella famiglia"

Marina 35enne, barista, aspetto mediterraneo, carattere estroverso: "Sono nubile, vivo sola. Trasparente e sincera adoro ridere almeno quanto la natura e gli animali. Mi piacciono le trattorie dove si mangia bene, la compagnia degli amici, andare in bici. Vorrei condividere tutto questo (e anche di più!) con un compagno semplice ma simpatico"

Sonia 29enne, farmacista, grandi occhi nocciola, sorriso incantevole: "Sensibile, romantica, ma anche forte e determi- quando serve, ho molti progetti e tanti sogni nel cassetto, uno di questi (forse il più importante) a trovare un compagno maturo, massimo 50enne, che voglia anche consigliarmi nelle scelte future"

Michelle 36enne, italo-francese, un passato come modella, ora imprenditrice: "Mi piace viaggiare, amo leggere, mi piace scherzare, so ascoltare. Sono sensibile, solare, ironica e curiosa. Ho una bella famiglia e molti amici ... insomma non mi manca nulla. Cosa cerco allora? ...Un uomo forte e sensibile da amare tutta la vita!"

Caterina 49enne, impiegata comunale, squisita presenza: "Non più giovanissima ma giovanile in spirito e corpo mi piace comunicare, ascoltare, fare nuove conoscenze. Ancora impegnata nel lavoro, amo camminare, la musica, le serate in compagnia, un bel tramonto e molto altro ancora. Cerco in Lui aperto e comunicativo desideroso di stabilità sentimentale"

Alice 37 anni, operatrice turistica, bel fisico, occhi neri e sensuali, vivace e femminile: "Interiormente sono tante cose insieme: dolce e forte, attiva e pigra, timida e sfrontata, descrivere se stessi è un problema... ma se ci fossé un uomo abbastanza curioso e intraprendente da volermi incontrare scoprirebbe una Alice desiderosa di veri sentimenti"

Gloria 46enne, vedova senza figli, splendida forma fisica: "Dopo anni difficili, ho da tempo recuperato una grande gioia di vivere e godere delle più piccole cose di ogni giorno. Sono allegra, sorridente, affidabile e sensibile, romantica ma determinata nello stesso tempo. Amo la vita, la natura, cerco un compagno di vita massimo 65enne, con un grande cuore"

Carolina, 30enne, commessa, bella e solare: "Non mi arrabbio mai, cerco sempre di essere conciliante e disponibile. Sono una persona serena. Quando a Natale mi chiedono che cosa desidero rispondo che non ho bisogno di nulla, ho già tutto e non potrei chiedere niente di più...forse una cosa potrei chiedere a "Babbo Natale"...l'amore di un uomo ottimista come me!"

Antonietta 60 anni portati con spirito e simpatia: "Sono una persona abbastanza riservata, seria ma con senso dell'umorismo. Mi piacciono le persone buone d'animo, intelligenti e ... spiritose! Amo la montagna, fare escursioni a piedi, cucinare deliziosi pranzetti. Incontrerei un signore anche 75enne col quale farsi buona compagnia"

Raffaella 69enne bella presenza, molto giovanile e spigliata, finanziariamente stabile, ampia cultura, cerca compagno max 73enne pari condizioni socio economiche amante viaggi, mare, gioco del bridge per intraprendere una relazione stabile e felice.

per lei

Matteo legale d'azienda 44enne, senz'altro attraente e simpatico: "Finalmente la mia vita professionale ha raggiunto una solida posizione, ora posso dedicarmi ad esaudire il mio sogno: costruire una bella famiglia. Cerca una donna affidabile, seria e motivata come me a una felice unione".

Riccardo 53enne, architetto d'interni affermato, affascinante e distinto: "Mi ritengo onesto con me stesso e con gli altri, generoso e disponibile. Non mi soffermo mai sull'aspetto esteriore ma cerco le doti interiori, per questo desidero incontrare una donna semplice, che creda nei rapporti umani e nell'amore vero"

Pietro 65enne, ex direttore di banca, vedovo, benestante, straordinariamente in forma: "Sono una persona tranquilla, amo il teatro, la buona musica, i viaggi. Sono vedovo e ho una figlia che abita a Parigi: la prossima volta che vado a trovarla mi piacerebbe farlo in compagnia di una signora dolce che desideri un compagno affidabile e generoso"

Stefano, imprenditore nel campo della moda 51enne. Alto, bruno, otti posizione economica: "Ho bisogno di una nuova vita, dedicarmi solo al lavoro non mi basta più. Sono una persona simpatica (credo), disponibile, amo ascoltare le persone che ho e cerco una compagna solare, positiva che desideri instaurare un vero e duraturo rapporto di coppia"

Maurizio 46 anni, pilota di linea, bellissimi occhi verdi, carattere vitale. "Sono estroverso, passionale, dolce, e quando mi innamoro so essere un attento compagno, disponibile, generoso e protettivo. Cerco una compagna di vita massimo 50enne, non necessariamente bellissima ma femminile e amorevole"

Ennio, ex funzionario ministeriale 70enne, carattere gioviale e presenza distinta. "Sono un appassionato del ballo e della nostra Riviera, dove possiedo un bel villino. Amo viaggiare e le serate in compagnia dei miei amici più cari e incontrerei una signora solare che come me desideri vivere un rapporto di tenerezza e comprensione.

Gabriele 38 anni, una laurea in economia e commercio, un'ottima sistemazione nell'azienda di famiglia, un sorriso coinvolgente e i modi gentili: "Mi piace tantissimo viaggiare, leggere, il cinema e la musica, amo il rapporto di coppia e il dialogo e cerco una ragazza un po' simile a me con la quale fare progetti entusiasmanti"

Leonardo 50 anni, art-director, alto, brizzolato, coinvolgente: "Razionale e sensibile cinquantenne, milanese ma ligure di adozione. Seriamente impegnato in un lavoro di responsabilità ma costantemente incuriosito dalla vita cerco la mia compagna di vita, in una donna intelligente e realizzata per poter ancora crescere insieme"

Luciano 55enne, affascinante ingegnere, divorziato senza figli: "Sono manager in una Società di Telecomunicazioni, incredibilmente professionale nel lavoro (forse anche troppo), inguaribilmente romantico nella vita privata. Cerco una compagna desiderosa di ritrovare e provare tutte quelle emozioni che solo l'amore può dare!"

Fabrizio, 61enne, commercialista di origini emiliane, residente in Liguria da tempo. "Certamente sono un gran lavoratore, allegro, con la passione per la buona cucina e per il ballo liscio che mi viene dalla mia terra d'origine. Gradirei incontrare una si simpatica, con le mie stesse passioni e tanta voglia di vivere"

Roberto 43enne, informatore medico, laureato, celibe, surfista per passione: "Amo la natura, la famiglia, il calore della casa e i bambini. Purtroppo non ho ancora trovato il grande amore ma non dispero! Incontrerei una signora massimo 45enne, anche con figli che creda veramente nella vita di coppia"

Cristiano 51enne critico cinematografico: "Sono anche consulente musicale per le colonne sonore dei film e vorrei condividere questa mia passione con una compagna dolce e piena di vita, massimo 55enne. Vorrei conoscere chi ancora crede che sia importante e fondamentale vivere intensamente un rapporto di coppia"

Adriano, 57enne, imprenditore, laureato, sguardo limpido, bella presenza, ottima dialettica: "Amo la natura, la pittura, l'arte e ogni tanto scrivo poesie. Sono divorziato da tanti anni, senza figli, qualche incontro sbagliato...ora voglio giocare questa carta: cerco una signora giovanile, amabile, massimo 60enne, che desideri vivere ancora momenti indimenticabili"

PARTECIPA ANCHE TU: AL SALOTTO DI ELIANA OGNI MERCOLEDI SERA - AL WEEK-AND AD ISCHIA DAL 27/04 AL 01/05

in Piemonte siamo a Torino via [illegible] 01
A [illegible]

LA STAMPA
[redacted] 43 VENERDÌ 22 APRILE 2005

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 [redacted]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 6568740, cronista@lastampa.it.

CRONACA

• [redacted] Via Volpiano, 68
• [redacted] Via Buschetti, 4
• [redacted] str. Pinerolo, 42
• CHIVASSO str. Torino, 46/A
• POIRINO str. S2 [redacted]
[redacted]VALTA Via 1° Maggio, 124 - FIAT

va bene

■ Solo i cani sono decine di migliaia e i gatti ancora di più. Quando il regolamento comunale per la «Tutela degli Animali» sarà realtà avremo fatto [redacted] altro passo, magari piccolo, [redacted] civiltà.

va male

■ C'è [redacted] vergognarsi tutte le volte [redacted] torna a parlarne. Lo scandalo delle valvole difettose impiantate ai malati di cuore si è «arricchito» ieri di un altro capitolo: la Cassazione ha confermato la radiazione dall'Ordine dei medici di Michele Di Summa.

da seguire

APPUNTAMENTO fuori Torino, nel Canavese, dove stasera a Tavagnasco (vicino a Settimo Vittone), si apre la 16ª edizione di «Tavagnasco Rock»: [redacted] 21,30, nell'Arena, concerto dei biellesi Lomé, poi l'ex leader dei Bluvertigo Morgan e infine Mauro Pagani. Ingresso 15 euro [redacted] ragazzi che [redacted] hanno ancora compiuto i 18 anni pagano 12 euro).

il tempo

■ Le fresche correnti provenienti da Nord hanno portato ampie schiarite con cielo soleggiato [redacted] tutto il Piemonte ed arco alpino, ma forse una nuova perturbazione tra sabato e domenica rovinerà, anche con pioggia, i programmi vacanzieri dei torinesi. Giornata stupenda ieri a Torino con 20.1 di massima, 4.8 [redacted] minima e 27% di umidità alle [redacted] 18. Sereno [redacted] foschie in pianura l'anno scorso con 22 di massima, 6.2 di minima e 33% di umidità.

I LAVORI CURATI DA PALAZZO CIVICO

Restaurata la Vedetta [redacted] monte dei Cappuccini un panorama di [redacted] km

È un panorama spettacolare quello che si può ammirare dalla nuova terrazza che affianca l'antica Vedetta Alpina posta sopra il Museo Nazionale della Montagna sul Monte [redacted] Cappuccini. Lo sguardo abbraccia 400 [redacted] panorama, Torino [redacted] la [redacted] delle Alpi, dalle Marittime [redacted] Bergamasche. I lavori di restauro termineranno entro il 12 dicembre. Intanto ieri è stata inaugurata la parte della quale [redacted] è occupata il Comune di Torino [redacted] che ha interessato, oltre alla Vedetta, il 1° e 2° piano. Entro giugno verranno ultimati i lavori all'ingresso e la tinteggiatura della facciata fronte città. [r.pav.]

L'eccezionale vista che si può godere dal «tetto» del Museo della Montagna ai Cappuccini: tempo permettendo l'occhio può spaziare su 400 km di orizzonte

IL MISTER BIANCONERO A ECONOMIA

La lezione [redacted] Capello «Quant'è difficile fare bene l'allenatore»

Giovanna Favro

Applausi a nastro e fischi da stadio, domande da tifosi [redacted] quesiti da futuri manager, prima di una pioggia d'autografi e foto-ricordo. Così gli studenti della facoltà di Economia hanno accolto ieri Fabio Capello, professore per un pomeriggio nell'ambito della laurea in Economia aziendale. Che ci faccia il [redacted] dei coach nell'accademia degli economisti, è chiaro: «Si tratti di un'azienda, di [redacted] o del pallone, [redacted] segreto del [redacted] è la squadra. Nessun singolo può ottenere risultati da solo: si [redacted] solo in team», ha spiegato il docente Flavio Dezzani. Capello, elegante e sorridente, è subito sceso dalla cattedra: «Mi [redacted] più a mio agio qui tra voi». Microfono in mano e slides dalla lavagna luminosa, il «professor Capello» ha tenuto una lezione di «Team building» svelando la complessità del lavoro di allenatore: «Si pensa che debba solo far la formazione, così tutti sono allenatori della Nazionale. [redacted] realtà è ben più complicata».

Fabio Capello

Agli studenti ha regalato consigli, spigolature, battute: «Ai calciatori dico sempre: "pensate di essere più *belli degli altri perché le veline vi corteggiano? Sapete* perché non fanno altrettanto con i figli di industriali? Perché i soldi, in quel caso, li ha papà. Siete gli unici, a 20-25 anni, ad avere i milioni». [redacted] giù slides: l'allenato[redacted] «deve occuparsi di organizzazione del lavoro, avere capacità tecnica e acume psicologico; dev'essere esperto in gestione di gruppo, [redacted] tenere rapporti con i medici, con la presidenza, gli sponsor, i media, i collaboratori. Dev'essere autorevole [redacted] d'esempio, e deve saper incoraggiare, stimolare, infondere forza a ragazzi della vostra età, che spesso hanno profonde [redacted]. Ha molto parlato del ruolo del calciatore leader, ma anche [redacted] rispetto: «Abbiate sempre rispetto per chi sta sotto di voi, e per i vostri collaboratori. Chi [redacted] rispetta chi gli sta vicino, non va lontano».

A raffica sono poi arrivate le domande. Il mister ha dribblato quelle d'attualità, rispiegando perché giurò di non trasferirsi alla Juve: «Quando indosso [redacted] maglia la difendo, anche sferrando coltellate da ogni parte». Il calciatore che più l'ha colpito? «Van Basten è quello che m'ha lasciato più tristezza. S'è rovinato con le sue mani, e ha smesso [redacted] giocare a 28 anni». Le differenze tra Roma, Real Madrid, Milan [redacted] Juve? «A Milano e Torino c'è più managerialità. A Madrid c'è più movida, a Roma più fantasia». Ma è la capitolina [redacted] società più difficile: «Nelle altre c'è vera [redacted] della vittoria, e convinzione d'essere i più forti. Alla Juve, se vinci hai fatto il [redacted] dovere: il giorno dopo torni a lavorare. Alla Roma c'è troppa esaltazione [redacted] demoralizzazione, e se si vince una volta, si fa festa sette mesi, rendendo difficile recuperare serietà». Ammette i suoi errori? «Sì, ma se riguardano la formazione [redacted] lo dico. [redacted] demoralizzo chi ho sbagliato a far scendere in campo». Accetta le contestazioni dei tifosi? «Sul campo, sì. Chi paga può dire ciò che vuole».

TORINO E' LA PRIMA A VARARE IL DOCUMENTO DI TUTELA DEGLI ANIMALI

Guai se maltrattate Fido Dal Comune nuove regole

Dal divieto di mozzare code e orecchie [redacted] quello di tingere il pelo Per ogni violazione una pena pecuniaria da 25 a ben 500 euro

REGIONE

[redacted]
IL [redacted]

L'Urbanistica affidata a Sergio Conti, preside della facoltà di Economia

Tropeano A PAG. 45

Cani in città: si cambia. Il Comune ha [redacted] punto il primo [redacted] unico sulla «tutela degli animali». Si tratta di una ventina [redacted] pagine - discusse ieri nell'ambito della VI Commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto - destinate a rivoluzionare il rapporto fra cittadini e animali.

Fra gli articoli più curiosi, quello che vieterà ai padroni di cambiare il colore del proprio cane (pare che la tintura per Fido, [redacted] Francia, [redacted] piuttosto diffusa), ma fra i provvedimenti più attesi [redacted]he quello che punisce severamente l'organizzazione di gare di combattimento fra cani, e - destinato a far discutere - il ricorso al veterinario per modificare l'estetica del proprio quattrozampe (rientrano in questa sezione gli interventi per mozzare coda e orecchie del cucciolo). Le multe previste andranno da un minimo di 25 euro a un massimo di 500. Resta [redacted] dubbio? I vigili, già così provati dall'operazione paletta, riusciranno a far rispettare le regole? Secondo [redacted] Comune l'importante è che «finalmente tutte le regole [redacted] riassunte in un testo unico che sarà in grado di fornire ai cittadini [redacted] strumento prezioso «per denunciare comportamenti scorretti».

Non di soli cani, però, si parla nel documento. Per esempio si esamina anche [redacted] destino [redacted] pesci rossi nei Luna Park: d'ora in poi [redacted] potranno più costituire un premio. Stessa liberazione per criceti e tartarughine. [redacted] corposo capitolo è riservato infine ai gatti, alle gattare e alle colonie feline [redacted] generale. «I gatti liberi non possono essere spostati o allontanati dall'habitat dove risiedono» [redacted] l'articolo 30. Mentre anche per chi [redacted] occupa [redacted] mici di strada, foraggiandoli ogni giorno, ci sono nuove regole da rispettare: per esempio d'ora, in poi, questi signori avranno l'obbligo di ripulire il marciapie[redacted] dove si è consumato il pasto.

Minucci A PAGINA 45

L'INTERVISTA

Poletto [redacted] Papa Ratzinger

«Benedetto XVI è un papa che ci sorprenderà, la gente lo scoprirà diverso da quello che pensava. Quando era prefetto della Congregazione per la dottrina della fede qualcuno lo descriveva come [redacted] persona severa. Il Papa Ratzinger invece è [redacted] figura diversa [redacted] quella descrizione, dolcissima. E' affabilissimo, un po' timido forse, molto buono, molto rispettoso e [redacted] alle persone». Qualche [redacted] prima della [redacted] solenne di ringraziamento per [redacted] nuovo Pontefice, celebrata ieri sera in Cattedrale, il cardinale Severino Poletto ha accettato di dialogare con i giornalisti sulla [redacted]. Non del Conclave, certo, ma [redacted] alcune esperienze [redacted] provate [redacted] giorni [redacted] poco trascorsi.

Maria Teresa Martinengo A PAG. 44

L'aeroporto di Caselle si fa l'asilo

Angelo Conti

CASELLE, da ieri, è anche BabyPorto. Nel salone delle partenze, sulla sinistra [redacted] controlli radiogeni e accanto alla Sala Vip, è stata aperti una *nursery* che ospiterà i piccoli viaggiatori in partenza ed anche i figli dei dipendenti delle aziende (quindi non solo Sagat [redacted] Sagat Handling) che operano al Sandro Pertini. Alla vernice erano presenti anche due assessori comunali, Paola Pozzi e Tom De Alessandri, insieme al presidente della Sagat, Mario Carrara.

Il BabyPorto nasce dalla collaborazione fra Sagat e la Città di Torino nell'ambito dell'iniziativa [redacted] Equal che prevede finanziamenti per queste finalità. La realizzazione [redacted] stata resa possibile grazie anche al contributo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte e del Consorzio Multisettoriale Piemontese. Caselle [redacted] il primo aeroporto italiano a dotarsi di questo tipo di struttura.

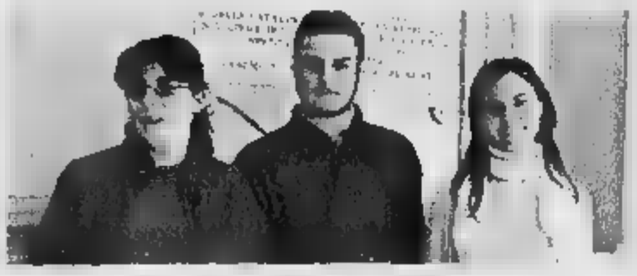
Nella fase sperimentale, programmata per qualche mese, il [redacted] sarà completamente gratuito e garantito da due animatrici specializzate della cooperativa Atypica, che saranno impegnate ogni giorno, dalle ore [redacted] alle ore 19. Il BabyPorto può ospitare contemporaneamente [redacted] sino a dieci bambini, [redacted] presenza giornaliera massima che non può superare le cinque [redacted] consecutive. Al punto gioco potranno accedere b[redacted] e bambini [redacted] età da tre a dieci anni compresi, previa accettazione da parte dell'adulto accompagnatore del regolamento [redacted] servizio [redacted] delle normative [redacted] sicurezza che lo regolano.

Ai piccoli ospiti verrà consegnato [redacted] cartellino nominale con i recapiti telefonici della famiglia che verrà tenuto al collo per tutto il periodo [redacted] permanenza nello spazio gioco. Un po' come già accade per i minorenni che viaggiano soli [redacted]. C'è anche un mini-BabyPorto. E' lo spazio di accoglienza dedicato ai bambini di [redacted] compresa fra zero e tre [redacted] (attrezzato [redacted] angolo morbido, fasciatoio, divanetti) che potranno [redacted] frequentare lo spazio soltanto in presenza di un adulto [redacted]pagnatore.

Difficile al momento dire quale sarà lo sviluppo dell'iniziativa, considerato anche il già previsto trasferimento (una volta terminati i lavori) del BabyPorto nella più scomoda zona successiva ai controlli ed al varco doganale, cioè in prossimità dei gate di imbarco.

Da verificare sarà il successo fra i dipendenti dello scalo anche per valutarne la reale fruibilità da parte dei bambini in partenza. Altro punto da chiarire saranno i probabili costi, visto che molto difficilmente il servizio resterà gratuito. Insomma, per ora il BabyPorto è esperimento da seguire [redacted] interesse. In futuro, chissà.

LA COMPETIZIONE ORGANIZZATA CON IL PATROCINIO DE LA STAMPA



Roberta Clari del «Valsalice», Valerio Salvatori e Claudia Baldassi dell'«Alfieri»

La traduzione di greco diventa una gara In Rettorato i vincitori del primo agôn

Emozione stato puro. Ieri mattina i ragazzi che affollavano l'aula magna sfoggiavano sguardi spavaldi nascondevano sorrisi imbarazzati. Tutti in attesa della premiazione dei vincitori del primo agôn promosso dal liceo classico Alfieri. Patrocinato dalla Stampa e dall'Università di Torino, la competizione di traduzione dal greco all'italiano ha coinvolto 13 licei classici di tutto il territorio piemontese: una gara sul filo auristi e genitivi assoluti diviso in due sezioni, riservata agli studenti del ginnasio, l'altra a quelli del triennio del liceo. Tra questi cinquanta finalisti, i migliori scelti da ogni scuola, difficile scovare quello che i luoghi comuni definisc il classico «secchione»: i geni piemontesi del greco non assomigliano per nulla all'idea che facili pregiudizi potrebbero creare. prima classificata della sezione riservata al ginnasi, premiata per l'ottima traduzione, la sicurezza interpretativa l'eccellente grammaticale Claudia Baldassi, 15 anni, del liceo Alfieri, che nonostante ammetta «una passione fortissima per la cultura e le lettere classiche» si illumina quando che «anche internet e le chat mi affascinano moltissimo, ma il mio vero amore è il basket». Lo sport è la lettura sono fondamentali anche per Roberta Clari, 17 anni, del Valsalice, prima nella sezione dei licei: «Ammetto che mi piace studiare - spiega - ma la mia vita non finisce certo sui libri: adoro la danza e la lettura e da grande vorrei fare il medico, che con il greco poi non c'entra così lo...». Secondo e terzo classificato sono rispettivamente Valerio Salvatori del Monti di Chieri e Alice Cabrio del Fossati Rivoli per i ginnasi, e Arianna Rossini del Balbo di Casale Monferrato Stefano Briguglio del Valsalice. «Considerata la grande partecipazione - ha detto la coordinatrice dell'agôn, Matilde Scapino, docente dell'Alfieri - speriamo poter estendere a tutto territorio nazionale la competizione, per sottolineare quanto sia importante e formativa la cultura e le lettere classiche». Alla premiazione, oltre agli studenti dei licei con i loro insegnanti, è intervenuto anche il prorettore dell'Università di Torino, Sergio Roda. [m. per.]

L'ESPERIENZA DEL CARDINALE SEVERINO POLETTO AL CONCLAVE

«Papa Benedetto XVI ci sorprenderà tutti»

«E' una persona dolce, un po' timido, ben diverso da quello che si pensa»
Subito dopo l'elezione l'arcivescovo è apparso sulla loggia di San Pietro
«Una prospettiva che non conoscevo che emozione tutta quella gente»

La messa di ringraziamento celebrata ieri sera da monsignor Severino Poletto in Duomo

Il cardinale Poletto subito dopo l'elezione del Papa

Maria Teresa Martinengo

«Benedetto XVI ci sorprenderà, la te lo scoprirò diverso da quello che pensava. Non sarà la fotocopia di Giovanni Paolo II e non sarebbe giusto che lo fosse. Ogni papa ha il suo carisma, la sua personalità. Quando era prefetto della Congregazione per la dottrina della fede qualcuno lo descriveva come persona severa. Ma io credo che ognuno di noi debba essere severo difensore della fede: con fermezza, chiarezza e grande carità. Papa Ratzinger è figura diversa da quella descrizione, dolcissima. E' affabile, po' timido forse, molto buono, rispettoso, attento alle persone».

messa solenne di ringraziamento per il nuovo Pontefice, celebrata ieri in Cattedrale (presenti il presidente uscente della Regio Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Antonio Saitta, gli assessori Giampiero Leo e Tom Dealessandri), il cardinale Severino Poletto *ha dialogato con i giornalisti* sua «missione» romana. Non del Conclave, certo, ma di esperienze emozioni provate giorni passati. Le voci che lo hanno dato tra i papabili le ha spente con un gentile «Questo mi fa sorridere».

Le televisioni hanno ripreso i cardinali all'ingresso nella Cappella Sistina, le loro mani nel momento del giu to. C'era più emozione e più tensione in quegli attimi?

«Non c'era tensione, coscienza della gravità del momento, dell'importanza che nella storia della Chiesa ha l'elezione di un pontefice. Essere chiamati per Divina Provvidenza fa sentire la respon di ascoltare lo Spirito Santo. Quando si giura sul Vangelo, si sente che si davanti Dio. Ho sentito commozione e responsabilità».

Eminenza, dopo l'annuncio dell'elezione di Bened XVI l'abbiamo vista sulla loggia, accanto al cardinale Glemp. Come avete trascorso quei momenti?

«Commentavamo la piazza gremita, uno spettacolo impressionante... Una prospettiva che non conoscevo. Eravamo entusiasti di vede il popolo accoglie con entusiasmo il nuovo papa dono di Dio».

Lei ha detto, nel messaggio diffuso appena rientrato da Roma, che Ratzinger è il Papa adatto ai tempi.

«Questa è un'epoca di grande incertezza e il disorientamento rale porta disorientamento nella fede. Il contenuto della rivelazione cristiana - compito essenziale della Chiesa - mai come oggi, soprattutto nella vecchia Europa, ha bisogno di un'affermazione chiara, anche se dolce e caritatevole, dell'autentica fede».

Questo Papa non segna un arroccarsi della Chiesa, come pensano alcuni?

«E' la scelta giusta in questo momento: Conclave è un'esperienza di fede, si sente che Dio guida la mano dei cardinali».

Il cardinale Ratzinger aveva parlato del «marcio che c'è nella Chiesa»...

«Riconoscere che siamo anche peccatori e non tutti santi come il Signore ci vorrebbe è un atto di umiltà e sincerità. Non vedo in questo il fustigatore, vedo l'uomo

Benedetto XVI saprà conquistare i cuori?

«Sì quando uscito per andare nel suo appartamento, avete visto la semplicità... E gente subito accorre, manifesta affetto. dimenticare Giovanni Paolo II, io vedo già crescita di stima, di gioia. Sono felice che la gente abbia accolto e ami questo Papa, che sarà un grande Papa».

Lei ha espresso al Santo Padre la vicinanza della Chiesa torinese, gli ha assicurato la preghiera alla Consolata e domenica tornerà a farlo in occasione della messa di inizio pontificato. Ratzinger era venuto a Torino per l'Ostensione del '98. C'è già chi spera che Lei lo possa invitare...

«Mi farebbe piacere, ritengo che invitare il Papa a Torino debba essere un'iniziativa concordata con i miei collaboratori e con le istituzioni civili. Se un domani ci fossero eventi tali da giustificare un invito, ne sarei felicissimo. Ora mi pare più rispettoso tacere».

Eminenza, sulla loggia, di fronte alla folla, la tensione era finita?

«E' qualcosa che continua. Io credo che la di domenica piazza San Pietro sarà un'altra emozione intensa. Forse non è opportuno che l'arcivescovo riveli i suoi sentimenti, ma ho sentito trepidazione, responsabilità, gioia. l'emozione continua perché ogni , ogni iniziativa di questo Papa mi fa sentire che la Chiesa cammina».

E' vero che i cardinali hanno brindato al nuovo Papa?

«Sì, spumante italiano. Non champagne».

A Roma da Ratzinger

L'Opera Diocesana Pellegrinaggi ha in programma un pullman per Roma in della di inizio Pontificato di Benedetto XVI, domenica, in piazza san Pietro, quando i cardinali saranno nuovamente intorno al Santo Padre per la celebrazione alla quale si prevede una presenza di centinaia di migliaia di fedeli.
La partenza del pullman è prevista da Torino (corso Matteotti 11) alle 21 di sabato e l'arrivo a Roma in mattinata, in tempo per la celebrazione. Il rientro a Torino è in programma dopo il pranzo in ristorante, con arrivo in tarda . quota di euro per persona (comprensiva di viaggio in pullman e pranzo). Informazioni e prenotazioni presso l'Opera Diocesana Pellegrinaggi, corso Matteotti 11 (tel. 011561350? - 0115617073 - 0115633112).

LE ITALIANE SONO ❤ PIÙ BELLE

IMMATRICOLATA 2004
ANTICIPO ZERO
Clima, abs, 2 airbag, servosterzo el., autoradio fendinebbia, lunotto, paraurti in tinta, alzacristalli el. chiusura centr.
A partire da
139,00 euro al mese
€ 6.990,00*
FIAT PUNTO ACTIVE 3p

FIAT PANDA 1.3 MULTIJET DYNAMIC
KM ZERO
ANTICIPO ZERO
RATE FINO A 72 MESI
Clima, abs, 2 airbag, fendinebbia chiave telecomando, servosterzo el., barre portatutto el, chiusura centr.
€ 10.490,00*

2005
VETTURA AZIENDALE
ANTICIPO ZERO
Clima, abs, 6 airbag, fendinebbia specchi el., cerchi in lega vernice met., servosterzo abs, app.testa posteriori
€ 18.490,00*
ALFA ROMEO 147
1.9 JTD PROGRESSION 5p

Blu Team
Torino - Corso Marche, 36 Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306 Tel. 011.956.72.57
Linea Scudo Blu
Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1 Tel. 0121.39.28.48
Savigliano (CN) - C.so Roma, 1 Tel. 0172.71.07.01
dinamica
Torino - Via Stradella, 92 - Tel. 011.21.56.35
Rivoli (TO) - C.so Francia, 177 - Tel. 011.951.79.00
Rivoli (TO) - C.so Matteotta, 79 - Tel. 011.956.87.00
(APERTA LA DOMENICA)
Susa (TO) - C.so Stati Uniti, 120 - Tel
LINEA
Pinerolo (TO) - Via A. de Gasperi, 21 Tel. 0121.39.28.11
Savigliano (CN) - C.so Roma, 1 Tel. 0172.71.07.01
EMBLEMA
Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1 Tel. 0121.39.28.48
DIVISIONE RICAMBI
Torino - Via Baltimora, 123 Tel. 011.324.08.10
dinamica@gruppodinamica.it
www.dinamica.fiat.com

LA BAMBINA AGGREDITA DAI ROTTWEILER

La piccola Desirée è ricoverata al Regina Margherita

Desirée in ospedale ancora due o tre giorni

«Io ho paura di tutti i cani... solo di quelli cattivi». La piccola Desirée ha occhioni azzurro cielo e un bel po' fortuna solo leggermente graffiato dai morsi rabbiosi del rottweiler che martedì sera l'ha assalita mentre usciva dalla casa della padroncina, una compagna di classe di Desirée. Ricorda tutto, di quell'aggressione scatenata quasi certamente dalla gelosia di un bacio dato dalla mamma di Cinzia all'altra bambina. Ma nessuno, né i genitori, né la nonna, né le altre persone che ieri sono andate a trovare Desirée, vogliono in realtà riaccendere il ricordo di quei minuti, e della disperata per liberarla dalla bocca del rottweiler. «Anzi - dice la nonna, che ieri ha trascorso il pomeriggio accanto al letto della nipotina - speriamo che quando uscirà dall'ospedale dimentichi tutto in fretta». La prima notte dopo l'operazione è trascorsa tranquilla. Si temeva che il film dell'aggressione riaffiorasse nel buio e nel silenzio, invece Desirée ha dormito. «Resterà in ospedale qualche giorno - ribadiscono i medici -. Più che altro per essere sicuri che la ferita alla gamba, quella sì molto profonda, non faccia infezione». Desirée ha qualche linea di febbre, ma i medici dicono che è normale. E' rimasta un'ora e mezza in sala operatoria, martedì notte, e per la maggior parte del tempo i chirurghi hanno dovuto ripulire la ferita, sporca di terra, saliva e peli di cane.
Una Barbie, un orsetto esploratore di peluche, un mazzolino di fiori, caramelle. Sul comodino, i primi regali. «Ha visto quanti vizi?», dice la nonna. Desirée sorride, nasconde metà del viso sotto la coperta. «Per fortuna la gamba non le fa male, questo, probabilmente, l'aiuta a non pensarci».

NUOVO REGOLAMENTO CONTRO MUTILAZIONI E MALTRATTAMENTI: CONTRAVVENZIONI FINO A 500 EURO

Cani in città, nuovi divieti dal Comune

Multe a chi li tinge e obbligo di farli uscire tre volte al giorno

Emanuela

Guai a tingere il barboncino di rosa (o altri colori) come accade in una celebre pubblicità di jeans. Vietato chiedere al veterinario di sottoporre il cucciolo a un «lifting» (il più richiesto, com'è noto: coda e orecchie mozzate). Multa a chi non porta a passeggio il cane almeno tre volte il giorno. Chi trasgredirà, e verrà pizzicato dai vigili, dovrà pagare una contravvenzione che va da un minimo di 25 euro a un massimo di 500.

Questi sono solo alcuni degli articoli più curiosi contenuti nel nuovo regolamento per la «Tutela degli Animali» che sta per essere approvato dal Comune di Torino. Prima città in Italia a dotarsi di un così tanto corposo - ben 45 articoli che spaziano dalla tutela dei cani a quella dei pesci rossi (che non potranno più essere regalati al luna park) - quanto completo, messo a punto dall'assessorato all'Ambiente guidato da Dario Ortolano.

L'argomento è stato a lungo dibattuto ieri mattina nella VI commissione di Palazzo civico presieduta dal diessino Piergiorgio Crosetto, ma ci vorrà ancora qualche seduta di aggiustamento», prima che il documento approdi in Sala Rossa. «Massimo due mesi - assicura però Crosetto - e il regolamento potrà applicarsi».

E ora scorriamo il documento, che «ha lo scopo di promuovere il benessere e la tutela degli animali favorendo i principi di corretta convivenza con la specie umana». Una ventina di pagine che affidano al sindaco «la vigilanza sulla corretta applicazione dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali». Partiamo dalla sezione «Divieti generali». Qui si parla di cucce esterne (devono avere il tetto impermeabilizzato ed essere sollevate da terra), ma anche di animali al guinzaglio costretti a rincorrere il padrone che viaggia in motorino. Se la cosa appare poco probabile, c'è sempre lo spazio dedicato alla bicicletta: è sì consentito pedalare con il cane a seguito «ma senza che questo esercizio affatichi troppo l'animale», poi si consiglia di sostituire il collare con una pettorina. Nella stessa pagina si ricorda che è vietata ogni forma di mutilazione degli animali per [illegible]. Alla domanda, chi ci va di mezzo portando a spasso il dobermann con le orecchie mozzate, ieri mattina in commissione, si è risposto così: «E' il veterinario che dovrà rifiutarsi di realizzare simili interventi».

Siamo alla tintura. Nonostante a Torino non si avvistino molti cuccioli violetti (la moda, per ora, è circoscritta a Francia e Stati Uniti) il Comune ha già chiarito che a Torino sarà vietato trasformare il proprio cane in un ridicolo peluche.

Dagli articoli che nascono per far discutere a quelli che si attendevano da tempo, quelli che vietano l'isolamento dell'animale, il addestramento «qualora si ricorra a violenza», e, soprattutto l'impiego di cani «per combattimenti».

Ancora una sezione a parte merita l'accattonaggio: «E' vietato - recita il comma 22 dell'articolo 9 - utilizzare in questo caso animali in stato di incuria, denutrizione, precarie condizioni di salute... è altresì vietato l'accattonaggio se si utilizzano cuccioli di qualsiasi specie animale». Pena il sequestro.

Ma non di soli cani si parla nel nuovo regolamento in via di approvazione a Palazzo Civico. Un corposo capitolo è riservato anche ai gatti, alle gattare e alle colonie feline in generale. «I gatti liberi possono essere catturati, spostati o allontanati dall'habitat dove risiedono» sostiene l'articolo [illegible]. Come la metterà, allora il Comune, con quella famigliola di mici che non più tardi di mezzo fa ha ricevuto lo sfratto dal Museo Egizio su segnalazione dell'assessore Alfieri e della Sovrintendenza? Anche se per il momento non si sa bene dove siano finiti i gatti che amavano le mummie, pare che in circostanze straordinarie (previste da un'apposita legge regionale) ne sia consentito il trasloco forzoso.

E concludiamo con la figura del «gattaro». Anche per chi si occupa di mici di strada, foraggiandoli ogni giorno, ci sono nuove regole da rispettare: per esempio d'ora in poi avranno l'obbligo di ripulire il marciapiede dove si è consumato il pasto.

SAPERNE DI PIU'

1 CHI FARA' APPLICARE IL REGOLAMENTO?
Sono incaricati di far rispettare questi 44 articoli i vigili urbani, le guardie zoofile volontarie, gli operatori zoofili volontari e, «nell'ambito delle materie di loro competenza» le guardie ecologiche volontarie.

2 COME SI POTRA' CONTROLLARE SE IL CANE ESCE CON REGOLARITA'?
I vigili o le guardie zoofile potranno prendere informazioni su come viene trattato l'animale dai vicini di casa del suo padrone. Ma, come hanno precisato ieri in Comune, si interverrà più che altro «su segnalazione».

3 QUALE SARA' L'IMPORTO MASSIMO DELLA MULTA?
Si andrà da un minimo di 25 euro a un massimo di 500. Ma per gli episodi più gravi, come per esempio l'utilizzo del cane per combattimenti o scommesse, verrà applicato il codice penale.

4 CHE NE SARA' DI TUTTI GLI ALTRI REGOLAMENTI SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI FINORA UTILIZZATI DAL COMUNE?
Non appena questo «Testo Unico» verrà approvato dalla Sala Rossa tutti gli altri regolamenti decadranno.

5 E' SEMPRE OBBLIGATORIO PORTARE CON SE' I DOCUMENTI DEL CANE?
Sul nuovo testo unico sta scritto: «Il possessore o il detentore di un cane ha sempre l'obbligo di portare con sè il documento originale o la fotocopia che attesti l'iscrizione dell'animale all'anagrafe canina o il certificato dell'avvenuto tatuaggio o dell'inserimento di microchip».

6 SONO PREVISTE NUOVE [illegible] PER L'ACCESSO [illegible] PUBBLICI?
Dove i cani possono entrare dovranno essere tenuti al guinzaglio e portare la museruola. I loro proprietari dovranno garantire che non sporchino o non disturbino. Sui mezzi pubblici i cani sono ammessi «sotto la vigile responsabilità dei padroni».

I NUMERI

80 mila Cani tatuati in città

3000 Multe date in un anno a chi non usa la paletta

28 mila Stima cani non censiti

10 pattuglie di vigili impegnate ogni giorno nel controllo del comportamento degli animali

50 euro Multa a chi non usa la paletta

25 euro Multa minima a chi non rispetta il nuovo regolamento

500 euro Multa massima a chi non rispetta il nuovo regolamento

«In vigore tra due mesi»

Il presidente della commissione Ambiente «Promuovere il benessere degli animali»

Il presidente della VI Palazzo Civico (che si occupa di Ambiente), Piergiorgio Crosetto, è piuttosto soddisfatto: «Erano anni che si attendeva un regolamento unico che riassumesse tutti i divieti per promuovere il benessere e la tutela degli animali» commenta a fine riunione.

Scusi presidente, le sembra che di alcuni articoli, come ad esempio, il divieto di tingere i riccioli [illegible] si sentisse la mancanza?

«Lei scherza, ma io credo che quando uno strumento è così completo rappresenti comunque un traguardo. Tutto ciò che ci indurrà a rispettare di più gli animali è da accogliere nel migliore dei modi».

Ma questa è la stesura definitiva?

«Diciamo che qualche aggiustamento si potrà ancora fare. Il regolamento è ancora sotto forma di bozza, ma non credo che cambieranno fondamentali».

Quando ci vorrà prima che il regolamento diventi applicabile?

«Non appena la [illegible] che presiedo lo libererà, il testo arriverà in Sala Rossa. E a quel punto, dopo l'okay del Consiglio comunale, diventerà applicativo».

Può essere più preciso?

«Massimo due [illegible]. [s. min.]

GIUNTA REGIONALE

Urbanistica Bresso sceglie Sergio Conti

Maurizio Tropeano

Sarà Sergio Conti, il preside della facoltà di Economia e Commercio il nuovo assessore all'Urbanistica della regione. La presidente, Mercedes Bresso, lo ha scelto per la sua esperienza e la sua professionalità. Professore di geografia ha collaborato con Torino Internazionale allo studio sul posizionamento competitivo del capoluogo piemontese in Europa. Ha anche collaborato al processo di adeguamento del piano regolatore. Conti fa parte del dipartimento interateneo Territorio dove lavora anche Lallo Barbieri, che Bresso aveva individuato tra i papabili per quelle deleghe strategiche.

Sul nome di Barbieri, però alcuni partiti hanno storto il naso. Non sono in discussione le qualità professionali del vicepresidente dell'istituto nazionale di Urbanistica ma il fatto che il suo nome è ricollegabile alla Quercia, e questo farebbe salire il numero di assessori di area diessina a sette. Troppi. Da qui la scelta della Bresso.

Pia Valetto

Mario Valpreda

Resta da risolvere la questione legata alla presenza femminile della Margherita. In pole position c'era Maria Pia Valetto. Ieri però la situazione si è complicata: l'ex parlamentare dell'Ulivo infatti avrebbe preferito le deleghe alla Cultura a quelle all'Istruzione e Formazione. Inutile, finora, ogni tentativo della Bresso di convincerla. E i prodiani cercano altre candidature femminile da affiancare a quelle di Olimpia Gambino e Gianna Pentenero. Eccole: l'assessore provinciale Alessandra Speranza, l'ex assessore del di Scalze, Katia Venturi e Antonella Cardone (che si occupa di volontariato e finanziamenti europei). Si vedrà. Oggi, comunque la presidente è intenzionata, dopo il vertice dell'Unione ad avere la nuova giunta.

Il rifiuto della Valetto dovrebbe riaprire la dialettica interna alle componenti della Margherita. Ad oggi lo schema prevede presidente del consiglio (Garigliо) e un assessorato ai popolari (Taricco all'Agricoltura); il vicepresidente della Giunta ai rutelliani (Susta) a cui verrebbe chiesto di subentrare a Enrico Letta al Parlamento europeo.

E' possibile che il Commercio venga accorpato con le altre attività produttive. In questo caso Giovanni Caracciolo per lo Sdi si occuperebbe di polizia locale e protezione civile. Per il resto le squadre dovrebbe essere così: questa: Valpreda (Sanità), Deorsola (Decentramento), Borioli (Trasporti), Migliasso (Welfare e Lavoro), [illegible] (Montagna), Manica (Turismo), Oliva (Cultura), De Ruggiero (Ambiente) e Bairati (Innovazione).

Specchio dei tempi

«Luce scarsa per chi [illegible] al Conservatorio» - «Già 812 paraboliche fatte rimuovere dai vigili» - «Stonano i telefoni a [illegible] in piazza Castello» - «Il marciapiede faraonico» - «Persi 150 posti auto»

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Franco De Napoli relativa all'intervento di ristrutturazione della Sala concerti del Conservatorio di Torino. L'osservazione del lettore circa l'atmosfera raccolta che si creava sul palcoscenico grazie alla luce dei paralumi è sicuramente corretta e coincide con il ricordo personale di tanti appassionati di musica. Lo stesso lettore riconosce però gli odierni corpi illuminanti non quelli originali; da parte mia aggiungo che sono insoddisfacenti sotto il profilo estetico e soprattutto sotto quello funzionale, come lamentano da tempo le associazioni che utilizzano la Sala per le proprie stagioni musicali.

«La luce che cala sul palcoscenico è oggi giudicata unanimemente scarsa anche per una normale esecuzione di musica da camera e tanto meno si presta a soddisfare esigenze connesse con particolari allestimenti, che sempre più frequentemente vengono proposti nella sala.

«Il progetto di ristrutturazione, che sarà realizzato in collaborazione con l'Aem per la parte impiantistica, non prevede al momento il ripristino dei paralumi, ma solo la predisposizione di un sistema di illuminazione appositamente studiato e dissimulato dietro pilastri. Resta però allo studio l'eventualità di un ripristino anche dei lampadari (naturalmente quanto più possibile simili nel disegno e nel colore a quelli originali da tempo perduti), eventualità che richiede l'individuazione di una soluzione tecnica che renda possibile la convivenza tra i due sistemi».

Fiorenzo Alfieri

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Rispondo a Marco Ferraris che si chiedeva se i vigili stanno multando chi non ha tolto le antenne paraboliche dai balconi. I nostri agenti non stanno ridendo alle spalle di nessuno... Ogni giorno, in ogni Circoscrizione torinese, due agenti percorrono le strade loro assegnate, controllando, diffidando e verbalizzando gli illeciti relativi al discorso "parabole satellitari".

«Dal 1° gennaio scorso sono già 3109 i controlli, 589 i verbali staccati e 812 le paraboliche di fatto rimosse dai balconi: tempo al tempo, poiché come si può anche notare dalle mie risposte a queste rubrica, la Polizia Municipale è chiamata ad intervenire su una varietà di problematiche ampia e su un territorio esteso, con un numero pressoché costante di agenti».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Ho appena letto che stanno per arrivare i nuovi arredi urbani per fare Torino bella. Volevo consigliare quanti hanno a cuore l'estetica della città di "asportare letteralmente" quei brutti telefoni a muro attorno a piazza Castello (il più orribile è quello adiacente a via Accademia delle Scienze) trovando soluzioni alternative a fare risanare i muri dal soggetto telefonico che li gestisce».

Silvano Monateri

Un lettore ci scrive:

«Finalmente dopo circa 8 mesi sono stati ultimati i lavori per la di due a Venaria, la prima davanti allo stabilimento ex Snia e la seconda all'imbocco del ponte sul torrente Ceronda, peccato che le corsie di del traffico la direttissima delle Valli di Lanzo, verso il parco della Mandria e la reggia della Venaria siano state ridotte da tre a due.

«Premetto che il traffico la domenica è sempre stato rallentato ma abbastanza sopportabile in attesa dell'agognata vallazione. Nei giorni scorsi mi sono trovato in un maxi-ingorgo determinato dalla riduzione delle carreggiate per aumentare a dismisura un marciapiede che per ora utilizzerà, causa l'evidente aumento di smog creato dalle auto incolonnate. E' stata creata anche una passerella pedonale di collegamento alla Reggia che rende inutile il marciapiede ampliato».

Renato Cherasco

Un lettore ci scrive:

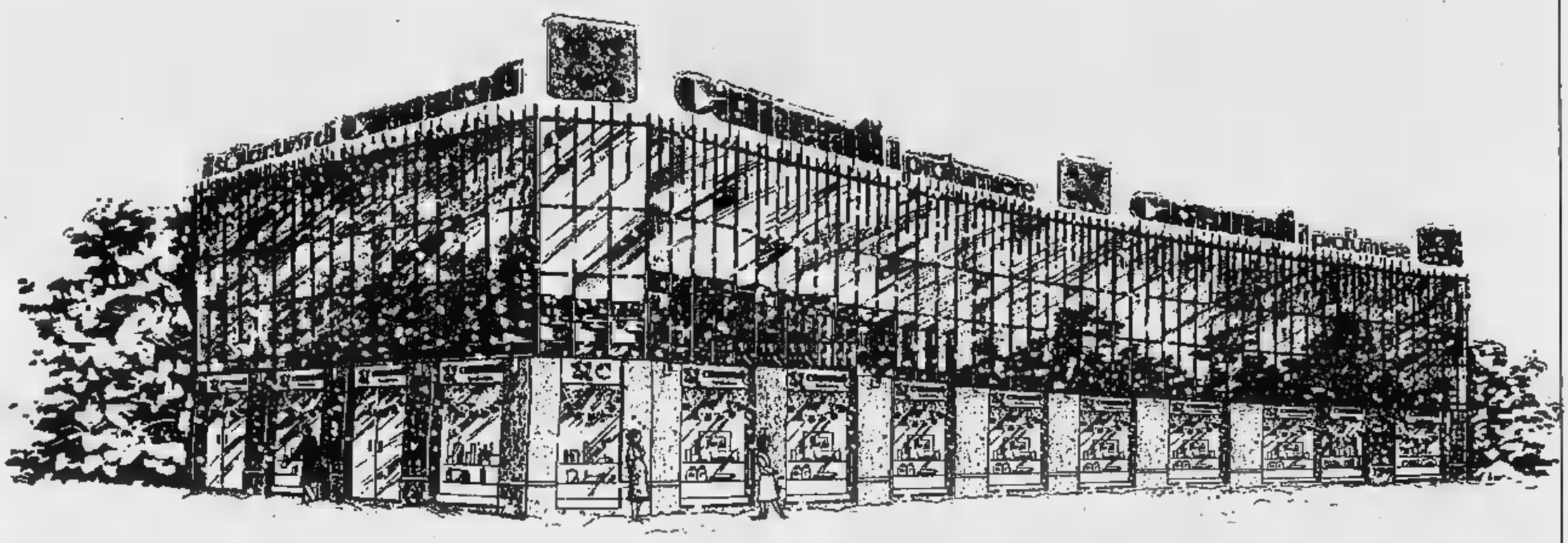
«Abito di fronte alla Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia. Vorrei conoscere i tempi di chiusura dei cantieri che affliggono i residenti da circa un mese e mezzo. Ogni notte i camion delle imprese che effettuano i lavori nel sottopasso del Lingotto vengono a scaricare macerie nei giardini. La banchina è impraticabile al parcheggio in quanto i lavori sono fermi o quasi dopo che la pavimentazione è stata sostituita con autobloccanti e terra (soluzione inadeguata). Via Giaglione è in rifacimento di asfalto. Questi cantieri stanno portando via circa 150 posti auto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

camurati
il profumiere

"LE PROFUMERIE DEGLI SCONTI"



"LE PROFUMERIE DEGLI SCONTI"

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA - L'ESTETICA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
Parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - [illegible]
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

Indirizzo internet: www.camurati.com
E-mail: info@camurati.com

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Due esposizioni di fotografie dedicate all'Italia ed al Piemonte e una rassegna cinematografica Nuovo allestimento multimediale sulla Torino tra il 1938 ed il 1945

Nella foto a destra l'ex presidente Scalfaro con Chiamparino e Giuliano Più a destra [illegible] immagine della mostra fotografica

La Liberazione in 250 immagini

Scalfaro inaugura la mostra al museo della Resistenza

Francesca Paci

In una foto una signora romana tocca curiosa la stoffa del kilt indossato con grande naturalezza dal pacioso soldato scozzese, uno dei tanti del meticcio esercito alleato. Un'altra istantanea mostra un ufficiale tedesco [illegible] uno avversario intenti a medicare insieme un ferito soccorso al di là delle linee anglo-americane. Una terza ancora immortala [illegible] zelo di un gruppo di donne foggiane nel raccogliere i paracadute di seta abbandonati dalla Wehrmacht in ritirata, un'occasione d'oro per [illegible] sartorie locali. Pennellate d'umanità nell'asperità dei mesi necessari alla sconfitta del nazi-fascismo. Sono alcune delle oltre [illegible] immagini raccolte dallo storico inglese Rogar Absalom e dalla regista Carol Jefferson Davies negli archivi europei e statunitensi ed esposte fino al 20 novembre al Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (corso Valdocco 4).

La mostra, intitolata «La lunga Liberazione» e inaugurata ieri dal sindaco Sergio Chiamparino e dall'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, è composta da tre sezioni. La rassegna cinematografica «Scene della Liberazione in Europa» (dal 22 aprile [illegible] giugno 2005) e le due esposizioni fotografiche «Chiaroscuri: i volti della liberazione. Italia 1943-1948» e «La Liberazione in Piemonte» nella provincia di Torino». Una carrellata d'immagini raccolte parallelamente in diversi teatri di guerra per raccontare, come spiega Carol Jefferson Davies, che da fine della dittatura nazifascista è stata una liberazione per tutti, oppositori del regime e sostenitori, costretti nella maggior parte dei [illegible] a fare buon viso a cattivo gioco».

Condanna politica ma, sul piano umano, nessuna linea di demarcazione assoluta tra bene e male. Sfumati chiroscuri, luci e ombre, destini che s'intrecciano un po' per caso come sui volti degli uomini e delle donne che quando messi in condizione di scegliere hanno accolto festosamente gli alleati. Basta guardare l'espressione radiosa dei prigionieri italiani che sorridono al fotorporter mostrando noncuranti i denti rovinati, felici di essere catturati perché in transito verso la libertà.

Nel seminterrato del Museo inoltre, [illegible] oggi aperto al pubblico il nuovo allestimento permanente «Torino 1938-45», [illegible] percorso multimediale dalle leggi razziali alla Liberazione che, attraverso luoghi simbolici della città, [illegible] il visitatore [illegible] un viaggio virtuale nella città dei quegli anni. Accanto a questo itinerario storico-culturale, si accede poi al rifugio antiaereo del Palazzo dei Quartieri Militari, scavato 12 metri sottoterra mentre dall'alto piovevano impietose le bombe.

Sono passati sessant'anni da allora. Cosa accadde davvero? E dopo? Che [illegible] producono insieme parole come occupazione, violenza, pace, transizione? Se ne parlerà al convegno internazionale «1943-1945, la lunga liberazione» organizzato al Museo il 12 e 13 maggio prossimi.

Le celebrazioni

Stasera la fiaccolata domenica il concerto

Ecco gli appuntamenti organizzati a Torino in occasione del 60° anniversario della festa della Liberazione.

Oggi. Ore 9.30-13, Teatro Carignano, piazza Carignano 6: [illegible]vegno intitolato «Il contributo del lavoro alla Resistenza e alla Liberazione di Torino» e spettacolo «Una giornata così. La fabbrica e gli operai torinesi tra il 1943 e il 1945». Organizzano i sindacati Cgil Cisl Uil di Torino, interviene il sindaco Sergio Chiamparino, conclude il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani. Info: 011.5169420, ingresso libero.

Ore 20.30, da piazza Arbarello a piazza Castello: fiaccolata della città di Torino. Partecipano Aldo Aniasi, presidente della Federazione italiana delle associazioni partigiane, e il sindaco Sergio Chiamparino. Al termine della manifestazione, replica dello spettacolo «Una giornata così. La fabbrica e gli operai torinesi tra il 1943 e il 1945».

Guglielmo Epifani

24 aprile. Ore 15, piazza Castello: concerto gratuito di [illegible] bande musicali provenienti da diverse province piemontesi.

25 aprile. Ore 10, Quirinale, Roma: il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi appunta sul gonfalone della Provincia di Torino la Medaglia d'oro per il contributo alla Guerra di Liberazione. Alle 17,30 la delegazione, rientrata a Torino, depone una corona d'alloro sulle lapidi dei caduti durante le guerre per l'unità nazionale davanti al palazzo della Prefettura in piaz[illegible] Castello.

Ore 10.00, Cimitero monumentale, [illegible] Novara: commemorazione ufficiale dei caduti [illegible] la partecipazione del sindaco Chiamparino.

Ore 11 e ore 15.30 (repliche dal 26 aprile al 6 maggio alle ore 11), Carcere Le Nuove, corso Vittorio Emanuele II, 127: spettacolo «Il crocevia del Sempio[illegible] di Diego Novelli a cura di Mauro Avogadro. Info: 011.5169420, ingresso 2 euro.

Dalle ore 10 alle 14, Palazzo della Provincia, [illegible] Maria Vittoria: lo sportello Poste Italiane rilascia [illegible] speciale annullo filatelico realizzato per ricorda[illegible] la medaglia d'oro al merito civile conferita alla Provincia di Torino per la Liberazione.

Ore 21, Piazza Vittorio Veneto: concerto gratuito del gruppo Modena City Ramblers.

[illegible] aprile. Ore 16 e 27 aprile ore 21, Teatro Carignano, piazza Carignano 6: spettacolo «Non mi arrendo, non mi arrendo!», 50 donne di allora si raccontano [illegible] Info: 011.2442495, ingresso libero.

Dal 3 al 7 maggio. Ore 20.45, Cavallerizza Reale, via Verdi 9: spettacolo «Ascoltami bene» a cura di Emanuela Giordano, liberamente tratto dalle lettere e dai diari di Etty Hillesum. Info: 011.5169420, ingresso dagli 8 ai 5 euro.

L'UCCISIONE DI CARLO CASALEGNO E I CADUTI DEL '45 COMMEMORATI IERI ALLA «STAMPA»

«Ricordiamo il sacrificio di tanti giovani»

Le ultime parole dei condannati a morte lette dall'ex partigiano Domenico Druetta

Guy Jacques, fucilato a Liegi nel 1944: «Mai ho fatto il nome di qualcuno. Avrei potuto salvare la mia testa, ma ho preferito non far nulla e non dire nulla che potesse tradire la patria». Le ultime frasi di un giovane cecoslovacco: «O[illegible]. E' maggio. Che l'amore e non l'odio d[illegible] il mondo». Un francese torturato dalla Gestapo e poi fucilato: «Mi considero [illegible] una foglia che cade dall'albero per fare terriccio. La qualità del terriccio dipende dalla qualità delle foglie». E un danese: «Non sono che una piccola cosa, il mio nome sarà presto dimenticato. Ma l'idea, la vita, l'ispirazione che mi pervasero continuano a vivere. Li incontrerai ovunque: sugli alberi di primavera, negli uomini sul tuo cammino, in [illegible] breve e dolce sorriso».

Sono alcune lettere di condannati a morte della Resistenza europea, lette ieri, [illegible] nel cortile de «La Stampa» in via Marenco 32, che ha commemorato, davanti alla lapide apposta in loro memoria, i dipendenti vittime della lotta al regime nazifascista, e con loro tutti i caduti della Resistenza.

Alla breve cerimonia erano presenti i vertici del giornale, con il direttore Marcello Sorgi e l'amministratore delegato Antonello Perricone, [illegible] esponenti della redazione e dell'amministrazione. Dopo l'intervento [illegible] presidente del Gruppo Anziani dell'editrice, Antonino Cavaletto, che ha ricordato la figura di Carlo Casalegno («poche settimane prima di morire, in questo stesso luogo, pronunciò una lucida e profonda analisi della Resistenza»), è [illegible] Domenico Druetta, 86 anni, a leggere le parole dei condannati a morte della Resistenza europea. Prima di lavorare come correttore a «La Stampa», Druetta fu commissario politico di distaccamento della Brigata Lanfranchi: diffondeva notiziari clandestini e manifesti [illegible] Cln. «Sessant'anni dopo - ha detto - ricordiamo chi diede la vita in Italia e in Europa per la libertà. Il ricordo [illegible] soprattutto ai giovani, i primi a dare avvio e poi corpo e sostanza di sacrificio alla Resistenza, genuina reazione dei popoli contro la tirannia e il razzismo genocida. Noi, la nostra democrazia e la nostra libertà siamo il frutto di quel sacrificio. Noi siamo il terriccio da quelle foglie fecondato, un terriccio che deve continuare a nutrire i valori che da loro ci furono consegnati ed assegnati». [g.fav.]

Un momento della commemorazione di ieri mattina nel cortile de «La Stampa»

MEZZ'ORA DI FERMATA. IL 27 APRILE, DOPO LE 18, PRESIDIO AL LINGOTTO

Impiegati Fiat, assemblea e minisciopero

Nuova richiesta all'azienda: cassa integrazione a rotazione

[illegible] Rossi

Era già accaduto il 12 aprile quando, da una assemblea di preparazione dello sciopero dei metalmeccanici agli Enti centrali di Mirafiori, era nato uno sciopero di mezz'ora che aveva coinvolto anche gli impiegati. Ieri di nuovo, dopo un'assemblea sul problema della cassa integrazione a zero ore per 1.300 colletti bianchi torinesi da maggio a luglio, c'è stato uno sciopero di mezz'ora con uscita di fronte alla porta 7. Al presidio secondo il sindacato hanno partecipato alcune centinaia di lavoratori, cento per per la Fiat che valuta riuscita all'1% l'astensione tra gli impiegati e al 6 tra gli operai.

Nel corso dell'assemblea - tenuta da Vittorio De Martino della Fiom e che era stata decisa in un incontro di lunedì scorso tra Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Associazione quadri Fiat - i lavoratori hanno ribadito la richiesta di cassa a rotazione in modo da prevedere quattro giorni di lavoro e uno di fermata per tutti. Questo servirebbe «a[illegible]re i costi per ogni singolo lavoratore, ma soprattutto a lasciare tutte le competenze e professionalità a disposizione dell'azienda».

E' stato anche deciso di organizzare il 27 aprile, alle 18 fuori dall'orario di lavoro, [illegible] presidio [illegible] fronte alla Fiat a Lingotto.

Per il segretario Fiom Giorgio Airaudo [illegible] questo nuovo sciopero dimostra che Mirafiori e la Fiat non devono solo spiegazioni al mercato e alla finanza, ma devono una risposta chiara da molto tempo a tutti i lavoratori». D'accordo il segretario Fim, Antonio Marchina: «C'è una situazione di forte preoccupazione. E' ormai evidente a tutti che è indispensabile un incontro con la Fiat per valutare insieme come governare i prossimi tre mesi di cassa».

All'assemblea ha partecipato anche il presidente dell'Associazione quadri e capi Fiat Lorenzo Barolo che auspica la cassa a rotazione, ma la ritiene «una strada difficile dal [illegible] che l'azienda ha già detto di no».

Barolo aggiunge: «C'è p[illegible]pazione tra i "professionals" e noi vogliamo [illegible] le loro proposte. Ma [illegible] siamo non tra quelli che sperano in [illegible] ripresa della Fiat, ma tra quelli che ci credono perché vediamo alcuni segnali. Analizza: «C'è Marchionne che ha assunto la responsabilità anche dell'auto, c'è il buon esito della trattativa [illegible] Gm, ci sono 3-4 nuovi modelli entro l'anno. Sono segnali importanti che [illegible] spingono a non [illegible] alle depressioni».

Ieri la Fismic ha scritto a Berlusconi e Prodi e ai segretari dei partiti per sostenere che «il destino di Mirafiori e di tanti posti di lavoro non [illegible] ancora segnato». La Fismic ritiene che la politica debba occuparsi della vicenda Fiat e annuncia che «migliaia [illegible] lavoratori hanno sottoscritto la loro adesione alla proposta di introdurre a Mirafiori le produzioni di una nuova vettura e di un nuovo motore».

INSOLITO MOZART AL LINGOTTO

L'orchestra Rai [illegible] in borghese

Concerto in borghese, ieri sera, sul palco dell'auditorium del Lingotto. L'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ha manifestato così - sulle note di Mozart e Beethoven - contro il consiglio di amministrazione e la direzione generale dell'azienda radiotelevisiva che non ha ancora risolto la questione dell'Auditorium di via Rossini. Dopo anni di lavoro è aperto un contenzioso su spese non contemplate all'inizio.

AGRITURISMO LA PAUTASSA
PIOSSASCO
Fraz. ALLIVELLATORI
011 906 76 60
TUTTE LE SERE
L'AGRI CREPERIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Bacaro

Il Bacaro è un'osteria Veneziana che si trova nelle calli più nascoste a Torino in Piazza della Consolata. Si beve un buon Tocai, Cabernet o spritz e si gusta il cicchetto (piattino a base di pesciolini, polpettina e sarde in saore) al bancone o comodamente in Piazza con la vista della splendida Basilica.

Dalle 20,30 si può degustare la vera cucina Veneta [illegible]te dall'interno nelle 8 sale particolarissime con vista piazza.

Il dopo cena apre la cantina con una carta di vini con 400 etichette, salumi e formaggi veneti da poter accompagnare.

[illegible] stare in buona compagnia anche a pranzo [illegible] [illegible] veneta, anche [illegible] interpretata in modo più veloce per [illegible] la clientela.

Di questa fascia oraria il sabato e la domenica è particolarmente piacevole il curato, i ritmi non seguono le frenesia settimanale e ci si può rilassare con un [illegible] di [illegible] nell'atmosfera di una piazza unica.

Glossario:
Bacaro (Osteria Veneziana)
Cicchetto (Piattino a base di pesce e polpettina)
Bigoi (Pasta fresca, tipo spaghetti fatti al torchio)
Büsara (condimenti dei Bigoi con scampi pomodoro fresco aglio olio e prezzemolo)
Tecia (Tegame)
Ombra (La [illegible]nizione Ombra cioè [illegible] bicchiere di vino è dato [illegible] mercante che nel 500 vendeva il vino all'ombra del campanile affinché rimanesse fresco)
Ombretta (bicchiere più piccolo).

[illegible] informazioni e prenotazioni Il Bacaro si trova in Piazza della Consolata [illegible] - Torino. Tel. 011.4369064 oppure www.bacaroparevino.com

"La [illegible]": ottima pizza e cucina Italiana

Per gli amanti della buona tavola e della vera pizza napoletana, cotta nel forno a legna, "La Svolta" è ormai un riferimento abituale. Il ristorante pizzeria di Via Sabaudia 21/B, telefono 011-63.12.643, nasce nel 2004 dalla creatività di Piero Montese in collaborazione con lo studio by arch. Davide Fiora. Ma soprattutto dalla passione e dall'esperienza nel mondo della ristorazione di Piero Montese e di sua moglie Anna. Se a questo uniamo il connubio e la collaborazione con la famiglia Aprile, che vanta grandissima esperienza a livello di pescheria e di conoscenza del mercato ittico, si può meglio comprendere perché "La Svolta". Grande attenzione alla qualità dei prodotti, al servizio, prima pizza, pesce freschissimo preparato con grande abilità, cucina nazionale e i dolci preparati in casa. Grande attenzione anche al prezzo, senza "euro-sorprese", come potrete verificare nel nuovo menu. Con la belli stagione, un'altra piacevole novità è il nuovo dehors, dove potrete cenare o pranzare, con uno spazio speciale per i bambini. Ottima è anche la proposta per il pranzo, per chi può concedersi qualche minuto in più, ad esclusione del sabato.

Ma è soprattutto la pizza, la protagonista de "La Svolta", la vera pizza napoletana, cotta nel forno a legna, con gli ingredienti, quelli veri dalla Campania, dalla Puglia, e altre specialità da tutte le varie regioni. Lo stesso pizzaiolo, Silvestro Ceci, viene dalla Campania. Per informazioni e prenotazioni: [illegible] Svolta ristorante [illegible] pizzeria. Via Sabaudia 21/B, telefono 011-63.12.643.

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto [illegible] 2005
Premio Gelatiere dell'anno [illegible]
Gelateria Bar [illegible] Silvano Moschini
[illegible] Nizza, 142 Torino • Tel 011 - 69 60 647

Venerdì 22 Aprile
in allegato con
torinosette
un supplemento de
LA STAMPA
"Tempo Libero"
con 32 pagine di idee e novità
dedicate ai momenti di svago
a cura dei servizi promozionali Publikompass

e.a.s. di Pavesio & C. ...dal 1963
CUCINE MADE IN ITALY
(TUTTO [illegible] MISURA)
TI ATTENDIAMO
[illegible]LLA NUOVA ESPOSIZIONE
Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850 Fax 011.2269851

Fratelli [illegible] SABET
TAPPETI
QUINT[illegible] 3 -

LA SICUREZZA SUZUKI DEI 4X4

NUOVO JIMNY 4x4
1300 16v VVT jx EURO 4
1500 DDIS - Common Rail
a partire da
€ 12.900,00

***IGNIS** 1300 16v VVT EURO 4*
1300 DDIS - Common Rail EURO 4
*1500 16v VVT **4x4** EURO 4*
a partire da
€ 10.900,00

Finanziamenti totali
a tasso zero
senza anticipo
su tutta la gamma*

GRAN VITARA
FULL OPTIONAL

1600 16v 3 porte benzina
2000 TD Common Rail
3 e 5 porte
a partire da
€ 18.400,00

***WAGON R+** 1300 16v VVT-jx EURO 4*
*Cambio Automatico **4x4***
1300 DDIS - Common Rail EURO 4
a partire da **€ 9.990,00**

***LIANA** 1600 16v VVT*
***4x4** 1400 DDIS - 2WD EURO 4*
Common Rail
a partire da
€ 13.290,00

Compreso
- **3 anni di assicurazione incendio e furto**
- **3 anni di garanzia**
- **3 anni di assistenza stradale**

*OFFERTE CUMULABILI

COMPRESO SOGGIORNO DI 2 SETTIMANE PER 4 PERSONE MARE O MONTAGNA
NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ D'ITALIA

automeck
CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOVETTURE

SUZUKI

TORINO
Corso Moncalieri, 308 bis
Tel. **011/6615444**

VENTIQUATTRORE

Per domani, sono previsti rallentamenti in corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo, a causa della parziale chiusura una corsia per lavori) e in via San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris). Saranno, poi, chiuse al traffico piazza don Albera e le vie vicine, per consentire il trasferimento del padiglione V mercato di Porta Palazzo. E' stata anche prevista, tra gli altri, manutenzione dei semafori in corso Francia (all'angolo con via Pasteur), in corso Cesare (al quadrivio autostrade) e in via Pietro Micca (angoli con le vie Mercanti, Bertola, San Francesco d'Assisi)

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 20/4/2005	Martedì 19/4/2005	Lunedì 18/4/2005	Domenica 17/4/2005	Sabato 16/4/2005	Venerdì 15/4/2005
7	MOLTO INSALUBRE	2 BUONA					
6	INSALUBRE		2	2	3	2	3
5	POCO SALUBRE						
4	MEDIOCRE						
3	DISCRETA						
2	BUONA						
1	OTTIMA						

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di instabilità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B, c.so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/c; p.zza Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; c.so Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; str. Lanzo 98/G. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. o: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ROBERTO VALENTINI TROVATO MORTO NEL SUO ALLOGGIO DA ALCUNI SUOI COLLEGHI PREOCCUPATI

Addio al «regista dei bambini»

Stroncato da un infarto il «papà» di Treddi

«Treddi», il moderno Barbapapà verde che anima il pomeriggio dei ragazzi, sul terzo canale Rai, ha perso ieri l'uomo che lo coordinava. Un «papà» non creativo ma tecnologico, che aveva creduto fortemente nel personaggio con l'andatura ciondolante, i suoi passetti, le sue mosse.

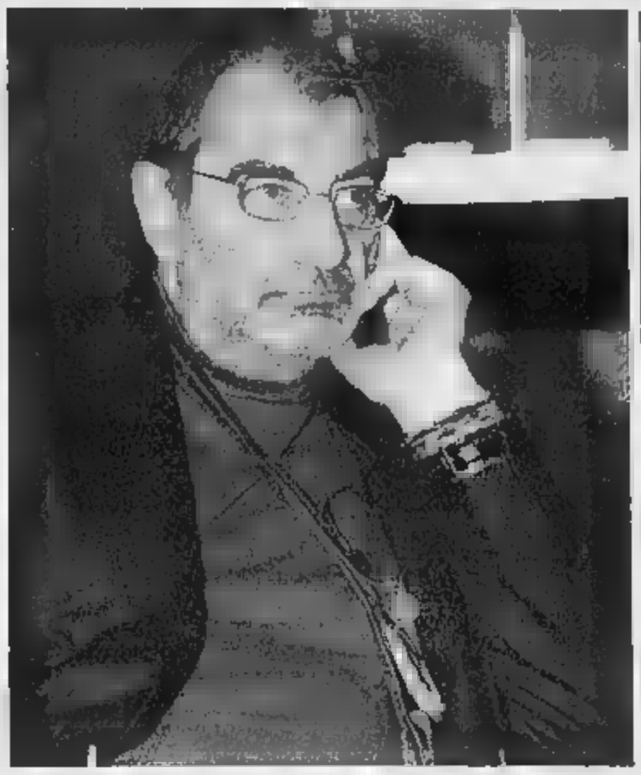
Roberto Valentini, - l'uomo che dalla sala regia sceglieva come e cosa mostrare di «Treddi», fumettone amatissimo dai bambini che giocano con lui in diretta tv ad accettano le sue battute - è morto nella notte tra mercoledì e ieri nel suo appartamento al primo piano di via Andrea Doria 5. Ucciso, forse, da un attacco cardiaco mentre era davanti al computer.

Lo hanno trovato, nel primissimo pomeriggio alcuni colleghi della che erano andati a suonare il campanello del suo appartamento, a due passi dal centro. Quando hanno intuito qualcosa doveva essere accaduto di grave hanno allertato i soccorritori che lo hanno trovato riverso a terra in camera letto, accanto al video ancora del pc. Agli ambulanzieri della Croce Rossa, arrivati con Polizia e vigili del fuoco è stato chiaro che per lui c'era più nulla da fare.

Estroso, aperto alle novità del mondo tecnologico, «Il regista dei bambini» come lo chiamavano al centro produzione di via Verdi, era stato la scelta obbligatoria per «Treddi», il presentatore verde che, ogni pomeriggio, dalle 15 alle 17, collega loro cinque trasmissioni televisive per ragazzi. Valentini, infatti, in questa iniziativa era fortemente creduto. Nonostante che le perplessità, in fase di ideazione, fossero moltissime. Si trattava, infatti, di sfruttare le tecniche dei videogiochi interattivi, e far muovere sullo schermo un pupazzone verde che imita movimenti umani. Una tecnica ed un esperimento ad alto rischio perché, come aveva spiegato lo stesso regista lo scorso di novembre in «Se io sbaglio l'uso della telecamera l'errore appare in tempo reale sullo schermo».

Era ancora Roberto Valentini era stato co-autore (con Mela Cecchi, Bruno Tognolini, Janna Carioli, Venceslao Cembalo, Martina Forti) e regista de «La Melevisione», altro azzeccatissimo esperimento tv prodotto negli studi della Rai Torino e che aveva riscosso enorme successo tra i ragazzi.

«Aveva capacità di cogliere cosa piaceva ai bambini. Ed era in grado di interpretare anche le tendenze...» dice Riccardo Gerbaudo, funzionario Rai delegato alle produzione. E aggiunge: «Ieri pomeriggio, per ragioni tecniche e di rispetto, non abbiamo mandato in onda il programma, abbiamo sostituito con cartoni animati. E domani faremo lo stesso. E' scelta del direttore Rete che ci ha trovati tutti totalmente d'accordo». E di Treddi, adesso, che ne sarà, scomparirà dal video? In Rai tutti concordi: va avanti anche di lui. Arrendersi, dicono: «Sarebbe come veder morire Valentini una seconda volta...». [l. pol.]



Roberto Valentini, aveva 64 anni. Il corpo era per terra accanto al computer ancora acceso

SENTENZA DEFINITIVA

Di Summa radiato dall'Ordine

La Cassazione ha confermato la massima sanzione disciplinare - la radiazione dall'Ordine dei medici - per l'ex cardiochirurgo Michele Di Summa, accusato di corruzione, omicidio colposo e lesioni nell' inchiesta sull'impianto di valvole cardiache difettose alle Molinette. La Suprema Corte ha respinto il ricorso col quale Di Summa chiedeva l'annullamento o almeno la sospensione della radiazione decisa nei confronti del Consiglio dell'Ordine.

A causa dell'impianto di quelle valvole malfunzionanti morti sei pazienti e altri 30 stati costretti a essere sottoposti a secondo intervento chirurgico.

Di Summa sperava di poter tornare a operare, e per sostenere questa sua richiesta ha proposto ai giudici di piazza Cavour diverse argomentazioni: discorsi che sono stati però giudicati «inammissibili» e «infondati».

La Cassazione, nella sua sentenza, sottolinea che Summa aveva riferito al Consiglio dell'Ordine dei medici - nel maggio 2003 - di «aver percepito denari dalle ditte per le forniture del suo reparto per le valvole e gli ossigenatori, e essersi trovato coinvolto in un sistema che gli stato presentato usuale all'epoca della sua nomina a responsabile del reparto».

Di Summa ha sempre sostenuto di «essere sicuro della validità delle valvole utilizzate». Malgrado ciò, il deontologico dei medici impone «il divieto di ogni indebito lucro, il divieto di ogni forma di comparaggio, l'obbligo di denunciare ogni iniziativa tendente a imporre al medico comportamenti deontologicamente non corretti».

L'ex cardiochirurgo delle Molinette non solo è stato radiato, è stato anche condannato dalla Cassazione a pagare 10 mila euro al ministero della Salute a 12 mila a euro all'Ordine dei medici per le spese processuali.

VICENDA CONCLUSA PER L'«IMPRENDITORE» SACCO

Fatture false milionarie Patteggiati quasi 5 anni

Fine giudiziaria per Gianni Sacco, il cinquantottenne «imprenditore» di fatture false e di bancarotte di società del mercato parallelo di prodotti informatici. Tanti a Torino lo conoscevano per i mezzi economici che esibiva (la villa nel parco della Mandria) chiedendosi cosa facesse esattamente. In questo era più che discreto, poteva fare della riservatezza che ha contato nella mappa dei fornitori di hardware e software attraverso le maglie larghe delle operazioni comunitarie esenzione d'Iva, su cui «giocare» per evadere il fisco e contribuire al meccanismo dei prezzi fuori mercato di computer e altro grazie ai margini di concorrenza sleale creati dai «buchi» fiscali. In carcere da fine ottobre, Sacco ha ieri patteggiato 4 anni e 8 mesi di pena e rimane in galera.

Aveva sulle spalle l'accusa di aver provocato la bancarotta fraudolenta di quattro sue società e l'emissione di fatture false per 25 milioni di euro nel quadriennio 1997-2000. Per di più, nel frattempo è diventata definitiva una precedente condanna di Sacco a 3 anni reclusione per ricettazione. I suoi difensori, gli avvocati Giovannandrea Anfora e Luigi Giuliano, hanno ottenuto dal pm Roberto Furlan e dal gup Antonio Da Marchi di i vari reati in «continuazione» l'uno dell'altro, così i anni e mesi di carcere ricomprendono tutto: i 3 anni di ricettazione, le nuove bancarotte e le fatture false milionarie. Sacco ha «ammesso» le sue colpe e ha risarcito i vari fallimenti con 150 mila euro.

IMPRENDITORE EGIZIANO IMPORTAVA IN MODO ILLEGALE 536 CHILI DI MERCE, SPACCIATA PER OGGETTI ETNICI

Il tabacco per i «narghilé» finisce sotto sequestro

Il prodotto acquistato per 50 mila euro avrebbe comportato tasse per 115 mila

L'«affare» è sfumato. Un imprenditore egiziano residente a Torino aveva acquistato in patria 536 chili di sigarette e tabacco aromatizzato da utilizzare nei «narghilé». Un investimento da 50 mila euro, che gli avrebbe fruttato almeno il 30 per cento in più rivendendo la merce a ristoranti e negozi etnici di Torino, ma anche in altre zone del Piemonte. La Guardia di Finanza e la dogana dell'aeroporto di Caselle hanno rovinato la festa dell'imprenditore: dovrà pagare 115 mila euro di tasse (dovute per l'importazione) e almeno altrettanti di multa. E' il più grosso sequestro di tabacchi fatto all'aeroporto di Caselle, «ed è soltanto l'inizio di un'attività "mirata" avviata dall'inizio dell'anno» il tenente Fabio Antonacchio e il direttore della dogana, Augusto Ercolino.

La merce è stata bloccata nei magazzini dell'aeroporto. Trentacinque scatoloni catalogati come abbigliamento oppure oggetti etnici stati scaricati una settimana fa da un volo fi Cairo-Francoforte-Torino. «Alcuni sequestri di valuta a personaggi in partenza per Paesi extracomunitari ci hanno fatto pensare a un'economia "sommersa"» hanno spiegato Ercolino e Antonacchio. Così, stati avviati i controlli. Il commerciante egiziano primo importatore clandestino colpito dagli investigatori: ha aperto «partita Iva» soltanto da un e la denuncia per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri potrebbe costargli il permesso di soggiorno. In più, dovrà pagare tasse e multe per mila euro.

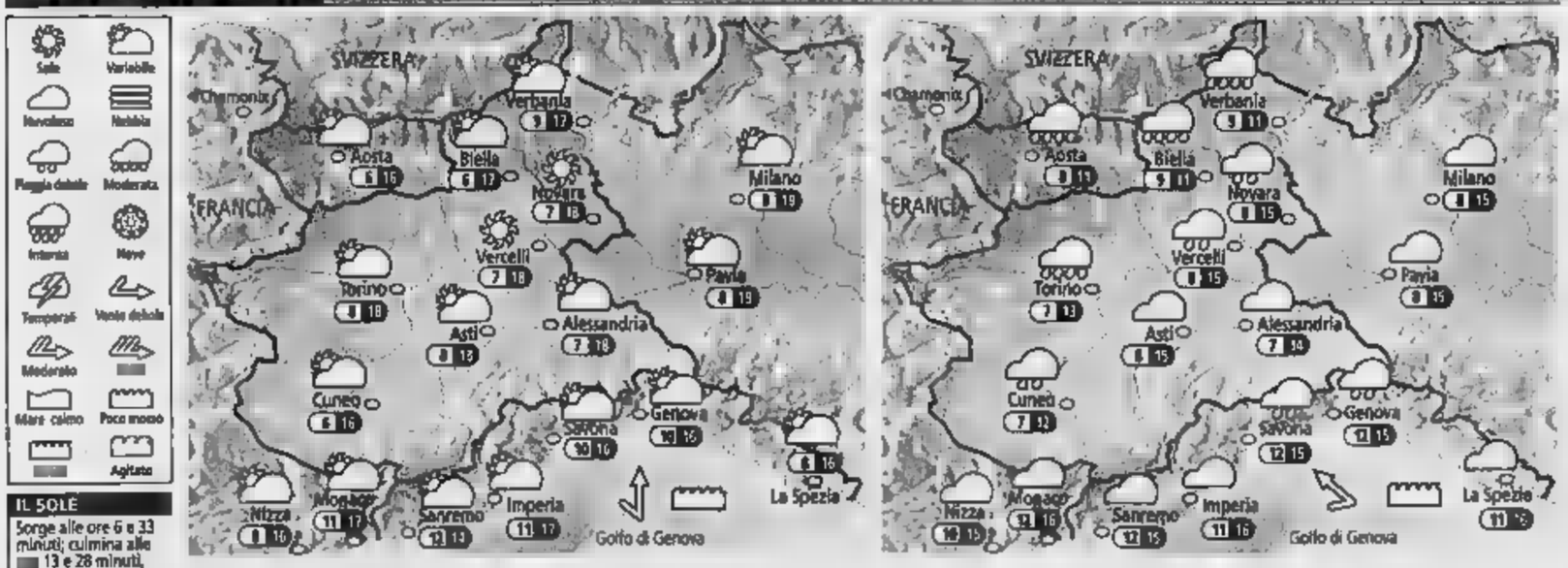
«Studi nazionali evidenziano come molti mercati illegali siano ormai controllati da immigrati extracomunitari - spiega il tenente Antonacchio -. Questi commerci producono utili, che sovente vengono portati all'estero per non insospettire le forze dell'ordine. Per questo abbiamo intensificato i controlli valuta e merci». In tre mesi, militari e dogana hanno «congelato» 23 mila 820 euro «fuorilegge». E nel 2004 erano stati 10 volte tanto. [cla. lau.]

Lo spaccio era self-service

Un di spaccio self-service scoperto dagli del commissariato Dora Vanchiglia che hanno arrestato cinque immigrati clandestini e sequestrato oltre chili di hashish. Le indagini erano partite dopo l'individuazione di un alloggio di Porta Palazzo sospettato di il centro di spaccio. Per alcuni giorni i poliziotti si appostati davanti allo stabile notando strani movimenti. Quindi è scattato il blitz nell'appartamento dove algerino e un palestinese, di 26 e 23 anni, sono stati bloccati mentre vendevano droga ad altri tre magrebini. Nel corso della perquisizione è anche stata trovata una borsa contenente più di sei chili di hashsih.

BOLLETTINO METEO PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 24

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 23 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui fenomeni. Temperature pressochè stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI Nubi in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali rovesci saranno possibili anche rilievi Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre pomeriggio. rimanenti zona tempo asciutto fino a sera. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

C.S. IMMOBILIARE s.a.s.
Via Morosini 4 - 10128 Torino-Italy
AFFITTASI

Comune di Reale - Torino
(zona Stadio delle Alpi)

. della Tangenziale Nord e dall'ingresso direzione Milano. È posto in locazione al 2° ultimo piano, l'intero piano di 1.500 mq. In ottimo stato d'uso, con servizi e impianti a norma, adatto a varie attività, dotato di ascensore e 2 monta (portata tonn.), carico/scarico autotreni al piano di carico, soletta con tonn./mq., ampio parcheggio interno per 30 vetture, fornitura elettrica, gas di città, impianti di condizionamento dedicati.

Per informazioni C.S. Immobiliare tel. 011.538253

EMERGENZA ABITATIVA

Casa-albergo via Ivrea sfratto in vista per 44 famiglie

L'assessore alla Casa Roberto Tricarico stato convocato ieri in Prefettura per esaminare il delle 44 famiglie che rischiano lo sfratto dalla casa-albergo via Ivrea 24. Le Poste Italiane, proprietarie dell'edificio che fu costruito nel 1979, vorrebbero vendere. Da lì la preoccupazione delle famiglie residenti nello stabile che resterebbero senza . Dal momento che l'area su cui sorge lo stabile proprietà del Comune, Tricarico precisato: «Non si può vendere l'immobile sino a quando l'amministrazione non approverà una variante della destinazione d'uso». Le Poste Italiane hanno ribattuto: «Nella prima decade di maggio avremo un incontro tecnico con il Comune per un complessivo dell'immobile relazione alla sua riqualificazione».

La casa-albergo di via Ivrea 24 dove 44 famiglie temono di ricevere lo sfratto

SCOPERTA TORINESE

«Contro le aritmie del cuore c'è terpia migliore farmaci»

Cicatrizzare le aree del cuore responsabili del «cortocircuito» che provoca l'a per eliminarla definitivamente: l'ablazione transcatetere, terapia del futuro contro la fibrillazione atriale, più comune aritmia del cuore che interessa circa mil i di italiani. Per la prima volta è stata dimostrata la superiore efficacia di questo tipo di intervento rispetto alle cure farmacologiche. Dopo prima fase studio, livello internazionale, partirà una seconda fase che coinvolgerà sei centri liani quattro europei. Fra i medici che parteciperanno, anche professor Gaetano Senatore, responsabile della Cardioaritmologia dell'ospedale Ciriè che ha arruolato circa un terzo dei pazienti dello studio.

TOROC E FORZE DELL'ORDINE: LOGHI E GADGET SONO UNA MANNA PER LE ORGANIZZAZIONI CRIMINOSE

Olimpiadi nel mirino dei falsari

Una task-force a difesa dei 40 marchi tutelati

Alessandro Mondo

Trentasettemila cd, 3.841 prodotti alimentari, 148.677 merci. Sono solo alcuni dei dati forniti dalla Guardia Finanza sul materiale sequestrato nel 04 in provincia di Torino. contraffatta. La conferma che l'allarme Camera di commercio nel convegno Torino Incontra - «La lotta alla contraffazione» - è giustificato quanto mai. «Problema dilagante - ha spiegato Alessandro Barberis, presidente dell'ente camerale -, che si estende a tutti i settori danneggiando oltre alle imprese i consumatori e i lavoratori». Oltre 5 mila i brevetti depositati l'anno scorso nel Torinese.

Ma visto che il business dell'illecito non conosce crisi, servita l'ultima novità: a farne le sono candidate anche le Olimpiadi del 2006, con il loro appetitoso corredo di loghi e marchi destinati ad imprimersi su tutti i gadget possibili e immaginabili. Per tacere dei biglietti che daranno l'accesso alle gare. Una vera manna, sulla quale le organizza- sono pronte a lucrare. Un incubo per il Toroc, per le forze dell'ordine e per le Dogane, che hanno creato un'apposita task-force a difesa dei 40 marchi tutelati.

Esagerazioni? Nemmeno per sogno. Come si legge nel rapporto della Finanza, «l'effetto-Olimpiadi sarà un elemento fortemente condizionante *nel della contraffazione* in città e provincia, specie per quanto concerne la piccola oggettistica cante il marchio "Torino 2006"». «La domanda è in ascesa, tra poco ci sarà », conferma il generale Giuseppe Mango, comandante regionale della Finanza. «Il peggio deve arrivare», gli fa eco Cecilia Gandini per il Toroc, impegna altre sei persone in questa guerra non dichiarata. Obiettivo: contrastare quelle che gli esperti chiamano «ambush marketing», le imboscate per appropriarsi di marchi ed immagini altrui, tutelando gli sponsor che hanno investito fior di quattrini nella comunicazione legata ai Giochi. «Qualche episodio c'è già stato, di portata limitata - spiega la Gandini -. Lavoriamo sulla prevenzione e sui controlli». Con una premessa: la partita è di proporzioni tali che lo sbocco dei prodotti «taroccati» sarà il mercato delle bancarelle.

Gli sono su due livelli: chi falsifica consapevolmente, e chi - magari in buona fede - si serve della terminologia olimpica sfruttandone l'«appeal» per fare cassa. E' il caso di «Torino 2006», marchio tutelato, ma non solo. Ogni gadget è una potenziale dei truffatori: anche «Neve» e «Glitz», le mascotte Giochi, rischiano di essere clonate loro malgrado. Nè le etichettature, gli ologrammi e gli altri sofisticati accorgimenti garantiscono uno «scudo» totale. Per questo sotto la Mole si sta facendo tesoro delle precedenti esperienze. «Molto dipenderà dalla prevenzione, moltissimo dai controlli alle dogane - conclude la -. *In questo modo Atene è riuscita a* contenere il fenomeno».

Il rischio delle Olimpiadi «taroccate» si inscrive all'interno di un'emergenza più ampia. «Torino e Provincia non luoghi di produzione, nè è presente criminalità organizzata dedita a questo filone - spiega il colonnello Claudio Peiccia, comandante provinciale della Finanza -. Anche così la diffusione dell'illecito, affidato ad extracomunitari, è abbastanza visibile». La prospettiva è quella di una guerra senza quartiere, con un'arma in più rispetto al passato. nuovo decreto legge - conferma il generale Mango - coinvolge anche chi compra merce contraffatta, le sanzioni possono arrivare a 10 euro. Le pattuglie sono pronte, attendiamo le ultime indicazioni ministeriali». Uomo avvisato...

Giuseppe Mango, generale Gdf

LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE NEL 2004 A TORINO

PIRATERIA FONOGRAFICA AUDIOVISIVA ED INFORMATICA

	2004	differenza % 2003
Violazioni riscontrate	107	+15,05
Arresti	10	-28,57
Denunce a piede libero	26	-13,33
Materiale sequestrato:		
compact disc	7.035	
computer e ri	54	+217,64
supporti magnetici	88	-98,09

MARCHI CONTRAFFATTI

	2004	differenza % sul 2003
Violazioni riscontrate		+31,74
Arresti	11	+175
Denunce a piede libero	64	-1,53
Materiale sequestrato:		
prodotti alimentari	3.841	
merci contraffatte		
mezzi	6	+50

I DS IN PROVINCIA: E' IMPORTANTE CHE SI IMPEGNINO CON IL COMITATO PER IL SI'

Referendum, appello al sindaco e a Bresso

«La campagna per raggiungere il quorum ai referendum per ab alcune parti della sulla fecondazione assistita si preannuncia tutta in salita. Per questo sarebbe un gesto molto importante se il presidente Regione, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, che hanno firmato per i referendum, si fianco Comitato per il Sì così come hanno fatto presidente To- e il sindaco di Firenze». L'appello arriva da Stefano Esposito, capogruppo Ds in provincia, al termine della conferenza stampa convocata per annunciare calendario delle iniziative di propaganda in vista del voto del 12 e 13 giugno promosse dal Comitato per il (la sede è in via Bellezia 33).

Lo slogan scelto è sì per guarire scegliere» stato stampato su centinaia di migliaia di volantini che saranno distribuiti alla stazione di Porta Nuova, nei mercati, nei luoghi lavoro e in occasione delle celebrazioni del 25 aprile. Ieri è stato anche presentato l'appello voto sottoscritto da oltre 500 personalità. Ci sono esponenti del mondo sindacale, dello spettacolo - dai registi Mimmo Calopresti e Armando Ceste al critico Steve della Casa - e poi medici, esponenti di associazioni femminili e femminili politici come il prossimo assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, i parlamentari Nigra, Buemi e Provera. Tra i promotori del comitato per il sì anche il consigliere comunale Forza Italia, Dario Troiano che prima ha assicurato «che il partito non darà indicazioni di voto» e poi ha invitato «alla massima mobilitazione per sconfiggere l'astensionismo».

Secondo il radicale Carmelo Palil «referendum rappresenta un banco prova per uire uguale libertà a tutti i cittadini italiani. Lo scontro sarà fra chi è liberale e chi lo è. quindi importante che voci liberali si facciano anche in partiti come Forza Italia, in modo da ricreare quel fronte trasversale che si dimostrato vittorioso già in occasione delle battaglie sul divor- e sull'aborto». Vanna Lorenzoni, segretaria della Camera del Lavoro, ha richiamato l'attenzione sul pericolo della carenza di informazione: «Se noi spieghiamo che vogliamo difendere il diritto di concepire anche con la fecondazione assistita, per permettere la ricerca scientifica sulle cellule staminali embrionali per. speranza di cura per i malati di alzheimer, diabete sce la gente ci capisce. Ecco perché dobbiamo informare il maggior numero di persone e spingerle ad andare a votare». [m.tr.]

FERME AUTO MOTO

Ritorna la domenica ecologica

Conto alla rovescia verso la prossima domenica ecologica in programma dopodomani, 24 aprile. A Torino auto e moto si fermeranno dalle 10 alle 19 nell'area fra corso Vittorio Emanuele, Bolzano, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino, piazza Statuto, corso Beccaria, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I. Il divieto scatta dalle ore 6 alle 20 nei seguenti tratti: via Roma da piazza Castello a via Maria Vittoria; via Monte di Pietà tra via Viotti e Roma; via Principe Amedeo via Roma e via Carlo Alberto. Nello stesso orario sarà vietato parcheggiare in piazza Castello davanti alla Prefetture. La sanzione è di 71 euro. Tra le iniziative, «Rally ecologico» organizzato da Comune, Aci e Promauto Racing. Premessa: non vincerà l'auto più veloce ma quella che inquine La prima prova inizierà 11, la seconda alle 15,30. Partenza in Viale Mattioli zona antistante Castello del Valentino, corso Massimo D'Azeglio direzione corso Vittorio Emanuele, controviale Vittorio Emanuele, Arco Ponte Umberto I, Vittorio controviale verso Porta Nuova, corso Massimo D'Azeglio, ritorno in viale Mattioli.

Sul fronte degli incentivi per il metano, la Provincia assegnerà per il 2005 mila in aggiunta ai contributi degli precedenti. Oltre comuni, e lo stesso ente, potranno più vei- obsoleti nuovi mezzi alimentati a metano. [ale.mon.]

Vito. Van of the Year 2005.

La più esclusiva tecnologia Mercedes-Benz viaggia con Vito. Con ESP®, il sistema di stabilità elettronico, ABS, BAS, ASR e EBV di serie e una gamma completa di motorizzazioni CDI. Su richiesta, anche Euro 4.
E fino al 30 aprile con un'offerta straordinaria: solo € 200* al mese.

Consumi (l/100 km): ciclo combinato 8,6 - 12,5. Emissioni di CO2: 227 - 299 g/km.

*L'offerta si riferisce al modello Vito 109 CDI Prime: prezzo di listino € 17.820 (IVA, IPT e messa su strada escluse), anticipo € 5.420, 36 rate da € 200 e possibilità di riscatto di € 6.593,40. Spese d'istruttoria € 210. (T.A.N. 4,17% - T.A.E.G. 5,58%). L'iniziativa è valida fino al 30 aprile 2005. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

EMMEBICAR
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311
Fax 011/6536350

[redacted] A DRUENTO [redacted] LA PRESENZA DEGLI UNGULATI IN CENTRO

Lo stabile di Druento assalito dalla puzza causata da un cinghia[redacted]

La puzza nello stabile [redacted] causata da un cinghiale morto in [redacted] cantina

■ Non capita tutti i giorni [redacted] trovarsi [redacted] cantina un cinghiale morto. Non insaccato sotto forma di salame o stipato nel freezer [redacted] pezzettini, ma, tutto intero, in [redacted] stato [redacted] decomposizione dopo che ha letteralmente raso al suolo il box. Non ci credeva nemmeno Carlo P. quando, l'altra sera, ha aperto la porta del suo locale interrato in una palazzina di via Velasco 6, nel centro [redacted] Druento. Invece sul pavimento [redacted] distesa la carcassa [redacted] ungulato femmina dal peso di una settantina di chilogrammi. A chiamare la polizia municipale di Druento [redacted] stati gli inquilini dello stabile, assaliti [redacted] gola da [redacted] odore dolciastro e insopportabile. Tutti pensavano alla carcassa [redacted] un gatto, [redacted] un cinghiale morto già [redacted] qualche giorno. Ma nessuno si è accorto di nulla. Carlo P. è un pensionato che abita in via Torino e usa il locale [redacted] via Velasco come deposito, l'inquilino al piano [redacted] sopra [redacted] un camionista che spesso resta diversi giorni fuori [redacted] casa per lavoro. Quindi l'animale ha devastato scaffali pieni di attrezzi e piastrelle accatastate senza che gli altri residenti sentissero il fracasso. Quello che adesso preoccupa i cittadini [redacted] che l'ungulato [redacted] arrivato tranquillamente in centro città, a pochi metri dall'asilo nido, dall'ambulatorio e dai negozi. Poi, da via Torino si è infilato nel cortile della palazzina dove forse cercava qualcosa da mangiare. Lì il porcastro si è scagliato contro una finestra «a raso» sfondandola e piombando nella cantina che si è trasformata nella [redacted] tomba. Qualche settimana fa i vigili urbani [redacted] Druento erano dovuti intervenire ai confini con Savonera per rilevare un incidente sulla strada provinciale causato [redacted] un cinghiale maschio dal peso [redacted] oltre [redacted] quintale. Così, ancora una volta, riaffiora il problema degli ungulati che distruggono le coltivazioni (in Provincia arrivano circa 300 denunce all'anno degli agricoltori) e mettono a repentaglio la vita di automobilisti e di motociclisti. Una calamità che cresce [redacted] di più nelle zone [redacted] pre parco come quella dell'oasi naturalistica de La Mandria dove, nonostante le numerose battute dei selecontrollori arruolati dalla Provincia, i porcastri [redacted] a sopravvivere grazie alla loro straordinaria prolificazione e alla capacità di adattamento che hanno sviluppato in un habitat ideale per le loro scorribande. [g. gia.]

INFILTRAZIONI, MURI SCROSTATI, AMIANTO NEI TETTI E UN CIMITERO DI PICCIONI, MA L'ATC MINIMIZZA

Case popolari: Piossasco contro Torino

«La situazione è di grave degrado, si deve intervenire»

Giuseppe Legato

E' di nuovo una cronaca di polemiche quella che arriva oggi dalle case popolari di via Orbas[redacted] 9 a ridosso della prima periferia di Piossasco. Amianto nei tetti, topi nelle case, [redacted] di piccioni nelle canaline che costeggiano le coperture dei fabbricati, infiltrazioni d'acqua e pareti degli stabili in preda all'umidità che all'esterno li ha già parzialmente compromessi. Le case, di proprietà del Comune di Torino, sono amministrate dall'Atc. Il sindaco di Piossasco Laura Oliviero e l'assessore alle Politiche Sociali Claudio Moioli hanno scritto l'altroieri una lettera al sindaco di Torino Sergio Chiamparino e al presidente dell'Atc Giorgio Ardito. In sintesi: «La situazione della case è di grave degrado. Qualcuno intervenga». Fuori [redacted] missiva le considerazioni sono [redacted] più dirette: «Interverremmo volentieri noi come Comune se l'azienda ci riunisse intorno a un tavolo e ce lo permettesse. Deve passare il concetto - dice Moioli - che loro però hanno delle responsabilità alle quali non de[redacted] sottrarsi e quella di via Orbassano è una situazione visibile a tutti nella sua gravità». Le 80 famiglie che ci abitano [redacted] strano lettere su lettere inviate all'ente [redacted] noi - spiegano - [redacted] abbiamo mai ricevuto alcuna risposta».

Il Comune ha chiesto l'intervento dell'Asl 5 p[redacted] una verifica di [redacted] delle condizioni igienico sanitarie, ma non sarebbe competenza dell'azienda che ha però invitato i cittadini ad [redacted] una diffida a carico dell'amministrazione dallo stabi[redacted] affinché richieda l'intervento di ditte specializzate c[redacted] lo scopo di verificare quanto lamentato a più riprese.

Risultato? «Noi continuiamo a vivere in [redacted] situazione da terzo mondo - replicano gli inquilini - con le pareti delle [redacted] sia all'esterno che all'interno che continuano a cadere e a scrostarsi. Senza parlare - aggiungono - della situazione del sottotetto: topi, colombi morti [redacted] schiera, una sorta di pollaio adibito [redacted] cimitero di volatili». Punto a capo e altro nodo da sciogliere: «L'amianto dei tetti - dicono - [redacted] sgretolando. Diventa un problema di sicurezza personale».

Un viaggio di [redacted] all'interno di questi condomini non smentisce la [redacted] parte [redacted] problemi sollevati. Il presidente dell'Atc Giorgio Ardito precisa a più battute la posizione dell'azienda. Punto primo: «Noi siamo solo gli amministratori di qu[redacted] condomini». Punto secondo: «La situazione dell'amianto nelle coperture dello stabile è costantemente monitorato e per quanto riguarda le infiltrazioni d'acqua sono possibili in caso di grandi precipitazioni ma sono da considerarsi nella [redacted]. Terza questione: «Le caratteristiche tecniche del sottotetto non permettono di effettuare operazioni di pulizia [redacted] non rimuovendo il manto di copertura e non ci risulta ci siano topi negli alloggi. Tirando le somme - conclude il presidente Atc - riteniamo, in perfetta coscienza, di aver fatto tutto il nostro dovere. Fatti salvi i finanziamenti e le autorizzazioni della proprietà, abbiamo rilevato la necessità di progra[redacted] re [redacted] intervento a medio-lungo termine sull'eternit del tetto». Ieri, la situazione [redacted] quella descritta dai cittadini.

[redacted]

A destra, le case popolari di via Orbassano a Piossasco sono in una situazione di degrado. A [redacted], piccioni morti sotto il tetto d'amianto

[redacted] DELIBERATA MA MAI INCASSATA: PER LO STATO, PERÒ, E' COME SE FOSSE STATA APPLICATA

[redacted] Irpef, altolà delle Finanze

L'amministrazione comunale deve rinunciare a 220 mila euro

Antonella Perotti

Davvero un brutto scherzo quello che il ministero delle Finanze ha giocato a San Mauro: insieme ad altri 29 comuni italiani deve rinunciare all'addizionale Irpef. Con i tagli dei trasferimenti statali, le [redacted] sempre più vuote e i bilanci comunali che faticano [redacted] pareggiare, anche la giunta [redacted] maurese si era decisa ad introdurre l'addizionale Irpef, scongelata dall'ultima finanziaria. Ma ha scoperto che [redacted] può applicarla. E se i cittadini tutto sommato non guardano di cattivo occhio al provvedimento, resta il malumore dell'amministrazione che deve rinunciare a incassare 220.000 euro.

I comuni finiti nell'inghippo - oltre [redacted] San Mauro, unico in Piemonte - sono solo [redacted] trentina, [redacted] tra questi c'è anche Piacenza che è sul piede di guerra e vuole [redacted] i diseredati alla riscossa. Motivo di tutto? «Solo i comuni che non l'hanno mai applicata possono introdurla - spiega l'assessore al bilancio e alle attività commerciali Massimiliano Spinello -, ma tra questi [redacted] alcuni casi, [redacted] San Mauro, dove è stata solo deliberata e mai incassata. Sembra [redacted] contraddizione in termini, ne[redacted] meno noi volevamo crederci».

La doccia fredda [redacted] arrivata con la circolare del [redacted] delle Finanze del marzo scorso con un bel «niet» per quelle amministrazioni che [redacted] già usufruito dell'addizionale Irpef. La giunta di [redacted] Mauro l'aveva deliberata nel 2003, un [redacted] dopo la finanziaria l'aveva congelata, ben prima dunque che [redacted] effettivamente corrispo[redacted] cittadini. Ma per il ministero vale la deliberazione e [redacted] l'effettivo introito. «Ci siamo rivolti direttamente a Roma per chiarire i termini [redacted] questione. Non c'è niente da fare: l'addizionale dello 0,1% non può ess[redacted] applicata - aggiunge Spinello -. Si trattava di un adeguamento minimo, ne faremo a meno. Anche se i trasferimenti statali so[redacted] diminuiti, il nostro bilancio è comunque in attivo. Non avevamo nemmeno ritoccato l'Ici a differenza di molti altri». Così i 30 comuni [redacted] rimasti bloccati nella «terra di nessuno», con le loro delibere in tasca e nient'altro.

La questione è stata sollevata anche in consiglio comunale dalle opposizioni in un'interrogazione presentata dai consiglieri Maria Vallino, Ds, Letizia Pizzutto, Rifondazione, Alberto Scippa, Udeur. «La giunta [redacted] già messo a bilancio 220.000 euro per l'addizionale comunale Irpef. Ma visto che dovrà rinunciarci, sor[redacted] problemi per il pareggio del [redacted]ilancio?» ha chiesto Maria Vallino. «No, abbiamo un avanzo di amministrazione di 900.000 euro, il bilancio è coperto e ampia[redacted] garantito» ha precisato Spinello.

Il sindaco Giacomo Coggiola

[redacted]

Contributi ai commercianti danneggiati dai cantieri

■ Una boccata d'ossigeno per i commercianti [redacted] San Mauro tormentati dai disagi dai cantieri comunali. La giunta ha appena approvato la delibera proposta dell'assessore Massimiliano Spinello. [redacted] pratica, in base alle leggi regionali e decreto della «sezione emergenze» del 2002, i titolari [redacted] esercizi [redacted]li potranno accedere al credito agevolato, ottenendo prestiti con un tasso d'interesse del 2% fino a un tetto massimo di 25.000 euro. Le [redacted] che rientrano nel provvedimento [redacted] piazza Europa, compreso viale Leo Lanfranco nel [redacted] contiguo al tunnel, e via Martiri della Libertà, dalla rotonda del tunnel fino all'intersezione [redacted] ponte [redacted] Settembre. I commercianti tirano un sospiro di sollievo. «Meno male, purchè la delibera diventi subito operativa - dice Valter Falletti, presidente dei commercianti del centro -. E' da quando hanno iniziato il tunnel 15 anni fa che ci sono lavori in corso. Ma con la ripavimentazione del centro [redacted] i disagi si sono moltiplicati. [redacted] aggiungiamo la crisi degli ultimi tempi il quadro è completo. Un [redacted] indispensabile». L'assessore Spinello: «Abbiamo pensato a [redacted] piano complessivo di rilancio [redacted] settore anche con il Centro commerciale naturale che verrà inaugurato il [redacted] maggi[redacted]. E il sindaco Giacomo Coggiola [redacted]: «Abbiamo chiesto alla Regione un contributo perchè alcuni negozi sono stati penalizzati dai lavori del Piano di qualificazione urbana, anche se era propedeutico a [redacted] rilancio di San Mauro».

[redacted] breve

SPACCATA NEL [redacted] DI [redacted]
Spaccata la scorsa notte nel negozio di abbigliamento «Olympic Sport», in via Italia 28, nel centro di Settimo. Titolari sono Valerio Fasano e Giovanni Balbo. In pochi minuti, nonostante l'antifurto suonasse, i malfattori passando dalla vetrina sfondata con grosse mazze di ferro, hanno asportato centinaia di capi di marca tra maglie, camicie, felpe e pantaloni. Il bottino complessivo della merce rubata ammonta a diverse migliaia di euro. Dei ladri, visti fuggire in 4 a bordo di un'auto, nessuna traccia.

RUBANO CHAMPAGNE, MA SONO ARRESTATI
I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato, con l'accusa di furto aggravato, due fratelli residenti a Torino, Francesco e Marco Trovato, di 45 e [redacted] anni. I militari li hanno sorpresi ieri mentre caricavano nella loro auto, una Fiat Punto blu, il ricavato di un furto commesso pochi minuti prima all'IperCoop di Cuorgnè: 21 bottiglie di champagne, 2 confezioni di [redacted] cola, 8 bottiglie di whisky e 10 di [redacted] bottino di circa 420 euro.

CHIVASSO, SCIOPERO ALL'EX MAGGIORA
Prosegue lo stato di agitazione dei lavoratori della ex Carrozzeria Maggiora, dopo il fallimento assorbiti dal Gruppo Fontana. Anche perchè per una settantina di operai, oggi i[redacted] NCT, il posto di lavoro è in discussione. Ieri mattina una cinquantina di operai ha nuovamente bloccato a «singhiozzo» i cancelli dell'ex Lancia, impedendo l'ingresso e l'uscita delle merci. C'è stato anche qualche battibecco con gli autotrasportatori.

Aereo in decollo da Caselle

DISAGI A CASELLE
Ritardi e disagi per i passeggeri Alitalia del volo in partenza da Roma, direzione Torino, delle 18,40 di mercoledì, che sono decollati solo alle 21,40. Vaghe le motivazioni del ritardo che è stato fornito all'aereporto rom[redacted] «C'è troppo vento, abbiamo tanti aerei da gestire, i piloti sono in pausa pranzo». Quando qualcuno ha chiesto che almeno fosse offerta una cena in aeroporto l'hostess si è limitata a mandare tutti al bar dove la convenzione prevedeva due panini e una bibita analcolica. Alla fine quando dopo le 21 tutti sono stati fatti salire a bordo il pilota ha annunciato che per partire si dovevano attendere 5 passeggeri ritardatari, con ogni probabilità si trattava però di passeggeri in lista su un altro volo.

ALTRO RINVIO PER LO SVINCOLO DI CHIVASSO EST
Ennesimo rinvio per l'apertura dello svincolo Chivasso Est dell'autostrada A 4 Torino-Milano, prevista per mercoledì. Tutto perchè la Giunta provinciale non ha ancora provveduto ad approvare la convenzione con la direzione dell'autostrada. L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Chivasso, Alessandro Recchia, ieri ha avuto assicurazione che martedì prossimo la convenzione verrà approvata e mercoledì lo svincolo verrà aperto. Anche perchè adesso sono oltre due mesi che i lavori sono stati ultimati e gli automobilisti sono furibondi.

DIMISSIONI A «MONCALIERIINCENTRO»
Si sono dimessi ieri i componenti del direttivo dell'associazione di via «Moncalieriincentro»: Rosanna De Angelis presidente uscente, Marina Valfrè vicepresidente e Nadia Pallaro segretaria ed economa non hanno rinnovato l'incarico per scadenza dei termini. In sede di assemblea non sono prevenute proposte di candidatura aprendo di fatto un vuoto nel direttivo dell'associazione più rappresentativa del commercio del centro storico.

A VENARIA LO SPETTACOLO «SCHEGGE DI MEMORIA»
Schegge di memoria è il titolo dello spettacolo che viene proposto oggi alle 10 al teatro della Concordia dalla compagnia I Retroscena, insieme al coro Tre Valli per le celebrazioni dei sessant'anni dalla Liberazione. Alle 21 si terrà la rappresentazione «Non mi arrendo, non mi arrendo» del coordinamento donne dello Spi-Cgil.

NOMAGLIO BLOCCATI, SONO FINITI IN MANETTE

Tre [redacted] sorpresi [redacted] rubare [redacted] guard-rail

Arrestati mentre rubavano, in pieno giorno, i guard rail che dovevano essere piazzati lungo la provinciale numero 73, quella che collega Borgofranco a Nomaglio. Non è difficile immaginare a che cosa servisse tutto quel ferro che, con una gru, [redacted] nomadi sinto, due donne e un [redacted] stavano caricando su un camion; ma lo stupore che si è disegnato sul volto dei cantonieri della Provincia che li hanno «beccati» sul fatto mentre effettuavano un giro di perlustrazione sul cantiere, è stato davvero enorme.

E' accaduto mercoledì lungo i tornanti che salgono da Borgofranco, frazione Biò, e portano fino a Nomaglio per poi collegarsi alla strada che conduce nel Biellese. Un tratto rimasto chiuso parecchio tempo [redacted] che, [redacted] passato, aveva causato la protesta di molti automobilisti.

Ma cosa è accaduto di preciso l'altro ieri pomeriggio? Le due sorelle Loredana ed Emilia Lagaren, [redacted] 40 [redacted] anni, [redacted] state sorprese insieme [redacted] padre Alessandro Lagaren, 60 anni mentre armeggiavano nel cantiere di proprietà della Provincia. Tutti e tre indaffarati a manovrare un'auto gru dotata di un braccio [redacted], che serviva a raccogliere [redacted] trentina di quintali di ferro da utilizzare come guard rail lungo la strada.

La prima cosa [redacted] hanno fatto i cantonieri, dopo l'attimo di smarrimento, è stato chiedere ai tre il motivo di quelle manovre: «Quando ci hanno detto che dovevamo farci gli affari nostri abbiamo chiamato subito i carabinieri». All'arrivo della gazzella del nucleo Radio Mobile, padre e figlie hanno cercato di giustificarsi: «Lo stavamo [redacted]plicem[redacted] posando». I militari hann[redacted] le due donne e l'uomo e li hanno portati in carcere con l'accusa di furto aggravato. [gp. mag.]

[redacted] SI TRATTA DI ARTIGIANI

Portavano via i termosifoni da un capannone

Tre arrestati, [redacted] denunciato

Installare dei termosifoni rubati [redacted] guadagna molto [redacted] più che acquistarli da un grossista. In quattro la scorsa notte vi hanno provato nella zona industriale di Volpiano, ma il «colpo» non è andato a segno. I carabinieri della compagnia di Chivasso li hanno sorpresi in flagranza, tre [redacted] stati arrestati p[redacted] tentato furto, il quarto denunciato a piede libero.

Intorno alle 2, [redacted] pattuglia [redacted] nucleo radiomobile in perlustrazione sul territorio, transitando davanti [redacted] ditta F.L.Y. Service, in via Brandizzo 149, scopre la catena [redacted] il lucchetto del cancello dell'azienda tagliata. Davanti un furgone Fiat Ducato e una Ford Fiesta.

I carabinieri chiedono rinforzi e entrano nel capannone della F.L.Y. [redacted] sorprendono 4 persone che stanno portando via dei termosifoni. Ne avevano già staccati 26 dalla rete di riscaldamento della struttura.

Rocco Aquino, 57 anni, artigiano edile, residente a Torino, in via Lemie 25, [redacted] subito arrestato, gli altri 3 compagni si danno alla fuga. Armand Feraj, 27 anni, carpentiere [redacted] Armir Likai, 24 anni, muratore, alb[redacted] abitanti [redacted] Torino, vengono inseguiti e arrestati poco dopo. [redacted] terzo, A.B., [redacted] anni, pure albanese, [redacted] stato identificato successivamente e denuciato [redacted] piede libero. [d. and.]

CASTAGNOLE BANDITO SOLITARIO

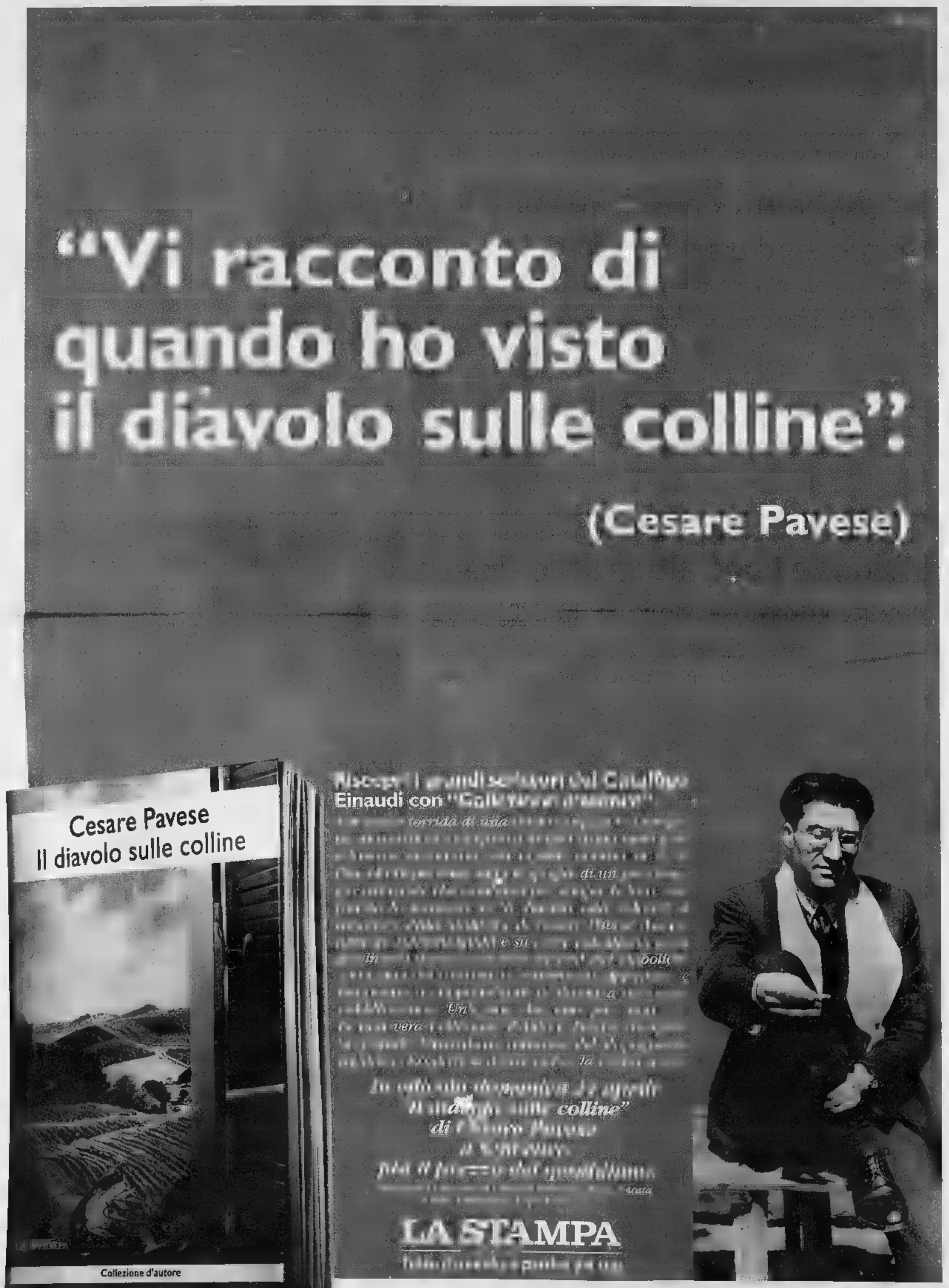
Rapina la filiale Unicredit [redacted] deve accontentarsi di [redacted] bottino di soli mille euro

E' stato modesto [redacted] bottino della rapina [redacted] a segno ieri mattina alla filiale della Unicredit di Castagnole Piemonte, dove un rapinatore, [redacted] viso scoperto, [redacted] giacca [redacted] si è fatto consegnare dal cassiere il danaro che [redacted] in un cassetto: 1000 euro.

La banca ha un dispositivo di apertura che utilizza la scansione delle impronte digitali, ma ieri mattina [redacted] sistema di sicurezza [redacted] stato disattivato. Il rapinatore, dai modi gentili, ha rassicurato prima l'impiegata e p[redacted] il direttore: gli ha battuto una pacca sulla spalla spiegando che nessuno si sarebbe fatto male. Una frase pronunciata però impugnando [redacted] pistola. Poi ha il rapinatore ha chiesto che la porta a bussola venisse aperta ed [redacted] scappato [redacted] bordo di un auto guidata da un complice, [redacted] macchina è [redacted] ritrovata pochi minuti dopo nelle campagne di Piobesi.

Immediatamente sono stati avvertiti i carabinieri di None e della compagnia di Moncalieri, [redacted] i posti [redacted] controllo istituti lungo le strade della [redacted] non sono serviti per bloccare i rapinatori. Forse dalle immagini del circuito televisivo [redacted] banca sarà possibile ottenere informazioni importanti, che potrebbero permettere di risalire [redacted] malvivente. [a. gia.]

La Stampa in collaborazione con Einaudi



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MAGHI A CONGRESSO

Domani e domenica congresso internazionale del club magico Bartolomeo Bosco al Novotel corso Giulio Cesare (riservato ai soci) con la partecipazione di nomi famosi come Tony Binarelli e Alexander (foto). E' aperto al pubblico il Gala Magia domani alle a Mauro, al Teatro Sant'Anna in via Torino, 159, (info e prenotazioni tel. 011/ 799.789 - cell. 347 08). Bartolomeo Bosco era il «Re dei prestigiatori e il prestigiatore del Re»: nacque a Torino nel 1793 ed era «capace di far sparire una casa con la stessa facilità con cui fa sparire una pallina nel gioco dei bussolotti».

TURISTI E SCRITTORI

Tutti i sabati fino al 28 maggio, alle 10 (da Atrium, piazza Solferino) Turismo Torino propone un itinerario a piedi alla scoperta della «Torino Letteraria». L'itinerario si snoda in via Santa Teresa, via Pietro Micca, Galleria Subalpina, San Carlo, piazza Carignano, piazza Carlo Alberto alla «ricerca» di Gozzano, Nietzsche, D'Annunzio e Levi. Il tour costa Riduzioni con biglietto di ingresso per la Fiera del Libro, Torino Card, Abbonamento Musei, Tci, Cral (riduzione anche per gli accompagnatori) Fnac e Coop. Gratis i bambini sino a 12 anni. Infotel: 011 .

INTERNAZIONALE DI FILM CON TEMATICHE OMOSESSUALI

Una scena del film «Quand je serais star» con Arielle Dombasle

I film che cambiano la vita

C'è anche Marlon dal «volto imbronciato»: ed è subito mito

La ventesima edizione del Festival Internazionale di Film Tematiche Omosessuali si svolge a giovedì aprile Teatro Nuovo, Massimo d'Azeglio 17. Per il concorso, quattro le sezioni competitive: i Lungometraggi, i Cortometraggi, i Documentari e i Medio/Lungometraggi in Video. Due gli omaggi previsti quest'anno: al regista americano John Waters e Lea Pool, autrice di origine elvetica di cui è uscito in a soltanto «L'altra metà dell'amore»; entrambi gli autori ospiti in città.

In «Il buio innominabile nascosto dietro il volto imbronciato» si rievoca il mito di Marlon Brando, la compianta cantante amica del Festival Giuni Russo viene ricordata attraverso il montaggio di brani apparizioni tv «Piccola grande Giuni» il film «Napoli che canta» di Roberto Leone Roberti alla cui recente la voce, la Sam Spiegel Film Television School Gerusalemme celebrata con la proiezione di una decina di apprezzati lavori, spazio anche ai videoclip in collaborazione del canale televisivo satellitare Mtv brand:new, il nuovo cinema francese viene presentato in «French Connection», gli amori estremi contraddistinguono la sezione «Europa Mon Amour», di notte largo alle «Porno Visions».

I biglietti per assistere alle proiezioni costano 6 euro, al pomeriggio unico tagliando mentre la sera ne sono necessari due (orari, 20,30 e 22,30); riduzioni 5 euro. Alla del Nuovo in vendita a 60 euro (ridotti a 50) abbonamenti validi per tutta le manifestazioni. L'ingresso nelle sale è vietato ai maggiori di 18 anni. «Da Sodoma a Hollywood» è organizzato L'Altra Comunicazione, informazioni allo 011/6690647. [d. ca.]

DANIELE CAVALLA

Dopo la fragorosa inaugurazione di ieri sera con Platinette Negroamaro, il «Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali» entra oggi nel vivo con una trentina di «film che cambiano la vita» (immancabile biglietto da visita «Da Sodoma a Hollywood») proposti a partire 14,30 nelle tre sale Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17.

Un cartellone che si preannuncia, oggi così come del resto negli altri giorni di Festival, ricco e variegato. Sono due, fra i quattordici titoli che si contendono il primo premio, i Lungometraggi in cartellone oggi, entrambi in sala grande: 18,30 viene proposto il giapponese «Shimotsuma Monogatari» di Tetsuya Nakashima, alle 22,45 il francese «Le clan» di Gael Morel. Il primo, tratto dal best seller nipponico di Novala Takemoto, descrive il rapporto che nasce tra due ragazze che conducono una vita assai diversa Momoko, una sognatrice che avrebbe voluto far parte dell'aristocrazia francese dell'Ottocento, e Ichiko, appartenente a una banda di motociclisti. Le interpreti sono Kyoko Fukada, nel cast del film di Takeshi Kitano «Dolls» lo scorso sabato notte riproposto a Torino dall'Empire nella rassegna quindicinale di cinema d'autore), e la modella e rockettara popolare in patria Anna Tsuchya. «Le clan», diretto dall'ex attore di André Techiné in «L'età acerba» e «Lontano» Gael Morel, di vendetta che riguarda tre fratelli in conflitto fra loro.

Con una pellicola giapponese ed una francese si entra oggi nel vivo della kermesse Incontro con Waters e un omaggio a Pierpaolo Pasolini

John Waters e Marlon Brando

Nella stessa sala, cinema francese ma fuori concorso: alle 20,30 Pascal-Alex Vincent presenta il suo cortometraggio «Hollywood malgré lui» personaggio per anni scambiato per ragazza cerca diventare star a Hollywood, alle 20,45 il cineasta Patrick Mimouni introduce invece la proiezione del suo film «Quand je serais star» basato sul complesso rapporto tra un'attrice parigina (Ariielle Dombasle) e il figlio (Yvan Fahl, ospite in sala).

Al centro dell'attenzione alla «prima» di ieri, John Waters è protagonista dalle 22,45 al Valentino l per incontro Vito Zagarrio, a cui si deve la monografia del provocatorio regista americano, e per salutare il pubblico all'inizio dell'irriverente «Pink Flamingos», film datato 1972 caratterizzato dalla presenza di Divine indicata dallo stesso regista con l'appellativo di «persona vivente più schifosa del mondo». Quattro i film proposti oggi per la Retrospettiva Lucky Red, la di distribuzione cinematografica guidata da Andrea Occhipinti al centro di questa ventesima edizione di «Da Sodoma a Hollywood»: alle 14,30 buio in sala per lo spaccato dell'India contemporanea ritratta da Deepa Metha «Fire», alle 16,30 comincia «Demoni e dei» con cui Bill Condon (di cui è uscito di recente nelle sale «Kinsey», film proposto un mese fa in anteprima a Torino dal Cinegay in una serata organizzata all'Ambrosio) descrive gli ultimi anni vita regista di «Frankenstein» James Whale, 18,30 appuntamento con il successo internazionale «In & Out» dello specialista in commedie Frank Oz con Kevin Kline tranquillo professore di provincia definito gay in mondovisione da un ex allievo divo di Hollywood, alle 20,30 «Perversioni femminili» con la star di «Orlando» Tilda Swinton protagonista di questa versione cinematografica dell'omonimo saggio psicoanalitico femminista di Louise J. Kaplan. Per il resto, spicca nel fitto cartellone l'omaggio a Pier Paolo Pasolini fortemente voluto dal direttore di Cinegay, Giovanni Minerba: alle 16,30 proiettato sullo schermo al Valentino l testamento filmato da Laura Betti «La ragione di un sogno»; il ricordo del Festival, anche con la mostra «Fotogrammi di Pasolini» allestita nel foyer del Nuovo, avviene a trent'anni dalla morte dell'autore.

si muove

Play Paul porta «Love Song» al Centralino

GIUSEPPE CALICCHIA

Questa settimana «Eppur si muove» deve ai suoi lettori una precisazione: la mostra «Terroristen - Il Martirio di Ulrike Meinhof» di Armando Ceste presso il circolo Amantes di via Principe Amedeo ha inaugurato martedì 19 aprile alle ore 19,30, non avendo inaugurato il 19 (come erroneamente segnalato un mese fa in questo stesso spazio: mi scuso con gli interessati e con chi si è recato all'Amantes con un mese d'anticipo). Ciò detto, a pochi gi dall'uscita del album dei Daft Punk (abbastanza deludente) arriva in città Play Paul, che dei Daft Punk è per così dire una costola, essendo il fratello di Guy-Manuel de Homem-Christo, ovvero il 50% del duo parigino. Il giovanotto era noto fino a qualche tempo soprattutto per le sue produzioni a nome The Buffalo Bunch per etichette quali Roulé, Crydamoure (quella di Thomas Bangalter, l'altra metà dei Daft Punk), Kitsuné. La leggenda narra che Paly Paul, al secolo Paul de Homem-Christo, nato nel '76 a Parigi, abbia mosso i primi passi nel mondo della musica all'inizio degli Anni Novanta batterista in band heavy-rock-trash, tra cui i Seven Tracks di Roman Tranchart (successivamente membro dei Modjo, che un paio d'anni andarono in classifica da Parigi a New York con un singolo very french touch intitolato «Lady»). Nel 1997 la redenzione dal métal-hurlant e i primi contatti con la musica elettronica. È in *questi giorni che Play Paul sta per* raccogliere il seminato. Con un disco per la International Deejay Gigolo di Dj Hell, pare innamoratosi del singolo «Love Song» (che poi è anche il titolo dell'album). Il fratello dei Daft Punk farà girare i suoi vinili a The Plug - Centralino Club, via delle Rosine 16/a, domani notte. Ma dato che del Centralino si era già parlato la scorsa settimana (giuro che non lo faccio più), si segnala parimenti una mostra collaterale al mondo della disco, ovvero quella che inaugurerà sempre domani alle 18 il nuovo spazio «Here We Go» (negozio ma non solo: tutti i venerdì e i sabati, all'orario dell'aperitivo, svariati dj proporranno suoni con un comune denominatore, la ricerca del beat perfetto) in via Saluzzo 88/f.
La mostra è intitolata «Flyermania» ed è una retrospettiva «ad alto contenuto emozionale», di flyer (i cosiddetti volantini che reclamizzano le serate) prodotti dal 1980 ad oggi a Torino. Viaggio nell'immaginario dei club storici del passato (Tuxedo, Studio2, Sistina, Big, Crossover, Vertigo), fino a quelli dei giorni nostri.

GIRANDOLA D'EVENTI

Tempo

Presentazione del progetto «Basta un ritaglio». Si tratta di una «banca del tempo» interetnica che privilegia lo scambio di servizi e di saperi tra studenti e stranieri che abitano a San Salvario.
■ Oratorio San Luigi, via 4, ore

Libro

Liana De Luca e Sandro Gros-Pietro presentano il saggio di Andrea Di Berardino «Pascoli» (Genesi). All'incontro interviene l'autore.
■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 17,30

Psicologia

Sono aperti gli sportelli di consulenza psicologica per giovani, genitori, famiglie insegnanti. Informazioni al numero: 011/563.31.90.
■ Ars Diapason, via Confienza 15, ore 9-13

Mazzini

In programma la cerimonia di inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini, cui sono ultimati i lavori di restauro. Alle 13, il monumento in via Dei Mille angolo via Doria verrà ufficialmente presentato alla cittadinanza.
■ Conservatorio, via 11, ore 12

Palazzo

Ogni mezz'ora (ultimo ingresso alle 22,45), visite guidate a cura degli Amici di Palazzo Reale. Allietati dai violini dei maestri Bruno Landi e Daniele Sarra e da intermezzi musicali a sorpresa, i visitatori guidati lungo un itinerario che porta a scoprire la vita, la moda, il costume dei di Casa Savoia che hanno abitato Palazzo, lungo il corso dei secoli. Al termine della visita, offerta di dolci al cioccolato. Il costo è di 8,60 euro (gratuito under 18, 65). Prenotazione obbligatoria. Informazioni al numero: 348/405.61.92.
■ Palazzo Reale, piazzetta 1, dalle ore 20,45

Escursione

In programma dalle 21, un'escursione lontana da luci e cittadini, nella zona più selvaggia del Parco Superga. Raccomandate calzature da escursionismo. Quote partecipazione: 7 euro per gli adulti, 4 euro per i bambini sino ai 14 anni. E' richiesta la prenotazione. Informazioni al numero: 011/8903667; cvparcosuperga@artefatto.com.
■ Piazzale della Basilica di Superga, ore

Costa

Apre al pubblico la personale Costa Vece, artista di origini italiane ma residente in Svizzera. Informazioni al numero: 011/882.206.
■ Franco Noero, via 52/a

Creareteatro

Prosegue sino al 5 giugno «Creareteatro», personale delle più significative firmate per il teatro dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, organizzata dalla

Regione Piemonte: bozzetti, costumi, disegni, modellini e fotografie. Orario 10-19,30 sabato e domenica. Chiuso lunedì.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8

Mercato

La Camera di Commercio di Torino promuove convegno contenuto degli accordi di Basilea 2 e i suoi effetti sulla lettura del bilancio in chiave finanziaria». Partecipazione gratuita, previa iscrizione. Informazioni ai 011/571.63.51 o 011/571.63.52; nuove.imprese@to.camcom.it.
■ Torino incontra, via Nino Costa 8, ore 14,30

Andersen

Marianne Hansen parla Christian Andersen. Informazioni al 011/ 659.60.39.
■ Worldwide English, via Saluzzo 60, ore 18,30

Valsalice

In occasione del del liceo classico, l'Istituto Salesiano Valsalice organizza un ciclo di «Lezioni magistrali» condotte da illustri ex allievi della scuola. Oggi Giuseppe Riconda, docente all'Università Torino, affronta il tema: «Fede e ragione». Informazioni al numero: 011/660.10.66
■ Liceo Valsalice, viale Thovez 37, ore

Religioni

Dalle 9,30: «Prove di dialogo fra cristiani e musulmani»; conduce Samir Khalil Samir, docente di storia della cultura araba e islamologia all'Università Saint-Joseph di . Alle 17,30: «Volontariato in guerra». Approfondiscono l'argomento: Fabio Armano, Luigi Bonanate, Federico Avanzini e Luca Rastello. Organizza Centro Teologico. Informazioni al numero 011/562.97.60. A cura del Centro Teologico.
■ Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/b, ore 9,30

Marketing

Angelo Boccalatte parla di «Marketing: dal consumo alla pubblicità». Incontro organizzato dall'Unitre. Informazioni allo 011/4342450.
■ Educatorio della Provvidenza, 13, ore 9,30

Api

Incontro a cura dell'apicoltore Giovanni Bosca, sul tema: «Il meraviglioso mondo delle api». Ingresso libero.
■ Biblioteca civica "Geisser", corso Casale 5, ore 17

Faraoni

Il fascino della rappresentazione piana e delle immagini viventi, le statue» è il tema dell'incontro per il ciclo sui tesori nascosti della terra dei faraoni, promosso dall'associazione culturale «Seshat International». Ingresso libero. Info: www.seshat.it.
■ Politecnico, Duca degli Abruzzi 24, ore

Energia

Incontro dal titolo «La preghiera è energia positiva che inviamo agli uomini, alla natura e agli animali per alleviare le loro sofferenze». Ingresso libero. Informazioni allo 011/433.09.76
■ Via Taverna di Rivà 3/a, 19,30

Anarchici contro il fascismo

Incontro dedicato al : «I anarchici contro il fascismo». Ne parlano Marco Rossi e Franco Schirone, curatori della seconda edizione «La Resistenza sciuta. Gli anarchici e la lotta contro il fascismo. I giornali anarchici clandestini 1943-1945». Informazioni ai numeri: 011/857.850 o 338/659.43.61.
■ Federazione Anarchica Torinese, corso Palermo 46, ore 21,15

M[redacted] MOSTRE DI [redacted]

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17. Pubblico, [redacted] e [redacted] 14,30-19,30.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). [redacted] le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ [redacted] **DI STATO** (p. [redacted] 209, tel. 011 540.382). [redacted] - or.: da lun. a [redacted] 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. [redacted], [redacted] 011 543.889). Chiuso per lavori di [redacted] Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - [redacted] ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted].
■ **CASTELLO DI** [redacted] (p. Bad[redacted] Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ [redacted] **ACCORSI - MUSEO** [redacted] **DECORATIVE** [redacted] Po 55, [redacted] 812.9116). Mostra: « ... il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e [redacted] dalle collezioni del museo di [redacted]. Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostre «Stefano Arienti». Fino all'8 maggio e «Ugo Lipandi. La grande trasformazione». Fino al 24 aprile. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). [redacted]: [redacted] ven. sab. e dom. 8,30-14; [redacted] 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Filippo De Pisis». Fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; giovedì 9-23; [redacted]. Martedì ingresso gratuito. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a [redacted] 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO** [redacted] **DIRITTI E** [redacted] **LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] via [redacted] Carmine), tel. 011 [redacted] 1433. Chiuso. Mostra in allestimento. [redacted] 21/4.
■ [redacted] **GRANDE** [redacted] (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] (via Andorno 8 presso [redacted] Ferraris, [redacted] 011 812.7590). [redacted] permanente: «Gli [redacted] Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [redacted] **UOMO** [redacted] **«C.** [redacted] **RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). [redacted]: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA** [redacted] (via [redacted] Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ [redacted] **DELLA SINDONE** (via [redacted] 28, tel. 011 436.5832). [redacted]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: [redacted] 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ [redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI** [redacted] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [redacted]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria [redacted] minuti prima.
■ **MUSEO** [redacted] (corso [redacted] Ferraris [redacted], tel. 011 [redacted]. Mostra: «Armi in [redacted] da Alessandro [redacted] a Napoleone». Fino al 29 maggio. Orario: martedì, giovedì e domenica 10-12; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO NAZIONALE** [redacted] **RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al [redacted] ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel [redacted] 660.4104). Mostra: «Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce», fino al 30/6/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). [redacted]: [redacted] Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: [redacted] i giorni 9-19, giovedì 9-22, domenica 9-20, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **P**[redacted] **BAROLO** (via delle [redacted] 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. [redacted]: da mart. a ven. 16-22; sab. e [redacted] 11-13; 16-22. Chiuso lunedì.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 011 571.1888). Mostre: [redacted] Capolavori [redacted]. Fino al 29 maggio. «Finisterre» [redacted] Francesco Lauretta. Fino al 1 [redacted]. [redacted]: Lunedì 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
■ **P**[redacted] (via Cavour [redacted] tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [redacted] 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO** [redacted] (p. [redacted], tel. [redacted] 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ **PINACOTECA «**[redacted] **E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «La grafica dell'espressionismo. [redacted] Friedel», fino all'1/5; e «Ferrari by Mailander 1950-1955. Le origini di un successo» fino al 4/9. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA** [redacted] (Via Accademia Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011 669.2545). [redacted] «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 15 maggio 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni [redacted] 52.13.06 (9-18). [redacted] 011-6680377.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

TAVAGNASCO ROCK. S'inaugura questa sera la sedicesima edizione di «Tavagnasco Rock»: a partire dalle 21,30 sono di scena nell'Arena i biellesi Lomé, quindi l'ex leader dei Bluvertigo Morgan e infine Mauro Pagani. Il biglietto d'ingresso costa 15 euro (i ragazzi che non hanno ancora compiuto i 18 anni pagano 12 euro). Domani appuntamento con i Gemelli Diversi.

MAGAZZINO. Ritorna questa [redacted] sul palco del Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis, la Garze&Cerotti Blues Band per una serata il cui ricavato andrà a favore dell'associazione «Bip-bip» impegnata nella prevenzione del trauma cranico/spinale verso i giovani. Il concerto comincia alle 22.

[redacted] A DE SIO

[redacted] Uno dei gruppi del momento approda oggi alla Fnac, via Roma 56: i Negramaro, ieri sera ospiti al Teatro Nuovo del Festival Internazionale di Cinema Gay, sono protagonisti, a partire dalle 18, di uno showcase per il disco «Mentre tutto scorre».

[redacted] SIO. E' in programma questa sera alla Suoneria di Settimo Torinese (via Partigiani 4) il concerto di Teresa De Sio. Appuntamento alle 21,30, biglietti d'ingresso a 7 euro.

BRAINDMAGE. Nella ricca serata musicale a Torino e provincia si segnala per gli appassionati di heavy metal il concerto dei torinesi Braindamage, avveniristica band nu metal conosciuta anche oltre confine, [redacted] programma al Barrumba. La band, da ben sedici anni in attività, presenta il nuovo disco e l'anteprima dell'ultimo videoclip. Gruppo [redacted] spalla, i Contrite. La serata musicale in via San Massimo 1 comincia alle 22, l'ingresso è libero e la consumazione obbligatoria (sei euro).

HMA. Concerto dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza alle 22 all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83.

ANDAR [redacted] MOSTRE

L'Eclissi di Alessandri e il Big Bang di Minola

ANGELO MISTRANGELO

La Galleria Narciso ospita sino al 28 maggio la mostra «Eclissi», una retrospettiva del pittore Lorenzo Alessandri la [redacted] è anche presente nella rassegna «Il male» a Stupinigi.

Esponente dell'arte fantastica torinese del secondo Novecento, Alessandri ha fondato la rivista «Surfanta» ed [redacted] stato allievo di Giovanni Guarlotti. I suoi quadri [redacted] inquietanti, permeati [redacted] un senso di angoscia che viene espresso con la rappresentazione grottesca delle bambole, delle «camere» con figure [redacted] donna immerse in un'«atmosfera misteriosa», di scheletri e di sogni sicuramente laceranti. E queste opere raffigurano l'eclissi «dell'anima quando l'oscurità - scrive in catalogo Concetta Leto - si impossessa di noi, la disperazione non ci lascia tregua, la speranza si affievolisce..., ma contemporaneamente sottolineano l'impe[redacted] questo artista che ha lavorato lungamente nella casa-studio [redacted] Giaveno, e pubblicato [redacted] le edizioni Priuli&Verlucca «Luna d'Agosto» e «Ora di Luna». (orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, tel.011543125).

La Galleria Arteregina, in cor[redacted] Regina Margherita 191/e, propone la personale «Apparizioni» di Giò Minola. I suoi dipinti astratto-surreali sono il risultato di una ricerca legata al segno, il colore, alla musicalità della composizione, come si nota osservando «Bing Bang n.2» o [redacted] n.2». Formatosi nell'ambito dell'International Center of Aesthetic Research, sorto a Torino, gra[redacted] a Michel Tapiè e Ada Minola, ha esposto ancor giovane alla Galleria Cortina di Milano insieme a Lucio Fontana, Georges Mathieu, Antoni Tapies e Carla Accardi. Le sue recenti opere uniscono la limpida stesura del colo[redacted] rapida, nitida, arabescata. In catalogo testo di Paolo Levi, [redacted] al 15 maggio, orario: 15-19, tel. 011 473 23 80.

Alla Libreria Antiquaria Il Vecchio Melo, in via San Dalmazzo 6/c, Giovanni Vurchio [redacted] allesti[redacted] una collettiva di maestri incisori dell'Ottocento e Novecento. Questa bella scelta di immagini, rivela una rasserenante, romantica, talora ironica, interpretazione del paesaggio, delle figure, dei castelli. E così si segnala l'acquaforte «Il lavoro» di Antonio Fontanesi (pubblicata nell'Album della Promotrice al Valentino) e «Une surprise» di Felix Bracquemond, Eduard Manet e [redacted] Daumier, Mosè Bianchi, Telemaco Signorini, Carlo Pittara e Celestino Turletti (catalogo con testo di Gian Giorgio Massara, orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, tel. 011 543 641).

E tra le altre mostre il poetico realismo di Giuseppe Grosso alla Cooperativa Arti Visive in via Maria Vittoria 26 (sino al 2 maggio, orario: 16,30-19,30); Alberto Dezza [redacted] opere astratto-geometriche, nate da percezioni musicali, [redacted] Saletta Vianzone [redacted] Fontanesi 22 (orario: 10-12/ 16-19,30, tel. 011 817 8327).

Prosegue sino al 20 giugno alla Galleria Persano (piazza Vittorio Veneto 9, [redacted] 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011 [redacted] 527) la mostra dell'artista torinese Luisa Rabbia intitolata «Anywhere out of the world».

LORENZO ALESSANDRI «CAMERA N.24» (PARTICOLARE)

[redacted] EVENTO

Arriva Albertino

■ Probabilmente troverà ad accoglierlo un coro di «Oooocchei, vaaabene» quando, q[redacted] Albertino arriverà al Rock City. Musica dance ma non solo. La storica [redacted] pomeriggio [redacted] Radio Deejay, nonché quella [redacted] mitico Ranzani, creato nel programma Ciao [redacted] e consacrato da Zelig, parcheggerà il suo immancabile Cayenne davanti ad uno dei locali più trendy della Torino by night. Un po' più lontano dal capoluogo, ad Alba in piazza Medford, la squadra di Deejay sarà presente domani dalle 16 con il Trio Medusa, che intratterrà [redacted] pubblico fino all'arrivo di Linus e Nicola Savino, che dalle 17 inviteranno sul palco alcuni fortunati ascoltatori, ospiti del «salotto» più famoso di Radio Deejay, Deejay Chiama Italia, che per l'occasione si chiamerà Deejay Chiama Alba trasformandosi [redacted] talk show.
La giornata albese si concluderà all'insegna della musica con il concerto gratuito (dalle 21) dei giovani Negramaro, Premio della [redacted] all'ultimo Sanremo e colonna [redacted] del film «La febbre», di [redacted] Rei e degli Aeroplani [redacted] Alessio Bertallot. [r. pav.]

[redacted] IL GIARDINO

A Pralormo è l'anno dei tulipani in fiore

Distese di tulipani in boccio nonostante il tempo inclemente, da Torino a Pralormo: un ottimo spunto per regalare a giardini e terrazze g[redacted] manciate di bulbi e tuberi da fiore, adeguandosi [redacted] un calendario che copre tutto l'anno ed offre varietà [redacted] interno od esterno, vasetto e prato. Si comincia a primavera con [redacted] tulipani e [redacted] fritillarie e mughetti, anemoni, ranuncoli e giacinti. Poi, con [redacted] sole pieno, scoccherà l'ora [redacted] begonie e ornithogalum, gladioli e iris, agli, gigli, canne [redacted] fiore, dalie e camassie, sostituite più avanti da crochi autunnali, crinum, amaryllis, stembergie e nerine. [redacted] bouquet del freddo: arum, narcissus bulbocodium, crocus laevigatus, ciclamini, [redacted]niti e bucaneve. Considerati [redacted] che i nuovi ibridi prodotti [redacted] ci sarebbe imbarazzo di scelta, insomma. Peccato però che, dalle nostre parti, optare per mughetti rosa, fritillarie a quadretti o muscari dorati risulti un'impresa quasi impossibile. Manca la richiesta, si schermiscono i distributori che li escludono a priori, convinti che il gioco non valga la candela. [redacted] pazienza se i cataloghi made in Italy dei nostri nonni (ricchi di bulbose dall'achi[redacted] alla watsonia, [redacted] quello che Sgaravatti p[redacted] nel «dodicesimo anno dell'era fascista»), risultano [redacted] tesoro perduto o un miraggio. Con il triste risultato che, a Torino, splendide collezioni di gigli asiatici o gladio[redacted] nani come quelle dell'azienda olandese Kapiteyn (che distribui[redacted] ogni anno oltre 150 milioni di bulbi [redacted] Stati Uniti a Giappone), si vedono soltanto in fotografia.
luisre@infinito.it

OGGI AL CINEMA UGC (Moncalieri)

CINEPLEX MASSAUA - FRATELLI MARX - IDEAL CITYPLEX
LUX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE (Beinasco)
UGC (Moncalieri)

[redacted] DAISY. Il tredicesimo DVD di "Cinema da Oscar", la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.
[redacted] tra i primi anni Cinquanta e gli anni Settanta, il film racconta il rapporto tra [redacted] molto lontane che finiranno per [redacted]. E' la storia della [redacted] Daisy e del [redacted] paziente autista [redacted], ma anche dell'America che cambia oscillando [redacted] integrazione e razzismo. Quattro Oscar, miglior film, attrice protagonista, sceneggiatura e trucco, per un film che saprà emozionarvi con discrezione.
A SOLI 7,90 € IN EDICOLA DA VENERDÌ 22 APRILE
LA [redacted] Tutto il mondo, a partire dal tuo.

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] [redacted] TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

IL PREMIO LETTERARIO

Il Calvino nei panni d'una bambina

Vince «A Testa Bassa Nicòl» di Martino Ferro

MIRELLA APPIOTTI

A Jacqueline Risset ricorda «Zazie nel métro» Queneau; a Bruno Pischedda «Pauline à la plage» Rohmer; a Guido Davico Bonino e anche a Mauro Covacich il Salinger dei «Nove racconti», in particolare Davico pensa al racconto «Il periodo blu di De Daumier-Smith».

Il richiamo di questi quattro dei cinque membri della giuria (il sesto è Lucarelli) è un viatico abbastanza eccezionale per il «A Testa Bassa Nicòl», protagonista una ragazzina e la avventura tra realtà e dimensione fantastica, con il quale il Martino Ferro, fiorentino-milanese, ha vinto, all'unanimità, il «18° Premio Calvino per l'inedito».

Ferro è stato festeggiato ieri a Palazzo Barolo due concorrenti è andata una particolare segnalazione: Rossella Milone, ventiseienne laureanda in sociologia per i racconti «Prendetevi cura delle bambine» e Roberta Scotto Galletta, ventottenne logopedista per il romanzo «Genia», entrambe campane, la prima Napoli, la seconda da Procida, eredi in nuce della grande tradizione letteraria femminile napoletana, da Serao alla Ortese, soprattutto quella «Il mare non bagna Napoli»: la Napoli più amara e più dura, una Procida da paradiso che una discesa all'inferno.

Altro premio a Daniela Robert, romana, giornalista, lungo volontariato, vincitrice, anche qui all'unanimità (in giuria Albanese, Chierici, Frigessi, La Porta, Lerner, Maria Nadotti, Sereni), del secondo, più giovane, concorso riservato al miglior reportage, intitolato a Paola Biocca (la scrittrice scomparsa in un incidente aereo durante una missione umanitaria) per il suo «Viaggio in carcere-Frammenti di vita prigioniera», un'indagine «capace di individuare le profonde alterazioni spazio-temporali provocate dalla reclusione».

Insomma, la «fumata bian-

DA SINISTRA: DANIELA DE ROBERT, ROBERTA SCOTTO GALLETTA, MARTINO FERRO E ROSSELLA MILONE

Protagonista del romanzo una ragazzina e la sua avventura tra realtà e dimensione fantastica

Segnalazioni speciali per Rossella Milone e Roberta Scotto Galletta Il «Biocca» per il reportage Daniela Robert

ca» del Calvino, inventato dall'«Indice» la rivista letteraria più esclusiva in Italia, presieduto con le ben note passione e competenza da Dalia Frigessi che ha aperto la strada a tanti giovani scrittori, da una lontana prima Tamaro alla più vicina Mastrocola, pare anche quest'anno aver mostrato la capacità di una lettura intelligente e non certo conformista del presente. Lo dimostra la scelta di Martino Ferro che, anche tenendo d'occhio cinema e tv per cui da sempre lavora, in «A Testa Bassa Nicòl» ci dà un di iniziazione sorprendentemente ironico dove la forza dell'immaginazione e l'indipendenza di giudizio della ragazzina appartengono certamente alle ultime generazioni» (Risset), «dove c'è una voce, c'è un autore» (Covacich) in un «gioco adolescenziale... dove s'impone la sorprendente capacità dello scrittore trasformarsi, tra tanto imperante autobiografismo, in un personaggio così difficile singolare (Pischedda): Nicòl, la ferrea, bambina che vive in roulotte davanti alla propria casa, e quasi ossessivamente vuol celebrare i primi riti uscita dall'infanzia (a tutti i costi pretende di «» baciata...), non si lascia fagocitare dagli adulti, ma va avanti testa bassa».

Il Calvino non dimentica comunque nessuno degli altri otto finalisti, tra i quali, è il suggerimento di Davico Bonino, va preso in considerazione un «giallo di paese», Maigret da Serravalle Scrivia, ovvero «Il vigile Rollo» di Claudio Balostro.

Suggerimento che giriamo volentieri agli editori.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Il mio cane morde e non so cosa fare

Carissima Stefania scusa se irrompo nella tua rubrica con un argomento che esula completamente dai temi trattati in questi giorni leggendo dell'attacco dei due rottweiller ai danni di una bimba di 6 mi viene spontaneo mettermi nei panni delle persone che si sono trovate coinvolte nella vicenda per un motivo molto semplice.

Ho un Labrador che morde e ti posso garantire che capisco appieno lo stato d'animo dei padroni dei cani che dei genitori della bimba. Sono casi a volte imprevedibili dovuti probabilmente al carattere dei cani o a tare psicologiche, piuttosto che alla gestione degli stessi. Di Billy mi sono sentita dire che lui protegge me perché mi sente insicura, mi sono dire che il cane è insicuro per attacca, mi sono sentita dire che forse c'è un problema congenito, che il è un patatone poiché in addestramento in un recinto risponde alla grande, mi sono sentita dire che sono da sopprimere io che porto in giro in cane killer (ribadisco, LABRADOR). per sentirmi dire questo stò spendendo botte di 50 euro alla volta per le visite e per analisi, e botte di risarcimenti assicurativi per i danni che il cane fa. L'unica che il vecchio proprietario che l'ha mollato non ha detto, è che il cane MORDE, limitandosi a catalogarlo come irruente. E allora: o l'affido a persone che volessero un cane da guardia quindi da gestire in maniera del tutto diversa, o la ultima e dolorosa battuta la soppressione. pensavo un cane che mi seguisse ovunque, giocoso, che stesse in alla gente e soprattutto adatto (con tutto il rispetto di questo mondo per il cane) ai bimbi, e ho pensato che salvarne uno dall'abbandono fosse una bella cosa, che poi fosse Labrador è stata casualità. Invece oggi mi ritrovo con un che morde del tutto imprevedibilmente e ti posso garantire cara Stefania che ho il danno che può fare un cane maschio di 35 kg. di peso sul braccio di una persona adulta, non oso pensare alla bimba in questione.

Una sola cosa però: ai bimbi non bisogna inculcare il terrore per gli animali in genere, semmai insegnare loro che gli animali possono essere malati o problematici come le persone, e come loro vanno curati sempre rispettati, e soprattutto se si ha paura degli animali inutile voler imporre la reciproca presenza.

Ma soprattutto cominciamo a smettere di volere il cane figo a tutti i costi, velocemente a poco prezzo e poco controllato, perché alla fine ci si ritrova con che possono miliardi di problemi e soprattutto i canili pieni di cani amati fintanto che fanno appunto figo, e poi scaricati quando ci si rende conto che impegnativi.

Cara Stefania prenderò più un cane in un canile, e tanto meno un cane cui qualcuno si vuole sbarazzare, perché imparato a spese che non il cane ci si deve crescere. Non ne vogliano i volontari dei vari rifugi e canili, ma credetemi così ti fa pensare di liberartene almeno 20 volte al giorno, e per inciso la soppressione è l'ultima cosa a cui penso, ma di rivolgermi a qualche rifugio che me lo ritiri è la prima cosa che farò, quando l'Asl avrà visitato Billy come di prassi dopo una denuncia per aggressione canina, anche perché ho il terrore che la prossima volta possa mordere una creatura come la piccola Desirée.

Cinzia

SE qualcuno, etologo, conoscitore degli li, educatore, può aiutare Cinzia e il Billy, si faccia vivo per favore.

168 ri

Gentile curatrice della rubrica, prima di abbandonare l'argomento «cellulari» ed aggiungendo un pizzico di sale al minestrone, mi consentito di riportare una lapidaria frase di Massimo Gramellini riguardante Il Papa Benedetto XVI: «La scommessa: farsi capire da un mondo la capacità di attenzione oscilla fra la lunghezza di sms e quello di uno spot». Purtroppo il breve messaggio di testo (fino a 168 caratteri) difetta spesso di contenuto valido... e ciò si rileva leggendo certi sms... Tutto il mondo è paese: noto, senza generalizzare.

Dott. Giuseppe Bertola

GENTILE dottor Bertola, ho condiviso in pieno l'opinione espressa da Gramellini sullo stile del nuovo Papa. Tuttavia, a proposito dei limiti insiti nei dannati telefonini, noto (senza generalizzare) che Ungaretti ha scritto «M'illumino d'immenso» con caratteri, che Quasimodo ha usati solo 64 per la sua «Ed è subito sera»; con un pugno di caratteri Lao Tze ha scritto cose interessantissime sul mondo. Come vede, siamo ben al di di fatidica soglia dei 168 caratteri che secondo alcuni separerebbe l'umanità pensante dalla beota... 19 caratteri, anni a anni che ci pensiamo su, tra l'altro.

irsi t (-168)

Leggendo quanto pubblicato settimana sul tema: «Dirsi sempre tutto», mi tornata in una massima di Paul Janet che diceva: «Non sempre bene dire tutto quello che si ha nel cuore, ma sarebbe bene non avere sul cuore quello che non si può dire...».

Corrado76

Uno squillo per

Ho letto la simpatica lettera di Anna «uno squillo per Marco», mi auguro che questo Marco ragazzo intelligente e le dia un'opportunità... se la meri. Speriamo di leggere più presto sulla rubrica risposta di Marco, affermativa naturalmente! Forza ragazzi, un po' di coraggio!!! Salutissimi.

Loredana

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DAL 26 APRILE SU LA STAMPA,
20 PAGINE DI CRONACA CITTADINA,
ANCORA PIÙ RICCHE DI INFORMAZIONI.

Avete notato? Torino sta cambiando, giorno dopo giorno.
Basta guardarsi attorno. E dal 26 aprile cambia anche
La Stampa, con una cronaca di 20 pagine ricche di
colore, tutte dedicate alla città e alla provincia.
Buon cambiamento. Non perderete alcun dettaglio.

LA STAMPA. TUTTO IL MONDO, A PARTIRE DAL TUO.

VOLLEY: IN GARA 2 DI SEMIFINALE LE RAGAZZE DELLA BIGMAT CEDONO IN 3 SET

La Kilic affonda Chieri e Bergamo va sul 2-0

Con 18 punti la russa fa volare la Foppapedretti. Non basta la Virna Domenica 3° round ancora in casa delle tricolori: è l'ultima spiaggia

Enrico Zambruno

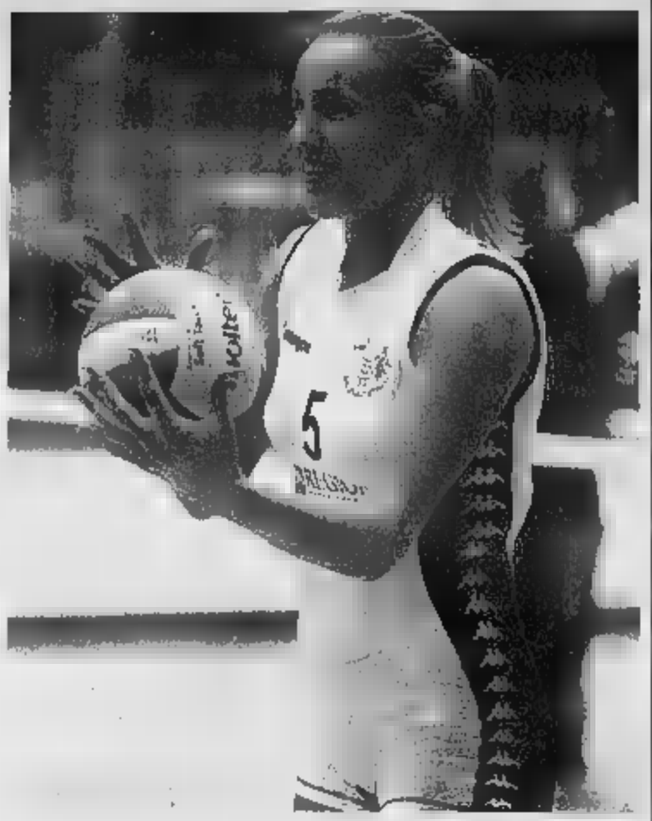
Ancora lei, Lioubov Kilic. L'ammazza-Chieri ha nuovamente i connotati dell'asso russo della Foppapedretti. Diciotto le martellate in faccia alla speranza del pareggio della BigMat Kerakoll, ora costretta a tentare il miracolo domenica sera nuovamente nel forno bergamasco per tenersi in vita nelle semifinali dei playoff. Ineccepibile il punteggio di gara 2: 3-0, sintesi esatta di quanto si è visto sul rettangolo di gioco. La miglior Virna (15 punti) stagionale basta, l'unica a uscire a testa alta dal piazzale Tiraboschi. E ora la situazione è 2-0 per Bergamo.

La cornice degli spettatori è quella delle grandi occasioni, il palasport orobico è uno spettacolo. Alla lettura dei sestetti base, Guidetti stupisce tutti. Dentro la rediviva Zetova (10), che non era titolare dallo scorso 3 marzo. Quarantanove giorni di sofferenze cancellati con la «mancinata» del 4-4, primo artiglio di una gara a sprazzi. Per fare posto alla bulgara, si riaccomoda in panchina la Marletta, con Scott nuovamente al nel suo ruolo originario.

Bergamo non se li aspettava proprio questi cambi. In avvio la «Foppa» non è la corazzata conosciuta, prevedibile con Zhukova, poco fantasiosa in regia. Le campionesse d'Italia e d'Europa si salvano però in una difesa bunker. Il cruccio principale della BigMat Kerakoll è sfondare la cerniera imperniata sulla Croce, libero con coda alla Pocahontas e senso della posizione da 10 e lode. Chieri perde il contatto con le avversarie nel momento in cui calano Scott (12 centri) e Zetova: Grun (9) punisce la comitiva biancoblù 19-15, break dal gusto decisivo. La collinare che sprizza più classe è Virna. La brasiliana ha finalmente tirato fuori dalla valigia la classe nascosta da tempo In sequenza: diagonale e muro da urlo, subalpine a -1 (21-20). Caprara ha però la Kilic che di campionesse ne vale due: l'aiuto finale (25-22) viene da una palla banale piantata sulla rete dalla Tom.

La costante dell'attacco piemontese è la sua mancata lucidità. M a la cerca, ma l'asso di Salt Lake City (1) fa fatica. Tanta fatica. Nel secondo set Chieri getta ortiche un interessante 7-10, principio di fuga troncato sul nascere dalla Piccinini (15). Il match sembra la fotocopia di quello di sabato scorso: nel momento decisivo, Bergamo alza la testa, saluta tutti e chiude i conti. Barazza meglio di Vincenzi, Grun di gran lunga più efficace di una Tom sempre più versione torcia spenta, forse anche per colpa di un fastidioso taglio alla mano destra. Senza l'americana al top, c'è poco da fare: le locali ringraziano e puniscono. Ci pensa la solita Kilic nonostante Virna sia l'ultima a mollare. Due a zero, ancora 25-22.

Si profila il ko, ma perdere contro questo Bergamo è comunque un disonore. Giovanni Guidetti ne è consapevole e non fa drammi. L'annata di Chieri, in ogni caso, si chiuderebbe con un voto alto. Basso invece quello della terza frazione. Marinova e compagne non luccicano, compresa la Scott che tira la carretta da mesi. Malgrado tutto la BigMat rimane incollata fino al 21-21. E' il momento del solito copione. Morbido assist della Zhukova, castagnata della Kilic. Il secondo duello finisce con l'errore di Virna (25-21), rarità di una partita dai ricchi contenuti. La carioca è tornata: Chieri domenica viaggerà sulla sue spalle.



Antonina Zetova è rien ieri: non indossava una maglia titolare dal 3 marzo

BASKET: BOTTA E RISPOSTA

Tassone replica a Garrone

Domenico Latagliata

Garrone accusa, replica. La s orribile dell'Auxilium Torino, na retrocessa nella serie C1 di basket, non è ancora finita. Sul giornale di ieri, il presidente gialloblù Gianni Garrone aveva accusato anche Guido Tassone, tecnico della passata stagione: «Con il gruppo dello scorso campionato saremmo andati certamente ai playoff. Invece Tassone se n'è andato e Vado Ligure (venendo poi esonerato a stagione in corso, ndr), portandosi dietro due nostri "vecchi" giocatori dopo aver garantito loro il triplo di quanto guadagnato qui. Così ha penalizzato tutti».

E ieri pomeriggio lo stesso Tassone ha inteso replicare alle accuse rivoltagli: «Capisco l'amarezza di un dirigente appena retrocesso, uno cui vanno resi grandi meriti per avere mantenuto in vita una società altrimenti destinata a sparire: lo dico senza ironia e con la massima sincerità. Va però ristabilita la verità». E quindi? «Io ero in scadenza di contratto e la società Auxilium mi ha proposto il rinnovo dello stesso a stagione conclusa e quando avevo già raggiunto un accordo per recarmi altrove. In quanto i giocatori che formavano quella squadra, l'unico che ha ricevuto un'offerta dall'Auxilium e da Vado Ligure è stato Olivero: il quale, maggio- è vaccinato, ha scelto per la seconda ipotesi. Una decisione che mi aveva reso felice sulla quale non avevo messo becco. Viceversa Salis, tesserato per Vado negli ultimissimi giorni di mercato, si era mai sentito proporre alcunché dall'Auxilium ed è andato a giocare dove riteneva più opportuno. Questo è quanto. Adesso, per cortesia, guardiamo avanti e non pensiamo più a quello che è stato».

Dove sta la ragione? Forse da entrambe le parti. Unica certezza: Torino giocherà il prossimo campionato in serie C1. Certezza tristezza.

SQUALIFICHE DILETTANTI

Raso punito: starà fermo per tre turni

Le squalifiche del giudice sportivo nel calcio dilettantistico.

Eccellenza. Una giornata a Murano, Rignanese (Chisola), Frumento, Varone (Rivarolese) e Chianchia (Luscaris).

Promozione. Tre giornate a Raso (La Chivasso). Due giornate a Martin, Vannucci, Carminara, Plutino (La Chivasso). Una giornata a Patanella (Atletico Mirafiori), Facco (La Chivasso), Di Girolamo (Olympic), Gramaglia (Vanchiglia), Pairetto, Sabatino (Luserna), De Dominici (Pinerolo), Tirassa (Quincinetto), Vallarella (Sanmauropianese), Schia (Airaschese), Valletta (Cambiano), Cirillo (Caselle), Salvarola (Cavour), Luc (Don Bosco), Corgiat (Mathi).

Prima Categoria. Due i a Saglietti (Moncalieri), Morchella (Pecetto), Kane (Stella Azzurra). Un turno a Ferro (Cascine Vica), Picarno (D'Acaja), Atzori, Di Gioia, Seffusatti (Eureka), Ligotti (Nizza), Andreol, Gerbaudo (Pecetto), Stoppa (Poirinese), Musone (Pozzomaina), Gallone (S.Maurizio), Ferrari (S.Donato), Barbera (Cenisia), Pavanello, Scomparin (Sporting), Tonus (Ardor S.Francesco), Aimo (Barcasalus), Muis (Beiborg), Pibiri (B.go Sanremo), Falbo (Castello Hesperia), Sesia (Guide Azzurre), Jaccarino (Nichelino), Cavallaro (Rosta), Tosches (Sciolze), Lombardi, Tommasino (Tetti Francesi), Ronco (Vigone), Mendola (Villafranca), El Bani (Villar Perosa).

Seconda Categoria. Due turni a Realmuto (Edil Mazza), Marongiu (Fiamma Azzurra), Russo (Onnisport), Muscas (S.Ambrogio), Alexe (None). Un turno a Vezzoso, Buscaglia, Cristino, Enrietti (Centrocampo), Sposito (Boschetto), Russo (Lingotto), Calamita (Rapid), Saracino (Boschetto), Belverde, Messina (River Mosso), Armari, Pozzato (Onnisport), Citoli, Scia (Borgaretto), Cesare (Carignano), Liloia (Madonna di Campagna), Burello (S.Giorgio), Cugusi, Rizzo, Morleo (Trana), Ainardi, Bianco, Martoia, Orgeas (Valsusa), Pichierri, Scoditti, Terribile (Mappanese), Tomasi (Plaset), Di Gianni (Ardor), Rosso (Borgaretto), Di Ciancia (California), Lacitignola (Caselettese), Cartisano (Atm), Grieco (Dora Lucente), Mazza (Edil Mazza), Nallino (Marino), Garbi (Bruinese), Venturoli (S.Ambrogio), Alberto (S.Giorgio), Lutanno, Pagano (Saturnio), Giardina (Savonera), Ravo (Voluntas), Benincampi (Lingotto).

Maratona del riso. Presentata ieri al museo Rai della radio e della televisione la seconda edizione della Maratona del Riso, in programma domenica 1° maggio a Vercelli, organizzata dalla Pollisportiva Ciser e dal Cus Torino.

DOPO IL SUCCESSO NEL MATCH PLAY A CASTELCONTURBIA, GUIDA IL CIRCOLO DI CARMAGNOLA NEGLI ASSOLUTI A SQUADRE DI A1

L'azzurra Valvassori esalta il Golf Club La Margherita

Giovanni Capponi

Al Golf Club La Margherita di Carmagnola hanno festeggiato per la seconda volta in pochi i Vittoria Valvassori, la ventiduenne azzurra che è incetta di titoli nazionali. Nell'autunno dell'anno scorso la ragazzona torinese ha vinto il campionato italiano medal, la domenica si è imposta nel campionato match play a Castelconturbia, dove ha battuto in finale la veneziana Marianna Causin, promettente sedicenne che le ha dato del filo da torcere ma ha perso 1up.

La Valvassori è studentessa universitaria a Teramo in Scienze giuridiche ed economiche dello sport, una facoltà nuova che le prospetta un interessante avvenire nell'ambiente che già predilige. La giovane campionessa ha cominciato a giocare a golf a 12 anni, spinta dai nonni soci de Le Fronde ad Avigliana, ma già da 8 anni è passata al circolo di Carmagnola, nei pressi di casa sua.

Da mercoledì Vittoria è a Le Querce, perché da domani a martedì vi si disputerà il campionato italiano a squadre di serie A1, dove il golf torinese sarà rappresentato in forze tre compagini. Oltre a La Margherita (con la Valvassori giocheranno Roberta Polloni, figlia del presidente e campionessa italiana Mid-Amateur, Marta Cagnacci e Maria Gloria Alferoi, ci saranno I Roveri con Chiara Campanile, Virginia Costa, Emma Peracchione ed Elisa Rinaudo, e il Torino Le Mandria con Alessandra Salvi, Giulia Carando, Giulia Garbaccio e Anna Roscio. Quest'ultimo club è presente a Le Querce anche con la squadra maschile, che conta su Edoardo Molinari, Matteo Del Podio, Antonio Garbaccio, Benedetto Pastore e Stefano Bono.

Il presidente del Golf Club La Margherita Roberto Pollone aveva chiesto per il 2005 l'organizzazione di un campionato a squadre e la Federgolf, per non favorire nessuno, ha assegnato a Carmagnola, da domani a lunedì, quello di serie A2, nel quale sarà in lizza tra i circoli torinesi soltanto la squadra maschile de I Roveri (Alberto Campanile, Daniele Ronco, Marco Varvello e Filippo Vianelli) con altre 23 formazioni e 12 squadre femminili. La formula della gara prevede 3 giri buche al giorno per un totale di 54: per la classifica conteranno i due migliori risultati, le prime 4 squadre no promosse in serie A1.

Resta infine sottolineare che La Margherita giocherà in serie A3 a Crema con la sua squadra maschile (Ludovico Righetto, Marco Giraudo, Massimo Valvassori fratello minore di Vittoria) che ha ambizioni di promozione.

C2 Deejay Experience Tour 2005

48 ore di goduria nonstop

CITROËN

RADIO DEE JAY

Venerdì 22 aprile
TORINO
Discoteca ROCK CITY
DJ Albertino

Sabato 23 aprile
ALBA, Piazza Medford
h 16:00 Trio Medusa
h 17:00 Talk show con Linus e Nicola Savino
h 21:30 Concerto Negramaro, Aeroplani italiani, Marina Rei

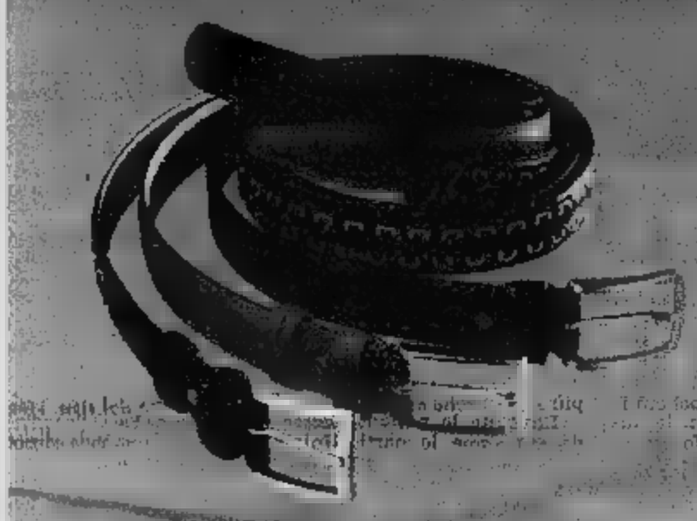
RUSPA AUTO - Corso Vigevano, 62 - Torino
ARMANDO - Corso Europa, 140 - Alba (CN)

OLLY'S
"LOW COST STORE"
valigeria - pelletteria - articoli re

INCREDIBILE... MA VERO!!

PREZZI IMBATTIBILI 365 GIORNI ALL'ANNO
LA PIU' GRANDE VALIGERIA-PELLETTERIA D'ITALIA
CON I PREZZI PIU' PICCOLI...DELL'UNIVERSO!!!

CINTURE UOMO



€ 19,00 CAD.

BORSE DONNA TESSUTO

€ 19,00 CAD.

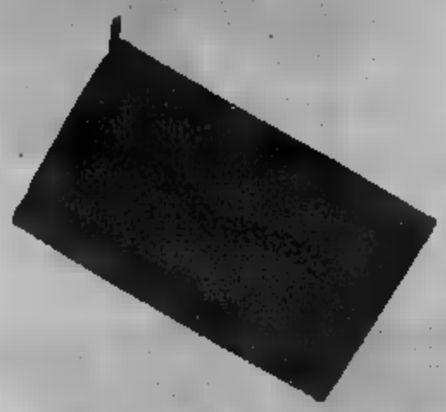
CARTELLE TESSUTO

€ 29,00 CAD.

TROLLEY MORBIDI

€ 39,00 CAD.

PORTAFOGLI DONNA



€ 29,00 CAD.

CARTELLE PELLE

€ 99,00 CAD.

...E TANTE ALTRE GRANDI OCCASIONI VI ATTENDONO

in Piazza Solferino 9/B - torino

Orario continuato 9,30 - 19,30 *Tel.011.5620874*

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto, via Nizza 280 Torino - Turno blu - ore 21 - 20° Concerto Stagione Sinfonica 2004-2005 - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] re Lu Jia - soprano Anja Kampe - narratore Mario Brusa - recitante (nella parte di Egmont) Giovanni Crippa - Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n. 36 in do maggiore KV 425 Linz - Ludwig Van Beethoven, Egmont, ouverture e musiche [redacted] scena op. 84 per la tragedia [redacted] Goethe - poltrona numerata Euro 30 - ingresso (non numerato) Euro 20 - ridotto giovani (non numerato) Euro 9 informazioni tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì dalle 10 alle [redacted].

[redacted]

AMERICA - 4477171 La Troupe.
CLUB [redacted] - c.so M. d'Azeglio [redacted] - 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Roky [redacted] Varuska. Ore 21-01,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Ruggero Scandiuzzi, [redacted]lla sala superiore serata latino americana. [redacted] Tonnese [redacted]. 338.8545148.
[redacted] **PARC** - Giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 - I Tropicala.
GARDEN - h. 21 Teorama piatto [redacted] off.
[redacted] - [redacted] 21 [redacted] si rinnoviamo [redacted] pes. Area fumatori. [redacted]. 011.284600.
PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402 - [redacted] 21 disco liscio e latino am.nl con scuola di ballo gratuita. Ingr. Libero.
TANGO DANCING - ore 21 orch. Rox serata elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. ap. Ore [redacted] Anita [redacted] international show. Area fumatori. Tel. 011.5620968.

[redacted]

ACCADEMIA - Corta Accardi.

ARTE ANTICA SALAMON (L') - via Volta 9 tel. 011.5625834 - Hokusai: I Capolavori.
FOGLIATO - 900 piemontese - omaggio a M. Mario.
ROCCATRE - Rodolfo Graziani. [redacted] - "Fiori [redacted] colori [redacted] primavera Russa".

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] Pittori dell'800 e 900.
CARLINA - Francesco Casorati [redacted]
NARCISO [redacted] Alessandri [redacted]

"Uno dei più bei film degli ultimi [redacted] anni."
The Times

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL
CENTRALE
Proiezioni per le scuole tel. 011.544083 / 011.8154258

[redacted]
EVA FALK
DOMANI
LARA BELLI
[redacted] NO[redacted]
ANCHE [redacted]

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
La pubblicità siamo noi! NO STOP dalle h. 16,00 alle h. 04,00
Eroticissima esplosi dell'inarrestabile
CRAZY GIRLS EROTIC GROUP
Don't touch my stage (Non toccare la mia passerella)
EVA FALK, LARA BELLI, ANNA KRISTAL
PAMP SISTERS, LILI MARLENE, OAIANA MORIS ecc.
Cena con la tua preferita a soli Euro 70
Addio al celibato e nubilato nella vasca dell'amore, ecc.
Un bacio, ciao!

OGGI AI CINEMA
GREENWICH VILLAGE - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

OGGI AL MASSIMO

OGGI ADUA E ROMANO

Dopo **21 GRAMMI** e **IN THE CUT** Naomi Watts e Mark [redacted] sono i protagonisti [redacted] "uno dei migliori film americani dell'anno"
(The New Yorker)

OGGI AI [redacted]
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

Samara's Show
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni 3472669891
Aperto [redacted] Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle [redacted] alle 04,00
Venerdì 22
APPUNTAMENTO [redacted] CON
L' ULTIMO SPETTACOLO [redacted] VIVO DI
ANGELICA BELLA

pomeriggio e sera

ULTIMA SETTIMANA PAGHI UN INGRESSO ED ENTRI IN DUE LOCALI

[redacted] a partire da € 5 www.samarasexysho[redacted]

VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino [redacted]. 011541025 - [redacted] da Mercoledì a Domenica dalle [redacted] alle [redacted] Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30
Fino a Domenica al Samara's Vip
DIRETTAMENTE DALL' UNGHERIA
L' EREDE DI ANGELICA BELLA
TRACY ESZTER

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE [redacted]

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (a[redacted] alle 20.00); 20.30 Viaggiando; 21.00 Romagna mia in vi[redacted] 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
21.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.
PRIMANTENNA
19.30 Primanews; 20.30 Centro campo; 22.15 Faccia a faccia; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.30 Sport Daily; 20.00 Toro News; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 T[redacted] amore mio; 22.00 Nord-Ovest; 24.00 Le auto della settimana.
[redacted]
7.00 **La lusa e sei soldi**, Film; 14.30 **Il bacio del bandito**, Film; 21.00 **La tela del ragno**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Detto fatto; 21.[redacted] Live Italia; 22.05 La sera italiana; 22.30 Classifica Italiana.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Comming; 13.35 Speciale; 19.00 Dancing Day; 20.15 Look tv; 20.45 Speciale [redacted]; 22.30 Meteo; 23.00 Cose osé.
RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.
SESTA RETE
19.30 Notiziario; 19.35 Classifica Italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Telegiornale.
[redacted]
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Lista d'attesa; 22.45 Oltre la rete; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.15 Informa sette; 24.00 Sexy bar.
INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 C[redacted]; 20.30 Progr[redacted]elepace; 22.[redacted] R[redacted] d'auto.
[redacted] **TORINO**
19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Che cosa ne sai dell'Africa; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu..
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg [redacted]; [redacted]; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg.
TELESTUDIO
19.15 Superboy, Tf; 20.00 Cartoni animali; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - 6… con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 [redacted]eone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Artistos; 23.[redacted]utoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

[redacted] **TEATRO** (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Sabato 23 presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Teatro Club/Giuliana Musso in "**Nati in casa**". Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso. Martedì 26 "**Pièce Unique/Pezzo** [redacted]" allestimento di un'opera di Gregory Forstner

IL MUTAMENTO [redacted] **ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Il 27 e 28 "Una via teatrale" rassegna internazionale [redacted] spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizio[redacted]n **Irminsul** [redacted] Marco Alias. Ore 21 presso L'Espace via Mantova 38 (Torino).

OASI (via [redacted], 73, tel. 0116699594).

[redacted] **LT. MARCIOD**[redacted] **E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 3[redacted].

EIKO[redacted] (Via Bertola [redacted]7, [redacted] Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi [redacted] **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento [redacted]ghi, recitazione radiofonica, [redacted] televisiva e "Voce in Azione". [redacted] Informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OFFICINA [redacted] (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833). Nell'ambito [redacted] Metal una [redacted] a [redacted] Stalker Teatro in [redacted]: 14 [redacted] nelle scritture. Ore 17.00. Ore 21.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) [redacted]. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: [redacted] e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, [redacted] Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

[redacted] **D'UOMO** [redacted]**P. A. BO**[redacted] (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì 28 presso la Chiesa del 55; Sudario (via Piave, 12) la Compagnia Anna Bolens presenta "Lettere ai Romani" di piero Ferrero. Regia di Oliviero Corbetta. Ore 20.45

[redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke** [redacted] **Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]vo S[redacted]. [redacted]. Lun-Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 21,00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.7387. Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 482.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO E PATHÉ LINGOTTO

OGGI AL CINEMA UGC (Moncalieri)

OGGI AI CINEMA IDEAL [redacted] MEDUSA

film

LIETTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/[redacted]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **AFTER THE SUNSET.** Azione. Regia di Brett Ratner, con Pierce Brosnan e Salma Hayek. Dopo l'ennesimo furto, il [redacted] internazionale Max Burdett decide di ritirarsi [redacted] scena ed andare a vivere [redacted] l'affascinante complice alle Bahamas. Sulle sue tracce, un detective Fbi (Woody Harrelson) e un gangster locale **[redacted] [Pathé]**

■ **L'AMORE FAT[redacted]** Drammatico. Regia di Roger Michell con Daniel Craig e [redacted] Morton. Mentre [redacted] di salvare la vita a un ragazzo in balia di un pallone aerostatico in un pomeriggio londinese, il giornalista Joe Rose e la fidanzata Claire conoscono Jed. Quest'ultimo è un [redacted] personaggio che si legherà in maniera ossessiva a Joe. Dal libro [redacted] «Enduring love», dirige il regista inglese di «Notting Hill» e «Ipotesi di reato» **[redacted] [Romano]**

■ **BE COOL.** Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, con John Travolta e Uma Thurmann. Seguito di «Get shorty» tratto da [redacted] di Elmore Leonard: descrive le vicissitudini [redacted] discografico [redacted] Angeles dell'intraprendente Chili Palmer impegnato nel portare al successo [redacted] Linda Moon. Si riforma la coppia Travolta-Thurmann di «Pulp fiction», protagonisti anche di un'altra conturbante scena di ballo. **●●● [Massaua, Fratelli Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **COMANDANTE.** Documentario. Regia di Oliver Stone. Il regista di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» [redacted] Fidel Castro: il Lider maximo parla di sé, [redacted] suo Paese, [redacted] rapporto con gli Stati Uniti. **●●● [Massimo]**

■ [redacted] **PERFECTO.** Commedia. Regia di Alex [redacted] La Iglesia, con Guillermo Toledo e Monica Cervera. L'insignificante Lourdes è commessa in un centro commerciale: un giorno assiste a una discussione tra [redacted] dei suoi sogni, il raffinato Rafael, e un collega. Quest'ultimo muore e Lourdes, [redacted] testimone, comincia a ricattare Rafael obbligandolo a sposarla. Dal regista spagnolo de «La Comunidad» **[redacted] [Olimpia, Medusa]**

■ [redacted] Drammatico. Regia di [redacted] Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea Di Stefano. [redacted] Ravelli [redacted] rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare i conti [redacted] il passato, incontra una misteriosa tredicenne, entra in [redacted] con quel mondo della solidarietà a lei s[redacted]. Dal regista de «Le fate ignoranti» **●● [Greenwich]**

■ **LA DONNA DI GILLES.** Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora: mentre è incinta, comincia a sospettare [redacted] presunta [redacted] tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga [redacted] «Una relazione privata» **●●● [Due [redacted]**

■ **HITCH.** Commedia. Regia [redacted] Andy Tennant, [redacted] Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un rinomato consulente matrimoniale che aiuta gli uomini timidi a conquistare [redacted] dei loro [redacted] cerca [redacted] trasformare il mite contabile [redacted] (il popolare attore televisivo Kevin James) in un casanova, Hitch conosce la giornalista Sara e se ne innamora perdutamente **●●[Medusa]**

■ [redacted] **RWANDA.** Drammatico. Regia di Terry George con [redacted] Cheadle e Sophie Okonedo. La [redacted] di Paul Rusesabagina, il direttore di un albergo che in Ruanda, durante l'eccidio degli Hutu [redacted] confronti dei Tutsi, trasforma il suo hotel in un luogo [redacted] rifugio per i perseguitati **●●● [Empire]**

■ **LA FEBBRE.** Commedia. Regia [redacted] e Valeria Solarino. A Cremona il geometra [redacted] Bettini è un entusiasta che vuol vendere concreto il suo sogno: aprire un [redacted] con [redacted] amici. L'impresa si rivelerà complicata per [redacted] burocrazia. Seconda esperienza nel cinema di Fabio Volo, già diretto da D'Alatri in «Casomai» **●● [Eliseo, Greenwich, Pathé, Reposi]**

■ **I GIOCHI DEI GRANDI.** Drammatico. Regia di John Curran, [redacted] Mark Ruffalo e [redacted] Gli [redacted] Jack e Hank insegnano al college in una cittadina universitaria [redacted] giorno la moglie del primo scopre [redacted] tradita con la consorte di Hank e comincia a sua volta, per vendetta, una relazione con questi. Nel cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore del televisivo «Six feet under» Peter Krause **●●● [Adua, Romano]**

■ **LITIGI D'AMORE.** Drammatico. Regia di Mike Binder, con Joan Allen e Kevin Costner. Abbandonata improvvisamente [redacted] marito, Terry è una donna di mezza età che vive [redacted] quattro vivaci figlie studentesse al college: nella [redacted] amara esistenza entra il nuovo [redacted] Denny, ex giocatore di [redacted] che lavora per una radio locale. Produzione indipendente, opera in parte autobiografica del cineasta di «Una moglie ideale» **●● [Arlecchino, Doria, Fratelli Marx, Pathé]**

■ **MANUALE [redacted]** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con [redacted] Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono momenti di un rapporto di coppia **[redacted] [Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, [redacted] Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra [redacted] chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce [redacted] l'amico Scrap. [redacted] giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring: Frankie cercherà di convincerla a desistere **●●●●[Eliseo, Olimpia]**

■ [redacted] Commedia drammatica. Regia di Danny Boyle, con Alex Etel e Lewis Mcgibbon. [redacted] fratelli di Manchester, Damien di 8 anni e Anthony di 10, trovano in una borsa caduta da un treno quasi 300 mila sterline: hanno soltanto dodici giorni di tempo per spenderle, nell'Inghilterra prossima ad entrare a far parte di Eurolandia. Quinto film di Danny Boyle («Trainspotting») **[redacted] [Greenwich]**

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia [redacted] Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith [redacted]. Vin Diesel («Fast and Furious», «xXx») è un marine [redacted] viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. [redacted] cineasta americano di "Un ciclone in [redacted] e «Prima o poi mi sposo» **●● [Massaua, Ideal, Reposi, Adua, Pathé, Medusa]**

■ [redacted] **MORTE** [redacted] Regia di Kevin MacDonald, con [redacted] Aaron e Brendan Mackey. [redacted] 1985 i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates si [redacted] nella scalata della Siula Grande, sulle Ande peruviane: l'impresa riesce, il ritorno diventa un incubo. Da una storia vera **●●● [Eliseo]**

■ **NON** [redacted] **LA DONNA** [redacted] Drammatico. Regia di Susanne Bier con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. L'apprezzato militare Michael vive [redacted] la moglie e due figlie in [redacted] in Afghanistan, viene dato per disperso: il fratello, uno sbandato da poco uscito [redacted] carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. [redacted] ne danese **[redacted] [Romano]**

■ [redacted] **BLU.** Documentario. Regia di Andy Byatt e Alastair Fothergill. Quattro anni [redacted] riprese in centoquaranta zone del mondo: decine di [redacted] hanno seguito pinguini, balene, squali, orsi polari, meduse. **●●● [Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx]**

■ **RAUL - DIRITTO [redacted] UCCIDERE.** Drammatico. Regia [redacted] Andrea Bolognini, con Stefano [redacted] e Violante [redacted] Nella Roma fascista [redacted] maggio 1938, caratterizzato dalla visita di Hitler, un giovane laureato [redacted] nel [redacted] del «superuomo» che, in crisi, medita un omicidio. **[Studio Ritz]**

■ **IL [redacted] DI NIENTE.** Drammatico. Regia di Antonietta De Lillo, [redacted] Maria De Medeiros e [redacted] Sparno. Eleonora Pimentel Fonseca è [redacted] donna [redacted] nel 1799 sposa le idee della Rivoluzione Napoletana **●●● [Centrale]**

■ **IL RITORNO** [redacted] Commedia d'azione. Regia [redacted] Vanzina, con Claudio [redacted] e [redacted] Rocchetti. Rocky [redacted] figlio del noto poliziotto Nico, ha seguito le orme paterne [redacted] è diventato agente di Polizia: [redacted] ad indagare sull'omicidio di un ladro di appartamenti, si troverà a contrastare una potente organizzazione criminale **●●● [Medusa, Pathé]**

■ **ROBOTS.** [redacted] Regia di Chris Wedge. Rodney è un geniale robot di provincia che spera di superare i confini [redacted] suo mondo e decide quindi di andare a Robot City in cerca di fortuna. **[redacted] [Ideal, Massaua, Pathé]**

■ **SAHARA.** Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave [redacted] morte», il cercatore di tesori Dirk Pitt incontra Eva Royas, scienziata delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta su una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel [redacted] Africa. Dal best seller di Clive Cussler **●● [Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **SPANGLISH.** Commedia. Regia di James L. Brooks con Adam Sandler e Paz Vega. Flor è una ragazza madre messicana che si trasferisce a Los Angeles dove trova lavoro come cameriera nella casa dell'affermato ristoratore John e [redacted] moglie Deborah (Tea Leoni), [redacted] in crisi. Dal regista [redacted] «Qualcosa è cambiato»; lo spanglish è la lingua, mista tra inglese e spagnolo, parlata [redacted] latinos che [redacted] negli Stati Uniti **●●● [Ambrosio]**

■ **LA [redacted] DI LAURA.** Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo [redacted] Trasferitasi [redacted] famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici: una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene cura **●●● [Greenwich, Medusa, Pathé]**

■ **SUPER SIZE [redacted]** Documentario. Regia di Morgan Spurlock. L'americano Spurlock cerca [redacted] dare una risposta all'obesità dei connazionali intervistando dietologi e, soprattutto, cibandosi [redacted] McDonald's per un mese **[redacted] [Adua]**

■ **LA TERZA STELLA.** Commedia. Regia [redacted] Alberto Ferrari, [redacted] Alessandro Besentini e Francesco Villa. Ald e Franz [redacted] col questa storia che descrive un [redacted] di origine medioevale che si prepara alla partita a scacchi con personaggi viventi **●●● [Alfieri]**

■ **THE RING 2.** Horror. Regia di Hideo Nakata, [redacted] Naomi Watts e Simon Baker. Ritorna [redacted] schermo la Rachel Weller di «The Ring» trasferitasi con il figlio Aidan in una piccola [redacted] dell'Oregon, comincia a indagare [redacted] omicidi e teme di trovarsi nuovamente di fronte alla videocassetta [redacted] suoi incubi. [redacted] americana, dirige il giapponese dell'originale [redacted] «Ringu» **●● [Ideal, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **TICKETS.** Commedia. Regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami, Ken Loach. Tre racconti in un viaggio su un treno che parte [redacted] centro dell'Europa e [redacted] Roma: un'improbabile storia d'amore, [redacted] donna arrogante, 3 scozzesi **●●● [Massimo]**

■ **TROPPO BELLI.** Commedia. Regia di Ugo Fabrizio Giordani, con [redacted] e [redacted] Interrante. Debutto sul grande schermo per i personaggi [redacted] Costantino e Daniele: impersonano due amici che sognano di diventare famosi nel mondo del cinema, conoscono una modella e vengono coinvolti in una truffa. **●●[Ideal, Medusa]**

■ **TUTTI ALL'ATTACCO.** Commedia. Regia [redacted] Lorenzo Vignolo, con Massimo Ceccherini e Alessandro Paci. All'allenatore Max Bernabò si presenta l'occasione della vita: guidare una squadra di serie C. La società ha tuttavia un bilancio disastroso, lui si affida quindi a cinque [redacted] cinesi appassionati di Shaolin Soccer **[Ambrosio, Pathé]**

■ **UN TOCCO DI ZENZERO.** [redacted] Regia di Tassos [redacted] con George Corraface e Tassos [redacted] Il ragazzo greco cresciuto ad [redacted] nonno gli insegna l'amore per il cibo. Trionfo di pubblico in Grecia. **[Erba, Nazionale]**

■ **LA VITA E' UN MIRACOLO.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Emir Kusturica, [redacted] Slavko Stimac e Natasa Solak. Il lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra [redacted] Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la prigioniera serba Sabaha. **●●● [Nazionale]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

DA [redacted] IL [redacted] MUSICALE

Morgan e Mauro Pagani aprono il miracolo di Tavagnasco Rock

La musica ribelle è lì, a Tavagnasco, minuscolo centro canavesano al confine della [redacted] d'Aosta dove oggi inizia per il sedicesimo anno consecutivo un miracolo chiamato Tavagnasco Rock. Perché miracolo? Perché se un'associazione di volontari di nome Spazio Futuro in questi anni, partendo da un teatrino parrocchiale, riesce a ingrandirsi con l'ottimismo della volontà e a portare sulle rive della Dora Baltea tutto il meglio della musica italiana e addirittura ad ospitare i concerti del Festival in una nuova gigantesca tensostruttura chiamata - ovviamente - Tavagnasco Arena, ecco il perché del miracolo. Anche quest'anno il pacchetto è stato confezionato su misura per tutti gli appassionati di musica, ventenni e quarantenni, perché Tavarock è rassegna democratica, dove convivono tutti gli stili, le mode e le tendenze, dal progressive rock alle ballate folk più classiche. La prima serata di oggi spiega tutto: si comincia alle 21 con i Lomé, apprezzata band di giovanissimi biellesi a fare da apripista per i big della serata, Morgan, ex dei Bluvertigo, e Mauro Pagani, artista al quale forse anche un grandissimo come De André deve qualcosa. Subito dopo, si va a fare le ore piccole con Roberto Tardito al Club Sport. Seguiranno domenica i gettonatissimi Gemelli Diversi, domenica 24 i Gem Boy, giovedì 28 la Bandabardò, venerdì 29 la Steve Rogers Band, ex gruppo del Blasco, e, a chiudere, una serata all'insegna dell'african sound, con Baba Sissoko e i Fratelli di Soledad, che africani non sono ma si ispirano ai temi cari al black power. In mezzo a tutto ciò, che non è esattamente poco, la gioventù che giunge da città e paesi grandi e piccoli può fraternizzare, consumare birra e hot-dogs negli stand allestiti, acquistare le magliette e le spilline di Tavagnasco Rock, ascoltare musica fino all'alba correndo il rischio di finire come Vinicio Capossela, che quattro anni or sono si addormentò non proprio sobrio sul tavolo del Bar Sport, dopo una strepitosa esibizione con la Kocani Orkestar. Questo - e altro ancora - è Tavagnasco Rock, che si ferma con la musica solo il 25 aprile per la tradizionale festa di piazza. Info al numero 0125/658.450 oppure www.tavagnascorock.net. Biglietti da 8 a 18 euro. E' previsto un abbonamento a tutte le serate: intero Euro 49, giovani under 18 anni Euro 39. **(b.m.)**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari, € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
I giochi [redacted] grandi — Adua 100 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Super Size Me — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Missione Tata — Adua 400 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. [redacted] € 6,50 intero, € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 20.10-22.30
La terza stella — Solferino 2 — 20.15-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Spanglish — Sala 1 — 16.15-19.15-22.15
Profondo blu — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Tutti all'attacco — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Litigi d'amore — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Manuale d'amore — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
Il resto di niente — 16.00
Il mercante di Venezia — 17.50-20.10-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ [redacted] Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Be Cool — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Ring 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Missione Tata — 15.00-17.15-20.00-22.20
Robots — 15.15-17.35
Manuale d'amore — 20.00-22.30
Sahara — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [redacted], ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Litigi d'amore — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **DUE [redacted]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
La donna di Gilles — Nirvana — 16.15-18.20-20.25-22.30
Profondo blu — Ombrerosse — 16.10-18.20-20.30-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
La morte sospesa — Eliseo Grande — 15.45-18.00-20.15-22.30
Million Dollar Baby — Eliseo Blu — 14.55-17.30-20.00-22.30
La febbre — Eliseo Rosso — 15.20-17.40-20.00-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Hotel Rwanda — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero, € 4,50 ridotto
Un tocco di zenzero — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 [redacted]: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18, € 3,50 1° spettacolo
Litigi d'amore — Groucho — 15.45-18.00-20.15-22.30
Be Cool — Chico — 15.45-18.00-20.15-22.30
Profondo blu — Harpo — 16.10-18.20-20.30-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
La stella di Laura — Sala 1 — 15.00-16.30
Cuore sacro — Sala 1 — 18.00-20.15-22.30
Millions — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La febbre — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard ideal
Troppo belli — Sala 1 — 15.30-17.40-20.20-22.30
Missione Tata — Sala 2 — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Be Cool — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Robots — Sala 4 — 15.30-17.30
Manuale d'amore — Sala 4 — 20.00-22.30
The Ring 2 — Sala 5 — 15.15-17.30-20.15-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Be Cool — 15.30-17.45-20.10-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Tickets — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Comandante — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Ferro 3 - La casa vuota — Massimo 3 — 16.30
Presentazione del re[redacted] di «Terra lontana» di Anthony Mann. Partecipano S. Fant e G. Volpi (Ingr. euro 2,50) — Massimo 3 — 21.00
Segue: Terra lontana VO (Sott.it.) — Massimo 3

■ [redacted]**USA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, [redacted] 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard intero le 17.55
Sahara — Sala 1 — 14.45-17.20-20.00-22.40
Troppo belli — Sala 2 — 15.50-18.00-20.10-22.20
La stella di Laura — Sala 3 — 16.00
Hitch - Lui si [redacted] capisce le [redacted] — Sala 3 — 17.45-20.15-22.45
Il ritorno del Monnezza — Sala 4 — 16.15-18.20-20.25-22.30
Be Cool — Sala 5 — 14.55-17.25-19.55-22.25
The Ring 2 — Sala 6 — 15.15-17.40-20.05-22.35
Missione [redacted] — Sala 7 — 15.45-17.55-20.05-22.15
Crimen perfecto — Sala 8 — 15.30-20.10
Manuale d'amore — Sala 8 — 17.40-22.15

■ [redacted] Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
La vita è un miracolo — Nazionale 1 — 16.00-19.00-22.00
Un tocco di zenzero — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under 18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Dal 21 al 28 Aprile [redacted] Festival internazionale di [redacted] con Tematiche Omosessuali di Torino - I Film che cambiano la vita da Sodoma a Hollywood — Sala Valentino 1
Dal 21 al 28 Aprile XX Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali di Torino - I Film che cambiano la vita da Sodoma a Hollywood — Sala Valentino 2
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Crimen perfecto — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Million Dollar Baby — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ [redacted] Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: [redacted] 7,50 intero; € [redacted] studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Robots — 15.45-17.55
Tutti all'attacco — 20.00-22.20
Lemony Snicket — 17.30-20.00
La febbre — 15.05-22.35
The Mask 2 — 15.40-17.50
Litigi d'amore — 20.00-22.35
Manuale d'amore — 15.05-17.35-20.10-22.40
The Ring 2 — 15.05-17.35-20.10-22.40
Sahara — 14.45-17.20-20.00-22.45
Striscia, una zebra alla riscossa — 15.15
Hitch - Lui sì che capisce le donne — 17.30-20.00-22.35
La stella di Laura — 16.10-18.20
After the Sunset — 20.25-22.40
Be Cool — 15.00-17.30-20.00-22.35
Missione Tata — 15.50-18.00-20.15-22.30
Il ritorno del Monnezza — 15.50-18.05-20.20-22.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 [redacted] selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Missione Tata — Reposi 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La febbre — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Sahara — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Ring 2 — Reposi 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Manuale d'amore — Reposi 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett., € 2,50 [redacted]
L'amore fatale — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Non desiderare la donna d'altri — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
I giochi dei grandi — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Raul - Diritto di uccidere — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno © CineFreeCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. La foresta dei pugnali volanti 21.00
[redacted] **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, [redacted] 011655.187 Riposo
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Il [redacted] Venezia 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, [redacted]. 011522.4279 Donnie Darko [redacted]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Missione Tata — Sala 1 — 17.50-19.55-22.00-00.10
Be [redacted] — Sala 2 — 17.35-20.10-22.40-01.10
The Ring 2 — Sala 3 — 18.00-20.25-22.50-01.15
Manuale d'amore — Sala 4 — 17.15-19.45-22.30-00.55
Il ritorno del Monnezza — Sala 5 — 17.00-19.00-21.00-23.00-01.00
Sahara — Sala [redacted] — 17.40-20.00-22.20-00.45
Troppo belli — Sala 7 — 17.10-19.40-22.10-00.40
La stella di Laura — Sala 8 — 17.20
Hitch - Lui sì che capisce le donne — Sala 8 — 19.50-22.25-00.50
Robots — Sala 9 — 18.05
Litigi d'amore — Sala 9 — 20.05-22.35-01.05

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Litigi d'amore — 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ [redacted]
Riposo

■ **COLLEGNO** ■ Studio Luce ■ 011405.6681
Sahara — 20.00-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Troppo belli — 20.15-22.30
Regina Due ■ 011781.623
Il ritorno del Monnezza — 21.30

■ **MONCALIERI** ■ K.K. Castello ■ 011641.236
Manuale d'amore — 21.15
UGC Ciné Cité [redacted] ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Winnie The Pooh e gli Elefanti — 16.00
Taxi lovers — 18.00-20.10-22.15
Hitch - Lui sì che capisce le donne — 17.30-20.00-22.25
Litigi d'amore — 15.40-18.00-20.20-22.40
La febbre — 17.30-20.10-22.35
La stella di [redacted] — 16.00
Tutti all'attacco — 18.00-20.20-22.30
Robots — 16.20
Striscia, una zebra alla [redacted] — 18.20
Crimen perfecto — 20.40-22.50
Sahara — 17.10-20.00-22.20
Be Cool — 17.30-20.05-22.30
Manuale d'amore — 15.55-18.10-20.25-22.40
The Ring 2 — 16.10-18.20-20.30-22.40
After the Sunset — 16.50-18.50-20.50-22.50
Missione Tata — 16.30-18.30-20.30-22.30
I giochi dei grandi — 16.05-18.10-20.20-22.20
Profondo blu — 15.30
Spanglish — 17.30-20.00
The Jacket — 22.40
Il ritorno del Monnezza — 16.40-18.40-20.40-22 [redacted]
Troppo belli — 16.50-18.50-20.45-22.45

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema: The Company — 18.30-21.15

■ **SAN** [redacted] ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Litigi d'amore — 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Sahara — Sala 1 — 21.10
Crimen perfecto — Sala 2 — 21.20
Il ritorno [redacted] Monnezza — Sala 3 — 21.30

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406
Sahara — 20.00-22.30
Il ritorno [redacted] Monnezza — 20.15
[redacted] febbre — 22.30
The Ring 2 — 20.15-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ Corso, tel. 011 931.2403 La febbre 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ [redacted], tel. 0122 996.33 After the Sunset 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ Narciso, tel. 0122 492.49 The Ring 2 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 La febbre 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ Sanficario, tel. 0122 811.564 Non Pervenuto
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Be Cool 20.10-22.20
Universal, tel. 011 941.1867 The Ring 2 20.25-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Litigi d'amore 20.00-22.15
Politeama, [redacted] 011 910.1433 Hitch - [redacted] che capisce le donne 19.50-22.05
■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 The Ring 2 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657 523 Il ritorno del Monnezza 21.30
■ [redacted] ■ Condove, tel. 339 839.1871 (Rassegna cinemania): La spettatrice 18.30-21.15
■ [redacted] ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Teatro: La pastilla elettoral 21.00
■ **IVREA** ■ [redacted] Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Crimen perfecto 20.15-22.30
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480 Missione Tata 20.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 Il ritorno del Monnezza 20.30-22.30
■ **LEINÌ** ■ Auditorium, [redacted] 011 998.8094 Riposo
■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5020 La terza stella 21.00
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel. 011 [redacted] Il ritorno [redacted] 22.30 Litigi d'amore [redacted] 20.00-22.30 Troppo belli 20.40-22.30 The Ring 2 20.20-22.30
■ [redacted] ■ Hollywood, tel. 0121 [redacted] 142 Troppo belli 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Litigi d'amore 20.10-22.30
Italia [redacted] Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi 20.15-22 [redacted]
Ritz After the Sunset 21 [redacted]
■ [redacted] ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Riposo
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 Riposo
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, [redacted] 0124 617.122 [redacted] Cool 21.30 Due After the Sunset 21 [redacted]
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096 Alla luce [redacted] sole 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Manuale d'amore 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Mar 26 apr., ore 21. In programma I tesori musicali del Piemonte. Musiche di Stefano Tempia. P. Bergamin, M. Bairo, violini, E. Salzano, viola, M. Barrea, violoncello. Biglietto euro 13, rid. 7. Info. 011.5214266.
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Sab. 7 mag. ore 15,30 e ore 20.45 e dom. 8 mag. ore 16 la comp. Allafolies in La perla della china. Il Gruppo operetta. Interi euro 20, rid. 18. Ven. 29 apr. ore 20.45 la Comp. Molecole presenta lo spettacolo di danza [illegible]. Info 011819.3529.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12,45 G. Rufa, R. Vicino e E. Lalli in Il caso [illegible] – stasera ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 R. Casale e A. Angiolillo presentano [illegible] Webber e T. Rice, regia C. Insegno – un grande musical basato sulla storia biblica con orchestra dal vivo – ultimi 3 giorni - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22 - www.torinospettacoli.it
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai": oggi e domani ore 21.15 Varietà presenta Don & Sancho e il Gran Premio della montagna di P. Congiu, S. Genovese e A. Vitale. Biglietto euro 9,6,50. Prenotazioni www.fondazionetrg.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. 20° concerto Stagione Sinfonica 2004-2005. Questa sera, ore 21, turno blu. Direttore L. Ila, soprano A. Kampe, narratore M. Brua, soprano (nella parte di Egmont) L. Cappi. Wolfgang Amadeus Mozart. Sinfonia n. 36 in do maggiore KV 425 "Linz". Ludwig van Beethoven. Egmont, ouverture e musiche di scena op. 84 per la tragedia di Goethe. Info: 011.810 46 53 - 810 49 61, biglietteria [illegible]
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme. Dal 26 giu. al 4 ago. sono aperte le iscrizioni. [redacted] professionale del BTT. Stage con Diana Kichenko. Selezione per GISELLE luglio 2005. Prenotazioni e info: 011 4730189, www.balletteatroditorino.it
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Dalle ore 9.30 alle ore 13, Convegno [redacted] tributo del lavoro alla Resistenza e alla Liberazione di Torino dal nazifascismo e Spettacolo/concerto [illegible]. Ingresso libero, per info tel. 011 5169420. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it.
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** [illegible] Maneggio Chiablese [illegible] Pirandello [illegible] di R. Schimmelpfennig, regia di R. Fancardo, M. Gorani, P. Rosa, R. Zibetti. Produzione Compagnia O Zoe Nô – Fondazione T.S.T. La Biennale di Venezia, con il sostegno del Sistema Teatro Torino. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Cavallerizza, Manica Corta/T.S.T. "Il Gioco del Teatro - Festival di teatro per le nuove generazioni". Questa sera ore 20.30 Compagnie Costantinidi (Francia/Messico) presenta [illegible] spett. comico senza parole. Biglietto esaurito. www.fondazionetrg.it.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Dal 26 al 30 apr. Paolo Rossi in Il signor Rossi contro l'impero del male. Info 011 6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.
■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Mer. 27 apr., ore 17.30 Salone del Conservatorio Sandra Fuga. Scuole di Pianoforte proff. B. Bosio e M. Moretti. Ingresso libero.
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] ore 21 domenica ore 16, A. Innocenti e F. Neri presentano Agatha, la signora degli omicidi di L. Geppardi, regia U. Gregoretti. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23, domenica ore 15-23 www.torinospettacoli.it
■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Lun. 2 mag. ore 10 per la rass. "SpettacoLare!" spett. per le scuole Nonsoloteatro presenta Ernesto [illegible] guardiano di parola. Biglietti euro 4. Info 011.489676-011.4379029, www.fondazionetrg.it
● **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
● **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 [illegible] commedia per "cuori solitari" Singles. In vendita abb. speciale SOLO3. Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-22, domenica 15-20 info: 011 5805768. www.torinospettacoli.com
● **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Dal 26 aprile all'8 maggio 2005, il Gabbiano di G. Gaber e S. Luporini, con F. Ruaux Alesi, regia di S. Sinigaglia. Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa in collaborazione con l'Associazione Culturale Giorgio Gaber. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12-19, lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it.
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011 [redacted] abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5, abb. 4,5. Prenotazioni Occasioni d'ascolto. Inc. [redacted] tutti posti disponibili. Ven. 29 apr. ore 16 Silvestri Guglielmo pianoforte. Ospite d'onore – con interessante sorpresa.
■ **MAFALDA** via Ivrea 15, tel. 011 540.675. Ore 11.30 per "Vetrina per Ipino" Scelta del Picconi presenta [illegible] Ore 22 Gatén in concerto. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. [illegible] Domani ore 23 serata discoteca con dj Morano. Info [redacted] a sab. dalle 15 alle [redacted] 540675
■ **MARGHERITA** via Mantova 38, tel. 011 238 6367. Aperte le prenotazioni per [illegible] Teatro Delle [illegible] – Il Mutamento ZC, 27 e 28 apr. ore 21. Intero 10 euro, rid. 8. Regia di M. Alvia e G. Arnaldo, con E. Cantone e F. Tortora, musiche originali di F. Modonese Palumbo. Molti di Improvvisazione teatrale. Campionato professionisti. A cura dell'Associazione Quinta Tinta. Nei giorni ven. 29 apr. e 6 mag. Inizio spettacoli ore 21.00, biglietto intero 8 euro, rid. 6. Info: tel. 011-2386067, info@tea-trospace.it, www.salesspace.it
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi e domani, ore 21, per la stagione "La Zeta per un teatro popolare" M. Fumero in La strada di Madama Reale. Regia di M. Scaglione. Prenotazioni telefoniche, ore 17-19, giorni feriali. www.teatromonterosa.it
● **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Dal 21 al 28 apr. XX° Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali di Torino. I Film che cambiano la vita – da Sodoma a Hollywood
● **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Fino al 22 apr. ore 21 nell'ambito di Mira una volta a teatro Stalker Teatro in Incontri: 14 passi nella scrittura. Prenotazioni 011 7399833
■ **ORSA TEATRO** via Bossero 15, tel. 011 517.4409. Fino al 25 mag. Sala ORSA ogni martedì ore 14-17 Seminario "Progetto Antigone" di Sofocle. Conduzione di P.S. Nicolachia – 5-6 mag. Cinema Massimo Sala 3 Proiezione del film "Il gioia, Infiniti e Filomena" Il Gioia, Garofani e Siesta di M. Apple Zanna. Alle 20.30 presentazione del film con Vinicio Capossela.
● **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [redacted] 10/18 al Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. La lunga Liberazione, mostra in occasione del 60° anniversario della Liberazione. Allestimento a cura del Teatro Regio. Ingresso libero. Aperta fino al 21/11. Info: 011.436 [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Ven. 6 e sab. 7 mag., ore 21, Gelpi Un alieno in città di D. Alario e T. Massara. Ingresso euro 10, [redacted] 011 36.48 58, 339.30 10.381.
■ **PICCOLO TEATRO PERMANENTE** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Dom. 24 apr. ore 16.30 Teatro Ragazzi (costo bigl. euro 3,50); mer. 27 e gio. 28 apr. ore 21 Don & Sancho. Prezzi: int. 10 euro, rid. 7, rid. 5. Info: 011.7808717 ore 9-13. Acquisto bigl. dal 4 all'8 apr. ore 9-13 presso Teatro Permanente.
● **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011721.5761. Stagione Saggi teatrali, musicali, scolastici. Info: 3393010277.
● **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 9 al 15 mag. al Teatro Gobetti e Cavallerizza Reale Progetto Speciale La Divina Commedia in collaborazione con il T.S.T. Con la partecipazione di G. Gorello, G. Vacimo, S. Arcos, V. Guili, L. Gagnoni, L. Fere, B. M. Ferraro e la Scuola Holden. Info: tel. 011.3398698 o www.tangramteatro.it.
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 618.2351. Incontro - il 28 apr. alle ore 21 Assemblea Teatro presenta Incoscienze. Info e pren. tel. 011 [illegible]
■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655 187. Dal 3 al 6 mag. ore 21 Who the fuck started all this? ovvero l'incredibile fallimento di [illegible] Produzione [illegible] Baretti. Intero euro [illegible] under 25 euro 8. Info 011.655187
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Ore 21 Non mi arrendo non mi arrendo. Serata a cura del Coord. Donne Sindacato pensionati di Venaria. Ingresso libero. Sab. 23 apr., ore 21 Inaugurazione allestimento di G. Molino. Ingresso euro 5.
■ [redacted] **CIRCO MATTIOTTI** via Mattiotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Per la manifestazione del mondo dell'Italia libera, il 25/04 alle ore 21: CONCERTO dei [redacted] info: 011.640.37.00, www.teatromattiotti.it
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Gio. 28 apr. ore 17.30. Presentazione del libro Se vedi il futuro digli di non venire [illegible] La gatta sul tetto che scotta [illegible] Informazioni [illegible] Ufficio stampa [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 28 apr., ore 20.30, Mondo [illegible] e Silver Irene in concerto. Info 011.2237837 - 3397300651. Ingresso libero.
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 28 apr., ore 21 Compagnia Alla Tre in La presidentessa. Comm. brillante in 3 Atti di M. Hennequin e P. Weber. Biglietti intero euro 8, rid. 6,50. Prevendita 011.8007050.
■ **TEATRO REGIO** Il Regio in Piemonte ore 21 al Palazzo di Verbania, Orchestra del Teatro Regio diretta da Marco Conti. Musiche di Mozart, Schubert. Info - Tel. [illegible] Ore 21 al Museo Borgogna di Vercelli. Omnes [illegible] Femmes Nouvelles, con le Artiste del Coro del Regio. Info - Tel. 0161.255575.
■ **TEATRO SUPERGA** piazza Mazzini - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Oggi 22/4 – ore 21 – Rass. Prosa – Benvenuti in Casa Gori [illegible] Alessandro Benvenuti – Euro 13/10. Ven. 6/5 – ore 20.30 – Rass. Lirica – "Rigoletto" – Coro ed Orchestra Lirica "Orpheus" con il baritono Leo Nucci – Euro 20/13 – Dom. 16/5 – ore 21 – Rass. dialettale – Cino Italo Ive [illegible] I Soggetti. Euro [illegible]

[redacted]
CIRCO MOIRA ORFEI. Si aprono le porte del circo al musical - Brivido animali e sensazioni - Torino, parco della Pellerina dal 21 aprile all'8 maggio. Debutto gio. 21 apr. alle ore 21 - infoline 333 8009085

Idea S.R.L. www.idea-toyota.com
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
[illegible] Via Torino, 131 Tel. 011.9222000 / Chivasso (TO) Strada Torino, 46 Tel. 011.9114848
Solo da noi 10.500
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.

13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.

100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.

15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.

11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA

Più gusto nella pasta.

LA STAMPA

Tempo libero

AL NUMERO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

BAITELANDIA

Laghi Baite RISTORANTE

Il parco divertimenti Laghi Baite si rinnova: è nato Baitelandia, un'oasi verde per le famiglie e i bambini, basata sui valori della natura e del gioco. Tanti gli animali che «danno voce» al parco: animali esotici e selvatici come due tigri della Siberia, struzzi, lama, daini, orsetti lavatori, maialini vietnamiti, lepri della Patagonia; animali domestici pecore, capre, galline e tacchini e numerosi uccelli migratori come anatre, oche e cigni che qui fanno sosta durante i loro viaggi.

Quest'anno, inoltre, Baitelandia, a Cumiana, in strada Piscina 36, è onorata di ospitare la bellissima Cicogna bianca, arrivata dall'Africa per fare il suo nido.

Per chi sceglierà di visitare questo paradiso verde, il 2005 riserva tre importanti novità: il tree-climbing con cui arrampicarsi in tutta sicurezza sugli alberi; l'arca degli animali, studiata per i più piccoli, interamente in legno e dotata di scivoli, scale e passaggi nascosti; fino alla possibilità di conoscere il mondo civiltà agricola e rurale di un tempo grazie a un percorso tra macchine agricole dei primi del '900 disposte secondo l'ordine temporale del loro utilizzo: dalla preparazione del terreno alla semina alla raccolta.

Con queste novità Baitelandia racconterà alle scuole, con laboratori didattici svolti da animatori di Giranimando Animazioni, storie sugli animali e sui loro luoghi d'origine, storie sugli alberi e la vita tra i loro rami e storie sugli antichi mestieri contadini.

NUMERO

- AMANTE CASELLA
- AUTOMECK
- BALDESCHI
- BIELLA FIERE
- BOARD SPORT ADVENTURES
- CENTRO
- CENTRO GIARDINO
- CIRCOLO IPPICO BRIDGE
- IPPICO TARNAVASSO
- DESERT FOX
- DINAMICA
- DOLZA
- FABI
- GENCAR
- GILARDI
- MOTO
- HOTEL GILLY
- IRITEL
- BAITE
- LEVRINO
- MARTIN ARTE
- MOTARD
- MOTO STYLE
- PETER
- RISTORANTE
- SPINNER
- VECO
- VELA CLUB
- ZONK

Per tutto il mese di Maggio

Il tuo Week-end in Camper da

€ 49,00 al giorno

minimo 4 giorni

torino camper

ed è subito vacanza!

Via Monginevro, 268 - TORINO

Tel. 011 7707363 Fax 011 7077343

info@torinocamper.it - www.torinocamper.com

Com'è bello andar sulla bicicletta

Tanti i modelli: da corsa, trekking e città

Bicicletta, che passione. È un valido mezzo per risolvere i problemi del traffico, il mezzo ideale per una bella escursione in mezzo al verde, l'opportunità perfetta per uno sport sano ed divertente. Non inquina, è silenziosa, ingombra poco (in media 1,2 metri quadrati contro gli 11 di un'automobile) ha una velocità media di 15 l'ora, pari o superiore quella di tutti gli altri mezzi di trasporto urbani.

Moltissime persone, anche nella nostra città, preferiscono le due ruote - soprattutto nella bella stagione e in tempi di targhe alterne - mezzo di trasporto per spostarsi da un quartiere all'altro o per raggiungere il posto di lavoro. Ma anche in ambito rurale l'uso della bicicletta sta avendo un grande successo. La riscoperta di questo modo di godere della campagna e della natura va sicuramente collegata anche al diffondersi delle biciclette da montagna, le apprezzatissime mountain bike.

Sconosciute fino a una quindicina di anni fa, sono state il catalizzatore che ha ridato vita a un settore che dava segni declino. Tanto che attualmente il segmento mercato occupato da questo tipo di bicicletta, è passato dal 3% dal 1986 a oltre il 70% attuale.

Più in generale, comunque, si sono registrati grossi cambiamenti in ogni settore di produzione. Dalle biciclette utilizzate in città, a quelle da corsa, passando anche per il trakking. ogni campo, sport, avventura, turismo, oggi ricorre

tecniche più sofisticate che rendono le bici più maneggevoli e veloci. A questo fine, prezioso è, tra gli altri, l'uso del carbonio, una lega leggera che contribuisce all creazione di una bici molto più agile e scattante. Altrettanto utile allo scopo, inoltre, è l'acciaio inox alleggerito.

vediamo la carta d'identità della bicicletta da ideale. Partiamo dal telaio, preferibilmente in acciaio inox alleggerito oppure - per le bici più sofisticate - carbonio. Non possono mancare: forcella ammortizzata, boccole, adattatore sterzo in argal, ammortizzatore posteriore normale a molla elicoidale regolabile in durezza. Importantissima è la sella, ergonomica in fibra di vetro, e che può essere stampata, più copertura staccabile e lavabile in tessuto bugnato 100% cotone, con un tessuto retinato per una migliore traspirazione per un piacevole conforto. Occhio anche ruote, meglio se in alluminio con sganci rapidi in Titanio.

Per quanto riguarda, invece, la bici da usare per le scampagnate o gite anche di diversi giorni (sempre più numerose sono le persone che si concedono intere vacanze sulle due ruote giro per il mondo), è fondamentale dotarsi di alcuni accessori. Ecco quelli più utili.

Un portapacchi posteriore molto robusto sul quale appendere sacche laterali dotate di coprisacca in nylon per la pioggia. Comodi anche i borselli da appendere manubrio con incorporato il porta carta geografica, indispensabili per riporvi gli oggetti di valore e di frequente utilizzo (portafogli, macchina fotografica, occhiali, chiavi, documenti, libretti e cartine). Questo borsello potrà ess rimosso velocemente quando si abbandona bici. cavalletto laterale non è indispensabile, ma può essere molto comodo, essendo rare le rastrelliere per biciclette.

Molto utile è un campanello, che permette di segnalare che si sta sopraggiungendo a ciclisti più lenti o a persone che passeggiano lungo la pista ciclabile. Una o due borracce attaccate al telaio della bici sono un optional valido, l'acqua basta mai.

SCUOLA DI PARAPENDIO PETER PAN

La scuola di parapendio Peter Pan opera nel settore del volo libero dal 1986. Conta nel suo organico quattro istruttori che vi accompagneranno provare l'emozione del volo nelle magnifiche valli che circondano Torino

VOLI BIPOSTO
CORSI BIPOSTO
CORSI BASE E DI PERFEZIONAMENTO
CORSI SIV CROSS
VIAGGI DI VOLO

Per
www.scuolapeterpan.it - info@scuolapeterpan.it - 3472575423

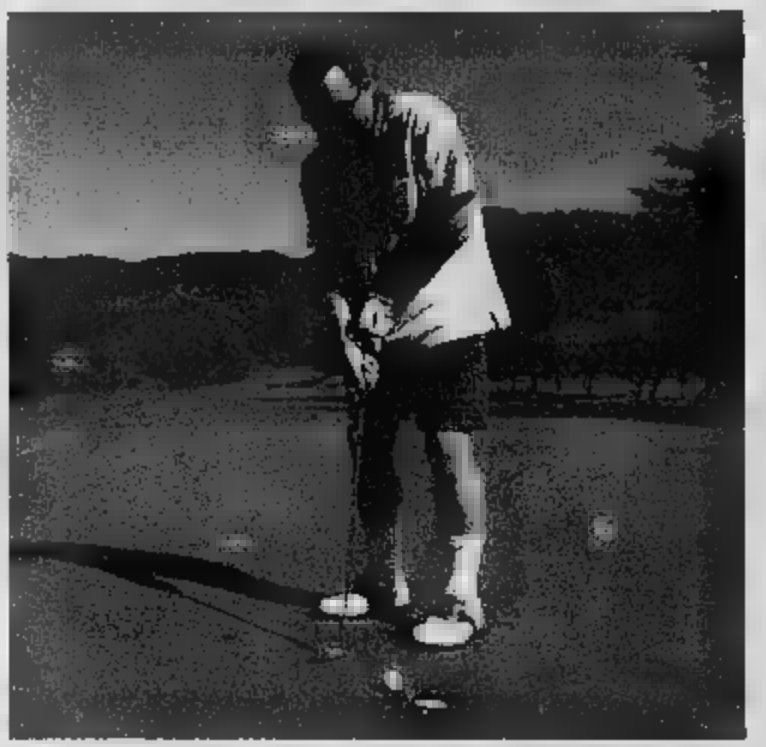
Il golf, toccasana per tutte le età

Ma è importante una seria preparazione fisica

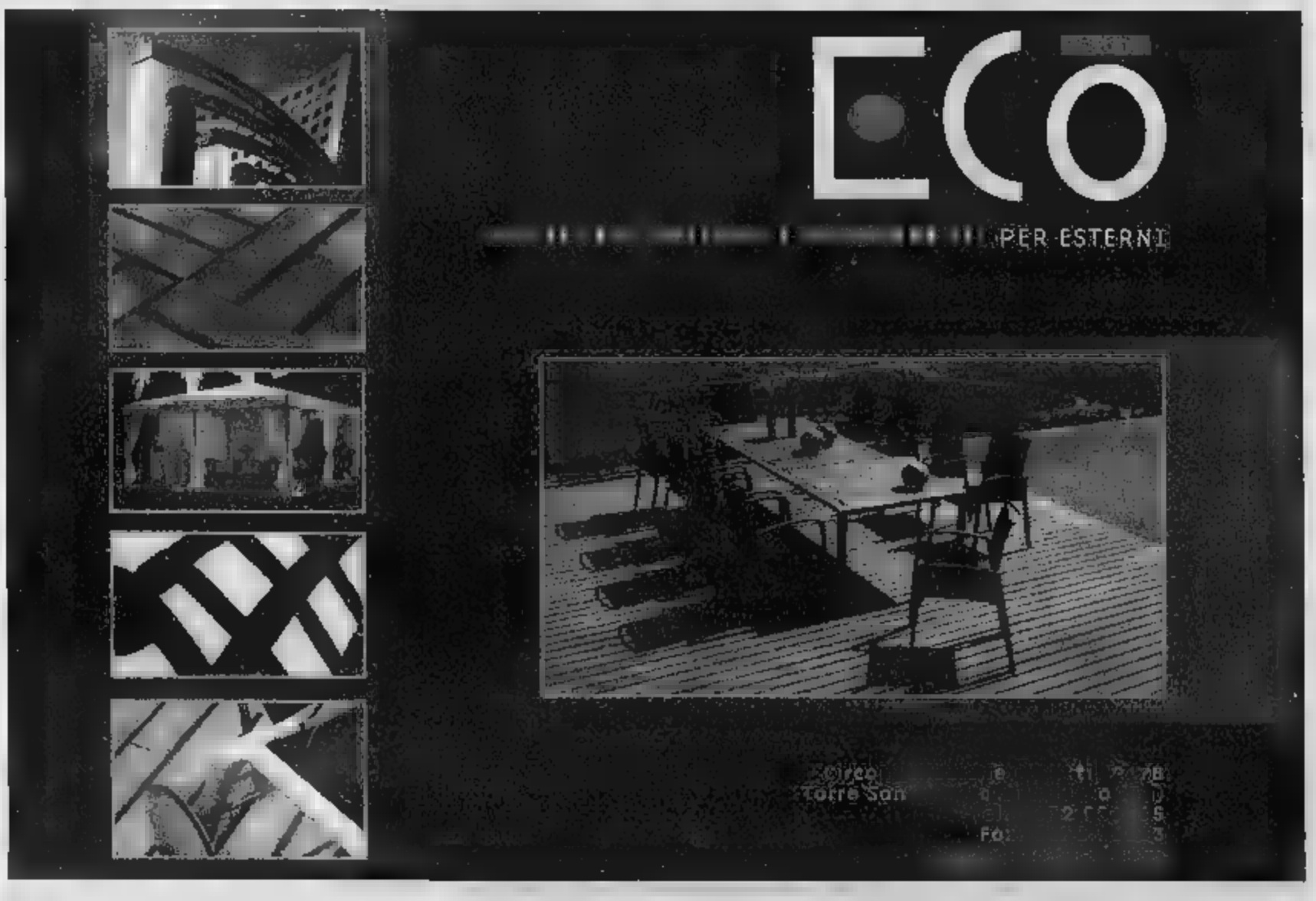
Il golf, innanzi tutto, è uno sport adatto a persone di tutte le età. La componente atletica lo rende adatto ai giovani, mentre, per i suoi enormi benefici cardiovascolari, è ideale anche per giocatori più anziani. Giocare a golf significa eseguire un difficile movimento con la mazza che richiede grande coordinazione, flessibilità e forza. Significa anche fare lunghe camminate che permettono un benefico contatto con la natura.

Per giocare a golf si vuole un po' di allenamento. I giocatori professionisti eseguono una preparazione muscolare specifica in palestra per migliorare le proprie performance. Lo stretching è senz'altro di grande aiuto ai golfisti d'ogni livello, e indispensabile per preparare i muscoli all'allungamento richiesto durante la rotazione del busto nello «swing». Inoltre manipolazioni alla schiena e trattamenti di rilassamento e fisioterapici possono aiutare a trovare la scioltezza dei movimenti e la giusta concentrazione durante le varie fasi del gioco. Molti giocatori hanno trovato grande giovamento dalla pratica dello yoga per i benefici fisici e mentali che può dare.

Il golf, praticato costantemente, aiuta persino a dimagrire. Un giro di 18 buche, infatti, impegna il sistema cardiocircolatorio, alzando la frequenza cardiaca entro la soglia aerobica ad un livello ideale per il consumo di grassi. L'attività aerobica permette al giocatore, specialmente se non più giovane, di sviluppare e mantenere una migliore capacità cardiovascolare che stimola la vasodilatazione e previene l'insorgere d'infarti e altre patologie legate all'ipocinesi (mancanza d'attività fisica). A golf, infine, si gioca spesso in compagnia. E' quindi un'attività molto socializzante che permette di conoscere nuove persone e nuovi amici con cui coltivare rapporti interpersonali.



Sul sito www.golfing.it c'è addirittura una rubrica «Golf & Salute», dedicata a tutti i golfisti che vogliono giocare bene a golf e mantenersi sempre e comunque in salute, evitando quegli spiacevoli danni che possono sopravvenire, come in qualsiasi sport, se il fisico non si trova ben preparato. Ogni settimana sono anche segnalati esercizi da fare prima di ogni appuntamento col golf. «Fit for golf», invece, è un libretto fatto dalla Nestlé con indicazioni sulla dieta per superare brillantemente le 4-5 ore di gioco. La dieta deve essere nutriente, ma soprattutto bilanciata. I carboidrati giocano un ruolo importante, sono vitale per un atleta, e gli specialisti della Nestlé consigliano ai golfisti di mangiare pasta o riso, mentre frutta e succhi di frutta debbono essere assunti come aiuti energetici. La disidratazione è uno dei pericoli maggiori, specie nei giorni caldi e afosi. Nell'arco di una giornata bisogna assumere almeno due litri di liquidi. Bere durante i pasti e portarsi riserve di liquidi durante il gioco. In sintesi, prima di giocare; mangiare cibo che mantenga le energie, come mele, pere, vegetali verdi, cereali, pasta, noci. Durante il gioco mangiare cibi che aiutino a recuperare le energie: banana, datteri, uva, cioccolata, barrette energetiche. Dopo il gioco mangiare cibi che aiutino il recupero delle scorte di carboidrati: biscotti, cioccolata, banane.



Franco Turco Adv

Dolza, solo per motociclisti

Una gamma completa dal più grande produttore [redacted] mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.

HONDA

NOVITÀ

SH 150 i (125) EURO 3

Monocilindrico [redacted] tempi, raffreddato a liquido (OHC) Altezza sella 790 mm – Ruote 16" - Consumi circa 34 km/l Versione con bauletto Honda

Offerta **TASSO ZERO**

anticipo **653,00** euro

20 rate da 135,00 euro - TAN 0,00% TAEG 0,00%

NOVITÀ

FORZA 250 - X (250 - EX)

Iniezione elettronica - accensione transistorizzata con anticipo elettronico - cambio sequenziale automatico e manuale (ex) telecomando accensione smart key (ex)

Offerta **TASSO ZERO e ANTICIPO ZERO**

24 rate da 208,50 euro - TAN 0,00% TAEG 0,08%

SILVER WING 600

Bicilindrico, 8 valvole - 37 KW 7500 giri - iniezione elettronica - sottosella per due integrali

Offerta **SCONTO e TASSO ZERO**

anticipo **1000,00** euro

36 rate da 194,50 euro - TAN 0,00% TAEG 0,02%

@ 150 (125 cc/ 150 cc)

4 tempi silenziosissimo - consumi bassissimi - vano sottosella di grandi dimensioni

Offerta **TASSO ZERO**

anticipo **346,00** euro

[redacted] rate da 121,00 euro - TAN 0,00% TAEG 0,14%

KM Ø

JAZZ 250 cc

[redacted] 4 tempi, raffreddato a [redacted] (OHC) Cilindrata 249 cc - Serbatoio da [redacted] litri - Frenata [redacted] Strumentazione motociclistica

Offerta **A[redacted]NTICIPO ZERO**

30 rate da 167,00 euro - TAN 0,00% TAEG 0,16%

NOVITÀ

HORNET 600

71 kw a 12.000 giri - nuova strumentazione - nuova forcella rovesciata

Offerta **TASSO ZERO**

anticipo **839,00** euro

Prima rata regalata più 36 rate da 193,12 euro TAN 0,00% TAEG [redacted]

NOVITÀ

[redacted]0RR

Iniezione elettronica - Accensione digitale transistorizzata controllata da computer con anticipo elettronico - Nuova forcella rovesciata pinze con attacco radiale - Peso 163 kg

Offerta **TASSO ZERO**

anticipo **[redacted]00,00** euro

36 rate [redacted] 194,50 euro - TAN 0,00% TAEG 0,02%

OCCASIONE UNICA PROROGATA FINO AL 30 APRILE: per chi prenota una CBR600RR super offerta

9050,00 [redacted]

NOVITÀ

FMX 650

Forcella rovesciata - disco ant[redacted] - peso 163 kg

Offerta **TASSO ZERO e ANTICIPO [redacted]**

36 rate da 172,50 euro - TAN 0,00% TAEG 0,11%

Agos Itafinco
I professionisti del credito
Offerte soggette ad approvazione finanziaria

DOLZA

concessionaria a Torino

[redacted] chio servo [redacted]lardo, 283/B - Tel. 0[redacted]177

Iperdog...

e non solo

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO
UN FANTASTICO
OMAGGIO!

Nuovo Punto Vendita 300 mq di esposizione!

Offerte Primavera

Eukanuba Mant.	Kg. 15	€ 42.90
Eukanuba Puppy L.B.	Kg. 15	€ 50.90
Iams cane.	Kg. 15	€ 27.00
Hill's Mant.	Kg. 15	€ 43.90
Hill's Puppy L.B.	Kg. 15	€ 50.50
Breeder Prof.	Kg. 20	€ 19.70

Almonature gatto 5+1omaggio	g. 70	€ 0,77 ~~€ 0,90~~ cad.
Friskies 5+1omaggio	g. 400	€ 0,61 ~~€ 0,71~~ cad.

SU TUTTA LA LINEA CLUB ORNITOLOGIA E CONIGLI
SCONTO DEL 10%

Cristal CAT	Sacchi 3+1	€ 3,62 ~~€ 4,02~~ cad.

Offerte Primavera

C.so Unione Sovietica, 560 Torino
c/o Centro Residenziale La Grangia - Tel. 011 3979722

Cherasco, che idea per una gita

Arte, storia, cucina, un luogo di assoluto charme

Gli appassionati di [illegible] antiche [illegible] stati più d'una volta al suo famoso mercato di antiquariato, fra i più importanti d'Italia. Mentre, per [illegible] ancora non la [illegible] Cherasco - antica cittadina piemontese dal salubre clima, splendida vista sulle colline ondulate delle Langhe - sarà un'autentica scoperta, perfetta cornice per una giornata da trascorrere fra natura, arte, storia... e gastronomia d'alto livello. Cherasco dista da Torino solo una cinquantina [illegible] chilometri: l'ideale per una [illegible]ta fuoriporta, metà una località di assoluto charme che sicuramente non fa rimpiangere i celebri borghi toscani ed umbri.

Sorta per editto imperiale nel 1243, Cherasco [illegible] sede della corte sabauda che vi si rifugiò per sfuggire alla peste del 1630-31. Qui proprio nel 1631 fu firmata la pace che concluse le guerre di successione del Monferrato; e qui nel 1796 Napoleone Bonaparte, vittorioso della prima campagna d'Italia, dettò le condizioni di armistizio ai rappresentanti del Re di Sardegna. I monumenti più antichi della cittadina sono coevi alla sua fondazione: come la Chiesa di San Pietro che - costruita secondo l'uso del tempo con materiali [illegible] diversa provenienza - reca incastonate sulla facciata, accanto a [illegible] [illegible] e gotici, sculture romane e arenarie altomedioevali.

[illegible] l'intera città si presenta come [illegible] autentico capolavoro

costellato di monumenti, chiese, palazzi aristocratici, e l'imponente castello visconteo con la sua torri massicce: strutture che, ben conservate, creano un'atmosfera pregna di fascino e suggestione. Come l'Arco trionfale della Madonna del Rosario, splendido esempio di scenografia barocca a carattere religioso. [illegible] [illegible] la Chiesa della Madonna del Popolo che, ultimata nel 1702 su progetto [illegible] del pittore e architetto cherasche Sebastiano Taricco, contiene affreschi, tele, [illegible] lignee, banchi splendidamente [illegible] tagliati e altre preziose testimonianze [illegible] d'arte.

Avvolti in quest'atmosfera, non sarà difficile rievocare i conflitti politici di cui Cherasco fu teatro e testimone: come la frattura fra "Madamisti" - sostenitori [illegible] [illegible] Reale Cristina di Francia, sorella [illegible] Luigi XIII e sposa di Vittorio Amedeo I [illegible] Savoia - e "Principisti", schierati a fianco dei Principi Cognati che appoggiavano la Spagna. Né sarà difficile immaginarvi le prime azioni diplomatiche [illegible] futuro Cardinale Mazarino. [illegible] poi gli amori segreti [illegible] giardini cinti di mura, le trame e gli intrighi di corte... come lo scontro fra Cristina di Francia e la sua nobile cognata moglie [illegible] Tommaso di Savoia-Carignano, che dovette suo malgrado sgombrare da Palazzo Salmatoris, eletto da Madama Reale [illegible] propria residenza. [illegible] quello [illegible] palazzo seicentesco, [illegible] importante centro culturale e artistico, [illegible] tengono ogni anno a Cherasco eventi d'arte [illegible] grande richiamo.

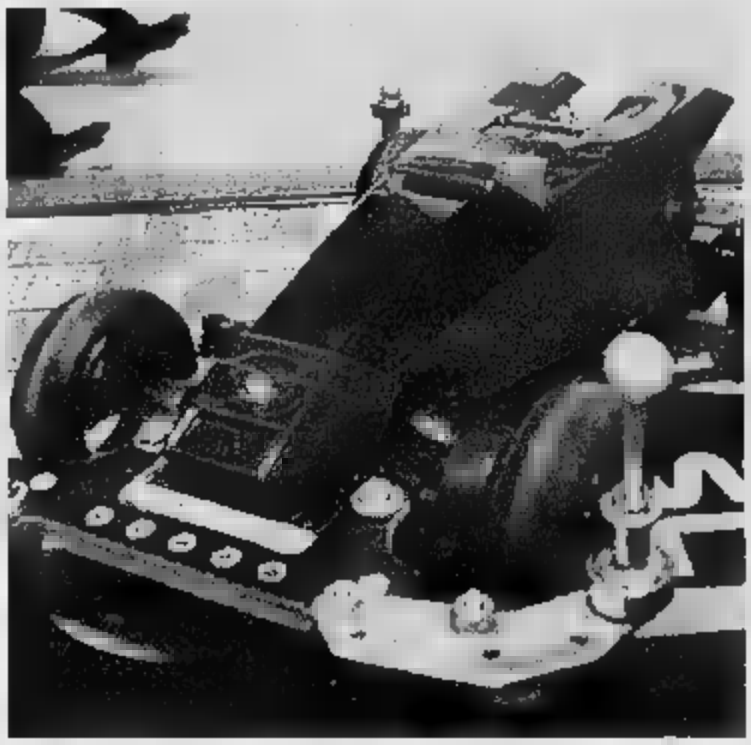
Di assoluta eccellenza, infine, la gastronomia del luogo: è quella tipica della Langa, ricca di sapori antichi e legata [illegible] ad una terra di vini nobili e carni pregiate. [illegible] le specialità, il primo piano spetta alle tumache, elaborate in ricette raffinate o rustiche [illegible] da tutti i ristoranti: Cherasco, infatti, [illegible] da tempo sede dell'Istituto Internazionale di Elicicoltura. Nelle storiche pasticcerie si trovano [illegible] i "Baci di Cherasco", squisiti dolci [illegible] cioccolato e nocciole, mentre i grandi vini [illegible] Langa sono ovunque disponibili.

Il modellismo, passione senza limiti

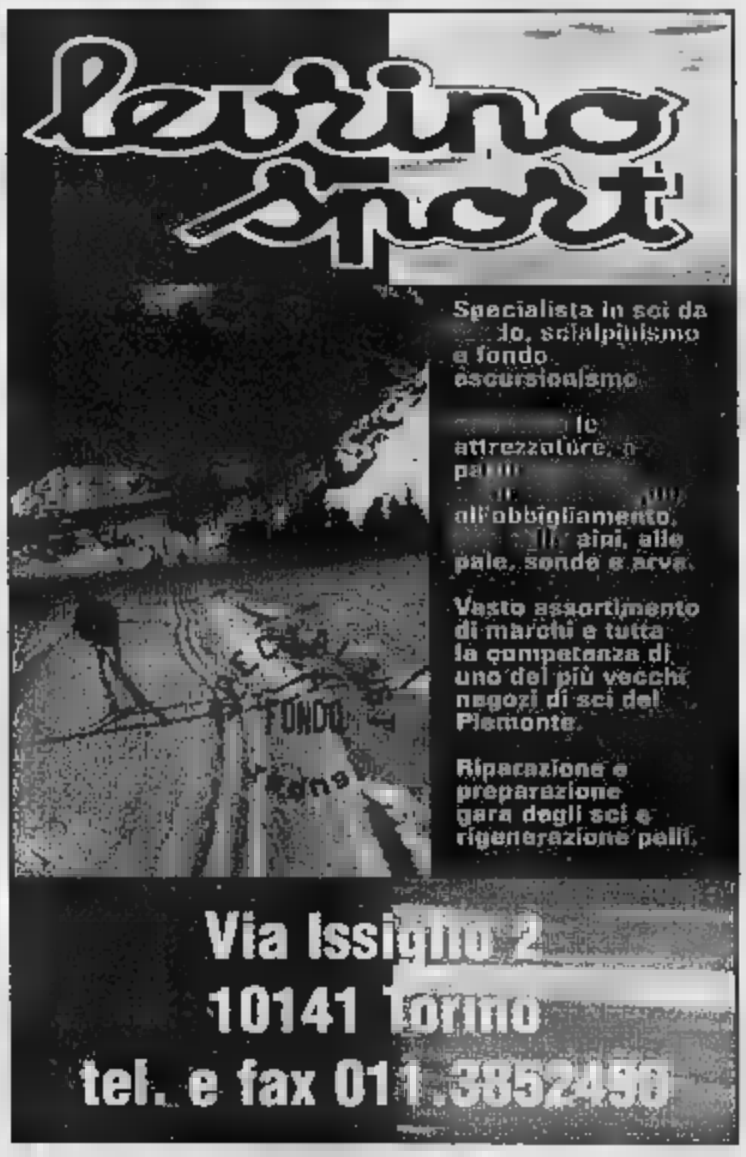
Dalle scatole di montaggio alla sfrenata inventiva

C'è chi predilige le auto o le moto, chi, invece, guarda al passato e sceglie i velieri o gli aerei utilizzati durante la seconda guerra mondiale. Poi ci sono i superclassici, i treni che sfrecciano sulle loro rotaie in miniatura.

Perché, per l'appassionato di modellismo, qualunque sia l'oggetto delle sue brame, fondamentali sono le dimensioni. Una realtà «in scala», ma realistica e precisa sino al dettaglio. E veritiera sino al punto che si possono sfiorare i 100 chilometri all'ora con l'ultimo modellino di fuoristrada, oppure volare in auto con l'aereo formato mignon. Quanto al reparto aviazione, appunto, la scelta è vasta e si va dal modello giocattolo che può eseguire il volo libero a quello radiocomandato (costo: dai 100 mila in su), fino agli esemplari superaccessoriati per collezionisti sofisticati ed esigentissimi. Altra scelta, che vede gli appassionati schierarsi su due fronti opposti è quella tra il modellino premontato e quello «old style», pezzi da assemblare, pezzo dopo pezzo, seguendo le istruzioni. Ma c'è pure chi, i propri modelli non solo li costruisce, ma letteralmente, li inventa. Magari utilizzando materiali poveri e pochi attrezzi, come cartoncino, colla e forbici, magari acquerelli, magari tempere. Pochi, semplici oggetti, per realizzare vere e propria meraviglie, gioielli dell'inventiva: potranno essere aeroplanini di carta, ma anche castelli e palazzi antichi, navi in legno o treni realizzati con cartapesta e legno. E ancora, meravigliosi soldatini in scala, veri e propri eserciti, dalla fanteria di Annibale ai Dragoni prussiani.



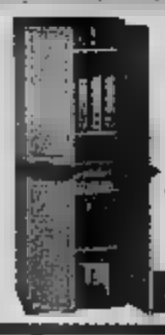
I meno abili e fantasiosi, ma comunque, appassionati del «fai da te» optano, in genere, per le scatole di montaggio, complete di pezzi, accessori e dettagliato libretto d'istruzioni. Ulteriori suggerimenti e consigli - che si voglia costruire una Subaru, una Porsche 911 GT3, un trattore Massey Ferguson, un'antica nave romana o un elicottero Cobra Chopper - si possono ottenere consultando le miriadi di siti Internet dedicati al modellismo. Si trova di tutto, a partire dai consigli per principianti e dagli attrezzi utili per realizzare i propri «minicapolavori». Si, impara, per dire, che, volendo realizzare un modellino statico, serviranno, oltre alla scatola di montaggio, colle, vernici varie, pinzette, lima, carta vetrata e pochi altri strumenti. Per gli elicotteri elettrici o a scoppio, invece, la lista dell'occorrente è lunga così e include, per dire, collettore e marmitta, caricabatterie, radiocomando e via elencando. Meno complessa, secondo gli esperti, la realizzazione delle barche - specie nelle varianti a vela - ottimo banco di prova per principianti e neofiti. Qualora non si sapesse dove reperire il materiale necessario, nessun problema: i negozi specializzati non mancano e, comunque, in rete si trovano siti dedicati proprio all'acquisto e allo scambio. Non mancano infine, coloro per i quali modellismo fa rima con collezionismo: persone interessate non alla costruzione del modello in scala, ma all'oggetto finito. Per costoro, oltre al già citato Internet, dove un mondo «miniaturizzato» è in vendita, esistono negozi specializzati e un calendario fitto di fiere, mercatini, ed eventi in tema.



Speciale casa & giardino

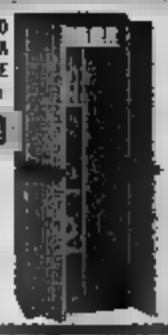
Offerte dal 16 al [illegible] aprile

SCARPIERA A 5 ANTE COLORE CILIEGIO cm 64,4x15x180h.
€ 34,90



ARMADIO IN RESINA 4 RIPIANI cm 85x45x176h.
€ 69,90

ARMADIO IN RESINA PORTASCOPE cm 65x45x176h
€ 74,90



ARMADIO IN RESINA EXTRALARGE CON PORTASCOPE cm 86x54x181h
€ 119,00

TEMPERA LITRI 13 € 9,95

LITRI 4 € 8,95

SUPERTRASPIRANTE

LITRI 14 € 19,95

VENTILATORE A PIANTANA D.40 cm
€ 14,90

VENTILATORE
€ 14,90

VENTILATORE DA SOFFITTO VTS583L € 32,90

KIT TELECOMANDO € 24,90

VENTILATORE DA SOFFITTO VTS584L € 42,90

LITRI 5 € 9,95

LITRI [illegible] € 24,95

MOBILI FORMA PER ESTERNI
SCONTO DEL 20% DAL LISTINO SU TUTTI I MOBILI PER ESTERNI

FORMA

SCALA MULTIPOSIZIONI "HOBBY SEI" € 99,90

"GENIA" a tre rampe da 9 gradini h. chiusa mt. 2,99 h. aperta mt. 5,52
€ 99,90

BARBECUE GIADA 50-30 € 29,90

BARBECUE SUPERIDEA 85-35 COMBI € 54,90

BARBECUE 620-420 € 59,90

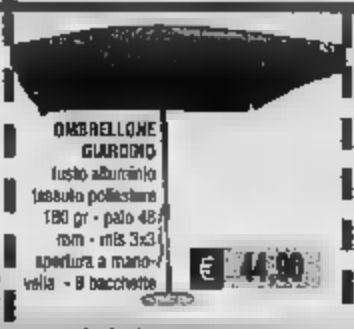
BARBECUE A GAS "RANCHO PLUS"
2 bruciatori 7.000 W roccia lavica 1 ripiano laterale pieghevole. Coperchio con finestra
€ 69,90

BARBECUE IN CEMENTO "PANAMA" cm. 114x71x213h compresa griglia cromata
€ 149,00

GAZEBO IN POLIESTERE 180 GR.
mis. 2x3 - struttura alluminio - apertura a chiusura a pantografo - con borsa - colori assortiti - dispositivi antivento
€ 49,00

GAZEBO IN ESAGONALE 2X2X2X - in ferro smaltato - tessuto poliestere
€ 94,[illegible]

SET BAMBINO: tavolino/ombrellone/ 2 sedie € 18,90



OMBRELLONE GIARDINO fusto alluminio tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm - mis 3x3 apertura a manovella - 8 bacchette
€ 44,90

OMBRELLONE GIARDINO [illegible] alluminio tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm mis. diametro 300 apertura a manovella 8 bacchette
€ 32,50

[illegible] numerosissimi altri articoli [illegible] PREZZI PAZZI - QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO [illegible] PIÙ

SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO A RAGGIUNGIMENTO SCORTE

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO
VIA FREJUS, [illegible]
TEL. 011/900.74.21
FAX 011/900.74.18

BRICO OK IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA
09,00 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
09,00 - 19,30
Chiuso martedì mattina

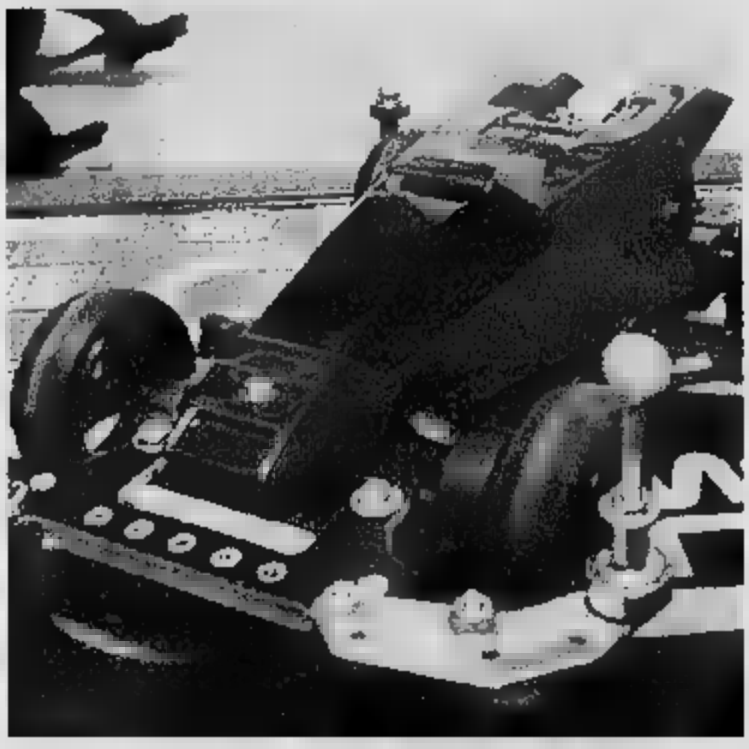
[illegible] (TO)
C.SO [illegible] 10
TEL. 011/64.42.89
FAX 011/682.81.04

Il modellismo, passione senza limiti

Dalle scatole di montaggio alla sfrenata inventiva

C'è chi predilige le auto e le moto, chi, invece, guarda al passato e sceglie i velieri o gli aerei utilizzati durante la seconda guerra mondiale. Poi ci sono i superclassici, i treni che sfrecciano sulle loro rotaie in miniatura.

Perché, per l'appassionato di modellismo, qualunque sia l'oggetto delle sue brame, fondamentali sono le dimensioni. Una realtà «in scala», ma realistica e precisa sino al dettaglio. E veritiera sino al punto che si possono sfiorare i 100 chilometri all'ora con l'ultimo modellino di fuoristrada, oppure volare in cielo con l'aereo formato mignon. Quanto al reparto aviazione, appunto, la scelta è vasta e si va dal modello giocattolo che può eseguire il volo libero a quello radiocomandato (costo: dai 100 euro in su), sino agli esemplari superaccessoriati per collezionisti sofisticati ed esigentissimi. Altra scelta, che vede gli appassionati schierarsi su due fronti opposti è quella tra il modellino premontato e quello «old style», ancora da assemblare, pezzo dopo pezzo, seguendo le istruzioni. Ma c'è pure chi, i più esperti, modelli non solo li costruisce, ma creativamente, li inventa. Magari utilizzando materiali poveri e pochi attrezzi, come cartoncino, colla e forbici, magari acquerelli, magari tempere. Pochi, semplici oggetti, per realizzare le proprie meraviglie, gioielli dell'inventiva: potranno essere aeroplanini di carta, ma anche castelli e palazzi antichi, navi in legno o carrarmati realizzati con cartapesta e legno. E ancora, meravigliosi soldatini in scala, veri e propri eserciti, dalla fanteria di Annibale ai Dragoni prussiani.

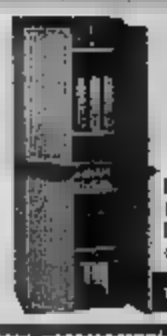


I meno abili e fantasiosi, ma comunque, appassionati «fai da te» optano, in genere, per le scatole di montaggio, complete di pezzi, accessori e dettagliato libretto d'istruzioni. Ulteriori suggerimenti e consigli - che se voglia costruire una Subaru, una Porsche 911 GT3, un trattore Massey Ferguson, un'antica nave vichinga o un elicottero Cobra Chopper - si possano ottenere consultando le miriadi di siti Internet dedicati al modellismo. Si trova di tutto, a partire dai consigli per principianti e dagli attrezzi utili per realizzare i propri «minicapolavori». Sì, impara, per dire, che, volendo realizzare un modellino statico, serviranno, oltre alla scatola di montaggio, colla, vernici varie, pinzette, lima, carta vetrata e pochi altri strumenti. Per gli elicotteri elettrici o a scoppio, invece, la lista dell'occorrente è lunga così e include, per dire, collettore e marmitta, caricabatterie, radiocomando e via elencando. Meno complessa, secondo gli esperti, la realizzazione delle barche - specie nelle varianti a vela - ottimo banco di prova per principianti e neofiti. Qualora non si sapesse dove reperire il materiale necessario, nessun problema: i negozi specializzati non mancano e, comunque, in rete si trovano siti dedicati proprio all'acquisto e allo scambio. Non mancano, infine, coloro per i quali modellismo fa rima con collezionismo: per costoro interessa non tanto la costruzione del modello in scala, ma all'oggetto finito. Per costoro, oltre al già citato Internet, dove un mondo «miniaturizzato» è in vendita, esistono negozi specializzati e un calendario fitto di fiere, mercatini, ed eventi in tema.

Speciale casa & giardino

Offerte dal 16 al 30 aprile

SCARPIERA A 5 ANTE COLORE CILIEGIO
64,4x15x180h.
€ 34,90

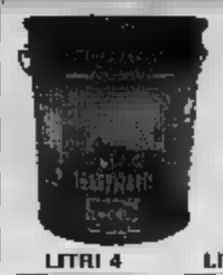


IN RESINA 4
cm 65x45x176h.
€ 69,90

ARMADIO IN RESINA PORTASCOPE
cm 65x45x176h.
€ 74,90

IN RESINA EXTRALARGE CON PORTASCOPE
cm 88x54x181h.
€ 119,00

TEMPERA LITRI 13 € 9,95



LITRI 4 € 8,95

PITTURA SUPERTRASPIRANTE BRICO OK
LITRI € 19,95

VENTILATORE
D.40 cm
€ 14,90

VENTILATORE DA TAVOLO
D.40 cm
€ 14,90

VENTILATORE DA SOFFITTO VT5583L € 32,90

KIT TELECOMANDO € 24,90

VENTILATORE DA SOFFITTO VT5584L 42,90

SUPERTEMPERA BOERO
5 € 9,95
LITRI 14 € 24,95

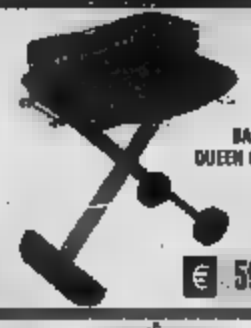
MOBILI FORMA PER ESTERNI
SCONTO DEL 20% DAL LISTINO SU TUTTI I PER
FORMA

SCALA MULTIPOSIZIONI "HOBBY SEI" € 99,90

SCALA TRASFORMABILE "GENIA"
a tre rampe da 9 gradini
h. chiusa mt. 2,99
h. aperta mt. 6,52
€ 99,90

BARBECUE GIADA 60-30 € 29,90

BARBECUE SUPERIDEA 55-35 COMBI € 54,90



BARBECUE QUEEN GARDEN 820-420 € 59,90

BARBECUE A GAS "RANCHO PLUS"
2 bruciatori 7.000 W
mezza lavica 1
ripiano laterale
pieghevole.
Coperchio con finestra
€ 69,90

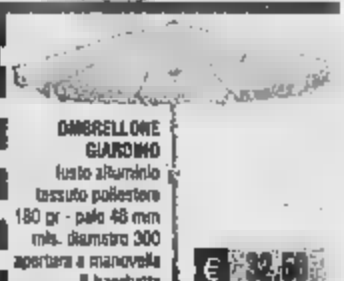
IN
"PANAMA"
cm. 114x71x213h
compresa g
cr
€ 149,00

GAZEBO IN POLIESTERE 130 GR.
mis. 3x3 - struttura alluminio - apertura e chiusura a pantografo - con borsa - colori assortiti - dispositivi antivento
€ 49,90

GAZEBO IN ESAGONALE 2X2XZX - in ferro smaltato - tessuto poliestere
€ 94,90

SET BAMBINO: tavolino/ombrellone/ 2 sedie
€ 18,90

OMBRELLONE GIARDINO
fusto alluminio
tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm - mis. 3x3 - apertura a manovella - 8 bacchette
€ 44,90



OMBRELLONE GIARDINO
fusto alluminio
tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm mis. diametro 300 apertura a manovella 8 bacchette
€ 32,50

Numerosissimi altri articoli a PREZZI PAZZI - QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ

SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO A ESAURIMENTO SCORTE

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

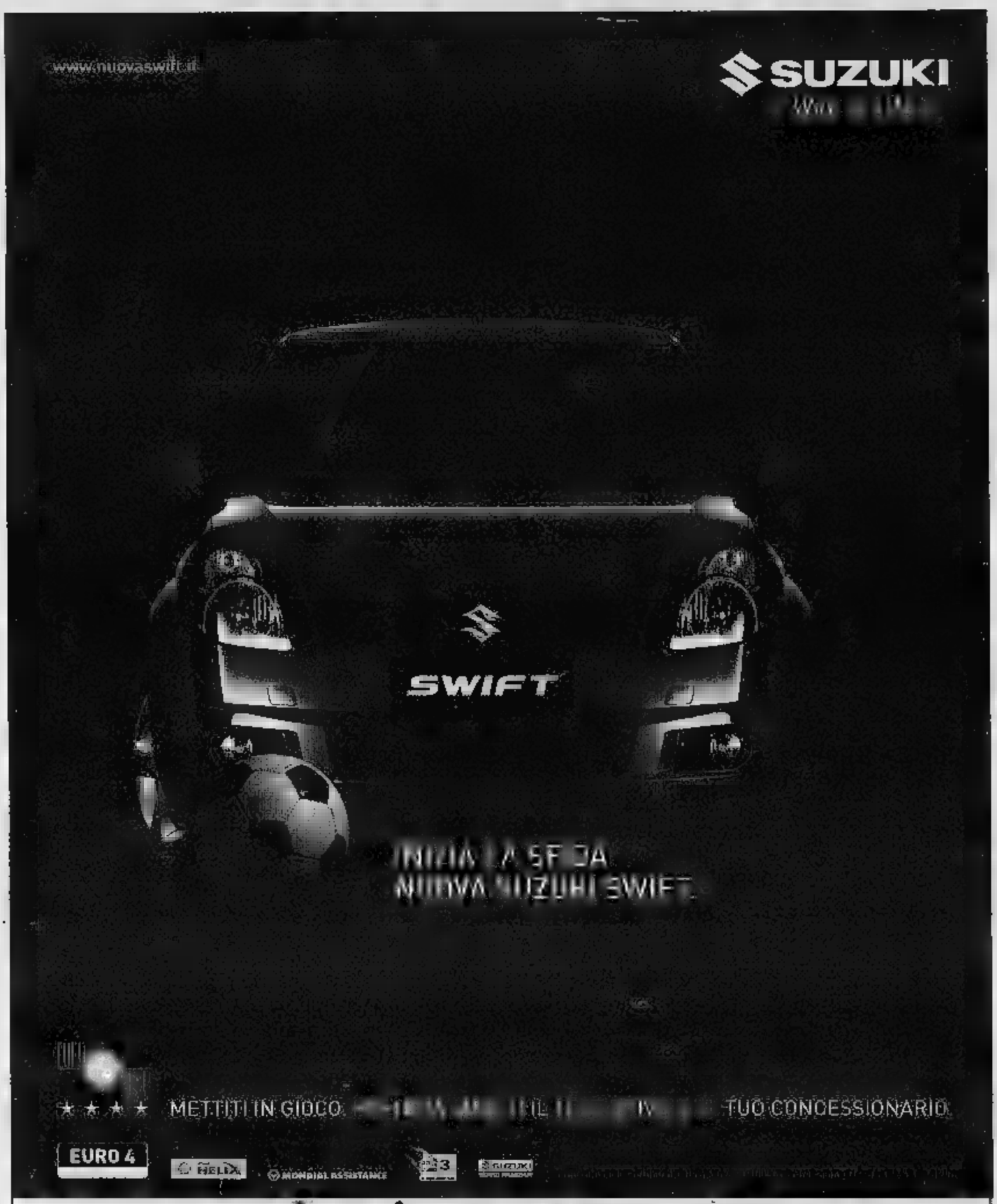
ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO
VIA FREJUS, 36
TEL. 011/900.74.21
FAX 011/900.74.18

BRICO OK IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA
09,00 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
09,00 - 19,30
Chiuso martedì mattina

MONCALIERI (TO)
C.SO [illegible] 10
TEL. 011/64.42.89
FAX 011/682.81.04



GIOCARE È PIÙ FACILE CHE GUIDARE
VIENI SUBITO DA:

automeck
CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOVETTURE

SUZUKI

TORINO
Corso Moncalieri, 308 bis
Tel. **011/6615444**

In casa

l'arredo di classe per il giardino

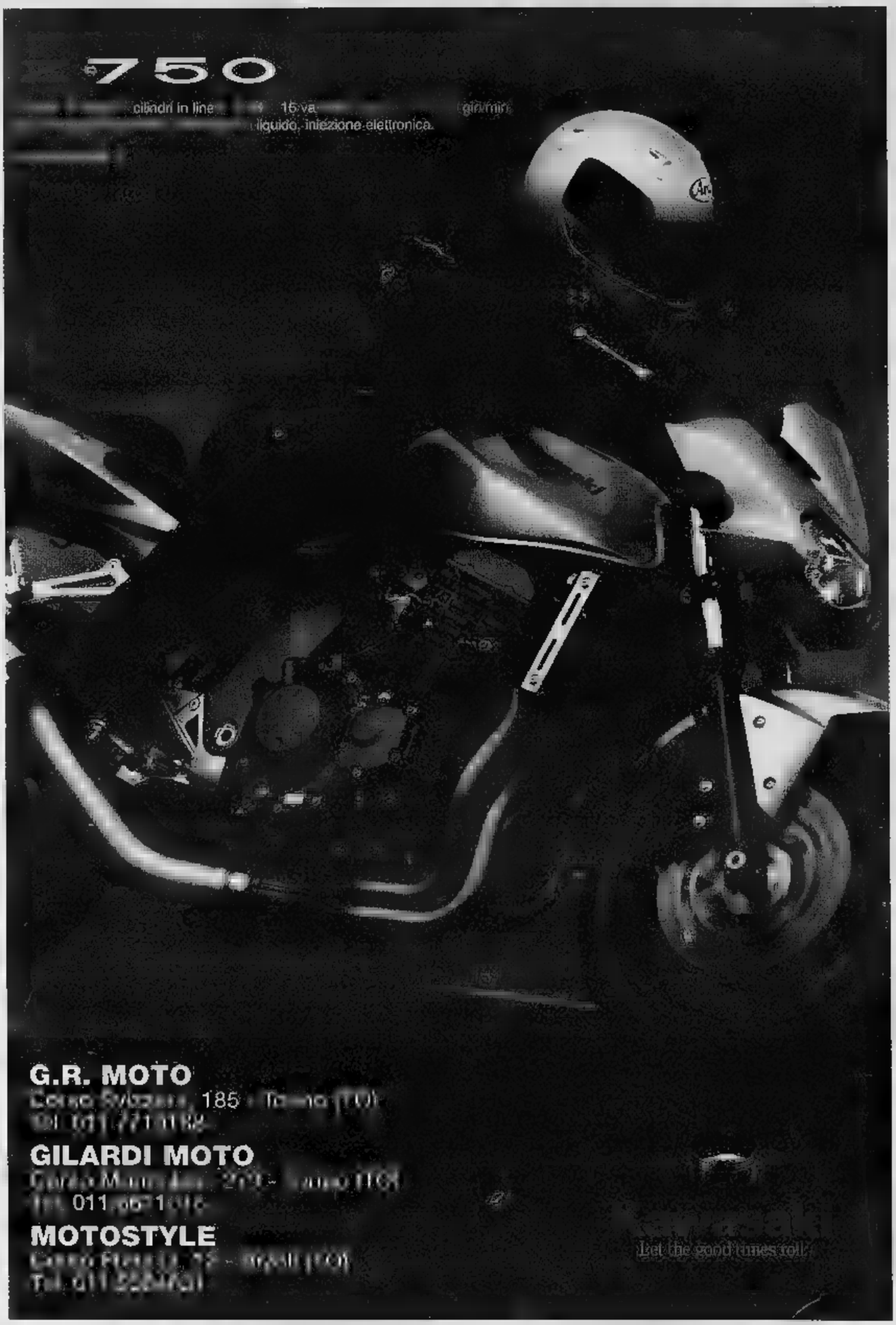
CENTRO
GIARDINO
MONCALIERI
(TO)

La parola d'ordine è mescolare, confondere, annullare le linee di confine fra il «dentro» e il «fuori»: si parla qui di un nuovo rapporto dialettico fra casa e giardino - o terrazzo, balcone, portico, davanzale... Localizzazione non fa differenza. Lo spazio aperto diventa cioè sempre più parte integrante dell'abitazione cui appartiene, che sia un parco disteso intorno a una villa, i prati erbosi di un vecchio casale, il giardino di città o provincia, l'appendice sospesa di un appartamento metropolitano.

In sostanza, l'uomo appare ormai riconciliato con il proprio esterno: gli ci è voluto moltissimo tempo per esorcizzare l'ancestrale paura del «fuori», rimasta in qualche modo sepolta nel suo inconscio per secoli. Così l'architettura ha finalmente potuto aprire i chiusi spazi domestici ai circostanti spazi naturali aperti, dilatando porte e finestre, ampliando le aree abitative con verande, porticati, giardini d'inverno, trasformando intere pareti in vetrate trasparenti per invitare «dentro» la luce e il paesaggio. C'è, in questa realtà che ci perviene dal Nord, un gran bisogno di terra e di verde, di cielo e di acque, un forte desiderio di comunicazione, di socialità: oggi, dovunque possibile, la casa si espande in aree indefinite dove le pareti sono quinte di arbusti, un muro diventa treillage a far spalliera per rampicanti, il pavimento è anche suolo, il soffitto un velario mobile o una pergola ricoperta di tralci, sarmenti, corimbi fioriti. Anche gli arredi si adeguano, grazie a materiali nuovi e antichi - legno e ferro battuto, plastica e bambù - trattati in modo da resistere alle intemperie, grazie a tessuti indifferenti ai capricci del clima... divani e chaises-longues, tavoli, sedie, confortevoli poltroncine, arredano gli spazi all'aperto dov'è rilassante sostare.

Fiorisce dunque una nuova attenzione diffusa alla cultura del verde, non più hobby riservato a pochi anglofili eccentrici, bensì passione dilagante fra le padrone di casa: sempre più intente a ricercare cespugli e fiori per ornare terrazzo e giardino, sensibili alle fasi lunari e al volgere delle stagioni, sul microclima che le riguarda, esperte di concetti come esposizione alla luce e tipo di terreno, competenti in merito a fertilizzanti e potature... Si tratta di una tipica passione al femminile, nel momento che risveglia amore per la vita in ogni sua forma, istinto per l'accudimento, dedizione, pazienza, lungimiranza: in una parola, senso della maternità. Un interesse, tuttavia, che per altre e diverse pulsioni può volgere anche al maschile. Così si parte insieme in spedizioni vivaistà per scegliere le varietà più adatte a costruire il proprio spazio verde, grande o piccolo che sia, secondo il personale senso estetico: sarà un'area multicolore sempre allegramente fiorita oppure un raffinato spazio monocromatico, una superficie scandita da aiuole ordinate o un giardino dall'aspetto naturale e spontaneo in realtà frutto di un accurato studio architettonico e poi di assidue, amorevoli cure...

CENTRO
MOBILI
GIARDINO
Viale del Castello, 46
(Torino)
Tel. (011)
(011)
DEDON


750
cilindri in line
15 va
iguido, iniezione elettronica
G.R. MOTO
GILARDI MOTO
MOTOSTYLE
Let the good times roll

Un'avventura virtuale con Paperino

Come immergersi nel mondo dei videogames

Ci si può immergere nel mondo fantastico [illegible] Disney e dei suoi personaggi, per vivere un'avventura virtuale con loro. O affrontare un intero campionato con tutte [illegible] auto e i circuiti ufficiali. [illegible] ancora, dialogare con spiriti e forze del male [illegible] vita terrena e inferi. Oppure avventurarsi nell'horror, affrontando [illegible]mbie e bifolchi [illegible] badile, coltelli e motoseghe.

Certo, il mondo dei videogames offre sempre maggiori occasioni di vivere situazioni simulate: e ce n'è davvero per tutti i gusti. Perdipiù, la grafica è ormai tanto perfezionata da simulare a meraviglia la realtà, a creare scenari fascinosamente iperrealistici o, al contrario, decisamente inventivi. Di inventivo c'è pure la tecnologia che, in tema di consolle, alla Playstation2 affianca Xbox Microsoft e Nintendo Game Cube. [illegible] la vera novità, che sarà tra breve in commercio, è rappre[illegible] consolle portatile autoalimentata, che funzionerà con minidisk», spiega Marco Ferraiolo, addetto al settore software e videogioco della libreria multimediale [illegible] di via [illegible] 56 a Torino. [illegible] queste migliorie tecnologiche e quindi di strumenti capaci di sempre maggiori prestazioni, gli appassionati videogiocatori hanno di che sbizzarrirsi, tra titoli storici e novità. «Tra i titoli di punta attualmente, figura senz'altro il Granturismo 4 - precisa Ferraiolo - affiancato da Splinter [illegible] e Resident Evil 4». Piace, dunque, ai videogamers, sfidare i campioni dell'automobilismo, gareggiando sulle 10 piste ufficiali del campionato FIA GT, su [illegible] diverse: Ferrari 550 Maranello, Lamborghini Murcièlago, BMW Z3 M, Lotus Elise. Divertimento garantito anche per la [illegible] il comportamento delle autovetture, infatti, è molto realistico, in quanto calcolato basandosi sui dati reali delle telemetria [illegible] varie scuderie. Bell'impatto visivo, con 56 auto visibili contemporaneamente sulla pista.

Quanto a «Resident Evil [illegible]», si tratta dell'ultimo capitolo della serie che ha dato i natali ai survival horror: in questo [illegible]o, a render difficile la vita ai giocatori, sono esseri mostruosi e [illegible] aggressivi, ma anche adepti di ordini «monastici» dediti all'adorazione del male. Ma la scelta, per chi si diletta alla consolle è davvero vastissi[illegible] e [illegible] ci [illegible] limita [illegible] all'automobilismo o al pulp. In «Shadow of Rome», per dire, è ambientato nella Roma antica, dopo l'assassinio di Giulio Cesare. La [illegible] è nel caos [illegible] per salvare [illegible] padre accusato d'aver ucciso Cesare, il grande soldato Agrippa deve conquistare le arene insanguinate dove combattono i gladiatori. Contemporaneamente, Ottaviano indaga per scoprire chi c'è die[illegible] la morte di Cesare. L'epico gioco prevede dunque un doppio scontro, da affrontare [illegible]condo la strategia bellica [illegible] l'abilità politico-investigativa. Ha il volto di Keanu Reeves, John Constantine, il «detective del soprannaturale» che indaga tra spiriti e forze del male. Nel gioco «Constantine», figura anche la bella poliziotta Angela, che affianca [illegible] protagonista [illegible] un percorso tra demoni e mostri esoterici. Moltissime anche le collane dedicate ai bimbi: tra i titoli di spicco, «Shrek2», ispi[illegible] all'omonimo film.

ART MARUSKA
CASA D'ARTE
Via Vassalli Eandi, 38/B - Torino - Tel. 011.4344473

BAMBOLE ANTICHE
da Collezione
(Lenci - Aspulcra - Pittarini - Novi ecc)

Bambole:
- Joumon
- Heubach Koppelsdorf (Il moretto) 8994 Germany
- J.D.K. Kestner (Caracter)

"CERAMICA DEL '900"
BIGIOTTERIA AMERICANA E
PEZZI ESCLUSIVI "ZINI"

Bambola di cera del 1800 con colori rosati e cappellino con fiori in cera

AMANTE CASELLA

SNOWBOARD SHOP — ATTREZZATURE FITNESS

CITY BIKE *Legnano*
UOMO O DONNA
TELAIO ALLUMINIO
CAMBIO 7 VELOCITÀ

219 euro
qualità compresa

RITIRO DELL'USATO (la tua vecchia bici vale almeno 25 euro

MTB *Legnano*
FRENI V-BRAKE
CAMBIO 21 VELOCITÀ
A DOPPIO COMANDO

179 euro
qualità compresa

NUOVO AMPIO REPARTO BICICLETTE CORSA - MTB - DOWN HILL

Bianchi cannondale SPECIALIZED ROCKY MOUNTAIN

UNICA SEDE:
C.so Matteotti 61, (ang. c.so Bolzano) - Torino - Tel. 011.54.06.12 / 54.06.41 - Fax 54.05.56

Facciamo i conti con specchio e bilancia

Come arrivare in forma all'appuntamento estivo

La «prova bikini» si avvicina: si incominciano a fare i conti con specchio e bilancia per affrontare i temuti chili di troppo, che si affacciano minacciosi sotto forma di pancetta, cellulite e maniglie dell'amore. Che fare dunque, per arrivare in forma all'appuntamento estivo? Al di là di una corretta alimentazione (cioè cibi sani e introito di calorie equilibrato come abitudini di vita), la place d'honneur spetta ad una regolare attività fisica che, benefica per il cuore e l'apparato respiratorio, migliora ossigenazione e tonicità dei tessuti, incrementa la massa muscolare a discapito del grasso (riducendo i famigerati «cuscinetti») e accresce il consumo di calorie. Inoltre l'esercizio fisico stimola la produzione di endorfine, responsabili del miglioramento del tono dell'umore, eliminando la fame nervosa da ansia e stress.

Il mercato, sempre più orientato al fitness come benessere psicofisico globale, offre una serie quasi... disorientante di possibilità per chi si affaccia allo sport. Le parole d'ordine, per il sedentario pentito, sono anzitutto «gradualità» e «regolarità»: inutile improvvisarsi maratoneti mettendo a rischio cuore, muscoli e articolazioni, per ritrovarsi il giorno dopo bloccati dall'acido lattico. I nutrizionisti raccomandano mezz'ora di camminata al giorno di buon passo, rinunciando ove possibile all'auto e all'ascensore: la difficoltà, tuttavia, sta nel mantenere la motivazione. Più entusiasmante, trainante e sicuro, quindi, rivolgersi ad un centro specializzato: oggi le palestre di fitness sono diffuse e offrono attività per ogni esigenza. La visita medico-sportiva controlla lo stato dell'apparato cardio-respiratorio e muscolo-scheletrico, il peso corporeo (con la percentuale di massa grassa versus massa magra) così da individuare anche con l'aiuto del personal trainer, un programma di allenamento personalizzato.

Da qui parte una variegata serie di proposte: tra le attività aerobiche si trovano lezioni di gruppo a ritmo musicale, aerobica classica, tone-up, total body conditioning... anche orientate a specifiche zone-rischio del corpo come il GAG (gambe-addominali-glutei) e lo step, sequenza di esercizi effettuati salendo e scendendo uno scalino, fino a raggiungere complesse coreografie. Anche i balli latino-americani, sempre più presenti nelle palestre, uniscono ai vantaggi dell'esercizio la gioia di muoversi al ritmo di musica travolgente. Mentre con l'aquagym si aggiunge il benefico massaggio dell'acqua sul corpo e la possibilità di svolgere gli esercizi in assenza di peso. Le varie attività ispirate alla boxe e al kick-boxing migliorano la condizione e il tono muscolare, e inoltre aiutano a scaricare aggressività e stress. Gli attrezzi aiutano a smaltire i grassi e a tonificare i tessuti, mentre appositi esercizi sviluppano i muscoli fino a raggiungere la strutturazione di parti del corpo propria del bodybuilding. Piace alle star di Hollywood il pilates prediletto da Madonna: la forma si consegue attraverso la respirazione e la profonda consapevolezza di ogni singolo movimento, eseguito lentamente e con estrema precisione. Un discorso a parte, infine, meritano le discipline di derivazione orientale come il taijiquan e lo yoga: vere «filosofie di vita» che migliorano il benessere psicofisico attraverso il libero scorrere dell'energia vitale («chi» o «prana») all'interno dell'organismo.

Km 0, Aziendali e non solo...

pastorino

C.so Sebastopoli, 227 - TORINO - TEL 011.3240444 - 011.3299322

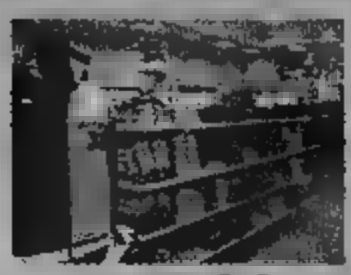
600 Mq DI GRANDI OCCASIONI

GRIFFE HOUSE STORE, outlet della moda

Il vero fenomeno commerciale degli ultimi anni si chiama Outlet. Sviluppatosi negli USA negli anni Settanta, questo nuovo concetto di fare shopping si sta oggi diffondendo anche in tutta Italia, tanto che gli Outlet sono diventati un punto di riferimento importante per chi ama il piacere di vestirsi bene risparmiando; e chi, meglio di Griffe House, può darti di più? Il marchio Griffe House Store, gestito da Nicola Caprera (30 anni di attività commerciale nel abbigliamento), è una garanzia per tutti i Clienti. Le Proposte Primavera/Estate 2005 sono davvero tante per uomo, donna e bambino. Oggi, finalmente, non devi più aspettare i saldi di fine stagione per risparmiare perché da Griffe House Store il risparmio c'è; e per 365 giorni l'anno!

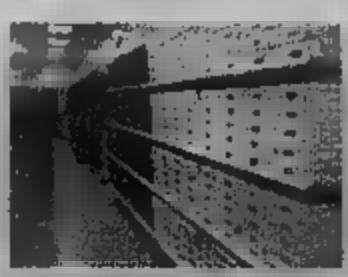
Felpe
~~€ 69,00~~ € 25,00

Felpe firmate
39,00


puro cotone maglie firmate
~~€ 89,00~~ € 19,00

Jeans firmati
~~€ 98,00~~ € 39,00

Scarpe Lacoste camp. '05
~~€ 130,00~~ € 49,00


Camicie firmate
~~€ 75,00~~ € 29,00

Giubbotti firmati
~~€ 139,00~~ € 29,00

Pantaloni firmati
~~€ 89,00~~ € 20,00

ULTIMISSIMI ARRIVI:

Giubbotti e giacche in pelle da € 59,00 a € 89,00

E TUTTI I GIORNI TANTE NOVITÀ

Visita il nostro sito www.griffehouse.it

Vieni a trovarci tutti i giorni dalle 9.00/12.30 - 15.30/19.30

in Corso Vercelli, 400. Tel. 011.2622500 SABATO ORARIO CONTINUATO

Ricorda: SIAMO APERTI LA 3ª DOMENICA DI OGNI MESE

Ci trovate anche a Alice Castello e Verrone

All'insegna di «sudore e divertimento»

Spopolano le griffes dello sport palestrato

In principio fu la giacca a vento a scendere al piano dalle piste di sci, ponendosi come alternativa ad impermeabile e cappotto per proteggere i cittadini dalle intemperie. Nel corso dei decenni, poi, altro sportwear divenne progressivamente fashion, tanto che negli Anni 80 un "paninaro" non era tale senza la relativa uniforme, elementi-base gli scarponcini Timberland e il piumino Moncler, di derivazione sportiva e però urbanizzati dalla moda adolescente dell'epoca.

Un quarto di secolo dopo, il panorama appare ulteriormente e considerevolmente mutato. Il fitness - storica guru la giovane Jane Fonda, figura scattante e mascella risoluta - è ormai assurto ad icona del benessere psicofisico globale. Proliferano le palestre e gli oceanici assembramenti interattivi che, all'insegna di "sudore e divertimento", promettono di renderci tutti - giovani e adulti, bambini e anziani ambosessi - atletici, muscolati, scultorei, pimpanti nel corpo e nello spirito, linea perfetta, gran riserva di fiato... tutti adoratori della "dea forma", che ha il fondamentale merito di tenere la vecchiaia fuori dall'uscio.

Anche il look si adegua, avendo ormai conquistato non solo il mondo giovane, ma persino le signore di una certa età e di molto stile, che volentieri sostituiscono il tailleur-pantalone sportivo con il completo jeans (ovviamente firmato), e ne fanno fare shopping indossando giacche "tecniche" prese a prestito dallo skipper famoso, comode sneakers ai piedi, anche belle, gradevoli, particolari...

Per parte loro, le griffes dello sport palestrato sfornano a ripetizione nuove collezioni di scarpe, T-shirt e canotte, maglioni e gilet, e poi borse, orologi, berretti, occhiali, guanti... migliaia di articoli e anche, ufficialmente destinati alle nuova discipline sportive, stanno soppiantando di molte occasioni la moda "borghese", e lusingano nuove fasce di mercato con la promessa di comfort e look disinvolto, salutista, giovanile. Mamme, vi scambieranno per le vostre figlie se indosserete anche fuori casa una tuta morbida e colorata, capo irrinunciabile per ogni guardaroba, da utilizzare ad ogni età per lo sport come in ambito urbano: comodità e praticità allo stato puro, nobilitate da una continua ricerca tecnica, estetica, qualitativa. Il taglio garantisce ottima vestibilità, le finiture sono accurate, ben studiati gli accostamenti di colore... ma soprattutto, con questo look sarete giovani! In altre parole, lo sport si fa moda, una contaminazione reciproca grazie alla quale, mentre il fashion-system apre agli stimoli dell'abbigliamento sportivo, Nike, Adidas, Reebok e altre multinazionali del fitness estendono le proprie linee di produzione a segmenti diversi, dove quello che conta è essenzialmente il marchio - segno distintivo, per l'utente, di appartenenza ad un certo stile di vita.

Per vie parallele la storica camicia Lacoste, nei settant' anni sui campi da tennis, oggi identifica con il "coccodrillo dalla coda dritta" intere linee di abbigliamento, scarpe e cinture, occhiali, orologi, profumi, pelletteria, biancheria per la casa,...

EPILAZIONE A LUCE PULSATA ?

Un innovativo raggio di luce che sfiora il vostro corpo ed elimina progressivamente i peli superflui sino alla rimozione definitiva.
Anche per ringiovanimento viso, rughe, acne e zampe di gallina.

Assolutamente più economica di qualsiasi altra tecnica di epilazione progressivamente definitiva.

Verificate i prezzi!!! (a seduta)

esempi di costi medi (sconto 20%):		
epilazione baffetti	€ 52,00	anziché 65,00
epilazione mento	€ 52,00	anziché 65,00
epilazione inguine	€ 55,00	anziché 68,00
epilazione schiena (superiore)	€ 117,00	anziché 146,00
epilazione gambe (mezze gambe)	€ 152,00	anziché 189,00

L'epilazione a luce pulsata è un metodo sicuro ed efficace studiato appositamente per l'eliminazione permanente e progressiva dei peli superflui.
È un sistema tecnologicamente più evoluto del laser e con risultati ancora più sorprendenti. Assolutamente **indolore**, ma soprattutto **sicuro** per la nostra pelle ed il nostro corpo. Un grandissimo vantaggio è la possibilità di affrontare più problematiche contemporaneamente con un'elevata percentuale di successo e un minor coinvolgimento dei tessuti circostanti rispetto alle tecniche laser. Non trascurabile inoltre l'effetto ringiovanente che apporta sulla nostra pelle. Questo raggio di luce policromatica è efficace su grandi aree in minor tempo rispetto al laser e con la possibilità di trattare più parti. I risultati sono visibili subito e sono progressivamente definitivi.

Esempio di trattamento:
si applica un gel freddo sull'area della pelle da trattare, dopo di ché viene appoggiata delicatamente la testina. Il fascio di luce colpirà la radice del pelo eliminandolo ed impedendone la ricrescita e non danno alla pelle circostante. È possibile eliminare peli di qualsiasi colore e dimensione, ma soprattutto peli di ogni parte del corpo, anche quelli presenti nelle zone più sensibili come orecchie, naso, palpebre, petto e inguine.

PROVATELA DA:

Global Care & Spa®

Benessere, bellezza e... remise en forme

www.global-care.it

Global Care & Spa Olimpion - Corso Brescia, 62/D - Torino
Tel. 011 [illegible] 21 96 - Fax 011 287 [illegible]

Global Care & Spa Rivoli - Via Giorgio Vecco, 39 - Rivoli
Tel. [illegible] 60 76 - Fax 011 955 40 35

Global Care & Spa Alba - Tel. 0173 [illegible] 06 [illegible]

Orari di apertura: LUNEDÌ - VENERDÌ dalle 10,00 alle 20,00

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Italia Coni

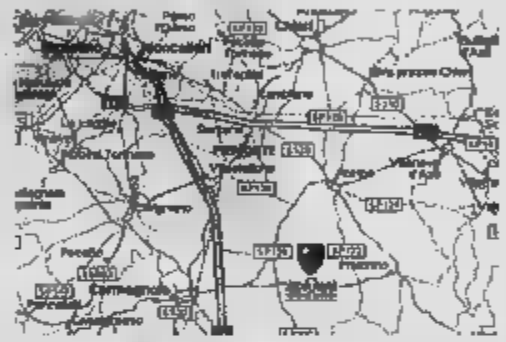
Circolo Ippico Castello di Ternavasso

L'Associazione: Immerso in un parco secolare [illegible] porte di Torino, il Circolo Ippico Castello di Ternavasso [illegible] distingue per il piacevole ambiente che accoglie I Soci. Servizi efficienti, professionalità degli Istruttori, attività diversificate e un occhio [illegible] riguardo per i più piccoli [illegible] caratteristiche che differenziano il nostro Circolo.
I concorsi si alternano alle giornate di allenamento e lavoro [illegible] cavalli.
All'interno della struttura si inserisce la Scuola di Equitazione; attraverso passeggiate, giochi [illegible] divertimenti, i bambini, i ragazzi [illegible] gli adulti imparano a conoscere il mondo del cavallo.

Frazione Ternavasso – Poirino 10046 (TO)
Tel. 011/945.32.32 – Fax 011/945.34.36
Responsabile scuola -Tel.: 338/289.51.36
www.circoloippicoternavasso.org

Scuola di Equitazione

Gli impianti: nota di rilievo meritano gli impianti che il Circolo mette [illegible] disposizione dei Soci:
Due campi in sabbia - mt. 60 [illegible] 80 – mt. 30 x 79
Un campo dressage – mt. 20 x [illegible]
Un tondino – mt. 20
Una giostra – mt. 13
Un maneggio coperto – mt. [illegible] x 60
Paddocks
Piscina



Un'oasi di tranquillità a due passi dalla città.

SCUOLE DI EQUITAZIONE

[illegible] PUBBLICITARIA

HORSEBRIDGE CLUB
SCUOLA DI EQUITAZIONE FEDERALE

L'HORSEBRIDGE CLUB Circolo ippico, nasce a None nel 1980, nei pressi della Palazzina di Stupinigi. Organizza da anni concorsi S.O. Indoor nazionali [illegible] internazionali fra i più importanti in Italia.
I giovani (e anche meno giovani) che vogliono avvicinarsi a questo sport, possono [illegible] all'Horsebridge adeguate strutture, e istruttori riconosciuti dalla Federazione Italiana Sport Equestri, che con la loro esperienza li guideranno ad ottenere grandi risultati in campo agonistico [illegible] anche solo ad affrontare in sicurezza una rilassante passeggiata in campagna.

IMPIANTI E [illegible]
Maneggio coperto in sabbia 68x28 - Maneggio coperto in sabbia 50x20
Maneggio coperto in sabbia 45x23 - Campo ostacoli esterno in sabbia 45x50
Campo ostacoli esterno in sabbia 50x30 - Paddock
75 boxes fissi [illegible] 120 prefabbricati per i concorsi - Club House
Bar – Ristorante per i soci - Spogliatoi
Piscina

ATTIVITÀ
Pensione cavalli/pony [illegible] Scuola di equitazione
Riprese individuali o collettive con Istruttori F.I.S.E.
Equitazione di campagna

COME CONTATTARCI

Tel. +39 011 [illegible] – fax +39 011 9906852 - e-mail: info@horsebridge.it - www.horsebridge.it

Un cavallo felice regala emozioni

Il comportamento giusto prima di salire in sella

Il risveglio primaverile ci porta a cercare un più intenso e prolungato contatto con il sole, l'aria libera, il verde dei campi e dei boschi. E nello stesso tempo a scoprire, a percepire le sensazioni che il nostro corpo, più libero e in fase di rinnovamento, ci trasmette. Vivere questo stato d'animo in compagnia di un cavallo, animale di per sé simbolo di libertà, di forza e - contemporaneamente - di delicatezza e sensibilità, può diventare un dono ricco di emozioni da offrire a noi stessi e ai nostri figli.

Un tempo amico e abituale dell'uomo, ora invece il cavallo è diventato, per la maggior parte di noi, un animale strano ed «esotico», ammirato e sognato nei film, ma ben raramente approcciato con regolarità. Come muoversi, dunque, per avvicinare con sicurezza e con animo aperto questo meraviglioso animale? Teniamo presente innanzitutto che, nonostante la mole (l'ingombro rappresenta spesso la prima fonte di timore per il neofita), il cavallo è in natura un erbivoro, quindi una «preda»: le sue reazioni saranno dunque improntate alla paura e alla fuga piuttosto che all'aggressività e all'attacco (arte in cui, per contro, noi uomini «predatori» siamo maestri). Pertanto, ben difficilmente un cavallo - che non sia stato reso diffidente e aggressivo da maltrattamenti - ci vorrà attaccare: più probabilmente, si ritirà intimorito quanto o più di noi. Si tratta dunque di imparare a comunicare con lui, a comprendere il più possibile il suo linguaggio e comportamento.

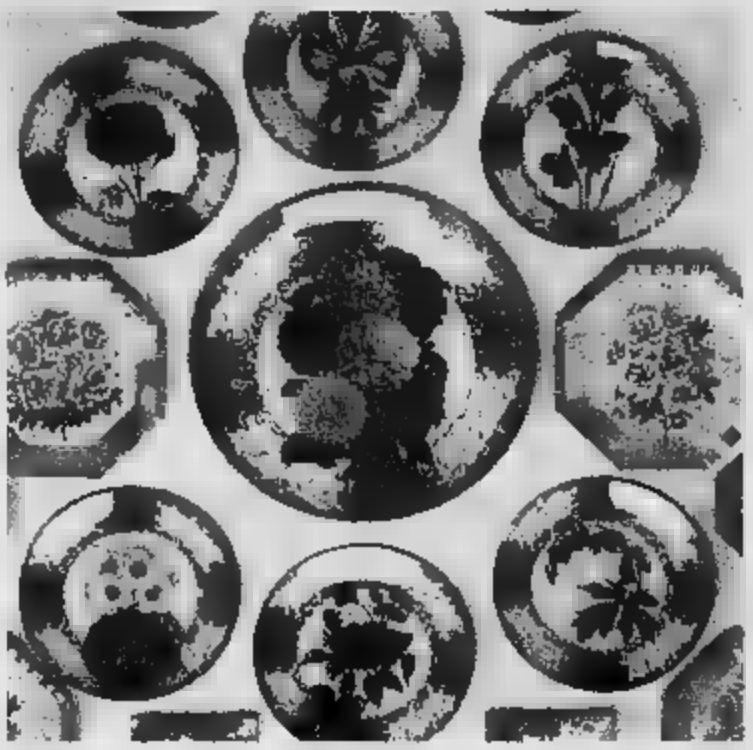
La via migliore per raggiungere questo obiettivo è l'altro quella di rivolgersi al Centro Ippico specializzato, dove persone competenti sapranno guidarci a scoprire e a porre in atto le modalità più corrette per interagire con il cavallo, da terra e in sella, affinando la nostra sensibilità per instaurare una reciproca collaborazione via via più complessa. Cerchiamo a questo scopo un posto dove i cavalli ci appaiano ben nutriti, puliti e accuditi, trattati con attenzione e gentilezza: al di là del rispetto dovuto ad ogni animale, un cavallo felice saprà regalarci molte emozioni. Rivolgiamoci inoltre ad un Centro che, senza la fretta di metterci in sella, sappia insegnare a noi e ai nostri bambini come rapportarsi con il cavallo, come accudirlo, le sue abitudini comportamentali e alimentari. La «messa in sella», affrontata con gradualità, diventerà così un fatto naturale e sereno e, da sopra il cavallo, il mondo acquisterà davvero una dimensione diversa.

Ora che siamo pronti per partire, poniamo anche in atto la calma e la prudenza, acquistando con l'impegno e l'esercizio le basi per una monta solida e sicura all'interno del maneggio, prima di lanciarci sconsideratamente al galoppo in aperta campagna con poco o nullo controllo del «mezzo». Man mano che proseguirà il rapporto con questo splendido animale, ci accorgeremo di voler approfondire sempre più le nostre conoscenze e il nostro dialogo con lui: la «malattia dell'equitazione» avrà contagiato anche noi.

Un intero universo ci aspetta: buon viaggio in compagnia del cavallo, ricordando sempre le parole di Winston Churchill: «Non esiste al mondo segreto più grande di quello tra un cavallo e il suo cavaliere»...

I segreti del mestiere del decoupage

Per i fanatici di carta, ritagli, forbici e colla



Non perde attrattiva né estimatori, l'antichissima arte del decoupage, che, anzi, sembra più che mai in auge. Per convincersene, è sufficiente un breve tour in Internet, dove i siti dedicati a questa tecnica di decorazione [illegible] numerosissimi [illegible] mancano specialisti e insegnanti che pubblicizzano il loro lavoro [illegible] rete. Sempre nel web si trovano, addirittura, forum [illegible] newsletter sull'argomento, per scambio di informazioni [illegible] «segreti del mestiere» tra gli appassionati [illegible] carta, ritagli, forbici e colla. E, ancora, in libreria si trovano, sul tema, sia saggi dedicati al découpage artistico, sia [illegible] quantità di manuali per l'uso, rivolti tanto agli esperti quanto ai principianti e a chi, ancora alle prime armi, voglia «imparar l'arte» guidato passo dopo passo, seguendo una delle più note tecniche. Perché la parola découpage racchiude una storia antichissima e [illegible] grande varietà di declinazioni. Della tecnica inventata in Cina intorno al 1100 e diventata popolarissima intorno al 1700 con la diffusione di mobili e preziosi oggetti decorati e laccati provenienti dall'Oriente. Durante l'Ottocento, il successo [illegible] découpage crebbe esponenzialmente: [illegible] che «l'[illegible] del [illegible] conquistò la buona società e gli ambienti di corte, diventando passatempo prediletto dalle dame. La grande diffusione spiega [illegible] la miriade [illegible] tecniche che, negli anni, si sono andate definendo, ancora oggi sono note ai raffinati cultori.

Si va - per citare - [illegible] découpage classico [illegible] vittoriano al «grisaille» al «repoussé», dal pittorico allo scolpito al prospettico. Ma esistono pure varianti [illegible] tecnica di miniatura o doratura e altre effettuate su specchio, stoffa o parete oppure sotto vetro. Si arriva a espressioni molto sofisticate, come il «Craquelé» (in italiano «screpolato»), detto anche cracklé, con effetto crepato e anticato, che [illegible] realizza alternando verniciatu[illegible] invecchianti (o semplice flatting) a quelle screpolanti. Ma andando per gradi, prima di raggiungere tanta perizia da affrontare il «craquelé», occorre familiarizzare con i rudimenti. La bibliografia, in merito, è vastissima e, nelle librerie, si spazia dal «Grande libro del découpage» (edizioni Demetra, a [illegible] euro) [illegible] «Découpage 3D», per realizzare decori tridimensionali, alle varianti accessoriate di immagini da copiare e [illegible] attrezzi per realizzare le proprie creazioni. In commercio esiste persino un'«Enciclopedia del découpage» (Fabbri editore, [illegible] euro). Non manca chi offre suggerimenti gratuiti in rete, anche a livello basic. Della serie, come si procede: scegliere l'oggetto da decorare e i ritagli, che dovranno essere incollati con vinavil diluito [illegible] acqua. Lo stesso vinavil diluito andrà poi passato sopra ai ritagli. Indi si lascia asciugare e si passa [illegible] flatting. Semplice no? Imparata l'arte, si può far di tutto, decori con figurine vittoriane [illegible] bianco e nero-optical, rose barocche [illegible] spruzza[illegible] d'oro o eleganti silhouette orientali, fregi [illegible] greche, ma [illegible] pupazzi o animaletti. Quanto agli oggetti [illegible] decorare, non c'è che da sceglie[illegible] potranno essere piatti [illegible] scatole, ma pure portariviste [illegible] cornici, vasi, teiere, portamati[illegible] e quant'altro la fantasia suggerisce. Con effetto glamour garantito.

Area Commerciale
fornita [illegible] tutto il materiale per ogni Hobby Artistico:
decupage su legno, metallo, vetro, stoffa - stencil americano - cartonnage - candele gel [illegible] tradizionali - [illegible] Praga.

Idee Regalo e Progettazioni
realizzazioni artistiche [illegible] personalizzate - ripristino [illegible] mobili vecchi e nuovi [illegible] tecnica provenzale, glacis, boiseries - decorazioni murali.

Servizi
corsi - week end creativi - decorazioni a domicilio.

Mavi srl
BORGARETTO BEINASCO (TO)
Via G. Galilei 95 - Tel. 011 3583637
ALBA (CN)
[illegible] Coppa, 6 - Tel. 0173.366861
"libera con noi la tua fantasia"

LABOR[illegible] D'ARTE
IDEE [illegible]
DISEGNO [illegible] ACQUERELLO
PITTURA [illegible]
STOFFA - VETRO [illegible] CARTAPESTA
GESSO [illegible]
DECORAZ[illegible] LA CERA
DISEGNO [illegible] REATIVITÀ
PER [illegible]
ORARI [illegible] 19.30
Mart.-Giov. 9.3[illegible] 15.30-22.00
Merc.-Ven. 9.30 [illegible] 15.30-19.30
FORNO [illegible] IN SEDE
c.so Stra[illegible] Torino
Tel. [illegible]
e-mail: ma[illegible]@libero.it

GRUPPO DINAMICA

L'orgoglio di Appartenenza

Il nuovo Stile

BLU TEAM

Torino - Corso Marche, 36
Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306
Tel. 011.958.72.57

Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48
Savigliano (CN) - C.so Roma, 1
Tel. 0172.71.07.01

dinamica

Torino - Via Stradella, 82 - Tel. 011.21.56.35
Rivoli (TO) - C.so Francia, 177 - Tel. 011.951.79.00
Rosta (TO) - C.so Moncenisio, 79 - Tel. 011.956.89.00
(APERTA LA DOMENICA)
Susa (TO) - C.so Stati Uniti, 120 - Tel. 0122.62.208.05

L I N E A

Pinerolo (TO) - Via A. de Gasperi, 23
Tel. 0121.39.28.11
Savigliano (CN) - C.so Roma, 1
Tel. 0172.71.07.01

EMBLEMA

Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48

DIVISIONE RICAMBI
Torino - Via Baltimora, 123 - Tel. 011.324.08.10

E-mail: direzione@gruppodinamica.it - www.dinamica-fiat.com

Una vacanza in vela alla portata di tutti

Il Vela Club Torino è anni tra i maggiori centri velici del Piemonte, desidera sfatare la credenza popolare che vede la vela come attività d'élite. Così come accade per il golf, anche la vela è finalmente da alcuni anni alla portata di tutti. Una vacanza di una settimana in barca a vela ad agosto costa infatti circa 500 Euro a persona su una barca da 14 metri, cifra di gran lunga inferiore a qualsiasi albergo di media qualità, con il vantaggio di potersi spostare senza code, e trascorrere le proprie vacanze in posti unici fuori dal turismo di massa.

La prima proposta del Vela Club Torino è quella di un weekend in barca a vela sui 44 piedi per tutti i nuovi soci che desidereranno provare l'emozione di navigare a vela (dal venerdì sera alla domenica sera, pernotti compresi) a soli 75 € a persona.

La seconda è quella dei corsi di vela che partono dal livello base, passano al livello intermedio per arrivare a quello avanzato. Il costo dei corsi, tutti della durata di 3 fine settimana con pernottamento a bordo dei 14 metri di base a Sanremo e rispettivamente di 250 - 300 e 350 Euro.

Per la patente nautica, settore in cui l'associazione detiene numeri da primato per iscritti e promossi, la proposta della Vela Club Torino prevede un corso completo di inclusive a Euro 750, che comprende la parte teorica con due mesi di corso, quella pratica sulle barche a Savona, il rilascio del certificato limitato di radiotelefonista, e tutti gli oneri extra quali i versamenti, le marche da bollo, la visita medica in sede e l'assistenza all'esame.

Il Vela Club effettua anche le pratiche per il rinnovo delle patenti in scadenza o scadute rilasciate dalle Capitanerie di Porto.

Per chi ha già la patente si organizzano uscite crociera e corsi post patente della durata di due weekend. È anche possibile integrare le patenti già in possesso trasformandole da "entro" a "senza limiti" o da motore a vela e motore a prezzi molto competitivi.

Il Vela Club Torino condivide il locale in via Cavalli 20/a con la società One For All che opera nel campo del noleggio di imbarcazioni, nel settore viaggi e nella vendita di imbarcazioni e dei loro accessori. Questo prevede sconti per i soci del 15% per il noleggio di barche a vela in tutto il mondo e del 3% su tutti i viaggi a classici a catalogo.

Chi invece volesse coronare il sogno di possedere una barca, nello stesso centro è presente la Nautica Broker, concessionaria Ad Boats per le esclusivissime imbarcazioni Salona per tutto il nord Tirreno.

Sono disponibili anche programmi di gestione per tutti coloro che desiderano risparmiare sino al 50% sul prezzo d'acquisto della propria imbarcazione.

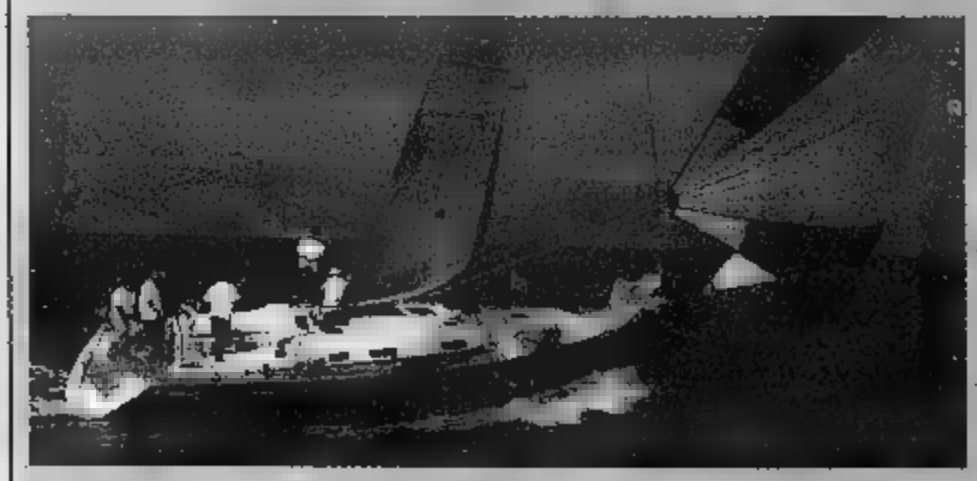
Infine il Vela Club Torino organizza regolarmente regate a partecipazioni di equipaggi a regate zonali. Sono aperte le iscrizioni per la regata della Giraglia del prossimo giugno.

VCT Vela Club Torino

CORSI DI VELA E DI PATENTE NAUTICA

CROCIERE COSTIERE E D'ALTURA DA SANREMO

NOLEGGIO IMBARCAZIONI IN TUTTO IL MONDO



Il Vela Club Torino ha aperto le iscrizioni per i nuovi corsi di patente nautica entro le 12 miglia e senza limiti dalla costa a vela che a motore e per i corsi pratici di vela per tutti i livelli.

Sono disponibili oltre 4000 imbarcazioni a noleggio in tutti i mari del mondo.

Il Vela Club Torino propone inoltre programmi di gestione di imbarcazioni a vela con un risparmio sino al 50% sul prezzo d'acquisto.

Via Cavalli, 20/A • Torino • Tel. 011.5690409

www.velaclubtorino.it

Murdock Shop
Rivoli (TO)
Tel. 011 9936091

Creatività

Murdock Shop
Rivoli (TO)
Tel. 011 9936091

[illegible] windsurf è uno degli sport più belli. Unisce il trilling del surf, con la tranquillità del veleggiare, e ti mette in stretto contatto con la natura in modo più stretto di una cavalcata. [illegible] consente di evadere rincorrendo la voglia di solitudine [illegible] [illegible] veleggiare con altre centinaia [illegible] surfisti in uno scenario davvero inconsueto. Nessun'altro sport come il windsurf ti dà la sensazione degli spazi aperti, tra la bellezza [illegible]lla [illegible] tanto accogliente quanto [illegible] volte selvaggia. È divertente [illegible] più facile [illegible] quanto si creda.

Il windsurf è uno sport davve[illegible] spettacolare. Dalle cavalcate sulle onde più grosse, al raggiungimento dei limi[illegible] [illegible] velocità della propria attrezzatura, oggi [illegible] uno sport davvero diversificato. Come lo sci possiede le sue discese libere e le gare tra i pali stretti, [illegible] il windsurf ha le veleggiate [illegible] poco [illegible] e le [illegible] [illegible] le bore nucleari. Sicuramente ci sono analogie tra esse, ma [illegible] abb[illegible] diverse negli equi[illegible]paggiamenti e nelle tecniche. Volete cimentarvi con questo sport? Ecco [illegible] principali novità sulle varie tipologie di windsurf.

Il windsurf da vento leggero detto Light-wind, [illegible] praticato con vento di potenza inferiore [illegible] 10 nodi, [illegible] viene praticato [illegible] tavole che possono facilmente sorreggere [illegible] uomo senza dare l'impressione di affondare, [illegible] tra [illegible] è fermi. Ma questo non [illegible] nulla in confronto al High-wind windsurf, ovvero al windsurf con vento forte, nel quale solo [illegible] velocità permette di far galleggiare la tavola, che [illegible] in planata, e crea una sensazione davvero fantastica. C'è poi il Crusing: è il genere più diffuso in cui [illegible] fatto [illegible] windsurf, ed [illegible] probabilmente il modo più semplice. Ci si prepara per una semplice veleggiata attraverso il lago, o si parte per una escursione tra gli isolotti vicino alla costa, oppure si passa da una cala all'altra per provare una delle sensazioni più soddisfacenti. Il Freestyle, invece, è qualcosa di opposto al Cruising. Si tratta di utilizzare la propria attrezzatura per compiere alcune ben precise manovre [illegible] abilità che possono essere andare con la [illegible]la [illegible] taglio, o tenere il boma sottovento [illegible] fare [illegible] strambata con i piedi posizionati sulla poppa, [illegible] fare tutta una serie di manovre che hanno nomi disparati: Vulcan, Spock, [illegible] Top.

Il windsurf con vento forte, viene praticato quando si hanno più di 10 nodi, ma di solito i nodi sono dai 15 ai 25. I surfisti riesco[illegible] [illegible] [illegible] la loro tavola in [illegible] aeroplano, e quindi possono utilizzare tavole molto pi[illegible] piccole con le quali planano, in una abilità di manovra invidiabile. Una delle forme più popolari del windsurf [illegible] vento forte è lo slalom. Quando il vento si alza, ovunque nel mondo si può trovare coloro che con la loro piccolissima tavola, van[illegible] avanti e indietro a velocità [illegible] [illegible] i 70 km orari. Salti, corse incredibili, virate mozzafiato e giri della morte che a volte finiscono in un grande tuffo nel mare [illegible] espressione del Bump 'n Jump. Windsurf sulle [illegible]e è, infine, la tecnica più spettacolare, ma richiede molta più atleticità.

AVRESTI SEMPRE VOLUTO IMPARARE IL SURF
ma NON SAI DOVE ANDARE ???
Non perdere tempo, vieni con noi a fare un SURFCAMP !
Surf Camp in :
- Portogallo
- Lanzarot[illegible]
- Puertovo[illegible]
- Marocco
- Brasile
- Costa Ric[illegible]
- Australia

Per [illegible] BOARD SPORTS ADVENTURES . WWW.SURFCAMP.IT . E-MAIL INFO@SURFCAMP.IT . TEL. 011 952 6091

Passando le ore col vecchio monopoli

Non solo alla consolle i passatempi familiari

Giocare sempre, gi[illegible] ovunque, giocare con chiunque. Detto con un'unica espressione: "gaming on the move". Questo insegue il mercato dei videogiochi. Questo dicono le [illegible] analisi delle società che studia[illegible] il settore. A partire da quest' anno, e con un'accelerazione più forte nel 2006, i giocatori cambieranno pelle e chiederanno un tipo di [illegible] completamente diverso, basato [illegible] parole d'ordine: mobilità, connettività, convergenza.

La trasformazione sta già avvenendo. Secondo un rapporto Npd, [illegible] dei maggiori analisti del settore, per la prima volta negli Stati Uniti il fatturato dei giochi per console portatili ha superato il miliardo di dollari, [illegible] crescita rispetto all'anno prima del 13% accompagnato dal 9% di crescita delle vendite delle console portatili (quasi 100 milioni di dollari in più rispetto al 2003). Giochi e console portatili crescono più di quelli tradizionali. [illegible] se i giocatori vogliono giocare muovendosi [illegible] resta che inseguirli.

Ma di fianco a questi giochi dell'ultima generazione, [illegible] tornando in auge i giochi tradizionali, [illegible] quelli di enigmistica [illegible] quelli di carte, [illegible] scacchiera, [illegible] soprattutto quelli di società. Così in [illegible] passano le ore [illegible] vecchio monopoli, lo storico gioco del piccolo capitalista, lo scarabeo, ma anche trivial pursuit, quiz facili e difficili, par[illegible] competitiva serata tra amici e poi carrom (carambola birmana). [illegible] non dimentichiamo il mah jung il gioco d'azzardo in cui si respira tutta l'atmosfera magica dell'Oriente. Le origini di questo gioco, che somiglia per certi versi ai classici giochi di carte [illegible] per il quale si utilizzano le caratteristiche e coreografiche "tegole" (o p'ai, per chi mastica di Cinese), si perdono nella notte [illegible] tempi: alcu[illegible] tradizioni lo fanno risalire al 2500 avanti Cristo circa, altre "soltanto" [illegible] Confucio, che [illegible] sarebbe stato l'ideatore attorno al 500 avanti Cristo. Tra i giochi [illegible] società anche il cluedo, il più famoso gioco logico-investigativo.

Eppure anche qui si introduce [illegible] prepotenza la tecnologia. Persino nel [illegible] tradizionalissimo monopoli (http://www.ingame.com/classic/societa/monopoli/index.html). Per esempio, chi ha la versione su Cd Rom potrà usufruire di chat dedicate per il gioco online, [illegible] i bambinoni cyberpunk potranno ammirare nel sito ufficiale le animazioni quicktime (sempre tratte dal Cd Rom) delle pedine che [illegible] muovono in un cam[illegible] [illegible] realtà virtuale... C'è anche pane per i denti di collezionisti e curiosi, che potranno ammirare [illegible] il Monopoly Mac Donald o quello Star Wars o, ancora, provare il fascino [illegible] varianti esotiche quali lo Strip Monopoly e l'Anti Monopol.

Numerose [illegible] risorse in rete per gli amanti [illegible] scarabeo (http://www.ingame.com/classic/societa/scarabeo/index.html): si possono scaricare programmi per giocare da soli o client per sfidare avversari via Internet, consultare completissime FAQ [illegible] partecipare alle chat e mailing li[illegible] dedicate. [illegible] pagine ufficiali [illegible] possibilità di gioco via brow[illegible] Tutto, però, rigorosamente in inglese: [illegible] lo Scarabeo si chiama solo Scrabble. Se però lo Scarabeo per te finora [illegible] solo una specie di insettone [illegible] può andare [illegible] consultare l'Enciclopedia.

MOTARD

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO

Via Cavour 7

10086 [illegible] (TO) tel/fax 0124/26774

www.motardshop.it e-mail: info@motardshop.it

STRADA E FUORISTRADA

VEMAR
CLOVER
Hebo
Acerbis
HJC
SHOEI
SIXSIXONE
thar
MTECH
TECHNICAL CLOTHING DIVISION
BODY PROJECT

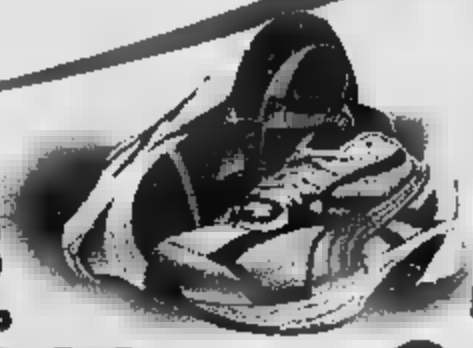
PRIMAVERA
OFFERTAQUALITÀ

ALCUNI ESEMPI

RUSH
Mountain Bike
26" cambio Shimano 18 velocità
€ 79,00

PUMA
T-shirt uomo/donna
€ 14,90

DB'S
Felpa Uomo
€ 24,90



PUMA
Running
€ 24,90

ANCHE IN 10 COMODE RATE A TASSO 0

MILANESIO SPORT

INTERSPORT

C.so Peschiera, 274 - Via Botticelli, 34 TORINO - C. Comm.le Panorama SETTIMO (TO) VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Fornaci BEINASCO (TO) - C.so Savona, 8 MONCALIERI (TO) - C. Comm.le Le Gru GRUGLIASCO (TO)

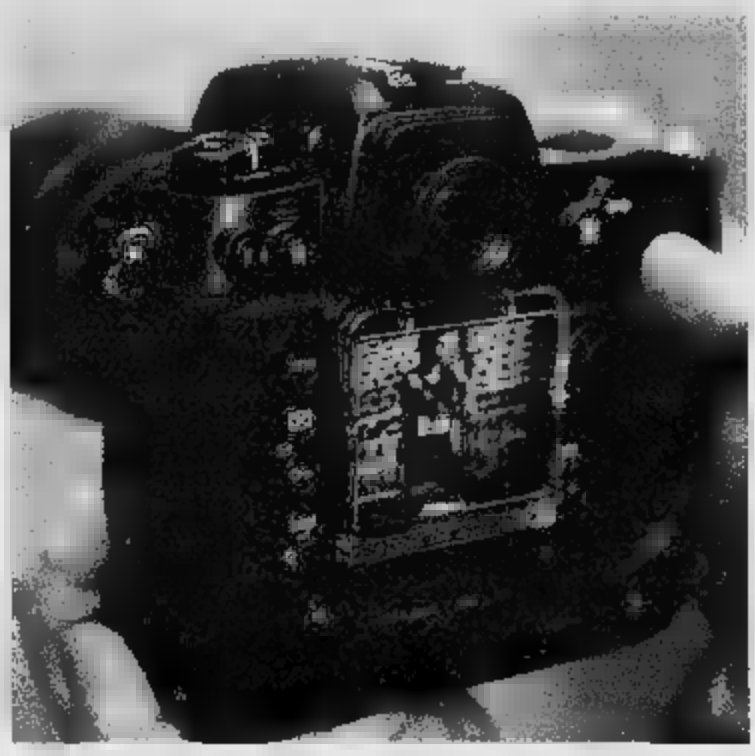
APERTI DOMENICA

Ciak si gira, avanza il digitale

Tutte le novità di fotocamere e videocamere

I vostri familiari immortalati nel loro più smagliante sorriso, tutte le fasi di un tramonto in riva al mare, i momenti più belli di una gita o di una vacanza. Con l'arrivo della bella stagione crescono per chiunque le opportunità di scatenarsi come fotografi o videoamatori.

Allora, è meglio ricordare che due sono le novità principali sul fronte delle macchine fotografiche e videocamere digitali (quelle a pellicola e i vecchi modelli sono sempre meno usati): la convenienza dei prezzi e la riduzione degli ingombri. I costi più convenienti sono indubbiamente legati alla concorrenza: la quantità sempre maggiore di prodotti sul mercato favorisce il cliente in fatto di prezzo. Significativo, inoltre, il progressivo alleggerimento di macchine fotografiche e videocamere.



Partiamo dalle prime. Più elevato è il numero di punti del sensore, più alta la definizione dell'immagine prodotta. Più informazione è contenuta nell'immagine, più spazio sarà necessario per salvarla in memoria (quindi, a parità di spazio, sarà possibile archiviare un minor numero di foto). Il numero di pixel presenti su un Ccd è in realtà molto più elevato degli esempi sopraccitati, al punto che ormai l'unità di misura della definizione di un sensore Ccd è il MegaPixel (MPixel, 1 milione di pixel). Quanti Megapixel? Attualmente è possibile acquistare fotocamere con sensori da 1 a 10MPixel, partendo da quella grossa come una carta di credito per arrivare alla reflex professionale con obiettivi intercambiabili. Per stabilire quanti megapixel dovrà avere la propria macchina fotografica digitale, è necessario pensare che destinazione avranno le foto scattate. Se si è convinti di vedere le foto esclusivamente sul monitor del proprio computer, potrebbe essere sufficiente una macchina da 1 Mpixel. Se oltre a vedere le foto sul computer si desidera farle stampare in formato 10x15cm, è d'obbligo acquistare un modello da 2Mpixel.

Passiamo alle videocamere. Data la quantità di specifiche e termini tecnici, le videocamere digitali possono intimidire, soprattutto se siete agli inizi della vostra carriera di «regista». Comunque, un minimo di conoscenza delle caratteristiche principali può fare la differenza tra effettuare un buon acquisto e ritrovarvi con un oggetto che non fa per nulla al caso vostro.

Prima di acquistare una videocamera, cercate sempre di provarla. Sceglietene una con comoda disposizione di pulsanti, soprattutto quelli che usate più spesso. I pulsanti dovrebbero risultare facilmente a portata di dito e non devono ostacolare le operazioni. Se prevedete di filmare principalmente a mano, assicuratevi che la videocamera non sia troppo pesante o ingombrante. Notate che anche quelle più piccole e leggere, però, sono difficili da gestire, in quanto inclini a riprendere immagini tremolanti.

Se invece prevedete di utilizzare spesso un treppiede, cercate una videocamera con il caricamento della cassetta laterale. Cercatene una che risponde prontamente ai controlli. Anche l'autofocus deve essere veloce al cambio di scena e l'autoesposizione dovrebbe adattarsi prontamente ai cambi di illuminazione.

Provincia di Biella
atl
BIELLA FIERE
EXPO
DI Primavera
'05
23 APRILE - 1° MAGGIO
OUTLET
200 aziende
sconti fiera
la casa degli Sposi
&
EXPO
EDILIZIA
BAGNO
CLIMA
GIARDINO
NUMBER ONE
QUESTO
VALE COME
ingresso ridotto
ingresso omaggio
FERIALI e dalle ore
FESTIVI
Biella/Vercelli
Tel. 015
ORARI:
Feriali 18-23
EXPO'05

Come si impara a cucinare bene?

Snobbate dai figli, le signore si inventano docenti

Furoreggiano i corsi di cucina, ed ecco che prende forma il paradosso: mentre il cibo viene celebrato in quanto piacere e cultura - ovvero espressione di storia, tradizioni, costume - contemporaneamente subisce un processo di demonizzazione. Ci viene detto e ripetuto che fanno male le troppe calorie, le abitudini alimentari non bilanciate, gli eccessi cui ci si abbandona nelle occasioni speciali. Tutto [illegible] ma qui si tratta di autentica dicotomia, visto che sono proprio le tradizioni più antiche e popolari a trasformare ancor oggi ogni festa in abbuffata: [illegible] un perdurante rito di socializzazione, un'involontaria esibizione di censo, [illegible] pulsione ad esorcizzare l'ancestrale spettro della fame, evidentemente ancora ben vigile nell'inconscio collettivo.

E allora, come si impara a cucinare bene e sano? Un tempo ad impartir lezioni erano la madre, la nonna, la [illegible] quando c'era: si apprendeva l'arte da bambina assistendo alla quotidiana preparazione del cibo con ingredienti semplici e sani, e per questa via venivano tramandate le ricette del clan. Quindi si incominciava ad esercitare da giovane signora, anche a supporto sociale dell'attività del marito.

Oggi l'apprentissage non avviene più in famiglia, le ragazze non hanno più tempo, né voglia, né interesse: esistono i piatti pronti e, per le pubbliche relazioni, c'è il ristorante à la page. Snobbate da figlie e nipoti, le signore ricche di scienza e d'esperienza decidono comunque di mettere a frutto l'arte e, complice qualche amica, si inventano docenti mettendo in piedi un corso di cucina. Sicuramente ne hanno titolo e qualifiche: ma il fatto è che la semplice "scuola [illegible] pentole e fornelli" non basta più. Oggigiorno è richiesta la cucina [illegible] tema, [illegible] qualche motivazione trainante e stuzzicante, salutista o modaiola, per invogliare le fanciulle in fiore: indispensabile, anzitutto, la conferenza dell'esperto che - promuovendo l'impiego di alimenti genuini, biologici, non trattati - impartisca le nozioni di base per predisporre menu equilibrati, gradevoli ma leggeri, che non attentino alla linea, [illegible] appesantiscano il fegato [illegible] inducano colesterolo. Importantissimi, inoltre, i corsi sull'arte del "mariage": [illegible] pone che la padrona di casa non sappia abbinare ogni piatto al giusto vino. Nel solco della più schietta tradizione italica prosperano i corsi di cucina regionale, che [illegible] la riscoperta di antiche ricette "povere" [illegible] base di prodotti del territorio. Mentre per secondare l'ideologia abbondano i corsi di cucina macrobiotica, vegetariana, vegetaliana (le differenze non sono poi così sottili). Di gran moda la cucina multietnica che, ricca di implicazioni sociali, favorisce l'integrazione fra i popoli: d'altronde si è molto viaggiato, [illegible] è persone [illegible] [illegible] e aperta cultura, quindi si è perfettamente in grado (in realtà dopo aver frequentato l'apposito corso) di allestire un pranzo maghrebino, muniti - ça va sans dire - dell'apposita "tajine"; o un menu giapponese a base di sushi, sashimi, tempura, non senza gli speciali coltelli "hocho". Esistono infine i corsi-pretesto: quelli per stranieri (si impara a cucinare italia[illegible] e [illegible] si apprende la lingua); quelli per viaggiare - la cucina del posto si studia sul posto - e anche quelli per favorire l'incontro della vita, dal momento che risulta in crescita, ai corsi di [illegible]na, l'uditorio maschile. E si tratta perlopiù di single...

da Goffi
Ristorante Del Lauro

Specialità tipiche piemontesi
Giardino sul Po
Matrimoni [illegible] rinfreschi

Chiuso mart. e merc. mattino
www.paginegialle.it/ristorantegoffi

10132 Torino - C.so Casale 117 - **Tel. 011.8190619**

Il biliardo anima le notti dei vip

Ci si batte fra uomini, non con il computer

Viene riscoperto il gioco del biliardo: hobby che sta appassionando milioni di italiani.

Una volta tiravano [illegible] stecca giovanotti dal futuro incerto, bulli da bar simili a Paul Newman ne Lo spaccone. Oggi, invece, il biliardo anima le notti dei "vip". Attorno al tavolo (in stile liberty, pregiatissimo) si riuniscono anche ma[illegible]ger e pittori. Scrittori e letterati, invece, accarezzano il pan[illegible] verde [illegible] [illegible] dell'editore Alberto Rusconi; il mondo della moda, invece, si ritrova al tavolo di Giorgio Armani. Uno sport per ricchi? Certo ci vuole una stanza più grande [illegible] cinque metri per quattro e una bella spesa anche solo per comperarsi un tavolo usato e ristrutturato. Tuttavia il biliar[illegible] appassiona tutti. [illegible] biliardo ha due anime, infatti, una aristocratica, che ne ha fatto un passatempo da lord inglesi. Una popolare, che è nata gomito a gomito [illegible] [illegible] piccola malavita. Oggi, si riempiono di [illegible] pubblico le sale e i bar. Certo, non è più l'atmosfera di un tempo: meno furfanti intorno ai tavoli, meno risse, meno [illegible]

Ma quello che conta nel biliardo - spiegano i giocatori - è il "fattore umano". Ci si batte [illegible]ancora tra uomini, non più contro gli schermi dei computer. E tra [illegible] colpo e l'altro [illegible] chiacchiera del più e [illegible] [illegible]

e della vita. Senza contare che il biliardo fa bene ai muscoli: per ogni partita si cammina per chilometri [illegible] si [illegible] oltre 700 piegamenti.

Quando [illegible] nato il biliardo? Ricostruirne la storia [illegible] è impresa facile; si rischia, forse, di perdersi [illegible] notte [illegible] i t[illegible]pi (ci [illegible] il sito http://freeweb.supereva. com/biliardo).

In un passo dell'Odissea, circa tremila anni fa, Omero [illegible]na al gioco dei birilli; e pu[illegible]mo considerare i birilli quali [illegible]nati del biliardo.

In alcuni bassorilievi scolpiti da artisti ateniesi, si possono notare dei giovani che, tenendo tra le mani dei lunghi bastoni ricurvi, si [illegible] una bilia. [illegible] 1429, anche se molto discusso, pare sia l'anno della fondazione del biliardo. Apparve [illegible] Parigi [illegible] libro dal titolo "Journal d'un bourgeois de Paris" d'autore sconosciuto nel quale era spiegato come dovesse essere giocato il gioco del biliardo (billard). Bisognava fare scorrere sul [illegible] delle bilie spingendole tramite, appunto, bastoni ricurvi. Carlo IX, sovrano [illegible] Francia, si appassionò moltissimo a questo gioco. Ma già gli inglesi coltivavano da qualche tempo [illegible] gioco simile all'attuale "Croquet", che originava dal vecchio gioco francese detto [illegible]e-maille" (biliamaglio). [illegible] molti però [illegible] vuole che il [illegible] [illegible]tore del biliardo sia stato Enri[illegible] Deligne. Dal "mall" (termine inglese) sarebbe dunque derivato il biliardo e dobbiamo ai prati verdi della G[illegible] Bretagna il colore del panno attuale.

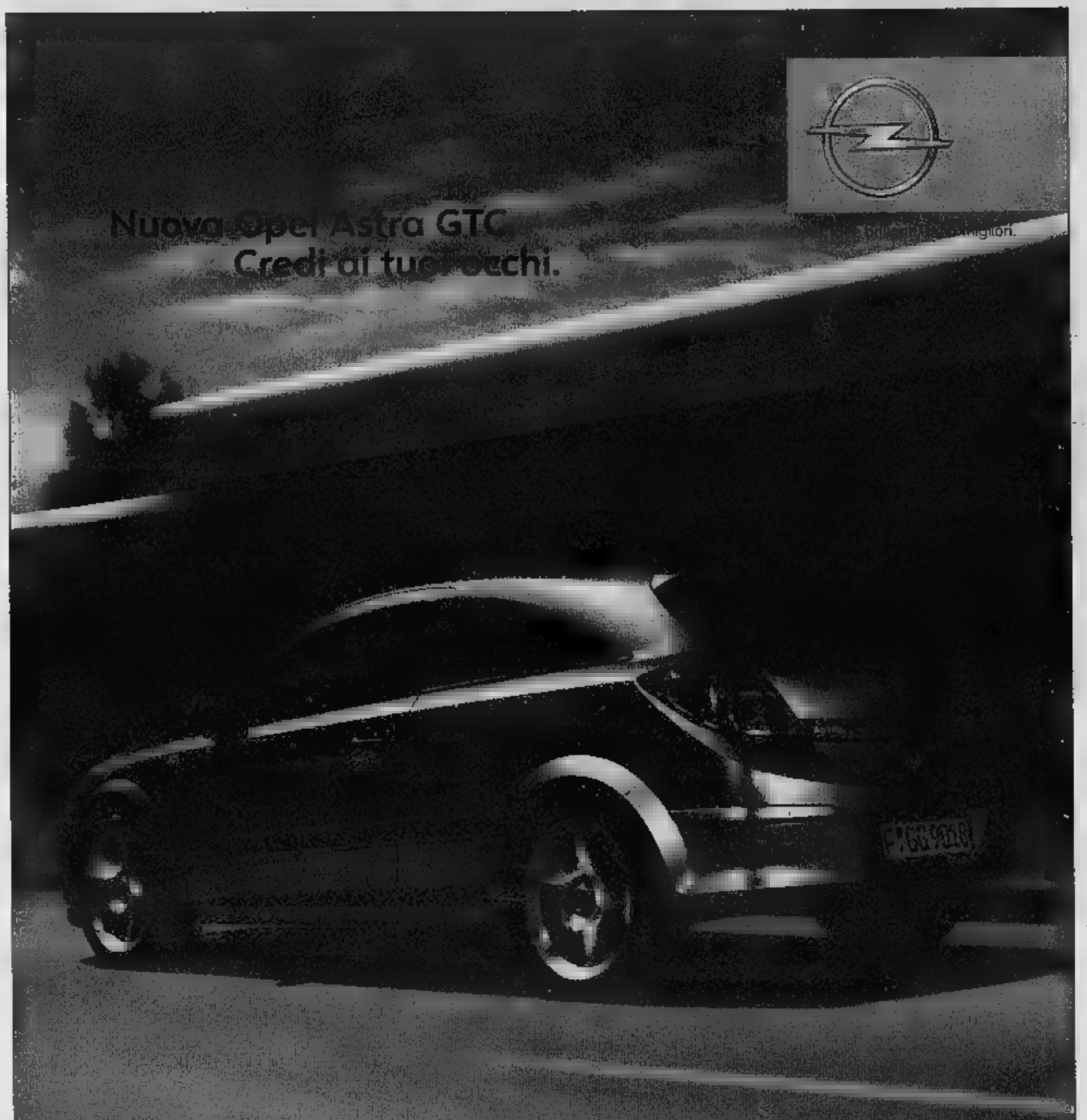
Nella tragedia "Antonio e Cleopatra" di W. Shakespeare c'è il primo accenno storico al gioco [illegible] biliardo; infatti, la famosa regina gioca una parti[illegible] a biliardo con il suo eunuco favorito Mardian.

LA [illegible]AMPA
[illegible] La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 18-4-2005

PETRA
INTRATTENIMENTO
CON MUSICA
E DANZA ARABA
APERTO A PRANZO E CENA
LUNEDI' CHIUSO.
VIA MARI 16/C
TEL. 0116508696, CELL. 3389160645

CLAXON
IL LOCALE
PER LE TUE FESTE
VIA MONTE
16
FESTEGGIA LE TUE RICORRENZE
COMPLEANNI- ANNIVERSARI - LAUREE
BATTESIMI - COMUNIONI - CRESIME
DA GIUGNO APERTO DAL GIOVEDI AL SABATO
CONCERTI- MUSICA LIVE - VIDEO
BIRRA - HAMBURGER - HOT-DOG - PATATINE
MANDA UNA E-MAIL A: CLAXONCLUB@TISCALI.IT
E VINCI UNA FESTA
PER INFO : 320.11.46.047 - 011.19705708

zon
K!
Il nuovo locale
che mancava
al quadrilatero
è esploso il cocktail
"bevemelo strano"
Funny fruit frutta ripiena di distillati
Cocktail in gelatina strisce di liquore da mangiare
Cocktail afrodisiaci con polvere di perle
Cocktail con Skorpioni per andare fuori di testa
Tutti i giorni:
Grande di aperitivi
con antipasti e freddi,
pesce assaggi pasta
Oltre cocktails
internazionali preparati
con frutta fresca
12 tipi di
internazionali
Oltre 100 etichette di vini
Piatti esclusivi con curiosità
gastronomiche italiane
curati dal nostro chef
LUNEDI 25
siamo aperti
e Vi aspettiamo
Martedì 26
Come ogni ultimo martedì di ogni mese
da Aprile a Settembre dalle 19,30 alle 21,30
il nostro aperitivo,
con i suoi esclusivi piatti, si scalda
con le danze infuocate del Sud
In collaborazione con la Paranza del Geco
MERCOLEDI 27
Degustazione
asparagi bianchi
di Bassano del Grappa
Garantiti dal Consorzio di tutela
è gradita la prenotazione
Via Bellezia 20/E
Torino
tel. 011. 521.75.68



POTENZA E SPORTIVITÀ
Emozioni da primato, con una gamma unica di 9 motori di ultima generazione, straordinari per prestazioni e bassi consumi, tutti in linea con le normative Euro 4. Benzina fino a 200 CV e Common Rail fino a 150 CV. Tutti in grado di esaltare il piacere di guida di Astra GTC, sempre.

TECNOLOGIA CHE DIVENTA EMOZIONE
Un'esperienza di guida entusiasmante, grazie a tecnologie innovative: Dynamic Drive con funzione SportSwitch che accentua comportamento e assetto sportivo, telaio IDS con sospensioni attive, fari anteriori autoadattativi AFL. Nuova Opel Astra GTC. Da € 16.360*.

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa Astra GTC 1.4 Enjoy. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuova Opel Astra GTC: consumi da 4,8 a 9,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2 da 130 a 224 g/km.

Vedelago
CARMAGNOLA
PINEROLO

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI

AUTOCLUB
CHIVASSO

GARDA auto
CIRIANOCCO
AVIGLIANA

Suara
CIRIE'

IVREA

GENCAR
TORINO
MONCALIERI
RIVOLI

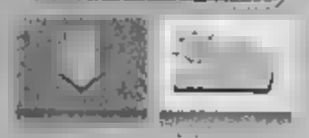
VIABILITÀ

Per domani, [illegible] previsti rallentamenti in corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo, a causa della parziale chiusira di [illegible] corsia per lavori) e in via San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris). Saranno, poi, chiuse al traffico piazza don Albera e le vie vicine, per consentire il trasferimento del padiglione V del mercato di Porta Palazzo. E' [illegible] anche prevista, tra gli altri, la manutenzione dei semafori in [illegible] Francia (all'angolo [illegible] via Pasteur), in corso [illegible] Cesare (al quadrivio autostrade) e in via Pietro Micca (angoli con le vie Mercanti, Bertola, San Francesco d'Assisi)

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 20/4/2005
6	MOLTO INSALUBRE	2 BUONA
5	INSALUBRE	[illegible]
4	POCO SALUBRE	Lunedì 18/4/2005 2
3	MEDIOCRE	Domenica 17/4/2005 3
2	DISCRETA	Sabato 16/4/2005 2
1	BUONA	Venerdì 15/4/2005 3
	OTTIMA	



Nel corso della giornata prevalgono condizioni di instabilità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B, c.so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/c; p.zza Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; c.so Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; [illegible] XX Settembre 87; str. Lanzo 98/G. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ROBERTO VALENTINI TROVATO MORTO NEL SUO ALLOGGIO DA ALCUNI SUOI COLLEGHI PREOCCUPATI

Addio al «regista dei bambini»

Stroncato da un infarto il «papà» di Treddi

«Treddi», il moderno Barbapapà verde che anima il pomeriggio dei ragazzi, sul terzo canale Rai, ha [illegible] ieri l'uomo che lo coordinava. Un «papà» [illegible] creativo [illegible] tecnologico, che aveva creduto fortemente nel personaggio con l'andatura ciondolante, i suoi passetti, le sue [illegible].

Roberto Valentini, 64 anni - l'uomo che dalla sala di regia sceglieva come [illegible] cosa mostrare di «Treddi», fumettone amatissimo dai bambini che giocano con lui in diretta tv ed accettano le sue battute - è morto nella notte tra mercoledì e ieri nel suo appartamento al primo piano di via Andrea Doria 5. Ucciso, forse, da un attacco cardiaco mentre [illegible] davanti [illegible] computer.

Lo hanno trovato, nel primissimo pomeriggio alcuni colleghi della Rai che erano andati a suonare il campanello del [illegible] appartamento, a due passi dal centro. Quando hanno intuito che doveva [illegible] accaduto qualcosa di grave hanno allertato i soccorritori che lo hanno trovato riverso a terra in camera da letto, [illegible]nito al video ancora acceso del pc. Agli ambulanzieri della Croce Rossa, [illegible]vati con Polizia e vigili del fuoco è stato chiaro che per lui non c'era più nulla da fare.

Estroso, aperto alle novità del mondo tecnologico, «Il regi[illegible] dei bambini» come lo chiamavano al centro [illegible] produzione di via Verdi, era [illegible] la scelta obbligatoria per «Treddi», il pre[illegible] verde che, ogni pomeriggio, dalle 15 alle 17, collega tra loro cinque trasmissioni televisive per ragazzi. Valentini, infatti, in questa iniziativa aveva fortemente creduto. Nonostante che le perplessità, in fase di ideazione, fossero [illegible] molt[illegible]. [illegible] trattava, infatti, di sfruttare le tecniche dei videogiochi interattivi, a far muovere sullo schermo un pupazzone verde che imita movimenti umani. Una tecnica ed un esperimento ad alto rischio perché, come aveva spiegato lo stesso regista lo scorso mese di novembre in [illegible] intervista: «Se [illegible] sbaglio l'uso della telecamera l'errore appare in tempo reale sullo schermo».

Prima ancora Roberto Valentini [illegible] stato co-autore (con Mela Cecchi, Bruno Tognolini, Janna Carioli, Venceslao Cembalo, Martina Forti) e regista de «La Melevisione», altro azzeccatissimo esperimento tv prodotto negli studi della Rai di Torino e che aveva riscosso [illegible] successo tra i ragazzi.

«Aveva una innata capacità di cogliere cosa piaceva ai bambini. Ed era in grado di interpretare anche le tendenze...» dice Riccardo Gerbaudo, funzionario Rai delegato alle produzione. E [illegible]: «Ieri pomeriggio, per ragioni tecniche e di rispetto, non abbiamo mandato in onda il programma, che abbiamo sostituito con cartoni animati. E domani faremo lo stesso. E' una scelta del direttore di Rete che ci ha trovati tutti totalmente d'accordo». E di Treddi, adesso, che [illegible] sarà, scomparirà dal video? In [illegible] sono tutti concordi: [illegible] va avanti anche [illegible] di lui. Arrendersi, dicono: «Sarebbe come veder morire Valentini una seconda volta...». [L. pol.]

Roberto Valentini, aveva 64 anni. Il corpo era per terra accanto al computer ancora acceso

SENTENZA DEFINITIVA

Di Summa radiato dall'Ordine

La Cassazione [illegible] confermato la massima sanzione disciplinare - la radiazione dall'Ordine dei medici - per l'ex cardiochirurgo Michele Di Summa, accusato di corruzione, omicidio colposo e lesioni nell' inchiesta sull'impianto [illegible] valvole cardiache difettose alle Molinette. La Suprem[illegible] Corte ha respinto il ricorso col quale Di Summa chiedeva l'annullamento o almeno la sospensione della radiazione decis[illegible] [illegible] suoi confronti dal Consiglio dell'Ordine.

A causa dell'impianto di quelle valvole malfunzionanti sono morti sei pazienti [illegible] altri 30 sono stati costretti [illegible] essere sottoposti [illegible] un secondo intervento chirurgico.

Di Summa sperava di poter tornare [illegible] operare, e per sostenere questa sua richiesta ha proposto ai giudici di piazza Cavour diverse argomentazioni: discorsi che sono [illegible] però giudicati «inammissibili» [illegible] infondati».

La Cassazione, nella sua [illegible]tenza, sottolinea che Di Summa [illegible] riferito al Consiglio dell'Ordine dei medici - nel [illegible]ggio [illegible] - di «aver percepito denari dalle ditte per le forniture del suo reparto per le valvole [illegible] gli ossigenatori, [illegible] essersi trovato coinvolto in [illegible] sistema che gli [illegible] [illegible] presentato come usuale all'epoca della sua nomina a responsabile del reparto».

Di Summa ha sempre sostenuto [illegible] «essere [illegible] della validità delle valvole utilizzate». Malgrado ciò, il codice deontologico dei medici impo[illegible] «il divieto di ogni indebito lucro, il divieto di ogni forma di comparaggio, l'obbligo di denunciare ogni iniziativa tendente a imporre al medico comportamenti deontologicamente non corretti».

L'ex cardiochirurgo delle Molinette non solo è stato radiato, [illegible] è stato anche condannato dalla Cassazione a pagare 10 mila [illegible] al ministero della Salute [illegible] 12 mila e 100 [illegible] all'Ordine dei medici per [illegible] spese processuali.

VICENDA CONCLUSA PER L'«IMPRENDITORE» SACCO

Fatture false milionarie Patteggiati quasi 5 anni

Fine [illegible] giudiziaria per Gianni Sacco, il cinquantottenne «imprenditore» di fatture false e di bancarotte di società del mercato parallelo di prodotti informatici. Tanti a Torino lo conoscevano [illegible] per i mezzi economici che esibiva (la villa nel parco della Mandria) chiedendosi cosa facesse esattamente. In questo [illegible] più che discreto, né poteva fare [illegible] meno della riservatezza uno che ha contato nella mappa dei fornitori di hardware e software attraverso le maglie larghe delle operazioni comunitarie in esenzione d'Iva, su cui «giocare» per evadere il fisco e contribuire al [illegible] [illegible] prezzi fuori mercato di co[illegible] [illegible] altro grazie ai margini di concorrenza sleale creati dai «buchi» fiscali. In [illegible] da fine ottobre, Sacco ha ieri patteggiato 4 anni e 8 mesi di pena e rimane in galera.

Aveva sulle spalle l'accusa di [illegible] provocato la bancarotta fraudolenta di quattro sue società [illegible] l'emissione [illegible] fatture false per 25 milioni di euro nel quadriennio 1997-2000. Per di più, nel frattempo [illegible] diventata definitiva [illegible] precedente condanna di Sacco [illegible] [illegible] anni di reclusione per ricettazione. I suoi difensori, gli avvocati Giovannandrea Anf[illegible] e Luigi Giuliano, hanno ottenuto dal pm Roberto Furlan e dal gup Antonio De Marchi di considerare i vari reati in «continuazione» l'uno dell'altro, così i 4 anni e 8 mesi di carcere ricomprendono tutto: i 3 anni di ricettazione, le nuove bancarotte e le fatture false milionarie. Sacco ha [illegible]ammesso» le accuse e ha risarcito i veri fallimenti [illegible] 150 mila euro.

IMPRENDITORE EGIZIANO IMPORTAVA IN MODO ILLEGALE 536 CHILI DI MERCE, SPACCIATA PER OGGETTI ETNICI

Il tabacco per i «narghilé» finisce sotto sequestro

Il prodotto acquistato per 50 mila euro avrebbe comportato tasse per 115 mila

L'«affare» è sfumato. Un imprenditore egiziano residente [illegible] Torino aveva acquistato in patria 536 chili di sigarette e tabacco aromatizzato da utilizzare nei «narghilé». Un investimento [illegible] 50 mila [illegible] che gli avrebbe fruttato almeno il 30 per cento in più rivendendo la merce a ristoranti e negozi etnici [illegible] Torino, ma anche in altre zone del Piemonte. La Guardia di Finanza e la dogana dell'aeroporto di Caselle hanno rovinato la festa dell'imprenditore: dovrà pagare 115 mila euro di tasse (dovute per l'importazione) e almeno altrettanti di multa. E' il più grosso sequestro [illegible] tabacchi fatto all'aeroporto di Caselle, «ed è soltanto l'inizio di un'attività "mirata" avviata dall'inizio dell'anno» annunciano il tenente Fabio Antonacchio e il direttore della dogana, Augusto Ercolino.

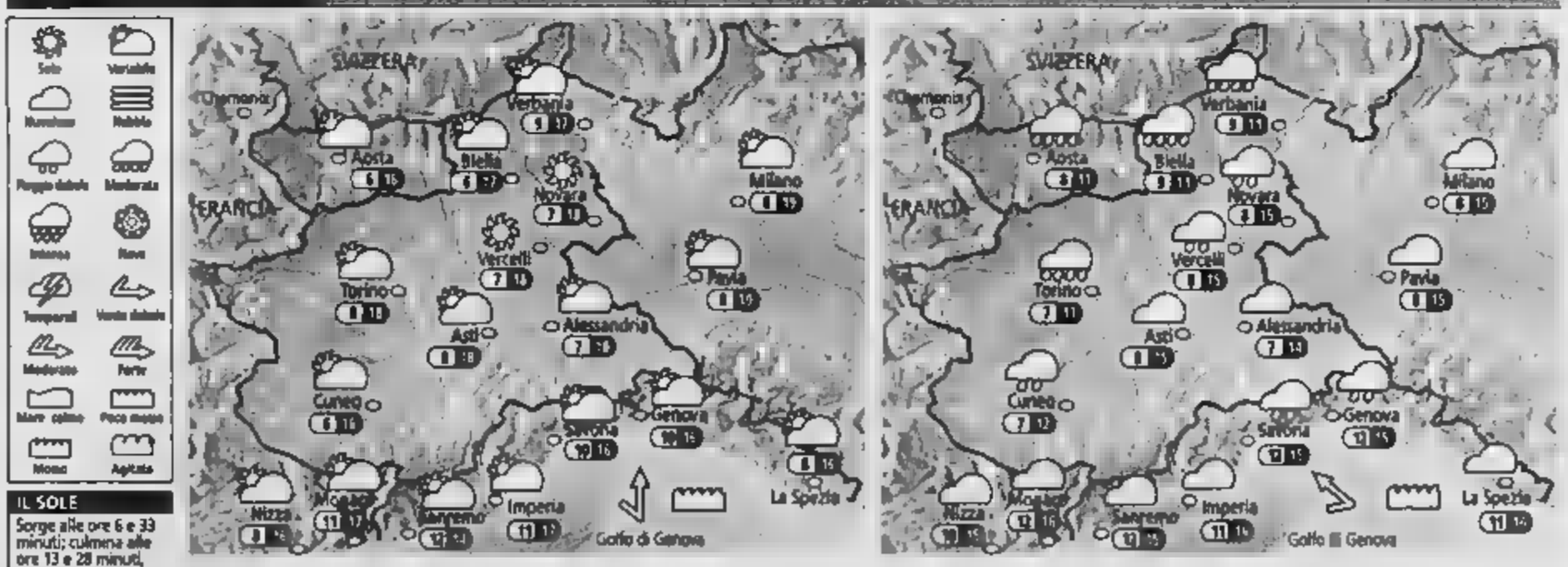
La merce è stata bloccata nei magazzini dell'aeroporto. Trentacinque scatoloni catalogati come abbigliamento oppure oggetti etnici [illegible] stati [illegible] una settimana fa da un volo Il Cairo-Francoforte-Torino. «Alcuni sequestri di valuta a personaggi in partenza per Paesi extracomunitari ci hanno fatto pensare a un'economia "sommersa"» hanno spiegato Ercolino e Antonacchio. Così, [illegible] stati avviati i controlli. Il commer[illegible] egiziano [illegible] stato il primo importatore clandestino colpito dagli investigatori: ha aperto «partita Iva» soltanto da un anno e la denuncia per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri potrebbe costargli il permesso di soggiorno. In più, dovrà pagare tasse e multe per 230 mila euro.

«Studi nazionali evidenziano come molti mercati illegali siano [illegible] controllati da immigrati extracomunitari - spiega il tenente Antonacchio -. Questi commerci producono utili, che sovente vengono portati all'estero per non insospettire le forze dell'ordine. Per questo abbiamo intensificato i controlli [illegible] valuta [illegible] [illegible] tre mesi, militari e dogana hanno «cong 'ato» 23 mila [illegible] euro «fuorilegge». E nel 2004 erano stati 10 volte tanto. [cla. lau.]

Lo spaccio era self-service

Un sistema di spaccio self-service è stato scoperto dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia che hanno [illegible] cinque immigrati clandestini e sequestrato oltre 6 chili di hashish. Le indagini erano partite dopo l'individuazione [illegible] un alloggio di Porta Palazzo sospettato di essere il centro di spaccio. Per alcuni giorni i poliziotti si sono appostati davanti allo stabile notando strani movimenti. Quindi è scattato il blitz nell'appartamento dove un algerino e un palestinese, di 26 e 23 anni, sono stati bloccati mentre vendevano droga ad altri tre magrebini. Nel corso della perquisizione è anche stata trovata una borsa contenente più di sei chili di hashish.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 23 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui senza fenomeni. Temperature pressochè stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI Nubi in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali rovesci [illegible] possibili anche sui rilievi [illegible] Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre nel pomeriggio. Sulle rimanenti zone tempo [illegible] fino a sera. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

C.S. IMMOBILIARE [illegible].s.
Via Morosini 4 –10128 Torino-Italy
AFFITTASI

Comune [illegible] [illegible] - Torino
(zona Stadio [illegible]e Alpi)
a 200 mt. dalla Tangenziale Nord e dall'ingresso direzione Milano. È posto in locazione al 2° ed ultimo piano, l'intero piano di 1.500 mq [illegible] ottimo stato d'uso, con servizi e impianti a [illegible], adatto a varie [illegible], dotato [illegible] [illegible] e 2 montacarichi (portata 2 tonn.), attrezzato per carico/scarico autotreni al piano di carico, solette con portata 2 tonn./mq , ampio parcheggio interno per 30 vetture, fornitura elettrica, gas di città, impianti [illegible] condizionamento [illegible]
Per informazioni C.S. Immobiliare tel. [illegible]

PRESENTATA MARTEDI'

Il sindaco Ivano Coral

La nuova giunta di Coral II Consiglio comunale «esaurito»

■ Tutto esaurito martedì sera a Leinì per [redacted] primo consiglio comunale di Coral II e la presentazione della nuova giunta. [redacted] curiosità è tanta: per la prima volta dopo dieci anni ad indossare la fascia tricolore non è più Nevio Coral, che siede comunque tra i banchi nella veste di semplice consigliere, ma suo figlio Ivano. Sono le 18 e tutta l'Italia [redacted] incollata al televisore per la storica presentazione del Pontefice appena nominato, ma [redacted] Leinì questo avvenimento sembra rivestire un'importanza minima. I lavori si aprono e i nuovi eletti, visibilmente emozionati, a turno ringraziano gli elettori. I soliti convenevoli rotti di tanto in tanto dal bip di qualche telefonino. Qualcuno sussurra: «Il nuovo Papa è Ratzinger», ma a pochi sembra interessare davvero la notizia. Si attende [redacted] polemica, lo scontro anche duro tra le parti com'era [redacted] nei giorni della campagna elettorale. Tutto sembra, invece, perfino troppo tranquillo. Solo Aldo Di Stasio, il candidato a sindaco di «Viviamo Leinì», sconfitto per una manciata di consensi, abbozza un'analisi del voto. Ricorda come lo schieramento Coral abbia perso il 30 per cento [redacted] consensi rispetto alla tornata precedente. Le [redacted] parole sono benzina [redacted] fuoco e [redacted] reazione di Coral padre non si fa attendere e senza mezzi termini redarguisce: «se l'opposizione sarà costruttiva, collaboreremo, ma se qualcuno vorrà [redacted] farci perdere tempo in polemiche strumentali allora sarà lotta dura». La squadra [redacted] comunque pronta [redacted] lavorare. La nuova giunta è formata da: Angela Ricco Pitta riconfermata vice sindaco con delega [redacted] Bilancio e Asili nido; rientrano anche Marco Eandi al Commercio, Artigianato, Industria, Trasporti, Lavoro e Sviluppo sostenibile; Davide Nazareni [redacted] lavori pubblici e viabilità cittadina; Maurizio Massari alla Sanità, Politiche sociali, Casa, patrimonio comunale e Turismo. Di nuova [redacted]ina invece Monica Zanini [redacted] Associazioni, Cultura, Istruzione [redacted] Pari opportunità; Alfio Rocca all'Edilizia privata e Sport e Mauro Perino all'Agricoltura, Viabilità agricola, Protezione civile, Ecologia [redacted] ambiente.

FORNO IN PALIO LA DESTINAZIONE D'USO: O CENTRO SERVIZI O VETRINA PER LE IMPRESE DI STAMPAGGIO

Braccio [redacted] ferro [redacted] ex Obert

Tra il Comune e la Comunità Alto Canavese

Alessandro Ballesio

Se non fosse per i racconti dei vecchi operai e per le foto ingiallite, c'è da chiedersi quanti a Forno Canavese ricorderebbero cosa esisteva, cinquant'anni fa, [redacted] posto di questo avveniristico palazzo rosso e bianco che spunta all'improvviso a due passi dal centro storico.

L'azienda di [redacted] Obert [redacted] una [redacted] perle della «piccola Ruhr», come veniva chiamata questa fetta di territorio ad alta concentrazione industriale. Sulle sue ceneri, tre anni fa, sono nati più [redacted] 600 metri quadrati di uffici. Vuoti, nessuno li usa. Dopo averli costruiti, investendo più di un miliardo e mezzo di vecchie lire (altri sei sono arrivati dall'Unione europea), Comune e Comunità montana Alto Canavese si scontrano in un duello senza esclusione di colpi: in palio c'è il futuro di quei locali che dopo un lungo periodo di inattività (tutte le indagini di mercato erano andate a vuoto) adesso tutti vogliono.

Da una parte c'è la giunta guidata da Cesare Mondino, che ha avviato con la società Provana di Leinì una trattativa per portare proprio a Forno un centro servizi per i 54 Comuni associati al gruppo. Dall'altra, il presidente dell'ente montano Antonio Cresto, che insiste sul vecchio progetto, quello di un centro di ricerca «vetrina» per le imprese di stampaggio. L'ultimo atto del «braccio di ferro» ha fatto andare su tutte le furie Mondino e i suoi collaboratori: «Abbiamo chiesto ufficialmente alla Comunità montana di poter destinare la struttura della ex Obert al centro servizi ed eventualmente a una scuola di formazione - spiega il primo cittadino - ma Cresto ha fatto valere la vecchia convenzione del '99, quella che assegna alla Comunità monta[redacted] comodato d'uso di quegli uffici», spiega il sindaco. Che incal[redacted] «Sì, [redacted] quella famosa "vetrina" [redacted] nascerà mai, [redacted] finora non è stata realizzata ci sarà pure un motivo. E allora stracciamola, quella convenzione».

Da parte sua, Cresto non arretra di un centimetro: «E' l'unica destinazione possibile, i titolari [redacted] imprese sono d'accordo con [redacted]. Serve un punto di promozione per far conoscere il nostro patrimonio industriale fuori dai confini locali».

Il problema è che battibecchi e schermaglie non fanno altro che bloccare [redacted] volta il rilancio della [redacted] Obert. Per Cresto si tratta di «ostruzionismo politico, [redacted] Comune dovrebbe essere più collaborativo, ne va dell'avvenire di una struttura importantissima per l'alto Canavese». Mondino, invece, ricorda che «a gennaio avevamo proposto [redacted] Cresto di sedersi attor[redacted] a [redacted] tavolo [redacted] noi per discutere, lui non ha mai risposto al nostro invito». Non è casuale che sullo sfondo della contesa, [redacted] nemmeno troppo nascosti, ci siano i veleni della comunità montana: Forno è in opposizione, il presidente invece è alle prese [redacted] una maggioranza che traballa, viste le ultime dimissioni degli assessori. Ma [redacted] il duello va avanti, in Comune è arrivato l'aut aut della Regione: «Se non troviamo al più presto una destinazione per l'ex Obert rischiamo grosso, perché in caso [redacted] ispezione l'Ue potrebbe chiederci indietro il finanziamento - spiega Mondino - noi una soluzione l'avevamo trovata, ma visto che Cresto insiste sul comodato d'uso e [redacted] vuole annullare [redacted] convenzione, dovrà risponderne in prima persona». Per ora, l'unico tassello dell'area ex Obert che godrà di una nuova vita [redacted] quello occupato, un tempo, dai magazzini: sono [redacted] rasi al suolo, alla fine di maggio qui [redacted] trasferite le bancarelle dal mercato.

Il sindaco Cesare Mondino

Gli edifici realizzati nell'area un tempo occupata dalla Obert

LOCANA COINVOLTI LIBERI PROFESSIONISTI, CITTADINI E IMPIEGATI PUBBLICI

[redacted] sull'Orco, 11 rinvii [redacted] giudizio

Sono undici le persone rinviate a giudizio nella vicenda relativa allo scandalo urbanistico-edilizio [redacted] Locana e in cui sono coinvolti liberi professionisti, semplici cittadini, un segretario ed un tecnico comunali. I reati ipotizzati dal gup, Guido Bufardeci, vanno dall'abuso in atti d'ufficio al favoreggiamento, dalla falsità ideologica alla lottizza[redacted] abusiva di terreni, fino alla costruzione [redacted] edifici in [redacted] zona sottoposta [redacted] vincolo ambientale e nella fascia di rispetto di un corso fluviale. Pochi giorni fa si [redacted] conclusa l'udienza preliminare: il gup ha respinto le richieste dei difensori degli imputati che chiedevano il non luogo a procedere, accogliendo invece le domande del pm Antonio Bartolozzi [redacted] dei difensori di parte civile, Pier Costanzo Reineri e Domenico Fragapane. Tra i rinviati a giudizio c'è anche il tecnico comunale Nadia Vallino, 29 anni, di Pont e l'allora segretario comunale, Carlo Consolandi, [redacted] anni, di Aosta. Abusi in atto d'ufficio l'ipotesi di reato per la prima, rilascio illegittimo delle [redacted] edilizie in sanatoria (quindi favoreggiamento) oltre che violazione dei doveri [redacted] pubblica funzione, per il secondo.

L'inchiesta [redacted] partita in seguito ad una denuncia-esposto di alcuni abitanti di Locana. Al centro della vicenda alcuni terreni [redacted] Sert, [redacted] al [redacted] Orco: una variante al piano regolatore, nel 2001, li trasformò da agricoli ad edificabili aumentandone [redacted] dieci volte il valore economico. L'anno successivo il Comune concesse le autorizza[redacted] a costruire [redacted] poco dopo le ruspe si [redacted] al lavoro. [redacted] qui partirono [redacted] denunce, poi l'inchiesta e quindi gli avvisi di garanzia. Di fronte al giudice, il 6 dicembre (la data fissata per il dibattimento) dovranno comparire anche Bruna, Gianfranco e Maria Conterio, di 58, [redacted] e 64 anni, tutti di Locana e comproprietari dei fondi terrieri. E con loro anche i titolari delle concessioni edilizie, Ulisse Nemour, 46 anni, Giuseppina Bolatto, 44 anni, Umberto Balagna, 61 anni e Margherita Coello, 59 anni, oltre al progettista dei lavori, Lorenzo Boetto, 45 anni, Danilo Nardi, 46 anni, il titolare dell'impresa «Edilnardi» che effettuò le opere ed il tecnico comunale.

Tutti finiti sotto inchiesta dopo che le indagini effettuate dai periti incaricati dai magistrati [redacted] dimostrato che quella zona si trova all'interno della fascia [redacted] rispetto del torrente Orco. [gp. mag.]

in breve

■ I NOMADI UNGHERESI LASCIANO CIRIE'
Se ne sono andate ieri mattina, accompagnate da diverse pattuglie dei carabinieri, la ventina di roulottes di nomadi ungheresi evangelisti che si erano parcheggiate nella zona industriale di Ciriè. Gli zingari sono arrivati in Italia per un incontro religioso.

■ AVIGLIANA, CONTROLLI ANTI-PROSTITUZIONE
Raffica di controlli per la lotta alla prostituzione sulla provinciale 24, tra i comuni di Sant'Ambrogio e Avigliana. I carabinieri con l'ausilio della polizia municipale hanno fermato sei prostitute di colore e un marocchino.

■ STASERA SI [redacted] L'EXPO CHIVASSO
Inaugurazione della XII edizione di Expo Chivasso stasera, alle 19,30, in piazzale Libertini, che rimarrà allestita fino al 1° Maggio. Su una superficie di 3500 metri quadrati trovano spazio 110 stand di 70 operatori. Gli espositori sono una sessantina del settore commerciale e artigianale.

■ SINDACO DEI RAGAZZI SI INSEDIA A RUBIANA
Nei giorni scorsi le classi 4° e 5° elementari di Rubiana hanno eletto il sindaco dei ragazzi, si tratta di Amin Modyuf, 10 anni di origine marocchina. Questa sera alle ore 21, nella sala del consiglio comunale [redacted] neo eletto, dopo l'investitura ufficiale nominerà gli assessori.

■ INCONTRO TRA I GIOVANI DELLA VALLE DI SUSA
I giovani della valle di Susa si incontrano questa sera alle 21 in piazza Conte Rosso di Avigliana per la «Festa Resistente». Durante [redacted] serata ci sarà un concerto, letture di brani, proiezione di filmati e canti della resistenza.

■ FIACCOLATA A GASSINO
La sezione Anpi «Leo Lanfranco» organizza stasera una fiaccolata dela Liberazione. Partenza alle 20,30 da piazza Rodari con termine presso il Centro Culturale «Primo Levi», dove alle 22 si terrà un dibattito sulla «Difesa della Costituzione».

Mercedes-Benz Van

Vito. Van of the Year 2005.

La più esclusiva tecnologia Mercedes-Benz viaggia con Vito. Con ESP®, il sistema di stabilità elettronico, ABS, BAS, ASR e EBV di serie e una gamma completa di motorizzazioni CDI. Su richiesta, anche Euro 4.
[redacted] fino al 30 aprile con un'offerta straordinaria: solo [redacted] 200* al mese.

Consumi (l/100 km): ciclo combinato 8,6 - 12,5. Emissioni di CO2: 227 - 299 g/km.

*L'offerta si riferisce al modello Vito 109 CDI Prime: prezzo di listino [redacted] 17.820 (IVA, [redacted] messa su strada escluse), anticipo € 5.420, 36 [redacted] da [redacted] 200 e possibilità di riscatto [redacted] 6.593,40. Spese d'istruttoria € 210. (T.A.N. 4,17% - T.A.E.G. 5,58%). L'iniziativa [redacted] valida fino al [redacted] aprile 2005. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz

[redacted]
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

[redacted]
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311
Fax 011/6536350

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ APRILE 2005. ANNO 139. N. 110. 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

RESISTENZA «À LA CARTE»

E' GIA' FINITO L'ACCORDO SUL 25 APRILE

Lucia Annunziata

SESSANTA anni e - è il caso di dirlo - li dimostra tutti. La data forse più significativa della nostra storia recente, la Liberazione Nazionale, raggiunge fra pochi giorni un compleanno venerando, ma le celebrazioni rischiano di essere, più che una festa, la ratifica dello stato di malessere nazionale. E' un 25 Aprile *à la carte*, infatti, quello che si prepara - dove è possibile scegliere il piatto che si vuole dai menù della . Le divisioni rischiano per altro di imbarazzare il Capo dello Stato che sarà presente alla manifestazione di Milano, ma anche impegnato nel difficile lavoro di ricucitura della crisi di governo. Crisi che - alla fine - non appare per nulla estranea a questo clima.

A sinistra circola infatti l'idea di forzare la giornata in senso antigovernativo: il *Manifesto*, tramite Valentino Parlato, ha proposto un 25 Aprile di «grandi manifestazioni antifasciste, di mobilitazione contro tutte le possibili minacce di un Berlusconi in agonia»; proposta che trova eco sia sull'*Unità* che *Liberazione*. Un gruppo di intellettuali di tutto rispetto, tra cui Rossanda, Bocca e Tullia Zevi, ha chiesto invece che si faccia del 25 Aprile una giornata di difesa della Costituzione, e Armando Cossutta si è già dichiarato d'accordo.

Ma anche a destra i malumori prevalgono: Alleanza Nazionale a Milano, Firenze e Trieste non parteciperà alle manifestazioni ufficiali; in particolare si ripresenterà alla Risiera di San Sabba, ha detto Roberto nia, che, come qualcuno ricorderà, è stato, in quanto deputato ed alla Cultura proprio di Trieste, tra i primi esponenti di An ad entrare nella Risiera.

Queste divisioni rischiano di vanificare, come si diceva, ogni nobile tentativo fatto negli anni scorsi, con parole e percorsi diversi, da Ciampi in particolare, anche (per fare solo alcuni nomi) da Violante, Fini, Casini, di estrapolare dalla lotta politica alcuni valori fondanti comuni per il Paese. C'è la crisi, certo, ma essa non è una giustificazione per questo arretramento; ne è semmai aggravante: forse che i buoni propositi di costruzione del senso dell'unità nazionale reggono per la classe dirigente solo fino a quando essa si sente o molto forte o molto debole? La generosità del rispetto reciproco e del riconoscimento di valori comuni è tale solo fino a che la mischia non si fa pesante?

CIAMPI CHIUDE LE CONSULTAZIONI. LA LISTA: ENTRANO LA MALFA E CALDORO, ESCONO FOLLINI E URBANI. CASINI: QUESTA MAGGIORANZA O IL VOTO

Crisi, Berlusconi verso il reincarico

Il premier: «Ho la lista pronta». Prodi: cambio radicale o elezioni

CALDEROLI ALLE RIFORME, IL SUD AD AN

Il Cavaliere ottimista aspetta solo il via libera del Capo dello Stato: «La squadra posso farla anche stasera»

Ugo Magri A PAGINA 3

OSTACOLI DA SUPERARE

Lo scoglio più rilevante è ancora il difficile rapporto tra il Carroccio e i centristi

Amedeo La Mattina A PAGINA 3

ALLE AUDIZIONI PARLAMENTO SPEZZATINO

E' il trionfo del proporzionale, con gruppi di una sola persona e omonimie esilaranti

Fabrizio Rondolino A PAGINA 2

Silvio Berlusconi

ROMA. La crisi di governo si avvia a concludersi con il reincarico a Berlusconi, che ieri si è detto sereno e pronto a formare il esecutivo: «Ho pro la lista ministri - ha d il premier - stiamo risolvendo anche il problema ministero per le Riforme istituzionali». Ieri le consultazioni di Ciampi: per Casini o si ricompat- questa maggioranza e c'è alternativa alle elezioni; Prodi e l'Unione chiedono invece un biamento radicale e lo stop alle riforme, oppure il voto anticipato. Nella lista del nuovo governo entrerebbero La Malfa e il socialista Caldoro, uscirebbero Urbani e il vicepremier dell'Udc, Follini. Calderoli resterebbe al posto, ad An un ministero per il Sud.

Bruzzone, Martini, Passarini e Rampino DA PAGINA 2 A PAGINA 5

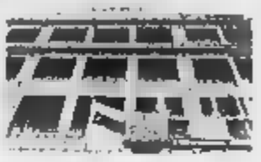
PUBBLICI

RISANATE ANCHE CON LA CRISI

Monito di Almunia all'Italia: procedura d'infrazione più vicina

b Lepri e Enrico Singer A PAG. 8

ECONOMIA



DEL E TRAINA

Grande fiducia nei nuovi modelli, atteso giorni un summit con le banche

Vanni Cornero A PAGINA 21

SODANO RESTA SEGRETARIO. NUOVA USCITA TRA LA FOLLA

Il Papa scrive agli ebrei «Continuare il dialogo»

RETROSCENA

UN DOCUMENTO FAVORI' RATZINGER

Un testo riservato diffuso tra i cardinali prima del Conclave può avere influenzato l'esito del voto

Marco Tosatti A PAGINA 9

CITTÀ DEL VATICANO. Domenica è in programma la messa di insediamento di Benedetto XVI mezzo milione di fedeli si prepara a calare su Roma assieme a decine di capi di Stato e di governo. Ieri le prime decisioni di Papa Ratzinger: la conferma del governo della Chiesa, con Sodano segretario di Stato, e una lettera al rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, con l'auspicio che il dialogo con gli ebrei possa continuare. E' stata anche la giornata di una nuova uscita pubblica per raggiungere la sua ex abitazione, tra le acclamazioni dei fedeli.

Amabile E ALTRI SERVIZI DA PAG. 7 A PAG. 9

SPAGNA

MADRID, PRIMO SÌ ALLE NOZZE TRA GAY

Passa alla Camera la riforma del Codice Civile: approvati anche i divorzi lampo

Gian Antonio Orighi A PAGINA 12

TEATRO

LA SCALA INCORONA

Doppio incarico: direttore artistico e sovrintendente Fontana: auguri

Cappellini, Gallarati, Mazzella e Poletti A PAG. 33

VIOLENZE IN NEGRINATE A BIANCONERO, CINQUE AI ROMANISTI

Ibra e Totti, che stangata Dopo la «tolleranza zero» con i tifosi, mano pesante della disciplinare anche per le violenze dei giocatori in campo: il giudice sportivo ha inflitto ieri 5 giornate squalifica al romanista Totti per il pugno a Colonnese e 2 giornate, più una terza per somma di ammonizioni, al bianconero Ibrahimovic per la gomitata a Cordoba, rilevata con la prova tv (nella foto, Ibra a terra con Mihajlovic) Bacchieri e Vergnano NELLO SPORT

PSICOSI IN INGHILTERRA

LA MALATTIA DELLA TELENOVELA

Chiara

LONDRA

DOTTORE, mi sento un po' giù, ho qualche sintomo da telenovela». Secondo il sondaggio di un'importante assicurazione sanitaria britannica, nove medici inglesi dieci hanno quotidianamente a che fare con pazienti convinti avere gli stessi malanni che affliggono i personaggi dei loro sceneggiati preferiti. E alla mutua, il dubbio, non resta che prescrivere gli esami, come è successo due fa quando la protagonista dello sceneggiato «Coronation Street» si ammalò cancro della cervice uterina e il servizio sanitario nazionale si vide arrivare oltre quattordicimila richieste straordinarie di Pap test. Molte di loro non si erano mai fatte controllare prima di allora.

Ed è proprio questa la ragione che fa litigare i medici inglesi. Se la maggio a protesta, parlando di «paranoia televisiva» degli spettatori-pazienti, chi applaude attori e sceneggiatori per la «meritoria opera di prevenzione». Secondo il dottor Ian Banks, presidente del Men's Health Forum, è possibile che la trama di questi sceneggiati abbia salvato molte vite, risultando assai più efficace di qualsiasi campagna del ministero della Sanità: «Gli uomini, in particolare, tendono a riferire tardi i loro sintomi al medico, e ciò diminuisce le loro possibilità di sopravvivenza, specialmente quando si tratta delle forme di cancro più difficili da curare. Le telenovele mettono in rilievo sintomi importanti che la gente tende a ignorare troppo a lungo».

Uno degli autori sondaggio, il dottor Doug Wright, riconosce «il ruolo benefico dei media nel migliorare la consapevolezza del pubblico in materia di salute. la prima tappa resta pur sempre il medico della mutua». Alle telenovele britanniche, accusate in passato di promuovere la cultura nazionale della sbronza in quanto i loro personaggi passano una parte sproporzionata del loro tempo al pub, oggi viene dunque riconosciuto un effetto salutare. Secondo la portavoce una delle più importanti associazioni di aiuto ai malati di Aids, «un solo episodio ben fatto di una soap opera vale più di un migliaio di volantini nelle scuole».

MUSICA

TUTTI I SPRINGSTEEN

Oggi esce il nuovo album: «Devils&Dust» E a giugno parte il tour italiano

Marinella Venegoni A PAGINA 32

prestiti personali
tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro
30.000
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONI LIBRI

Chi le ha viste?

Chi invoca la declinazione al femminile del sacerdozio religioso dovrebbe prima sbalordirsi per lo spettacolo di maschilismo che sta offrendo il sacerdozio laico, la politica. Dall'inizio della crisi non si vedono che cravatte e pallini ed ago espansi. In passato era uguale, con l'aggravante della Pivetti, ma ogni tanto spuntavano una Bonino o una Melandri per parlare di cose concrete in un linguaggio traducibile. Stavolta nulla. Ci si aspettava che le avessero nascoste, così da averle più fresche per le consultazioni al Quirinale. Davanti a Ciampi sono sfilate le delegazioni di idea sociale, autonomia lombarda, vallée d'Aoste, sudtiroler volkspartei, unione ladina, misto Senato, liberaldemocratici, ecologisti democratici, misto Camera, udeur, verdi, pdci, prc, idv, ulivo, psi, pri, lega, udc, an e fi - i pochi partiti sopravvissuti alla selezione spietata del maggioritario.

Ma in quella babele di sigle sarebbe stato vano cercare una protagonista, se si esclude la bolzanina Helga Thaler, che per tentare la rimonta è entrata due volte nello studio del Presidente in rappresentanza di gruppi diversi. L'Ulivo erano in undici, ma di signore una sola, Carla Mazzuca, muta e schierata accanto a capitan Prodi per ingentilire la foto dello spogliatoio: se questi sono i progressisti, figuriamoci i conservatori. Assegnare quote alle donne sarà anche una soluzione avvil Però non se ne vede una migliore. Chi l'avesse è pregato di corre al Quirinale e mettersi in fila fra unione ladina ed ecologisti democratici.

ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

LE DICHIARAZIONI DAL CENTRODESTRA AL QUIRINALE

CASINI
«L'attuale maggioranza non ha alternative rappresenta fedelmente il voto del 2001»

FOLLINI
«Ora serve una soluzione innovativa alle richieste che ci hanno posto gli elettori»

CE'
«Ribadiamo la piena fiducia ■ Berlusconi altrimenti si deve andare al voto anticipato»

DE MICHELIS
«Il Nuovo Psi è disponibile a partecipare se c'è attenzione al Meridione e alla competitività»

RAUTI
«Per il Movimento Idea Sociale non esiste oggi altra alternativa ad ■ reincarico»

IERI SUL COLLE 17 DELEGAZIONI. OGGI SARANNO «SOLO» UNDICI

Berlusconi-bis o voto anticipato, Ciampi decide

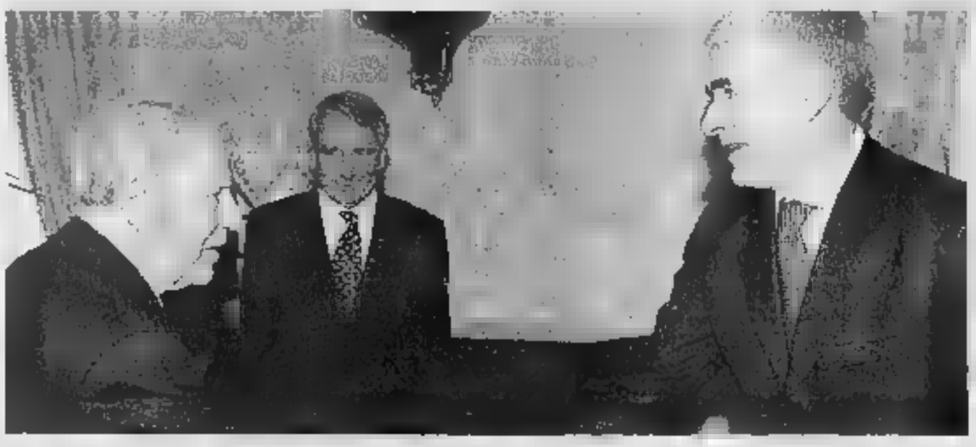
Non c'è spazio per governi istituzionali, ma restano divergenze fra Udc e Lega

Paolo Passarini
ROMA

Nei diciassette ■ avuti nella prima giornata di consultazioni, Carlo Azeglio Ciampi ha raggiunto alcuni punti fermi. L'alternativa ■ tra un governo Berlusconi-bis e elezioni anticipate; un go- ■ istituzionale è escluso; Berlusconi ha discrete possibilità di riuscire a formare un governo: e, infine, il suo ■ quasi certamente un governo debole, instabile e poco produttivo. Troppe braci ■ ancora sotto le ceneri ■ centro-destra. Così molto probabilmente Ciampi affiderà entro questa sera stessa a Berlusconi l'incarico, perché questa è l'indicazione ■ ricevuta ieri da tutti gli esponenti della maggioranza, un'indicazione sicuramente confermata oggi dalle delegazioni di Forza Italia e di Alleanza Nazionale. ■ lo farà con forte preoccupazione e debole convinzione.

C'è stato uno scambio significativo, ieri mattina, nello studio alla Vetrata, tra Ciampi e il presidente della Camera Pierferdinando Casini. Ciampi: «Avete calcolato quanti giorni utili di lavoro parlamentare restano di qui alla fine della legislatura?». Casini: «Sì, caro presidente. Tolte le ferie estive, quelle natalizie e il lavoro per la finanziaria, ■ circa una sessantina». «Solo?». «Solo». Che ■ può fare in sessanta giorni una maggioranza divisa?

L'incontro avuto con Casini è stato forse il più interessante della giornata, anche perché la dichiarazione successivamente ■ dal presidente della Camera ricalcava - così è stato riferito - il contenuto del colloquio. Uscendo dallo studio in quella che un tempo veniva chia- ■ Loggia delle Benedizioni, Casini ha compiuto un significativo strappo alle regole. Invece che scivolare via in silenzio, come per tradizione fanno i presidenti delle Camere (e come poco prima di lui ■ fatto Marcello Pera), Casini si è fermato di fronte ai microfoni posti sotto gli affreschi novecenteschi ■ Bellerini, e ha letto una dichiarazione attentamente preparata, articolata in tre punti: 1) l'unica alternativa possibile in questo Parlamento è tra «la ricostituzione» della maggioranza e «il ricorso anticipato alle urne»; 2) non c'è spazio per governi istituzionali, che sarebbero anche «estranei all'interesse dell'Italia»; 3) ■ ristabilire, nella maggioranza, «i necessari vincoli fiduciari», cioè ■ solida unità.



Il saluto tra il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e quello della Camera Pier Ferdinando Casini

Anche Ciampi, secondo i suoi interlocutori, sarebbe arrivato alla conclusione che l'alternativa è tra un «bis» e elezioni. Tertium ■n datur. Sono cose che Ciampi non può dire apertamente, sia per correttezza sia per non legarsi troppo le mani. Ma il verde Alfonso Pecoraro Scanio, dopo l'incontro ■ lui, ha raccontato: «■ fronte alla nostra richiesta di elezioni anticipate, il capo dello Stato ha risposto che ■ sarà ■■a- ■ sarà possibile votare a giugno purché si arrivi allo scioglimento delle Camere entro il 5 maggio». Insomma Ciampi ha dedicato una certa attenzione al tema delle elezioni anticipate e, ■ Casini, le ■■■ l'unica alternativa al «bis».

L'ufficio-stampa di Casini, ieri, per tamponare le polemiche, ha rintracciato ■ certo numero ■ precedenti in cui un presidente di ■ Camera aveva dichiarato dopo essere stato consultato alla Vetrata (Fanfani, Mancino, Pivetti, Scognamiglio). ■ ■ del tutto evidente ieri che Casini quella dichiarazione «doveva» farla, anche per fatto personale. E così, quando ha definito l'ipotesi istituzionale (per il quale qualcuno l'aveva indicato) «estranea all'interes- ■ dell'Italia», ha scelto un'espressione volutamente molto pesante proprio per ■■■ irreversibile la sua indisponibilità. Ciampi, ancora una volta, non potrebbe esprimersi in termini così definitivi (non si sa mai cosa può succedere), ma avrebbe condiviso l'opinione di Casini anche su questo punto.

Sul terzo punto, il rischio di dare vita a ■ governo impotente, sarebbe stato proprio Ciampi a insistere perché Casini lo sottolineasse. Del resto, più tardi, ricevendo le delegazioni di Lega e Udc, Ciampi ha potuto verificare di persona che queste due componenti della maggioranza, anche se dicono di volere la stessa cosa (un Berlusconi-bis), continuano a intenderla in modo molto diverso.

Non c'è molto da dire sui numerosi incontri avuti ■ Ciampi ■■ le delegazioni dell'opposizione, che si sono pre- ■■■ unite nella richiesta di elezioni anticipate, anche se paradossalmente frammentate in una dozzina di gruppi. Questa mattina, ci saranno gli ultimi 11 incontri dei ■ previsti, un record per ■ sistema politico almeno formalmente bipolare. Se l'incarico sarà dato oggi, in teoria Berlusconi potrebbe salire già domani al Quirinale con la lista dei ministri.

HELGA THALER VIENE SENTITA PER CARICHE DIVERSE; OCCHETTO RAPPRESENTA SÉ E FALOMI; E C'È UNA «CASA DELLE LIBERTÀ» CHE NON È LA CDL

Il Parlamento polverizzato va al rito della consultazione

Si celebra il trionfo del proporzionalismo: gruppi costituiti da una persona sola, onorevoli auditi due volte, omonimie esilaranti

Fabrizio Rondolino

HA sicuramente ragione Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione alla Camera, quando dice che «■ si sono ■■■ sciolti i partiti e la prassi costituzionale prevede che i singoli gruppi parlamentari siano auditi dal presidente della Repubblica. Che però le «audizioni» debbano essere addirittura ■■■ tiquattro, fra gruppi parlamentari, federazioni, partiti e partitini, e senza contare i presidenti delle Camere e gli ex Presidenti della Repubblica, forse neppure il più fiero difensore del proporzionalismo se lo ■■■■ ■■■ aspettato. Nella Prima repubblica le consultazioni magari andavano per le lunghe, ma i partiti non erano mai più di dieci, compresi i sudtirolesi e i valdostani. La polverizzazione di questo Parlamento, certo marginale rispetto all'impalcatura bipolare del sistema politico, e normalmente nascosta alle telecamere e ai taccuini, è fatta un aspetto dell'inesauribile folklore italico, ma è anche, in qualche modo, il controcampo di quel bipolarismo, che ■■ ■■■ stra tutte le crepe, le infiltrazioni, ■ fragilità. C'è qualcosa di parodico ■■i gruppi e gruppuscoli che ottengono di essere ricevuti in pompa magna al Quirinale, fra corazzieri in alta uniforme e commessi silenziosi, lungo corridoi carichi di antichi o■■ e attraverso saloni adorni di stucchi; ma c'è anche il segno che non tutto, sotto il cielo della politica, è in ordine. E che una legge elettorale concepita per ridurre il potere e ■ peso specifico dei partiti ha finito con il moltiplicarne il numero e l'influenza.

■■ Casa delle libertà non ■■ neanche provato a formare ■■■ delegazione unitaria, e al Quirinale sono saliti ieri alla spicciolata il Nuovo Psi, il Pri, la Lega Nord ■ l'Udc (oggi seguiranno An ■ Forza Italia). L'Unione invece ha tentato di mandare al Colle soltanto Prodi, ■■■ non c'è riuscita, e ■ è suddivisa in cinque delegazioni: Italia dei valori, Comunisti italiani, Prc, Udeur, Verdi e Federazione dell'Ulivo. Quest'ultima comprendeva, oltre a Prodi, i segretari e i capigruppo di Camera e Senato dei Ds, della Margherita, dello Sdi e dei Repubblicani europei. Persino l'ampio Studio alla Vetrata, dove Ciampi in compagnia del fido Gifuni riceve e ascolta i consultandi, è ■■■ improvvisamente piccolo.

■ viavai ■ Colle ■ stato frenetico soprattutto in mattinata, quando, subito dopo Pera e Casini, si sono avvicendate dodici delegazioni, a ciascuna delle quali il cerimoniale della Presidenza aveva assegnato inderogabilmente dieci minuti: sottraendo quelli materialmente necessari per entrare, salutare, accomodarsi, alzarsi, salutare di nuovo e uscire, un tempo davvero minuscolo. Senza calcolare l'eventuale caffè. Fastidioso quanto inutile rito bizantino o ■■■ prassi costituzionale che siano, le microconsultazioni servono soprattutto ai microconsultati per ■■■ il famoso quarto ■■■ di notorietà (letteralmente: ■■ le dichiarazioni alla stampa ■■■ stan■ quasi sempre più lunghe dei colloqui in sé, causando a volte qualche spiacevole ingorgo di delegazioni fra lo Studio alla Vetrata e ■ loggia adiacente, dove i politici si offrono alle telecamere).

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ieri sul Colle

C'è il senatore Lauro che è uscito da Forza Italia ma ha chiamato il suo gruppo Casa delle libertà; Rauti, che oltre a sé ha soltanto Caruso; e i dc di Rotondi che si fanno chiamare «ecologisti democratici»

Primi nell'elenco, i presidenti del Gruppo misto della Camera e del Senato, Marco Boato e Cesare Marini. E già qui c'è un'incongruenza, una bizzarria: perché Boato è (anche) un deputato dei Verdi e Marini è (anche) un se■■■ dello Sdi. Quest'ultimo ha poi proposto «un governo di garanzia costituzionale ■■■■ ■ un ex Presidente della Repubblica o al presidente della Corte costituzionale», contraddicendo così la posizione del suo segretario, Boselli. Misteri del Gruppo misto: al quale è al iscritto ■■ piccolo esercito di ■ deputati e 31 senatori, ma soltanto «pro for- ■■», perché poi quelli che contano sono i «sottogruppi», o «componenti». Naturale che siano ricevuti separatamente l'Union Valdôtaine e la Südtiroler Volkspartei; curioso invece il vero e proprio duplicato costituito dal «Gruppo per le Autonomie» del Senato, cui Andreotti ha dato vita proprio con i rappresentati della Svp e dell'Union (ne fanno anche parte, per la cronaca, il sardo Cossiga e un ligure eletto con la Margherita). Tanto curio- ■■ che Helga Thaler Ausserhofer, battagliera ■■■rice altoatesina, tailleur e filo di perle, ieri ■ entrata per ben due volte nel Salone alla Vetrata: prima come rappresentate della Svp e poi come presidente del «Gruppo per le Autonomie», rendendo definitivamente surreale l'effetto «porta girevole».

E' poi stata la volta del Movimento idea sociale di Pino Rauti (Mis), che conta sull'indomito senatore siciliano Luigi Caruso. Entrambi - Rauti e Caruso - erano presenti. A seguire, la Lega per l'autonomia lombarda, rappresentata dal senatore (unico) Elidio De Paoli, nato a Rezzato (Brescia) e primo firmatario del disegno di legge S.865 «Istituzione ■■■ provincia di Vallecamonica». Dopo il ■ Paoli, colpo di scena: è annunciata «La Casa delle Libertà». Ma si tratta di un'omonimia, perché ne fa parte il solo Salvatore Lauro, di professione armatore, eletto con Forza Italia in Campania e ora dedito in proprio ad un progetto di riforma costituzionale in cui «si prevede di reintrodurre l'esplicita previsione di Mezzogiorno e Isole, come possibili destina- ■■■ degli interventi perequativi speciali da parte dello Stato». Achille Occhetto, come sempre elegantissimo con sur ton, si è presentato alla Vetrata a ■■■ del suo gruppo, «■ Cantiere», che conta, oltre ■ fondatore ■■ Pds, anche il suo ex capo della segreteria, Falomi. Dopo di loro, l'Unione Autonomista Ladina rappresentata da Giuseppe Detomas, i Liberaldemocratici incarnati ■■ Michele Cossa (che ha chiesto «un profondo ripensamento del centrodestra» sulla riforma della Costituzione), e infine gli Ecologisti Democratici, che in realtà sarebbero quelli della Democrazia cristiana di Gianfranco Rotondi. Usciti dall'Udc, alle prossime elezioni si presenteranno da soli «in tutto ■ territorio nazionale» per "formare il centro-centro». Auguri.

Achille Occhetto dopo la consultazione

Helga Thaler Ausserhofer, senatrice altoatesina

ALTROVE
di ■■■ Ceronetti

Nella seconda metà del XX secolo è sparita, dalle guerre e guerriglie, a poco a ■■■ la presenza della musica. Non sono più nate marce militari, non sono più fiorite canzoni popolari. L'esercito britannico non si ■■■ove più al suono delle cornamuse di Scozia. Le ■■■■ ■■■ chiamano più ■ raccolta. Sopravvive soltanto la tromba per i riti funebri. Gli inni sono museo. Una Eroica beethoveniana o una marcia di Radetzky sarebbero impensabili. Il terrorismo e il bombardamento aereo o missilistico non oserebbero, per la vergogna, presentare sonora e canora la loro bocca d'ombra. La totalkrieg estendendosi a tutto il popolo non è più che in parte, la minore, guerra di soldati, i puntamenti elettronici, gli ordinatori respingono la musica e ne sono rigettati. Poiché tutto e tutti sono in guerra permanentemente (l'Occidente, finora, ha fatto guerre per procura, di■■ retrovie) una distinzione, una specificità musicale, contrassegno di popoli ■ fronti, non sono più possibili.

ROBERT W. VAG
Sound and Music in the Twentieth Century's Wars
«Light and Worlds», Bombay 1999

REPLICA: «NON SIAMO MARIONETTE DI»

La Rice invoca una «rivoluzione» in Bielorussia Il Cremlino difende il suo alleato più fedele

■ La Bielorussia è «l'ultima dittatura nel centro dell'Europa»: appena lasciata Mosca, Condoleezza Rice ha aperto un nuovo diverbio con il Cremlino sul regime del suo alleato Alexandr Lukascenko. Durante il vertice della Nato a Vilnius il segretario di Stato Usa ha incontrato l'opposizione bielorussa e ha invocato nel 2006 «elezioni libere e corrette e non una farsa». D'accordo anche l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue Javier Solana: «Da molti anni è venuto il momento per un cambiamento in Bielorussia». Furiosa la reazione di Minsk: «Non siamo marionette né pedine», ha replicato Viktor Gaisionok, viceministro degli Esteri, che ha accusato gli Usa di essere «una brutale dittatura». E il capo della diplomazia russa Serghej Lavrov ha apostrofato indirettamente la Rice: «Il processo democratico non può essere imposto dall'esterno, noi non ci faremo promotori di "cambi di regime" in nessun luogo».

La Rice al vertice Nato di Vilnius

FIRMA COMPRA 30 AIRBUS, TRA CUI 5 SUPERJUMBO

Raffarin in Cina firma contratti e chiede la fine dell'embargo

■ Raffica di contratti conclusi dal primo ministro francese, Jean-Pierre Raffarin, in visita a Pechino, con le autorità cinesi, alle quali ha garantito l'appoggio deciso della Francia alla revoca dell'embargo sulla vendita delle armi, definito «anacronistico». In Francia si parla però di «bilancio moderato» della visita. Fiore all'occhiello della missione di Raffarin, che è partito da Parigi sulla scia di un braccio di ferro sulla futura guida del governo, il ministro degli Interni, Dominique de Villepin, è l'ordine di 30 aerei Airbus, fra i quali cinque superjumbo A 380, il tutto per 3,2 miliardi di dollari. Tre compagnie cinesi hanno ordinato Airbus, i cinque «giganti» li è assicurati la China Southern Airlines. La parola d'ordine di un Raffarin estremamente deciso, secondo gli inviati francesi al suo seguito, è stata «i contratti li firmo io».

Raffarin con il premier Wen Jiabao

DOPO I SUCCESSI DELLA POLITICA INTERNAZIONALE, IL PRESIDENTE PERDE CONSENSI SUL FRONTE INTERNO

L'America boccia Bush il riformatore

La nuova previdenza non convince neppure i repubblicani

I conservatori temono una sconfitta nel 2006 E c'è chi suggerisce «la carta Ratzinger»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerriglia in Iraq si è indebolita, i libanesi scendono in piazza chiedendo libertà ed i rapporti con Berlino e Parigi si sono rasserenati ma George W. Bush attraversa uno dei momenti più difficili della sua presidenza a causa delle divisioni interne allo stesso partito repubblicano uscito trionfante dal voto di cinque mesi fa.

Alla base dei disaccordi nel fronte conservatore c'è la riforma della Social Security (previdenza) che Bush lanciò alla convention di New York e che è poi diventata il cavallo di battaglia in politica interna ad inizio dell'inizio del secondo mandato, nell'intento di trasformare radicalmente la società americana smantellando ciò che resta dello Stato sociale costruito dai democratici di F.D. Roosevelt negli anni Quaranta.

Il perno della riforma per Bush devono essere i conti previdenziali privati e per promuoverli si è lanciato in una maratona di 60 giorni di comizi da una costa all'altra degli Usa ma a sette settimane dall'inizio dell'offensiva e con già fatte 130 tappe in 31 Stati i risultati sono negativi: la sua popolarità è scesa al 47 per cento ed il sostegno per la riforma non raggiunge il 40 per cento mentre cresce fra deputati e senatori repubblicani il timore che sarà loro a pagare il prezzo della sconfitta allorché nel 2006 si voterà per il rinnovo parziale del Congresso.

Bush stesso ha ammesso errori di strategia - aver puntato più sui vantaggi per le giovani generazioni che sulle garanzie per i pensionati - ma la correzione del messaggio è servita a poco ed il presidente della Camera dei Rappresentanti Dennis Hastert, uno dei più influenti leader repubblicani, si è affrettato a far sapere alla Casa Bianca che «assai difficilmente riusciremo a votare la riforma della previdenza entro maggio come invece riuscì nel 2001, all'inizio del primo mandato, con le norme sui tagli fiscali».

Il presidente americano George Bush

LAURA AL PREMIO PER I MIGLIORI PAPA' USA

«George W. è un padre d'oro»

■ NEW YORK. «George W. è un papà di grande gli uomini dovrebbero prendere esempio da lui ed essere dei padri più responsabili». Parola di Laura, First Lady della Casa Bianca. L'occasione per il plauso al marito è stata la consegna a Washington dei premi messi in palio dalla «National Fatherhood Initiative» per i migliori papà d'America. A dispetto dei ricorrenti gossip sulle notti brave delle gemelle Jenna e Barbara Bush, Laura ha detto di essere orgogliosa per come sono cresciute» riconoscendo a George W. il fatto che «è stato sempre presente con le nostre figlie e ha avuto paura di dimostrargli il suo amore». L'errore che i padri non devono commettere è infatti, per la First Lady, quello di «lasciare soli i figli» con atteggiamenti come «evitare gli abbracci ed i baci». «Esternare l'affetto per i figli, stare con loro è qualcosa che in genere viene assegnato alle madri - ha aggiunto Laura - ma si è di un grave sbaglio, devono farlo anche i papà». A ricevere il premio 2005 è stato Pat Williams, vicepresidente della squadra di basket degli Orlando Magic che ha 19 figli, di età compresa i i 18 e 32 anni, di cui cinque avuti dalla moglie Ruth e 14 adottati da quattro diverse nazioni.

Poco convinti della ricetta-Bush sulla Social Security e preoccupati di perdere i voti degli anziani - che vanno alle urne in percentuale maggiore ai giovani - gli eletti repubblicani temono che Bush li stia trascinando verso la sconfitta ed i sintomi sono molteplici: dal fatto che alcune delle tappe più difficili della maratona sono state in Stati «rossi» (dove vinse in novembre) del Mid-West ai sondaggi che danno già perdenti alcuni fedelissimi del presidente il senatore della Pennsylvania Rick Santorum in corsa per la rielezione. Il rinvio della nomina di John Bolton ad ambasciatore alle Nazioni Unite, causato dalla perplessità di tre senatori repubblicani, è stata un'ulteriore spia del malessere conservatore, accentuato dall'indebolimento di Tom DeLay, il texano presidente dei deputati repubblicani, oggetto di almeno quattro differenti inchieste del Congresso per aver violato norme di etica ricevendo denaro da terzi e favorendo amici e famigliari.

Con Tom DeLay sotto processo, alla Casa Bianca manca un alleato cruciale nell'equilibrio con il Congresso e Bush ha tradito il nervosismo nelle ultime 24 ore accusando i «politicanti» di Capitol Hill di voler tanto affossare Bolton quanto ritardare le leggi per lo sviluppo dell'energia. A spiegare il calo di popolarità del presidente vi sono inoltre l'aumento dei prezzi della benzina ed il brusco calo di Wall Street, dove l'indice Dow Jones da inizio marzo ha perduto l'8,5 per cento, e continua a scendere. La mobilitazione della Casa Bianca sul tema della difesa della vita a favore di Terri Schiavo - la donna morta in Florida per la decisione del marito di staccare il tubo dell'alimentazione che la teneva in vita da 15 anni - non è finora servita a far serrare i ranghi ai conservatori mentre il progetto di legge per eliminare l'ostruzionismo al Congresso - soprannominato «opzione nucleare» - viene denunciato dai democratici come un colpo di mano istituzionale.

Da quando arrivò alla Casa Bianca nel gennaio 2001 questo appare come il momento più delicato nel rapporto fra Bush ed i conservatori dal consigliere politico Karl Rove all'intento di trasformare i repubblicani nel partito di maggioranza permanente nel Paese. Nel tentativo di uscire dall'angolo alcuni leader repubblicani stanno suggerendo al presidente di giocare la carta fornita dall'elezione del pontefice. Il solitamente bene informato «Roll Call» ha svelato come l'auspicio sia che Joseph Ratzinger porti ai repubblicani i voti dei cattolici tedesco-americani Karol Wojtyla contribuì a fare con i polacco-americani. Non a caso pensano di invitare Benedetto XVI a fare presto un viaggio attraverso Stati «rossi» con forte presenza cattolica, Iowa, Wisconsin e Minnesota.

UNA MACCHIA SUL MURO DI UN SOTTOPASSAGGIO RICHIAMA LA MADONNA

A Chicago vedono Maria

È già chiamata la Vergine del sottopassaggio: in una macchia di umidità sulle pareti di un tunnel di Chicago qualcuno ha pensato di vedere l'immagine della Madonna e da giorni è in corso un pellegrinaggio di fedeli. La prima ad avere ravvisato le sembianze della madre di Cristo in quella parete sbrecciata di cemento, sotto l'autostrada Kennedy Expressway, è stata una donna di nome Obdulia Delgado, il 10 aprile. La voce ha cominciato a circolare in città fino a quando, lunedì, del caso si è occupata una tv locale. In poche ore la galleria è diventata meta di numerosi devoti, tanto che la polizia è dovuta intervenire per piazzare delle transenne. Sotto alla macchia di umidità, alta poco più di due metri, c'è ormai un tappeto di candele e di fiori; sono state lasciate anche un quadro della Madonna e un poster del defunto papa Giovanni Paolo II. L'arcidiocesi di Chicago non ha ancora ricevuto richieste di pronunciarsi sull'autenticità dell'immagine. «Apparizioni come questa sono rivelazioni molto personali», si è limitato a commentare il portavoce Jim Dwyer. [Ag]

ALLA VIGILIA DELLA PRIMA VISITA IN ISRAELE

Ariel Sharon e Vladimir Putin durante uno dei loro precedenti incontri a Mosca

Missili a Damasco Duello Putin-Sharon

Alla vigilia della visita in Israele Vladimir Putin ha confermato di aver fatto quello che Ariel Sharon aveva: venderà alla Siria i complessi antiaerei russi. E alla domanda preoccupata della giornalista israeliana che gli chiedeva se il suo Paese ha motivo di nutrire preoccupazioni in merito, il padrone del Cremlino ha risposto con una battuta, dicendo che «d'ora in poi gli israeliani non potranno sorvolare il palazzo del presidente siriano». Una di quelle manifestazioni improvvise di umorismo del presidente russo che minaccia di provocare qualcosa di più di un imbarazzo diplomatico. La reazione di fonte governativa israeliana al «Haaretz» è stata immediata: «La Russia fa la sua mano lotta contro il terrorismo, e con l'altra aiuta un Paese che sostiene il terrorismo».

«Gli aerei israeliani non potranno più sorvolare il palazzo di Bashar Assad»

Il contratto per la vendita alla Siria di complessi antiaerei SA-18 («Igla», ago, secondo la classificazione russa), è già stato oggetto di discordia tra Mosca e Tel Aviv, e proprio ieri Ariel Sharon ha ripetuto in un'intervista radiofonica di essere «preoccupato»: «Ciò che mi inquieta è che queste armi possano essere trasferite a gruppi terroristici», ha detto. Secondo il premier israeliano, l'affare tra Mosca e Damasco «minaccia la sicurezza» del suo Paese che però non può intervenire» per impedire la vendita dei missili.

Il diverbio è nato proprio alla vigilia della visita di Vladimir Putin in Israele, già definita storica: mai prima un padrone del Cremlino aveva messo piede laggiù. E appena due giorni fa il presidente aveva rassicurato gli israeliani sul «Jerusalem Post»: «I missili che forniremo alla Siria saranno a scopi puramente difensivi e non violano l'equilibrio di forza nella regione». Anche in precedenza Putin aveva tranquillizzato: «Ci rendiamo conto perfettamente dei nostri impegni per l'equilibrio e forniamo nella regione mediorientale armi che possono essere passate ai terroristi e da loro utilizzate», aveva dichiarato ai giornalisti israeliani. Ma nonostante Mosca avesse assicurato di mandare a Damasco solo versioni «Igla» da installare su veicoli (evitando quelle a spalla, più «comode» per eventuali terroristi), fonti dell'intelligence israeliana sono sicure che parte di questi armamenti finirà agli Hezbollah e potrebbero venire usati per abbattere aerei civili che decollano dall'aeroporto di Ben Gurion.

L'uscita provocatoria del presidente russo arriva il giorno dopo la visita a Mosca di Condoleezza Rice, che ha riservato critiche al regime di potere personale instaurato da Putin e si è scontrata con i diplomatici e militari russi su una serie di questioni spinose - i controlli sul disarmo nucleare e la vendita di armi e un altro personaggio inviso a Washington, il presidente venezuelano Chavez. E l'amicizia con Damasco - già tradizionale alleato dell'ex Urss - è rinata negli ultimi mesi, in parallelo con i toni sempre più antiamericani della retorica del Cremlino. Bashar Assad ha invocato la mano protettrice di Mosca, come un padre, e in cambio gli è stato perdonato il debito di 10 miliardi di dollari che il suo Paese aveva accumulato con la Russia. Secondo il «Kommersant», Putin vede nel presidente siriano non soltanto un buon acquirente per i prodotti della sua obsoleta industria militare, ma anche un partner nel grande gioco che la Russia vuole tornare a condurre sulla scena internazionale. [e. st.]

I MANIFESTANTI CHIEDONO L'EPURAZIONE DELL'INTERA CLASSE POLITICA

Nuovo governo in Ecuador ma la piazza ribolle

Francesca Ambrogetti
QUITO

Appelli alla calma da parte delle forze armate e della chiesa, il nuovo presidente Alfredo Palacio che è riuscito a formare il governo e gruppi di giovani che continuano a manifestare nelle strade della capitale: questo il panorama in Ecuador all'indomani dei drammatici avvenimenti di mercoledì che hanno portato alla destituzione e alla fuga del colonnello Lucio Gutierrez. E' stata una fine annunciata la sua dopo solo due anni e tre mesi di governo, un periodo durante il quale una serie di errori lo hanno portato ad un progressivo e quasi totale isolamento.

I primi ad abbandonarlo erano stati gli indios i cui interessi aveva promesso di difendere quando era stato eletto con il 53 per cento dei voti. Poi è entrato in crisi con il suo vicepresidente e attuale successore e con altri settori politici e con la magistratura. Ma il tetone è calato con la rivolta della classe media dei giorni scorsi con il bilancio di tre morti e oltre cento feriti e con la decisione delle forze armate di ritirare l'appoggio al governo. Il copione sembra tratto da quello della crisi argentina di dicembre del 2001 con la fuga del presidente in elicottero per cercare rifugio nell'ambasciata del Brasile. Gli incidenti si sono aggravati perché Gutierrez ha tentato un' inutile resistenza facendo convergere sulla capitale dal sud gruppi armati del partito Sociedad Patriotica che si sono scontrati con i manifestanti - tra questi molti studenti - che chiedevano non solo il suo allontanamento ma quello di tutta la classe politica.

La «rivoluzione dei cellulari» come la chiamano in Ecuador perché i dimostranti organizzavano con i telefonini i punti di incontro. L'ex presidente l'ha chiamata invece la rivolta dei «forajidos» (i facinerosi) perché così aveva definitivo i suoi oppositori. L'Ecuador ha in questo modo voltato pagina sotto la spinta di numerosi settori, alcuni dei quali però continuano a chiedere un rinnovamento totale. Lo slogan della protesta, preso in prestito dai dimostranti argentini, è stato infatti «che vadano via tutti». Il primo passo che il parlamento unicamerale ha fatto mercoledì con 58 voti a favore e due astensioni non sufficienti perché il quorum è di 57 ma comunque accettato) nominando Palacio, un medico indipendente di 66 anni al posto di Gutierrez, è stato salutato con un applauso che si è sentito in vari quartieri di Quito.

L'iniziativa è stata presa ieri da radio «La Iuna», un'emittente che si è fatta portabandiera della rivolta e per oltre un minuto persone affacciate alle finestre e passanti hanno battuto le mani con entusiasmo. L'annuncio del nuovo governo nella serata di ieri ha contribuito ulteriormente a calmare le acque con una parvenza di normalità dopo i gravi episodi che si fossero dilagati potevano diventare difficilmente controllabili. Alla cerimonia di insediamento dei nuovi ministri hanno partecipato i comandanti in capo delle forze armate che sono stati confermati nell'incarico e i vertici della polizia, compreso il capo nominato al posto del precedente che dopo gli incidenti di mercoledì ha presentato le dimissioni. Una nota di garanzia la presenza dei militari per il nuovo presidente che non ha cominciato certo il suo governo con i migliori auspici.

La scelta dei collaboratori è stata giudicata indovinata dagli osservatori perché ha puntato su personalità schierate apertamente in uno dei settori e confronto e, quantomeno in alcuni casi, di taglio progressista. Alfredo Palacio è l'ottavo presidente ecuadoriano degli ultimi otto anni, un'evidente dimostrazione dell'instabilità politica di questo paese.

I manifestanti assaltano il palazzo del Parlamento

IN SPAGNA PASSA ALLA CAMERA LA RIFORMA DEL CODICE CIVILE

Zapatero sfida il Papa Sì al matrimonio gay

Luce verde anche per i divorzi-lampo, purché dopo 3 mesi dalle nozze
Un anno fa l'allora cardinale Ratzinger aveva ammonito il premier socialista: «Legalizzare queste unioni distrugge la famiglia [redacted] la società»

[redacted]

E' scontata l'approvazione [redacted] Senato
Sostituiti i termini marito-moglie padre-madre con coniuge [redacted] progenitore
Il testo autorizza anche le adozioni

Contro la legge c'erano stati appelli di cattolici, ebrei, protestanti e ortodossi. Persino i giudici avevano cercato di bloccare l'iniziativa

A sinistra, il nuovo Papa Benedetto XVI e qui a fianco il premier spagnolo José Luis Zapatero

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Habemus matrimonium». Lo slogan, scandido a piena voce, risuonava [redacted] mattina nei loggioni della Camera, riservati [redacted] pubblico. A ritmarlo, euforici, decine di gay [redacted] lesbiche, che festeggiavano una giornata indimenticabile. Le Cortes avevano infatti appena approvato uno dei fiori all'occhiello del governo del laico (ed agnostico) premier socialista José Luis Rodriguez Zapatero: per 183 sì, 136 no, 6 astensioni, è passata la riforma del codice civile che permette [redacted] e adozioni per gli omosessuali. Non solo: la Camera ha dato luce verde anche al divorzio-lampo, per accedere al quale basta che siano trascorsi appena 3 mesi dalle nozze, mentre il periodo di separazione [redacted] annullato.

Che le due riforme arrivino in porto prima della prossima estate è scontato. L'iter parlamentare prevede che le due rivoluzionarie [redacted] debbano [redacted] approvate anche [redacted] Senato, ove i popolari (in buona parte cattolici) [redacted] Mariano Rajoy, contrari agli «imenei homosexuales» [redacted] non [redacted] «divorcio express», su cui si [redacted] astenuti, hanno 4 seggi [redacted] meno della maggioranza assoluta. Però [redacted] Camera Alta, in Spagna, conta poco: può respingere solo una volta una legge, che poi ritorna per l'ok definitivo alla Camera Bassa. È già successo per la finanziaria 2005, passata alla Camera, battuta al Senato ma approvata al «Congreso», ove Zapatero, grazie agli appoggi esterni di comunisti e degli estremisti catalani di «sinistra repubblicana», [redacted] ha problemi.

Il clou delle nozze «rosa» è contenuto in una frase che è stata aggiunta [redacted] all'articolo [redacted] del codice civile: «Gli sponsali avranno gli stessi requisiti ed effetti quando entrambi i contraenti siano dello stesso o diverso [redacted]. Altro effetto tellurico quello di una postilla che riguarda altri 16 articoli: termini come marito [redacted] moglie, padre e madre, sono stati sostituiti con i neutri coniuge o progenitore. «È un giorno [redacted] per tutti i cittadini che credono nell'eguaglianza e nello stato di diritto», esultava Beatriz Gimeno, leader della «Federación Estatal de Lesbianas, Gays y transexuales».

«Critichiamo lo schiacciasassi ideologico [redacted] Zapatero» -lamentava nel pomeriggio la web ultra-cattolica Hazteoir.org -. Il governo [redacted]sponsabile». Anche la Conferencia Episcopal Española ha denunciato che le «bodas» gay sono «radicalmente ingiuste, pregiudiziali per il bene comune [redacted] sfigurano la istituzione [redacted]. Per contrastare i disegni libertari dell'Esecutivo della Rosa, [redacted] state raccolte 500 mila firme per chiedere un referendum, c'è [redacted] appello della Chiesa e delle confessioni ebraiche, ortodosse [redacted] protestanti. Persino il Csm locale aveva chiesto che [redacted] paralizzasse l'iniziativa legislativa.

Parole [redacted] vento, in una Spagna sempre più laica, liberal e «descristianizada». Ribatte il Guardiasigilli Juan Fernando López Aguilar: «Le nostre riforme superano le barriere di discriminazione che riguardano i diritti e le libertà e, in modo particolare, l'estensione della libera elezione nella ricerca della felicità, un diritto fondamentale [redacted] scritto». D'altronde [redacted] Spagna, dove secondo l'Esecutivo ci sono la bellezza di 4 milioni di omosessuali su 40 milioni di abitanti, i sondaggi indicano che i matrimoni gay, così come il divorzio-lampo, sono approvati dalla maggioranza dei cittadini. Sull'adozione gay (già possibile per i single), i sì e i [redacted] sono quasi alla pari.

A rivendicare l'avanzata dei diritti [redacted] civili ci ha pensato lo [redacted] Zapatero, 44 anni, sposato e padre di due bimbe. [redacted] premier, raffigurato nel novembre scorso da una copertina del settimanale conservatore Época come il diavolo, è memore delle critiche avanzategli lo scorso anno dal cardinale Ratzinger, ora Papa Benedetto XVI: «La legalizzazione delle [redacted] gay in Spagna distrugge [redacted] famiglia e la società». Ed allora il «padre di tutti i relativismi», già erettosi nell'anti-Bush con la ritirata delle truppe spagnole dall'Iraq, si candida adesso pure a diventare l'anti-Ratzinger. «Se il [redacted] Papa vuol dire qualcosa su questo argomento, sono pronto a rispettare tutto quello che dirà - ha dichiarato Zapatero -. [redacted] delle garanzie della democrazia è la libertà religiosa, la libertà [redacted] opinione [redacted] la libertà di portare avanti un progetto politico con il voto dei cittadini».

Intanto, c'è chi ha già fiutato il business dei matrimony gay: [redacted] griffe galiziana che finora si dedicava agli sponsali etero ha già pronti gli ab[redacted] nuziali per omosessuali e lesbiche.

UN [redacted] DIVIDE

La strada aperta da Olanda e Belgio

Con il primo sì del Parlamento [redacted] matrimoni gay, [redacted] Spagna s'appresta a diventare il terzo Paese d'Europa ad autorizzare unioni tra persone dello stesso sesso, dopo Olanda e Belgio, [redacted] il secondo dopo l'Olanda a permettere l'adozione. Oltre a questi due Paesi, sono però 11 gli Stati europei che riconoscono già, in forme diverse, le unioni dello stesso sesso: si tratta di Danimarca, Norvegia, Svezia, Lussemburgo, Finlandia, Ungheria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Islanda, Portogallo. Sul tema c'è fermento anche oltreoceano: ieri il parlamento del Connecticut ha approvato una legge statale a favore delle unioni gay, diventando il terzo Stato americano, dopo il Vermont e il Massachusetts, a riconoscerle. In California, la Corte Suprema dello Stato aveva invece annullato l'iniziativa del sindaco di San Francisco che aveva autorizzato la celebrazione dei matrimoni di circa 4000 coppie omosessuali. Ma [redacted] disputa legale è ancora in corso.

[redacted] in breve

IN IRAQ ABBATTUTO UN ELICOTTERO: 6 [redacted]
Nel giorno dell'anniversario [redacted] nascita di Maometto, i gruppi armati hanno abbattuto a Nord di Baghdad un elicottero uccidendo sei civili americani, tre bulgari e due filippini. Sulla strada che porta all'aeroporto della capitale, inoltre, hanno trovato la morte altri cinque stranieri, tra cui [redacted] americano, un australiano [redacted] uno canadese. L'elicottero abbattuto è stato colpito da [redacted] leggere mentre volava a bassa quota. L'attentato è stato rivendicato dall'Esercito islamico in Iraq.

GIAPPONE, EMERGENZA PER I SUICIDI COLLETTIVI
E' allarme rosso per i suicidi collettivi in Giappone organizzati sui siti Internet, tanto che le forze dell'ordine stanno obbligando i gestori dei siti a comunicare nome e indirizzo di quanti annunciano in rete l'intenzione di suicidarsi o reclutano aspiranti al suicidio di gruppo. I suicidi collettivi [redacted] balzati nei soli primi tre mesi [redacted] 2005 a 20 casi con [redacted] morti, contro 19 [redacted] morti nell'intero 2004.

UNA DONNA DIRETTRICE DEL GIORNALE LA CROIX
È una donna, Dominique Quinio, la nuova direttrice del quotidiano cattolico francese La Croix. È la prima volta in 122 anni di vita del giornale - sottolinea l'editore Bayard - che [redacted] donna è nominata alla guida del quotidiano». Quinio, 52 anni, entrata a La Croix nel 1975, ha ricevuto il voto favorevole della redazione.

SPARI TRA LA FOLLA [redacted] A CHRISTIANIA
Sparatoria nella «città libera» [redacted] Christiania, a Copenhagen, ex ritrovo hippy. Un killer ha sparato verso un gruppo di persone a Pusher Street, la strada dei rivenditori [redacted] droga nell'isola degli emarginati che fu occupata a partire [redacted] 1971 dagli hippies dell'epoca. Una persona è stata uccisa e altre tre sono rimaste ferite, mentre la gente fuggiva in preda al panico.

LONDRA, COMPLEANNO SOBRIO PER LA REGINA
Festa sobria per la regina Elisabetta, che ha celebrato il 79° compleanno senza tre dei quattro figli al castello di Windsor, approfittando di una giornata libera [redacted] impegni. Solo le tradizionali 41 salve di cannone a Buckingham Palace hanno salutato il genetliaco della sovrana che ha avuto accanto a sé i nipoti e il figlio Edoardo. Carlo è ancora in viaggio di nozze con Camilla nella residenza nella Highlands scozzesi.

E' UNA RIVOLUZIONE ESTETICA CONTRO I CANONI DA MATRONA IMPERANTI NEI PAESI AFRICANI

Mauritania, il presidente [redacted] basta ciccia, [redacted] fa jogging

Domenico Quirico
corrispondente da [redacted]

Era così da secoli, il [redacted] di bellezza veniva trasmesso da madre a figlia: grasse, rotonde, opulente, con i fianchi disegnati da Rembrandt, i petti simili a orchidee turgide. Fidanzati amanti e mariti [redacted] Mauritania sono abituati a esultare, ingelosirsi, capitolare di fronte a [redacted] matronesche, [redacted] volti che trasudano, secondo i canoni contadini, salute, carboidrati, mangiate omeriche e incontrollate. Le magre, le silfidi, i manici di scopa mugugnano [redacted] fanno tappezzeria isolate e derelitte, un seno che [redacted] mette a dura prova il «boubou» è una condanna sociale, il segno premonitore di solitudini da zitella. Perché la grassezza in questo popolo di pastori e allevatori abituati a misurare la ricchezza [redacted] il palpabile, il terra terra, il solido, è un segno faustissimo: una nuora quintalesca sembra inestimabile, aumenta il prestigio sociale della famiglia, vale più di [redacted] dote. Fino a ieri: le vie della modernità [redacted]me quelle della moda e dell'estetica sono infinite.

Quella del presidente Maaouiya Ould Taya, per esempio, passa anche per il girovita. Lui [redacted] bene che le rivoluzioni più profonde cominciano dal [redacted] e dalla pastasciut[redacted]. Uno dei motivi di cruccio di questo modernista alla Bocuse è appun[redacted] la grassezza delle sue [redacted] cittadine: abituato ai viaggi all'estero vede sfilare persino negli altri Paesi africani [redacted] occhio soddisfatto corpi filiformi [redacted] rotondità ben dosate. Torna a casa e lo sguardo si posa torbido su top model della sovra-alimentazione accudita fin dalla più tenera infanzia. L'extra large gli [redacted] sembrata una prova di medioevale arretratezza. Senza dimenticare che, sfumata la giovinezza che tutto pigmenta di gradevoli «nuances», subentra [redacted] problema della obesità, fonte di malattie e di problemi sociali. Non [redacted] soltanto bizzarrie dispotiche: in tempi in cui soffiano brezzoline fondamentaliste e girano anche nei Paesi musulmani più laicizzati infervorati propagandisti della lapidazi[redacted], parlar di linea è esercizio da apostoli spregiudicati del progresso.

«Dimagrite - ha allora ordinato burbero il presidente - perdete chili, assottigliatevi». Potevate aspettarvi un gallinaio di proteste contro questo Sirchia dittatoriale. In un Paese come la Mauritania i desideri di un politico premibottoni assomigliano sempre agli ordini. E si assiste così quotidianamente e uno strano spettacolo: turbe di signore e signorine che prendono d'assalto [redacted] pista dello stadio di Nouakchott, la capitale, e si lanciano in vigorosi giri di marcia o di corsa [redacted] un sole di piombo che si affanna a moltiplicare perdita di calorie e rischi di collasso. Siccome la modernità ha comunque dei limiti giudiziosi si esibiscono con le scarpe da jogging intabarrate nella tradizionale «dahfa»; e sotto lo sguardo paziente e un po' perplesso di fidanzati mariti pretendenti. Forse nostalgici dei bei tempi in cui bastava un [redacted]ntale dolce gonfio di [redacted] cheri, grassi e proteine per far capitolare le fortezze più inespugnabili.

In Mauritania sono comunque tempi duri per i passatisti. Ould Taya è un dottrinario deciso a tirar i suoi connazionali per i capelli nelle delizie del mondo moderno, maschi e femmine. E' andato all'assalto anche di uno dei bastioni del rigorismo musulmano. Ha infatti abolito il sacro riposo islamico del giovedì e venerdì e ha incatenato il calendario [redacted] gli orari di lavoro al sacrilego weekend, il sabato e la domenica. Alle irose proteste ha replicato: «Nel 2004 abbiamo perso quasi 50 milioni di [redacted] per questa abitudi[redacted] di fermarci quando gli altri lavorano». D'ora in poi tutti dovranno sgobbare fino al momento del richiamo alla preghiera. Le signore sudaticce e scarmigliate del jogging riformatore si consolano: il weekend servirà quando, finalmente illanguidite, sfileranno per le vie della capitale per passare in rivista gli uomini e per essere passate in rivista dagli uomini.

In Mauritania le donne dovranno cambiare stile di vita per diventare più magre

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Schindler
Schindler Spa, leader mondiale nel settore degli impianti elevatori, scale e tappeti mobili, ricerca per [redacted]
TECNICI [redacted] e MONTAGGIO
I candidati, max [redacted] anni, in possesso del diploma o [redacted] attestato professionale [redacted] indirizzo tecnico, dovranno [redacted] maturato un'esperienza in attività impiantistiche (meccaniche o elettriche) e di [redacted] tecnica.
Sarà requisito preferenziale il possesso del patentino [redacted] ascensorista e [redacted] provenienza [redacted].
Inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento [redacted] dati (D.Lgs 196/03), citando chiaramente il [redacted] ASS-TO, a:
[redacted] 039/6041470 - E-mail: recruiting_italy@it.schindler.com
[redacted] SpA - Via [redacted] 1 - [redacted] Concorezzo (MI)
La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

ifas
Il più grande "polo dell'auto" del Nord [redacted]
ricerca
nell'ambito del rafforzamento della propria [redacted] e con la missione di una sempre migliore interpretazione delle esigenze del cliente
giovani "talenti" per [redacted]
si richiede:
- attitudine alla promozione commerciale;
- età non superiore ai [redacted] anni;
- diploma e/o laurea [redacted] materie umanistiche;
- ottima capacità nella gestione dei rapporti interpersonali;
- buona conoscenza dei principali applicativi windows (excel, word, power point, outlook express, internet explorer)
forte motivazione e passione per l'ambito motoristico!
Inviare dettagliato curriculum
[redacted] autorizzazione al trattamento [redacted] dati personali Legge 196/2003.
via mail a direzione@comipac.it
Direzione Comipac S.p.A. Torino, c.so Unione Sovietica 141

La MARR S.p.A. leader italiano nel Catering distributivo, per il potenziamento della propria Filiale Marr Torino, ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI (Rif. A)
per [redacted] le province [redacted] Piemonte
Siamo alla ricerca di giovani venditori [redacted] ambizioni di crescita professionale [redacted] economica (sia uomini che donne) residenti nell'area, in possesso di iscrizione ENASARCO e dotati di auto propria, che abbiano già maturato significative esperienze nel [redacted] del catering o in alternativa, in aziende di distribuzione di prodotti alimentari.
MACELLAIO (Rif. B)
Ha [redacted] breve, ma significativa esperienza, nella lavorazione [redacted] prodotti carnei presso aziende significative del settore. La persona con cui gradiremmo [redacted] in contatto è un giovane di circa 30 anni, [redacted] conoscitore [redacted] ristorazione, orientato a lavorare per obbiettivi.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae - specificando il riferimento di interesse - indirizzandolo alla:
Direzione [redacted] Umane c/o Marr S.p.A. - Casella Postale [redacted] - 47822 Santarcangelo di R. (RN) Fax 0541 - 745014 - e-mail: dru@marr.it
La selezione verrà effettuata in ottemperanza alle Leggi 903/77 e 196/03

Agenzia di primaria compagnia di assicurazioni seleziona
personale addetto [redacted] vendita esterna
per la città di Torino. Il candidato/a [redacted] ha una età [redacted] tra i 25 e i 35 anni, automunito/a, [redacted] predisposizione alla vendita, attitudine a [redacted] per obbiettivi con compensi commisurati ai risultati ottenuti, è in possesso di diploma di scuola media superiore/laurea.
Inviare curriculum vitae via e.mail: augusta.spa@libero.it oppure via fax: 011/4344166
autorizzando il trattamento dei [redacted] personali Legge 196/2003

[redacted] multinazionale leader del [redacted] largo consumo ricerca per il proprio stabilimento [redacted] Andezeno [redacted]
ELETTRICISTI [redacted] MECCANICI
con esperienza almeno triennale in realtà [redacted] medio-grandi dimensioni.
E' [redacted] la disponibilità ad operare su 3 turni.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, citando [redacted] busta il Rif. A-282, a: Eurolabour SpA Div. SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Fax 02.806136221

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Azienda in espansione [redacted]:
due figure [redacted] venditori [redacted] inserire nel proprio organico.
È richiesta forte motivazione alla vendita e responsabilità.
Si offrono:
Fig. A) PART TIME 6 ORE: assunzione ed incentivi.
Fig. B) TITOLARE PORTAFOGLIO: ensasarco, fisso e incentivi.
Il lavoro si svolge al telefono e presso i nostri uffici di Torino.
Ambosessi inviare curriculum vitae via fax al numero: 011/7410373
Telemedia snc - V. Valgioie, 14 - Torino

SOCIETÀ EDITORIALE
ricerca per la provincia [redacted]
Agenti [redacted]
per la raccolta di spazi pubblicitari.
Offriamo fisso da 500 a 1500 euro, provvigioni, premi.
Tel. 02 2566371 Fax 02 2566377
ricerca@euroweb.com

EVER IN s.r.l.
seleziona
1 RESPONSABILE VENDITE,
5 VENDITORI per la zona di Torino, Cuneo e Aosta
Si offre: minimo garantito mensile, provvigioni, formazione tecnico-commerciale, lavoro in team in un ambiente stimolante, dinamico ed in forte sviluppo
EVER IN s.r.l. via Gorizia, 39
10092 Borgaretto di Beinasco (Torino)

LA BAMBINA AGGREDITA DAI ROTTWEILER

La piccola Desirée è ricoverata al Regina Margherita

Desirée in ospedale ancora due o tre giorni

«Io non ho paura di tutti i cani... solo quelli cattivi». La piccola Desirée occhioni azzurro cielo e un viso per fortuna solo leggermente graffiato da morsi rabbiosi del rottweiler che martedì sera l'ha assalita mentre usciva dalla casa della sua padroncina, una compagna di classe di Desirée. Ricorda tutto, di quell'aggressione scatenata quasi certamente dalla gelosia di un bacio dato dalla mamma di Cinzia all'altra bambina. Ma nessuno, né i genitori, la nonna, né le altre persone che ieri andate a trovare Desirée, vogliono realtà riaccendere il ricordo di quei minuti, della lotta disperata per liberarla dalla bocca del rottweiler. «Anzi - dice la nonna, che ieri ha trascorso il pomeriggio accanto al letto della nipotina - speriamo che quando uscirà dall'ospedale dimentichi tutto in fretta». La prima notte dopo l'operazione è trascorsa tranquilla. Si temeva che il film dell'aggressione riaffiorasse nel buio nel sonno, Desirée ha dormito. «Resterà ospedale qualche giorno - ribadiscono i medici -. Più che altro per essere sicuri che la ferita alla gamba, quella si molto profonda, non faccia infezione». Desirée qualche linea di febbre, ma i medici dicono che è normale. E' un'ora in sala operatoria, martedì notte, per la maggior parte del tempo i chirurghi hanno dovuto ripulire la ferita, sporca di terra, saliva pelì cane.

Una Barbie, un orsetto esploratore di peluche, un mazzolino di fiori, caramelle. Sul comodino, i primi regali. «Ha visto quanti vizi?», dice la . Desirée sorride, nasconde metà del viso sotto coperta. «Per fortuna la gamba non le fa male. questo, probabilmente, l'aiuta a non pensarci».

NUOVO REGOLAMENTO CONTRO MUTILAZIONI E MALTRATTAMENTI: CONTRAVVENZIONI FINO A 500 EURO

Cani in città, nuovi divieti dal Comune

Multe a chi li tinge e obbligo di farli uscire tre volte al giorno

Emanuela Minucci

Guai a tingere il barboncino di rosa (o altri colori) accade in una celebre pubblicità di jeans. Vietato chiedere al veterinario di sottoporre il cucciolo a «liftings» (il più richiesto, com'è noto: coda e orecchie mozzate). Multa a chi non porta passeggio il cane almeno tre volte il giorno. Chi trasgredirà, verrà pizzicato dai vigili, dovrà pagare una contravvenzione che va da un minimo di 25 euro a un massimo di 500.

Questi sono solo alcuni degli articoli più curiosi nel nuovo regolamento per la «Tutela degli Animali» sta per approvato dal Comune di Torino. Prima città in Italia a dotarsi di uno strumento tanto corposo - ben articoli che spaziano tutela dei cani a quella dei pesci rossi (che non potranno più regalati al luna park) - quanto completo, a punto dall'assessorato all'Ambiente guidato da Dario Ortolano.

L'argomento è stato a lungo dibattuto ieri mattina nella VI commissione di Palazzo civico presieduta dal diessino Piergiorgio Crosetto, ma ci vorrà ancora qualche seduta «di aggiustamento», prima che il documento approdi in Sala Rossa. «Massimo due mesi - assicura però Crosetto - e il regolamento si potrà applicare».

E ora scorriamo il documento, che ha lo scopo di promuovere il benessere e la tutela degli animali favorendo i principi di corretta convivenza con la specie umana». Una ventina di pagine che affidano al da vigilanza sulla dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali». Partiamo dalla sezione «Divieti generali». Qui si parla di cucce esterne (devono il tetto impermeabilizzato ed essere sollevate da terra), ma anche di animali al guinzaglio costretti a rincorrere il padrone che viaggia in motorino. Se la scena appare poco probabile, c'è sempre lo spazio dedicato alla bicicletta: è consentito pedalare con il cane a seguito «ma che questo esercizio affatichi troppo l'animale», poi si consiglia di sostituire il collare con una pettorina. Nella stessa pagina si ricorda che vietata ogni forma mutilazione degli mali per motivi estetici». Alla domanda, chi ci

SAPERNE DI PIÙ

1 CHI FARA' APPLICARE IL REGOLAMENTO?
Sono incaricati di far rispettare questi 44 articoli i vigili urbani, le guardie zoofile volontarie, gli operatori zoofili volontari e, «nell'ambito delle materie di loro competenza» guardie ecologiche volontarie.

2 COME SI POTRA' SE IL CANE ESCE CON REGOLARITA'?
I vigili o le guardie zoofile potranno prendere informazioni su come viene trattato l'animale dai vicini di casa del suo padrone. Ma, come hanno precisato ieri in Comune, si interverrà più che altro «su segnalazione».

3 QUALE SARA' L'IMPORTO DELLA MULTA?
Si andrà da un minimo di 25 euro a un massimo di 500. Ma per gli episodi più gravi, come per esempio l'utilizzo del cane per combattimenti o scommesse, verrà applicato il codice penale.

4 CHE NE SARA' DI TUTTI ALTRI REGOLAMENTI SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI DAL'TORINO
Non appena questo «Testo Unico» verrà approvato dalla Sala Rossa tutti gli altri regolamenti decadranno.

5 E' SEMPRE OBBLIGATORIO PORTARE CON SE' I DOCUMENTI DEL CANE?
Sul nuovo testo unico sta scritto: «Il possessore o il detentore di un cane ha sempre l'obbligo di portare con sè il documento originale o la fotocopia che attesti l'iscrizione dell'animale all'anagrafe canina o il cerificato dell'avvenuto tatuaggio o dell'inserimento di microchips».

6 SONO PREVISTE NUOVE REGOLE PER L'ACCESSO DEI CANI NEGLI ESERCIZI PUBBLICI?
Dove i cani possono entrare dovranno essere tenuti al guinzaglio e portare la museruola. I loro proprietari dovranno garantire che non sporchino o non disturbino. mezzi pubblici i cani sono «sotto la vigile responsabilità dei padroni».

I NUMERI

80 mila Cani tatuati in città

3000 Multe date in un anno a chi non la paletta

20 mila Stima dei cani non censiti

10 pattuglie di vigili impegnate ogni giorno nel controllo comportamento degli animali

50 euro Multa a chi non la paletta

25 euro Multa minima a chi non rispetta il nuovo regolamento

500 euro Multa massima a chi non rispetta regolamento

portando a passeggio un dobermann con le orecchie mozzate, ieri in commissione, si è risposto così: «E' il veterinario che dovrà rifiutarsi realizzare simili interventi».

Siamo alla tintura. Nonostante a Torino non si avvistino molti cuccioli violetti (la moda, per ora, è circoscritta a Francia e Stati Uniti) il Comune ha già chiarito che a Torino sarà vietato trasformare il proprio cane in un ridicolo peluche.

Dagli articoli che per far discutere a quelli che si attendevano da tempo, quelli che vietano l'isolamento dell'animale, il addestramento «qualora si ricorra a violenza», e, soprattutto l'impiego di cani «per combattimenti».

Ancora una sezione a parte l'accattonaggio: «è vietato - recita il comma 22 dell'articolo - utilizzare in questo caso animali in stato di incuria, denutrizione, precarie condizioni salute... è altresì vietato l'accattonaggio se si utilizzano cuccioli di qualsiasi specie «minorenni». Pena il sequestro.

di soli si parla nel nuovo regolamento in via di approvazione a Palazzo Civico. corposo capitolo è riservato anche ai gatti, alle gattare e alle colonie feline in generale. «I gatti liberi non possono essere catturati, spostati o allontanati dall'habitat dove risiedono» sostiene l'articolo 30. Come la metterà, allora il Comune, con quella famigliola di micini che non più tardi di un mezzo fa ha ricevuto lo sfratto dal Museo Egizio su segnalazione dell'assessore Alfieri e della Sovrintendenza? Anche se per il momento non si sa bene dove finiti i gatti che amavano le mummie, pare che in circostanze straordinarie (previste da un'apposita legge regionale) ne consentito il trasloco forzoso.

E concludiamo con figura del «gattaro». Anche per si occupa di micì di strada, foraggiandoli ogni giorno, ci sono nuove regole da rispettare: per esempio d'ora in poi avranno l'obbligo di ripulire il marciapiede dove si è consumato pasto.

«In vigore tra due mesi»

Il presidente della commissione Ambiente «Promuovere il benessere degli animali»

Il presidente della VI commissione di Palazzo Civico (che si occupa di Ambiente), Piergiorgio Crosetto, è piuttosto soddisfatto: «Erano anni che si attendeva regolamento unico che riassumesse tutti i divieti per promuovere il benessere e la tutela degli animali» commenta a fine riunione.

Scusi presidente, ma le sembra che alcuni articoli, come ad esempio, il divieto tingere i riccioli del cane, si sentisse la mancanza?

«Lei scherza, ma io credo che quando uno strumento è così completo rappresenti comunque un traguardo. Tutto ciò che ci indurrà a rispettare di più gli animali è da accogliere nel migliore dei modi».

Ma questa la stesura definitiva?

«Diciamo che qualche aggiustamento si potrà ancora fare. regolamento è sotto forma di bozza, ma credo che cambieranno fondamentali».

Quanto ci vorrà prima che regolamento diventi applicabile?

«Non appena la commissione che presiedo lo libererà, il testo arriverà in Sala Rossa. E a quel punto, dopo l'okay del Consiglio comunale, diventerà applicativo».

Può essere più preciso?

«Massimo due mesi». [e. min.]

GIUNTA REGIONALE

Urbanistica Bresso sceglie Sergio Conti

Maurizio Tropeano

Sarà Sergio Conti, preside della facoltà di Economia e Commercio il nuovo assessore all'Urbanistica della regione. La presidente, Mercedes Bresso, lo ha scelto per la esperienza e la sua professionalità. Professore di geografia economica ha collaborato Torino Internazionale studio sul posizionamento competitivo del capoluogo piemontese Europa. anche collaborato al processo di adeguadel piano regolatore. Conti parte del dipartimento interateneo Territorio dove lavora anche Lallo Barbieri, che Bresso aveva individuato tra i papabili per queste deleghe strategiche.

Sul nome di Barbieri, però alcuni partiti hanno storto naso. Non sono in discussione le qualità professionali del vicepresidente dell'istituto nazionale di Urbanistica il fatto che è ricollegabile alla Quercia, e questo farebbe salire il numero di assessori di area diessina a sette. Troppi. Da qui la scelta della Bresso.

M. Pia Valetto

Mario Valpreda

Resta da risolvere la questione legata alla presenza femminile della Margherita. In pole position c'era Maria Pia Valetto. Ieri però la situazione si è complicata: l'ex parlamentare dell'Ulivo infatti avrebbe preferito deleghe alla Cultura e non all'Istruzione e Formazione. Inutile, finora, ogni tentativo della Bresso convincerla. Ore i prodiani stanno cercano altre candidature femminile da affiancare a quelle di Olimpia Gambino e Gianna Pentenero. Eccole: l'assessore provinciale Alessandra Speranza, l'ex assessore del comune Sciolze, Venturi e Antonella Cardone (che si occupa volontariato finanziamenti europei). Si vedrà. Oggi, comunque la presidente è intenzionata, dopo il vertice dell'Unione ad annunciare la nuova giunta.

Il rifiuto della Valetto non dovrebbe riaprire la dialattica interna alle componenti della Margherita. Ad oggi lo schema prevede presidenza del consiglio (Gariglio) un popolari (Taricco all'Agricoltura); il vicepresidente della Giunta ai rutelliani (Susta) a cui verrebbe chiesto di rinunciare a subentrare a Enrico Letta al Parlamento europeo.

E' possibile che il Commercio venga accorpato le altre attività produttive. In questo Giovanni Caracciolo per lo Sdi si perebbe di polizia locale e protezione civile. Per il resto la squadra dovrebbe essere questa: Valpreda (Sanità), Deorsola (Decentramento), Borioli (Trasporti), Migliasso (Welfare e Lavoro), Sibille (Montagna), Manica (Turismo), Oliva (Cultura), De Ruggiero (Ambiente) Bairati (Innovazione).

Specchio dei tempi

«Luce per chi suona al Conservatorio» - «Già 812 le parabole fatte rimuovere dai vigili» - «Stonano i telefoni in piazza Castello» - «Il marciapiede faraonico» - «Persi 150 posti auto»

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Rispondo alla lettera Franco De Napoli relativa all'intervento di ristrutturazione della Sala concerti del Conservatorio di Torino. L'osservazione del lettore circa l'atmosfera raccolta che si creava sul palcoscenico grazie alla luce dei paralumi è sicuramente corretta e coincide con il ricordo personale di tanti appassionati di musica. Lo stesso lettore riconosce però che gli odierni corpi illuminanti non sono quelli originali; da parte mia aggiungo che sono insoddisfacenti sotto il profilo estetico e soprattutto sotto quello funzionale, come lamentano tempo le associazioni che utilizzano la Sala per le proprie stagioni musicali.

«La luce che cala sul palcoscenico è oggi giudicata unanimemente scarsa anche per una normale esecuzione di musica da camera e tanto meno si presta a soddisfare esigenze connesse con particolari allestimenti, che invece sempre più frequentemente vengono proposti nella sala.

«Il progetto di ristrutturazione, che sarà realizzato in collaborazione con l'Asm per la parte impiantistica, non prevede al momento il ripristino dei paralumi, ma solo la predisposizione di un sistema di illuminazione appositamente studiato e dissimulato dietro pilastri. Resta però allo studio l'eventualità di un ripristino anche dei lampadari (naturalmente quanto più possibile simili nel disegno e nel colore a quelli originali da tempo perduti), eventualità che richiede l'individuazione di una soluzione tecnica che renda possibile la convivenza tra i due sistemi».

Fiorenzo Alfieri

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Rispondo a Marco Ferraris che si chiedeva se veramente i vigili stanno multando chi non ha tolto le antenne paraboliche dai balconi. I miei ag non stanno ridendo alle spalle di nessuno... Ogni giorno, in ogni Circoscrizione torinese, due agenti percorrono le strade loro assegnate, controllando, diffidando o verbalizzando gli illeciti relativi al discorso "parabole satellitari".

1° gennaio scorso già 3109 i controlli, i verbali staccati e 812 le paraboliche di fatto rimosse dai balconi: tempo al tempo, poiché come si può anche notare dalle mie risposte a questa rubrica, la Polizia Municipale è chiamata ad intervenire su una varietà di problema- ampia e su un esteso, con un numero pressoché costante di agenti».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

appena letto che stanno per arrivare i nuovi arredi urbani per fare Torino bella. Volevo solo consigliare quanti hanno a l'estetica della città di "asportare letteralmente" quei brutti telefoni a muro attorno piazza Castello (il più orribile quello adiacente via Accademia delle Scienze) trovando soluzioni alternative e fare risanare i muri soggetto telefonico li gestisce».

Silvano Monatari

Un lettore ci scrive:

«Finalmente dopo circa 6 mesi sono stati ultimati i lavori per la costruzione di due rotonde a Venaria, la prima davanti allo stabilimento Snia e la seconda all'imbocco del ponte sul Ceronda, peccato che le corsie di scorrimento del traffico verso la direttissima delle Valli di Lanzo, parco della Mandria e la reggia della Venaria siano state ridotte da tre a due.

«Premetto che il traffico la domenica è sempre stato rallentato ma abbastanza sopportabile in attesa dell'agognata circonvallazione. giorni scorsi mi in maxi-ingorgo determinato dalla riduzione delle carreggiate per e dismisura marciapiede che nessuno per ora utilizzerà, causa l'evidente aumento smog creato auto incolonnate. E' creata anche passerella pedonale di collegamento alla Reggia che rende inutile il marciapiede ampliato».

Renato Cherasco

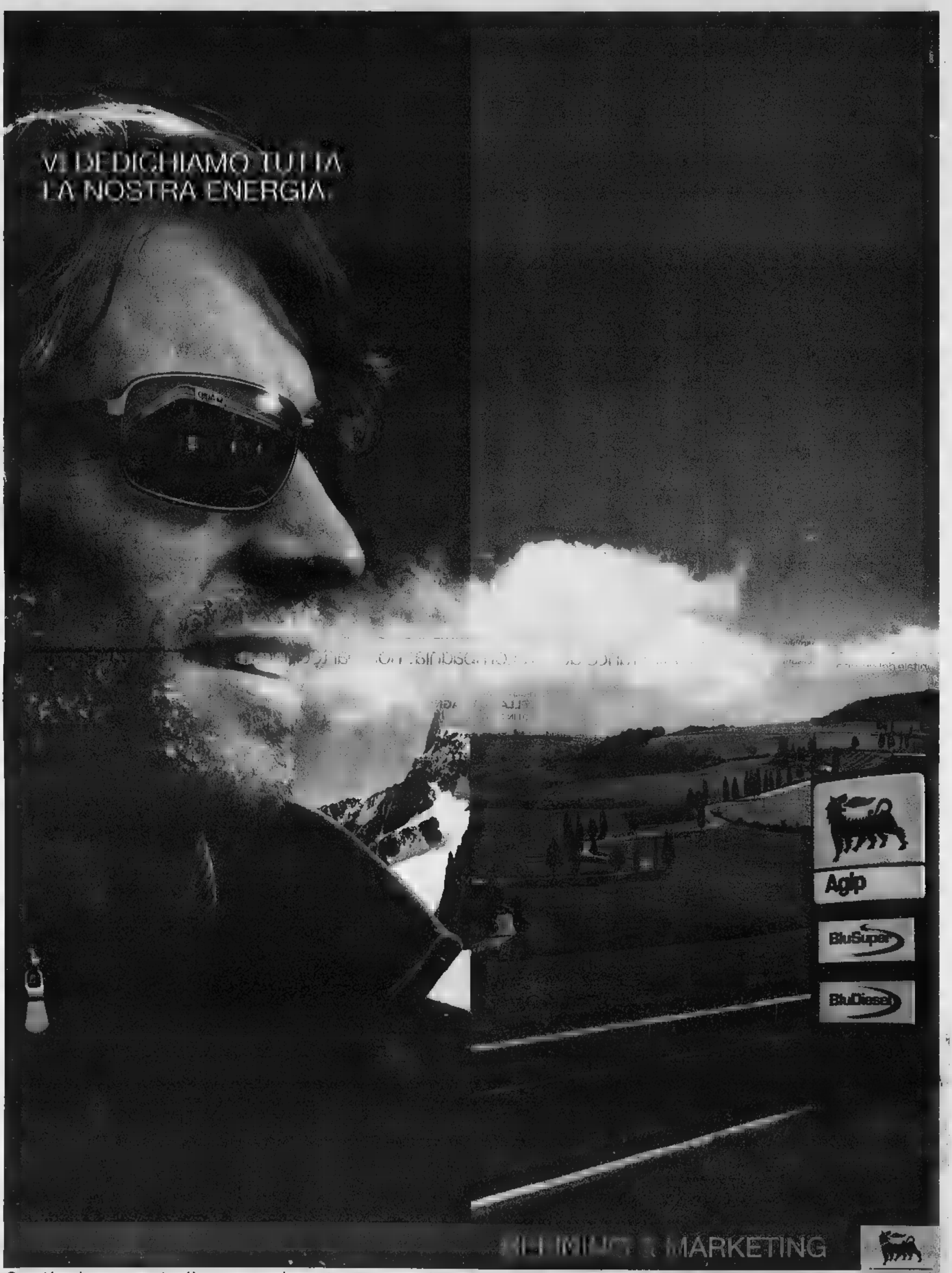
Un lettore ci scrive:

«Abito di fronte alla Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia. Vorrei conoscere i tempi di chiusura dei cantieri che affliggono i residenti da circa un mese e mezzo. Ogni notte i camion delle imprese che effettuano i lavori nel sottopasso dal Lingotto vengono a scaricare macerie nei giardini. La banchina è impraticabile al parcheggio quanto i lavori sono fermi e quasi dopo che pavimentazione è sostituita autobloccanti e terra (soluzione inadeguata). Via Giaglione è in rifacimento di asfalto. Questi cantieri stanno portando via circa 150 posti auto».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.666.52.11 - 011.666.53.00
Via Carducci, - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



Continuiamo a studiare, sperimentare e vendere i migliori carburanti per la protezione dell'ambiente e dei motori. È un impegno sottoscritto dalla squadra di settantacinquemila persone che in tutto il mondo lavora per Eni. **L'energia siamo noi.**

Eni
Eni's Way

SAN GIUSTO BLITZ ■ COMUNE DEI CARABINIERI CHE HANNO SEQUESTRATO I DOCUMENTI

Nel mirino del magistrato i fondi per il campo di calcio

Giampiero Maggio

Blitz dei carabinieri, ieri mattina, negli uffici comunali di San Giusto. Delibere, documenti, atti amministrativi prelevati dai militari di San Giorgio per ordine della Procura di Ivrea e finiti sul tavolo del sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, che ha aperto un'inchiesta ipotizzando il reato ■ falso ideologico. La richiesta di sequestro è stata notificata al sindaco, Giosi Boggio, al suo vice Francesco Ferraris e al segretario comunale, Nicoletta Blencio. Tutto è partito da ■■■ denuncia presentata dai due gruppi di opposizione: nell'esposto si fa riferimento a presunte irregolarità amministrative relativamente ■ finanziamento necessario per la ristrutturazione del campo di calcio della FC Canavese, squadra iscritta al campionato di serie D.

La Procura dovrà fare chiarezza ■■ alcuni passaggi che hanno portato ■ finanziamento: centoottantamila euro che il Comune ha chiesto al Credito sportivo del Coni per realizzare il ■■■■ tappeto verde. A testimonianza di ciò esiste una delibera approvata in consiglio comunale nel ■■■■ scorso dove si fa riferimento a lavori ■■■■ ■■ eseguire.

Invece, è il parere dei gruppi di opposizione, quell'intervento ■■■ già stato realizzato, tanto che a settembre la compagine FC Canavese già giocava ■■■ ■■■ terreno nuovo ■■ zecca. Che motivo c'era, dunque, chiedono ■ minoranze consiliari, di chiedere un fido al Coni? E ancora: perché sulla delibera si fa riferimento ad ■■■ intervento da effettuare quando invece quell'opera era già ■■■■ portata a termine?

Domande su cui dovrà fare chiarezza la magistratura ma di fronte alle quali non si ■■■■■ Ferraris, vice primo cittadino e presidente onorario della società sportiva. «I 180 mila euro li abbiamo versati noi, come società FC Canavese, alla ditta Green Art di Alba perché eseguisse quegli ■■■■■■■■. Successivamente abbiamo acceso un ■■■■ tuo con il Credito sportivo per rientrare di quella spesa, ma è ovvio che ci chiedessero ■■■ fideiussione ■■■■■■■■ le casse comunali».

C'è un però: quell'intervento, come tutte le opere di manutenzione straordinaria, spettano al Comune, che anni fa aveva dato in concessione alla società sportiva il campo di calcio, non alla FC Canavese. «Li abbiamo pagati noi per velocizzare i tempi» taglia corto Ferraris. Che conclude: «Finirà tutto in una bolla di sapone, siamo amareggiati per come si è comportata l'opposizione. Sono stato sindaco per 14 anni, ora sono ■■■■■■ in giunta e mai era accaduta una cosa simile».

■ compito dei magistrati, ora, sarà capire ■■ in questo passaggio di atti amministrativi ci siano state effettivamente delle irregolarità.

Lo stadio di San Giusto Canavese, durante una partita di calcio

Al via le esibizioni nell'Arena delle bande rock

Avvio in grande stile per la sedicesima edizione di Tavagnasco Rock, piccolo-grande festival canavesano della musica giovane. A partire dalle 21.30, all'Arena, ■■■■■■■ i Lomè, band biellese emergente, seguiti da Morgan (il leader dei Bluvertigo) e da Mauro Pagani, ■■■■ storico della ■■■■■ di qualità italiana. Il biglietto costa ■■ euro, ■■ per i giovani sotto i 18 anni. A tarda ora, al Club Sport (ingresso libero) si fa ancora musica con Fabrizio Tardito.

Domani fanno il loro ingresso nell'Arena gli Stranatrama, Vito e gli Enemy e i Gemelli Diversi; domenica il palco sarà ■■■■ per Fluido Ligneo, Aprile la Classe e Gem Boy, gruppo scanzonatissimo che farà divertire ■ pubblico. Lunedì 25 appuntamento pomeridiano, ormai consolidato, con la festa ■ piazza: musica, giochi, divertimento, specialità gastronomiche.

DOVE & QUANDO

SPIRITI LIBERI. A Bajo Dora di Borgofranco, alla sede ■■ Coro Bajolese in via dei Ribelli 19, alle 21 viene proiettato il film-documentario inedito "Spiriti liberi: 1941-45 ribelli a Verona", ■■■ ■ regia di Stefano Paiusco e le musiche di Ernesto De Martino, Giulio D'Agnallo, Arnaldo Bagnoli. Conduce la serata - inserita nel calendario degli "Incontri del Venerdì" del Centro Etnologico Canavesano - Amerigo Vigliermo.

■■■■■■■■ Domani, sabato, alle 17 la libreria Ferraro di via Arduino 67 a Ivrea ospita un incontro dal titolo "Profumi di primavera", a cura di Albina Carletto, vivaista ed esperta di piante aromatiche e officinali, che parla di oli essenziali, acque profumate ■■ erbe disintossicanti. L'ingresso è libero, ma ■ necessaria la prenotazione, entro oggi, allo 0125/42.46.26.

ORIENTAMENTO. La sottosezione ■■ Cai di Foglizzo e l'associazione Asereje organizzano per domenica 24 e lunedì 25 l'iniziativa "Orienteering a Foglizzo", rivolta ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media. ■ ■■■■■■■■■ prevede il ritrovo dei partecipanti alle 13.45 di domenica, nel cortile del Castello, per una breve lezione teorica sull'orientamento (lettura di mappe e cartografia, uso della bussola...); a partire dalle 15 si svolgerà ■■ grande gioco di orientamento nei boschi lungo il torrente Orco, tra Foglizzo e la frazione Corteregio di San Giorgio; alle 19.30 cena al castello (dove i partecipanti pernotteranno), seguita da un grande gioco sotto le stelle. Lunedì ■ colazione alle 8.30, intrattenimento con i "giochi di una volta", ■ cerimonia di premiazione alle 11.30. Informazioni al numero 011/9883417 (ore negozio).

■■■■■■■■ Si inaugura ■■■ 20.30, nel salone consiliare di Strambino, la mostra dell'Antifascismo ■■■■ Resistenza, della Deportazione: sarà aperta dal ■■ aprile al ■ ■■■■■■ ■■ lunedì al venerdì nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Alle 21, infine, è in programma un incontro-dibattito con alcuni testimoni dell'epoca.

PER BALLARE. Serate di festa per i neomaggiorenni di Caravino: oggi e domani, dalle ■■ nella palestra comunale, si balla con la discoteca mobile Midnight Express, domenica con l'orchestra Kiss. A San Ponso si apre la Sagra delle Rane ■■■ una serata in compagnia della discoteca Energia.

FOTO ■■■■. La mostra "Paesaggi" del pittore Alfonso Bersani, allestita da La Bottega ■■■■ Foto nella propria galleria espositiva di via Principe Tommaso 25 ad Agliè, può essere visitata sino al 1° maggio: apertura ogni giorno dalle 15,30 alle 18,30.

IL GHETTO. Viene proiettato domani, alle 9.30 al cinema Margherita di Cuorgnè, "L'isola in via degli uccelli", film che racconta il ghetto di Varsavia.

TOSSICODIPENDENZA. Inizia, alle 21 nella sala polivalente de L'Orizzonte in piazza Duomo ■ a Ivrea, un ciclo di incontri promosso dalla stessa associazione insieme al Centro Servizi per il Volontariato. Il primo appuntamento, condotto da Daniele Turini, riguarda "La tossicodipendenza, ■■■ antichi modelli e nuovi scenari".

A CURA DI Mauro Semplo

NOMAGLIO

Sorpresi a rubare guard-rail

Arrestati mentre rubavano, in pieno giorno, i guard rail che dovevano essere piazzati lungo la provinciale numero 73, quella ■■■ collega Borgofranco a Nomaglio. Non è difficile immaginare ■ che cosa servisse tutto quel ferro che, con ■■■ gru, ■■ nomadi sinto, due donne e un uomo, stavano ■■■■■do ■■ ■■ ■■■■■ ma lo stupore che si è disegnato sul volto dei cantonieri della Provincia che li hanno «beccati» sul fatto ■■■■■ effettuavano un giro di perlustra■■■■ sul cantiere, è stato davvero enorme.

E' accaduto mercoledì lungo i tornanti che salgono da Borgofranco, frazione Biò, e portano fino a Nomaglio per poi collegarsi alla strada che conduce nel Biellese. Un tratto rimasto chiuso parecchio tempo a che, in passato, aveva causato la protesta ■ molti automobilisti.

Ma cosa è accaduto di preciso l'altro ieri pomeriggio? ■■ due sorelle Loredana ed Emilia Lagaren, ■ 40 e ■■ anni, sono ■■■■ sorprese insieme al padre Alessandro Lagaren, ■■ anni mentre ■■ meggiavano nel cantiere di proprietà della Provincia. Tutti a ■■ indaffarati a manovrare un'auto gru dotata di un braccio meccanico, che serviva a raccoglie■■■ una trentina di quintali di fe■■■ ■■ utilizzare come guard rail lungo la strada.

La prima cosa che hanno fatto i cantonieri, dopo l'attimo di smarrimento, ■ stato chiedere ai tre ■ motivo di quelle ■■■■■■■■ «Quando ci hanno detto che dovevamo farci gli affari nostri abbiamo chiamato subito i carabinieri». All'arrivo della gazzella del nucleo Radio Mobile, padre e figlie hanno cercato di giustificarsi: «Lo stavamo semplicemente posando». I militari hanno ammanettato le due donne e l'uomo e li hanno portati ■■ carcere ■■■ l'accusa di furto aggravato. (gp. mag.)

in breve

■ **CUORGNE' ARRESTATI LADRI DI ■■■■■■■■**
I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato, con l'accusa di furto aggravato, due fratelli residenti a Torino, Francesco ■ Marco Trovato, di 45 e 30 anni. I militari li hanno sorpresi ieri mentre caricavano nella loro auto, una Fiat Punto blu, il ricavato di un furto ■■■■■■■■ pochi minuti prima all'IperCoop ■ Cuorgnè: ■■ bottiglie di champagne, 2 confezioni ■ coca cola, 8 bottiglie di whisky e 10 di grappa; un bottino di circa 420 euro.

■ **RESTYLING A FACCIATA DEL CASTELLO DI AGLIE'**
Si rifà il trucco la facciata principale del castello di Agliè, resa celebre in tutta Italia dal serial «Elisa di Rivombrosa». I lavori, programmati dalla Soprintendenza ai beni architettonici, termineranno in tempo per l'inizio delle riprese della fiction: nei giorni scorsi la produzione ha comunicato che le troupe torneranno ad Agliè all'inizio di luglio.

■ **BIOARCHITETTURA A CASTELLAMONTE**
E' un'opportunità da non perdere per studenti universitari, liberi professionisti, docenti ed ex allievi dell'istituto d'arte «Felice Faccio» di Castellamonte: un corso di bioarchitettura in nove lezioni tenuto da docenti del Politecnico e organizzato dall'istituto con ■ Fondazione delle società di mutuo ■■■■■■■■ e l'Ordine degli architetti. Oggi alle 14, al «Faccio», la prima lezione («Architettura sostenibile ■■■a storia») e le iscrizioni. Per informazioni, tel.0124/515432.

MODESTO BERTOTTO
dal 1889
collezione primavera estate 2005
strada trossi 31 verrone biella tel 015 2557094
ORARIO : lunedì 15-19
martedì-sabato 10-19
domenica 15-19
mila schön the saddler braccialini Baldinini

ENRICO
tutto per UFFICIO SCUOLA
CARTA REGALO
CASA
offerte della SETTIMANA
• MOUSE OTTICO SENZA FILI 2 TASTI + SCROLL da € 25,90 +Iva
• ROTOLI PLOTTER CARTA BIANCA DA 90 GR./MQ. CM. 61,0X50 MT. da € 8,25 +Iva CM. 91,4X50 MT. da € 8,90 +Iva
• DISTRUGGI DOCUMENTI "FELLOWES" P65+ da € 24,90 +Iva
• PORTA CPU VERTICALE REGOLABILE DA 16 A 26,5 CM. - SU RUOTE € 8,17 +Iva
• DVD +/- R TDK-SONY da € 1,45 +Iva
• DVD +/- RW TDK-SONY da € 2,85 +Iva
SIAMO ANCHE BLU Blu Office
IVREA (TO) via Miniere, 4 - tel. 0125 641110 - fax 0125.641569 - c.so Vercelli, 334 - tel. 0125 252677 - 615883 (DI FIANCO AL PENNY MARKET)
AMPIO PARCHEGGIO

Dal matrimonio alla casa al giardino: nei padiglioni di Biella Fiere la tradizionale rassegna campionaria di primavera

A Gaglianico l'Expo dei record

Da domani al 1° maggio 200 aziende in vetrina

Conto alla rovescia per l'edizione 28 dell'«Expo primavera», che apre domani i padiglioni di Biella Fiere. La grande mostra campionaria è ormai diventata un punto di riferimento importantissimo per pubblico ed espositori, e l'edizione 2005 rispecchia fedelmente la situazione biellese: l'economia è in crisi, il tessile annaspa, la mappa delle attività produttive sta inesorabilmente cambiando. Le imprese commerciali, artigianali e di servizi sono in crescita. La massiccia avanzata della grande distribuzione ha determinato una contrazione dell'apparato distributivo a medio livello ed un aumento delle micro-attività commerciali e produttive, specie nel settore artigianale, dove qualità, specializzazione e servizio sono i terreni vincenti su cui i grandi centri commerciali non riescono a spuntarla.

I tumultuosi cambiamenti nell'economia sono dimostrati anche dalle cifre dell'«Expo primavera». Gli stand, a Gaglianico, sono aumentati: quest'anno si metteranno in vetrina più di 200 aziende, con migliaia di marchi rappresentati. Gli spazi sono curati nei minimi particolari, e ciò che conta, come sempre, non sono le dimensioni degli stand, ma la qualità dei prodotti e dei servizi. A Biella Fiere è presente una buona parte dell'universo delle attività produttive, commerciali e di servizio del Biellese, ma non manca un'adeguata rappresentanza di attività di altre realtà italiane, soprattutto nel settore enogastronomico.

L'«Expo di primavera», del resto, è una delle più grandi fiere campionarie del Piemonte. Ai visitatori, la rassegna offre quest'anno due aree tematiche: la prima è un'ideale «casa degli sposi», un grande spazio in cui sono presenti operatori di quel vasto mondo che ruota intorno al matrimonio, dagli abiti da cerimonia ai servizi fotografici, dalla ristorazione ai viaggi, dalle liste nozze ai mobili, dalle attività di intrattenimento ai servizi immobiliari fino alle bomboniere. La seconda area tematica presenta invece operatori dei settori dell'edilizia, del bagno, della climatizzazione e del giardino: con la bella stagione la casa si veste di nuovo, ed Expo di Primavera offre mille suggerimenti.

La manifestazione espositiva durerà da domani al 1° maggio e l'apertura al pubblico segue questi orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 23; il sabato dalle 15 alle 23; domenica e festivi dalle 10 alle 23.

Nel centro di Lessolo le proposte su misura studiate dagli esperti

In cucina entrano arte e design

Le soluzioni in muratura di Scantamburlo

Primavera, voglia di rinnovamento. E' questa, si sa, la stagione dove sale più prepotente la necessità di cambiare. E se la casa è in cima ai desideri, la cucina è senz'altro il sogno della maggioranza delle donne. Artefici, non troppo occulti, gli ultimissimi modelli dai colori brillanti abbinati alla lucentezza dell'acciaio o al calore del legno, ingigantiti dagli spot ci mostrano cucine grandi come campi di calcio spalancate su giardini immensi.

Non tutti hanno a disposizione cose del genere. Non per questo però bisogna scoraggiarsi. La vostra cucina è piccola, con le pareti irregolari e una finestra sul cortile? Non importa. Anche lei può diventare bellissima. Basta andare nel posto giusto, dove competenza e buoni consigli sono in grado di compiere un vero miracolo.

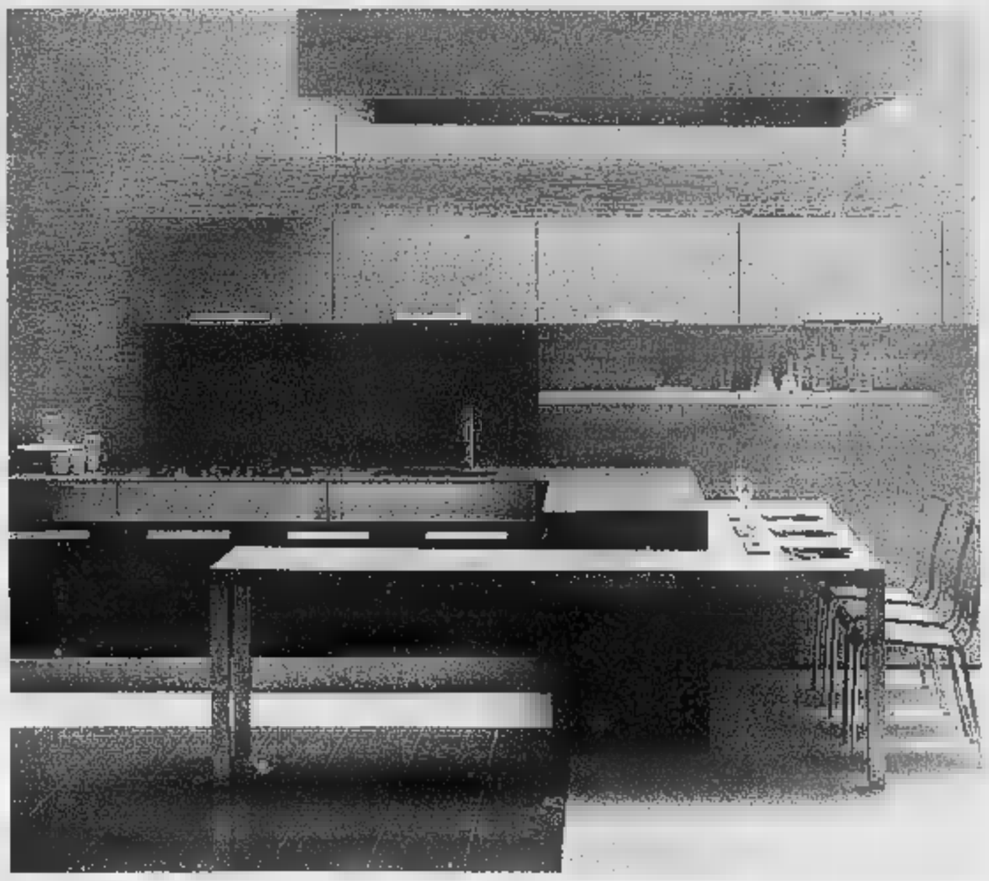
A Dante Scantamburlo, a Lessolo, trovate tutto questo: progetti funzionali, architetti esperti, soluzioni eleganti, arredamenti d'arte e design, qualità illimitata. Nel nuovo centro cucine, in via Arduino Casale 75, attrezzatissima cucine classiche si alternano a quelle più moderne in una scelta così vasta da rendere praticamante impossibile non trovare la soluzione adatta. E fra queste poi una novità assoluta: la cucina in muratura. L'originalità progettuale della cucina in muratura permette di inserirla in ogni ambiente e di adattarla a ogni stile, fornendo soluzioni eleganti, precise e funzionali. «Il nostro architetto - spiega Dante Scantamburlo - saprà consigliarvi sempre al meglio, proponendovi progetti funzionali e particolari. Saprà rendere concrete le vostre idee, seguendovi dal momento della scelta fino alla complete installazione». Già, perché questa è la forza della professionalità Scantamburlo: non lasciare il cliente solo davanti ad una decisione che se poi dovesse rivelarsi sbagliata comporterebbe, oltre all'inevitabile delusione, anche un esborso non indifferente di denaro. Cose che capitano, purtroppo, quando ci facciamo affascinare da qualche «superofferta» e la acquistiamo con troppa superficialità.

Con Scantamburlo non c'è questo rischio. Uno staff qualificato è a disposizione della clientela per ascoltare i desideri e i problemi dei singoli e trovare di volta in volta la soluzione adatta.

Ma Scantamburlo non vuol dire solo cucine. Nella grande azienda di Lessolo, Dante ha ricreato le atmosfere di un tempo con mobili artigianali massicci e di design, costruiti da veri esperti del legno, con una lavorazione che riproduce fedelmente la consistenza e la qualità dei capolavori del passato, ma con in più la possibilità di poterli adattare a qualsiasi parete, o di introdurli nei più svariati ambienti grazie alla progettazione componibilità che solo una ditta con una grande esperienza può dare.

«Il primo desiderio del cliente è arredare la casa con efficacia e senso estetico - spiegano al mobilificio - . Renderlo realtà è il nostro diktat. Da moltissimo tempo, infatti, l'arredamento è la vera colonna portante di un'abitazione e la scelta dello stile (dei mobili ma anche dei complementi e persino dell'illuminazione) è essenziale per chi vuole rendere unica la propria casa». «La storia del mobile - ricorda il titolare del mobilificio di Lessolo - va di pari passo con la storia dell'uomo: ne condivide mutamenti e innovazioni. Fin dall'antichità, presso le civiltà greche e romane, i mobili arricchiti da preziose decorazioni, costruiti in legni pregiati. Le linee variano a seconda dei tempi. Le strutture diventano sempre più sofisticate e gli stili sempre più sfarzosi fino a raggiungere il culmine nel Cinquecento fiorentino, e ancor più nel Seicento francese, come testimoniano gli stili Luigi XIV e Luigi XVI, veri e propri capolavori di architettura del mobile».

Ma è con il Novecento che la cultura dell'arredamento si espande, diventa esigente e precisa, tanto che i mobili (ma anche i tappeti e i quadri) non sono più finalizzati a se stessi, bensì costruiti per creare connubio con l'ambiente e lo spazio in cui sono inseriti. «Per questo - spiega ancora Scantamburlo - termini come "progettazione" e "design" oggi sono essenziali per qualsiasi casa si voglia arredare e migliorare». Raggiungere il mobilificio Scantamburlo, nella nuova zona industriale, è facile. Basta seguire l'autostrada Torino-Aosta ed uscire a Ivrea.

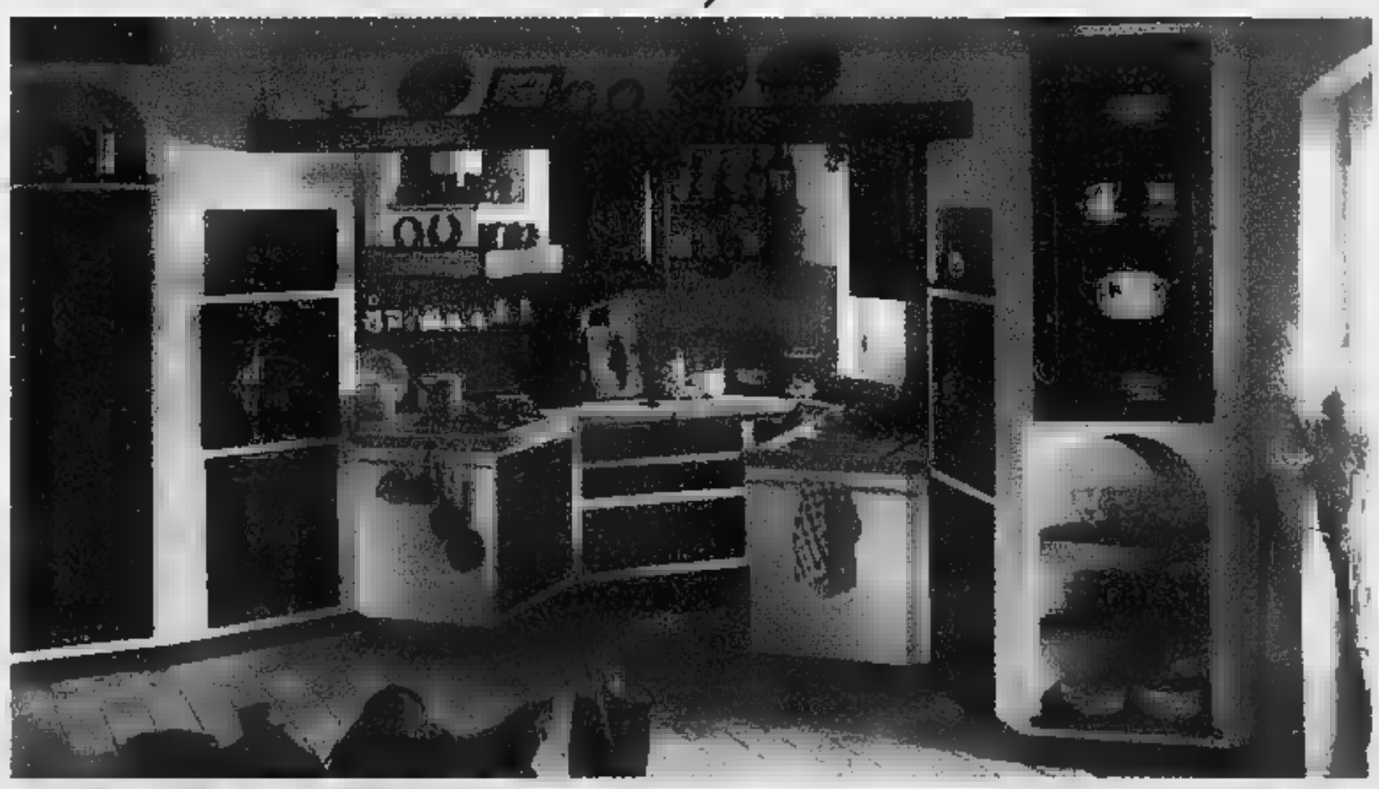


DANTE SCANTAMBURLO

Arredamenti d'arte e design

ZAPPALORTO

Vi aspetta
con le nuove
cucine in muratura



Progettazione e consulenza
per ambientazioni

E' gradito l'appuntamento
per soluzioni personalizzate
con il nostro Architetto

DA DANTE SCANTAMBURLO Offerta valida fino a fine MAGGIO 2005

Acquistando una cucina Maistri completa di elettrodomestici REX BUILT-IN

IN OMAGGIO la lavastoviglie TT08E Techna di REX è compresa nel prezzo!

e se vuoi... inizi a pagarla a MAGGIO 2006 SENZA INTERESSI

LESSOLO (TO) - via Arduino Casale 75 - Tel. 0125.558140

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto, via Nizza 280 Torino - Turno blu - ore 21 - 20° Concerto Stagione Sinfonica 2004-2005 - Orchestra Sinfonica Nazionale della R[illegible]ne Lu Jia - soprano Anja Kampe - narratore Mario Brusa - [illegible] (nella parte di Egmont) Giovanni Crippa - Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n. 36 in do maggiore KV 425 Linz - Ludwig Van Beethoven, Egmont, ouverture e musiche di scena op. 84 per la tragedia di Goethe - poltrona numerata Euro 30 - ingresso (non numerato) Euro [illegible] - ridotto giovani (non numerato) Euro 8 Informazioni tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

RITROVI

AMERICA - 4477171 La Troupe.
CLUB [illegible] - c.so M. d'Azeglio 8 - 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Roby [illegible] Veruska. Ore 21-01,30 G[illegible] Festa delle Donne.
DANCING METRO - ore 21 orchestra Ruggero Scandiuzzi, nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.8545148.
DU PARC - Giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 - I Tropicalia.
GARDEN - h. 21 Teorema piatto caldo off.
LE ROI - [illegible] 21 Noi ci rinnoviamo [illegible] pra. Area fumatori. Tel. 011.[illegible]60.
PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402 - ore 21 disco liscio e latino americ[illegible] scuola di ballo gratuita. Ingr. Libero.
TANGO DANCING - ore 21 orch. [illegible] serata elegante.
TROCADERO NIGHT [illegible] - via A. Doria 9, ap. Ore [illegible] Anita [illegible] International show. Area fumatori. [illegible] 011.5620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carla Accardi.
ARTE ANTICA SALAMON (L') - [illegible] tel. 011.5625834 - Hokusai: I Capolavori.
FOGLIATO - 900 piemontese - omaggio a M. Merlo.
ROCCATRE - Rodolfo Graziani.
PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa".

ASSOCIAZIONE LIGURE E [illegible] GALLERIE D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA

[illegible] - Pittori dell'800 [illegible].
[illegible] - Francesco Casorati finzioni.
[illegible] - Lorenzo Alessandri eclissi.

"Uno dei più [illegible] film degli ultimi [illegible] anni."
The Times

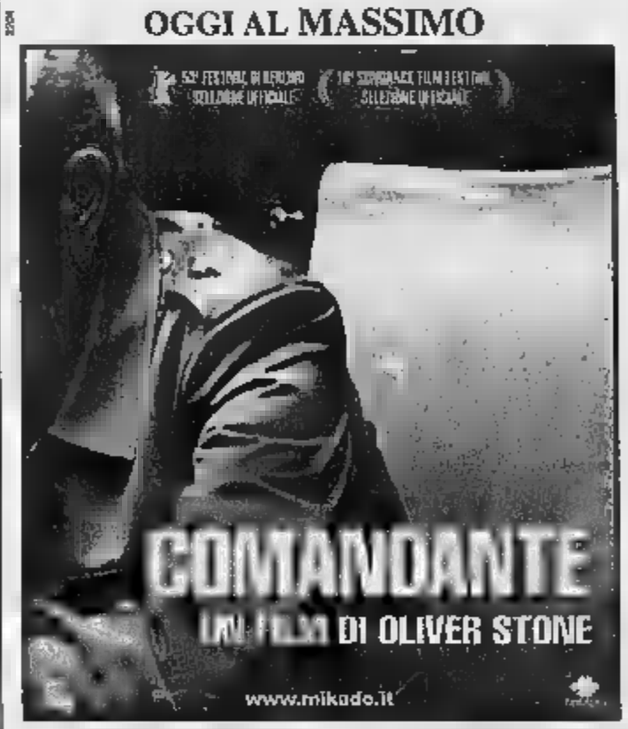
[illegible] OGGI IN ESCLUSIVA AL
CENTRALE
Proiezioni per le scuole tel.
011.544083 / 011.8154258

OGGI
EVA FALK
DOMANI
[illegible] BELLI
[illegible] NOTTE

CRAZY ONE
Via Galliari, 13 bis - Tel. 011.6305479
Le pubblicità vanno nel NO STOP dalle h. 16,00 alle h. 04,00
Entrata vietata ai minori non accompagnati
CRAZY GIRLS EROTIC GROUP
Don't touch my stage (Non toccare la mia passerella)
EVA FALK, LARA BELLI, ANNA KRISTAL
PUMP SISTERS, LILI MARLENE, DAIANA MORES ecc.
Cena con lo star preferito a soli Euro 20
Addio al celibato e n[illegible] vasco dell'amore, ecc.
Un bacio, ciao!

OGGI AI CINEMA
GREENWICH VILLAGE - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

OGGI AL MASSIMO



OGGI ADUA E ROMANO

Dopo 21 [illegible] e IN THE CUT [illegible] Watts e [illegible] sono i protagonisti di "uno dei migliori film americani dell'anno"
(The New Yorker)

MARK RUFFALO LAURA DERN PETER KRAUSE NAOMI WATTS
I GIOCHI DEI GRANDI

GENTE COMUNE. PASSIONI PROIBITE.
www.bimfilm.com

OGGI AI CINEMA
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

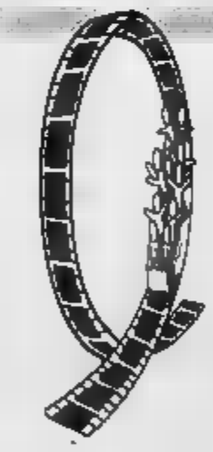
Samara's Show
[illegible] Cameriana 11, Torino info e prenotazioni [illegible]
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 [illegible] 04,00
Venerdì 22
APPUNTAMENTO IMPERDIBILE [illegible]
L' ULTIMO SPETTACOLO DAL VIVO DI
ANGELICA BELLA
pomeriggio e sera

[illegible] INGRESSO ED ENTRI IN DUE LOCALI

[illegible] Tour 3472669031 [illegible]ità video [illegible]t
DVD prendi 2 paghi 1 - VHS a partire da €

VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino tel. 011541025 - [illegible] da Mercoledì a Domenica [illegible] 22,30 alle 04,00 Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 [illegible] 19,30
Fino a Domenica al Samara's Vip
[illegible]TE DALL' UNGHERIA
L' EREDE DI ANGELICA BELLA
TRACY ESZTER

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AI CINEMA
[illegible] PATHÉ LINGOTTO

OGGI AL CINEMA UGC (Moncalieri)

OGGI AI CINEMA [illegible] MEDUSA

TV [illegible]

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20.00); 20.30 Viaggiando; 21.00 Romagna [illegible] In [illegible]; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
21.00 Super [illegible] 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.30 Pri[illegible]ews; 20.30 Centro campo; 22.15 Faccia a faccia; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport Daily; 20.00 Toro News; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Toro [illegible]e mio; 22.[illegible]-Ovest; 24.00 Le auto [illegible] settimana.

[illegible]LE
7.00 **La luna e sei soldi**, Film; 14.30 **Il bacio del bandito**, Film; 21.00 **La tela del ragno**, Film.

QUINTA RETE
[illegible] Disco Italia; 21.00 Detto fatto; 21.45 Live Italia; 22.05 La sera italiana; 22.30 Classifica italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Comming; 13.35 Speciale; 19.00 Dancing Day; 20.15 Look tv; 20.45 Speciale Casa; 22.30 Meteo; 23.00 Cose osè.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.30 [illegible]; 19.35 Classifica Italiana; [illegible] Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Telegiornale.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming [illegible] Tv [illegible] Web; [illegible].30 Liste d'attesa; 22.45 [illegible] rete; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi studio; 23.15 Informa sette; 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming [illegible]; 20.30 Progr[illegible] Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - [illegible]
19.40 Tg 2000; 20.00 Terralnia; 21.00 Che cosa ne sai dell'Africa; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu..

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg.

TELESTUDIO
19.15 Superboy, Tf; [illegible].00 Cartoni animati; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'oggi.

[illegible]DEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - 6,... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

[illegible]RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videocome; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Artisti; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

[illegible] [illegible] TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). [illegible] 23 presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Teatro Club/Giuliana Musso in **"Nati in casa"**. Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso. Martedì 26 [illegible]ce **Unique/Pezzo Unico"** allestimento di un'opera di Gregory Forstner.

R. [illegible] [illegible] CASTALIA [illegible] DI CULTURA GLOBALE (via [illegible]nelli 23, tel. 011484944). Il 27 e 28 "Una [illegible] teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizio[illegible] [illegible]rminsul [illegible] Marco Alias. [illegible] 21 presso L'Espace via Mantova 38 (Torino).

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116695594).

ASS. CULT. [illegible] MARCIDORJS E FA[illegible] MIMOSA [illegible] S. Domenico, n. 25 Tori[illegible]. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Apert[illegible] ai corsi tenuti da [illegible] **De Palma**: doppiaggio, [illegible] [illegible]ghi, [illegible] radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". [illegible] informazioni www.eikonteatro.com. [illegible] iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OFFICINA CAOS (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833). Nell'ambito di Metti una sera a teatro Stalker Teatro in incontri: 14 passi nelle scritture. Ore 17.00. Ore 21.

TEATRANZANTEDRAMA (via Palestro, 8, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740) www.teatranza.it. Stagione [illegible]: seminari e l[illegible]boratori [illegible] Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.

[illegible] **D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny [illegible], tel-fax 011521 1570). www.annabo[illegible]. Giovedì [illegible] presso la Chiesa del SS. Sudario (via Pieve, 12) la Compagnia Anna Bolens presen[illegible] "Lettere ai Romani" di [illegible] Fenech. Regia di Oliviero Corbetta. Ore [illegible].

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8.6.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di [illegible]pre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.[illegible] **Juke Box Grandi Hit** 20/[illegible] 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** [illegible].

CINEMA A[illegible]

[illegible] **PUSSICAT** corso P. Ottone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 53 75 145. Lun-Dom. ap. [illegible] Sett. 21.00.
[illegible]YWOOD corso R. Margherita 105. Tel. 011 521.2285 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30, Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **METROPOL** via P. Tommaso 5. Tel. 011 659.5478. Feriali ap. 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15 ul. 22,30
[illegible] **SPEDIA** via Nizza 170. Tel. 011 596.3617. Ap. 15 ul. 22,30
[illegible] **ZETA SEXY MOVIES** via [illegible] Tel. 011 749.2307. Ap. 15.

Valle Scrivia

[redacted]

L'Ordine di Malta collabora [redacted] Tortona

■ E' stata concordata [redacted] definizione [redacted] futuro programma di collaborazione tra [redacted] Sovrano militare Ordine di Malta [redacted] il Servizio di Protezione civile del Comune di Tortona, i cui metodi e p[redacted]getti innovativi sono stati molto apprezzati dall'Ordine stesso, come sottolineato al comandante della polizia municipale, Flaviano Crocco, e [redacted] disater management, Rocco Diana. [m. t. m.]

[redacted]

Inaugurate [redacted] Poste e la nuova Biblioteca

■ Si è tenuta ieri a Tassarolo la cerimonia di inaugurazione della nuova Biblioteca e dell'ufficio postale nella sede ristrutturata di recente [redacted] Comune, in piazza Libertà. Si è poi tenuto nei locali della Società di mutuo [redacted] in via dei Martiri, un concerto di musica classica in memoria [redacted] concittadini Carlo Capriata (che è stato contrabbassista della Scala di Milano) e di Giuseppe Bruno. [g. fo.]

PIÙ VERDE AL MOVICENTRO DI NOVI

Il disegno della piazza

[redacted] piazza della [redacted] giardini e parcheggio

■ Raddoppiano le [redacted] verdi sul progetto Movicentro, il piano [redacted] riqualificazione per piazza Falcone e Borsellino a Novi. Il proge[redacted] prevede la trasformazione della piazza della stazione con [redacted] parcheggio sotterraneo. Le modifiche presentate dall'assessore Alberto Mallarino indicano nuovi spazi verdi per 750 metri quadrati (rispetto ai 440 previsti), con nuovi arredi e percorsi pedonali. [g. fo.]

GAVI

«La Provincia decida presto [redacted] Sottovalle»

■ «Incomprensibile il Consiglio provinciale che ha [redacted] nuovo rinviato l'esame della legittima richiesta di Sottovalle, frazione di Gavi, di passare sotto il Comune di Arquata Scrivia». [redacted] sottolinea il consigliere comunale diessino Rocco Muliere. E ancora: «La Giunta regionale [redacted] avviato le procedure per il passaggio. Ora occorre il parere necessario, pur non vincolante, del Consiglio provinciale». [m. pu.]

LA CAUSA? IL DIRIGENTE ASSENTE DELLA RAGIONERIA

[redacted] Gavi [redacted] dall'Unione

GAVI

Il sindaco Francesco Repetto ha convocato [redacted] Consiglio comunale per discutere e deliberare la recessione dall'Unione collinare. Sono passati pochi [redacted] dalla costituzione del nuovo organismo costituito fra i comuni di Gavi, Capriata D'Orba, Francavilla Bisio. La decisione è stata dettata da impreviste difficoltà operative insorte nel meccanismo amministrativo gaviese.

«Lasciamo per cause di forza maggi[redacted] - spiega il primo cittadi[redacted] di Gavi - e ci dispiace di aver [redacted] problemi agli altri due comuni. Si tratta di un passo che abbiamo discusso [redacted] i nostri partner e che [redacted] stato approvato anche dai rispettivi segretari comunali».

L'Unione collinare tra i tre comuni della Val Lemme [redacted] partita sotto i migliori auspici e sembrava potesse portare benefici economici e gestionali. L'operatività non era ancora iniziata, ma la gestione congiunta delle Ragionerie [redacted] già in fase di progetto avi[redacted]. «Purtroppo il [redacted] dirigente ha dovuto assentarsi per motivi personali e non potrà rientrare in tempi brevi - spiega Repetto - . [redacted] seguito a [redacted] la Ragioneria opera attualmente in regime di emergenza. Una condizione che impedisce, [redacted] fatto, ogni possibile estensione o modifica delle procedure». A suo tempo era stato suggerito di propendere per l'ammissione alla Comunità Montana, ente già organizza[redacted] consolidato, [redacted] l'ipotesi dell'Unione collinare era stata giudicata più conveniente. Vi ave[redacted] aderito anche il Comune di Capriata D'Orba che era appena [redacted] esperienza [redacted] troppo felice di un'altra unione analoga, chiamata Iride, che comprendeva i comuni di Basaluzzo e Predosa. Dopo l'uscita di Capriata si era dissociato anche Basaluzzo, decretando così la fine di quel trittico che era apparso vincente.

In questo caso l'esito potrebbe essere diverso, [redacted] ipotizza il sindaco [redacted] Gavi: [redacted] due [redacted] sembrano determinati [redacted] continuare e si prospetta l'ingresso del comune di Tassarolo che verrebbe così a colmare il vuoto lasciato da noi». Continua il sindaco: «Oltre al problema accennato, il comune di Gavi deve ora affrontare quello del trasloco degli uffici in locali di fortuna, dato che l'edificio municipale, seriamente danneggiato dal sisma 2003 [redacted] in fase di ristrutturazione. L'emergenza durerà [redacted] e pertanto appare [redacted] tutto scontato che non si potranno intraprendere altre iniziative». [a. me.]

Una veduta di Gavi

[redacted]

Scoperti rifiuti «[redacted] regolari»

■ Due depositi [redacted] rifiuti pericolosi e non, stoccati in assenza di autorizzazione, sono stati scoperti e segnalati alla Procura [redacted] Repubblica dagli agenti del corpo forestale di Tortona, diretti dall'ispettore Leo [redacted]pi. [redacted] periferia [redacted] Tortona le guardie forestali hanno trovato [redacted] deposito di rifiuti [redacted] genere: automezzi, pezzi di ferro e altro materiale stoccato [redacted] messo in commercio [redacted] autorizzazione. Due persone [redacted] segnalate [redacted] Procura. L'altro deposito non autorizzato, invece, è stato scoperto nel territorio di Volpedo: questa volta si tratta [redacted] mezzi agricoli [redacted] parti [redacted] questi. Anche in questo caso due persone sono state segnalate alla Procura per: stoccaggio e deposito di rifiuti pericolosi [redacted] non, [redacted] assenza [redacted] autorizzazione ed anche per abuso edilizio a ca[redacted] della realizzazione di una strada in [redacted] bosco. Entrambi i depositi non autorizzati sono stati scoperti durante l' attività di vigilan[redacted] ambientale [redacted] territorio: [redacted] corpo forestale infatti ha il compito di pattugliare il territorio e di intervenire, tra l'altro, su [redacted] e problematiche ambientali. La Procura ha [redacted]to un fascicolo per ciascuna del[redacted] due ditte, [redacted] sottoposte ad indagini. [m. t. m.]

UNA DELEGAZIONE [redacted] PARTENZA

La [redacted] insegnerà ai [redacted] l'ecocompatibilità

ALESSANDRIA

Si consolida il ponte verso la Cina fatto di collaborazioni industriali e di altre opportunità. Dopo la visita di alcuni funzionari cinesi accolti dall'Unione industriale, [redacted] l'operazione che vede protagonisti la Provincia, quattro Comuni, Alessandria, Novi, Tortona [redacted] Casale (ma è aperta all'adesione di altri centri alessandrini), oltre ad enti e associazioni di categoria, dai settori dell'edilizia all'artigianato: l'iniziativa [redacted] stata illustrata [redacted] dettagli ieri a palazzo Ghilini.

Una delegazione [redacted] quindicina di persone, con a capo il presidente della Provincia Paolo Filippi, partirà [redacted] 7 [redacted] per Nanchino e [redacted] recherà anche a Shanghai: rientrerà ad Alessandria il 15. Sarà firmato un protocollo di intenti fra la Provincia [redacted] la Regione di Nanchino per la realizzazione in Oriente di distretti tecnologici ecocompatibili anche con riferimento ad analoghe iniziative [redacted] in cantiere o già realizzate [redacted] provincia. Questo progetto si chiama «Tecno-districts». Un'opportunità per i vari enti locali che aderiranno, per future partnership commerciali e altre [redacted]ni di sviluppo. Questo studio [redacted] stato [redacted] a punto dal Consorzio tecnologico del Collegio costruttori Altech, in collaborazione con Ance Piemonte (Associazione nazionale costruttori edili), [redacted] sviluppato [redacted] Roberto Pagani [redacted] Corrado Latina del Politecnico di Torino e dell'Università di Firenze.

Un altro programma di sviluppo che sarà presentato in Oriente, è l'esperienza del villaggio fotovoltaico di Alessandria per la creazione di energia pulita nel campo dell'edilizia residenziale. In Alessandria gli alloggi, ad edilizia convenzionata, che possono beneficiare fino a 163 kilowatt, sono già in fase di consegna. «Ovvio che i cinesi si interessino a questi temi - ha detto Pagani - per il loro bisogno [redacted] risorse energetiche in [redacted] così popolata. A Nanchino è prevista [redacted] realizzazione entro il [redacted] di un quartiere con queste caratteristiche. [redacted] elemento che va gestito [redacted] per [redacted] ricadute negative sull'ambiente che rischiano [redacted] coinvolgere anche l'Occidente». [m. pu.]

LE INIZIATIVE IN CALENDARIO OGGI

[redacted] Aprile [redacted] mostre, libri e [redacted] spettacolo

[redacted]

Proseguono le iniziative promosse in occasione del 25 Aprile e anche oggi non mancano gli appuntamenti in provincia.

Alle 21, ad Alessandria, a Palazzo Guasco, c'è la prima di una serie di conferenze, dal titolo «Il futuro della storia locale della Resistenza». Alle iniziative aderiscono anche Cgil, Cisl e Uil, con una mostra fotografica sul ventennio fascista che [redacted] inaugurerà alle 17,30 alla Camera del lavoro (via Cavour). Altre mostre sulla Resistenza: [redacted] Palazzo Guasco [redacted] opere di Umberto Mastroianni; al Teatro Comunale e a Palazzo Ghilini rassegne fotografiche. I Nuovi Trovieri presenteranno oggi alle 21 a Pasturana, nella Sala Europa, lo spettacolo «Dalle belle città, Fascismo [redacted] antifascismo, memorie, storia e canzoni».

Per il progetto «Ecomemoria», a Rivalta Bormida, oggi alle 9, al Teatro Comunale, dibattito sui diritti umani. Parleranno il presidente dwll'Associazione dei familiari [redacted] detenuti scomparsi in Cile, Viviana Diaz, Adriano Icardi e Urbano Taquias. Alle 10,30, alla casa di riposo La Madonnina, commemorazione dei cittadini italo-cileni e cileni scomparsi durante il regime [redacted] Pinochet. Alle 12, 30, sempre [redacted] ad Alessandria, Viviana Diaz sarà ricevuta [redacted] Palazzo Ghilini, alla quale sarà consegnata una targa di onorificenza , donata dalla città di Alessandria. Domani alle 9, alla scuola media di Casale, dibattito ancora [redacted] Viviana Diaz e alle 11, alla Cittadella di Casale, posa a dimora di tre alberi alla memoria di detenuti cileni desaparecidos.

Stasera alle 21, a Novi, nella Biblioteca civica, la presentazione [redacted] libro di Federico Fornaro «Giuseppe Saragat».

A Solero il 60° della Liberazione viene celebrato oggi [redacted] 10 nella palestra della scuola media. Con gli insegnanti, saranno presenti gli allievi delle scuole di Solero e Quargnento che presente[redacted] ricerche, canti [redacted] poesie sul tema della Liberazione. [r. al.]

TRE ANNI DI RECLUSIONE

«[redacted] droga» patteggia

NOVI LIGURE

«Ha causato indirettamente la [redacted] Fabio Gismondi, di Serravalle Scrivia, che a [redacted] anni [redacted] 9 luglio 2004 è stato stroncato da un cocktail [redacted] droga [redacted] alcol»: è una delle accuse [redacted] a Emilia Fumanti, 47 anni, viale Pinan Cichero [redacted] Novi Ligure, che ieri ha patteggiato 3 anni di reclusione davanti al gip di Alessandria Ferdinando Baldini (pm Enrica Bertolotto, difensore Roberto Cavallone). La donna, nota [redacted] droga» perché per l'età può essere madre di alcuni dei giovani che riforniva di sostanze stupefacenti, anche per p[redacted] fare acquisti per sé, rispondeva pure di spaccio [redacted] detenzione [redacted] droga (eroina [redacted] soprattutto fiale [redacted] metadone) e detenzione illegale di una pistola.

Arrestata [redacted] ottobre 2004 poi posta ai domiciliari, nei giorni scorsi è tornata in [redacted] dopo aver patteggiato quattro mesi, sostituiti da otto di libertà controllata, per evasione. Ottenuto [redacted] permesso per recarsi al Sert, [redacted] vi era andata rincasando con trenta minuti di ritardo sull'orario stabilito per [redacted] le [redacted] stato revocato il beneficio.

Ha ammesso episodi di droga ma negato colpe nella morte di Gismondi. Con [redacted] ordinario (è irreperibile) sarà processato [redacted] Capuano, 29 anni, Novi, corso Italia, accusato di favoreggiamen[redacted] personale: acquistò dalla Fumanti, con Gismondi, l'eroina fatale [redacted] carabinieri disse di non averlo visto. [e. c.]

Nuova Yaris Expo clima

[redacted] PROVARLA ANCHE IL SABATO

Ancora più lusso al prezzo di [redacted]

Di serie:
•Climatizzatore
•4 Airbag
•ABS + [redacted]
•Fari fendinebbia
•5 poggiatesta
•Antifurto immobilizer
•Chiusura [redacted] con [redacted]
•Servosterzo [redacted] progressivo
•Strumentazione digitale fluorescente 3D
•Computer di bordo
•Impianto audio [redacted] lettore CD
•4 altoparlanti
•Sedile guida regolabile [redacted] altezza
•Sedile posteriore scorrevole
•Paraurti in tinta
•Retrovisori elettrici in [redacted]
•Terminale di scarico cromato
•Plancia con inserti "carbon look"
•Volante in pelle [redacted] comandi [redacted]
•Pomello [redacted] cambio in pelle

[redacted] 10.500* euro

[redacted] CERCHI IN LEGA COMPRESI*

*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. [redacted] in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. [redacted] di CO_2: da 113 a 165 g/km.
**Offerta valida fino al 30/04 senza ritiro usato o auto da [redacted]

[redacted] la provincia [redacted]
Emme 3 srl
Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Via Cassarogna, 105 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800

Autocity [redacted]
S.P. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Str. per Valenza, compl. Il Stelle - Casale M. - Tel. 0142.424.248

TOYOTA
PROVATE [redacted]

A Voghera un insolito parco a tema meta anche di gite scolastiche

Cowboyland: divertirsi con un salto nel vecchio West

Un paradiso dei bimbi fra bisonti e daini, cavalli e pony

Lo staff del Cowboyland di Voghera, qui in perfetta tenuta da pellirosse, garantisce un'accurata animazione. A destra, il trenino che viaggia nella miniera abbandonata

VOGHERA

Non è solo uno zoo, pur essendo popolato da decine e decine di animali provenienti dal Nord America. Non è solo un parco dei divertimenti, pur essendo colmo di attrazioni, giochi e spettacoli. Il Cowboyland è una struttura unica nel suo genere in Europa, un misto di divertimento, conoscenza, spettacolo e tanto altro. E' a Voghera e riunisce nella sua grande area all'aperto un parco tematico dedicato al vecchio West, punto eccezionale di ritrovo e di divertimento per bambini e famiglie. Lo scorso anno sono state 15 mila le presenze provenienti dalle scuole di tutta Italia: per gli studenti infatti il parco è aperto mercoledì, giovedì e venerdì, mentre il sabato e la domenica il Cowboyland diventa meta di tantissimi visitatori, dai bambini sino ai grandi, intenzionati a trascorrere una giornata tranquilla, passeggiando fra gli animali e divertendosi. Gli animali sono la risorsa più piacevole del Cowboyland: una scoperta incredibile tutta giocata sull'epopea del Far West. I bisonti sono gli indiscussi re del parco: il più imponente si chiama Bisont King, pesa oltre 700 chili, a guida un piccolo branco che vive in una grande area dotata anche di un laghetto. Poi ci sono i cavalli, tantissimi, tutti pronti per essere cavalcati e, per i più piccoli, sempre a disposizione, ci sono i pony. Arrivando al parco, ogni bambino avrà la possibilità di fare «cavalcata» in tutta sicurezza sotto la costante presenza di un accompagnatore. E nei prossimi giorni dal Nord America arriveranno anche gli orsetti lavatori, simpaticissimi con il loro viso bianco e nero. Ma attenzione perché, come accade nei cartoni animati, hanno «l'abitudine» di rubare la merenda dei bambini. E arrivando al Cowboyland, una tappa obbligatoria è quella riservata ai daini che, proprio in questi giorni, iniziano la muta delle loro magnifiche corna.

Cowboyland è veramente splendido per quanto riguarda la conoscenza del mondo degli animali. I visitatori li possono coccolare e osservare da vicino. Ci sono gli struzzi, i lama, vitelli, pecore e poi tutti i protagonisti della tipica fattoria: dai maiali ai conigli, dalle galline ai tacchini, l'ideale per la conoscenza di un bambino e di un adolescente abituati a vivere in città. Ed è proprio per questo che il Cowboyland è indicato non soltanto per le famiglie, ma anche per le scuole che in questo modo, direttamente sul campo, possono integrare i loro programmi di insegnamento. Il Cowboyland si trova a Voghera ed è facilmente raggiungibile sia attraverso le strade statali che in autostrada. E' aperto il sabato dalle 14 alle 18,30, mentre domenica c'è orario continuato dalle 10 alle 18,30. Aperto anche lunedì 25 aprile. Per le scuole o i gruppi è necessaria una prenotazione allo 0383-364.631. Le giornate agli studenti sono quelle infrasettimanali del mercoledì, giovedì e venerdì.

Altre attrazioni: un tour in canoa e il toro meccanico

Viaggio a bordo del trenino nella miniera abbandonata

VOGHERA

Moltissime le attrazioni al Cowboyland. Si parte con un viaggio su un trenino in una miniera d'oro abbandonata. E durante la corsa è anche possibile che il treno venga fermato da simpatici «banditi».

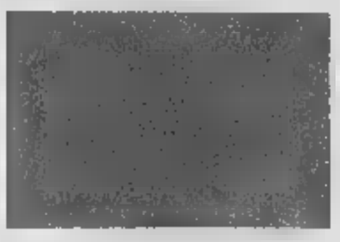
Poi c'è un tour in canoa oppure a bordo di tronchi di legno ed ancora un tentativo di equilibrio e di coraggio cavalcando un toro meccanico. Per chi ha voglia di imparare, autentici cowboy sono pronti a insegnare l'uso del lazo, la fune ed acchiappare i vitelli per unirli al branco.

Al Cowboyland si può anche sparare, imitando i fuorilegge del vecchio West, usando carabine ad aria compressa con naturalmente proiettili in gomma. E per chi ha la mira migliore c'è sempre pronto un regalo.

Da non perdere al Cowboyland gli spettacoli: il primo è uno show dedicato agli indiani. Racconta dell'amore di Raggio di Luna, del coinvolgimento di uno sciamano, della battaglia tra i due pretendenti. Alla fine c'è un gran ballo con i bambini. Nel villaggio West c'è anche un mago, sempre pronto per i suoi giochi basati sull'illusionismo. Nel parco ci si può muovere sfruttando le carrozze dei degli animali, trainato da un trattore e i bambini hanno anche a disposizione un parco giochi, nelle vicinanze dell'area dedicata ai pony e alle loro passeggiate.

C'è anche uno spazio per il pic-nic con un ristorante pronto a servire i piatti del West. E anche un Western Store con cappelli da cowboy, per gli indiani e tante altre cose.

Casale
E MONFERRATO



DA OGGI A LUNEDI'

Servizi informatici sospesi al S. Spirito

■ A partire dalle 14 di oggi fino alla conclusione dei lavori prevista per lunedì 25, saranno interrotte le procedure informatiche in molti settori dell'ospedale S. Spirito di Casale (sanitario, amministrativo, laboratorio analisi), fatta eccezione per Pronto Soccorso, Cardiologia, Ricoveri, gestione urgenze del Laboratorio Analisi. L'interruzione è dovuta alla sostituzione, già annunciata, dei calcolatori centrali. [f. n.]

SONO DELL'800

Rubati due reliquiari all'Addolorata

■ Ladri in azione nella chiesa dell'Addolorata di Casale. Alcuni giorni fa, ignoti ladri hanno asportato dall'altare maggiore due reliquari dell'800. Ad accorgersi del furto è stato il parroco don Pietro Strano che ha presentato denuncia in commissariato. Le fotografie dei due reliquari sono state inserite nel computer centrale della Polizia di Stato. [r. sa.]

CASTAGNONE DI PONTESTURA

La ciminiera dell'ex fornace

Si abbatte la ciminiera della vecchia fornace

■ Sono contate le ciminiera della fornace Peratore di Castagnone di Pontestura. Alcuni anni fa è stata ridotta la sua altezza di tre metri per questioni di sicurezza, ora verrà totalmente abbattuta con gli edifici industriali (ormai in gran parte già demoliti) e a uso ufficio che costituivano il complesso che per decenni è stato il simbolo della frazione Castagnone. [g. ao.]

PROCESSO A CASALE

Impresario edile rinviato a giudizio

■ Rinviato a giudizio (processo il novembre) Davide Miglietta, 39 anni, di Ticineto, via Volta. Già titolare di un'impresa edile, fallita il 13 ottobre 2000, è accusato di aver continuato a svolgere l'attività come apparente coadiuvante della moglie, intestataria della Cogepi di Ticineto. In questo ruolo avrebbe occultato beni appartenenti alla fallimentare. È anche accusato di aver accumulato masserizie a mo' di discarica non autorizzata a Occimiano. [s. m.]

I CUB ATTACCANO I CONFEDERALI: TROPPO DEBOLI. LA REPLICA: BUON SENSO PER TUTELARE L'OCCUPAZIONE

Iar Siltal, guerra tra sindacati

Alla Patelec senso di sfiducia tra i lavoratori

Silvana Mossano

CASALE

Sono giorni di sofferenza per centinaia di lavoratori, in attesa di schiarite - certe e definitive - sulle sorti di Iar Siltal (Ticineto e Occimiano) e Patelec (Cerrina).

Il tribunale ha rinviato a oggi la nomina del commissario per l'amministrazione controllata richiesta da Iar Siltal: sarà lui a esaminare la situazione in cui versa il gruppo, per poi riferirla ai creditori che dovranno decidere se approvare la procedura. Ultimo strumento per congelare i debiti pregressi e consentire la tutela del piano industriale stipulato con le banche: così è stata motivata l'istanza presentata da Iar al tribunale.

La rappresentanza alessandrina dei sindacati della Fim-Uniti Cub, però, è fortemente critica. In un documento parla di «punto di non ritorno a causa di indebitamento oltre i limiti di guardia, sistematica mancanza di investimenti nella ricerca, nel rinnovamento delle tecnologie e nella acquisizione di nuovi mercati». Ma i Cub puntano duro soprattutto contro i sindacati confederali che «hanno siglato l'accordo con entusiasmo, minimizzando i problemi e lasciando crescere tra i lavoratori incertezza e paura». Adesso non intendono più «lasciar passare sotto silenzio queste gravi responsabilità». Pacata ma ferma la replica di Fim, Fiom e Uilm, di cui si fa portavoce Mirko Oliaro: «La situazione è certamente complessa e delicata, non l'abbiamo mai taciuto, e anzi abbiamo cercato di renderla visibile per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica. Ma deve comunque prevalere il buon senso, perché l'obbiettivo primario è tutelare i lavoratori, non sparare a zero contro l'azienda e cercare lo scontro duro». I coordinatori nazionali di Fim, Fiom e Uilm presenzieranno un'assemblea con i lavoratori mercoledì.

E mercoledì 27 aprile è anche una data attesa da Patelec: in mattinata, a Roma, si svolgerà l'incontro promosso dal sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso, con la partecipazione dell'on. Borghini (ma qual è il loro ruolo dopo le dimissioni di Berlusconi?). L'obbiettivo è sondare se l'azienda intende cogliere l'opportunità offerta da Rosso (incentivi finanziari per una riconversione concreta dalla produzione), attraverso piani industriali finalizzati esplicitamente a salvare posti di lavoro a Cerrina.

Ieri, all'assemblea con i sindacalisti Bricola, Mazzarello e Muliere, i lavoratori hanno dato un mandato su due opzioni: se la proprietà procede a riconversione, si va alla cassa integrazione per riorganizzazione; se l'azienda insiste reparto cavi con spinal, si dovrà optare per la cassa per cessazione, attivando outplacement e ricollocazioni possibili. All'incontro del 27, fino a ieri, non erano stati invitati Provincia e Comune di Cerrina: dimenticanze?

Nei lavoratori c'è sfiducia e rassegnazione, tanto più che l'attività è diminuita anche nei reparti 1 e 2, che la proprietà si era detta intenzionata a mantenere. «Chi di noi è ancora sicuro?» è la domanda che serpeggia.

A LUGLIO ASSEMBLEA A TEATRO E SCENA CONTRO LE MORTI DA AMIANTO

Si reciterà «Polvere» nel cortile dell'ex Eternit

■ Lo spettacolo teatrale «Polvere» dell'Assemblea Teatro sui morti di Monfalcone potrebbe essere rappresentato a luglio in un cortile dello stabilimento Eternit ai Ronzone: un palcoscenico suggestivo per lo spettacolo sulle morti di amianto. Si tratta di una zona completamente bonificata - sottolinea l'assessore alle Manifestazioni Riccardo Calvo - hanno appurato più monitoraggi. Potrebbe essere la prima tranche di un festival di "teatro, musica e ambiente", che leghi Casale, dopo l'inquinamento da amianto, all'immagine e alla sensibilità speciale all'ambiente. Una specie di "teatro della memoria" che coinvolga soprattutto i giovani, così è si è fatto con La Resistenza e la Liberazione». L'idea si aggancia all'immagine di Casale «terra del biologico» che si presenterà il 29 maggio a Riso & Rose. Alla rappresentazione teatrale si aggiungerebbe anche, la proiezione del filmato «indistruttibile», testimonianze. Il Comune dunque cercherà di intercettare il maggior numero di finanziamenti, anche per avviare festival con personaggi di richiamo. [f. n.]

CONTRARIATO DALLA «NON DECISIONE» IN PROVINCIA

Corte d'appello Il Comitato lascia

CASALE MONFERRATO

Contrariato dalla «non-decisione» del Consiglio provinciale sull'ipotesi di seconda Corte d'Appello, il direttivo del Comitato pro Corte a Casale si è dimesso, seguendo l'esempio dal presidente Giancarlo Curti.

In Provincia, lunedì, non era stata votata la mozione che chiedeva un pronunciamento a favore di Casale, ma si è espresso il voto su un ordine del giorno che rimanda a possibili contatti con il nuovo assetto regionale. «Ciò che ci raggela di più - dice il vicepresidente del Comitato, Gianni Filiberti - è l'avere rinviato qualunque decisione senza fissare dei termini di tempo per pronunciarsi. Solo adesso viene tirata in ballo la Regione! Siamo volontari a disposizione della città e individualmente continueremo a fare il nostro dovere».

«La Regione è sempre stata coinvolta - dice il sindaco Paolo Mascarino - tanto che abbiamo presentato il progetto sull'utilizzo dell'ex-caserma Bixio al Consiglio regionale precedente, alla presenza dei consiglieri Marengo Botta e Cristiano Bussola. Altrettanto avevamo fatto con il sottosegretario alla Giustizia onorevole Vietti. Abbiamo preso contatti con Asti, Vercelli e diversi paesi che erano stati avvicinati da Alessandria. Mi dispiaccio del voto unanime di tutti i nostri consiglieri provinciali sull'ordine del giorno, ma ci saremmo aspettati un pronunciamento sulla mozione per Casale». «Non decidere nulla - aggiunge il coordinatore cittadino di Fi, Nicola Sirchia - danneggia il territorio. Come gli altri consiglieri ho votato a favore di Casale, perché Casale ha le migliori caratteristiche. Ci aspettavamo che anche il presidente Filippi facesse la stessa considerazione (si è astenuto, ndr)». [f. n.]

CONVEGNO IL 30 APRILE

Con il Rotary si riscoprono le Cattedrali

CASALE MONFERRATO

Le cattedrali, ovvero i templi di culto cristiano, rappresentano, sicuramente, un riferimento di carattere etico e spirituale, ma, nei secoli, si sono poste anche come momento emblematico nella storia delle città e dei rapporti con le loro comunità. In esse si fondono valori civili e anche artistici e architettonici, e testimoniano altresì lo sviluppo economico e sociale.

Intorno a questa trama complessa e affascinante si snoda il convegno dal titolo «Le Cattedrali e il popolo: un abbraccio millenario», che si svolgerà al Teatro Municipale sabato aprile, dalle . È l'iniziativa che il Rotary International promuove per celebrare il centenario di fondazione del Distretto 2030 e ha scelto di ambientarla a Casale non per caso. Infatti, la città ospita la splendida cattedrale di Sant'Evasio, dotata di suggestivo eso-nartece, unico in Europa, eccezionale per dimensioni, di ispirazioni architettoniche orientali, del tutto insolita in Europa.

Alberto Viale

L'evento, di grande respiro culturale, richiamerà a Casale rotariani di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: per loro sarà anche occasione per scoprire Casale e il Monferrato.

Ma il convegno, con relatori di spicco nel panorama universitario nazionale e degli istituti di valorizzazione artistico-architettonica (interviene anche il vescovo Germano Zaccheo sull'adattamento delle cattedrali storiche alla liturgia), è aperto a tutti i cittadini. All'organizzazione concorrono, insieme alla Commissione Beni artistici Rotary Internazional, Distretto 2030, presieduto dal Governatore Giuseppe Nuzzo, anche il Rotary casalese guidato da Alberto Viale (è motivo di grande orgoglio che la nostra città sia scelta per un evento culturale così qualificato), in collaborazione con il Comune, e con i patrocini di Regione, Provincia, Fondazione CrAl. Il comitato scientifico è presieduto da Giovanna Mastrotisi e coordinato da Ruggero Martines. [s. m.]

ESENZIONI D'IMPOSTA SUL CARBURANTE DEI VELIVOLI

Assolti presidente e direttore aeroclub

L'accusa nei confronti del presidente dell'Aeroclub Palli Sandro Deambrosis, 56 anni, abitante a Occimiano, e Vittorio Emanuele, e del direttore della Scuola di pilotaggio, Domenico Conti, anni, di Candia, via Manzoni 8, era quella di aver falsificato documenti indicando che certo quantitativo di benzina veniva utilizzato per l'attività didattica di volo. Si trattava del carburante - circa litri - esente dall'accisa (imposta indiretta sulla fabbricazione e sulla vendita di prodotti di largo consumo): per ottenerne il rimborso, Deambrosis e Conti avevano compilato e firmato documenti inviati all'Agenzia delle Dogane di Torino, allegando il prospetto con le di volo per ogni con relativo uso di benzina.

Secondo un accertamento, il carburante non sarebbe stato utilizzato per l'attività didattica volo. Ma dalla perizia disposta dal gip era emersa l'assoluta regolarità delle richieste di rimborso. Gli imputati (difesi dagli avvocati Paolo Casalone e Luca Gastini) sono stati assolti. Restava ancora un'accusa nei confronti del presidente dell'Aeroclub: aver ceduto a terzi (allievi di volo) il carburante senza l'autorizzazione del prefetto. Ieri il gup Daniela ha dichiarato il reato estinto perché l'imputato ha versato l'oblazione. [s. m.]

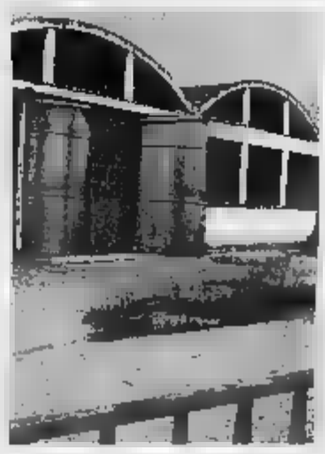
TRADITI DALL'ODORE DI FUMO E DALLA FULIGGINE

Appiccano il fuoco per rubare il rame

CASALE MONFERRATO

Traditi dal fumo e dalla fuliggine di cui impregnati testa piedi, due casalesi sono stati arrestati per tentato furto e per aver causato un incendio in uno stabilimento industriale dismesso, attualmente sotto tutela del curatore del fallimento Mondial, avvocato Roberto Nosenzo.

Ieri, il giudice Gian Piero Balestriero ha convalidato l'arresto effettuato, l'altra sera, dai carabinieri del Nucleo Operativo di Casale, nei confronti di Patrizio Franchin, 33 anni, corso Duca d'Aosta 7, e Francesco Marrone, 40 anni, via Goito 24; poi, su richiesta dei difensori Fabrizio Amatelli e Marco Gatti ha fissato il processo direttissimo per il 25 maggio, disponendo nel frattempo la rimessione in libertà di Marrone e gli arresti domiciliari per Franchin. Ricostruendo a ritroso la vicenda, il primo campanello d'allarme, ma ancora impreciso, era scattato martedì mattina, quando il casalese Domenico Fuscà va denunciato il furto del proprio motocarro, parcheggiato in via XX Settembre. Il veicolo fu poi trovato all'ex stabilimento Mondial, in strada per Asti. Nella fabbrica, chiusa da tempo, e seguito del fallimento, Franchin e Marrone sono entrati con l'intento di impossessarsi dei fili di rame dei cavi ancora là depositati. Per raggiungere lo hanno appiccato il fuoco per sciogliere la guaina di gomme e recuperare il metallo interno. Ma le fiamme si sono propagate. All'arrivo dei vigili del fuoco e dei carabinieri i due fuggiti per militari, poco dopo, hanno trovato Franchin e Marrone nella zona dell'ospedale: scarpe infangate, odore di fumo, macchie di fuliggine.



L'ex Mondial, dove è avvenuto l'incendio

«Abbiamo appena finito alcuni lavori in campagna» hanno spiegato, ma non sono stati creduti. Poi, in caserma, hanno ammesso. [s. m.]

Riservato alla Pubblica Amministrazione

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

Multinazionale svizzera, specializzata nelle traduzioni tecniche
RICERCA IN LINGUE
da inserire come Project Manager all'interno dell'azienda. Costituisce requisito preferenziale l'esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
elisabetta.garone@star-group.net
STAR srl - C.so Roma 110
Alessandria - 0131 325428

DAFORM piscine residenziali
RICERCA GEOMETRA
o persona esperienza settore quale collaboratore tecnico / commerciale per punto vendita ed assistenza clienti della zona. Offriamo fisso ile, provvigioni, rimborso spese, telefono aziendale.
Per colloquio tel. 0172.476204

Multimodal Transport Organization
Azienda di trasporto ricerca:
N° 1 MECCANICI
Da inserire nella propria officina interna.
Si richiedono precedente esperienza di lavoro maturata presso aziende di trasporto pesante officine di riparazione semirimorchi (freni, sospensioni, carpenteria, impianti pneumatici ed elettrici) e trattori stradali (manutenzione e straordinaria), saldatura tig e filo continuo, disponibilità ad orari straordinari.
Inquadramento a norma di legge, retribuzione commisurata alla esperienza maturata min. 1.200 Euro max 1.500 Euro mensili per 14 mensilità annue.
Ambiente di lavoro ottimale, officina ed impianti di recente costruzione, parco trattori prevalente Scania.
Sede di Lavoro: via Trattato di Schengen, 5 Novi Ligure (AL)
Per informazioni telefonare al n° 0143-313511 dal lunedì al venerdì orario 8.30-12.30/14.00-19.00

La società multinazionale chimica ITALIA S.p.a. cerca urgentemente un:
CONDUTTORE GENERATORI DI VAPORE
Si richiede:
• Patente per l'abilitazione alla Conduzione di Generatori di Vapore di 1° grado.
• Esperienza in posizioni analoghe.
• Diploma ad indirizzo tecnico.
• Disponibilità ai turni.
• Max 40 anni.
Inviare dettagliato CV a: Roquette Italia S.p.a. - Via Serravalle, 26 - Cassano Spinola (AL)
All'attenzione dell'Ufficio Personale (RIF.: CGV sia sulla busta CV)

CITTÀ DI
AREA SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO
U.O.A. COORDINAMENTO TECNICO
AVVISO DI SELEZIONE CURRICULA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE per la REDAZIONE DELLA 2° VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC RIGUARDANTE DI PIÙ AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE E RELATIVE AREE E SERVIZI ED URA (estratto)
...o aspirare al conferimento dell'incarico i liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/39, società di professionisti, le società di ingegneria, i raggruppamenti temporanei tra liberi professionisti, società di professionisti e società di ingegneria ed i consorzi stabili tra società di professionisti e società di ingegneria. Le domande di partecipazione ed il curriculum richiesto dovranno essere contenuti in apposito plico sigillato, indirizzato a "Comune di Alessandria - Protocollo - Pzza della Libertà, 1 - 15100 Alessandria" e dovranno pervenire al sopraindicato indirizzo, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 09/05/05 direttamente a mani posta. Notizie potranno essere richieste presso l'ufficio Area Sviluppo Territoriale ed Economico - UOA Coordinamento Tecnico del Comune di Alessandria (tel. 515213 - fax 515368) nei giorni lunedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00. La documentazione è accessibile sul sito internet: .alessandria.it.
Alessandria, li 07/04/05
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Arch. Paolo Bussalti

Tortona, bancarelle di anticaglie da piazza Duomo a via Emilia Nord

Gran ritorno di Cantarà e Catanaj

Domenica si svolge l'edizione di primavera

TORTONA

Appuntamento primaverile con la fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj» domenica, dalle 8,30, lungo l'asse Nord via Emilia, nel cuore del centro storico della città. La fiera, giunta alla trentaquattresima edizione, è venuta ad affermarsi riferimento nelle rassegne che il settore dell'antiquariato minore. Un'occasione d'incontro tra le cose del buon tempo andato che attira non solo gli appassionati e i nostalgici del passato ma anche un folto pubblico.

«Cantarà e Catanaj» è strutturata in tre edizioni annuali che si tengono nelle ultime domeniche di aprile, settembre e novembre, interessando un'area fieristica dove dislocate un centinaio di bancarelle, di solito individuata lungo l'intero della Emilia tra antiche vie e piazzette. Questa volta il percorso va da piazza Duomo alla fine della Emilia Nord, nei pressi della dei carabinieri, a causa dei lavori di pavimentazione stradale nella parte Sud di via Emilia. E' prevista una nutrita partecipazione di collezionisti e antiquari. In piazza Duomo, inoltre, si terrà il 4° raduno di primavera dei collezionisti di oggetti della Coca Cola: particolare mercatino di scambio con lattine, bottiglie, confezioni storiche, ma anche giochi, gadget, curiosità, locandine e cartelloni pubblicitari, a cura dell'Unione Commercianti di Tortona. E' prevista l'apertura dei negozi. Il manifesto che reclamizza «Cantarà e Catanaj» è stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti della fiera, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Dal 1989, anno della prima edizione, (quando ancora ne veniva organizzata una sola all'anno, anzichè tre), 17 i manifesti che ritraggono angoli caratteristici di Tortona. Ogni manifesto vale per le tre edizioni annuali della fiera. Con lo stesso disegno vengono stampate anche le cartoline. I collezionisti sono già alla caccia sia del manifesto che delle cartoline, diventati oggetti da collezione. La locandina di quest'anno raffigura uno scorcio del palazzo della curia vescovile visto da piazza Duomo. In primo piano una donna e una coppia in abiti d'epoca.

A Tortona per domenica, attesi estimatori degli oggetti passato. I negozi per l'occasione saranno aperti

Questa sera al ristorante albergo Vittoria cena con piatti tipici e festa

Caldirola, concerto e sangria party

Fine settimana da trascorrere nel paese della neve

A Caldirola stasera cena con musica

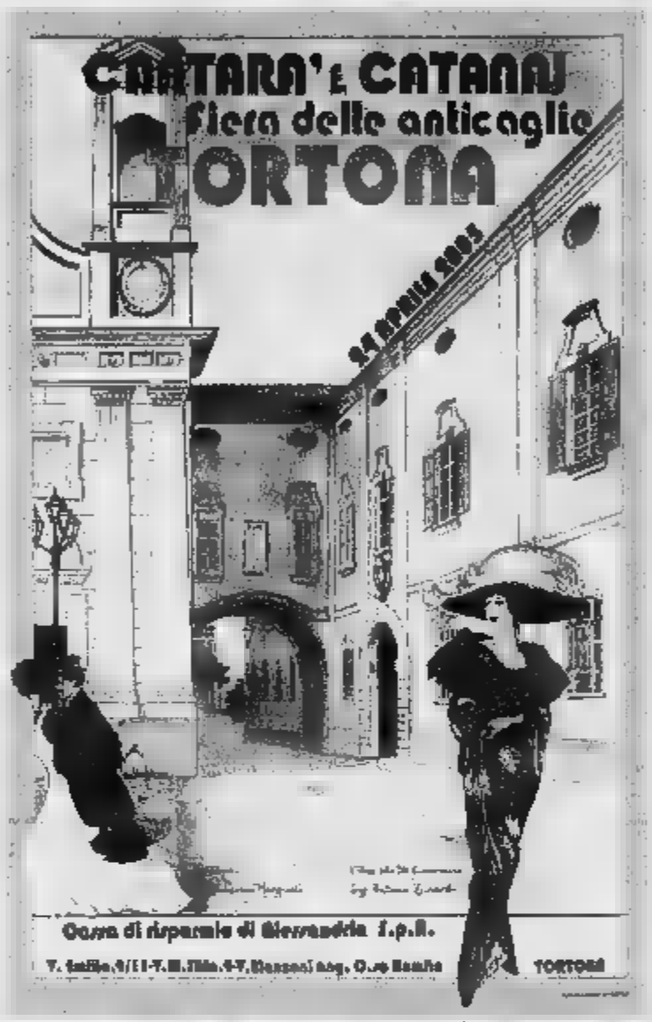
CALDIROLA

Cena con musica dal vivo e sangria party, questa sera, al ristorante albergo Vittoria, all'inizio del paese di Caldirola, frazione del Comune di Fabbrica Curone, a mille altitudine, località sciistica appenninica.

E' l'occasione per trascorrere serata piacevole e completa: poi si può anche restare a dormire e trascorrere il weekend a Caldirola. La cena è a base di piatti della tradizione gastronomica locale e dei prodotti tipici del territorio, accompagnata da ottimi vini dei colli tortonesi, sarà servita alle 20, sottofondo musicale de I Messaggeri del liscio, che propongono un repertorio che spazia dal liscio, agli anni sessanta, al latino-americano.

Al termine della cena, è in programma sangria party per proseguire la in allegria. «Abbiamo pensato ad un programma che superasse l'intera serata - dice il titolare del ristorante albergo Vittoria, Fabrizio Ghirardi -: chi deve percorrere tanta strada per arrivare da noi in tal modo non è costretto a farne dell'altra per concludere la serata in un altro locale. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 0131 78933.

ALBERGO RISTORANTE
Vittoria di Fabrizio Ghirardi
VENERDÌ 22 APRILE
Ore 20.00 - Cena con musica dal vivo
"I Messaggeri del liscio"
Liscio anni '60 e latino americani
Ore 23.00
SANGRIA PARTY
È gradita la prenotazione
CALDIROLA
Piazza XXIV Maggio, 3 - Tel. 0131.78933 - Chiuso il lunedì



CHIESA LEGNAMI
di G. Chiesa & C. s.n.c.
TRUCIOLATI
COMPENSATI
PERLINATURA
LISTONI PAVIMENTI
ZOCCOLINI E COPRIFILI
LEGNAME LAVORATO
PER TETTI
Tel. e Fax
0131.863140
Via Nuova
Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

LISTE NOZZE 2005 by GIOVANELLI
Ora...conviene Sposarsi!
Fino a Dicembre 2005
con la Vostra lista nozze
potete avere un TV - LCD 20"
a soli 1 Euro*
*Offerta valida sulla Lista Nozze con importo minimo di € 000,00 €. Le foto non vetrina volutamente
GIOVANELLI
SHOW ROOM - IN S.S. PER GENOVA, 48/A - TORTONA
ORARI: Lunedì dalle 15/19,30 - da Martedì a Sabato: 9/12 - 15/19,30
TEL. 0131.81.56.27
IVV ROYAL ALBERT COLLEVI Le Perle Eschenbach LLADRÒ Villeroy & Boch Alessandro sambonet ALESSI karen by zani MIKASA

Monferrato

DA [redacted] EDICOLA

Esce «Iter», la rivista dedicata all'Acquese

■ Da oggi in tutto l'Acquese esce in edicola «Iter», una nuova rivista dedicata al territorio e alla sua storia. Si tratta di una nuova pubblicazione diretta da Giulio Sardi ed edita da Impressioni Grafiche che si propone [redacted] raccogliere ricerche, fonti [redacted] immagini del territorio acquese. La rivista costa [redacted] euro e uscirà con cadenza trimestrale, anche in abbonamento. [g. l. f.]

PREDOSA

Riunione [redacted] sindaci sul pozzo per Acqui

■ Si svolgerà questa sera [redacted] municipio a Predosa, alle 21, l'incontro convocato [redacted] sindaco Mario Trucco, che ha invitato i rappresentanti [redacted] tutti i Comuni della vallata dell'Orba: lo scopo [redacted] quello [redacted] affrontare [redacted] problematiche relative al trivellamento di un pozzo nel territorio di Predosa per [redacted] collegamento idrico con Acqui Terme. [r. bo.]

ACQUI, IERI INCENDIO ALLA «MINI TRASPORTI»

Incendio al capannone

Capannone in fiamme ingenti danni al tetto

■ Incendio ieri [redacted] capannone della società [redacted] Trasporti (che si occupa anche di escavazione e movimento terra) in via Tarditi ad Acqui. Scattato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Acqui e del comando provinciale di Alessandria che hanno domato le fiamme. Due persone sono state accompagnate dal 118 in ospedale e subito dimesse. I danni al tetto [redacted] ad alcune attrezzature sono ingenti. [g. l. f.]

[redacted] UN ANNO E 10 MESI

Trattenne gli incassi del gioco del Lotto

■ Davanti al gip Daniela Bellesi ha patteggiato un anno e 10 mesi di reclusione Mirella Ferrero, 60 anni, [redacted] Penango, accusata [redacted] peculato. Secondo il capo d'imputazione, la donna [redacted] trattenuto 212 mila [redacted], incassati nella [redacted] del Lotto di Calliano, senza versarli ai Monopoli di Stato. La somma si riferiva al periodo compreso tra agosto e settembre 2004. Il giudice ha concesso all'imputata (incensurata) la condizionale. [s. m.]

INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LE TERME, MA RESTA POI FONDAMENTALE L'APPRENDISTATO

Acqui punta sui «fanghini»

Attivato un corso di formazione dell'Enaip

ACQUI TERME

Nei reparti di cura delle Terme di Acqui spa si sono iniziati gli stage [redacted] corso di formazione professionale per operatore [redacted] assistenza termale organizzato dall'Enaip di Acqui. Una figura, quella del [redacted]ghino, sicuramente poco conosciuta ai non addetti ai lavori, [redacted] che [redacted] affascinando numerosi giovani desiderosi di apprendere quella che in realtà [redacted] una vera arte, fatta di esperienze e abilità al servizio della salute.

Il corso, organizzato dall'Enaip in collaborazione con le Terme, si articola in trecento ore di lezione, con materie che vanno dagli elementi di anatomia e fisiologia umana, per giungere fino allo studio delle acque minerali e dei fanghi naturali. Altre trecento ore vengono effettuate sotto forma di stage nei reparti di cura. Qui, ad attendere gli aspiranti fanghini c'è il professor Giovanni Rebora, direttore sanitario delle Terme [redacted] Acqui specializzato in Idrologia [redacted] e, soprattutto, i fanghini che operano ormai da anni alle Terme, tra i quali Dario Parissi, 58 anni di cui [redacted] passati nei reparti di cura. «Una volta per diventare fanghino bisognata partire da zero, iniziando a impastare il fango nelle vasche, per passare poi nei reparti di cure a portare i carrelli nelle cabine - spiega Parissi -. Solo dopo aver frequentato un corso di formazione interna si veniva affiancati a un fanghino esperto, per apprendere i [redacted] segreti».

In realtà, se [redacted] vi fossero i fanghini alle Terme di Acqui sarebbe come [redacted] esistessero i gondolieri a Venezia. In altre parole, nonostante l'esistenza del fango nelle vasche d'acqua termale, non vi sarebbe [redacted] in grado di saperlo maneggiare con [redacted] durante l'applicazione sui pazienti. Una vera arte, ora codificata attraverso lo specifico corso di formazione al termine del quale viene rilasciato un attestato di formazione professionale. [g. l.f.]

NOMINE NEL CDA

Acqui lascia un posto ai Comuni

■ «Sono pronto ad accogliere le indicazioni dei miei colleghi». Il sindaco Danilo Rapetti ha raccolto l'invito del centrosinistra, affinché il Comune di Acqui nomini un consigliere d'amministrazione alle Terme indicato [redacted] Comuni della [redacted]. «Sono favorevole a nominare un consigliere indicato dai colleghi sindaci - spiega -. L'indicazione dovrà però riguardare una rosa di nomi, tra i quali sarò io a scegliere». Il primo cittadino intende inoltre riaprire i termini per la presentazione delle domande per diventare consigliere delle Terme se verrà fatto anche dalla Regione. [g. l. f.]

Dario Parissi, 58 anni di cui 33 passati nei reparti di cura, con un allievo fanghino

DOMANI A OVADA

Il mercato affidato ai bambini

OVADA

Domani, dalle 14,30 alle 18,30, torna a Ovada [redacted] mercatino riservati bambini «Giocando s'impara», che lo scorso anno ottenne notevole successo e vide la partecipazione di ben 180 espositori. La manifestazione è organizzata dall'associazione Pubblica Opinione e dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina di Acqui e si svolge con il patrocinio del Comune di Ovada. E' rivolta [redacted] ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie, che per un giorno avranno l'occasione di trasformarsi in commercianti.

I partecipanti allestiranno la loro bancarella nelle piazze del centro storico stabilite dal Comune, potranno esporre gli oggetti usati che intendono scambiare o vendere. Questo darà loro la possibilità di apprendere le prime regole del commercio, divertendosi. Nel pomeriggio, sono previsti momenti di svago con clown, giocolieri, prestigiatori e altri spettacoli, mentre saranno allestite anche esposizioni didattiche, tra le quali quella del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, che metterà in bella mostra le bellezze naturalistiche del territorio protetto. La Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese allestirà uno stand per la degustazione di alcuni prodotti tipici [redacted] dell'Alto Monferrato.

Anche per questa occasione è prevista [redacted] larga partecipazione anche, perché grazie alla collaborazione dei dirigenti scolastici l'iniziativa è stata presentata all'interno delle scuole. [r. bo.]

ACCUSATI DI COLPI TRA ALESSANDRINO E ASTIGIANO

Dieci nella gang dei furti Il pm chiude le indagini

[redacted]

Sono dieci (due [redacted] Alessandria: Carlo D'Angelo e Felice Albano, imputato solo di favoreggiamento, via Fernandel e via De Giorgi; gli altri extracomunitari) i componenti di una banda che dal 2000 ha compiuto furti in provincia: il pm Enrica Bertolotto ha chiuso le indagini e presto alcuni patteggeranno, per [redacted] il kossovaro Arsim Bytiyqi, [redacted] anni, che [redacted] marzo, sapendo di essere ricercato da un mese, si è costituito (ha poi ottenuto i domiciliari) per chiudere più in fretta il conto con la giustizia.

I furti, messi a segno da soli e con altri (chi ha agito un'unica volta, chi in più riprese) hanno [redacted] come bersagli oltre ad alcuni automobilisti la pellicceria Scorza [redacted] Carpeneto (molti capi per ingente valore), la cantina [redacted] Castelli» di Montaldo [redacted] (2.221 euro), la TWin di Moncalvo (30 euro dalla macchinetta per il caffè), il Circolo Combattenti e Reduci, le Industrie Baratta e la ditta Terpa di Predosa (35, 300 e [redacted] euro), [redacted] Valenza (106.000 lire e due cellulari), la Mamco di Massa (mille euro), Agostino Cermelli di Castellazzo Bormida (350 euro e 40 vasi da fiori). [e. c.]

TRA I FONDATORI I MONFERRINI GIACHINO E GROSSI E L'ALESSANDRINO SARDI

Nascono i «Gran maestri del risotto»

Nei loro locali difenderanno e valorizzeranno il riso italiano

CASALE MONFERRATO

E' stata presentata a Trino, nel Principato di Lucedio, l'associazione Gran maestri del risotto tra professionisti della ristorazione, con l'obiettivo di promuovere il riso di qualità, l'arte del riso e del risotto e la cucina del territorio in Italia e all'estero.

«L'associazione riconoscerà e condividerà i valori del riso, prodotto di eccellenza - cita lo statuto -, [redacted] vigilerà anche che, nell'ambito dell'uso e della promozione [redacted] salvaguardati quegli elementi culturali ed ambientali autentici e propri del territorio che sempre più [redacted] configurano [redacted] elementi fondanti e imprescindibili di ogni cultura enogastronomica. Opererà [redacted] il mondo della produzione con funzioni di formazione, informazione e sensibilizzazione verso il mondo dei consumatori e degli addetti alla ristorazione». I soci fondatori sono: Piero Bertinotti del Pinocchio di Borgomanero, Gianluigi Giachino della Cascina Martini di Corteranzo di Murisengo, Patrizia Grossi della Torre di Casale, Massimo Milan della Cascina dei Fiori di Borgovercelli, Giuseppe Sardi [redacted] Grappolo di Alessandria, Giovanni Sarzano del Bivio di Quinto Vercellese, Giuseppe Silano [redacted] Giardinetto [redacted] Grazzano Badoglio, Angelo Silvestro del Balin à l'ostu dal babi di Livorno Ferraris, dove ha sede l'associazione.

Tutti gli iscritti si impegnano ad operare secondo [redacted] Carta della qualità.

I Gran maestri [redacted] risotto hanno il patrocinio del Consorzio di tutela e valorizzazione varietà tipiche di riso italiano. [g. sc.]

DOMANI A MONCESTINO

Caselli inaugura la parrocchiale restaurata

MONCESTINO

Da tempo, l'imponente settecentesca chiesa parrocchiale di Moncestino versava in stato di degrado. Il [redacted] parroco, don Davide Mussone (è anche cancelliere della Curia [redacted] Casale e giudice regionale del Tribunale ecclesiastico), ha compiuto un notevole sforzo per riportare l'edificio all'originario splendore, avviando, due anni fa, un'imponente opera di restauro. Ora si vedono i risultati. E domani, alle 15,30, presente il vescovo Germano Zaccheo, ci sarà la solenne cerimonia di inaugurazione dei notevoli lavori di restauro.

Gian Carlo Caselli

In particolare, c'è stato il risanamento conservativo della facciata principale e delle due laterali, eseguiti dall'impresa [redacted] Giorcelli Giorgio, di Cantavenna e seguiti dall'architetto Calvi e dal geometra Alan Zavattaro. Il decoratore Giuseppe Biglia si [redacted] occupato della tinteggiatura, mentre al centro della facciata principale è stata eseguita dall'artista Giovanni Bonardi una Madonna Assunta in cielo, in terracotta, resistente alle intemperie. E' stato inoltre restaurato (se ne è occupato il laboratorio del torinese Michele Scaggion) il pulpito: «Verrà inaugurato dal comandante regionale dei carabinieri, generale Saverio Cotticelli - annuncia [redacted] Mussone -, mentre al termine della funzione religiosa, sul sagrato, il procuratore generale Gian Carlo Caselli e le autorità regionali e provinciali inaugureranno le facciate restaurate». E grazie al sindaco Fernando Anselmi e alla Pro loco al termine ci sarà un rinfresco e suonerà la banda. [m. fa.]

DA OZZANO A CELLA MONTE

Gli scolari archeologi per un giorno

CELLA MONTE

Gli alunni di quinta elementare di Ozzano per un giorno diventano «archeologi». Succederà questa mattina a Cella Monte nell'ambito della «Giornata Paleontologica», organizzata dall'Ecomuseo della Pietra dei Cantoni, nell'ambito del progetto Biomonf-Atlante della Biodiversità delle Colline del Basso Monferrato, in collaborazione con la professoressa Donata Violanti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino. La giornata si aprirà alle 9 con il ritrovo nei pressi del campo sportivo, quindi seguirà la relazione della dottoressa Violanti che illustrerà agli alunni lo scopo della paleontologia, seguirà una ricerca e osservazione sul campo dei fossili. Muniti [redacted] lente, martelletti e mascherine gli scolari avranno occasione di vivere una giornata da paleontologi veri con una ricerca svolta in una [redacted] compresa fra Cella Monte e Rosignano, particolarmente ricca di reperti fossili.

«Le antichissime origini del nostro territorio non sono del tutto sconosciute ai nostri alunni - spiega la professoressa Anna Maria Bisio, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Ozzano - dal momento che già nei primi anni di scuola l'osservazione dell'ambiente circostante li porta a chiedersi perché si trovano le conchiglie fossili nelle nostre terre e come mai i nostri [redacted] poggiano su spessi strati di bianca roggia. La giornata paleontologica offre loro l'occasione di trasformare operativamente le [redacted] acquisite teoricamente, impegnandoli in prima persona in un percorso di ricerca e sperimentazione concreta». In caso di maltempo la giornata di ricerca verrà posticipata al pomeriggio del 6 maggio. [r. sa.]

proposte:

Molto
da dire
e tutto
l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi,
appuntamenti, storie,
momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello
spazio di un
quotidiano.
Ogni sabato,
con LA STAMPA.

ttL, tutti Libri [redacted] Libero

Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

LUNEDÌ 25 APRILE 2005 - *Dalle 8.00 Alle 19.00*
Nelle piazze e nelle vie del Centro Storico di Ozzano Monferrato

Al Barat 'd Ausan

10ª Fiera dell'Antiquariato [redacted] dell'Usato
Indetta e patrocinata dal **Comune di Ozzano Monferrato**
ed organizzata dal Circolo Ricreativo Ozzanese ANCOL
In collaborazione con
Ente Manifestazioni Comune di Ozzano Monferrato
OperO • CRI - Gruppo di Ozzano Monferrato • Gruppo Alpini
• Gruppo GIVOP • Polisportiva Ozzanese - Pro Loco
Ristorante dell'Opera di Ozzano M.to • Sartoria Giorgio Spinoglio di Casale M.to
ANCOL Sezione circoscrizionale di Casale Monferrato

I GRAZIE DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI A:
S.A.F.F.A. (Ozzano) - CMD Lavorazioni [illegible] (Ozzano) - [illegible] (Ozzano) - Falegnameria [illegible] Ferrero Mobili (Ozzano) - Antos, cosmesi naturale (Ozzano) - Acconciature Hair Fashion (Ozzano) - [illegible] Sat (Ozzano) - Ristorante dell'Opera (Ozzano) - Treviso Fiori (Ozzano) - Studio Estetico Beauty Case (Ozzano) - Abbigliamento Ornella (Ozzano) - Scatolificio M.P. (Ozzano) - Alimentari La Botteghina (Ozzano) - [illegible] F.lli Tradiglio (Ozzano) - [illegible] (Ozzano) - Cascina Ivarisia agriturismo (Ozzano) - [illegible] Giuseppe Mortara (Ozzano) - Lavanderia [illegible] (Ozzano) - DPD Assemblaggi (Ozzano) - La Bottega delle Scarpe (Ozzano) - La Bottega dell'Antiquariato (Ozzano) - La Savoia, Bed and breakfast (Ozzano) - Gis Gelati (Ozzano) - Centro Sat Ozzano - [illegible] & Olearo costr. meccaniche (Treville) - Il Lattaio (Sala) - Briko Tekna [illegible] - Sartoria Spinoglio (Casale) - Algida Costanzo Alimentari (Casale) - [illegible] S.p.A. (Piacenza) - Nosengo Calzature (Casale) - Pedali noleggio bus (Casale) - Diffusioni Grafiche S.p.A. (Villanova M.) - Autoricambi, gommista Rino Ribaldone (S. Giorgio) - Ferramenta [illegible] (Castagnone M.to) - Immobiliare Tecnocasa (Casale) - Ciemme Marmi e graniti (Casale Popolo) - Egidio Bonelli - Marco Chiesa - Cav. La [illegible] - Spendibene - [illegible] - Il Monferrato - La Vita Casalese - Annunci... ...e a tutti coloro involontariamente dimenticato!!!

Novità: "Chiacchierino, che passione!"
ESPOSIZIONE [redacted] LAVORI ESEGUITI DALLE DONNE OZZANESI
L'esposizione di ricami [redacted] col lavoro a chiacchierino, vuole rappresentare una riscoperta di questa tecnica usata dalle donne di Ozzano nell'800 e all'inizio [redacted] '900.

[redacted] **"Tex, Guerriero per la pace"**
GRANDE [redacted] FUMETTI D'EPOCA DEL PIÙ POPOLARE ED [redacted] EROE DEL WEST

Per tutta [redacted] giornata PIO Vi attende al PUNTO-RISTORO
A mezzogiorno [redacted] pranza con specialità locali
BANCO DEGUSTAZIONE VINI [redacted] **le proposte dei locali produttori**
SERVIZIO BUS NAVETTE DA LAVELLO

Domani una notte davvero «Exclusive». Domenica la cover band Shary 4

Al Deniro J.Ax degli Articolo 31

Ospite d'eccezione nel locale di Gaminella

La «primavera big» prosegue domani sera al «Deniro disco café» di frazione Gaminella Mombello Monferrato con J.Ax, cantante degli Articolo 31. Sarà l'ospite d'onore di una notte davvero «Exclusive» e si esibirà in consolle facendo ballare e saltare tutti i suoi grandi successi dalle sonorità rock e r&b accompagnato dalla voce di Space.

Gli Articolo 31 nascono nel 1991 dalla «fusione artistica» fra J.Ax con Jad. Una curiosità: il nome Articolo 31 è stato scelto perché è l'articolo della costituzione irlandese che sancisce la libertà di espressione. Il brillante «duo» raggiunse il successo già nel '93 con il primo disco: conteneva anche lo straordinario singolo «Tocca quà».

Ma il fenomeno Articolo 31 scoppia con l'album successivo «Messa e Vespiri» e con il singolo cult «Maria Maria». Nel periodo a cavallo fra il '96 ed il '97 è la volta dell'album «Così com'è» che contiene i singoli «Funky Tarro», «Domani» e «Trunky Funky», brani che confermano gli Articolo 31 come il più originale e popolare gruppo italiano hip hop nazionale. In un fortunato tour, li hanno seguiti oltre 250.000 ragazzi.

Con J.Ax protagonista domani sera, si aggiunge un altro importante ospite al «cartellone» del Deniro disco café di Gaminella, dopo Tommy Vee, J.T. Vannelli, Jerry Calà e numerose show girl del mondo televisivo.

Al «Deniro disco café» in arrivo una nuova ondata di buona musica, tutta da ascoltare ma soprattutto da ballare

Ma aprile, domenica 24, è in programma un'altra «notte da ballare»: la nuovissima e cover band Shary 4 sarà al Deniro per portare una nuova ondata di buona musica tutta da ascoltare ma soprattutto da ballare. Infine, per chiudere il mese nel segno della grande musica, venerdì 29 aprile saranno di scena gli Achtung Babies, per un tributo agli U2.

Il «Deniro disco café», elegante locale divenuto ormai punto di riferimento per il «popolo della notte» più raffinato, è stato rinnovato di recente nell'estetica, sia nelle coreografie e nello stile. Il locale sorge a Gaminella, dov'era il mitico «Omnia Club», e nella zona viene definito «protagonista assoluto delle notti valcerrinesi, monferrina, valenzane, alessandrine e astigiane».

Info:
347 0730858 e 336 2331872

Domani invece tappa del Giro ciclistico della Provincia

In gara con i «carretti»

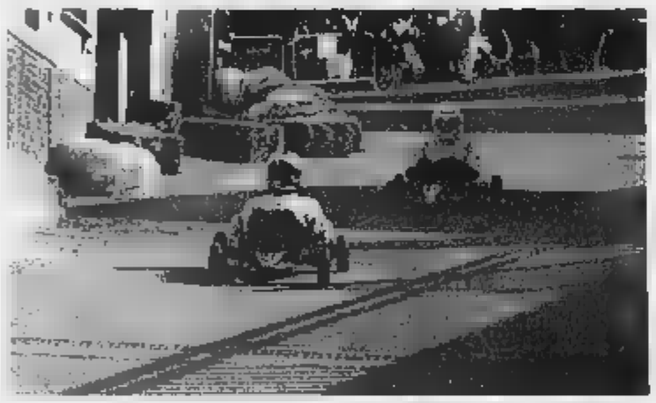
Domenica la Ricaldone-Speeddown

RICALDONE

Due giorni dedicati allo sport tra i vigneti. Domani e domenica si terranno in paese due importanti avvenimenti sportivi organizzati dall'Unione sportiva ricaldonese.

La prima tappa del 12° Giro ciclistico della provincia di Alessandria, gara amatoriale a tempo, avrà anche le strade panoramiche tra i vigneti di Ricaldone e dei Comuni limitrofi. Il ritrovo è domani alle 13 al campo sportivo del paese mentre la partenza avverrà alle 14,30. Dopo la partenza da Ricaldone, i corridori toccheranno Cassine, Strevi, Acqui, Alice Bel Colle, Castel Rocchero, Mombaruzzo, Gamalero, nuovamente Cassine per giungere al traguardo a Ricaldone per un totale di 86 chilometri.

Invece domenica ci sarà la 2ª edizione Ricaldone – Speeddown, la gara di velocità in discesa di carretti valida per il Trofeo italiano per gommati e cuscinetti. Il programma della giornata prevede alle 8,30 il ritrovo per le iscrizioni. Alle 9,30 avrà inizio la prima manche a cui seguirà alle 11 la seconda. La terza manche è invece prevista alle 14,30 e la quarta alle 16, a cui seguirà la premiazione. Il percorso prevede la partenza in corrispondenza della sommità del paese, in via Cappelletta. Dopo aver percorso una prima discesa «a rotta di collo», si giungerà in via Roma per proseguire in via Umberto I, mentre l'arrivo è situato in viale Martiri.



Domenica discese a rotta di collo lungo le strade di Ricaldone

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Enrico Repetto, alla Cantina sociale di Ricaldone, telefono 0144/74119.

Rivalta Bormida

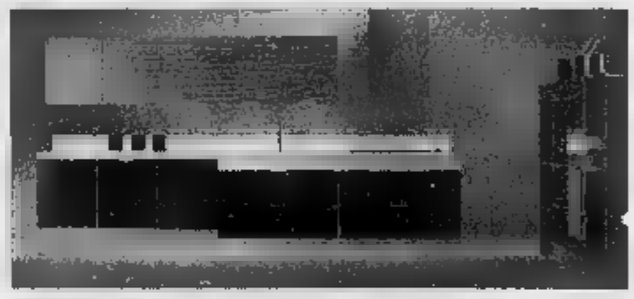
Una giornata all'insegna del giardinaggio

RIVALTA BORMIDA

Una giornata dedicata al verde ed al giardinaggio. Domani dalle alle 19 si terrà all'azienda ortofloricola Il Pensiero Fiorito di regione Rocchiolo 161 (telefono 0144 372642) la Festa di Primavera organizzata in collaborazione con Cifo, azienda leader nel settore dei prodotti per il giardinaggio. Oltre ai titolari dell'azienda per tutta la giornata sarà presente un tecnico Cifo che darà consigli sull'allestimento, la conduzione e la manutenzione dei giardini. Il Pensiero Fiorito dispone di un vivaio per la vendita di piante ornamentali e per e si occupa anche manutenzione di giardini, di potature e abbattimento alberi con piattaforma aerea. Dispone di una vasta gamma arredi per esterno in legno e in ferro. E' inoltre in grado di fornire addobbi floreali per ogni occasione. A partire da domani inizia anche la grande offerta del concime Cifo adatto per gerani, surfinie, piante verdi e piante fiorite disponibile nelle versioni da un litro o da tre litri.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

AZIENDA ORTOFLORICOLA
Il Pensiero Fiorito di Trucco P.
Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione
SABATO 23 APRILE
organizza la
5ª FESTA DI PRIMAVERA
in collaborazione con CIFO
Rinfresco e omaggi per
PER TUTTA LA STAGIONE
Concime liquido CIFO
gerani, surfinie, piante verdi, piante fiorite e
1 litro € 5,30
3 litri 10,00
RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144.372642 - 335.7569615 - Fax 0144.372642

Str. Solero, 17
Zona D/4 - VALENZA
Tel. 0131.952274 - Fax 0131.952285
CALLEGHER SRL
Cucine SCIC
condizionamento
impianti sanitari
Riscaldamento a pavimento e tradizionale
Si consulenza e progettazione d'interni


PRIMAVERA DI OCCASIONI
• CUCINE SCIC
• ARREDO
• IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

PVC
Alluminio
Alluminio/Legno
Persiane
Portoncini
Porte Interne
Porte Blindate
Zanzariere
Vetrate da sole
Cancelletti di sicurezza certificati
Punto Infissi
Serramenti di Qualità
Avvolgibili e sprallunghi grafilm
Corso Giovane Italia 43 Casale
Tel. & Fax 0142/461074 Cell. 3
E-mail: punto-infissi@libero.it

Restaurant Inside
tables and more...
DENIRO disco café
frazione GAMINELLA mOMBELLO Al (ex Omnia)
Tel. 338 23 31 972 - 347 87 39 514 - 335 54 86 914
SABATO 23 APRILE 05

EXCLUSIVE EVENT
JAX
degli Articolo 31
DOMENICA 24 APRILE 05
SHARY 4

www.denirodiscocafe.it

Pietruccio dei Dik Dik salva soltanto gli U2

«Ascoltandoci i ragazzi si sorprendono sempre perché le chitarre distorte c'erano già ai nostri tempi»

intervista

[redacted]

O[redacted] tanto getta un occhio su Mtv, [redacted] la musica [redacted] oggi non l'appassiona. A parte gli U2: loro si hanno dentro quel qualcosa che richiama alla [redacted] nomi formidabili come Led Zeppelin, Who, Deep Purple. Pietro Montalbetti, per tutti Pietruccio, è un p[redacted] di storia della [redacted] italiana. Stasera (inizio alle 22, ingresso 12 euro), [redacted] i compagni di strada Lallo e Pepe, offrirà al Valentie di Valenza [redacted] saggio [redacted] quel che erano - e continuano a essere - i Dik Dik.

Pietruccio, a quali canzoni il vostro pubblico è più affezionato?

«Potrei rispondere "Senza luce", "Sognando la California", "Il pri[redacted] giorno di primavera". Piacciono a padri e figli».

Perché?

«Perché ai padri ricordano la giovinezza e ai figli regalano sorprese».

Di che tipo?

«Scoprono che certe sonorità, dalle chitarre distorte per arrivare a tante altre, non sono [redacted] inventate oggi. E da lì gli viene la voglia di riscoprire un passato musicale irripetibile».

[redacted] vi piace [redacted] gruppi di oggi?

«Un nome? Le Vibrazioni. Sarà che una volta ci hanno incontrati all'aeroporto e si sono avvicinati con grande rispetto. Dieci anni fa le band giovani ci consideravano puro antiquariato».

Sono stati momenti difficili.

«Molti hanno smesso, noi [redacted] Perfino Morandi si era fatto [redacted] parte e si [redacted] messo a studiare il contrabbasso. Ma [redacted] si p[redacted] mettere una pietra su quell'epoca. E siamo tornati di moda».

Cosa ha significato [redacted] per voi?

«Un grande amico, indimenticabile. E sì che non mi piacevano le [redacted] musiche prima che incontrassimo Mogol. A teatro portiamo apposta in giro le sue canzoni in uno spettacolo intitolato "Quel gran genio del mio amico"».

E ora? Si può parlare di "progetti per il futuro"?

«Ci [redacted] giocare al ruolo di memoria storica, sul palco fare citazioni [redacted] brani [redacted] culto. Sta per uscire un dvd, "Cantando viaggiando", che documenta gli ultimi due anni di concerti. E poi stiamo lavorando a [redacted] progetto speciale».

Cioè?

«Una mostra permanente di pannelli che raffigurano una quarantina di [redacted] d[redacted] musica. Lungo [redacted] viale alberato a Buccinasco, alle porte di Milano, di fronte al nostro ristorante, "L'isola di Wight". Passando [redacted] mano su ogni pannello si ascolteranno anche le note di canzoni celebri».

[redacted]

Cresciuti nello stesso quartiere e folgorati dal mito dei Beatles

Cresciuti nello stesso quartiere, Pietruccio (Pietro Montalbetti) e Lallo (Giancarlo Sbriziolo) conoscono Pepe (Erminio Salvaderi) fondano all'inizio degli Anni '60 prima i Dreamers e poi gli Squali, folgorati dalla musica dei Beatles. Un'audizione alla Ricordi apre le porte alla collaborazione con Battisti e Mogol, sodalizio che durerà sette anni. Con il nuovo nome, Dik Dik (la gazzella africana), il gruppo, a cui si uniscono Sergio Panno e Mario Totaro, scala le classifiche. A canzoni proprie come [redacted] e «Dolce di giorno» si affiancano le traduzioni di «hit» straniere, da «Senza luce» a «Sognando la California». La successiva collaborazione con Maurizio Vandelli porta nuovi successi: «L'isola di Wight», «Viaggio [redacted] un poeta», «Storia [redacted] periferia». Pietruccio, Lallo e Pepe, sempre insieme, ora accompagnati da un quartetto di giovani musicisti, continuano ad appassionare [redacted] platee. [r. c.]

CORALI

Alle 21 al Parvum di via Mazzini, ad Alessandria, si esibisce il coro gospel Joy Singers: gli arrangiamenti sono del maestro Andrea Girbaudo, la voce è di Silvia Benzi. Il concerto è organizzato dalle associazioni Amici di Manlio (uno scout e volontario Oftal morto sei anni fa), Aveas-Aquero. Il coro alpini Valtanaro di Alessandria diretto da Ludovico Baratto è ospite alle 21 dell'associazione Cultura & Sviluppo (viale Michel 2) per un concerto di canti popolari della tradizione alpina. Alle 21 nella parrocchiale di Occimiano, concerto del coro della Cattedrale di Casale. Musiche sacre con accompagnamento all'organo di Umberto Pallanza. [r. al.]

NEI LOCALI

Suona la Bandabardò (foto) stasera al Thunder Road di Codevilla. Al Chi cerca Trova di Alfiano i Q-Base. All'Archivolto di Altavilla si balla con house e commerciale. Alla Vineria dei Mounfrà di Casale gli Aspettando Margot. Al bar One della Piagera di Gabiano rock italiano con i Freeline. Al Mephisto di Lu tributo ai Queen con i Radio Ga-Ga. Al Peter Pan di Montiglio si balla con l'orchestra di Bruno Mauro. Alla Cometa di Sale si balla con Rossella [redacted]. Allo Scimpanzè di Vignale jazz con il Nando De Luca trio. Al 2cv di Ovada il rock degli Espinado. Concerto della Fisaorchestra Pentagramma [redacted] Milano alle 21 al Teatro Civico di T[redacted] per la «Festa del Volontariato», [redacted] esibizione di danzatrici. [r. al.]

INCONTRO

Stasera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Cerrina, incontro con il commediografo e sceneggiatore francese Armand Gatti, che ha lontane origini a Plancerreto. Vive e lavora a Parigi, ha firmato 89 opere teatrali, 23 sceneggiature e soggetti cinematografici, e poi saggi, libri e video. L'iniziativa s'intitola «L'artista e la torta», perché l'istituto alberghiero Artusi di Casale offrirà un dessert a Gatti. L'iniziativa è dell'Istituto nazionale d'arte contemporanea in collaborazione con il Circolo provinciale della stampa di Alessandria e il Comune di Cerrina. [g. sc.]

RECITE

Stasera al salone Tartara [redacted] piazza Castello, a Casale, alle 21 la compagnia La Banda [redacted] Dus, diretta da Gigi Ricci, porta in scena la commedia in tre atti «Il medico per forza». In scena Oscar Breda, Franca Cotti, Roberto Corino, Nino Saettone, Gigi Ricci, Francesco Cappetta, Ester Lavazza, Elsa Maniero, Davide Minazzi, con la scenografia di Patrizia Cremasco e lo staff tecnico di Giovanna Riva ed Eugenio Nebbia. «Uno spicchio di Monferrato» è invece il titolo della rassegna a Montalero di Cerrina dove alle 21 la compagnia di Grazzano Badoglio Via Vai presenta la commedia brillante «Soluzione d'amore». [r. al.]

COMMEDIA A TORTONA

I protagonisti della commedia

Cornicione gremito dagli attori

TORTONA

Stasera, al Teatro Sociale di Tortona (inizio alle 21,30, ingresso 8 euro) va in scena l'atto unico di Tobia Rossi «Addio, mondo crudele» [redacted] gli attori del Teatro del Rimbombo, diretti da Enzo Buarné. L'autore è un ovadese di 18 anni che ha vinto con questo testo il primo premio del concorso nazionale «Eduardo De Filippo» di Velletri, assegnato da una giuria che comprendeva Luca De Filippo, Carlo Giuffrè, Ida Di Benedetto e Vincenzo Cerami. Il testo, fresco e originale, è stato scelto da diverse compagnie italiane e messo in scena a Brescia, Firenze, Milano, Roma e Bolzano.

E' la storia di Bianca (interpretata da Emiliana Illiani), moglie depressa e paranoica che vuole buttarsi dall'undicesimo piano, ma sul cornicione incontra Andrea, irrequieto avvocato in piena crisi matrimoniale (Antonio Calviello), anche lui con seri propositi suicidi. Per Tobia Rossi la storia è un pretesto per ironizzare su ansie e isterismi a cui la società rischia di portarci. Una commedia che fotografa in maniera intelligente le nevrosi e le particolarità dei rapporti interpersonali, inevitabilmente condizionati dagli stress della vita moderna.

Interpreti dello spettacolo sono, oltre alla Illiani e a Calviello, Diego Azzi nella parte del poliziotto che interviene sul cornicione, Laura Gualtieri (moglie di Andrea, una vanesia giornalista televisiva), Luciano Ponticello (il marito di Bianca che ricorda il «ter[redacted]» del primo Abatantuono) ed Elisabetta Puppo, seducente psicologa. [b. v.]

[redacted] ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redaz[redacted]
piazza [redacted]
Fax [redacted]
[redacted] alessandria@lastampa.it

«Un invito ai [redacted] della [redacted] Straneo»

Vorrei rivolgermi a ragazzi della media Straneo, istituto in cui ho lavorato con entusiasmo per 24 anni e [redacted] sempre molto affezionata. Ho letto le loro dichiarazioni relative alla raccolta differenziata nell'articolo «Sulle giostre pensando all'ambiente», pubblicato il 10 aprile. Mi ha fatto piacere riscontrare una «educazione civica» così profondamente sentita che [redacted] trova più che concorde, perché collima del tutto con i sentimenti di amore e rispetto per l'ambiente, le persone, gli animali che sono stati sempre alla base del mio lavoro [redacted] insegnante. Cari ragazzi, [redacted] vi scrivo solo per complimentarmi [redacted] anche per invitarvi a ragionare sui problemi relativi ai rifiuti, inquinamento eccetera eccetera, in modo più globale (...è una parola pure [redacted] moda). Oltre che alla città e al quartiere, rivolgiamo l'attenzione a tutto il territorio del nostro Comune e oltre. E allora verremo a conoscenza di cose di [redacted] preoccuparci non poco: progetti di distruzione di aree enormi di terreno agricolo per insediare capannoni, depositi [redacted] merci e di container (la così detta «logistica») con [redacted] aumento enorme del traffico su gomma; per spostare un aeroporto che si potrebbe tranquillamente chiudere; per costruire collegamenti stradali spesso inutili e via discorrendo. Non voglio dilungarmi di più, vi dico solo: preparatevi, anche [redacted] l'aiuto [redacted] insegnanti e genitori, ad essere «cittadini del domani» con [redacted] vera e libera [redacted] ambientalista che vi permetterà di dedicarvi direttamente alla vita politica o di scegliere i vostri rappresentanti tra coloro che dimostrino coi fatti di amare e rispettare davvero la terra in cui viviamo, l'unica che abbiamo! Auguri.

Giovanna Villa, Alessandria

Il cellulare squilla al [redacted] Municipale

Come si possono definire gli spettatori che l'altra sera, [redacted] Teatro Municipale di Casale, hanno tenuto il cellulare acceso, squillato per ben due volte durante la rappresentazione de «La gatta sul tetto che scotta»? Smemorati o maleducati?

Lettera firmata, Casale

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [redacted] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [redacted] utili

[redacted]

[redacted] Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **C[redacted]nuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** [redacted] 0142 946.[redacted] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano** [redacted]: Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Pozzolo:** Cri 0141 827.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 6[redacted] Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Secchi, c. Acqui 36 (0131 342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.468). **Casale:** Cucchi[redacted], corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321 321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423. **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; [redacted] 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434.225;
Novi: 0143 322.211;
Ovada: 0143 82 61;
Tortona: 0131 865.227;
Valenza: 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO

IL SOLE

Sorge alle [redacted] minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 18 e 23 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui senza fenomeni. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI Nubi in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali rovesci saranno possibili anche sui rilievi del Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre nel pomeriggio. Sulle rimanenti zone tempo asciutto fino a sera. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

La presidente Maria Cristina Cambiaggio: «Conseguenze gravissime per l'autonomia del settore e per il futuro dei Csv

Tagli ai Centri di servizio, il volontariato si ribella

Il governo vuole «dirottare» i fondi al servizio civile

Si allarga la protesta di tutto il mondo del volontariato alessandrino contro la riforma del «terzo settore» che dovrebbe essere approvata nella prima decade di maggio. Al centro della protesta, la revisione della legge quadro che regola la disciplina del volontariato «attraverso la quale - sottolinea Maria Cristina Cambiaggio, presidente del Csva (Centro servizi volontariato provincia Alessandria - si vogliono togliere fondi ai centri di servizio per darli a sostegno del servizio civile, in modo da colmare in parte il gap che si è venuto a creare da quando non c'è più la leva obbligatoria».

Aggiunge la presidente Cambiaggio: «Questo è per noi inaccettabile, in quanto il servizio civile è uno strumento di cittadinanza attiva previsto da una legge dello Stato. Siamo contrari ad utilizzare risorse già destinate per legge al volontariato per sostenere quelle che sono funzioni pubbliche attribuite ad istituzioni pubbliche».

Una revisione che il governo ha diviso in due parti, inserendo la prima - riguardante l'articolo 15 della legge - nel decreto sulla competitività approvato a maggio e la seconda - relativa al resto della legge - nella discussione in programma in Parlamento nelle prossime settimane.

«Le conseguenze - fa rilevare Maria Cristina Cambiaggio - per l'autonomia del volontariato e per il futuro dei Csv, sarebbero gravissime. Una riforma che, se dovesse realizzarsi secondo la proposta attuale, infliggerebbe un colpo durissimo ai Centri servizi per il volontariato, già penalizzati dopo la riduzione dei finanziamenti per quest'anno e già confermata anche per il prossimo». Fondi che verrebbero ulteriormente dimezzati a partire dal 2007, con ripercussioni negative anche per le associazioni alessandrine che nel Csva hanno un prezioso punto di riferimento.

Continua il presidente del Csva: «Le ricadute sulle associazioni sono molte, perchè il Centro servizi sarà giocoforza a ridimensionare i propri servizi. Un fatto che metterà in difficoltà soprattutto le piccole associazioni che dal Csva ottengono molti aiuti. Per questo, di fronte ad una legge fatta senza la condivisione da parte di chi conosce bene il 'terzo settore', siamo preoccupati».

E proprio nelle modalità di riforma del governo sta la nota più dolente del provvedimento. Conclude Cambiaggio: «Per essere chiari, noi non ci opponiamo alla riforma del welfare, alla riforma fatta in questo modo, per decreto legge. Inoltre, la riduzione dei fondi finirebbe non solo per togliere l'autonomia all'intero settore, ma anche per mettere seriamente a rischio la sopravvivenza dei Centri di servizio al volontariato. Tagliare le risorse a sostegno del volontariato e limitarne l'autonomia significa colpire ulteriormente lo stato sociale. Significa in sostanza non dare risposte ai bisogni dei cittadini.

Da qui, l'intenzione dei Centri di servizio e delle associazioni di volontariato di proseguire nella protesta contro la riforma attraverso una serie di iniziative tra le quali l'adesione ad una sottoscrizione e l'invio di un fax di protesta alle maggiori cariche dello Stato. Il documento «Il governo non cambi la legge sul volontariato» è disponibile sul sito www.forumterzosettore.it. Info: 800158081; email: info@csva.it; sito: www.csva.it.

In primo piano la presidente del Centro servizi volontariato di Alessandria, Maria Cristina Cambiaggio

CORSO DI PET THERAPY

Il Centro servizi volontariato per la provincia di Alessandria (Csva) organizza nel mese di maggio un corso di Pet Therapy. Si tratta di una serie di lezioni articolate in due capitoli. Si comincia con l' introduzione alle attività, segue poi quella sulle terapie e l'educazione assistite dagli animali.
Questo il programma previsto a maggio. Sabato 7: introduzione alla Pet Therapy e all'Ippoterapia; sabato 14: metodologie applicative; sabato 21: applicazioni pratiche di Pet Therapy; sabato 28: gli animali utilizzati nella Pet Therapy.
Gli interessati a questo tipo di corso possono rivolgersi al Centro servizi volontariato per la provincia di Alessandria, in via Vochieri angolo via Verona (tel. 0131/250389; sito: www.csva.it; email: info@csva.it.

Anche i «gazebo» sono uno strumento per dare informazioni ai cittadini

Parla il responsabile nazionale Csv, Marco Granelli

«Vanno studiate e migliorate esperienze che sono in atto»

ALESSANDRIA

Marco Granelli è il presidente del Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato.

Che cosa sta accadendo al volontariato? Quale futuro dopo la riforma?

«Due sono i problemi fondamentali che sono al centro del dibattito e delle decisioni del governo e dei parlamentari. Il primo riguarda il modo in cui si sta cambiando una legge così importante come quella sul volontariato che ha innovato il quadro della sussidiarietà fin dal 1991. Il governo lo sta facendo dopo un anno e mezzo di silenzio con la fretta dell' "ultimo treno possibile", un treno che impedisce dibattito, partecipazione, apporto dalle realtà locali. Un processo contrario alla sussidiarietà orizzontale (i volontari) e verticale (Regioni, Province, Comuni). Il secondo problema, ma più importante, è che il volontariato diventa, per il 50% delle risorse, solo oggetto e non soggetto. Le proposte della senatrice Sestini tolgono titolarità e soggettività al volontariato, anche contro il principio di sussidiarietà. Il governo vuole utilizzare i fondi già destinati al Volontariato dall'articolo 15 della legge 266 del 1991 per finanziare il Fondo nazionale del servizio civile volontario realizzato con legge dello Stato. Noi affermiamo invece che il servizio civile è uno strumento concreto di cittadinanza attiva al quale deve essere accesso il più alto numero di giovani possibile e deve essere finanziato senza sottrarre risorse già gestite per legge dal mondo del volontariato».

Come e con chi, secondo il presidente nazionale, si può/deve instaurare rapporti tali da innescare processi di crescita del volontariato?

«Crediamo che il futuro stia nel maggior rapporto con le Fondazioni, non per fronteggiarsi, ma per riconoscersi attori complementari che costituiscono il vissuto delle comunità locali, con le risorse di tempo dei volontari e le risorse economiche delle Fondazioni. Noi proponiamo di studiare le esperienze in atto in diverse Regioni dove nel 2003 i Centri di servizio per il volontariato hanno messo a disposizione 11 milioni di euro. Si tratta di studiarle e migliorarle».

Il presidente nazionale Marco Granelli

Con dépliant, manifesti e incontri orientativi

E' partita una campagna per trovare nuove forze

ALESSANDRIA

Il Csva, Centro servizi per il volontariato della provincia di Alessandria, ha avviato una nuova campagna di comunicazione intitolata «Dai la tua esperienza, riceverai energia». L'obiettivo è quello di promuovere e incoraggiare l'impegno sociale, cercare forze nuove in particolare tra le fasce di popolazione adulta e offrire occasioni di ritrovo a tutte le persone che vogliono avvicinarsi al volontariato.

Avvicinare i cittadini al mondo del volontariato e sensibilizzare la comunità ai valori della solidarietà, gli obiettivi che il Csva si pone da sempre. Adesso dispone di un ulteriore strumento per raggiungerli: una campagna di comunicazione finalizzata alla ricerca di volontari che possano dare una risposta al bisogno di nuove collaborazioni, manifestato da tutte le organizzazioni di volontariato.

La campagna prevede l'uso di una serie di strumenti di sensibilizzazione, quali depliant, manifesti, inserzioni stampa e spazi orientativi, volti a valorizzare il ruolo dei volontari ed a coinvolgere i cittadini nelle attività di impegno e di ascolto dei bisogni del prossimo. Lo scopo è di concorrere alla crescita della solidarietà e del senso di responsabilità.

Dicono al Csva: «Affinché una campagna di ricerca di nuovi volontari abbia successo bisogna soffermarsi su tutte le esigenze di chi vuol mettere a disposizione un po' del proprio tempo libero e offrirlo a chi ne ha bisogno. Per questo è necessario individuare l'associazione 'giusta' che ben si addica alle caratteristiche individuali del potenziale volontario».

La campagna di comunicazione del Csva è pertanto finalizzata anche a far conoscere le molteplici associazioni di volontariato che operano sul territorio della provincia, così da facilitare la scelta e favorire la fase di ingresso del nuovo volontario.

Concludono infine il Centro servizi per il volontariato: «Coloro che decideranno di impegnarsi in uno dei settori (sono oltre 400 le organizzazioni presenti sul territorio), faranno dunque un investimento sul futuro, diventando cittadini attivi e impegnati a migliorare la qualità della vita di tutta la comunità».

LE DOMANDE DE LA STAMPA AI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO DI AOSTA

4 QUALE FUTURO PER L'AREA COGNE E IL PUCHOZ?

5 COME SUPERARE LA CRISI DI COMMERCIO E TURISMO?

6 CHE RAPPORTI IMPOSTARE CON LA REGIONE?

ETTORE VIERIN

«La Regione ha caricato di problemi tutta la città»

Ettore Viérin, candidato di Forza Italia

1 Parchi, aree verdi, spazi ampi sul modello delle città europee. Pensare al Parco Saumont, così decentrato, in zona alluvionale e sotto viadotto, pare assurdo. Andiamo quartieri, al Dora, in quell'area accanto strada che corre a ridosso Cogne. Buttiamo giù senza pregio o non riqualificabili per fare campetti per i bambini. Spazi di gioco semplici. L'efficienza dell'Amministrazione sovente viene veicolata proprio con piccoli interventi. Se ti cambio subito la lampadina sotto casa, vuol dire che per te Aosta s'illumina.

2 I grandi flussi traffico deter- da chi raggiunge la città. Chi arriva ad Aosta deve lasciare l'auto fuori dalle mura trovare poli di interscambio dove lo aspettano mezzi pubblici non inquinanti. Arrivano alle 8 e vanno via alle 17. Chi vive in città deve avere parcheggi comodi. Farei tre parking, uno dietro al Cral Cogne, anche in terra, nella zona dell'ex macello e nell'area della funivia per Pila.

3 Con gli importanti interventi finanziari si è arrivati a un punto non ritorno. L'area Est funzionale per ampliare l'ospedale. C'è da valutare l'aspetto viabilità. Costruendo l'ala Est occorre pensare una strada sotterranea per collegare la città a via Roma, oppure a alternative Adamello. Sono scelte da fare con urgenza prima che nuove costruzioni impediscano di cambiare le vie di transito. L'idea di prolungare viale della Pace per ovviare alla chiusura di viale Ginevra è improponibile. Bisogna però pensare fin d'ora al futuro e sapere che la vita di ospedale è di vent'anni. E il futuro ci dice che il ospedale sarà fuori città, a St-Christophe, per esempio. Anche questa è una scelta da fare subito, così come è necessario pensare a un reparto di alta specializzazione. Credo molto nell'eccellenza sanitaria anche come possibilità di attrarre ospiti da altre regioni.

4 Il Puchoz deve diventare un parco cittadino con un ampio parcheggio sotterraneo. Un parco aperto, alberato e con fontane, che sono sparite dalla città. Una piacevole dove poter leggere un libro, passeggiare. L'ex area Cogne avrebbe dovuto sboc- co viario a Est (via Valle valdostane) e a Ovest entro 2001. Non è stato fatto. ci vuole lo svincolo autostradale, città e funivia per andare a sciare. Splendido, unico. Per quanto riguarda l'uso della zona, quello industriale è da dimenticare. Non mi sono richiesta, quindi bisogna indirizzarsi verso le imprese artigiane. In questo caso però occorre fare lotti e vendere ai privati. L'affitto dei capannoni e non la proprietà crea problemi per i finanziamenti bancari. L'imprenditore non può dare come garanzia un capannone affittato.

5 Ci vuole una città più accogliente e richiamo in primavera e in autunno dato che d'inverno e d'estate c'è già la Piera di Sant'Orso. Un richiamo per un pubblico più vasto possibile. Poi una possibilità di visita tutto l'anno giornaliera dei monumenti. Per il commercio la mia idea è quella delle «botteghe» nelle vie laterali, belle poco sfruttate. Angoli d'arte di commerciali che impegnino i giovani che portino quindi beneficio sociale e va linfa commerciale. Per gli esistenti ci vuole maggiore flessibilità di orario e un equilibrio di offerte.

6 Il Comune di Aosta continua ad essere l'8° assessorato regionale. Chiediamo autonomie da Roma qui la Regione opera filtri e tagli. Troppi i «campanili», si dà tutto a tutti, mentre si devono calibrare e equilibrare le esigenze. La Regione ha caricato di problemi la città che sopporta un carico superiore alle sue possibilità. Il Comune deve aprire un dialogo con la sovrintendenza ai Beni culturali per avere mano più libera negli interventi del centro storico.

DOMENICO ALOISI

«Le zone blu, una tassa che penalizza l'economia»

Domenico Aloisi, candidato di An e Centrodestra

1 parcheggi. L'attuale Amministrazione con le strisce blu ha tassa che penalizza cittadini pendolari. E' il dramma di ogni giorno di chi continua a girare per la città senza una sosta.

2 La viabilità è caotica. E' necessario individuare doppie direttrici Est-Ovest e viceversa (a senso unico) a Nord e a Sud della città. E' ovvio che ci vogliono poi i collegamenti tra le due «fasce». Soltanto così si eviteranno ingorghi. Contestiamo la scelta del Comune di aliminato molti posti auto il rifacimento di marciapiedi, con rientranze, sporgenze che tra l'altro costituiscono un pericolo e provocano danni alle vetture. Un'altra penalizzazione per i cittadini. Fuori dalle mura sono da cancellare i parcheggi a pagamento. All'interno devono gratuiti per i residenti. Poi vogliono di nuovi, sempre nel centro e sotterranei, a pagamento per chi viene da fuori, gratuiti per i cittadini.

3 Sono contrario all'ampliamento dell'ospedale. Ne uno nuovo. E' impensabile avere un ospedale in una zona così centrale, crea problemi di traffico e per i parcheggi. E' da vent'anni che l'ospedale è in ristruttu- Impensabile continuare così, è evidente che quella scelta, imposta dalla Regione, fu oculata. Ora bisogna individuare un'area periferica, come quella che c'è alle porte di Aosta, a Saint-Christophe. Un ospedale immerso nel verde con intorno parcheggi gratuiti.

4 L'area Cogne può essere pensata una zona industriale, deve essere, al contrario, destinata all'artigianato e al commercio. Si favorirebbe così l'imprenditoria locale. Per poterlo fare buon senso ci vorranno collegamenti importanti ed efficaci la città. Non è più tempo sport nell'area del Puchoz. Basta. Sotto un parcheggio, sopra una struttura polivalente per manifestazioni culturali. E intorno un'ampia zona verde per tutti, ma con più attenzione per bambini e anziani.

5 Commercio turismo due settori in grossa difficoltà. Le responsabilità per questa Amministrazione gravi. Sono state penalizzate le attività cittadine, mentre il dato impulso ai centri commerciali. Si dirà che queste responsabilità non sono Comune, della Regione. In realtà proprio la politica dei parcheggi a pagamento ha provocato gravi danni. Le strisce blu, da un lato, l'eliminazione di molti parcheggi, dall'altro, con quei lavori di ampliamento dei marciapiedi di cui dicevo, ha spinto la gente a prendere le strade per uscire dalla città. Lo stesso discorso vale anche per il turismo. Difficile fermarsi in città per chi viene da fuori. L'altro aspetto che le bellezze della città, come i romani, non vengono in risalto. Aosta grandi tradizioni storiche, è una città romana che merita di vista, ha uniche mondo. Anche in questo mi dirà che la colpa Regione, tuttavia il Comune dovrebbe farsi sentire di più e fare così gli interessi della città.

6 E' da avitare questa sudditanza continua del Comune nei confronti del Palazzo regionale. Deve avere autonomia, capacità di scelta, essere così indipendente dalla Regione. Aosta continua a subire imposizioni inaccettabili. L'Amministrazione cittadina non altro che da passacarte quella regionale che impone con forza le proprie scelte alla città. Il fatto che l'attuale maggioranza comunale sia dello stesso colore politico quella che guida il Palazzo di piazza Deffeyes non gioca a favore del Comune. C'è la necessità di un contraltare per poter così decidere sui vari problemi, non subire le soluzioni regionali. La città è buia, senza prospettive e in questo la Regione non ci aiuta. I finanziamenti sono squilibrati e a favore di piccole realtà.

«Sette torri per le auto e lo stadio nel centro»

Giancarlo Borluzzi, candidato di Alternativa sociale

1 Eliminare il talebanismo. Dire ai cittadini che sono persone libere che possono operare per la loro città, mentre ora, grazie a uno Statuto autonomia che ottenebra le coscienze, sono persone a tavolino ordinamenti da rivisitare.

2 La viabilità, i problemi di traffico dipendono dai parcheggi. Per mi devono costruire sette autosilo, quindi sette parking pluripiano e così vengono risolti i problemi dati soprattutto da automobilisti che girano alla cieca per trovare un posto auto. I sette luoghi si possono individuare con facilità. Anche dentro la città, anche accanto alla Questura, se si vuole. E' l'unica strada percorribile per dare soluzione definitiva due problemi complementari.

3 Il problema di fondo è soltanto I rappezzi hanno un certo importo finanziario che permettono di fare appalti locali. Un nuovo ospedale obbligherebbe a fare un appalto europeo e non sarebbe quindi gradito. La realtà è che si subordinano i problemi della salute al desiderio di risolvere i problemi interni alla Valle d'Aosta. L'ospedale, è evidente, è pensare di fuori dalla città.

4 Per l'area Cogne c'è di mezzo anche la «Cogne», quindi un problema industriale da risolvere. Quella ma è spuria e costituisce un grattacapo. Non so quanto possa resistere l'industria «Cogne», certo è che ci vuole maggiore collegamento con la città. Penso una zona verde commerciale. Bisogna affrontare il «caso» ferrovia. I binari devono passare sottoterra ed è da interrare anche la stazione ferroviadalla città. L'area scavata nella Junfrau è quattro volte la stazione aostana. Il Puchoz deve sta- dio. Il calcio deve restare nella città. Trasferendolo periferia si riduce quel poco entusiasmo che ancora rimane per le squadre locali. Il Puchoz può per il calcio, anche per attività scolastiche, per manifestazioni di vario genere, sportive ricreative. Negli Stati Uniti stadi polifunzionali. Ripeto, metto fuori città l'ospedale, non certo lo stadio.

5 Il com di Aosta, dico delle vie del centro cittadino, deve essere specializzato e di eccellenza. Un altro tipo di attività commerciale può reggere la concorrenza dei super e ipermercati. Il cittadino deve spendere il meno possibile per la sua spesa e non può subire la richiesta di una sorta di tasse pur di mantenere i nel centro. E' quindi evidente che occorre un cambio di mentalità nel commercio. Una specie di riconversione che possa orientare scelte specifiche, punti di vendita dove trovare prodotti di alta qualità che non fanno parte della rete degli ipermercati. Solo così si può pensare a un rilancio. Per il turismo non c'è stata purtroppo una campagna di promozione della città che potrebbe essere una di tappa ideale per poi visitare l'intera regione. Non una questione di prezzi, ma di far conoscere Aosta. I dépliant regionali sono «democratici», cioè mettono ogni località sullo stesso piano, mentre ci deve essere una scala di valori e un'attenzione per Aosta, intesa come il centro da dove poter programmare le proprie visite al resto della Valle. Ovvio che però Aosta deve avere maggiore e migliore ricettività e avere le caratteri- be di un luogo ospitale, simpatico.

L'Union valdôtaine predica in un modo e agisce in un altro. Stringa i cordoni della borsa riempita dallo Stato proprio nei confronti di Aosta permette così la soluzione delle questioni sociali: mancanza di alloggi, occupazione, emarginati. Aosta un terzo della regione, eppure manca questa consapevolezza. Non c'è equa ripartizione delle risorse. Vi è poi problema delle coincidenze delle maggioranze. Finché sussistono il rapporto è sempre gerarchico, quindi Aosta è soccombente.

La tradizione valdostana nel laboratorio La Cassapanca di Pont-St-Martin

Il mobile antico dà calore alla casa

Atmosfere semplici, ma anche più accoglienti

PER chi [illegible] un modo per arredare la propria abitazione [illegible] buon gusto e con un occhio di riguardo a quella che è la tradizione valdostana, apprezzata anche ben lontano dai confi[illegible] regionali, è d'obbligo una visita [illegible] La Cassapanca, in via Nazionale per Donnas 31 a Pont-Saint-Martin.

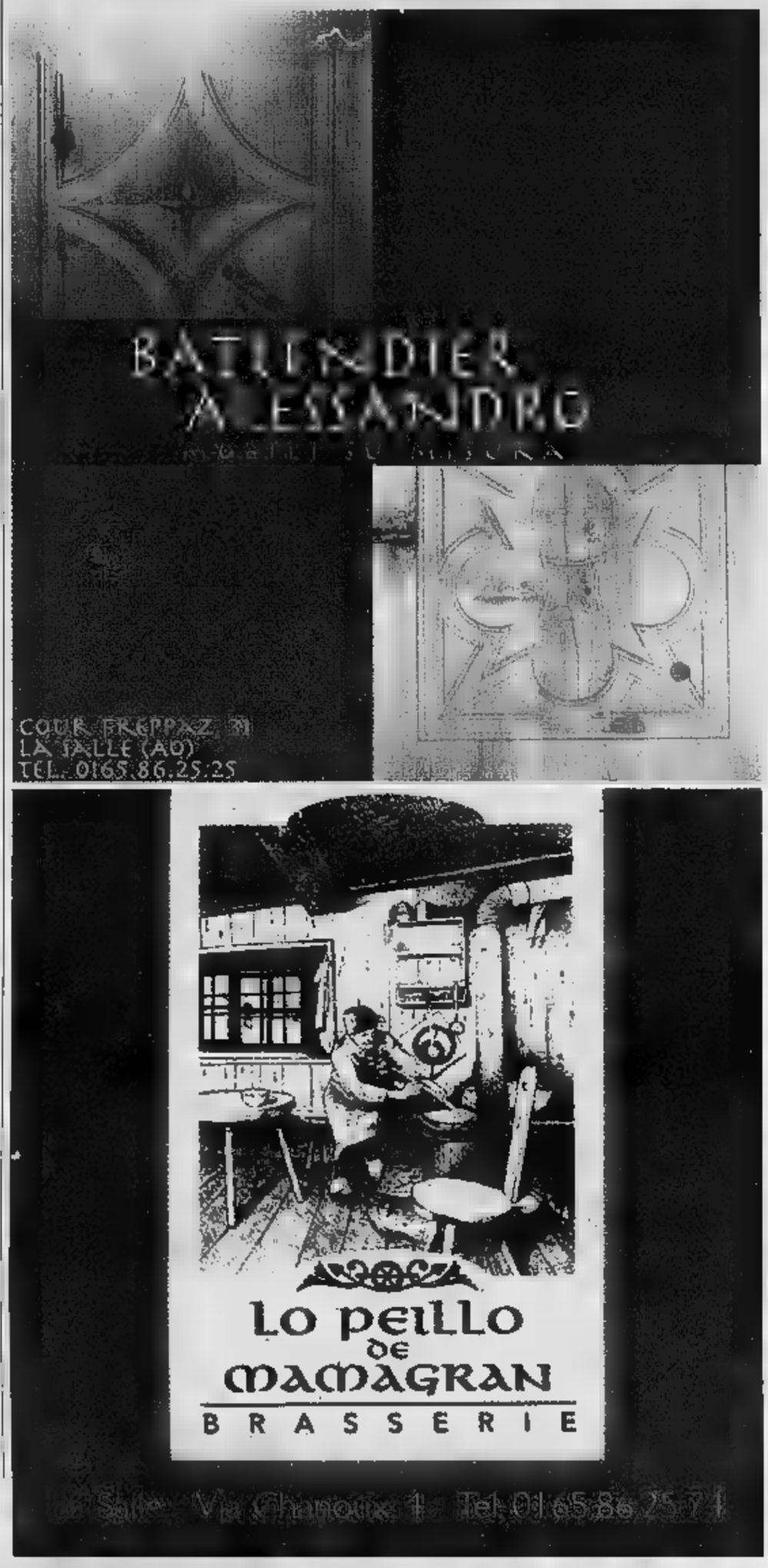
Un mobile antico è capace di creare in qualsiasi ambiente un'atmosfera unica, fatta [illegible] calore, col suo profumo inconfondibile e con la sua essenziale semplicità: un'atmosfera che [illegible] accogliente per chi [illegible] abita, [illegible] anche per gli ospiti. Eliseo Callegari, nel suo laboratorio di Donnas, riporta al loro antico splendore oggetti [illegible] mobili che appartengono alla tradizione valdostana.

Il suo lavoro nasce dalla grande passione per la storia del luogo in cui è cresciuto e nel quale vive, [illegible] desiderio di scoprire oggetti e tradizioni che raccontano la storia di questa terra.

Alle spalle Callegari ha [illegible] lungo lavoro di ricerca sui mobili della tradizione alpina, i quali non si identificano per uno «stile», come per [illegible] di elementi caratterizzanti un periodo storico, [illegible] per una linea determinata esclusivamente da forme e tecniche costruttive originali, proprie di una [illegible] zona geografica e non di un definito periodo temporale.

L'attività [illegible] concentrata nel restauro conservativo e nella vendita di mobili, oltre [illegible] realizzazione di «boiseries», [illegible] giusto complemento per un interno di montagna.

Le abili mani di Eliseo Callegari fanno rivivere l'antico fascino [illegible] legno nelle abitazioni alpine. Con grande perizia, nel [illegible] laboratorio, riporta all'onore dell'utilizzo vecchi pezzi che, apparentemente, [illegible] più: pezzi che lui stesso ricerca nelle vecchie soffitte, oppure nelle vecchie case di montagna.



LA CASSAPANCA

VENDITA E RESTAURO MOBILI

VALUTAZIONI [illegible] AMBIENTAZIONI SUL POSTO

I nostri mobili sono restaurati senza alterarne l'estetica e originalità, utilizzando prodotti quali vernici, cere e antitarlo biologici [illegible] atossici, secondo un criterio di rispetto del mobile e dell'ambiente che lo accoglie.

SIAMO IN PONT-SAINT-MARTIN, IN VIA NAZIONALE PER DONNAS N.31 – 11026

(Riceviamo su appuntamento: 0039 339 5384845)

Intervista

Marco Patacchini

MEDICO DELLA NAZIONALE DI RUGBY

Alessandro Camera

«Da noi il doping distante 1000 km»

SOGNARE fino da bambino di fare il medico, realizzare il sogno e finire addirittura con il camice bianco nello spogliatoio della Nazionale italiana di rugby. E' il percorso di Marco Patacchini, 32 anni, aostano con esperienze giornalistiche locali, sposato con Silvia da un anno, laurea in medicina a Pavia con specializzazione a Milano. Sportivo praticante nel glorioso Courmaosta hockey e nel calcio a 5, con [illegible] serie A a Milano e a Bergamo, da giugno dello scorso anno è in forza alla Nazionale di Rugby.

Un medico rubato allo sport oppure uno sportivo prestato [illegible] medicina?

«Uno sportivo che fa il medico nello sport. Un medico [illegible] avuto la fortuna [illegible] per maestro e primario a Milano un luminare della medicina sportiva che mi ha proposto di entrare nello staff del[illegible] Nazionale. Ho risposto "sì" in mezzo secondo».

Scelta che oggi rifarebbe?

«Certo. Essere nello spogliatoio della Nazionale, seguire gli azzurri è entusiasmante, anche molto stressante, con il giocatore

che vorrebbe essere sempre in [illegible] l'allenatore che li vorrebbe tutti a disposizione, il club e il manager che frenano per evitare danni. E poi le decisioni da prendere in tempi rapidi. Bello, difficile [illegible]».

Stimolante come il doping?

«Nel rugby il doping è lontano mille chilometri. Il rugby è uno sport pulito, educativo, nel quale i giocatori, sotto controllo medico, assumono integratori per sopperire al grande dispendio di energie, [illegible] doping è altra [illegible] e nel nostro mondo non ha accesso».

EQUITAZIONE

Franco [illegible] 8° in Corsica

■ Prestazione di buon livello per il cavaliere valdostano Franco Pitti (in sella a «Moulouk Bin») nella gara internazionale di endurance disputata a San Bonifacio in Corsica: [illegible] classificato 8° nella categoria C-due stelle nella prova sulla distanza di 119 chilometri. [a. c.]

LA STAMPA
VENERDÌ
22 APRILE 2005
PAGINA 47

SportAosta e REGIONE

PETANQUE [illegible] C

Vince il Club Crer

■ A Gignod [illegible] state giocate le partite della fase regionale [illegible] campionato di società di serie C [illegible] pétanque. Di fronte le squadre del Club Crer e del Club pétanque Variney. Dopo [illegible] turni, [illegible] coppie [illegible] terne, [illegible] vinto il Crer, con 5 incontri sui 7 disputati. [b. bas.]

SCI ALPINISMO. LA GARA, IN [illegible] FINO ALL'ULTIMO PER IL MALTEMPO E LA NEVE FRESCA, E' STATA DISPUTATA IN CONDIZIONI ECCELLENTI

Il «Mezzalama» delle sorprese e dei record

Nuovo primato di Brosse, Blanc e Giacomelli

Giorgio Macchiavello

Inviato [illegible] GRESSONEY-LA-[illegible]

Il «Mezzalama» delle sorprese. La storica gara di [illegible] alpinismo tra Cervinia e Gressoney-La-Trinité disputata ieri [illegible] stata vinta dalla squadra italo-francese composta [illegible] Stephane Brosse, Patrick Blanc e dal valtellinese Guido Giacomelli a tempo di record e, in [illegible] femminile, [illegible] elvetico-valdostano formato da Gloriana Pellissier e Christiane Nex dello Sci club Corrado Gex e dalla svizzera Natasha Leonardi. I nomi [illegible] vincitori sono forse l'unica componente che poteva essere in qualche modo prevista della 15ª edizione della Maratona Bianca. Tutto il resto [illegible] stata una serie di vere sorprese e colpi di scena.

E' cominciato tutto alla vigilia, quando una tormenta [illegible] vento con folate oltre i 100 chilometri l'ora, ha vanificato tutto il lavoro fatto dall'organizzazione sul percorso, creando pericolose «gonfie» di neve sui pendii più esposti. Sempre alla vigilia, le previsioni meteorologiche elaborate [illegible] Luca Mercalli lasciavano spazio a un cauto ottimismo, ma niente più. Insomma, come ha spiegato ieri pomeriggio a gara conclusa il direttore del «Mezzalama» Adriano Favre, «c'era una possibilità su un milione che la competizione si potesse fare». E' stata azzeccata proprio quella. Il tempo si [illegible] messo al bello durante la notte. Nessuna traccia della «coda» della perturbazione [illegible] possibilità di nebbia residue e ultime folate di vento. Alle prime luci, [illegible] un lavoro febbrile, lo staff di Favre ha bonificato le zone sotto pericolo di slavine e ritracciato il percorso; così, pur con uno slittamento dell'orario [illegible] partenza [illegible] un [illegible] d'ore, le 135 squadre hanno potuto prendere il via.

Ma le sorprese [illegible] state soltanto queste. Doveva [illegible] un'edizione lenta a causa [illegible] della neve fresca e pesante; invece Brosse, Blanc e Giacomelli hanno abbassato [illegible] 14 minuti il record della gara, tagliando il traguardo in 4h 18'47" grazie al percorso ben tracciato e soprattutto alla neve fresca che ha permesso di compiere l'intero tragitto sci ai piedi: niente tratti ghiacciati da superare con i ramponi ai piedi e assicurati alle corde fisse; in più, per la prima volta, neve fino al traguardo. Ultimo colpo di scena della vigilia, la rinuncia di uno dei team favoriti, Boscacci-Murada-Mezzanotte, per un infortunio a Murada.

I [illegible] hanno preso il comando della gara da Plateau Rosa. Al secondo posto gli svizzeri Florent Troillet, Hug Alexander e Christian Pittex, [illegible] distacco di [illegible] minuti. Terzo il team valdostano che difendeva i colori della Fisi composto dagli alpini del Centro sportivo Esercito Manfred Reichegger e Dennis Brunod e dallo skirunner Jean Pellissier, a 9'33". A seguire nella classifica, l'International Team dell'austriaco Alexander Lugger a 16'28", le guardie di frontiera svizzere guidate [illegible] Didier Mo[illegible] a 22'58", la squadra mista Centro sportivo Esercito-Sci club Valtournenche capitanata da Nicola Invernizzi a 31'44", la Francia-Svizzera con a capo Stephane Millius a 40'59", il team misto Saint-Nicolas - La Bufarola guidato da Flavio Gadin a 43'58", il Brenta Team [illegible] Roberto Daz a 47'08" e i tedeschi dell'Alpenverein di Wolfgang Panzer a 50'03".

La gara femminile [illegible] tra sette squadre, che [illegible] fatte partire con [illegible] minuto d'anticipo rispetto alle altre. Gloriana Pellissier, Christiane Nex e Natasha Leonardi hanno visto le avversarie soltanto al via. Per il resto del percorso sono state sempre in vantaggio e hanno chiuso con il tempo di 6h 4' 45". Non il record femminile, [illegible] quasi. Comunque si sono prese la soddisfazione di chiudere al 30° posto della classifica assoluta, exploit mai realizzato da una squadra femminile. Al secondo posto si è piazzata la formazione svizzera, con [illegible] eloquente distacco di 12".

Per tutti gli altri atleti, la soddisfazione di aver partecipato a un'edizione del Trofeo Mezzalama [illegible] una combinazione di condizioni che difficilmente potranno ripetersi.

Manfred Reichegger, Jean Pellissier e Dennis Trento mentre tagliano il traguardo del Trofeo Mezzalama A fianco, Gloriana Pellissier Natasha Leonardi e Christiane Nex trentesime assolute (FOTO LAPRI)

TRIBUNALE [illegible] DI AOSTA - CANCELLERIA

Fallimento n. [illegible]

SI DA' PUBBLICA NOTIZIA

Che il giorno 03 maggio 2005 alle ore 10,30, in questo Tribunale nella sala delle udienze civili, davanti al Giudice Delegato Dr. Giuseppe Colazingari, si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

COMUNE DI SAINT-[illegible]

Descrizione	Dati Catastali NCEU
Lotto n. 2 - Principale: Magazzino/Deposito	F.21 n.824 sub. 24 C/2 mq.278
*Annesso: Locali uso deposito	F.21 n.824 sub. 27 A/3 vani 4
Lotto n. 4 - Deposito	F.26 n.232 sub.[illegible] C/2 mq.75
Lotto n. 7 - Autorimessa	F.26 n.232 sub.25 C/6 mq.14
Lotto n. 8 - Ampio Magazzino	F.26 n.232 sub.42 C/ mq.578.50

COMUNE DI CHARVENSOD

Lotto n. 19 e lotti dal n.16 al n. 23 - n. 09 autorimesse	
n.10 - F.03 n. 34 sub.07 C/6 mq.17	
n.16 - F.03 n.204 sub.03 C/6 mq.13	
n.17 - F.03 n.204 sub.04 C/6 mq.14	
n.18 - F.03 n.204 sub.05 C/6 mq.14	
n.19 - F.03 n.204 sub.06 C/6 mq.14	
n.20 - F.03 n.204 sub.07 C/6 mq.14	
n.21 - F.03 n.204 sub.08 C/6 mq.14	
n.22 - F.03 n.204 sub.09 C/6 mq.14	
n.23 - F.03 n.204 sub.10 C/6 mq.13	
*porzioni di garage: insieme formano un unico box.	
Lotto n. [illegible] - Ripostiglio	F.03 n.34 sub.35 C/2 mq.06

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

[illegible] vendita [illegible] nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e [illegible] eventuali, a [illegible] misura.

Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Rudy [illegible] depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta.

Il prezzo base è stabilito come [illegible]

LOTTO	PROPRIETA'	VALORE DI PERIZIA BASE D'ASTA
02	Quadrifoglio Sas	Euro 70.000,00 (settantamila/00)
04	"	Euro [illegible].000,00 (diciassettemila/00)
[illegible]	"	[illegible] 4.500,00 (quattromilacinquecento/00)
08	"	Euro 100.000,00 (centomila/00)
10	"	Euro 3.000,00 (tremila/00)
[illegible]	"	Euro[illegible] (duemilaseicento/00)
17	"	Euro [illegible]0 (duemilaseicento/00)
18	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
19	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
20	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
21	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
22	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
[illegible]	"	Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00)
31	"	Euro 700,00 (settecento/00)
TOTALE		Euro 218.000,00 (duecentoseidicimila/00)

RIALZI MINIMI:

- per il lotto n. 4 [illegible] 1.000,00 (mille/00)
- per i lotti n. 2-8 Euro 5.000,00 (cinquemila/00)
- per il lotto n. 7 Euro 500,00 (cinquecento/00)
- per il lotto n.31 [illegible] 100,00 (cento/00)
- per il lotto n. 10 e dal n. [illegible] al n.30 compresi Euro 300,00 (trecento/00)

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno un giorno prima dell'incanto, istanza diretta al giudice Delegato, in bollo da Euro 11,00, allegando assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati a "POSTE ITALIANE S.P.A.- AGENZIA AOSTA CENTRO", emessi da sportello aostano di banca sedente in Aosta, per una somma pari al 30% del prezzo offerto, di cui il 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Si precisa che i due importi (10% e 20%) devono essere versati con assegni separati.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto s[illegible] n. 1985438/02/60 intestato al Fallimento Quadrifoglio Sas e Tripodi Fortunato.

La vendita sarà pubblicata dall'affissione, per tre giorni consecutivi, nell'albo di questo Tribunale, di un avviso contenente tutti i dati della presente ordinanza; affissione di manifesti murali nel Comune di Aosta, Charvensod e Saint; pubblicazione del bando sul quotidiano La Stampa.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare di Aosta o presso il Curatore del fallimento Dr. Colombati Ludovico, strada La Villette n. 26, Courmayeur (AO).

CICLISMO. PRONTO IL PERCORSO DEL 42° GIRO INTERNAZIONALE DELLA VALLE

Dalla Savoia fino a Pont in sei tappe

Il «via» il 30 agosto. Patron Ramires: «Corsa spettacolare»

AOSTA

Il Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta è pronto. Sono [illegible] definite le tappe dai comitati francese, svizzero e valdostano. La 42ª edizione della corsa per dilettanti, una delle più importanti a livello mondiale, prenderà il [illegible] Taninges, nella Savoia, per finire [illegible] Pont-Saint-Martin dopo sei tappe e dopo 730 chilometri costellati di salite e saliscendi.

Martedì 30 agosto il via della 1ª tappa, la Taninges-Meussy di 130 chilometri, mercoledì 31, fra[illegible] Meussy-Chatel, anch'essa di 130 chilometri, e giovedì 1° settembre [illegible] Chatel-Grimisuet (Sion) [illegible] 125 chilometri.

Venerdì 2 settembre si arriverà in Valle con la 4ª tappa Sion-Doues (120 km) e la difficile ascesa [illegible] Colle del Gran San Bernardo, mentre il giorno successivo [illegible] [illegible] Cuart Villefranche raggiungerà Gressoney-La-Trinité nella tappa più lunga del giro (136 km) e con 28 km di salita finale. Domenica 4 settembre il Giro si concluderà con il circuito a Pont-Saint-Martin (90 km) per la passerella finale.

Patron Nino Ramires

Le squadre al via saranno 26 di cui sicure 12 italiane, 8 francesi, 2 svizzere e poi formazioni del Belgio, della Germania, della Bielorussia e della Danimarca.

«Sarà [illegible] Giro come sempre duro e selettivo - ha detto il patron Nino [illegible] -, che sarà in grado di dare spettacolo. Come è tradizione le salite non mancheranno così come i migliori giovani ciclisti. Un'incognita sarà rappresentata dal fatto che [illegible] cambiato [illegible] regolamento e se ce ne saranno, saremo costretti ad accettare anche professionisti senza contratto. Il pel[illegible] per le formazioni italiane non sussiste, semmai potrebbe essercene qualcuno in quelle straniere».

Le maglie del «Petit Tour» saranno, oltre a quella della classifica generale «Banca di credito cooperativo valdostana»; del Gran Premio della Montagna «Società Cogne Acciai Speciali»; della classifica a punti «Cieli Tessiore»; dei giovani «Selle Italia»; degli stranieri «Casino [illegible] le Vallée» e degli Sprint Catch «Conseil Général Haute Savoie». [r. s.]

[illegible] I CONFRONTI DI DOMANI IN SERIE C

Moro duro con la squadra «Giochiamo malissimo»

AOSTA

Tutti confronti casalinghi domani per le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. In campo femminile il calendario propone ai Nus/Fénis Mobili [illegible] la sfida con la Montaltese; nel settore maschile l'Olimpia Skipass Vda riceve la visita del San Paolo e il Valdigne Bruno Tex ospita il Santhià. In serie D si giocano San Francesco al Campo-Pgs Arca Aosta, Cogne Carrefour Tour Ronde-Gattinara, Valenza-Orion Csi Châtillon e Conad Pont-Saint-Martin-Borgomanero (domenica).

Il Nus/Fénis cerca il riscatto dopo le sconfitte patite contro il Ballinzago e il Trecate. Le castellane sono in una posizione abbastanza tranquilla, ma [illegible] ra sufficiente per festeggiare [illegible] salvezza. «Stiamo giocando malissimo - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Negli allenamenti le ragazze sono sempre poche. Non siamo a livello professionistico, ma quando si prende un impegno bisogna portarlo fino in fondo altrimenti si pagano, come succede da qualche tempo, le [illegible] guenze di non svolgere la preparazione in modo adeguato per la carenza di giocatrici».

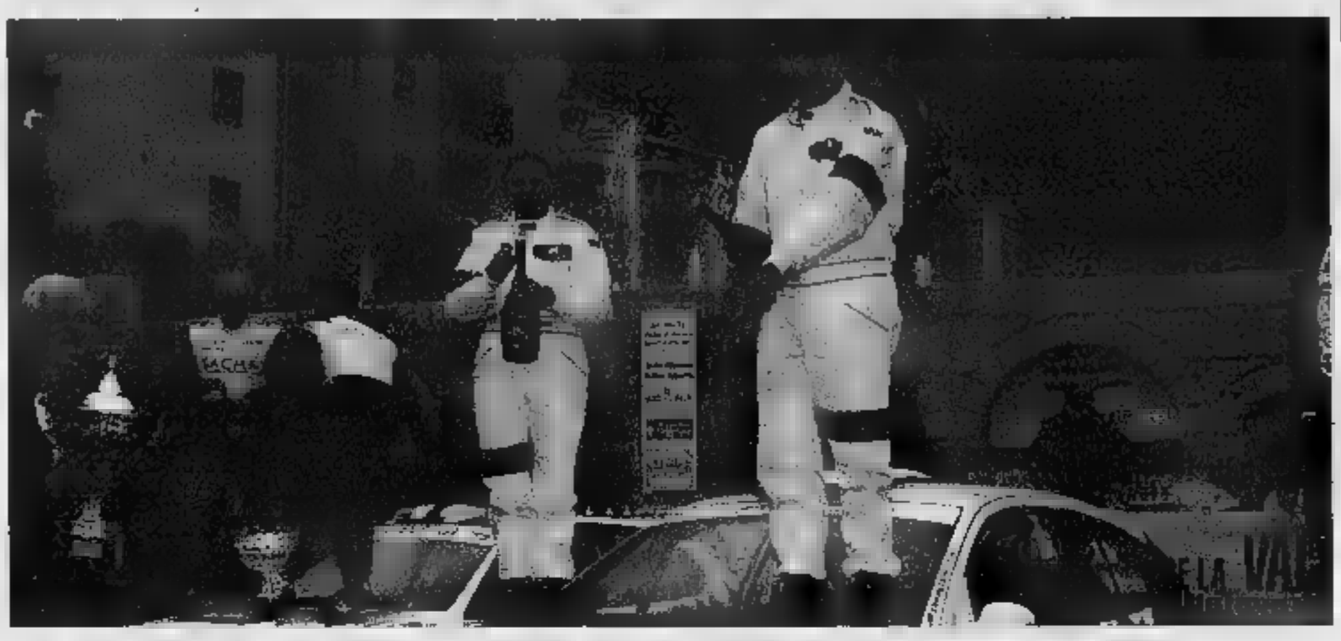
L'Olimpia non deve fallire l'appuntamento con la vittoria nella sfida con il San Paolo. I torinesi hanno 2 punti in più in classifica. La squadra di Claudio [illegible]rdi, che sabato sul campo del Meneghetti [illegible] ripetuto le brillanti prestazioni precedenti, può fare il sorpasso e avvicinare così il traguardo salvezza.

Partita delicata per il Valdigne, che è reduce dalla sconfitta al tie-break sul campo del Chisola. Il sestetto di Ettore Periotto affronta il Santhià, secondo in classifica. Confronto proibitivo per la compagine [illegible] presidente Paternolli, che già in alcune occasioni ha però saputo rovesciare il pronostico contrario. [s. b.]

Biasion, Munari, Cinotto e Bettega, ma anche i «locali» Celesia e Bettanin

I campioni in 35 anni di storia

Tanti nomi illustri al Rally della Valle d'Aosta



Nella foto grande Re e Bariani, vincitori nel 2004. Sopra Bettanin al rally dell'89

NEI 35 [illegible] della sua storia le strade del Valle d'Aosta sono [illegible] teatro [illegible] sfide, prima sulla [illegible] di inizio inverno, poi sull'asfalto (spesso bagnato) di primavera. I nomi che hanno animato queste battaglie a colpi di controsterzi [illegible] frenate al limite sono di assoluto valore, [illegible] [illegible] mancano nemmeno i campioni del mondo.

Uno è quel Miki Biasion, terzo nel [illegible] [illegible] bordo di una Lancia Rally, quando si affacciava alla ribalta internazionale una nutrita pattuglia di piloti italiani dal talento cristallino. L'altro è il «Drago» Sandro Munari, vincitore nel 1977, all'apice della [illegible] [illegible] perfetta simbiosi con la Lancia Stratos. In questo panorama i piloti e i navigatori valdostani hanno sempre saputo ritagliarsi [illegible] spazio [illegible] sole, non solo nelle classifiche riservate agli equipaggi locali, ma anche con due vittorie assolute (Remo Celesia nel 1985 [illegible] nel 1988) [illegible] sfiorando in altrettante occasioni il gradino più alto del podio [illegible] Roberto Bettanin, nel 1989 e nel 1992. Celesia [illegible] Bettanin (nove volte il primo, sei il secondo) hanno fatto incetta anche di Coppe Baseli, il trofeo che ogni anno premia il miglior driver valdostano.

Nell'albo d'oro hanno scritto il loro nome anche Fabrizio Tabaton, che l'anno scorso ci ha riprovato con [illegible] Punto Super 1600, concludendo anzitempo la gara dopo aver picchiato sulla seconda prova speciale, [illegible] Franco Cunico, talento dalla [illegible] lunghissima [illegible] ricca [illegible] titoli. Andando più indietro nel tempo bisogna ricordare Attilio Bettega, che sulle strade del «Valle» ha vinto tre volte. Il compianto campione, morto nel [illegible] nel rally mondiale della Corsica, fu protagonista [illegible] bordo della 131 Abarth [illegible] della Lancia Stratos. Si arrese solo nel 1981 allo strapotere della quattro ruote motrici dell'Audi Quattro, casa che in quegli anni cambiò la filosofia dei rally. A guidarla c'era una gi[illegible] promessa, Michele Cinotto.

Nel [illegible] ci fu la sfida più bella, quella che decise [illegible] titolo italiano assoluto. Erano gli ultimi fuochi delle Gruppo B, già cancellate dalla federazione internazionale per la loro pericolosità. Sulle strade di tutti i giorni schizzavano mostri da cinquecento cavalli, motori turbo e trazione integrale, [illegible] in quella edizione la lotta per [illegible] tricolore [illegible] tra Dario Cerrato, su Lancia Delta S4, e Andrea Zanussi, a bordo di [illegible] Peugeot [illegible] Turbo 16. La casa francese, con un'azione di disturbo, aveva iscritto anche Bruno Saby, pilo[illegible] ufficiale nel mondiale, che però non riuscì mai a impensierire i due contendenti. Cerrato e Zanussi se la giocarono sul filo dei secondi fino al secondo passaggio della prova di La Salle, quando il pilota della Peugeot, in testa alla gara, fu protagonista di una brutta uscita di strada, qualcuno dice «aiutata» da un chiodo raccolto lungo la stra[illegible] Finì con Cerrato campione italiano, [illegible] il gradino più basso del podio conquistato [illegible] un equipaggio valdostano, formato da Andrea Betti [illegible] Ettore Viérin.

Gli [illegible] [illegible] [illegible] segnati dallo strapotere della Lancia Delta Hf, che da qualche mese [illegible] andata definitivamente in pensione. Poi c'è stata l'epoca delle due litri [illegible] due ruote motrici, con le vittorie di Renato Travaglia e della Peugeot. Gli ultimi anni sono stati terreno di [illegible] quista delle Wrc, le vetture turbo [illegible] quattro ruote motrici che si contendono il mondiale. Fino alla vittoria ottenuta dodici mesi fa dal duo Felice [illegible] e Mara Bariani, che quest'anno ci riprovano a bordo della loro Ford Focus.

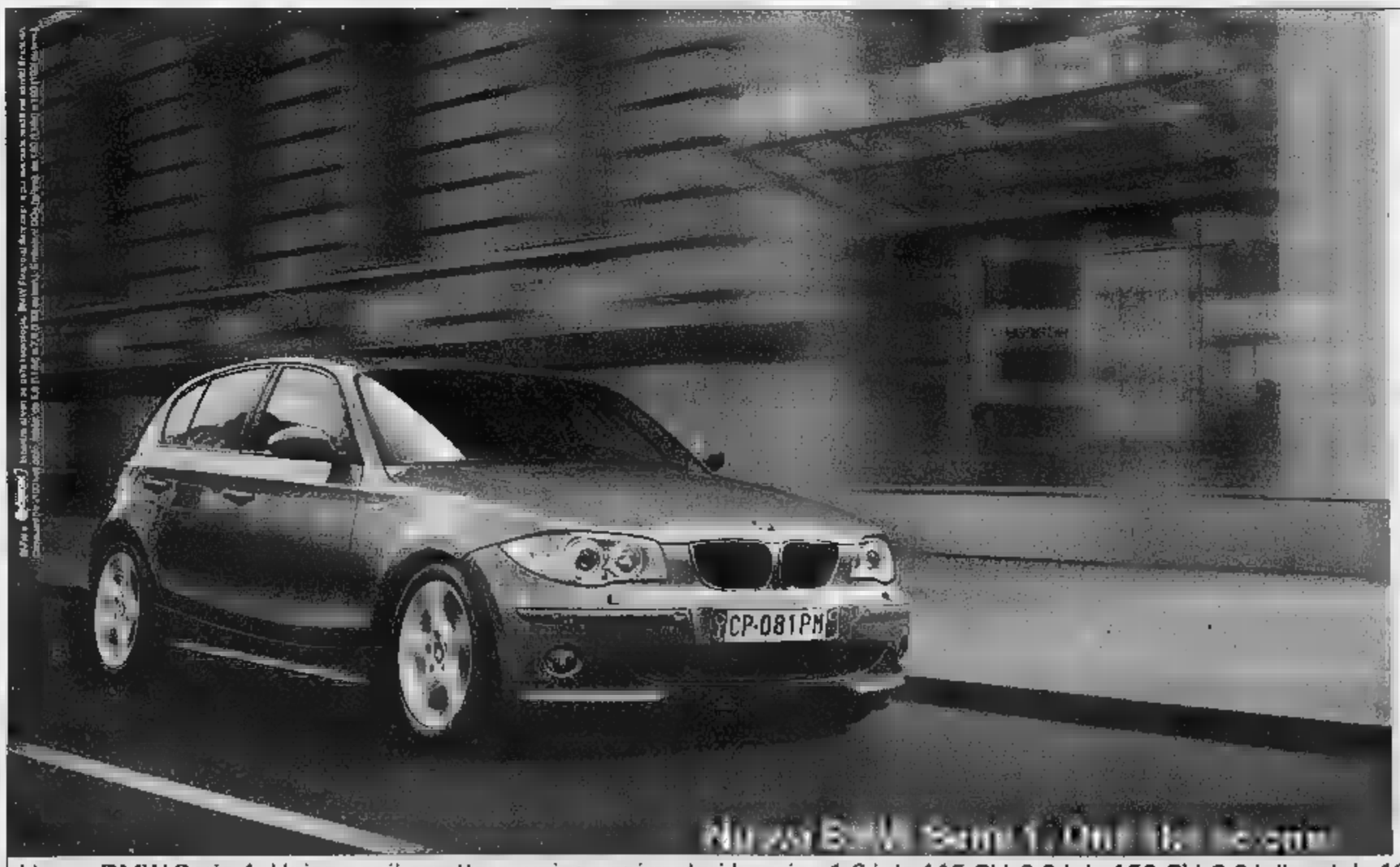
MILANO ASSICURAZIONI

Agente Generale
ROBERTO BETTANIN
Avenue du Conseil des Commis, 24
11100 AOSTA
Tel. (0165) 35.662 - Fax 36.43.81
e-mail: aosta.6171@milass.it

PEUGEOT [illegible] LEE CON
SEI RUOTE DI SERIE.
La tua nuova Peugeot 206 Lee ha qualcosa di più:
il pratico scooter Peugeot Ludix One compreso nel prezzo.

Peugeot 206 Lee [illegible] climatizzatore, vernice metallizzata e I.P.T. compresa
+ Scooter Peugeot [illegible]
[illegible] € 9.700 anticipo zero
[illegible] 191 € al mese*.

PEUGEOT FINANZIARIA. Valore al mar[illegible]
206
È [illegible] DELLA [illegible]
IDEAL CAR
Sede e Show [illegible] Località Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165 765.991 - www.idealcarpeugeot.it - idealcarpeugeot@yahoo.it



Nuova BMW Serie 1
www.onelikenoone.it
Piacere di guidare

Nuova BMW Serie 1. Unica per il carattere, unica per i motori benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 150 CV, 2.0 l diesel da 122 CV e da 163 CV, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore. Da oggi finalmente puoi scegliere: essere uno o uno dei tanti.

Concessionaria BMW C.E.A. - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125 711384 - ROMANO CANAVESE (TO) Strada Statale 26, 39 Region Amerique - Tel. 0165 765963 - QUART (AO)

I forni a legna sarebbero fuorilegge. Così ho letto sui giornali all'insegna della solita bufala. Ma vi pare? Il problema inquinamento - secondo qualcuno (che non conoscendo di nome ribattezzerei «Cervello») - sta negli eroici forni a legna del pane. D'istinto m'è venuta voglia di prendere l'auto e di andare da Vulaiga, al secolo Eugenio Pol, in quel piccolo p... della Val Mastellone, Fobello, dove lui fa ... il pane come una volta. Ma, sapendo che prima o poi sarebbe arrivato ... Cervello, ... subito optato per il forno elettrico. Eugenio lo conobbi la prima volta a Varallo ... quando gestiva l'osteria del Muntisel. E il ricordo ... pane col burro ... rimasto indelebile. Chi non conosce la Valsesia non deve indugiare: parta. E sappia che sulla strada troverà una schiera ... «angeli matti» che per amore di questa terra hanno resistito, facendo squadra.

Il pane di Eugenio lo trovi al **Ghiottone** di Vocca (tel. 0163560911), un'osteria calda, che sta nella parte bassa. ... se andate a Carcoforo, a due passi dal cielo e col Monte Rosa di fronte, **Lo Scoiattolo** (tel. 016395612) vi farà commuovere ... la pulizia dei sapori walser. La mia tavola è ancora ... **Giardini** (tel. 016371157) di Pioda (che sta alla Valsesia ... Renzo ... Cervere sta al Roero), per la pulizia dell'accueil, la selezione di vini formi... e ... del torrente ... sotto, servita in ogni maniera.

A Pioda c'è un caseificio eroico (tel. 016371154), che oltre al burro ... la straordinaria Toma ... Valsesia. Ci vogliono situazioni così per dimenticare «Cervello», che nanche s'immagina cosa rappresentino i Vulaiga per una zona che attende la rinascita, ... ai tempi del Lancia, che ... Fobello avevano il loro buen retiro.

Pensate che nella frazione Roj un altro «angelo matto», Bruno Giovannacci, ha aperto un caseificio, dove i formaggi ... vengono fermentati naturalmente. Il suo Roj stagiona 150 giorni in ... cantina ... XVIII secolo e quando lo assaggi, hai la sensazione di provare lo stesso stupore di Mario Soldati ... giorno in cui andò a Castelmagno. Ora, mentre al Caseificio **La Giuncà** (tel. 0163550043) si può acquistare la teoria di formaggi di Bruno, i pani di Vulaiga ... vo... ... ... di Campertogno, dove un altro angelo matto seleziona tome da urlo, pane e miacce e i prodotti dell'artigianato valsesiano (tel. 016377143). Siete ancora lì?

«Angeli matti» fan grande la Valsesia

Nord Ovest

Il Biellese e l'Australia uniti da un gemellaggio

■ L'ambasciatore d'Australia a Roma, Peter Woolcott è stato ricevuto ieri in municipio a Biella. Nell'incontro ... concordato di rinsaldare i vincoli con ... Paese frequentato da tanti biellesi ... un gemellaggio. «Dovrà servire - ha detto Woolcott - ... avviare scambi culturali ... non solo commerciali».

Il ... alimentare per i poveri ... Alessandria

■ In provincia di Alessandria cr... i poveri e cresce l'impegno del Banco alimentare. Accanto alla distribuzione degli alimenti a lunga conservazione ... favore delle persone bisognose, a partire da giugno, per sei mesi, in via sperimentale, ad Alessandria ... a Novi, comincerà anche quella del prodotto fresco. (m. pu.)

LE MANIFESTAZIONI PER CELEBRARE IL SESSANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DAL NAZI-FASCISMO

25 aprile

CUNEO

Le fotografie di alcuni dei Martiri di Boves

Boves, il paese martire della Resistenza accoglie l'ambasciatore di Germania

Gianni ...rtini

BOVES

Il 19 settembre del 1943 il ... dante tedesco Joachin Piper ordinò di incendiare Boves ... trucidare i civili, «colpevoli» di dare rifugio ai partigiani. Fu il primo atto di guerra contro la popolazione italiana degli ex alleati.

Dopo 62 anni Boves accoglie, con i massimi onori, l'ambasciatore ... Germania in Italia: Michael H. Gerdts. L'appuntamento è per lunedì, ... Aprile, festa della Liberazione. Alle 11,30 il rappresentante della Repubblica Federale di Germania sarà ricevuto in piazza dell'Olmo, quindi attraverserà la strade della cittadina, sosterà di fronte alle lapidi che riportano i ... ... partigiani e dei civili che vennero uccisi quel 19 settembre e fino alla Liberazione negli scontri con i nazisti.

Il sindaco Riccardo Pellegrino, alla guida di una giunta di centrosinistra, dice: «La ricorrenza ... 25 Aprile per noi è momento profondo di memoria, ... anche occasione per guardare al futuro. Vogliamo dare risalto ai semi di democrazia che ... stati gettati con la fine ... seconda guerra mondiale e sono le basi della nostra Europa».

Le manifestazioni di Boves, ... lo slogan «60 Primavere di Libertà», iniziano domani con le «Fiaccole di Pace», staffetta che dalle 21 percorrerà le strade della cittadina. Domenica alle 17,30 la presentazione del libro «La scelta» edito dall'Unità e alle 21 «Radio Londra», concerto con il ... Michelangelo Pepino.

Lunedì l'omaggio ai Caduti alle 9,30 davanti al Sacrario e, alle 11,30, in piazza dell'Olmo, il concerto ... del Coro Polifonico di Boves con l'Orchestra Filarmonica ... Piemonte in ... dell'ambasciatore ... Germania Michael Gerdts che sarà poi invitato a visitare il cantiere della «Cittadella della letteratura per ragazzi».

VERCELLI

A Varallo un busto al «podestà buono»

VERCELLI

A parlare di «Libertà e Dem... zia», ricordando le pagine più alte ... una storia scritta in gran parte anche dai centri minori della p... rincia italiana, lunedì mattina a Trino saranno Sandro Bondi e Luciano Violante: i parla... ... ... Italia e dei Ds hanno risposto all'invito della cittadina, che ricorda i 300 partigiani e patrioti diventati Volontari della libertà, e del sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso, trinese di origine, relatore ed organizzatore dell'evento con il Comune, la Provincia di Vercelli e la Società Terre d'Acqua.

Il convegno ... programma alle 11, ... piazza Audisio, dove nel pomeriggio ... svolgerà la Festa della Libertà: la commemo... ... dei partigiani e dei giorni della Liberazione sarà affian... ... uno spettacolo teatrale dei ragazzi dell'Istituto comprensivo trinese. Alle 18 saranno invece in concerto l'Orchestra sinfonica Brera e le Voci Bianche di Novara.

Anche Varallo Sesia lunedì vivrà ... giornata particolare: l'amministrazione comunale inaugurerà infatti il busto dell'... ... a Giuseppe Osella, il podestà fucilato a Borgosesia, nel '43, insieme a quattro partigiani. Durante il ... mandato, il podestà buono, ... soprannominato, aiutò molte famiglie a salvarsi. ... però scoperto e portato davanti al plotone di esecuzione. Il busto si trova nel cortile di Palazzo Racchetti, che un ... era sede del municipio e che invece oggi ospita la Biblioteca ... «Farinone Centa». Il corteo, lunedì mattina, partirà alle 9,30 dal ponte Antonini. Lungo il tragitto è prevista la sosta in via Umberto per l'inaugurazione della statua, alla presenza dei discendenti di Osella. [sa. li.]

«L'OFFERTA E' TARDIVA»

Lagostina respinge Bialetti

Vincenzo Amato

OMEGNA

Il tempo è scaduto. Ancora ieri la Bialetti ha fatto un estremo tentativo, attraverso il proprio vicepresidente e amministratore delegato Alberto Piantoni, di acquisizione della Lagostina, fabbrica ... pentole omegnese. In un comunicato la Bialetti annuncia di aver formalizzato la sua offerta consegnando ai vertici della Lagostina un ... industriale ed ... proposta economica. ... risposta di Vitaliano Moroni, presidente di Lagostina ... lapidaria: «Troppo tardi, sono arrivati fuori tempo massimo - dice ... - la proposta di riprendere le trattative non può ... più presa in considerazione visto l'impegno che ormai abbiamo già assunto ... la Seb. Riconsiderare ... tutto e iniziare a trattare con altri significherebbe pagare caro questi impegni pre contrattuali già presi. Francamente ... capisco perché queste proposte la Bialetti non ... abbia fatte quattro mesi fa, quando eravamo in trattativa».

Alberto Piantoni

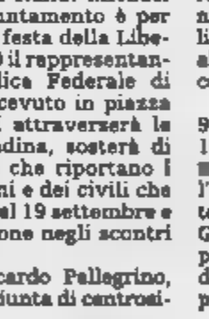
In cosa consista concretamente la proposta di Bialetti verso la Lagostina ovviamente non è possibile saperlo. Lo spiega, in un comunicato lo st... Piantoni: «Per ovvi motivi di riservatezza e di rispetto ... controparte non giudico opportuno esplicitare i termini economici della nostra proposta - dichiara ancora l'amministratore delegato della Bialetti - posso solo dire che Bialetti Industrie ritiene di aver formalizzato un'offerta superiore, ... ogni profilo, a quella concorrente». Più avanti nel comunicato Piantoni aggiunge: «Nel progetto abbiamo esplicitato di ... ... Lagostina un polo italiano del casalingo che sia anche solidamente radicato sul territorio ed abbiamo espresso la volontà di preser... l'identità di Lagostina e il ... lo attivo della famiglia... Argomenti che però ... hanno convinto assolutamente proprio la famiglia Moroni. Precisa infatti Vitaliana Moroni: «Innanzitutto c'è ... nostra parola data alla Seb e il preaccordo che sarebbe gravoso rescindere. ... c'è soprattutto la ... che la Bialetti non possa darci le stesse garanzie, non a noi come azionisti, ... alla Lagostina, che può dare invece ... Seb - dice Moroni - Per verificare l'offerta Bialetti ci vorrebbero dai mesi ... ciò è impossibile». Sulla vicenda ... intervenuti anche l'Unione Industriale del Vco, alla quale Alberto Piantoni ha illustrato, seppur ... grandi linee l'offerta fatta a Lagostina, e le organizzazioni sindacali. L'associazione degli imprenditori auspica che ... trattativa vada nel senso del mantenimento sul territorio del patrimonio aziendale che Lagostina ha costruito in oltre cento anni di presenza ... Cusio. Il sindacato chiede che ... Istituzioni, le Amministrazioni Comunali e Provinciali del Vco si adoperino affinché Lago... aspetti ... firmare con Seb e ... Bialetti espliciti chiaramente il proprio progetto di acquisizione.

Vitaliano Moroni

NOVARA E VCO

Scalfaro ricorda il vescovo Ossola

Il sessantesimo della Liberazione sarà ricordato a Novara lunedì alle 10,15 con la deposizione della corona al monumento ai Caduti in viale IV Novembre, a cui seguirà la messa in Duomo e la cerimonia ufficiale, alle 11,15, nel cortile del Broletto, dove, dopo l'introduzione del presidente della ... Provincia Sergio Vedovato, ... del sindaco Massimo Giordano, l'orazione ufficiale sarà tenuta dal preside della facoltà di Lettere dell'Università di Torino, Marziano Guglielminetti. ... tedì, il giorno in cui fu liberata Novara, l'aula magna dell'Universi... ospiterà un convegno dedicato a monsignor Leone Ossola, il vescovo ... Liberazione. Alla manifestazione ci sarà ... relazio... del presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.



Mons. Leone Ossola

A Verbania, lunedì alle 10 ... a San Vittore; alle 10,30 corteo e orazione del sindaco Claudio Zanotti, a cui parteciperà il presidente della Provincia del Vco, Paolo Ravaioli; alle 11,30 concerto dell'ente musicale di Verbania. ... dossola parteciperà, con una delegazione guidata dal sindaco Gian Mauro Mottini, alla manifestazione che si svolgerà a Milano. Domani alle 12,25, ... trasmetterà un servizio sulla Casa della Resistenza di Fondotoce. [m. g.]

Una pergamena a 190 Comuni

Nell'Alessandrino, per le celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione, l'appuntamento principale è domani, ... 21, al cinema Ambra di Alessandria, ... la Festa d'Aprile, che ospiterà il ... dell'ex violinista della Pfm, Mauro Pagani, ... le testimonianze di ...rici e partigiani. Conclusione con il «brindisi della Liberazione». Al mattino, alle 11, a palazzo Ghilini, cerimonia di consegna di una pergamena celebrati... ... la riproduzione della medaglia d'oro al valore militare per la Provincia, ai 190 Comuni alessandrini.

Questi ... altri appuntamenti. Sempre domani celebrazioni ufficiali ad Alessandria con la ... di un attestato di benemerenza a Celeste Cludia Belbo, croce al merito di guerra, a Casale con l'orazione del presidente della Provincia, Paolo Filippi, e a Roccagrimalda. Dopodomani a Sala Monferrato.

Altre commemorazioni lunedì: a Novi, in piazza Pascoli, con l'orazione dell'onorevole Guido Bodrato; al pomeriggio a Pertuso di Cantalupo Ligure, deposizione di un corona in memoria dei caduti della Divisione Pinan Cichero; e a Pozzolo. E poi ancora lunedì a Tortona, Ovada, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Conzano e Acqui. Qui, quest'anno la ricorrenza ... 25 aprile sarà celebrata in modo unitario con la partecipazione dei sindaci e dei gonfaloni di tutti i Comuni della'Acquese. Vi partecipa... ... fra gli altri, oltre al presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, anche lo scrittore ... Venturi e l'onorevole Carla Nespolo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza.

ASTI

Cerimonia all'ex Waya Quei dispersi di Rocca

Tra le ... celebrazioni e momenti di ricordo dedicati al XXV Aprile nell'Astigi... da ricordare oggi alle 16,30 l'incontro alla Arvin Meritor, ... Way Assauto. Discorsi ufficiali del presidente della Provincia Marmo e ... sindaco Voglino e dei delegati sindacali. Sarà deposta una corona al ... to nell'area dello stabilimento e suonerà la banda cittadina «Cotti». L'iniziativa rientra, secondo tradizione, nell'assemblea chiesa dal sindacato. Ad Asti i primi scioperi contro il fascismo e l'andamento disastroso dell'economia a causa ... guerra risalgono al ... 1943 e iniziano proprio alla Way Assauto.

Partigiani nell'Astigiano

A Rocca d'Arazzo domenica sarà invece inaugurato un monumento ... ... sono indicati i 25 rocchesi dispersi sui fronti di ... guerre, dalla 1915-18 ... secondo conflitto mondiale passando per la campagna d'Etiopia. La cerimonia della memoria domenica, a prologo della commemorazione del giorno successivo, quando i Comuni di Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuovo calcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Vaglio Serra, Vigliano e Rocca d'Arazzo celebreranno proprio a Rocca il sessantesimo anniversario della Liberazione. [fl. m.]

BIELLA

Premi alle «staffette» e ai superstiti del Cln

E' ricchissimo ... delle celebrazioni a Biella, città medaglia d'oro al valor militare proprio per il suo impegno nella Resistenza. In attesa del grande ... di domenica, con la premiazione di partigiani e staffette al teatro Sociale, oggi a Città Studi si conclude la rassegna ... film della Resistenza». L'ultima serata (si comincia alle 21, ... sala dell'auditorium) è dedicata al «passato che ritorna», con documentari e letteratura sul 25 Aprile. Domani alle 10,30, sempre a Città Studi, ... terrà un convegno su «Il cinema della Resistenza», mentre nel pomeriggio, in via Italia, diversi attori leggeranno articoli della ... e brani di lettere di partigiani e di condannati a morte. Alle 17,30, sotto i portici del municipio, va in scena «Resistenza; sostantivo femminile»: tre generazioni di donne a confronto, in ... piece a base di musica, recitazione e ricordo.

Domenica il corteo si muoverà alle 9,30, ... piazzale di fronte al palazzo della Provincia. Ci ... le fanfare degli alpini in congedo, e il picchetto in armi della Brigata Taurinense. Dopo gli onori ai caduti, alle 11 ... terrà la commemorazione ufficiale a teatro, con interventi degli amministratori, ... presidente dell'Anpi Aldo Sola e del presidente dell'Istituto storico «Cino Moscatelli», di Borgosesia. Biella renderà omaggio ai suoi ...: alcune staffette partigiane, l'ex componente del Cln Enrico Poma e Leonardo Forgnone, tra i firmatari del «Contratto della montagna». Lunedì ... festeggia in musica, con l'atteso concerto ... degli Yo Yo Mundi. ... celebrazioni, in tutta la provincia, proseguiranno fino a dicembre. [g. bu.]

AOSTA

Concerti e letture per non dimenticare

I sessant'anni ... Liberazione sono celebrati da «60 volte 25», la rassegna organizzata dal Comune di Aosta cominciata qualche giorno fa con lo spettacolo teatrale «La ragazza di Bube». Alle 10 di lunedì ... sono previste le celebrazioni istituzionali, prima al cimitero, poi in piazza Chanox e al Giardino della Rimembranza di via Festaz. A partire dalle 16, in piazza Chanoux, sono in programma le esibizioni delle corali «Bella Ciao» di Trento, delle Penne Nere e della Banda municipale. Alle 21 al teatro della Parrocchia dell'Immacolata sarà ancora la musica la protagonista di questa giornata del ricordo. Sul palco salirà il quintetto di Beppe Barbera, affiancato da Manuel Pramotton ai sassofoni, Alberto Mandarini alla tromba, Ferdinando Faraò alla batteria e Tito Mangialajo al contrabbasso. La musica sarà alternata da letture di Paola Corti, tratte in particolare dal diario di Rosa Tinetti Elter, ... «Diario di una Banda» di Elio Riccarand e ... «Canzoni e Resistenza». Martedì ... sarà ... volta della presentazione del libro dedicato al Colonnello Edoardo Alessi, in program... alle 16,30 nel salone ducale del municipio. Il volume, scritto da Michela Maurino e Pietro Buttigliari, è pubblicato dalle edizioni Stylos. [g. c.]

La cerimonia la ...

Quattro locali per il tempo libero a Saint-Vincent, Verrès, Fénis e Aosta

Musica, birra e cucina raffinata

Pub e ristoranti per accontentare tutti i gusti

TRASCORRERE una serata gustando dell'ottimo cibo, sorseggiando del buon vino o birra di qualità, per divertirsi gli amici o stare il proprio partner? In Valle d'Aosta è possibile. Ecco alcune idee.

Panza Chijna - Wine Restaurant. Questo locale via Biavaz 9 a St-Vincent ha festeggiato la nuova apertura il 16 dicembre. Il ristorante apre il martedì sera e per tutta la a cena, propone menù a tema a una vasta scelta vini nazionali. Le ricette nascono dalla creatività e dall'esperienza del l'assenza di congelatori garantisce una cucina con ingredienti freschi e di alta qualità.

La particolarità del nome deriva da un libro di ricette con specialità calabresi scritto dalla scuola Locri, dove la professionalità di Demetrio. Per questa setti- viene proposto un menù mediterraneo, specialità calabresi e siciliane. Lo chef vi proporrà un menù gustoso, che dalle profumate melanzane alla calabrese passa ad uno stuzzi capretto in umido e maccheroni saltati in padella, sino ad arrivare alle frittatine di alici alla mediterranea ad una vasta scelta dolci.

Pixie Pub (nelle foto). Dal 18 marzo ha una nuova gestione la birreria frazione Chez Sapin 64 a Fénis, luogo incantato tra fate e folletti sotto lo scenario suggestivo del castello Fénis, costruito sulle pendici del monte Saint-Julien. Piccolo pub, tipico irlandese, curato nei dettagli, diviso in due sale: la prima con il banco del bar e alcuni tavolini, la seconda con tavoli e sedie in legno, classiche di un irish-pub, che nelle serate di festa viene addobbata appositamente per l'evento in programma.

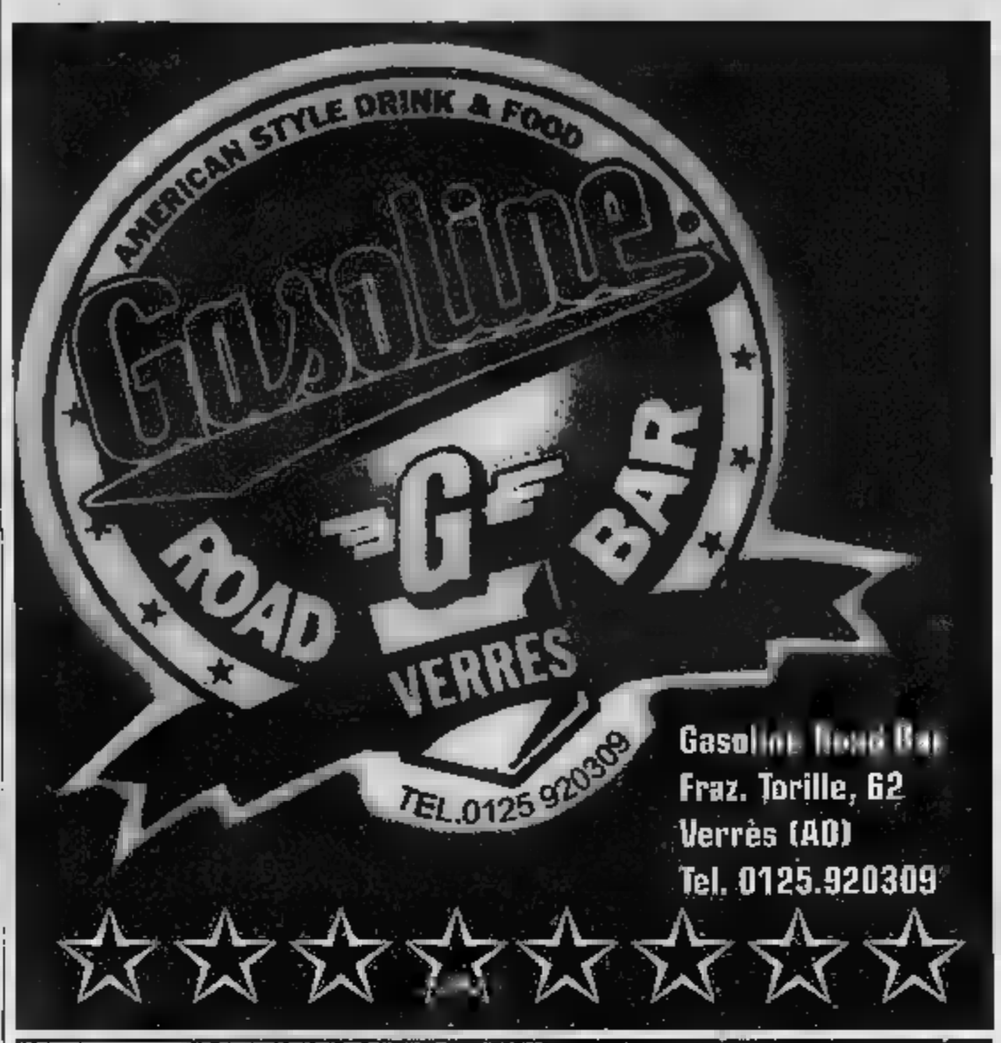
Questa sarà dedicata Spagna, ai suoi colori e ai suoi sapori, per chi ama la paella e la sangria. Il nuovo programma di ristorazione prevede piatti cucinati sul momento a pranzo e cena su prenota- . Dotato di ampio parcheggio, il locale è la meta ideale per passare una serata tra amici gustando della buona birra.

Gasoline Road Bar. Da 5 anni questo pub in località Torille a Verrès è punto di ritrovo per motociclisti e amanti delle due ruote. Il pensiero vola subito alla «Route 66», quella che gli americani chiamano «the mother road», ovvero la strada madre, simbolo dell'avventura e della vita «on the road». Unisce le rive del lago Michigan e l'oceano Pacifico, da Chicago a Santa Monica, dopo aver percorso 4 mila km fra 8 Stati e con 3 diversi fusi orari. Una parete del locale è interamente dedicata alla celebre strada, emblema della libertà. Ovunque targhe automobili e, in perfetto stile, tavolini in legno con sedie colorate, ai quali poter gustare buona birra: Leffe, Hoegarden, Loburg e altre ancora.

A pranzo si preparano piatti a menù fisso, a cena piatti speciali tra cui la famosa grigliata di carne del Gasoline. Il locale è dotato di un ampio parcheggio per moto e per auto, e si presenta all'esterno un grande gazebo utilizzato nei mesi estivi.

Ad Aosta in piazza Vuillermin 12 (quella antistante lo storico Arco Augusto), riconoscibile dalla monumentale del Ponte di Pietra», millenaria acacia posta di fronte all'ingresso del locale. L'ambiente è e familiare i comodi divanetti e tavolini in mo disposti attorno un piccolo camino, le luci soffuse, i numerosi quadri colorati alle pareti. Matteo e Stefano hanno da due mesi rinnovato il locale, creando un ambiente accogliente e riservato dove offrire per l'ora dell'aperitivo ampia scelta di vini e cocktails, ottimi ad accompagnare sfiziosi panini, bruschette o piatti freddi.

L'angolo di Aosta in cui si trova contribuisce a rendere l'atmosfera ancora più dolce e rilassante. Al Café du Pont Romain tutti i clienti saranno accolti cortesia e fatti accomodare nella sala del locale dove sovente si ascolta musica dal vivo del genere «piano bar». la serata è particolarmente coinvolgente, inoltre, è possibile organizzare un karaoke; un modo per trascorrere una piacevole serata in allegria, in compagnia degli amici o del partner.



Canelli, Nizza
E VALLE BELBO

NIZZA

Si è costituita la Consulta giovani

■ Fabrizio Cravera è il presidente della Consulta giovanile. Con lui nel consiglio, sono stati eletti Emanuela Verri (vice), Simone De Matteis, Sara Esposito e Alfredo Roggero Fossati. Nell'assemblea anche una [illegible] macedone, [illegible] Stojceva, del gruppo Vides Agape. La [illegible] del gruppo è stata [illegible] dall'assessore [illegible] politiche giovanili Gian Carlo Porro. [c. ca.]

[illegible]

Un giorno con l'esploratore

■ A Giacomo Bove, esploratore dell'800 nativo del paese, è dedicata una giornata di festa. In programma domenica, in collaborazione tra l'associazione che porta il [illegible] nome, il Comune e l'associazione Marinai d'Italia di Acqui. Appuntamento dalle 9,30, con [illegible] e pranzo. Musica con il Corpo bandistico acquese e mostra di pittura. Info: 0144-57679. [c. ca.]

PREMIAZIONI A MOMBARUZZO

La torta per i 10 anni dell'Avis

Dieci candeline per la sezione Avis

■ Era stata fondata nel '95 e cento [illegible] radunati domenica scorsa per festeggiare i dieci [illegible] di vita e migliaia di donazioni: la sezione è guidata [illegible] Piero Novelli. Durante la giornata sono stati premiati con medaglia d'oro Novelli e Fulvio Damiano. Assegnate inoltre 12 medaglie d'argento, 10 di bronzo, [illegible] gocce di bronzo per i donatori con dieci anni di attività, 35 diplomi [illegible] benemerenza. [e. ce.]

CANELLI

Volontari in Moldavia per gli aiuti ai bambini

■ Partono oggi per Chisinau, in Moldavia, i volontari dell'associazione Soltervia di Canelli, nata con lo scopo di aiutare i bambini disagiati. Obiettivo della missione, che durerà tre giorni, è consegnare indumenti ai bambini e investire direttamente la somma raccolta attraverso [illegible] iniziative. «Constateremo di persona quali sono [illegible] priorità - spiegano [illegible]iziana Gambaruto e Graziano [illegible], [illegible] "Soltervia" - ed andremo a finanziarle». [a. l.]

AL PENSIONATO ERA STATA PREVISTA UNA NOMINA PROVVISORIA DEL SINDACO E DELL'ASSESSORE PROVINCIALE. I PROBLEMI ECONOMICI

Carcione e Perfumo presidenti «incompatibili»

Altri guai in vista alla casa di riposo di Nizza

Enrica Cerrato

[illegible]

Sempre difficile la situazione della casa di riposo (ex Ipab) di viale Don Bosco, travagliata da [illegible] di problemi finanziari [illegible] polemiche politiche. Nei giorni scorsi per cercare di trovare una soluzione, a fronte delle dimissioni dell'intero consiglio [illegible] amministrazione (era presidente il medico Antonio Parisi), alla guida dell'ente si ipotizzò il tandem Maurizio Carcione (sindaco ulivista) e l'assessore provinciale Luigi Perfumo (Forza Italia). Un accordo frutto di un'intesa Comune-Provincia. Ma, ultimo colpo di scena, i due amministratori adesso paiono essere incompatibili proprio per gli incarichi che già ricoprono. Spiega Carcione: «La nomina deve esserci ancora comunicata dalla Provincia, ma sembra essere sorto questo nuovo problema che rallenterà i tempi». Da parte sua Perfumo annota: «Avevo dato disponibilità e mi spiace se non posso essere d'aiuto. Lo farò lo stesso anche da fuori con altri consiglieri». Non si [illegible] ancora [illegible] Roberto Marmo farà altre nomine, oppure ci sarà una sorta di commissariamento. E nel frattempo, corrono i mesi (e le spese).

In città intanto, della vicenda si discute: nei giorni scorsi, l'ex consigliere comunale Pier Ernesto Torello, aveva inviato in qualità di cittadino [illegible] lettera sia al sindaco [illegible] a Marmo, per chiedere spiegazioni pubbliche sui conti [illegible] sul futuro della gestione. Lettera arrivata anche ai giornali. Torello è solo l'ultimo di una [illegible] di persone (amministratori e non), che chiedono di capire [illegible] siano stati spesi lasciti e vendite di immobili dell'ente e perchè ora sia così [illegible] cattive acque». Richieste ufficiali in tal senso erano arrivate anche [illegible] Consiglio, dal gruppo di minoranza di Nizza Nuova (Gabriele Andreetta) [illegible] dalla Lega (Piero Balestrino). Della vicenda si parlò più volte al Campanon, ma da un punto di vista politico per le nomine [illegible] nel cda e il Comune non si addentrò nel bilancio, visto che la Casa di riposo è un ente autonomo.

Tra l'altro nella metà degli Anni '90, la struttura (una trentina di ospiti), ebbe gravi danni da un'impiegata che tratteneva le rette degli ospiti. Il cda si costituì subito parte civile, ma la donna patteggiò la pena. In seguito il consiglio di amministrazione fu dissuaso dal [illegible] legale, Giuseppe Gallo, ad intraprendare un'ulteriore causa civile per risarcimento, considerando che l'impiegata non aveva beni su cui rivalersi.

In realtà i problemi della Casa di riposo erano già iniziati prima, quando venne sospesa la costruzione di Rosbella, ci fu [illegible] lunga causa con il progettista [illegible] la Regione richiese indietro i soldi stanziati. Negli anni successivi, vennero venduti alcuni beni immobili [illegible] l'ospedale affidò alla casa di riposo il servizio di mensa, facendo arri[illegible] un reddito costante, anche [illegible] non decisivo. Ma [illegible] la chiusura del presidio sanitario di Canelli anche questa entrata fu decurtata. «Zoppicando» si è arrivati al 2005. Adesso par di capire che occorrerebbero nuovi fondi (consistenti), per poter fare i lavori di ristrutturazione e continuare l'attività.

I CONTI DELL'ENTE

Il deficit si aggira intorno ai 400 mila euro

■ La Casa di riposo oggi conta una trentina [illegible] ospiti e si attende l'apertura dell'attigua residenza per non autosufficienti, se andrà [illegible] porto la convenzione con l'Asl (la [illegible] è pronta da tempo ma vuota). Dal '98 ad oggi vennero venduti beni patrimoniali per un totale di un milione 152 mila euro. Tra questi: terreno Rosbella, beni del lascito Bedarida, cascina Prata, casa di corso Asti, struttura Rosbella, alloggio di Genova); 200 mila [illegible] furono restituiti alla Regione che li aveva anticipati [illegible] [illegible] costruzione di Rosbella non andata in porto, altri 100 mila [illegible] nella lite giudiziaria con progettista e Regione. 471 mila servirono per le spese correnti [illegible] questi anni (le rette non bastano neppure a pagare parte degli stipendi), 168 mila euro furono impiegati nelle prime ristrutturazioni, e altri 140 mila [illegible] saldo di fatture arretrate [illegible] pregressi ante [illegible]. Spalmando il residuo [illegible] conti consuntivi fino al 2002 restava anche [illegible] [illegible] di amministrazione. Con i debiti pagati. Ma dal 2003 a oggi si ripropose l'impossibilità a far fronte alle spese [illegible] le sole entrate correnti peraltro decurtate (11.238 pasti in [illegible] venduti all'ospedale) [illegible] [illegible] calo [illegible] ospiti. Quindi pare ipotizzabile un deficit di circa [illegible] [illegible] euro. [e. ce.]

Il sindaco di Nizza Maurizio Carcione e l'assessore provinciale Luigi Perfumo

FESTE DI PRIMAVERA

Castel Rocchero e Fontanile tra vini [illegible] mostre

Al debutto in questa primavera due [illegible] iniziative nel Sud Astigiano. La prima a Castel Rocchero (lunedì 25 [illegible] la «Festa della Torta verde» [illegible] da maggio in avanti un connubio vino e arte a Fontanile. A Castel Rocchero, inizio della manifestazione alle 9 con il «Mercatino del nuovo e dell'usato» (prodotti tipici locali e della Comunità montana), mostra di quadri e degustazione dei formaggi e vini. Nel pomeriggio ci sarà una distribuzione delle specialità culinarie tradizionali: torta verde e zabaglione al Moscato delle cuoche della Pro loco, e i «biscotti della [illegible] dal forno di Giuseppe Morino. Nella pausa di mezzogiorno sarà possibile approfittare delle specialità dell'«Antica osteria» (prenotazioni allo 0141-760267). Fra le cantine locali aperte per visite [illegible] degustazioni, ci sarà anche la Cantina sociale «La Torre».

Una segnalazione [illegible] parte merita «VinArte», rassegna di quadri d'autore e degustazione di vini, abbinata ad un mercatino dell'antiquariato. L'iniziativa, anche questa alla prima edizione, è [illegible] programma a Fontanile per quattro domeniche, dalle 8,30 alle 19, nelle vie del paese. Il primo appuntamento è fissato l'8 maggio e vedrà esposte le opere di Claudio Zunino, «maestro d'arte» dal 1973. L'artista collabora [illegible] l'azienda vinicola Piacenza, realizzando etichette e dipinti ad olio su bottiglioni [illegible] collezione. E proprio alle cantine «Giovanni Piacenza» di Niz[illegible] [illegible] affidata la degustazione dei vini d'autore. La rassegna prosegue il 12 giugno con i vini della Cantina sociale di Fontanile, e le opere di Adriana Foglino [illegible] Luigi Amerio. Il 10 luglio sarà invece la volta dell'azienda «Gaggino di Urscheler», [illegible] Bazzana di Mombaruzzo. Le opere esposte saranno di Piera Lesioba di Nizza. La manifestazione [illegible] chiuderà il 14 agosto con l'azienda «Giuseppe Paolo Balbo» di Fontanile [illegible] i quadri di Maria Teresa Scarrone, di Maranzana. [c. ca.]

NEL SESSANTESIMO DELLA LIBERAZIONE I RICORDI [illegible]LIA BALBO, FIGLIA DI GIOVANNI [illegible] SORELLA DI PIERO

Una via a Canelli per l'eroe di Valdivilla

Il padre fu ucciso dai nazifascisti. Il ritratto del fratello «Poli»

Testimonianza

Andrea Icardi

IL 25 aprile 1945 la [illegible] del colonnello Stevens trasmetteva dai microfoni di Radio Londra la ces[illegible]ione delle ostilità. La guerra era finita, il fascismo sconfitto. Ad ascoltare quelle parole, in una piccola cascina di Cossano Belbo, c'era anche Lia Balbo, che oggi ha 91 anni, maestra elementare in pensione di Canelli.

Sorella di Piero Balbo, detto «Poli», comandante partigiano della Seconda divisione Langhe. Racconta sessant'anni dopo quei momenti in cui la Storia si è mescolata alla sua «storia» personale. «Alla felicità si era sovrapposto un velo di tristezza. Il pensiero andò [illegible] mio padre - racconta Lia - ucciso appena due mesi prima dai nazifascisti». A Giovanni Balbo, detto Pinin, Canelli ha da pochi giorni dedicato una via in regione Dota, dove fu ucciso il 24 febbraio del '45 sulla collina di Valdivilla, in una battaglia a [illegible] partecipò anche lo scrittore Beppe Fenoglio. Là persero la vita i partigiani Dario Scaglione, detto Tarzan, e Settimo Burello, «Set».

Lia Balbo ricorda ancora benissimo quel giorno: «La notizia della morte [illegible] mio padre mi arrivò a Rocchetta Belbo, alla cascina Braja. A mezzogiorno [illegible] figlio della donna che mi nascondeva, mi disse che [illegible] ferito. Con mio marito (Agostino Cane, morto nel 1985, enotecnico alla Contratto, ndr) corremmo a casa delle mie cugine [illegible] Cossano. Tutt'intorno i prati erano macchiati dalle violette, con la neve che si era appena sciolta. Poco dopo apprendemmo la [illegible] della morte [illegible] papà. La mamma [illegible] disse nulla, dall'8 settembre del '43, ogni giorno, temeva di ascoltare quella notizia».

Quella [illegible] stessa il corpo di Pinin fu portato al cimitero [illegible] Canelli, adagiato [illegible] un carro trainato da due buoi. Classe '68, fino allo scoppio della guerra Giovanni Balbo fu impiegato all'esattoria di Santo Stefano Belbo. Nel settembre del '43 organizzò le prime bande partigiane a Cossano Belbo, che presto affidò al figlio Piero, ufficiale di complemento nella XII flottiglia MAS di Lero, nell'Egeo: «Mio fratello - ricorda Lia - fu fatto prigioniero a Pola il giorno dell'Armistizio, evase [illegible] dalla caserma e venne nelle Langhe per combattere contro i fascisti».

Nato nel 1916 a Manjump, in Australia, e morto ad Asti nel [illegible]o del 2003, una laurea in legge e un grande carisma, Piero Balbo difese con i suoi partigiani il territorio compreso [illegible] le alture di Murazzano e [illegible] valle Belbo fino a Nizza. Una resistenza che costò la vita a 178 uomini della [illegible] divisione. «Poli [illegible] dotato di un ascendente personale non co[illegible] - ha ricordato il cugino Adriano Balbo, anch'egli partigia[illegible] - e quando tornò, già ufficiale, dalla missione nell'Egeo, suo padre Pinin e io sapevamo già che sarebbe stato un perfetto comandante. [illegible] un fatto naturale». Così come naturale è stata la scelta di prendere in mano le armi e combattere per la libertà, affinché, [illegible] diceva lo stesso Piero Balbo ai suoi uomini, «la guerra che andiamo a combattere sia l'ultima guerra».

Lia Balbo, sorella del comandante «Poli»

PUBLIKOMPASS

Nel torneo di calcio giovanile (categoria Pulcini) ci sarà anche la novità dei sardi di Pirapeglias. Voluntas difende i colori di casa

Quattro delle grandi protagoniste del memorial «Don Celi»: nella foto grande la Juventus; sopra, dall'alto il Torino, pronto a giocare un eventuale derby in finale contro i bianconeri, i padroni di casa della Voluntas Nizza e la novità sarda Pirapeglias Usini

Nizza, in campo i baby di Toro e Juve

Domenica e lunedì il «Memorial don Celi»

Il grande calcio giovanile torna protagonista a Nizza Monferrato: domenica e lunedì prossimi è infatti in programma l'ottava edizione del memorial «Don Giuseppe Celi», riservato alla categoria Pulcini a 7. Sul campo sportivo «Gigi Quasso» dell'oratorio Don Bosco scenderanno i ragazzini nati classi '95 e '96 che daranno vita a due giorni di sfide emozionanti.

LE PARTECIPANTI. Al torneo prenderanno parte due vere e proprie «corazzate» del calcio giovanile professionistico: Juventus e Torino. Le due squadre torinesi partono con il favore del pronostico e, sulla carta, si potrebbe andare incontro a un derby nella finalissima. A difendere l'onore del calcio astigiano ci saranno i padroni di casa della Voluntas Nizza, che scenderanno in campo con la loro formazione dei '95 (i neroverdi hanno anche due squadre del '96) allenata da Tonino Avigliano. A loro si è presentate anche la Virtus Canelli. La grande novità del torneo, comunque, è rappresentata dalla squadra sarda del Pirapeglias Usini (Sassari), che per l'occasione si è spostata sul continente, pronta a dare battaglia e a evidenziare i progressi di un settore giovanile che ha sfornato alcuni buoni giocatori come Gianni Piredda, approdato alla Sampdoria, Roberto Pinnanossai (Venezia) e Libero Peana (Brescia). A completare il quadro delle partecipanti, il Dertona, la Virtus Bagnella di Omegna e i liguri del Varazze.

LA FORMULA. Il regolamento è semplice: le otto squadre sono divise in due gironi «all'italiana» da quattro. Del primo gruppo fanno parte Voluntas Nizza, Juventus, Dertona e Vado; del secondo Torino, Virtus Canelli, Virtus Bagnella e Pirapeglias Usini. Al termine delle sfide di ciascun girone verranno stilate le relative classifiche: le prime si affronteranno nella finalissima per il primo posto, le seconde nella finale per il terzo posto, le terze nella finale per il quinto posto e le quarte nella finale per il settimo posto.

IL CALENDARIO. Il memorial «Don Celi» inizierà domenica alle 10,30 con le sfide Juventus-Dertona e Voluntas Vado; alle 11,30 seguiranno Torino-Virtus Bagnella e Virtus Canelli-Pirapeglias. La giornata sarà completata dalle sfide pomeridiane: alle 16,15 si giocano Juventus-Vado e Voluntas-Dertona e alle 17,15 Torino-Virtus Canelli e Virtus Bagnella-Pirapeglias. Nella mattinata di lunedì 25 aprile si giocheranno le ultime gare dei quadrangolari eliminatori: alle 10,30 ci sono Torino-Pirapeglias e Virtus Canelli-Virtus Bagnella e alle 11,30 Juventus-Voluntas Nizza e Dertona-Vado. Nel pomeriggio, dalle 15,15 sono in programma le finali a partire da quella per il settimo posto e «scalare» fino alla gara decisiva che designerà la vincitrice del torneo: la finalissima si gioca alle 17,30.

L'ALBO D'ORO. La prima edizione del memorial «Don Celi» fu giocata nel 1997 e fu vinta dal Vado; a seguire si sono imposti il Soccorso Pietra Ligure (1999), la Voluntas Nizza (2000), il San Domenico Savio (2001), la Voluntas Nizza (2002) e il Torino (doppietta nel 2003 e nel 2004).

UN FLORIDO

Sforna campioni da 84 anni

La Voluntas Nizza, società di puro settore giovanile nata nel 1921, è divenuta nel tempo una delle più importanti realtà del calcio astigiano. Attualmente la società neroverde annovera tra le proprie fila oltre 200 ragazzi: le squadre regionali sono due (Allievi '88 e Giovanissimi '91) e quelle provinciali, sempre in grado di primeggiare nei rispettivi tornei. Nume rose (una di Giovanissimi, due di Esordienti, una di Pulcini a 9 e tre di Pulcini a 7). La società nicese, inoltre, ha sempre rappresentato un fondamentale «fulcro» sociale per tutti i ragazzi della zona, che non solo nel calcio, ma anche nelle attività oratoriali hanno sempre trovato punti di riferimento importanti. Il proprio in questo senso la Voluntas con il memorial vuole ricordare la figura di Don Giuseppe Celi, sacerdote padovano che nel l'oratorio salesiano di Nizza per 54 anni consecutivi, contribuendo alla «formazione» di decine di generazioni di ragazzi.

G.S. VOLUNTAS

CONI F.I.G.C.

G.S. VOLUNTAS

con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato

VIII° MEMORIAL "Don Giuseppe Celi"

Categoria PULCINI a sette giocatori

Campo Sportivo "Gigi Quasso" Oratorio Don Bosco

CALENDARIO GARE

Domenica 24 aprile 2005

Ore 10,30
JUVENTUS F.C. - DERTONA C.G.
G.S. VOLUNTAS - VADO F.C.

Ore 11,30
TORINO CALCIO - VIRTUS BAGNELLA
VIRTUS CANELLI - PIRAPEGLIAS

Ore 16,15
JUVENTUS F.C. - VADO F.C.
G.S. VOLUNTAS - DERTONA C.G.

Ore 17,15
TORINO CALCIO - VIRTUS CANELLI
VIRTUS BAGNELLA - PIRAPEGLIAS

Lunedì 25 aprile 2005

Ore 10,30
TORINO CALCIO - PIRAPEGLIAS
VIRTUS CANELLI - VIRTUS BAGNELLA

Ore 11,30
JUVENTUS F.C. - G.S. VOLUNTAS
DERTONA C.G. - VADO F.C.

FINALI

Ore 15,15 finale 7°-8°
Ore 16,00 finale 5°-6°
Ore 16,45 finale 3°-4°
Ore 17,30 finale 1°-2°

TRANSPER

PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI
ADESIVI A COLORI
INSEGNE - STRISCIONI
CARTELLI CANTIERE
POSTER GRANDE FORMATO

Tel. 0141 701137 - Fax 0141 7255.77
terranov5@transferioltar.191.it

Strada Canelli 41 - Nizza Monferrato - AT

AGRIMOTOR

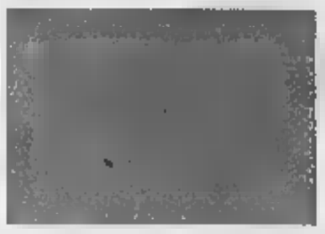
Motoseghe da Euro 220,00

Promozioni di primavera: Prezzi eccezionali su trattorini, rasaerba e decespugliatori

Servizio assistenza e ricambi

Str. Piazzaro, 2 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.793093

In cartellone
LIBRI, TEATRO, EVENTI



Libri

VERCELLI. Stamani alle 11 in Provincia, nella sala giunta, Pulvio Crisciani presenterà il volume di lui realizzato e intitolato «Francesco Vercelli e le oscillazioni barometriche. Un'avventura scientifica del Novecento». A Vercelli, nativo di Vinchio, è dedicato il liceo scientifico di Asti. Originale figura di astrofisico, era membro dell'accademia pontificia.

■ Stamani in Provincia

Libri

Stasera da Alphabeta in corso Dante, alle 21, si terrà la presentazione di «L'incrocio. Cronache di un viaggio a Matanya», racconto in forma di diario di un viaggio in Africa di Agostino Gaglio, primario all'ospedale di Asti. Il ricavato dalla vendita del libro (costa 10 euro) andrà all'associazione benefica «We care». Durante la serata, l'attore astigiano Mario Nosengo leggerà alcune pagine tratte dal libro.

■ Stasera da Alphabeta, ingresso libero

Corso

RACCONTARE. Domani si terrà l'ultima lezione del corso dedicato all'arte del alla Cascina del Racconto in via Bonzanigo. Dalle 10 il drammaturgo e regista Luciano Nattino tratterà di «Tecniche della narrazione e dell'affabulazione»; dalle 14,30 Maria Vittorina Carré parlerà di «La relazione discorso – accogliere l'altro». Info: 333-1007557.

■ Domani alla Cascina del Racconto

Teatro

COMMEDIA. Domani alle 21 nel teatro dell'Oratorio Don Bosco di Grana la compagnia «Tre di Picche» presenta la commedia «Tre levr, doi fasan... e 'l merlo» tratta da un testo di Feydeau.

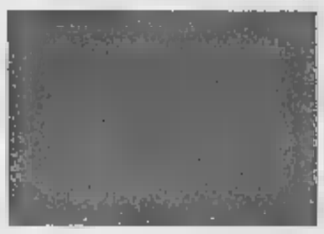
■ Domani a Grana, ingressi: 5 euro

Musica

ECHI DI CORI. Domani alle 21 nella chiesa di San Bartolomeo di Valfenera si terrà il concerto dei «2000&7 note» e «Santa Cecilia», nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di Cori».

■ Domani alle 21 a Valfenera, ingresso libero

Galassia
GIOVANE



■ Di

Stefano Vergani è l'ultimo della rassegna «Scopriamoli» organizzata da Diavolo Rosso e Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) di Asti. Vergani sarà sul palco di piazza San Martino domenica alle 21,30, accompagnato dall'«Orchestrina Pontirolis». Presenta il suo esordio discografico «La musica è un pretesto, la sirena è una metafora». Ingresso e degustazione liberi. Info: 0141-355699.

■ **ECHOPARK AL MALTESE**

Serata cantautori, domani, al pub di Cassinasco. Sul palco gli «Echopark»: Fabrizio Berta (voce, tastiere, campionamenti) e Rocco Caliando (batteria, percussioni, effetti sonori) propongono brani autoprodotti tra e poesia. Alle 23. Ingresso libero.

■ **I RIGEL A CANELLI E ASTI**

Piano bar questa sera alle 22, al bar «L'incontro» di Canelli con i «Rigel»: Gianluca «Guzzo» Guzzetta (chitarrista dei «Passi Falsi») e Mauro Celli (ex tastierista dei «Voltapagina», oggi anche tastierista e voce dei «Near Rock»). Il repertorio spazia da Vasco a Ligabue, da Renga alle Vibrazioni, senza trascurare i «classicis della musica italiana come Baglioni e Pooh. Domani i «Rigel» suonano ad Asti, al «San Carlo» di via Cavour (alle 22).

■

Tre giorni di concerti al pub di Alfiano Natta. i «Q-bass»: spettacolo che viaggia dai classici degli anni '70 fino al rock più attuale. Domani tocca a «4US», cover band rock. Domenica tocca a «Diapason», band veronese legata alla storia di Vasco Rossi. Info: www.misonoperso.it

■ **ROCK E BIRRA AL TROLL'S**

Il pub di Montaldo Scarampi ospita stasera dalle 22 il rock dei «Preacher + C.r.t.s». Domani birra protagonista Guinness». Info: 348-9491675.

■

Domani karaoke «Marabà di Vesime, con «Black Sugar Brothers». Dalle 22,30. Ingresso libero. Info: 0144-89311. (v. fa.)

Povia durante la sua esibizione all'Asti Musica

Massimo Cotto lo ha invitato ad Asti Musica nel 2003, poi il successo «Suonai a mio agio»

Fassio

QUANDO Massimo Cotto, direttore artistico di Asti Musica, lo ha scelto nel 2003 per il festival astigiano ha visto lontano. Povia, al secolo Giuseppe Povia, è in vetta alle classifiche italiane con «Quando i bambini fanno oh», canzone esclusa dalla gara del festival di Sanremo scelta da Paolo Bonolis come colonna sonora di «Avamposto 56», la raccolta di fondi a favore delle popolazioni della travagliata zona del Darfur. Anche fuori gara la sua esibizione ha fatto centro ed è la vera rivelazione di Sanremo.

Adesso il cd «Evviva i pazzi che hanno capito cos'è l'amore» è quasi introvabile, altrettanto il singolo presentato sul palco dell'Ariston: al primo posto delle hits, in un mese ha venduto migliaia di copie. Un successo che non stupisce il direttore artistico del festival astigiano, da sempre scopritore di talenti, e nemmeno i fortunati che quella sera di luglio erano in piazza Cattedrale ad ascoltarlo.

Povia ha colpito per l'innata semplicità e l'innegabile amore per la musica, sentimento che si percepisce dal vivo come nei dieci brani dell'album. Le dieci tracce hanno in comune testi diretti e melodie strette, contenuti duri proposti in forma di filastrocca. Con immutata simpatia e naturalezza Povia, musicista per passione, ricorda quel giorno d'estate del 2003: «Asti ha colpito per il calore pubblico e per la bellezza. Ho suonato all'ombra della Cattedrale, in una situazione che definirei intima e molto coinvolgente. E' stato un bel concerto, mi sono divertito anche perchè ero a mio agio. Ci tornerei molto volentieri, anche subito».

Di quella sera Povia ricorda anche i sapori, il vino e i piatti piemontesi, le persone che lo hanno accolto, gli applausi a fine concerto e i complimenti dietro le quinte. Allora esistevano già alcuni dei pezzi oggi in classifica: «"Mia sorella" l'ho scritto nel 1998 e ha vinto a Recanati nel . "E' vero" è del 2000. Sono che ho proposto dal vivo agli astigiani, mi sembra fossero piaciute. Asti mi è parsa una delle poche piazze ancora "vere", genuine. Stare su quel palco mi ha dato belle sensazioni. Amo il contatto con la gente, quella vicinanza che si sente soprattutto nelle province».

L'improvvisa notorietà non ha intaccato la naturalezza di un «ragazzo» di 32 anni («ho sedici anni in euro, 32 in lire») che si propone al mondo con il sorriso di un bambino, accompagnato sulla via del successo dalla voglia di scrivere musica e di diffondere questa passione tra i giovani: «Ho imparato a suonare la chitarra da autodidatta, con un corso a fascicoli acquistato in edicola, ma mi è mancato il contatto con un insegnante - aggiunge - Per questo spero di poter aprire una piccola scuola per giovani cantautori. Forse sarà difficile, ma l'importante è avere dei progetti e crederci».

Rivelazione di Sanremo, non nasconde una piccola per l'essere stato escluso dal concorso: «Certo mi sarebbe piaciuto in gara, quando stato escluso ci rimasto male. Devo riconoscere che è andata bene lo stesso, ho presentato il mio brano due volte e, soprattutto, con questo disco aiuto i bambini del Darfur». Ormai innegabilmente famoso, Povia non sale sull'Olimpo e tiene filo diretto con i suoi fans: presto sul sito www.povia.net verrà dato numero di cellulare; risponderà tutti i giorni dalle 17 alle 19. Per i piemontesi che vorranno ascoltarlo dal vivo, l'appuntamento è il 5 luglio a Borgaro Torinese: al «Chicobum festival».

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 284
14100 Asti
Fax 0141 530.224
e-mail: asti@lastampa.it

L'Asp informa i cittadini sulle norme per gli scarichi

Riprende la polemica. Il consigliere comunale Pierfranco Verrua stigmatizza fortemente l'operato dell'Asp Spa (includendo presumibilmente anche l'Amministrazione comunale e le Circoscrizioni con le quali Asp ha pienamente collaborato) che a suo dire opererebbe per «creare le condizioni per multare i cittadini» con modalità tali per cui l'utente «rischia anche gravi sanzioni penali».
Corre l'obbligo, confermando peraltro precedente risposta dell'Asp e nella speranza che questa corrispondenza non assuma carattere epistolare, di precisare alcuni aspetti della problematica.
Secondo Verrua l'Asp dovrebbe «informare su che cosa è necessario fare per mettere in regola gli scarichi». L'Asp è completamente d'accordo: è quello che sta facendo dando informazioni ai cittadini senza impianto di depurazione o con scarichi fuori legge, nel tentativo di ricondurre tali situazioni a regolarità senza prevedere alcuna sanzione.
In quanto al presunto comportamento scorretto dei funzionari Asp, che si stanno impegnando a informare gli utenti in tutte le possibili sedi, ivi comprese quelle circoscrizionali, e a cui va riconosciuto serio impegno e competenza professionale, si comunica al consigliere che gli stessi funzionari sarebbero lieti di confrontarsi con lui per verificare, se del fosse possibile, la possibilità di ottemperare alla normativa in questione passare attraverso la regolarizzazione della propria posizione.
Quanto poi alla solita tesi praticare «concorrenza sleale» faccio presente che le nostre proposte oltre a rendere più equo, anche per i cittadini, un servizio necessario e irrinunciabile, rendono il servizio medesimo *più trasparente e individuano*, cosa di poco conto, precise competenze e responsabilità.

FILIPPO DI MODICA
dirigente Asp

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.502; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Moasca B.:** 0144 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, v. Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con or. 8,30-12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, p. Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Le altre farmacie sono aperte 8-12,30 e 15-19,30.
Canelli: *Bielli*, v. XX Settembre.
Nizza: *Ottone*, v. Castello.
Nizza: *Famile*, v. Partigiani 1.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

pronto intervento 112

Asti: tel. 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 875.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 01 , **Moncalvo:** tel. 0141 917.100; **Montegrosso:** tel. 0141 952.160; **N** : tel. 0141 721.623; **San** : tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.600.

DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: telefono 0141 210.907-211.915
Bubbio: telefono 0144 8220
Nizza: telefono 0141 702.130
Villafranca: telefono 0141 942.901

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: telefono 0141 418.111; **Stradale Asti:** telefono 0141 418.811; **Nizza:** telefono 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

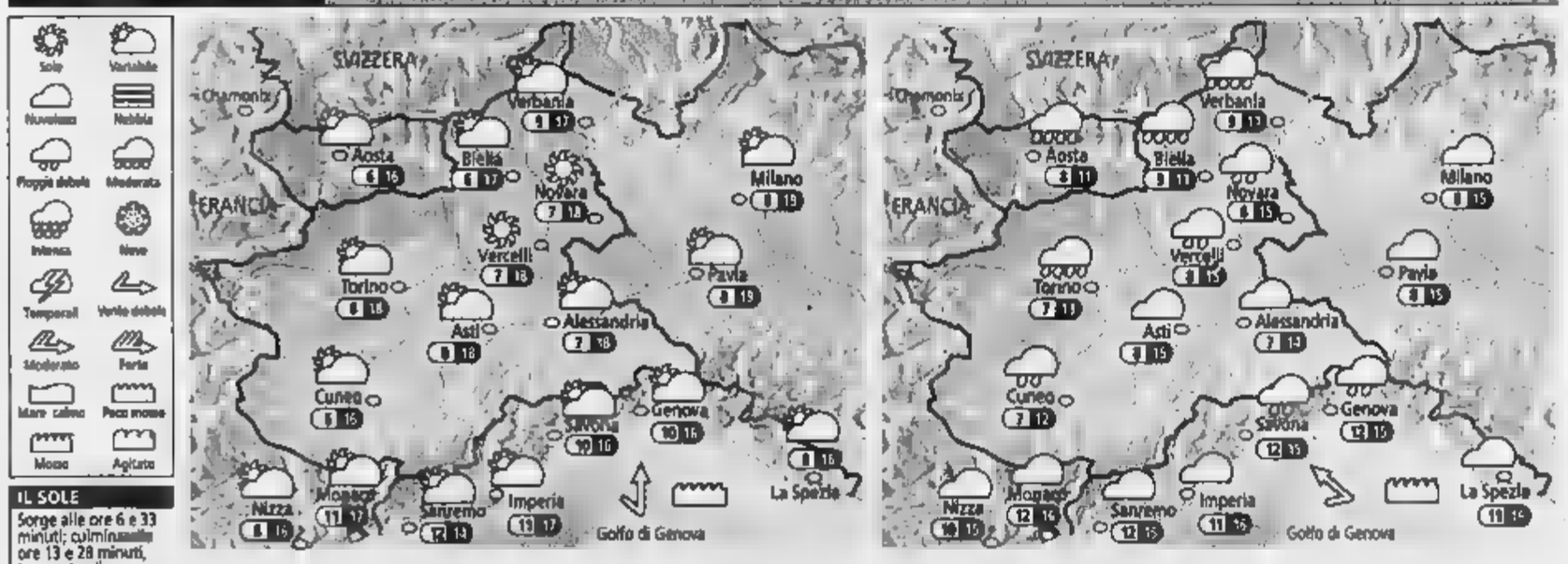
Asti: telefono 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoit.it



Solo · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Piogge deboli · Moderate · Intense · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle

Si leva alle ore 18 e 23 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui senza fenomeni. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI Nubi in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali rovesci saranno possibili anche sui rilievi del Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre nel pomeriggio. Sulle rimanenti zone tempo asciutto fino a sera. Temperature in calo nei valori massimi. Venti da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

ACQUAFORM piscine residenziali CA GEOMETRA
cerca persona con esperienza settore edile quale *collaboratore tecnico / commerciale* per punto vendita ed assistenza clienti della zona. Offriamo fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, telefono aziendale.
Per colloquio tel. 0172.470204

Per proprio ufficio in Asti si
RICERCA IMPIEGATO/A
età compresa fra 25 e 35 anni.
Requisiti richiesti: bella presenza, predisposizione al contatto con il pubblico, buona conoscenza utilizzo Microsoft Word/Excell.
Inviare curriculum vitae a foto
c/o RIELLO c.so Libertà, 59
14053 Canelli (AT) - Fax 0141.829942
E-mail: biasi@lucianobiasi.191.it

TRIBUNALE DI ASTI

ESECUZIO n. 46/99 R.G. Tribunale di Asti promossa dall'Ufficio IVA di Asti Agenzia delle Entrate (Avvocatura dello Stato)
ESTR DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO
Il Notaio Piergiorgio : Cava di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n. 284, il giorno **23 giugno 2005 alle ore 12.00** procederà alla vendita, in primo incanto, i seguenti immobili:
In **Comune di Cassinasco (Asti) Regione Fossalli**
a) fabbricato (utilizzato dal proprietario) composto da seminterrato, cucina, , disimpegno, centrale termica e autorimessa al piano terreno; , bagni e disimpegno al piano primo con scala interna, in C.F. foglio 6 n. 142 sub.1 p. S -T-1 categ. A/4 cl.2 vani 9 R.C.euro 213,61 e sub. 2 p.T categ.C/6 cl.1 mq.37 R.C. euro 55,42.
b) fabbricato (attualmente affittato) composto da cucina, soggiorno e centrale termica al piano terreno e due camere, bagno e disimpegno al piano primo con scala interna, in C.F. foglio 6 n. 557 p. T-1 categ. A/3 cl. U vani 7 R.C.euro 166,30;
c) fabbricato (attualmente affittato) composto da unico vano, in C.F. foglio 6 n. 559 p.T categ C/2 cl. U mq.173 R.C. euro 223,37;
d) terreni agricoli complessiva superficie catastale di mq. 105.640 (centocinquemilaseicentoquaranta) parte coltivati a vigneto, parte a bosco spontaneo e in buona parte ingombriti, censiti in C.T. foglio 6 n.ri 85-107-109-111-114-117-118-119-120-121-124-137-138-143-144-146-151-174-214-428-429-430-431-432-433-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-449-450-451-452-453-456-457-458-459-556-558-560
Il prezzo base dell'incanto e la misura delle offerte vengono così fissate: prezzo euro 377.000,00 offerta in aumento euro .
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda in carta bollata allegando assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio delegato di euro 113.100,00 pari al 30% di cui 10% a titolo di cauzione e 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento salvo conguaglio, entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili (lunedì e venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in Corso Alfieri n.284, Asti, tel.0141/594161-0141/437158.
Asti, li 11 aprile 2005
IL NOTAIO DELEGATO
Piergiorgio Amici Cava di Nucetto

Ultimi preparativi per la rassegna di lunedì. Il paese si trasformerà in una grande cascina che farà rivivere le tradizioni contadine

Nelle foto d'archivio alcuni momenti delle precedenti edizioni di «Viviverde» a Castell'Alfero

A Castell'Alfero sboccia Viviverde

Una grande festa del vivere in campagna

Castell'Alfero è in procinto [illegible] tuffarsi nel mondo contadino. Per il sesto anno, lunedì [illegible] svolgerà «Viviverde, rassegna dell'agricoltura [illegible] del vivere in campagna».

Per tutta la giornata il paese si trasformerà in una grande cascina dove [illegible] possibile rivedere quali fossero le antiche tradizioni contadine, quelli che sono i modi di lavorare la terra oggi, e quali prospettive propone per il futuro il settore primario.

Il [illegible] La rassegna [illegible] apre alle 9,30 con la classica rassegna bovina, equina [illegible] degli animali da cortile che [illegible] esposti sulla piazza che ospita le partite [illegible] tamburello a [illegible] della squadra alfrese. Oltre che sugli animali, il sipario si alzerà anche sulle attrezzature e i macchinari per l'agricoltura.

Alle 11 per la sezione «Agricoltura ieri», si apre in via Bechis il raduno di trattori e macchinari d'epoca. I «grandi» mezzi agricoli del passato saranno protagonisti alle 15 di una esibizione in piazza Castello. Ai piedi dell'imponente castello dalle 10 alle 17 ci sarà animazione [illegible] la ricostruzione di una stalla, realizzata dalla [illegible] loco di Callianetto.

Nei sotterranei del Castello restano aperti per tutti il giorno i locali che ospitano il Museo «L ciar, la galleria del tempo».

Allo stand della Coldiretti di Asti dalle 10 sarà distribuita documentazione sul tema «Vecchi problemi e nuove tecnologie produttive».

Ma [illegible] colorare e [illegible] ravvivare [illegible] da tradizione le vie del [illegible] storico del paese sarà la mostra mercato che prenderà il via alle 10 e proseguirà fino alle 17: sulle centinaia di bancarelle prodotti alimentari, piantini da orto e da giardino, fiori [illegible] prodotto per l'agricoltura [illegible] il giardinaggio.

ENOGASTRONOMIA. Come da tradizione tutti i ristoranti del pae[illegible] e lo stand della Pro loco di Castell'Alfero hanno preparato menù ricchi di piatti tradizionali della [illegible] monferrina. [illegible] stand [illegible] loco sarà allestito in piazza Castello (per prenotare il pasto 0141-298119). I ristoranti [illegible]: «Osteria del Castello» (0141-204115), «L'Eremita» (0141-204276), «Del Casot» (0141-204118), [illegible] Campanaro» (0141-204089), «Ciabot d'Gianduja» (0141-298255), e «Café dei Conti Amico» (0141-405755).

A metà pomeriggio (ore 16,30) allo stand Pro loco si riprende a distribuire degustazioni con «Soma d'aj e barbera».

CULTURA. «Viviverde» dedica anche quest'anno un ampio spazio [illegible] cultura. Per tutta la durata della manifestazione i giardini attorno al Castello saranno invasi dalle tele degli artisti locali. [illegible] saloni del [illegible] zione di libri di storia e cultura locale con «Astilibri». Da [illegible] perdere la mostra [illegible] fossili dell'Astigiano" e "Le erbe officinali» allestite in collaborazione con «Ciraas» ed [illegible] del Monferrato, [illegible] la mostra fotografica «Il romanico: la Madonna della [illegible] Dalle 10 fino al termine della giornata sarà anche visitabile la mostra «C'era una volta» realizzata [illegible] Tiziano Tognolo con immagini d'epoca di Castell' Alfero e Valleversa.

Curiosità per la 1ª edizione di «Ciapapòer», uno spazio riservato a privati che vogliono vendere oggetti nuovi e usati antichi e moderni che non utilizzano (si prenotano i posti allo 0141-204127).

DEDICATO AL PATRIOTA DE [illegible]

Stasera concerto in «tricolore»

[illegible] Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale si apre il programma di «Viviverde» con il tradizionale concerto alla memoria [illegible] Giovan Battista De Rolandis, primo martire del Tricolore, inventore della coccarda biancorossoverde. «Aprire [illegible] [illegible] edizione di una manifestazione in cu[illegible] sempre creduto tantissimo, [illegible] [illegible]io alla [illegible] figura storica più importante – sottolinea Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero – è il tributo che ci sentiamo di dovere al nostro passato. Un modo importante per iniziare una rassegna sulla quale confidiamo molto». Il concerto si intitola «Note al cinema» ed è organizzato dall'Orchestra giovanile [illegible] Asti. Il gruppo diretto [illegible] [illegible] Silvano Pasini, presenterà brani dei più grandi maestri realizzatori di indimenticabili colonne sonore: Ennio Morricone, Nino Rota, [illegible] Piovani (premio Oscar nel 1999 per «La vita è bella» di Roberto Benigni) e di autori stranieri come Williams e Bacalov. L'ingresso è libero.

E [illegible] Tanti gli spazi riservati allo sport e alle attività per i più piccoli. Dalle 11 alle 16 ci sarà la quinta edizione della passeggiata «CavalGianduja», sulle tracce delle maschera carnevalesca organizzato dall' associazione Cavalcavalli. I partecipanti si contenderanno la «Grantorta Gianduja».

[illegible] 10 si apre l'esposizione dei lavori realizzati dalle scuole elementari, [illegible] «Viaggio [illegible] centro del verde», percorsi didattici per «imparare divertendosi». Dal[illegible] 15 [illegible] [illegible] disposizione carrozze trainate da cavalli per suggestivi giri alla scoperta degli angoli [illegible] del paese, [illegible] visite alla chiesetta romanica della Madonna della neve.

Nella sede della Croce Rossa sarà possibile sottoporsi [illegible] controlli sanitari gratuiti.

Comune e ProLoco con il Patrocinio e il Contributo della Regione [illegible] della Provincia organizzano [illegible]

Castell'Alfero

VIVIverde

6° RASSEGNA DELL'AGRICOLTURA E DEL VIVERE IN CAMPAGNA

PER LE VIE DEL CENTRO STORICO E LE SALE DEL CASTELLO

Una giornata all' aria aperta, riscoprendo le tradizioni, i sapori della cucina di [illegible] volta [illegible] ciò che può offrire [illegible] oggi il mondo agricolo e la vita in campagna; mugari pedalando nel verde, girovagando per il mercato o visitando le sale del Castello.

Il tutto nello scenario naturale di arte e cultura della monumentale Piazza Castello, in mezzo al verde [illegible] all' arte, [illegible] pochi minuti dalla città, alle porte del Monferrato

[illegible] [illegible] per cominciare VIVIverde in musica

VENERDI' 22 APRILE 2005 ore 21.00

Chiesa Parrocchiale CONCERTO alla [illegible]oria di G.B.DE ROLANDIS – PRIMO MARTIRE DEL TRICOLORE realizzato da ORCHESTRA GIOVANILE DI ASTI

LUNEDI' 25 APRILE 2005

(festa della liberazione)

L'AGRICOLTURA OGGI

9,30 - **Rassegna bovina**, Mostra equina e degli animali da cortile

9,30 - **Esposizione di macchine e**[illegible] l'agricoltura

L'[illegible]COLTURA IERI

11 - **Raduno di trattori e macchinari d'epoca** partecipazione libera(Via Bechis)

15 - **Esibizione dei trattori [illegible] d'epoca** (P.zza Castello)

10-17 - **La** [illegible] ricostruzione della ProLoco di Callianetto (P.zza Castello)

10-17 - Museo '[illegible] **LA GALLERIA DEL TEMPO** (Sotterranei del Castello)

L'AGRICOLTURA [illegible]

10-17 - **Vecchi** [illegible] **e nuove tecnologie produttive:** [illegible] con documentazione della Coldiretti di Asti

IL [illegible]

10-17 - **Mostra-mercato** di prodotti locali alimentari e non, di piantini [illegible] orto e da giardino, fiori e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio

LA GASTRONOMIA

h 12,30 - La tradizione [illegible] tavola:

[illegible] [illegible] in Piazza Castello - Tel. 0141/298119 [illegible] **"Osteria del Castello"** in Piazza Castello - Tel. 0141/204115

- **Ristorante "L' [illegible]vita"** in Piazza [illegible] - Tel. 0141/204276 [illegible] **"Del [illegible]"** in Via Statale n. 83 - Tel. 0141/204118

- **Ristorante "Il Campanaro"** in Loc. Serrapemo - Tel. 0141/204009 - **Ristorante "Ciabot d'Gianduja"** [illegible] Callianetto - Tel. 0141/298255

- **Bar-Vineria "Cafe' del Conte Amico"** in Piazza Castello - Tel. 0141/405755

16,30 - **Bruschetta,** [illegible] [illegible] [illegible] degustazione fino ad esaurimento scorte (Stand Proloco in Piazza Castello)

L'ARTE, LA CULTURA [illegible] [illegible] STORIA

10-17 - **Esposizione a tema di artisti** [illegible] (Parco e Giardini Nord Castello)

10-17 - [illegible] **di storia e cultura locale:** [illegible] di Bussi V. (Sale del Castello)

10-17 - [illegible] **"I** [illegible] **dell'Astigiano" e le "Erbe Officinali"** [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] l'Ecomuseo del Monferrato

10-17 - [illegible] **Fotografica "Il** [illegible] La Madonna della Neve

10-17 - **1ª EDIZIONE CIAPA PÒER** spazi dedicati ai privati che vogliono vendere i propri oggetti nuovi e usati, antichi e [illegible] per svuotare case e soffitte – prenotare allo 0141.204127

10-17 - **Apertura della sede del Comitato Palio con figuranti e spettacolo degli sbandieratori**

LO SPORT

11 -16 - **CavalGIANDUJA:** 5° passeggiata equestre per le colline sulle tracce di Gianduja e della storia [illegible] Castell'Alfero (organizzato in collaborazione con l'Associazione Cavalcavalli: in palio la "Grantorta Gianduja")

[illegible] **DEL** [illegible]

10-17 - **C'ERA UNA VOLTA...** immagini d'epoca [illegible] Castell'Alfero [illegible] ValleVersa a cura di Tiziano Tonolo - Faseweb (Sale [illegible] Castello)

I [illegible] **ED I DIVERTIMENTI**

10-17 - Esposizione lavori eseguiti dalla Scuola Elementare (Canonica)

10-17 - **Viaggio al CENTRO del VERDE** *Percorsi didattici per imparare divertendosi per tutti i bambini che si presenteranno presso lo stand (Giardini)*

15-17 - **Per il paese su carrozze e cavallogiri gratuiti per tutti**

... [illegible]

- **SARA' VISITABILE LA CHIESA ROMANICA MADONNA DELLA NEVE**
- **SCREENING GRATUITO PRESSO LA SEDE CROCE ROSSA**

LA PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA-MERCATO NON COMPORTA ALCUN PAGAMENTO E NON SONO RICHIESTE ISCRIZIONI O PRENOTAZIONI; AVVISIAMO PERO' CHE [illegible] SONO [illegible] ED I POSTI VERRANNO ASSEGNATI [illegible] (E NEL[illegible] [illegible] PRENOTAZIONE) A COLORO CHE [illegible] PRENOTATO [illegible] IL COMUNE. PER [illegible] [illegible] PRENOTAZIONI DI [illegible] ESPOSITIVI RIVOLGERSI AL COMUNE [illegible] CASTELL'ALFERO - SIG.RA CRISTINA TEL. 0141/204127 OPPURE 0141/204316. L'ORGANIZZAZIONE DECLINA [illegible] RESPONSABILITA' [illegible] [illegible] A PERSONE, COSE, ANIMALI DURANTE LA MANIFESTAZIONE.

Monferrato

DA OGGI A LUNEDI'

Servizi informatici sospesi al [redacted] Spirito

■ A partire dalle 14 di oggi fino alla conclusione dei lavori prevista per lunedì 25, saranno interrotte le procedure informatiche in molti settori dell'ospedale Santo Spirito [redacted] Casale (sanitario, amministrativo, laboratorio analisi), fatta [redacted]zione per Pronto Soccorso, Cardiologia, Ricoveri, gestione ur[redacted] del Laboratorio Analisi. L'interruzione è dovuta [redacted] sostituzione, già annunciata, dei calcolatori centrali. [f. n.]

[redacted]

[redacted] due reliquiari nell'Addolorata

■ Ladri in azione [redacted] chiesa dell'Addolora[redacted] di Casale. Alcuni giorni fa, ignoti ladri hanno asportato dall'altare maggiore due reliquari dell'800. Ad accorgersi del furto è stato [redacted] parroco don Pietro Strano che ha presentato denuncia in commissariato. Le fotografie dei due reliquari sono state inserite nel computer centrale [redacted] Polizia di Stato. [r. sa.]

GRAZZANO BADOGLIO

Irma Gino aveva 100 anni

L'ultimo [redacted] alla centenaria

■ Il paese ha perso [redacted] patriarchi: Irma Gino, nativa di Casorzo, che [redacted] compiuto 100 anni lo scorso 21 dicembre [redacted] spenta [redacted] giorni scorsi. Nonna Irma, vedova di Agostino Olearo, lascia i [redacted]gli Mario e Luigi. Abitava nella [redacted] del Cantun con la famiglia del figlio Mario. A Grazzano vivono altre due ultracentenarie: Maria Coppo, 107 anni e Francesca Bo, 101. [gi. m.]

ASTI

«Un censimento [redacted] Duce»

■ Il segretario provinciale della Fiamma Tricolore Francesco [redacted] Causi in una lettera [redacted] presidente della Provincia rilancia l'idea [redacted] censire [redacted] recuperare le scritte del «ventennio» presenti sulle case dell'Astigiano. «Pen[redacted] che - scrive - a prescindere dalle personali e rispettabili opinioni di ognuno, queste scritte possano essere collocate nell'ambito storico-culturale del nostro Paese».

CERIMONIE, CONCERTI, TEATRO, MOSTRE PER RICORDARE IL 60° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Villanova [redacted] un deportato

Domani si terrà l'intitolazione di una piazza

Per il 60° anniversario della Libera[redacted] ad **Asti**, domenica alle 11, inaugurazione della stele alla Resistenza (bosco dei Partigiani) e alle 21, spettacolo «La conta della guerra» a cura dell'Israt e della compagnia «Il Pane e le Rose» (ex chiesa dell'Annunziata, ingresso gratuito). Lunedì corteo con deposizione di [redacted] al cippo dei partigiani nei giardini e al monumento ai Caduti in piazza I Maggio. Alle 11,15, al Teatro Alfieri, interventi del presidente regionale dell'Anpi Cattaneo e [redacted] sindaco Voglino. [redacted] 21,15, concerto della banda e del [redacted] «Astesø».

Ai «Martiri della Libertà» sarà intitolata domani alle 9,30, la piazza [redacted] **Villanova** tra via alla Stazione e strada per Buttigliera: sarà apposta una targa a ricordo di Bruno Carucci, deportato a Dachau.

Domenica cerimonia a **Nizza** con deposizione delle corone [redacted] Caduti. Poi concerto della banda. Domenica a **Casorzo**, raduno dei p[redacted] dell'Unione «Colli DiVini». Alle 15 canti e teatro col gruppo musicale «Terra e Acqua», «Teatro degli Acerbi» di Asti e Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato e alle 16, lettura de «I leoni di Tom». Seguirà orazione del presidente dell'Israt Lucio Tomalino. Alle 17, sarà presentato il «Vessillo della Libertà» realizzato da bambini e ragazzi della Comunità, coordinati dallo studioso Oddino Bo. Alle 18, spettacolo «Bruno Neri, calciatore partigiano» del Faber Teater. Direzione artistica [redacted] Luciano [redacted]. Alle 21, [redacted] **Grana**, proiezione dei documentari «Scelta di [redacted]» e «Asti ebraica», realizzati dagli storici dell'Israt, Nicoletta Fasano [redacted]rio Renosio. A **Castelnuovo Don [redacted]sco**, alle 9,30 orazione del sindaco Felice Andriano e del vice presidente della [redacted] Giorgio [redacted]. A **Vinchio**, (domenica ore 15) inaugurazione dei cippi dedicati ai partigiani Gino Marino e Davide Roggero. Alle 17, alla Trinità, presentazione dei libri «Il Voltagabbana» di Davide Lajolo e «I filari del mondo» [redacted] di Laurana Lajolo. S'inaugura domani a [redacted]me, la [redacted] «L'in[redacted] sulle colline» (10-12; 15-17 fino al 1 maggio).

Lunedì a **Canelli** corona ai Caduti [redacted] piazza [redacted] Repubblica. Tra le iniziative, [redacted] sulla Resi[redacted] per [redacted] scuole elementari e medie e l'intitolazione a metà maggio di una via in regione Dota a Giovanni «Pinin» Balbo, capo di stato maggiore della 2ª Divisione Langhe. I partigiani della «Langhe» consegneranno lunedì la medaglia d'oro [redacted] Comune [redacted] **Montegrosso** (inizio alle 10). A **Scurzolengo**, alle 10,45 orazione di Pietro Beccuti.

Cerimonia unitaria per i Comuni della «Via Fulvia». Domani, alle 21, l'ex confraternita [redacted] ospiterà [redacted] conta [redacted] guerra». Domenica, a **Refrancore**, spettacolo «Abbassa la tua radio.... a cura degli alunni della media (ore 10,30). Alle 21, nel municipio di **Annone**, mostra «Storia e cronaca della Resistenza» curata dall'Anpi. D[redacted] la serata, Stefano Icardi, vice presidente dell'as[redacted] dell'Israt, consegnerà le borse di studio «Bigatti». Manifestazione unitaria domenica per i Comuni di «Pianalto» e «Valtriversa», a **Roatto**.

OGGI LE CELEBRAZIONI ALLA ARVIN MERITOR

Marzo '43: gli scioperi in Waya

■ Oggi alle 16,30 tradizionali celebrazioni [redacted] XXV Aprile alla Arvin Meritor, [redacted] Way Assauto. Discorsi [redacted] del presidente [redacted] Provincia Marmo [redacted] del sindaco Voglino [redacted] delegati sindacali. Sarà deposta una [redacted] monumento nell'area [redacted] stabilimento [redacted] suonerà la banda cittadina «Cotti». L'iniziativa rientra, secondo tradizione, nell'assemblea chiesa dal sindacato. Ad Asti i primi scioperi contro [redacted] fascismo e l'andamento disastroso dell'economia a [redacted] della [redacted] risalgono al [redacted] 1943 e iniziano proprio alla Way Assauto.

Un gruppo di partigiani nell'aprile di 60 anni fa posa per una foto ricordo a conclusione della guerra

Attilio Prunotto (al centro) con Pier Luigi e Ilvo Marasco e la ruota d'aereo

ATTILIO PRUNOTTO DI COSTIGLIOLE HA RITROVATO UN CIMELIO DELLA GUERRA

[redacted] d'aereo tedesco [redacted] trofeo

E' stata conservata fino ad oggi in una cascina di Govone

COSTIGLIOLE

[redacted] ancora là dove l'avevamo lasciata». Attilio Prunotto, [redacted]me di battaglia «Attila», a 85 anni ricorda con [redacted] i giorni della guerra. «I ragazzi di oggi non sanno che fortuna hanno - aggiunge - con la guer[redacted] noi la giovinezza l'abbiamo persa». Prunotto ha ritrovato in questi giorni un «trofeo» di quei giorni: una ruota di [redacted] cacciabombardier Junkers, che catturò nel settembre del '44 quando [redacted] capo di una formazione partigiana indipendente [redacted]sa alla IX Divisione Garibaldi «Imerito».

«Io e Carlo Malabaila notam[redacted] quell'aereo che perdeva quota [redacted] il Tanaro. Con Aristide Bianco raggiungemmo il campo su [redacted] era atterrato a Govone. Qui catturammo gli aviatori, tra ufficiali tedeschi, che prima di arrendersi si difesero sparandoci dei [redacted] Uno mi sfiorò la guancia e uno la spalla di Malabaila».

Prosegue Prunotto: «Arrivarono altri partigiani e così recuperammo tutto il materiale che equipaggiava l'aereo, come le due mitragliatrici pesanti, la radio, i paracadute. Poi lo incendiammo».

«Qualche tempo dopo - prosegue Prunotto - Luigi Cravanzola che abitava nella zona, allora sedicenne, recuperò una grossa ruota dell'aereo e la conservò nel fienile. [redacted] scoperto che [redacted] là, a Govone, [redacted] oggi la custodiscono i nipoti Pier Luigi e Ilvo Marasco. L'ho [redacted] emozione e mi ha ricordato quei momenti brutti». [c. f. c.]

DOMENICA L'INAUGURAZIONE. RICORDA TRE GUERRE

Rocca d'Arazzo [redacted] ai dispersi

[redacted]

Sarà un monumento su cui sono indicati i fronti di tre guerre, dalla 1915-18 al secondo conflitto mondiale passando per la campagna d'Etiopia, a ricordare i venticinque rocchesi di cui non si sono ritrovate le spoglie, dopo il loro sacrificio in combattimento. La cerimonia della memoria avverrà domenica 24 aprile, a prolo[redacted] della commemorazione del giorno successivo, quando i Comuni di Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuovo calcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Vaglio Serra, Vigliano e Rocca d'Arazzo celebreranno proprio a [redacted] il sessantesimo anniversario della Liberazione.

«Disperso» diceva la scarna comunicazione del ministero alle famiglie che [redacted] rimaste per [redacted] tempo nella speranza di veder ritornare [redacted] loro caro, partito con le mostrine di Fante, con il piumetto del Bersagliere, con gli alamari di Carabiniere o il cappel[redacted] da Alpino. Poi il passare degli anni [redacted] rassegnazione: un altro dispaccio, trascorsi i termini [redacted] legge, li qualificava come «caduti». Ma dove? Forse i loro corpi non sono mai stati ritrovati, dilaniati da esplosioni devastanti, [redacted] forse [redacted] stati composti, ignoti, in cimiterini di guerra spazzati via dalla non sempre pietosa logica di tempi nuovi.

[redacted] domenica Avidano Carlo Giuseppe, Barbero Stefano, Bella Virgino, Bella Mirando, Boido Isidoro, Bona Secondo, Cordona Marco, Fassio Modesto, Manetta Nicola, Negri Paolo, Ottaviano Giuseppe, Ottaviano Secondo, Palestro Edoardo, [redacted] Ettore, Passarino Francesco Giuseppe, Piano Battista, Piano Giovanni Giacomo, Quasso Giovanni Giuseppe, Rodano Giovanni Battista, Roggero Leonardo Battista Carlo, Roggero Giovanni Battista Vincenzo, Sacchero Giovanni Battista, Squillaro Giuseppe, Troia Carlo, [redacted] Valenza Lorenzo torneranno idealmente alla loro Rocca, accomunati, senza ordine di età [redacted] grado, nella stele realizzata da Marco Maggiora.

Il sindaco Gianni Avidano

A volere questo commovente atto di ricordo è stata la giunta comunale, guidata dal sindaco, Gianni Avidano, egli stesso parente di uno di questi caduti, dispersi tra Europa ed «Africa. L'iniziativa, condivisa dall'intero paese, è stata sostenuta dal contributo di impegno del Gruppo Alpini di Rocca d'Arazzo e guidata dall'associazione «C[redacted] croce», [redacted] opera per onorare chi non è mai stato ritrovato dopo la morte sui campi di battaglia. La cerimonia dell'inaugurazione del monumento, sistemato nel cimitero, si terrà nel pomeriggio di domenica.

L'indomani, per i sessant'anni dalla Liberazione, un'altra cerimonia ricorderà a Rocca d'Arazzo la Brigata Partigiana Autonoma che portava il nome del paese e i fatti d'arme che hanno visto partecipi gli undici Comuni radunati a commemorarli. Il discorso ufficiale sarà tenuto da Lucia Boetto Testori, partigiano combattente, decorata di medaglia di bronzo al Valor Militare e insignita del grado di Maggiore dell'Esercito italiano. [v.cor.]

PK Per la pubblicità [redacted]
publikompass
Filiale [redacted] Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Multinazionale svizzera, specializzata [redacted] traduzioni tecniche
[redacted] LAUREATO/A IN [redacted]
da inserire [redacted] Project Manager all'interno dell'azienda. Costituisce requisito preferenziale l'esperienza [redacted] settore.
Inviare curriculum a:
elisabetta.garon[redacted]-group.net
STAR srl - C.so Roma 110
Alessandria - Fax 0131 325428

LUNEDÌ 25 APRILE 2005 - Dalle 8.00 Alle 19.00
Nelle piazze e nelle vie del Centro Storico di Ozzano Monferrato
Al Barat 'd Ausan
10ª Fiera dell'Antiquariato e dell'Usato
Indetta e patrocinata dal Comune di Ozzano Monferrato
ed organizzata dal Circolo Ricreativo Ozzanese ANCOL
In collaborazione con
Ente Manifestazioni Comune di Ozzano Monferrato
OperO • CRI - Gruppo di Ozzano Monferrato • Gruppo Alpini
• Gruppo GIVOP • Polisportiva Ozzanese - Pro Loco
Ristorante dell'Opera di Ozzano M.to • Sartoria Giorgio Spinoglio di Casale M.to
ANCOL Sezione circoscrizionale di Casale Monferrato

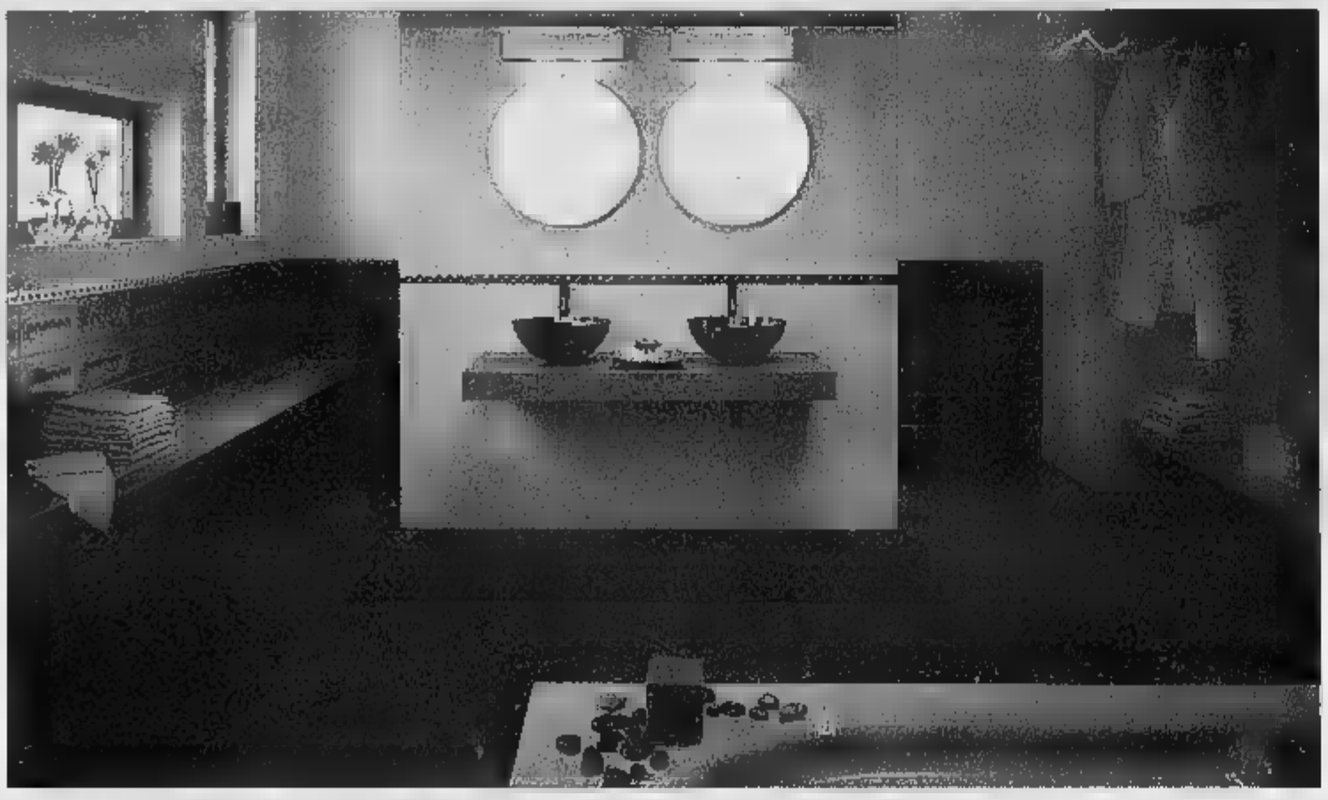
I GRAZIE DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI A:
S.A.F.F.A. (Ozzano) - CMD Lavorazioni Meccaniche (Ozzano) - Macelleria Guaschetti (Ozzano) - Falegnameria Monzeglio (Ozzano) Ferrero Mobili (Ozzano) - Antos, cosmesi naturale (Ozzano) - Acconciature Hair Fashion (Ozzano) - Centro Sat (Ozzano) - Ristorante dell'Opera (Ozzano) - Trevisio Fiori (Ozzano) - Studio Estetico Beauty Case (Ozzano) - Abbigliamento Ornella (Ozzano) - Scatolificio M.P. (Ozzano) - Alimentari La Botteghina (Ozzano) - Panetteria F.lli Tracino (Ozzano) - Autoriparazioni Trovò (Ozzano) - Yesterday (Ozzano) - Cascina Imarisia agriturismo (Ozzano) - Apicoltura [redacted]ortara (Ozzano) - Lavanderia Princess (Ozzano) - DPD Assemblaggi (Ozzano) - La Bottega delle Scarpe (Ozzano) - La Bottega dell'Antiquariato (Ozzano) - La Savola, Bed and breakfast (Ozzano) - Gis Gelati (Ozza[redacted]) Centro Sat Ozzano - Boltri & Olearo costr. meccani[redacted] - Il Lattaio [redacted] Tekna (Casale Popolo) - Sartoria Spinoglio (Casale) - Algida Costanzo Alimentari (Casale) - Cementi Rossi S.p.A. (Piacenza) - [redacted]asale) - Pedali noleggio bus (Casale) - [redacted]rafiche S.p.A. (Villanova M.) - Autoricambi, gommista Rino Ribaldone (S. Giorgio) - Ferramenta [redacted]ini (Castagnone M.to) - Immobiliare Tecnocasa (Casale) - Ciemme Marmi e graniti (Casale Popolo) - Egidio [redacted]a - Media Servizi - Spendibene - Pubblitalia - Il Monferrato - La Vita Casalese [redacted] ...e a quanti abbiamo involontariamente dimenticato!!!

Novità: "Chiacchierino, che passione!"
ESPOSIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI DALLE DONNE OZZANESI
& "Tex, Guerriero per [redacted] pace"
GRANDE [redacted] DI [redacted] D'EPOCA DEL [redacted] POPOLARE ED [redacted] EROE DEL [redacted]
Per [redacted] la giornata PIO Vi attende al PUNTO-RISTORO
A mezzogiorno si pranza [redacted] specialità locali
BANCO [redacted] VINI [redacted] le proposte dei locali produttori
SERVIZIO BUS NAVETTE DA LAVELLO

COMETA
MUSIC HALL
[redacted] 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
[redacted] 22 APRILE ROSSELLA FERRARI
SABATO 23 APRILE ROMMY E LA BAND
DOMENICA 24 APRILE POMERIGGIO E SERA PAOLA DAMI
LUNEDÌ 25 [redacted] PAOLA DAMI

PINOCCHIO show

AMERICAN NIGHT LAP-DANCE
[redacted]
24 aprile
Corso [redacted] - 12051 ALBA
Tel. / Fax 0173 [redacted]



Tra le proposte delle ditte astigiane anche alcune idee su come arredare un bagno con classe e in modo confortevole

Le proposte delle ditte astigiane Mondino Mp e Ragazzon

Tutto per il comfort in casa

La tecnologia aiuta a vivere meglio

ASTI

Comfort e tecnologia: le proposte per migliorare il proprio ambiente abitativo si moltiplicano continuamente offrire il meglio sul mercato.

MP MONDINO. E' una delle aziende «storiche» dell'astigiano, tanto è che ha appena compiuto i 30 anni di attività. La ditta, che ha propria sede in via Del Lavoro 23, è specializzata nell'offerta di materiale igienico-sanitario e termico, nell'arredamento bagni, nel riscaldamento, ma anche nella costruzione di grondе su misura, nella piegatura di lamiere zincate, rame e in acciaio inox. marche che è possibile trovare nei magazzini della ditta sono innumerevoli: interessantissime le proposte legate all'arredamento dei bagni, con le rubinetterie più preziose, per quello che riguarda le docce che per i piano lavabo e le vasche da bagno.

Piero Mondino, il titolare dell'azienda, intende festeggiare al meglio un onomastico speciale come quello anni: una «longevità» che ha permesso all'azienda via Del Lavoro di divenire punto di riferimento molto importante per una clientela in continuo aumento.

FRATELLI RAGAZZON. In fatto di «anzianità» non scherza nemmeno la ditta «Fratelli Ragazzon» che ha la propria sede in via Cantore 5. La ditta venne fondata 41 anni fa, nel 1964, da Ferruccio Ragazzon che ha lavorato per moltissimo tempo insieme al fratello Aldo. Ora le gestione è passata a Roberto, figlio Ferruccio, che ha proseguito tradizione famiglia. La ditta è specializzata negli impianti di condizionamento. La novità più rilevante degli ultimi tempi è rappresentata dalle caldaie condensazione: si di caldaie ecologiche basso contenuto di inquinache «abbattono» i consumi sfruttando il metano.

Altra peculiarità dell'azienda è la possibilità di poter installare pannelli solari da utilizzare per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria.

Ma non solo: la ditta «Fratelli Ragazzon», provvede all'installazione e alla zione degli impianti di riscaldamento, sia nelle abitazioni «singole» che nei condomini. In questo ambito è fondamentale anche l'uso di tecnologie sempre più avanzate: attraverso un modem telefonico è possibil la termolegazione, sia per quello che riguarda gli orari che per quello che la temperature. Inoltre, sempre utlizzando il modem, nel caso l'impianto andasse in blocco, ditta «Fratelli Ragazzon» riceve direttamente un sms che avvisa del problema ed è in grado di intervenire immediatamente: in altre parole, gli inquilini non hanno nemmeno il tempo di accorgersi degli eventuali abbassamenti di temperature. Infine, i responsabili della ditta astigiana, sono in continuo contatto con gli amministratori dei condomini per «monitorare» gia di carburante.

Nell'azienda «Fratelli Ragazzon», dunque, le possibilità di scelta sono infinite, con occhio riguardo per i prodotti del marchio torinese «Joannes», nato nel 1932. Quando la ditta astigiana nacque nel 1964, affiancò subito alla «Joannes», con cui il «matrimonio» dura ormai da oltre 40 anni: e la fedeltà è da sempre sinonimo di sicurezza.

Un tecnico addetto alla manutenzione di caldaie. In alto pannelli solari

MONDINO s.r.l.
Da trent'anni sul mercato per offrirVi la qualità nel settore del
• materiale igienico-sanitario e termico
• arredamento bagni
• riscaldamento
• gronde su misura
• piegatura lamiere zincate, in e acciaio
Via del Lavoro,
ASTI
Tel. 0141.271633

Volonnino
Serramenti in Alluminio
autorizzato
coperture
sunroom
Rilate, 77
Uff.: C.so Torino, 140 - 14100 ASTI
Tel. 0141.214733 -

F.lli RAGAZZON
Azienda Certificata secondo le norme EN ISO 9001-2000
• Caldaie a condensazione
• Impianti
• Condizionamento
Via Cantore, 5 - Tel. 0141.532104 - Fax 0141.599463 - 14100 ASTI

DIVANI e CENTRO SALOTTI E COMPLEMENTI
DINTORNI
Viale Indipendenza, 48 - CANELLI (AT) - Tel. e Fax 0141.824815
ROTTAMIAMO
IL VOSTRO DIVANO
E LO SUPERVALUTIAMO
FINO A
1.000 EURO
Nuovo reparto etnico
Qualità, prezzo e cortesia al vostro servizio - FINANZIAMENTO MESI - TASSO Ø
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

I forni a legna sarebbero fuorilegge. Così s'è letto sui giornali all'insegna della solita bufala. Ma vi pare? Il problema inquinamento - secondo qualcuno (che non conoscendo di ribattezzarei «Cervello») - sta negli eroici forni a legna del pane. D'istinto m'è venuta voglia di prendere l'auto e di andare da Vulaiga, al secolo Eugenio Pol, in quel piccolo paese della Val Mastallone, Fobello, dove lui fa il come una volta. Ma, sapendo che prima o poi sarebbe arrivato un Carval-

«Angeli matti» fan grande la Valsesia

lo, ha subito optato per il forno elettrico. Eugenio lo conobbi la prima volta a Varallo Sesia quando gestiva l'osteria del Muntisel. E il ricordo del pane col burro è rimasto indelebile. Chi la Valsesia deve indugiare: parte. E sappia che sulla strada troverà una schiera di «angeli matti» che per amore di questa terra hanno resistito, facendo squadra.

Il pane di Eugenio lo trovi al Ghiottone di Vocca (tel. 0163560911), un'osteria calda, che sta nella parte bassa. Ma se andate a Carcoforo, a due passi dal cielo e col Monte Rosa di fronte, Lo Scolattolo (tel. 016395612) vi farà commuovere con la pulizia dei sapori walser. La mia tavola è ora ai Giardini (tel. 016371157) di Piode (che alla Valsesia Renzo di Carvere sta al Roero), per la pulizia dell'accueil, la selezione di vini formidabile e la trota del torrente di sotto, servita in ogni maniera.

A Piode c'è un caseificio eroico (tel. 016371154), che oltre al burro fa la straordinaria Toma Valsesia. Ci vogliono situazioni così per dimenticare «Cervello», che neanche s'immagina cosa rappresenti Vulaiga per una zona che attende la rinascita, come ai tempi dei Lancia, che a Fobello loro buon retiro.

Pensate che nella frazione Roj un altro «angelo matto», Bruno Giovannacci, ha aperto caseificio, dove i formaggi cremosi vengono fermentati naturalmente. Il suo Roj stagiona 150 giorni in cantina del XVIII secolo e quando lo la sensazione di provare lo stesso stupore di Mario Soldati il giorno in cui andò a Castelmagno. Ora, mentre al Caseificio **La Giunca** (tel. 016355043) si può acquistare la teoria di formaggi di Bruno, i pani di Vulaiga si trovano volentieri alla **Truna** di Campertogno, dove un altro angelo matto seleziona tome da urlo, pane e miacce e i prodotti dell'artigianato valsesiano (tel. 016377143). Siete ancora

Nord Ovest

Il Biellese e l'Australia unite da un gemellaggio

L'ambasciatore d'Australia a Roma, Peter Woolcott, è stato ricevuto in municipio a Nell'incontro si concordato di rinsaldare i vincoli con un Paese frequentato da tanti biellesi con un gemellaggio. «Dovrà servire - ha detto Woolcott- ad avviare scambi culturali e non commerciali».

Il Banco alimentare per i poveri di Alessandria

In provincia di Alessandria crescono i poveri e cresce l'impegno del Banco alimentare. Accanto alla distribuzione degli alimenti a lunga conservazione a favore delle persone bisognose, a partire giugno, per sei in via sperimentale, ad Alessandria e a Novi, comincerà anche quella del prodotto fresco. [m. pu.]

LE MANIFESTAZIONI PER CELEBRARE IL SESSANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DAL NAZI-FASCISMO

CUNEO

Le fotografie di alcuni dei Martiri di Boves

Boves, il paese martire della Resistenza accoglie l'ambasciatore di Germania

Gianni Martini

BOVES

Il 19 settembre del il comandante tedesco Joachin Piper ordinò di incendiare Boves e trucidare i civili, «colpevoli» di dare rifugio ai partigiani. Fu il primo atto di guerra contro la popolazione italiana degli alleati.

Dopo 62 anni Boves accoglie, con i massimi onori, l'ambasciatore di Germania in Italia: Michael H. Gerdts. L'appuntamento è per lunedì, Aprile, festa della Liberazione. Alle 11,30 il rappresentante della Repubblica Federale di Germania sarà ricevuto in piazza dell'Olmo, quindi attraverserà le strade della cittadina, sosterà di fronte alle lapidi che riportano i nomi dei partigiani e dei civili che vennero quel 19 settembre e fino alla Liberazione negli scontri con i nazisti.

Il sindaco Riccardo Pellegrino, guida di una giunta di centrosinistra, dice: «La ricorrenza 25 Aprile per noi profondo di memoria, anche occasione per guardare al futuro. Vogliamo dare risalto ai semi di democrazia che sono stati gettati con la fine della seconda guerra mondiale e sono le basi della stra Europa».

Le manifestazioni di Boves, sotto lo slogan «60 Primavere di Libertà», iniziano domani con le «Fiaccole Pace», staffetta che dalle 21 percorrerà le strade della cittadina. Domenica alle 17,30 la presentazione libro «La scelta» edito dall'Unità e alle 21 «Radio Londra», concerto con il tenore Michelangelo Pepino.

Lunedì l'omaggio ai Caduti alle 9,30 davanti al Sacrario e, alle 11,30, in piazza dell'Olmo, il concerto del Coro Polifonico di Boves con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte in dell'ambasciatore di Germania Michael Gerdts che sarà poi invitato a visitare il cantiere della «Cittadella letteratura per ragazzi».

LI

A Varallo un busto al «podestà buono»

VERCELLI

A parlare «Libertà e Democrazia», ricordando le pagine più alte di una storia scritta in gran parte anche dai centri della provincia italiana, lunedì a Trino saranno Sandro Bondi e Luciano Violante: i parlamentari di Forza Italia e dei Ds hanno risposto all'invito della cittadina, che ricorda i 300 partigiani e patrioti diventati Volontari della libertà, e del sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso, trinese di origine, relatore ed organizzatore dell'evento il Comune, la Provincia di Vercelli e la Società Terre d'Acqua.

Il convegno è in programma alle 11, in piazza Audisio, dove nel pomeriggio si svolgerà la Festa della Libertà: la commemorazione dei partigiani e dei giorni della Liberazione sarà affiancata da uno spettacolo teatrale dei ragazzi dell'Istituto prensivo . Alle 18 no invece in concerto l'Orchestra sinfonica Brera e le Voci Bianche di Novara.

Anche Varallo Sesia lunedì vivrà giornata particolare: l'amministrazione comunale inaugurerà infatti il busto dedicato a Giuseppe Osella, podestà fucilato a Borgosesia, nel '43, a quattro partigiani. Durante il mandato, il podestà buono, venne soprannominato, aiutò molte famiglie a salvarsi. Fu però scoperto e portato davanti al plotone di esecuzione. Il busto si trova nel cortile di Palazzo Racchetti, che un tempo sede municipio e che oggi ospita la Biblioteca civica «Farinone Centa». Il corteo, lunedì mattina, partirà alle 9,30 dal ponte Antonini. Lungo il è prevista la sosta via Umberto per l'inaugurazione della statua, presenza dei discendenti di Osella. [sa. B.]

«L'OFFERTA E' TARDIVA»

Lagostina respinge Bialetti

Via

OMEGNA

Il tempo è scaduto. Ancora ieri la Bialetti ha fatto un estremo tentativo, attraverso il proprio vicepresidente e amministratore delegato Alberto Piantoni, di acquisizione della Lagostina, fabbrica pentole omegnese. In un comunicato la Bialetti annuncia di aver formalizzato la sua offerta consegnando ai vertici della Lagostina piano industriale ed proposta economi La risposta di Vitaliano Moroni, presidente di Lagostina è lapidaria: «Troppo tardi, sono fuori tempo massimo - dice Moroni - la proposta di riprendere le trattati non può essere più presa in considerazio visto l'impegno che abbiamo già assunto Seb. Riconsiderare il tutto e iniziare a trattare altri significherebbe pagare caro questi impegni pre contrattuali già presi. Francamente non capisco perché queste proposte Bialetti abbia fatte quattro mesi fa, quando eravamo in trattativa».

Alberto Piantoni

In cosa consista concretamente la proposta di Bialetti verso la Lagostina ovviamente non è possibile saperlo. Lo spiega, in un comunicato lo stesso Piantoni: «Per ovvi motivi di riservatezza e di rispetto della controparte non giudico opportuno espli i termini economici della nostra proposta - dichiara ancora l'amministratore delegato della Bialetti - posso solo dire che Bialetti Industrie ritiene di aver formalizzato un'offerta superiore, ogni profilo, a quella concorrente». Più avanti nel comunicato Piantoni aggiunge: «Nel progetto abbiamo esplicitato di creare con Lagostina un polo italiano del casalingo che sia anche solidamente radicato sul territorio ed abbiamo espresso la volontà di preservare l'identità di Lagostina e il ruolo attivo della famiglia». Argomanche però non hanno convinto assolutamente proprio la famiglia Moroni. Precisa infatti Vitaliano Moroni: «Innanzitutto c'è nostra parola data alla Seb e il preaccordo che sarebbe gravoso rescindere. c'è soprattutto la convinzione che la Bialetti non possa darci stesse garanzie, non a noi come azionisti, alla Lagostina, che può dare invece la Seb - dice Moroni - Per verificare l'offerta Bialetti ci vorrebbero dei e è impossibile». Sulla vicenda anche l'Unione Industriale del Vco, alla quale Alberto Piantoni ha illustrato, seppur a grandi linee l'offerta fatta a Lagostina, e le organizzazioni sindacali. L'associazione degli imprenditori auspica che la trattativa vada nel senso del mantenimento sul territorio patrimonio aziendale che Lagostina ha costruito in oltre cento anni di presenza nel Cusio. Il sindacato chiede che le Istituzioni, le Amministrazioni Comunali e Provinciali del Vco di adoperino affinché Lagostina aspetti a firmare con Seb e la Bialetti espliciti chiaramente il proprio progetto di acquisizione.

Vitaliano Moroni

NOVARA E

Scalfaro ricorda il vescovo Ossola

Il sessantesimo della Liberazione sarà ricordato a Novara lunedì alle 10,15 con la deposizione della al monumento ai Caduti in viale IV Novembre, a seguirà la in la cerimonia ufficiale, alle 11,15, nel cortile del Broletto, dove, dopo l'introduzione del presidente della Provincia Sergio Vedovato, e del sindaco Massimo Giordano, l'orazione ufficiale sarà tenuta dal preside della facoltà di Lettere dell'Università di Torino, Marziano Guglielminetti. Martedì, il giorno in cui fu liberata Novara, l'aula magna dell'Università ospiterà un convegno dedicato a monsignor Leone Ossola, vescovo della Liberazione. Alla manifestazione si sarà la relazione del presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Mons. Leone Ossola

A Verbania, lunedì alle 10 in San Vittore; alle 10,30 corteo e orazione del sindaco Claudio Zanotti, a cui parteciperà il presidente della Provincia del Vco, Paolo Ravaioli; alle 11,30 concerto dell'ente musicale di Verbania. Domodossola parteciperà, con una delegazione guidata dal sindaco Gian Mauro Mottini, alla manifestazione che si svolgerà a Milano. Domani alle 12,25, Rai3 trasmetterà un servizio sulla Casa della Resistenza di Fondotoce. [m. g.]

ALESSANDRIA

Una pergamena a 190 Comuni

Nell'Alessandrino, per le celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione, l'appuntamento principale domani, alle 21, al cinema Ambra di Alessandria, la Festa d'Aprile, che ospiterà il concerto dell'ex violinista della Pfm, Mauro Pagani, e le testimonianze di storici e partigiani. Conclusione con il «brindisi della Liberazione». Al mattino, alle 11, a palazzo Ghilini, cerimonia di consegna di una pergamena celebrativa con la riproduzione della medaglia d'oro al valore militare per la Provincia, ai 190 Comuni alessandrini.

Questi altri appuntamenti. Sempre domani celebrazioni ufficiali ad Alessandria e consegna un attestato di benemerenza a Celeste Cludia Balbo, croce al merito di guerra, a Casale con l'orazione del presidente della Provincia, Paolo Filippi, e a Roccagrimalda. Dopodomani a Sala Monferrato.

Altre commemorazioni lunedì: a Novi, in piazza Pascoli, con l'orazione dell'onorevole Guido Bodrato; al pomeriggio a Pertuso di Cantalupo Ligure, deposizione di un in memoria dei caduti della Divisione Pinan Cichera; e a Pozzolo. E poi ancora lunedì a Tortona, Ovada, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Conzano e Acqui. Qui, quest'anno la ricorrenza del 25 aprile sarà celebrata in modo unitario con la partecipazione dei sindaci e dei gonfaloni di tutti i Comuni della'Acquese. Vi parteciperanno fra gli altri, oltre al presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, anche lo scrittore Marcello Venturi e l'onorevole Carla Nespolo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza.

ASTI

Cerimonia all'ex Waya Quei dispersi di Rocca

Tra le varie celebrazioni e momenti ricordo dedicati XXV Aprile nell'Astigiano, da ricordare oggi alle 16,30 l'incontro alla Arvin Meritor, Way Assauto. Discorsi ufficiali del presidente Provincia Marmo e del sindaco Voglino e dei delegati sindacali. Sarà deposta una corona al nell'area stabilimento e suonerà la banda cittadina «Cottis». L'iniziativa rientra, secondo tradizione, nell'assemblea chiesa dal sindacato. Ad Asti i primi scioperi contro il fascismo e l'andadisastroso dell'economia e cau della guerra risalgono al marzo 1943 e proprio alla Way Assauto.

Partigiani nell'Astigiano

A Rocca d'Arazzo domenica sarà invece inaugurato un monumento su cui sono indicati i 25 rocchesi dispersi sui fronti guerre, 1915-18 al secondo conflitto mondiale passando per la campagna d'Etiopia. La della memoria domenica, prologo della commemorazione del giorno successivo, quando i Comuni di Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuocalcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Vaglio ra, Vigliano e Rocca d'Arazzo celebreranno proprio a Rocca il sessantesimo anniversario della Liberazione. [fl. m.]

BIELLA

Premi alle «staffette» e ai superstiti del Cln

E' ricchissimo il programma delle celebrazioni a Biella, città medaglia d'oro al valor militare proprio per il suo impegno nella Resistenza. In attesa del grande corteo di domenica, con la premiazione di partigiani e staffette al teatro Sociale, oggi a Città Studi si conclude la rassegna «Il film della Resistenza». L'ultima serata (si 21, nella sala dell'auditorium) è dedicata al «passato che ritorna», con documentari e letteratura sul Aprile. Domani alle 10,30, sempre a Città Studi, si terrà un convegno su «Il cinema della Resistenza», mentre nel pomeriggio, in via Italia, diversi attori leggeranno articoli della e brani di lettere di partigiani e di condannati a Alle 17,30, i portici del municipio, va in scena «Resistenza, sostantivo femminile»: tre generazioni di donne a confronto, in una piece a base di musica, recitazione e ricordo.

Domenica il corteo si muoverà 9,30, dal piazzale di fronte al palazzo della Provincia. Ci le fanfare degli alpini in congedo, e il picchetto in armi della Brigata Taurinense. Dopo onori caduti, alle 11 terrà la commemorazione ufficiale a teatro, con interventi degli amministratori, dal presidente dell'Anpi Aldo Sola e del presidente dell'Istituto storico «Cino Moscatelli», di Borgosesia. Biella renderà omaggio ai suoi eroi: alcune staffette partigiane, l'ex componente del Cln Enrico Poma e Leonardo Forgnone, tra i firmatari «Contratto della montagna». Lunedì si festeggia in con l'atteso concerto degli Yo Yo Mundi. Le celebrazioni, in tutta la provincia, proseguiranno fino a dicembre. [g. bu.]

AOSTA

Concerti e letture per non dimenticare

I sessant'anni della Liberazione celebrati 460 volte 25», la rassegna organizzata dal Comune di Aosta comincia qualche giorno con lo spettacolo teatrale «La ragazza di Bube». Alle 10 di lunedì 25 previste le celebrazioni istituzionali, prima al cimitero, poi piazza Chanoux e al Giardino della Rimembranza di via Festaz. A partire dalle 16, piazza Chanoux, sono in programma le esibizioni tre corali «Bella Ciao» di Trento, delle Penne Nere e della Banda municipale. Alle 21 al teatro della Parrocchia dell'Immacolata sarà ancora la musica la protagonista di questa giornata del ricordo. Sul palco salirà il quintetto di Beppe Barbera, affiancato da Manuel Pramotton ai sassofoni, Alberto Mandarini alla tromba, Ferdinando Faraò alla batteria e Tito Mangialaio al contrabbasso. La musica sarà alternata da letture di Paola Corti, tratte particolare diario Rosa Tinetti Elter, «Diario di una di Elio Riccarand e da «Canzoni e Resistenza». Martedì 26 sarà la volta della presentazione del dedicato Colonnello Edoardo Alessi, in programma alle 18,30 nel salone ducale del municipio. Il volume, scritto da Michela Maurino e Pietro Buttigliari, è pubblicato dalle edizioni Stylos. [g. c.]

La cerimonia al cimitero

Il presidente Pro loco: «Vetrina per i produttori e la nostra economia»

A Ponzano la Festa di primavera

Lunedì le vie saranno invase da bancarelle

Torna lunedì a Ponzano Monferrato (nel cuore del parco del Sacro Monte di Crea, a due passi da Moncalvo) per il sesto anno consecutivo la «Festa Primavera», kermesse enogastronomica ideata e ta dalla Pro loco in collaborazio- con Comune Unione «Valle Cerrina».

Dall'alba al tramonto, il suggestivo centro storico del paese monferrino (circa 450 abitanti) si animeranno con il mercatino di prodotti tipici, artigianato locale e antiquariato e le golosità proposte dallo stand della Pro loco. Tra le novità della sesta edizione, un'area interamente dedicata alle aziende vitivinicole della zona, dove si potranno degustare e acquistare gli eccellenti vini locali.

«La scelta - spiega il presidente della Pro loco, Giuseppe Scarabelli - di offrire una vetrina ai produttori del nostro paese è in linea con una politica di valoriz- promozione dei prodotti locali per rilanciare il turismo nel nostro territorio». Scherza Scarabelli: «I visitatori potranno trovare fra gli espositori di cose buone quelle delizie che, di norma, sono inversamente proporzionali nel rapporto fra piacere della gola e misura della cinta».

La giornata di festa prenderà il via alle 9 con l'apertura del mercatino. In programma alle 10 il saluto delle autorità; seguirà beneaugurante brindisi d'aperitivo. Dalle 12, allo stand della Pro loco, si potranno gu- le specialità locali proposte dai volontari: la «bruschetta imperiale» - vero vanto e orgoglio degli organizzatori - gli agnolotti tipici i dolci casereccì.

«Questa giornata - dicono gli organizzatori - vuole essere un momento di festa e di aggregazione per tutto il paese, anche di forte richiamo per turisti e visitatori».

Non solo festa però, anche giornata di ricordo. «Nel giorno in cui si celebra il 60° anni- rio della Liberazione - sottolineano dall'organizzazione - possiamo unicamente pensare al ritorno della primavera. Non dobbiamo infatti dimenticare che, sessant'anni fa, donne e uomini, uniti nella dignità, diedero la vita per la nostra libertà: loro dobbiamo oggi la festa d'aprile». Proseguono dallo staff del sodalizio ponzanese: «Nelle feste di successo, non può naturalmente l'evento enogastronomico. Per questo, il nostro gruppo proporrà ai visitatori il tradizionale bouquet di gusti e sapori tipici del Monferrato Casalese».

La lapide dedicata Don Bosco, la chiesa parrocchiale e, sopra, una veduta di Ponzano

Gli amanti della buona tavola potranno così assaggiare la «bruschetta imperiale ponzanese», pane casereccio abbrustolí- profumato con mix di erbe aromatiche (tenuto rigorosamente segreto) e un sentore d'aglio («A richiesta più deciso» assicurano i cuochi), accompagnato da salamella carni suine cotte alla griglia.

«Piatto ricco e succulento - chiosano dalla cucina - da accompagnare uno o più bicchieri di Barbera di Grignolino prodotti nel Monferrato Casalese, magari etichetta ma sempre di altissimo livello».

I più golosi non potranno poi perdersi la «sconta», il tipico dolce locale da intingere in vini del gusto dolce, morbido e rotondo, anche per chi ama i gusti più forti, in robusta Barbera.

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio con intrattenimento e giochi per i bambini momenti di musica e di spettacolo per le vie del paese.

PONZANO MONF.
6ª EDIZIONE
Con il patrocinio della: PROVINCIA DI ALESSANDRIA Ass. all'Agricoltura e del: Comune di PONZANO MONFERRATO
Festa di Primavera
LUNEDÌ 25 APRILE
Artigianato tipico Antiquariato Antiche Moderne
lungo le vie del paese
VINI DEL MONFERRATO
LA BRUSCHETTA DI PONZANO
Collinare della Valcerrina

BOAVISTA Club
Music, food & show
Via Moncalvo, 61
15020 PONZANO MONF. (AL) - Tel. e Fax 0141.927196

agriturismo Cascina ZENEVREA bed & breakfast
Via E. Fossati, 1
Ponzano M.to (AL)
Tel. 0141 927270 - Fax 916742
Cell. 3699594
e-mail:zenevrea@libero.it
www.cascinazenevrea.it

in Moncalvo
Corso Regina Margherita, 38
Tel. + 39 0141 917599
Cell. +39 338 9074509
www.locandadelmelograno.com
e-mail info@lalocandadelmelograno.it
LOCANDA del MELOGRANO

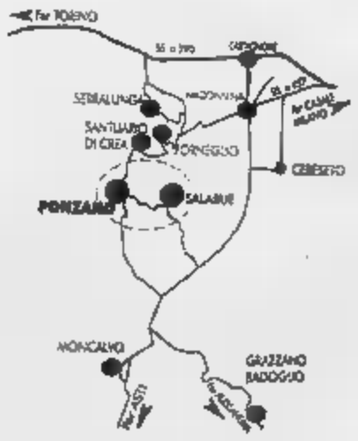
La Proloco di Ponzano Monferrato Vi attende numerosi.
Non mancate!


IMMAGINE ACCONCIATURE
di Veglio Daniela

Str. Asti-Casale, 2 - Ponzano M.to (Al)
Tel. 0141.921260 (per appuntamento)

Tenuta la Gaveita
vitivinicola
di
Eliana Andenna
PRODUZIONE E VENDITA VINI D.O.C.
Via alle Fontane, 5
15020 Ponzano M.to - (AL) - Italia
e-mail: tenutalagaveita@fastwebnet.it
Tel. + 39 - 0141.927227
Cell. + - 338.1038118

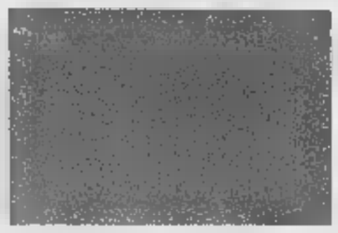
Azienda Agricola Gaddo Valerio
Ponzano Monferrato tenuta Cascine Casale
Azienda Agricola
Gaddo Valerio
PRODUZIONE PROPRIA DI VINI TRADIZIONALI LOCALI
Via Cascina Casale - Ponzano (Al)
Tel. 0141.927281

Fra le più belle colline del Monferrato a pochi passi dal Santuario di Crea
AZIENDA AGRICOLA
Nazzari Franco
PRODUZIONE VINI D.O.C.
DEL D.O.C.
GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE D.O.C.
VINI DA TAVOLA BIANCHI E ROSSI DI OTTIMA QUALITÀ
Ponzano - Via E. Fossati, 6
0141.927213 - 0142.944620

Ristorante Boccadoro
In Primavera si mangia con moderazione, in Estate con gioia, in Autunno si pregusta, in Inverno bagorda
Via Ugo Cavallero, 16 - Ponzano M. (Al)
Telefono 0141.927112

Azienda Agricola
ISSOPO ALDO
Strada Casale-Asti, 69 - 14036 Moncalvo - Tel. e Fax
AGRITURISMO La Cà d'Amis
Vendita vini DOC sfusi e in bottiglia
PRODUZIONE PROPRIA

Valsesia
E VALSESSERA



VARALLO

Alle 14,30 i funerali di Gianmario Grober

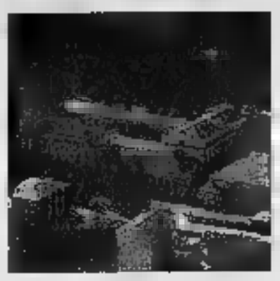
■ Sarà celebrato oggi alle 14,30, nella chiesa di San Marco di Varallo, il funerale dell'imprenditore Gianmario Grober. Ingegnere, 74 anni, Grober era molto conosciuto in valle non solo per le attività industriali ma anche per aver impersonato Marcantonio, la maschera di Varallo, e per aver aperto, pochi anni fa, una struttura alberghiera ad Alagna. [i. fo.]

A PALAZZO RACCHETTI

«Misero cibo» Conferenza a Varallo

■ Le conferenze collegate alla mostra «Il misero cibo», aperta al Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, oggi si spostano a Varallo. Alle 17,30, a Palazzo Racchetti, sono previsti intervento di Francesco Malaguzzi sul tema «A tavola nelle illustrazioni dei primi libri a stampa» e di Piera Mazzone «Assaggi... dai menu del Fo... Alberto Durio». Presiede Elena De Filippis. [g. bar.]

RELAZIONE E



L'Istituto alberghiero

Banchetti e storia oggi all'Alberghiero

■ Riparte oggi all'Istituto alberghiero di Varallo l'appuntamento (che sarà annuale) con la storia dei banchetti nei secoli. Alle 17,30 è prevista la relazione di Alberto Gamaleri quindi alle 20 inizierà la cena, proposta come si usava fare nelle corti nobiliari. Per gli ultimi posti a disposizione è possibile contattare il numero 0163.51753. [i. fo.]

A PORTULA

Vendita benefica per le missioni

■ Dal 1° maggio al 30 giugno in frazione Solivo a Portula verrà allestita una mostra che proporrà la vendita di manufatti e oggetti da regalo. A organizzare l'iniziativa è il gruppo «Madonna d'Oropa» di Portula che utilizzerà il ricavato delle vendite per le attività missionarie che anni il sodalizio valsesserino appoggia. Per informazioni è possibile chiamare la responsabile Antonella Pizzato (015.757830). [m. cu.]

LE IMPRESE CHE AVREBBERO POTUTO AGGIUDICARSI LA GARA SONO GIÁ IMPEGNATE CON ALTRE COMMESSE

Mera, slitta di un anno la conclusione dei lavori

Deserto l'appalto per le opere super-specializzate

Ivan Fossati
SCOPELLO

La nuova Mera? Pronta per il l'inverno 2006/2007. Slitta di un anno la conclusione del grande intervento di recupero della stazione sciistica di Scopello. La causa del ritardo è da ricercare nel fatto che il bando per la costruzione tre seggiovie che sostituiranno gli attuali skilift è andato deserto. Comunque, per dicembre si potrà vedere qualcosa di nuovo. E' il caso ad esempio dell'impianto per l'innevamento artificiale. potrebbe anche esserci di più. Questo il quadro della situazione.

All'inizio dell'anno la società pubblica «Alpe Mera Spa» ha pubblicato gli atti della gara d'appalto per il rifacimento degli impianti, ma entro il giorno della scadenza per la presentazione delle offerte nessuna ditta si è fatta avanti. Non che fossero molte quelle in possesso delle credenziali per costruire impianti di questo genere (in Italia sono soltanto tre), in ogni caso nessuno si è proposto. Questo ha causato un arresto nel sistema, innanzitutto per capire cosa non avesse funzionato, cioè se il valore economico indicato nel capitolato, come qualcuno aveva ipotizzato, fosse troppo basso oppure se davvero le poche aziende in grado di fare il lavoro fossero già piene di impegni. E dopo una serie di consulti è emerso che una sola questa seconda ipotesi. Le due principali ditte italiane che realizzano impianti di questo genere hanno commesse da tutta Europa ma soprattutto quest'anno sono super impegnate nella realizzazione degli ultimi lavori nella zona del Sestriere necessari per le Olimpiadi di febbraio 2006.

Dunque, anche trovare una soluzione (strada comunque percorribile) per accelerare in qualche modo una nuova assegnazione dei lavori avrebbe risolto il problema. Si riparte perciò da capo, con un bando. Questo significa che serviranno diversi mesi per preparazione e si potrebbe arrivare con l'apertura delle buste per fine estate: visto che le seggiovie hanno tempi di realizzazione molto lunghi, per il prossimo inverno si potrebbe realizzare uno dei tre impianti, quello più semplice, cioè la biposto del Bimella, mentre le altre due quadriposto comunque slitteranno all'estate del 2006.

Per la stagione 2005/2006 funzionerà tutto come in passato. Gli attuali impianti, benché in scadenza, avevano ottenuto una proroga biennale dal ministero in funzione del fatto che era partita la ristrutturazione della stazione, dunque per un inverno potranno ancora funzionare. La variante è quella della seggiovia Bimella: potrebbe esserci come non esserci. Il compenso ci sarà sicuramente l'impianto per l'innevamento artificiale, la cui costruzione era iniziata già l'autunno scorso. I lavori riprenderanno nelle prossime settimane e per settembre dovrebbe essere tutto pronto. Grazie al nuovo sistema dei scannonis ogni tracciato della stazione sciistica di Scopello potrà godere dei fiocchi artificiali nel caso in cui dal cielo si facciano desiderare quelli naturali.

ACCORDO SULL'ACQUISTO

Dal 2006 proprietaria la nuova Spa

■ In attesa di avviare la costruzione dei nuovi impianti, la società pubblica Alpe di Mera spa ha raggiunto l'accordo con l'attuale proprietà, la Se.Me, per l'acquisto della stazione sciistica di Scopello. Il passaggio di quote, comunque, potrebbe anche non essere immediato. Visto che per il prossimo inverno l'attività proseguirà con i vecchi skilift, è possibile che per un anno resti tutto in mano alla Se.Me. in attesa appunto del cambio della guardia all'inizio del prossimo. L'inaugurazione del complesso completamente rinnovato dovrebbe invece avvenire a dicembre del 2006. [i. fo.]

Slitta di un anno la conclusione del recupero della stazione sciistica di Scopello

IN PROGRAMMA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Coggiola cerca fondi per la casa del parroco

COGGIOLA

La casa parrocchiale va ristrutturata: mancano però i fondi e per affrontare i lavori sarà necessario vendere alcune proprietà. La residenza del sacerdote momentaneamente è disabitata: don Orfeo Eugenio Torello per problemi di salute, ha infatti dovuto all'incarico a così, aspettando il nuovo parroco (che dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno) si potrà a rifare i bagni, l'impianto elettrico e quello di riscaldamento. «Ma la parrocchia non dispone di grandi risorse economiche – spiega il diacono Federico Iacolino –. Per valutare la situazione è stato costituito apposito comitato composto volontari, che si è già riunito in un'assemblea pubblica. Tra le tante ipotesi abbiamo messo in vendita alcuni stabili che appartengono alla parrocchia come l'ex asilo di frazione Piletta o l'ex casa parrocchiale di Masseranga a Portula. per solo proposte».

A un architetto è stato affidato il compito di realizzare un progetto per i lavori da attuare, che probabilmente verrà illustrato domenica in occasione della festa patronale di San Giorgio. Attualmente Coggiola è seguita dall'amministratore parrocchiale don Gianni Pedrolini, già sacerdote di Trivero, coadiuvato dal suo vice Carlo Torrione e da Aldo Bolzon, salesiano biellese. [m. cu.]

La casa parrocchiale deve essere pronta per ospitare il nuovo sacerdote

DAI CARABINIERI

Denunciate due badanti clandestine

ALAGNA

Due badanti rumene sono state denunciate ieri dai carabinieri di Alagna per il loro stato di clandestinità. Le donne lavoravano in case di Coggiola e Crevacuore nella vicina Valsessera ma le indagini sono state portate avanti dai militari di Alagna in quanto queste persone sono collegate con altre due donne che proprio in alta valle tre settimane fa erano state fermate e denunciate per tentata estorsione a danni di connazionali appena giunti in Italia.

Anche per le ragazze individuate ieri (che hanno un ruolo attivo nella precedente vicenda) è scattata la segnalazione alla questura per l'allontanamento dal territorio italiano. [r. v.]

in breve

■ PRAY
Sarà celebrato oggi alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di frazione Flecchia, il funerale di don Ernestino Galli, 80 anni, morto martedì; verrà sepolto nella tomba dei sacerdoti del cimitero del paese. Originario di Crevacuore, don Ernestino da 51 anni era parroco a Flecchia. [m. cu.]

■ COGGIOLA
Questa sera alle 21 nell'aula magna delle scuole medie ci sarà la proiezione di diapositive sulla Namibia a cura di Marco Merlini e Anna Varola. L'appuntamento è inserito nei festeggiamenti per la patronale di San Giorgio. [m. cu.]

■ SERRAVALLE
Controllo dermatologico gratuito dei nei organizzato dall'amministrazione comunale e dalla sezione provinciale di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Le visite si svolgeranno martedì dalle 16,30 nel poliambulatorio. Prenotazioni allo 0163459645 (Monica Mazzolari). [m. cu.]

■ VALSESIA
E' in programma questa sera alle 21 la conferenza dedicata alla «Via Francigena» organizzata a Palazzo Castellani dall'Associazione Valsesiana di cultura: interverrà Mario Guilla. [L.fo.]

■
Si riuniscono questa sera i della Pro loco di Fobello. L'incontro, che è convocato per le ore 21 nella sala del Consiglio, servirà per fare il punto sulle manifestazioni in programma durante la prossima estate. [i. fo.]

■ VARALLO
Nel fine settimana frazione Morca ospiterà un tiro al camoscio. Si potranno utilizzare fucili a canna rigata. Sia sabato sia domenica si inizierà a sparare alle 8,30. [i. fo.]

1945 . 2005 Biella
Comitato Celebrazioni del 60° Anniversario della Liberazione

Città di Biella Medaglia d'Oro

Provincia di Biella

ANPI
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Comitato Provinciale Biella

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Biella e Vercelli

con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

Biella, domenica 24 aprile 2005

CELEBRAZIONE UFFICIALE
DELLA GIORNATA DELLA LIBERAZIONE

60° Anniversario
della Liberazione
dei Valori della Resistenza
della Costituzione Repubblicana

Corteo
Raduno **ore 9.30** - p.za Unità d'Italia (Palazzo Provincia
Via Lamarmora, giardini Zumaglini - piazza V. Veneto
Picchetto in Armi della B.ta Alpina Taurinense - Onori ai Caduti
via Italia, piazza Primo Maggio, piazza Martiri della Libertà: *Onori ai Caduti*

Santa Messa
ore 18.00 - Cattedrale di S. Stefano
In suffragio dei Caduti tutte le Guerre
officiata dal Vescovo della Diocesi di Biella
Canti del Coro "La Genzianella - Città di Biella"

Commemorazione
ore 11.00 - Teatro Sociale Villani
Riconoscimenti della Città di Biella, Medaglia d'Oro al Valor Militare
Interventi del Presidente dell' ISRSC Bi-Vc, del Presidente dell'A.N.P.I.
del Presidente della Provincia e del Sindaco di Biella
Canti del Coro "La Genzianella - Città di Biella"

Musiche di Libertà
ore 21.00 - Teatro Sociale Villani
One Song Band. La storia di legno norvegese
OPLAB - Orchestra Provinciale Laboratorio Biellese
Canto popolare di Resistenza
Coro Monte Mucrone - Provincia di Biella

Gli studenti e la cittadinanza sono invitati ad intervenire e ad esporre il tricolore

Prosegue con successo lo scambio culturale

Vercelli apre le porte all'America

Studenti dell'Hampshire al «Rosa Stampa»

Non si può dire di conoscere veramente bene un paese se non si conoscono i suoi abitanti, con il loro modo di vivere e le loro diverse abitudini e mentalità. Solo in questo modo possiamo apprezzarlo sul serio.

Grazie allo scambio culturale tra l' Hampshire High School, il Liceo Linguistico «Rosa Stampa» e il Liceo classico «Lagrangia», voluto dalla preside Graziella Can- Gallo, ventuno ragazzi West Virginia hanno avuto questa possibilità.

Infatti dal 9 al 31 marzo gli studenti accompagnati dai professori Rita Hott, Moore e Jessica Biser, rispettivamente ospitati dai nostri insegnanti Laura Nosetti, Alessandra Pessano e Adalberto Codetta (con collaborazione della professo- Landolfi), hanno condiviso le nostre abitudini vivendo nelle nostre famiglie. Abbiamo così potuto ricambiare l'ospitalità ricevuta lo scorso settembre, quando siamo andati negli Stati Uniti.

L'accoglienza italiana è stata, come sempre, molto calorosa: musica, allegria, la nostra impareggiabile e il tradizionale scambio di doni tra la scuola italiana e quella americana. L'organizzazione è stata perfettamente coordinata dalla nostra Preside, dalla professoressa Laura Borri e dal presidente del Consiglio di Istituto Luigi Omodei Zorini che hanno programmato visite guidate alla scoperta della nostra città, alcuni paesaggi tipici della nostra zona il della Liguria o le montagne della Valsesia, e di tre importanti capoluoghi come Genova, Torino e Milano con visita alla Scala.

Foto ricordo per i ragazzi dell'High school ospiti degli amici dei licei Rosa Stampa e Lagrangia di Vercelli

I nostri amici americani hanno partecipato anche ad alcune attività scolastiche, seguito le nostre lezioni,disputato partite di calcio e pallavolo nella nostra palestra e apprezzato il coro e il complesso del nostro Istituto.

La cosa che rende uno scambio davvero importante e speciale è, oltre ad un arricchimento culturale e linguistico, il fatto di vivere a stretto contatto con un'altra famiglia e, giorno dopo giorno, entrare inevitabilmente a farne parte.

Sonia Bonino, Sara Mattiuzzo, Sara Belletti Cristina Oletto, Valentina Pellati, Giulia Viazzo
5ª A Liceo Linguistico Rosa Stampa, Vercelli

Dalle carceri

Sfida a calcio Billiemme batte Ipsar

Si è svolto sul campo della Casa circondariale di Vercelli l'incontro di calcio tra la squadra del carcere (classe 1ª biennio Ipssar) e la squadra dell' Ipssar «Pastore» (docenti, studenti, personale Ata più il direttore della casa una guardia).

Procede regolarmente e con piena soddisfazione di tutti l'attività didattica della classe 1ª biennio Servizi alberghieri presso la casa circondariale di Vercelli.

Entusiasti docenti e studenti, soddisfatti il preside Ipssar professor Orsi, il direttore del dottor Antonino Raineri e la solerte educatrice Cittadini, grazie ai quali funziona il progetto.

All'interno di un progetto didattico-educativo positivo, quindi, si è svolta che la partita di calcio. Per la cronaca: vittoria della «squadra di casa». Ma è già prevista la rivincita.

Ringraziamo sentitamente gli studenti della Casa circondariale e i loro prof che ci tengono aggiornati sulle iniziative scolastiche del neo nato corso biennale per i Servizi alberghieri. In occasione della prossima partita di ritorno, saremmo lieti di poter documentare la gara con una foto e cronaca meno...avra particolari. Un grazie alla disponibilità del direttore Raineri e a tutto il suo staff.

A RUOTA LIBERA

Così i pendolari della Torino-Milano hanno salutato la «fumata bianca»

Alessandro Nasi

HABEMUS Papam». La frase, che tutto il mondo aspettava, viene accolta alle 18.40 di martedì 19 aprile da un lungo boato in una piazza San Pietro colma di gente; la fumata bianca, provocata dalla bruciatura delle schede elettorali recanti nome nuovo Pontefice, aveva annunciato alla folla cristiana che a breve avrebbe conosciuto il nome della sua nuova guida.

Il cardinale Joseph Ratzinger è il nuovo Papa con il nome Benedetto XVI; l'annuncio dell' elezione cardinale tedesco provoca nella folla un nuovo boato. L'interesse, calore e l'entusiasmo che si creati intorno alla figura di Karol Wojtyla, alla morte e al pontificato sono stati incredibili e commoventi; sia per la quantità di persone che hanno invaso Roma per portare l'ultimo saluto a Giovanni Paolo II sia per la partecipazione emotiva all'evento in ogni parte del mondo.

Lo stesso interesse e calore si è trasferito nella elezione del nuovo Pontefice; le lacrime e gli occhi lucidi degli occupanti Piazza San Pietro le scorse settimane sono trasformate in sorrisi e urla di fronte all'annuncio dell'elezione del Papa Benedetto XVI.

Questo clima d'attesa martedì 19 è stato vissuto da ognuno in maniera sicuramente diversa; vi voglio raccontare come il sottoscritto ha appreso la notizia e soprattutto come l'ha condivisa con decine di persone.

La fumata bianca avviene intorno alle 18.15, nel momento in cui stava per partire il treno che fa la spola tra Milano e Torino, carico di pendolari che tutti i giorni riempiono quei vagoni. La carrozza a poco a poco si trasforma in una piccola agenzia stampa; si alzano le prime voci «c'è stata la fumata bianca», «di già», «allora l'hanno eletto», « chi è»; in poco tempo i toni si fanno sempre più sicuri, la notizia circola velocemente e maniera diversa "bisogna aspettare che faccia il giuramento", «speriamo sia italiano», «secondo me o è Ratzinger o è Martini».

Dopo le parole si passa ai fatti; i pendolari si armano di cellulari e inizia g dei messaggi e delle telefonate; chi riceve sms dall'Ansa, chi telefona alla mamma o alla moglie che «sarà sicuramente incollata alla tv».

Presto le voci insistenti diventano certezza «sì è Ratzinger», «beh me l'aspettavo», «anch'io»; I pendolari c una piccola comunità, un piccolo forum dove si commenta, ognuno dice la sua, italiano, inglese, marocchino o cinese che sia.

Anche questo è un modo per salutare il nuovo Papa.

Alessandro Nasi

IL 25 APRILE: LA DIVENTA RACCONTO DIRETTO DEI

Ecco la seconda parte della testimonianza raccolta dalla 5ª A dello Scientifico

Bill racconta la fucilazione di Mussolini

L'ex partigiano sangermanese intervistato dai ragazzi

Ecco la seconda parte dell'intervista fatta dagli studenti della 5ª A tradizionale Scientifico all'ex partigiano Bill, sotto la guida del prof Daniele Casè.

«Marcello Petacci disse di non conoscere la sorella per proteggerla. Io quando andai a verificare chi erano gli occupanti della macchina del console spagnolo sono rimasto sorpreso subito dopo ho invitato il guidatore (Marcello Petacci) a portarsi con l'auto all'ingresso del Municipio di Dongo e poi l'ho accompagnato in una stanza riservata non a loro ai prigionieri. Marcello si dichiarava disponibile al mio controllo ed io ebbi la sensazione di aver fermato la persona sbagliata. Mi disse anche di essere amico del console inglese di Lugano».

Dalle letture risulta che Mussolini con sé una borsa contenente documenti importanti. Che fine ha fatto questa borsa e che cosa conteneva di così importante e compromettente?

«Come scrissi in uno dei miei libri, esaminai personalmente queste carte: tutti documenti e relazioni più che altro sull'andamento della situazione bellica in Italia. L'attendente di Mussolini portava con sé però una seconda borsa; anche questi erano documenti divisi in quattro cartelle: la prima sulla situazione bellica in Italia, la seconda sulle corrispondenze del Duce con Hitler, la terza sui verbali del processo di Verona e la quarta su Umberto di Savoia».

Perché si scelse la dei De Maria per il pernottamento dei prigionieri?

«Non lo so, non la scelsi io, ma è stato il capitano Neri e la Gianna ad indicare quel luogo come sicuro, appartato, lontano dagli sguardi di chi volesse vendicarsi personalmente; sicuramente facilmente reperibile».

La fucilazione di Mussolini e della sua amante è stato frutto del solo costituito in tribunale del popolo? Se lei non ha partecipato personalmente alla fucilazione del Duce, dove si trovava in quel pomeriggio del 27 aprile?

«Sì, la fucilazione di Mussolini non fu determinata dalle sentenze del CLNAI, questi avevano solo il compito di arrestare e di processare Mussolini e se colpevole di fare anche la fucilazione. Quando l'ho arrestato è venuto subito a Dongo non solo il capitano Neri, ma dietro di lui vennero i principali elementi del partito comunista italiano che era a Milano e presero consegna Mussolini per fucilarlo. In quel pomeriggio mi trovavo a Dongo per mettere ordine nell'elenco dei prigionieri fascisti che arrestato, no ben 31 i quali c'era anche Mussolini, per rimettere la situazione a posto; c'era caos indescrivibile».

Ha conosciuto personalmente qualcuno del gruppo Valerio, ha avuto modo di dialogare con qualcuno di loro?

«No, non conoscevo personalmente nessuno del gruppo Valerio, venuti con un ordine, hanno fatto loro, io mi sono disinteressato, anzi, mi dissociato sia dalle loro iniziative, compresa quella di fucilare il Duce».

Ci racconti come sono avvenuti i fatti.

«Valerio operava nel comando generale del CVL di Milano; Valerio era il ragioniere della Borsalino, faceva parte delle truppe del comando generale e però elemento che non avrebbe imbracciato un'arma per sparare contro chiunque. Era un tipo tranquillo; quindi si è presentato colonnello Valerio Dongo, cioè a me, con il quale stato insieme circa 4 ore, l'ho conosciuto e riconosciuto. E' st il comandante generale delle Brigate Garibaldine del CVL Luigi Longo, originario di un paese del Monferrato».

La cosiddetta pista inglese per la morte di Mussolini ha qualche fondamento di verità?

«La pista inglese non ha al- fondamento di verità.

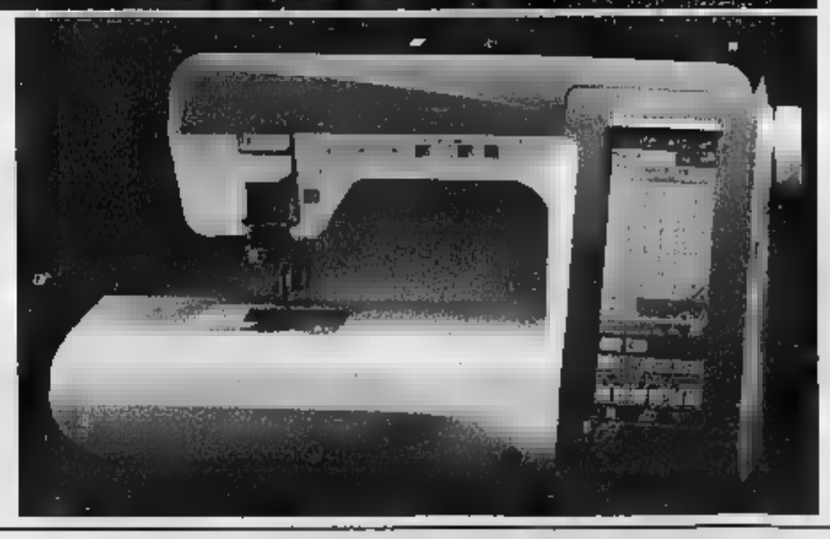
Chiara Giocoli
Valentina Botti
Liceo Scientifico, Vercelli

In attesa di festeggiare i 60 Anni della Liberazione i ragazzi dello Scientifico hanno intervistato l'ex partigiano Bill

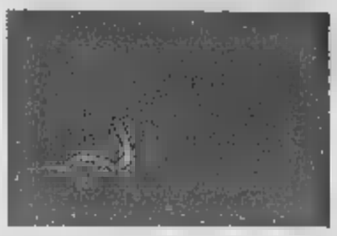
centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VENDITA • RIPARAZIONI • RICAMBI
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
Dimostrazioni ed insegnamento gratuito in sede
CORSI DI PATCHWORK
E DI CUCITO CREATIVO
Brother - Bernina - Necchi - Pfaff - Rimoldi
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83
Tel. 015.811794
www.centrocucito.it

GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 APRILE 2005
FESTA DEL RICAMO
saranno presentate in esclusiva
le nuove macchine da ricamo

Vi aspettiamo!!



Roero e Langa



MADONNA DEI FIORI

Campo hockey Previsti altri lavori

I lavori al campo hockey Madonna dei Fiori, a Bra. In occasione della disputa della «Coppa Internazionale delle Alpi», prestigioso evento hockeistico (dal 24 al 26 giugno) il comitato organizzatore locale costruirà proprie spese una tribuna. La Giunta comunale ha preso ed approvato l'intervento che prevede la realizzazione della tribuna, dal costo di circa 55.000 euro. [v. m.]

CORSO MONVISO

Stazione ecologica amplierà l'orario

La ecologica di corso Monviso, a Bra, amplia l'orario apertura al pubblico. Nel periodo estivo, compreso fra il 1° maggio ed il 30 settembre, si potrà accedere al servizio dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12, mentre al pomeriggio l'orario sarà dalle 14,30 alle 18. Durante il periodo invernale, dal 1 ottobre al 30 aprile, apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle alle 12 e pomeriggio dalle 13 alle 17. [v. m.]

VA IN

Vincenzina Sciacca con la Giunta

La Giunta ringrazia l'amica disabili

La Giunta braidese ha salutato Vincenzina Sciacca, insegnante comunale sostegno, che va in pensione. 1984, ha assistito i ragazzi portatori di handicap e ha lavorato all'asilo nido comunale e nelle scuole materne cittadine, divenendo una figura importante per i bambini per le sue doti umane e professionali. È sempre stata in prima all'«Estate ragazzi», organizzando varie attività. [v. m.]

DEL MUSEO

Un omaggio di a Euclide Milano

La Giunta comunale di Bra ha deciso di intitolare a Euclide Milano gli spazi dedicati alla storia ed all'arte nel Museo archeologico di Palazzo Traversa. L'intitolazione avverrà maggio in una cerimonia pubblica. Nato 0 e scomparso nel 9, Milano fu insegnante, uomo di cultura e protagonista della vita politica cittadina, oltre che fondatore dei musei civici di Bra e Cuneo. [a. f.]

TRA IL '28 E IL '46 IL PAESE ERA ANNESSO ALLA CITTÀ DELLA ZIZZOLA. LA SORPRESA AL RIORDINO DOCUMENTI

L'equivoco degli archivi storici

Atti di Bra e Pocapaglia scambiati per errore

Emanuele

BRA

L'archivista Roberta Audenino, incaricata dai Comuni di Bra e Pocapaglia del riordino dei rispettivi archivi storici, ha ritrovato documentazioni frutto di un evidente scambio di faldoni tra i due Comuni. Il fatto potrebbe apparire curioso, in realtà ha una precisa spiegazione. Nel periodo tra maggio 1928 ed il marzo 1946, il Comune di Pocapaglia, con Sanfrè, fu annesso a quello di Bra, in un progetto di accentramento voluto dal regime fascista. Evidentemente momento della restituzione del materiale, nel dopoguerra, qualche addetto f un po' di confusione.

Nella riconsegna, avvenuta nei giorni scorsi, a guadagnarci è stata Pocapaglia, come conferma l'archivista: «Nell'archivio comunale di Bra erano presenti un registro catastale del 1739 ed un faldone di documenti della Congregazio di Carità di Pocapaglia che vanno a coprire alcune lacune».

Dall'archivio di Pocapaglia sono invece emersi, il termine va inteso alla lettera visto che erano tina, alcuni volumi di leggi e decreti, un bollettino degli atti dell'Amministrazione generale della 27ª Divisione militare del 1801, tre bollettini delle leggi dell'Impero francese (datati tra il 1809 e il 1811) ed un fascicolo delle pratiche di immigrazione nel 1929, tutti della città di Bra.

Il programma riordino di informatizzazione dei contenuti dell'archivio storico procede a Bra, curato dalla Audenino e dalla collega Wanda Gallo. Il lavoro sin qui svolto sarà illustrato il agli studenti della Scuola di archivistica all'Archivio Stato di Torino, che saran a Bra, per meglio l'esperienza di riordino avviata dallo scorso anno, in una vera lezione sul campo.

L'archivio di Bra è una dei più ricchi provincia. Fu merito Edoardo Mosca iniziarne una parziale ricatalogazione sul finire degli Anni Cinquanta, che è stata anche all'origine lunga studi sul Medioevo. Le ricerche per la recente «Storia di Bra dalla Rivoluzione francese al Terzo millennio» hanno portato a scandagliare i periodi più recenti. In mezzo restano secoli quasi totalmente inesplorati, sui quali sono in arrivo grandi sorp Dice Roberta : «Ad oggi abbiamo individuato 15% di documentazione non descritta negli inventari precedenti. È materiale dal Seicento in poi che fornirà molti strumenti agli studiosi».

Intanto, si cominciano a fare le prime ipotesi sul luogo che in futuro dovrà ospitare l'archivio storico braidese, oggi sistemato in luogo non idoneo. Fra le prime idee il Centro «Arpino», oppure Palazzo Mathis, in fase di ristrutturazione, proprio di fronte al municipio.

L'archivio comunale di Bra: durante il riordino non sono mancate sorprese

in breve

SPORTELLO
Stamani, dalle 9,30 alle 12, in via Audisio a Bra, è operativo lo sportello Al Elka, che fornisce assistenza gratuita ai cittadini extracomunitari, per quanto concerne le pratiche sul permesso di soggiorno. [v. m.]

CORSO SUL DECOUPAGE
L'Arci braidese organizza un corso base di tre lezioni sul decoupage, per imparare l'arte di collocare immagini di qualsiasi tipo su un oggetto. Per informazioni ed iscrizioni chiamare lo 0172431281. [v. m.]

CONCERTO PER IL PAPA
Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino Martire, a Bra, è in programma un concerto due tromboni e organo in onore nuovo Papa. Trombonisti Joe Burnam e Sampò; organista Giuseppe Allione. (a. f.)

DOTO DEL BUE
A «Magnum sees Piemonte», la mostra fotografica inaugurata a Francoforte, che toccherà altre città europee nei prossimi due anni, sono esposti due scatti della Fiera del bue grasso di Carrù, nel settore «gente di frontiera». L'autore è Jean Gaumy. [m. c. a.]

«GIUGNO CARRUCESE»
chiama «Giugno carrucese» la nuova serie di manifestazioni organizzata dalla Pro loco. Una novità discussa insieme ai un gruppo di giovani «new entry» del sodalizio che organizza, a dicembre, il famoso «Bollito no stop» ed altre iniziative successo. [g. sca.]

STABILIMENTO IN AFFITTO: SARANNO ASSUNTI 25 LAVORATORI

Cortemilia: Langatessile all'imprenditore Veglio

CORTEMILIA

Lo stabilimento dell'ex Langatessile (Miroglio), messo in vendita con un bando pubblico dal Comune che ne è proprietario, è stato aggiudicato dall'ex sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, imprenditore e amministratore del gruppo Brovind (automazio industriale). Il complesso, che comprende un capannone di 10.256 metri quadrati in strada Montà-Castino e due lotti di terreno edificabile per 10.500 metri quadrati, è stato ceduto in affitto per vent'anni con possibilità di riscatto dopo almeno dieci di canone. L'introito per il Comune aggira sui 120.000 euro all'anno. si è impegnato ad persone a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2006. Nel capannone verranno trasferite attività del gruppo Brovind, probabilmente ampliandole.

Commenta Veglio: «Abbiamo trovato piena disponibilità nel nuovo sindaco Aldo Bruna al quale stanno a cuor noi, posti lavoro. Avvieremo le assunzioni nell'attuale sede per trasferire poi il personale nell'ex Langatessile appena saranno ultimati i l ri». Il sindaco Aldo Bruna: «Un'iniziativa di ottimismo di cui Cortemilia bisogno. I due dismessi dalla Miroglio hanno così trovato nuove destinazioni. In precedenza era già stata la Nocciole Marchisio ad acquisire capannone dell'ex Vestebene». [g. f.]

L'imprenditore Giancarlo Veglio

LA DITTA DI FARIGLIANO ERA FALLITA NEL MARZO 2003

«Nocciolandia», domani il nome dell'acquirente

ANO

Il nome dell'acquirente di «Nocciolandia», verrà depositato entro omani al tribunale di Mondovì. Cresce intanto la curiosità. La ditta, impegnata nella lavorazione e produzione di semilavorati di nocciole, era fallita marzo . Da allora lo stabilimento fariglianese, di 7790 metri quadri, affacciato sulla Fondovalle Tanaro frazione Naviante, è rimasto invenduto. Malgrado l'iniziale interessamento di alcune importanti società, le prime due aste sono state deserte. Mercoledì mattina la svolta. Dei quattro partecipanti all'asta, diretta dal giudice delegato Luigi Acquarone, si è aggiudicato la proprietà l'avvocato alb Giuseppe Sandri, presente come legale delega «per persona da nominare», al prezzo 768.000 euro, comprensivo dello stabilimento, della «Nocciolarl», e dei macchinari della «Brovind spa», dell'omonimo gruppo di Cortemilia, fallita anch'esse izio 2003.

Il prezzo base offerte, depositate in busta chiusa, 650.000 euro. [m. c. a.]

Chevrolet, molto di più.

MATIZ HOT DAYS

LA TUA MATIZ A CONDIZIONI ECCEZIONALI

E SU TUTTA LA GAMMA CONTINUA L'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE

SCONTO INCO 1.500 EURO

50 EURO AL MESE
PER I PRIMI 2 ANNI*
CON FINANZIAMENTO FINO A 15.000 EURO
ZERO ANTICIPO
ZERO MAXIRATA FINALE

SOLO PER VETTURE MATIZ DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIA
AUTOGRANDA
Vendita e ricambi
ALBA (CN) - Via Piana Gallo,
Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe,
Tel. 0173
ASTI - C.so Savona, 160
Tel. 0141

CUNEO E PROVINCIA
MARRO automobili
Vendita, assistenza e ricambi in sede
(CN) - Corso Trieste, 62
Tel. 0171
PUNTI VENDITA
- Autosalone
Via Revello, 12 - Tel. 0175 249403
FOSSANO - Obbiettivo Auto
Via Torino, 21 - Tel. 0172 693664
MONDOVÌ - Garelli Carlo
Via Venezia - Tel. 0174 42407

Con tutti gli sconti e i modelli a tua disposizione, da oggi è ancora più facile scegliere la Matiz che fa per te. Vieni a scoprirla nelle Concessionarie Chevrolet.

*Esempio di finanziamento: Matiz Nice clima 8.435 euro, sconto 1000 euro, importo finanziato 7.435 euro; 24 rate da 50 euro e 56 rate da 140,90 euro, T.A.N. complessivo 4,52%-TAEG complessivo 5,28%; spese istruttoria pratica finanziata, salvo approvazione Agos.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.

Call Center Clienti 800.011.943

www.chevrolet.it

Consumi (ciclo combinato): Matiz da 6,3 a 6,6 l/100 km. Emissioni CO_2 da 144 a 158 (g/km)

CHEVROLET

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domenica a Govone, parco e castello ospiteranno la kermesse florovivaistica

L'iniziativa ideata dal Comune vuole riprendere l'antica tradizione del re Carlo Felice che amava avere nel suo giardino l'intera collezione delle rose conosciute nel primo 800

A spasso nel «giardino delle rose»

Fra 236 antichi e rari esemplari reimpiantati

GOVONE

Con «Regalmente Rosa», il parco del castello che fu dimora preferita di Re Carlo Felice, ospiterà domenica, per la terza volta, una kermesse dedicata al fiore, ai giardini storici e alle villeggiature sabaude. Spiega Margherita Minasso, una degli organizzatori: «L'iniziativa ideata dall'amministrazione comunale vuole riprendere l'antica tradizione del re Carlo Felice che amava avere nel suo giardino l'intera collezione delle rose conosciute nel primo Ottocento».

Si vuole riscoprire la prestigiosa Residenza reale, inserita nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità tutelata dall'Unesco, riproponendo anche antiche collezioni di piante e fiori, gli allestimenti e le ricette gastronomiche che resero le villeggiature sabaude molto piacevoli.

Così, domenica Govone aprirà al pubblico il «giardino delle rose di Carlo Felice», una collezione di 236 rose antiche, reimpiantate, grazie anche al sostegno della Regione, nell'area adiacente alla cappella sabauda dello «Spirito Santo», ex cappella reale, nel parco del castello.

Molte le esposizioni che i turisti potranno visitare. Maestri del giardinaggio creeranno angoli di suggestione con le loro ricercate mostre di fiori, bonsai, piante aromatiche, ortaggi, piccoli frutti. Ci sarà una mostra mercato del floravivaismo con arredi da giardino. Farà da cornice antichi ricami piemontesi a tema floreale, opere di alcune scuole d'arte del Piemonte. Nelle sale degli stucchi ci saranno l'esposizione «Metamorfosi di un sogno» a cura dell'associazione «Inquarto», ceramiche di Daniela Sacco. Nella ex cappella reale si potranno visitare gli antichi ricami a bandes curati da Margherita Goglino che ripropongono le molteplici e smaglianti fioriture della natura nonché «Antiche dimore», pitture a cura di Alfio Negro.

Découpage, erboristeria, cosmesi, cucina e letteratura accompagneranno i visitatori in un viaggio attorno al fiore.

Ad animare la giornata non mancheranno rappresentazioni degli antichi mestieri medievali a cura del gruppo «Antichi mestieri» di Priocca, degustazioni di vini e prodotti locali. Concerti, danze ed esibizione di giocolieri sono in programma nei giardini reali, mentre per i bambini funzionerà un laboratorio artistico di stampa su tessuto, a cura di Martin e Ingeborg Matschke.

Si potranno visitare gli appartamenti reali: biglietto 3 euro, gratis sotto i 12 anni. E' prevista anche visita notturna guidata con «ballo a corte». Le del castello sono adornate da pregevoli soffitti affrescati e conservano bellissimi parquets a disegno geometrico. Sono considerati un tesoro i papiers peints, ovvero le carte da parati cinesi con decorazioni a (ciclo della lavorazione della seta, della porcellana, del , dal tè) che risalgono al 1750 circa. Il castello conserva anche uno splendido salone affrescato a trompe-l'oeil.

Domenica sarà offerta in degustazione la «Checla», un'antica ricetta della cucina govonese. Il piatto risale ai primi decenni dell'Ottocento ed è semplice pasta e pane fritta e condita con sale. Nonostante la sua povertà e semplicità questo piatto della tradizione contadina seppe conquistare anche il palato dei nobili e fu amato dalla regina Maria Cristina che lo scoprì a Govone durante una villeggiatura estiva. E' possibile pranzare nel parco grazie a un di catering.

Nel corso della giornata verrà anche assegnato il premio «Tenimenti reali castello di Govone» al miglior vivaista espositore.

Commentano gli organizzatori: «Coinvolgenti chiacchierate botaniche per gli addetti ai lavori accresceranno la passione per il giardino e nelle degustazioni dei vini e dei prodotti locali si ritroveranno i più delicati profumi della terra roerina».

Oltre al roseto di Carlo Felice, si possono ammirare rose rampicanti sui muri, panchine protette da baldacchini di rose.

Il parco conserva le tracce di un giardino settecentesco all'italiana e di uno romantico all'inglese disegnato all'architetto giardiniere di casa Savoia, Xavier Kurten.

Infine, pregevoli sono i gruppi marmorei del giardino provenienti seicentesche Fontana d'Ercole e tempio di Diana di Venaria Reale.

DOMENICA 24 APRILE 2005- ore 10,30/23,00
Una giornata "en plein air" dedicata al fiore e
degustazione prodotto tipico "la checla"

- Apertura al pubblico del giardino delle rose di Carlo Felice.
- Degustazione della "Checla"; un'antica ricetta govonese.
- Mostra-mercato di florovivaismo e arredi da giardino.
- Esposizione di antichi ricami piemontesi a tema floreale.
- Mostre d'arte nelle sale degli stucchi.
- Rappresentazione degli antichi mestieri medioevali.
- Découpage, erboristeria, cosmesi, cucina e letteratura ci accompagneranno in un viaggio attorno al fiore.
- Assegnazione premio "Tenimenti Reali Castello di Govone" al miglior vivaista-espositore.
- Momenti musicali e giocolieri nei giardini reali.
- Degustazione di vini e prodotti locali.
- Visita guidata agli appartamenti reali *(Euro 3 - gratuito sotto i 14 anni)*.
- Visita notturna guidata con "ballo a corte" a cura delle *"Perle Barocche"*.
- Passeggiata al Mulino settecentesco con trenino panoramico.

Servizi: Possibilità di pranzo e cena nel parco con piatti tipici piemontesi *(è gradita la prenotazione)*, parcheggio con servizio navetta, Pony-verde express per le consegne degli acquisti alle macchine, Info-verde botanico.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
COMUNE DI GOVONE *(Ufficio Turistico)*
Tel. 0173.58103 - Fax 0173.58558
www.comune.govone.cn.it
e-mail: regalmenterosa@tiscali.it

REGIONE PIEMONTE

giorno & NOTTE

Tradizione
Cartunè. Parte da Cherasco, questa mattina la carovana dei Cartunè, è IV edizione dë «La Stra dij Cartunè-dalle colline al Mare sulle antiche vie del Sale»: alle 10, presso la piazza antistante il Palazzo Comunale sosterà la ormai famosa associazione di uomini, cavalli e di carri; attraverserà Roero, Langa ed Appennino Ligure per giungere a Savona, e poi ritornare, sempre attraverso le colline delle Langhe, il 1° Maggio ad Alba, in concomitanza con la Manifestazione «Vinum».
■ Oggi da Cherasco, ore

Revival. In frazione Boschetti stasera revival e disco Anni '70 e '80 con lo staff di «CabiriaBudda»; domani musica tribale con il dj Loco.
■ A «El locco di Centallo stasera, ore 22.

Arte

Incontro. «Luoghi d'arte a Piasco» è il titolo dell'incontro con Lea Antonioletti, assessore alla Cultura del Comune di Saluzzo che illustrerà le bellezze del paese e dintorni.
■ Sala polivalente di Piasco stasera, ore 21.

Vignetta. Vignette al femminile con Rosanna Pasero, esempio di satira al femminile. Presenterà il libro «Broderie» ed il lo stesso titolo con cui firma le sue tavole su argomenti d'attualità. Dialogheranno con l'autrice l'esperta d'arte Ida Isoardi, Antonio Ferraro che ha pubblicato il volume «Cinema e fumetto» e Pippo dei Trelilu.
■ Sala Falco della Provincia di Cuneo, oggi alle 18.

Concerto

Band. All'Irish pub The Brew concerto degli Ankara, il quintetto propone pop, dance e rock internazionale dagli Anni 80 a oggi.
■ The di Vernante, alle 22,30.

Piano. Il pianista Laura Giordano tiene un masterclass su «Il pianoforte di Fredrick Chopin».
■ conferenze di Mondovì, domani e domenica,

MARIO MONICELLI E' TORNATO NELLA CITTA' DOVE 43 ANNI FA GIRO' «I COMPAGNI»

Il regista Mario Monicelli con il sindaco Valmaggia nel salone d'onore del municipio

Autorità e pubblico intervenuti ieri alla cerimonia

FOTO ALBERO

«La Cuneo di allora era povera ma il carattere non è cambiato»

Vanna

CUNEO

La lotta di Liberazione non finisce mai. Il film "I compagni" riguarda gente oppressa e vilipesa che impa- per una causa comune. Anche oggi bisogna fare appello a questa solidarietà. Sono emozionato e commosso per essere stato invitato in questa occasione».

Le parole di Monicelli hanno «saldato» il ritorno a Cuneo, dopo 43 dalla lavorazione de «I compagni», con i 60 anni dal sacrificio dell'eroe nazionale Duccio Galimberti e con i valori della Resistenza. Il regista le ha pronunciate ieri, nel Salone d'onore del Municipio, rispondendo al saluto del sindaco Alberto Valmaggia che, nel dargli il benvenuto, ha ricordato che la presentazione della copia restaurata del film «cade in un momento importante, perché si vuole con un avvenimento culturale significativo celebrare l'anniversario della Liberazione e la città medaglia d'oro della Resistenza».

La Cuneo che il regista ha ritrovato dopo tanto tempo è cambiata: «Allora era povera, dimessa, il carattere è rimasto lo stesso: la sua struttura era quella di una capitale. Per questo l'avevo scelta per rappresentare Torino». Ha aggiunto: «Mi piacere che Cuneo colloca- zione politica nella direzione giusta e che possa rivedere il "I compagni" come un incentivo per i giovani che hanno perso i punti di riferimento».

Ad accogliere Mario Monicelli c'erano il presidente del Consiglio comunale Alberto Serpico, l'assessore Mario Rosso e il consigliere Nello Strari, mentre Domenico Gargiulo, presidente della Città del Cinema, ha ricordato che la pellicola è stata restaurata su incarico del Comune. Ai presenti, l'ex direttore del Torino Film Festival, Stefano Della Casa, ha regalato alcuni scorci della lavorazione dialogando con il regista.

trovato ad esordire, nella sua stanza all'hotel Lovera Palace, anche i «cuneesi», i dolci che non ha dimenticato. Dopo la proiezione della pellicola al Monviso, oggi riparte per Roma.

L'attore Marco Ferraro

Marco Ferraro ricorda quei giorni prima di diventare grande attore

Piero

FREQUENTAVO la Scuola Media «Bersezio», quando giravano il film «I compagni» in Cuneo Vecchia ed ero in collegio dai Salesiani, in via Cacciatori delle Alpi. Alcuni miei compagni di scuola, esterni al collegio, si erano arruolati e fare le comparse e anche a sarebbe piaciuto, soprattutto 3.000 lire al giorno di paga. Per cui, alcuni altri collegiali più grandi, andammo a chiedere il permesso al direttore. Il quale ne lo negò, perchè, disse: «Siete qui per studiare e non per fare gli attori. E poi, in un film intitolato "I compagni", mai e poi mai!».

Invece ci fu chi come Marco Ferraro, con una comparsata nel film di Monicelli iniziò una brillante carriera, soprattutto teatrale, che l'ha portato a recitare Shakespeare, Pirandello, Goldoni nei principali italiani. «Avevo conosciuto Rossini, un procacciatore di comparse in quei giorni a Cuneo per il film di Monicelli e mi arruolò - dice -. Ho interpretato parte del cliente in un commestibile di via Roma. Dovevo poi fare la stessa cosa anche da Arione, all'ultimo mi stopparono perchè non volevano far girare sempre le stesse facce. Anni dopo, mentre recitaVo a Roma, presi il mio curriculum alla casa produttrice di Monicelli e fu invece il regista Sanchez a chiamarmi per il film "Scoop", con Tino Carraro e Michele Placido».

Invece l'avvocato Domenico Anfossi a quel tempo era un giovane studente di Tarantasca e al primo giorno di lavoro sul set si presentò fin dalle 6 mattino. «Le riprese iniziarono però molto più tardi - ricorda - perchè successero un sacco di disguidi, tra cui la rottura della bici di Mastroianni. Per cui finimmo tardi la sera e al momento di riscuotere la paga, rivendicai un aumento. Ma non ci fu nulla da fare, pertanto l'indomani non mi presentai più».

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
Fax 0171/64402, mail: cuneo@lastampa.it

Adriano Bonsignore il partigiano «Bra»

Nell'imminenza del 25 aprile, festa della liberazione, la sua festa, ne è andato Carlo Bonsignore, partigiano. Apparteneva ad una famiglia dalle robuste radici braidesi: il padre Pietro, operaio del gazometro, era stato giovane un acclamato campione di pallone elastico. Classe 1923, Carlo, operaio delle Officine di Savigliano, aspettò che la Repubblica sociale chiamasse i giovani della sua leva ad arruolarsi bandiere di Salò; ai primi di gennaio del 1944 raggiunse i partigiani della val Po e subito dopo con un distaccamento trasferì nelle Langhe. Di lì sarebbe nata la 180a brigata "Marco Conterno". Fu politico prima distaccamento, poi di brigata. Carlo disponeva di sufficiente formazione scolastica di tipo tecnico, e aggiungeva il gusto della lettura proprio degli autodidatti e di quella classe operaia che in quella fase storica incarnò le aspirazioni più nobili del popolo italiano. Aveva insomma la maturità politica per guidare i compagni più giovani. Sobrio, modesto, instancabile, riprese nel dopoguerra il lavoro da operaio meccanico. Ma a Bra, nella crisi degli '50, i posti scarseggiavano. Come altri compagni iscritti alla Cgil e al Pci iniziò un faticoso pendolarismo su Torino. Giovanni Arpino si ispirò a lui per delineare la figura di Ugo Braida, l'operaio comunista degli anni '50, capace di dividersi fra la fatica quotidiana necessaria per mandare avanti la famiglia e una militanza sempre più difficile in bianca come la nostra e in tempi di disoccupazione. Negli "Anni del giudizio" Arpino raccontò la campagna elettorale del 1953, quella contro la cosiddetta legge truffa, usando per il protagonista il cognome Braida, cioè la versione medioevale o aulica di Bra.

Perché Carlo era noto così. Lo chiamavano i partigiani della sua brigata, come poi i compagni di lavoro torinesi. Il Carlo si portò dietro quel nome, anche se la città ingrata e impoverita non di che sfamarlo. Dopo qualche anno di defatigante pendolarismo Bonsignore trovò casa, in cooperativa, a Torino, trasferendo il suo contributo di militante in sezione cittadina. Poi quando andò in pensione tornò a dare una a Bra. Erano gli anni '70 dappertutto la sinistra tornava a far sentire la sua voce. A Bra, con l'emigrazione degli anni '50, la presenza comunista si quasi annullata. Ora si affacciavano alla ribalta giovani operai e anche studenti, che con una sezione del Pci chiusa si rivolgevano altrove. Carlo accettò di svolgere il ruolo di "costruttore". Negli anni '70 fu anche eletto consigliere comunale. rimessa in piedi la sezione, Carlo lasciò che camminasse sulle sue gambe. Dedicò le sue energie alle del sindacato pensionati, dell'ETLI, struttura collaterale dello Spi, e soprattutto dell'ANPI. Lo ricordiamo fra gli organizzatori dei raduni in terra di Langa, degli incontri con i maquisards francesi. Dell'associazione partigiana fu infaticabile animatore finché le forze .

Ancora l'anno scorso, seduto su una specie di carrozzella, lo incontrammo e lo abbracciammo alle celebrazioni del 25 aprile. Così potrà avvenire questa volta.

A Carlo è successo un po' quello che toccò a molti coetanei nell'aprile del 1945: morire davanti alle mura delle città che stavano per liberare. Il partigiano è rimasto nei nostri occhi senza la sofferenza di quella carrozzella, ma con la fierezza serena con cui lo ritraggono le (non molte) foto (e questo dice molto della sua riservata modestia) dei garibaldini di Langa.

LIVIO BERARDO
Presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea Cuneo

Consulta provenzale «Paratge» e la

E' perlomeno curioso che il Laboratorio politico occitano «Paratge» proponga una riflessione sul concetto di «libertà» («La Stampa» dei giorni scorsi) proprio quando, a distanza di pochi giorni, ignota manovalanza occitana ha ricoperto i manifesti della «Consulta provenzale» con frasi di scherno.

Chiedo: forse che il concetto di «libertà» inteso dagli occitani è diverso da quello presente nella nostra Costituzione?

Oppure la lobby occitana è sente così minacciata dalle e rivendicazioni «Consulta provenzale» cercare di impedirle persino di affiggere manifesti nelle vallate alpine? La «libertà» o la si rispetta e la si chiede sempre, o diventa puro esercizio di parte, magari per ottenere una visibilità politica che tarda ad arrivare, forse perché immeritata.

DEMARIA
Per la Consulta Provenzale Dronero

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

numeri ut

Uci di Cuneo telefono 0171 telefono 0171 260.013
Uci di Alba telefono 0173 361.316
Uci di Borgo S. Dalmazzo tel.
Uci di Bra telefono 0172 420377
Uci di Ceva telefono 0174 7231
Uci di Dronero telefono 0171
Uci di Fossano telefono 848 817.817
Uci di Mondovì telefono 174 560.111
Uci di Ormea telefono 0174 391.119
Uci di Saluzzo telefono 848 817.817
Uci di Savigliano telefono 848 817.817

DI TURNO

Cuneo: *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Fides*, via Piumati 8, tel. 0172 412.061.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *Farmacia di Manta*, via Roma 25; tel. 0175 85.820
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

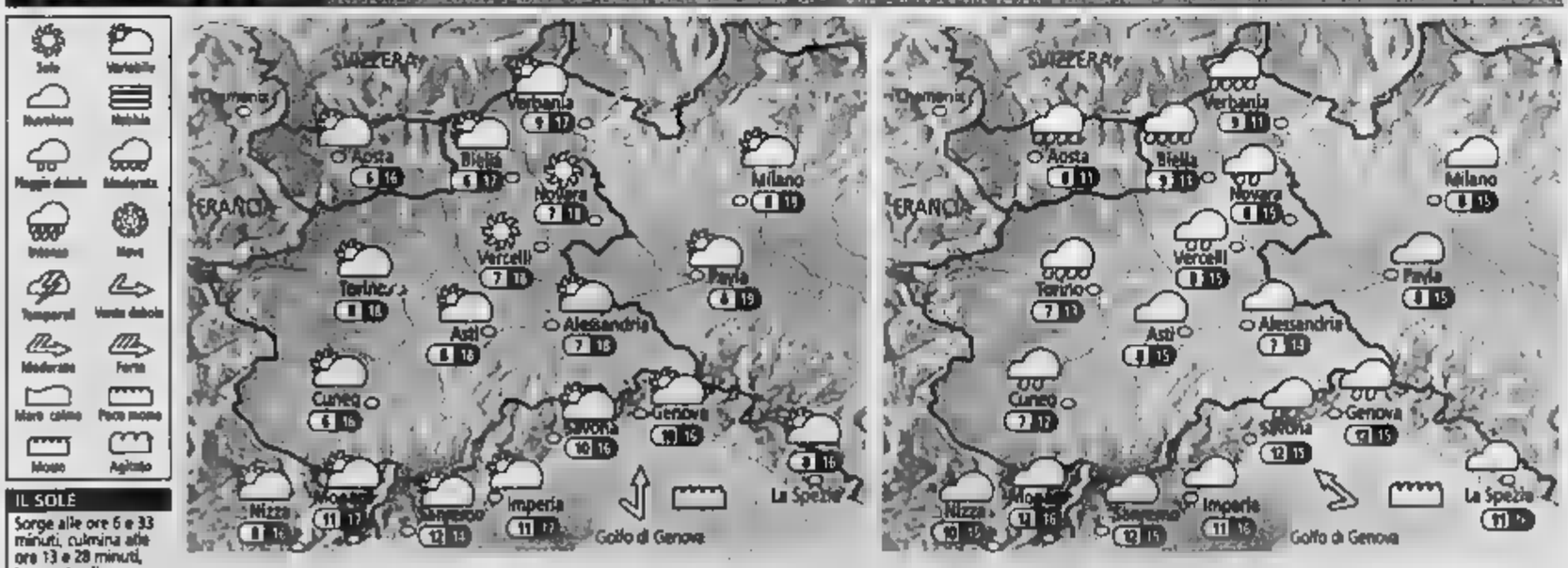
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 318.313
Alberetto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.605
Barge telefono 0175 348.282
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 70
Dronero telefono 0171 918.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Motta telefono 0173 677.407
Moiola Bolbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393 080
Peveragno telefono 0171
Racconigi telefono 0172 84
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco 0172 561.02
Vinadio telefono 0171 959
Racconigi telefono 0172 84
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
di e in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692388), oppure 0171 692076
Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva 0174 Saluzzo tel. 0175 211.811. To-Sv: tel. 0172 465.311.
Vigili del Fuoco 115

METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 33 minuti, culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti
alle ore 18 e minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvo sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui fenomeni. Temperature pressochè stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI Nubi in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali possibili anche sui rilievi del Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre nel pomeriggio. Sulle rimanenti zone tempo asciutto fino a sera. Temperatura in calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

FANTINO S.p.A.
Per inserimento nel proprio organico:
n.1 Assistente di cantiere
n.1 Impiegato amministrativo geometra e/o ragioniere
Inviare curriculum a:
Fantino S.p.A. - Roma, 37 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.692810

DICHIARAZIONE DI PRESUNTA
(seconda pubblicazione)
È stata presentata, avanti il Tribunale di Cuneo, istanza perché sia dichiarata la morte presunta di Natalina, fu Giacomo e fu Maria Lodovica, nata a il 20/12/1940, già residente in Via Monte Marguareis 8 Borgo San , e della quale notizie dal 5/12/1994
Si invita chiunque avesse della scomparsa a farle pervenire al suddetto Tribunale sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto
Cuneo, li 22/04/05
to Pietro Rossetti

of our clients, a manufacturing company with a staff of 28:
srl
via Pietrapalletto, 5 - Fossano,
opening for
secretary
its managing candidate, to working independently, have full (written & spoken) of italian and preferably english although french or german would be considered
Our client offers a pleasant working environment in a dynamic company with an international flavor
Letters in full confidence with references should be addressed to studio rag. Neri, P.zza Boves 2 12100 Cuneo.

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

FRANCO CARPENTERIA
RICERCA
2 operai qualificati. Ottima conoscenza disegno per settore carpenteria metallica.
2 apprendisti. Residenti vicinanze Dronero.
Tel. al 0171 911436.
FRANCO CARPENTERIA
Via Giovanni Battista Conte n. 18 Dronero

nimetal.net
0172.96155

Fra le novità l'apparecchio che rivoluziona il trattamento anticellulite

Lo staff dell'istituto di bellezza «Herbert House» di corso Italia 2, ad Alba, gestito Giancarla Borsalino

Essere belli e in forma per l'estate

Le opportunità da «Herbert House» di Alba

ALBA

Si avvicina l'estate ed è il momento giusto per pensare al proprio look per trovarsi in forma nella stagione delle vacanze. Uno degli istituti di bellezza più prestigiosi che si contraddistingue per la sua serietà è Herbert House di corso Italia 2, ad Alba, dove si possono trovare interessanti opportunità.

«Si può iniziare - dice la titolare Giancarla Borsalino - con la pulizia profonda del viso, eliminando le scorie, le cellule morte con peeling appropriati che donano al volto nuova freschezza».

Nell'istituto si procede con la diagnosi della pelle e si decide poi, d'accordo con la cliente, sul tipo e numero di trattamenti da praticare che vanno da 3 a 6 o 9, a seconda delle necessità. Molto importante è continuare i trattamenti a casa con i prodotti consigliati.

Ma da Herbert House c'è una novità, costituita dalla nuova apparecchiatura «Endermologie LPG» che rivoluziona il trattamento anticellulite. Le sedute, inizialmente bisettimanali, prevedono il trattamento di tutto il corpo e l'indossamento di una tutina personale «bodywear LPG» per preservare la delicatezza e la fluidità delle manovre, il pudore e il confort della persona. Il trattamento dei tessuti a livello locale permette di concentrarsi sulle regioni più sensibili o a maggior concentrazione di tessuto adiposo, rimodellando progressivamente la silhouette. Oltre all'efficacia della tecnica, Endermologie LPG produce un effetto rilassante e antistress.

Alla titolare Giancarla Borsalino abbiamo rivolto alcune domande su Endermologie LPG. E' un trattamento nuovo? «LPG esiste da oltre diciassette anni e le sedute di Endermologie vengono praticate in tutto il mondo».

E' indolore? «Il trattamento viene sempre adattato alla sensibilità della pelle di ciascuna persona e non deve mai essere doloroso».

Fa perdere peso? «Endermologie agisce innanzitutto sulla cellulite e sulle qualità della pelle, il che può accompagnarsi, subordinatamente ad una corretta igiene alimentare, ad un calo di peso».

Sostituisce la dieta? «Se una corretta igiene alimentare consente di trovare il proprio peso forma, Endermologie agisce con efficacia sulla cellulite, sulla forme e sui volumi corporei».

E' più efficace dello sport? «Sebbene produca notevoli benefici, lo sport non combatte la cellulite. E' bene, dunque, associarlo al trattamento Endermologie».

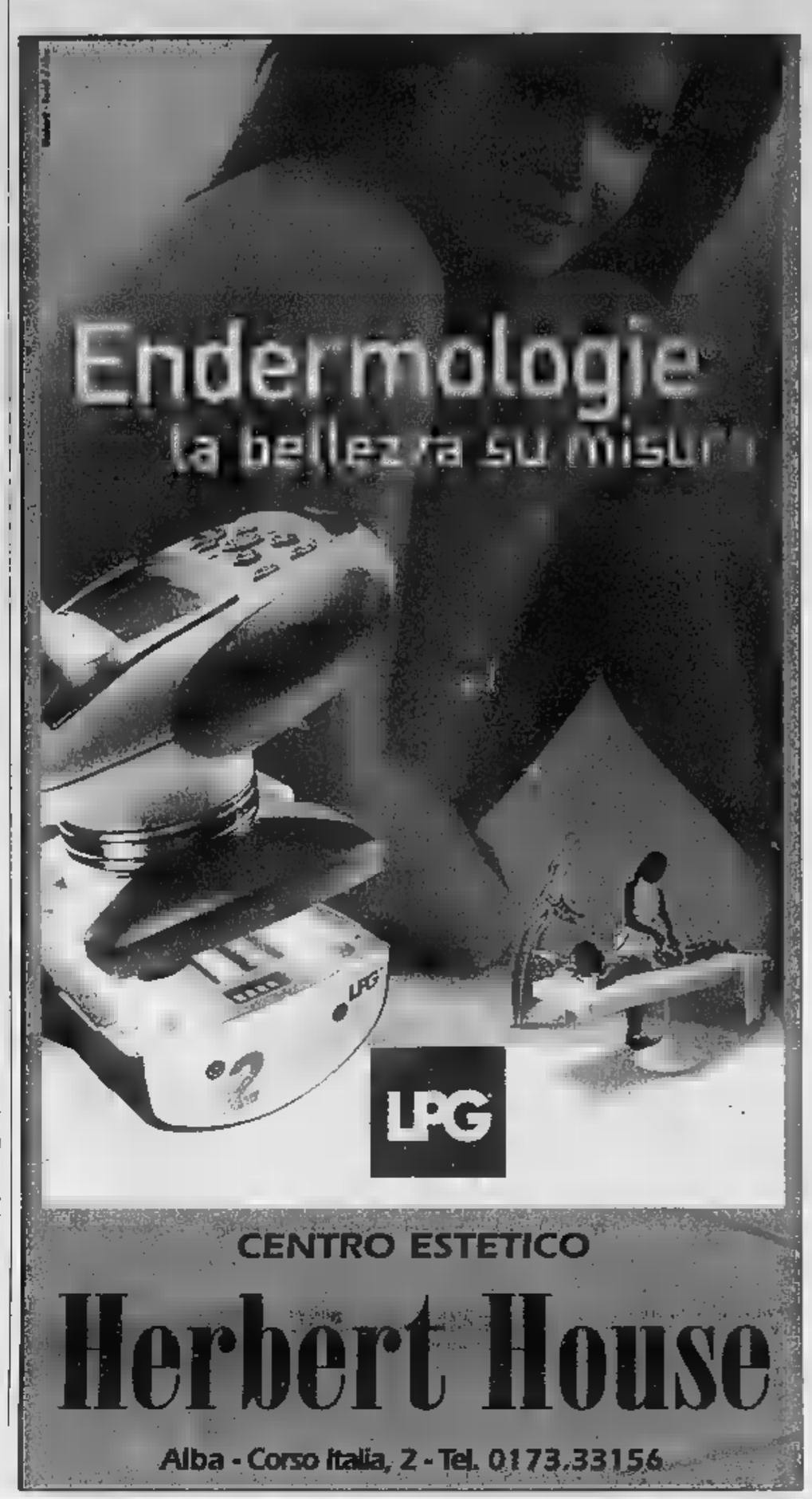
L'efficacia della tecnica è provata scientificamente? «I risultati della tecnica LGP sono stati validati da studi scientifici condotti presso importanti università americane e europee».

Indicata a titolo preventivo e curativo per tutte le età, Endermologie è particolarmente utile contro gli effetti del tempo.

Sottolinea Giancarla Borsalino: «Le signore possono prendere un appuntamento per una visita gratuita e non impegnativa, durante la quale riceveranno tutte le informazioni che desiderano avere».

Herbert House, oltre alla tradizionale sede all'ultimo piano del prestigioso palazzo Liberty, all'angolo tra corso Italia e piazza Savona, si è ampliata con un nuovo reparto attivato al primo piano dello stesso edificio. Si tratta del «Beauty Express by Herbert House» per le donne che hanno poco tempo a disposizione e desiderano sottoporsi a trattamenti veloci. Possono rivolgersi al nuovo reparto senza appuntamento per varie cure che vanno dalla pulizia del viso ai massaggi, manicure e pedicure o altre esigenze che si possono soddisfare in breve tempo. Molto richiesta, ad esempio, è la ricostruzione delle unghie, un intervento che interessa molte persone.

In questo periodo sono particolarmente di attualità le lampade abbronzanti per preparare il corpo in vista dell'estate. Da Herbert House si possono trovare anche tutti i prodotti specifici per una sana abbronzatura naturale, senza scottarsi e senza danneggiare la pelle.



In breve
DALLA GRANDA

TENNISTAVOLO

Giovani di Verzuolo trionfano a Terni

■ Grandi successi per i verzuolesi ai Tricolori giovanili di tennistavolo di Terni. Carlotta Rosso e Debora hanno conquistato il bronzo nel doppio Giovanissime, poi quinte nella gara a squadre. Quinti Michele Giuliano e Luca Maria, Allievi. Si sono conclusi i Provinciali. Nel singolo Nc ha vinto Daniel Casalloni (A4); fra gli Amatori Luca Borasio (Top Cuneo); nel singolo IV Categoria Giulia Marengo (A4). [a. a.]

UISP

Roccabruna, domani la cronoscalata

■ Domani, partenza 16, si disputa la Roccabruna-Sant'Anna di Roccabruna, «Coppa Trofeo Resistenza», di 7,6 chilometri, seconda prova del campionato provinciale ■ late ciclistiche Uisp. Il tracciato tocca rotonda bar birreria «The Sisters», bivio Borgata Centro, bivio Ferre e arrivo a Sant'Anna. Riconoscimenti in oro ai primi assoluti di ogni categoria Uisp con almeno 6 partecipanti. [f. a.]

CALCIO JUNIORES REGIONALE

Christian Pavan (FOTO FRANCESCO NIGRO)

Bra si aggiudica lo spareggio 2-0

■ Grazie ai gol di Pavan al 25' del primo tempo e di Stagliano al 30' della ripresa, il Bra dell'allenatore Angelo De Santis si è aggiudicato per 2-0 a Savigliano lo spareggio con la Fossanese di Aurelio Seoni per l'ingresso finali del campionato di calcio Juniores regionale. Domani alle 15, in viale Madonna dei Fiori, i braidesi affronteranno il Lascaris. Nello stesso girone ci sono Alessandria e Lucento. [g. p. c.]

BASEBALL C1

I fossanesi Alessandria

■ Nella C1 baseball, il Bc Fossano dopo il turno di riposo, nel weekend giocherà ad Alessandria. Il Diamante Mondovì (girone piemontese di C2) sarà a Vercelli: domenica scorsa ha vinto per 9-6 a Grugliasco al termine un match molto equilibrato. Nel girone ligure, riposa Il Baseball Unipol Boves, che non ha giocato l'ultima gara per impraticabilità del campo di Sanremo. [s. t.]

NUOTO. WEEKEND CON IL SETTIMO MEETING INTERNAZIONALE

Emozioni mondiali in vasca a Mondovì

L'azzurra Federica Pellegrini medaglia d'argento alle Olimpiadi 2004 ripeterà la finale dei 200 stile libero con le avversarie Potec e Figues
Ci sarà l'americano Ervin. Applausi alla Nazionale italiana disabili

Giancarlo Spadoni
MONDOVI'

Il prologo che alzerà il sipario del settimo meeting internazionale di nuoto «Città di Mondovì-memorial Dario Cerrone», organizzato dalla Polisportiva Libertas nella piscina comunale, domani e domenica, avverrà domani, prima dell'inizio delle gare, con la conferenza stampa ufficiale, all'hotel «Portici» a Santuario di Vicoforte, alle 12.30.

Sarà presente l'intero podio dei 200 stile libero femminile delle ultime Olimpiadi di Atene 2004, con Camelia Potec, Federica Pellegrini e Solenne Figues; ci sarà anche il campione olimpico 50 stile libero a Sydney 2000, l'americano Antony Ervin, che proprio in questa occasione tornerà a gareggiare dopo il ritiro dalle competizioni, avvenuto nel febbraio 2004, che aveva fatto scalpore e lasciato un vuoto nel nuoto mondiale.

Con Ervin, che è anche campione del mondo in Giappone, a Fukoka, sia nei che nei stile libero, precedendo atleti del calibro di Popov e Thorpe, ci saranno anche Emiliano Brembilla, Michele e Giacomo Vassanelli, specialisti italiani dei 50 stile libero, e altri grandi protagonisti. Una sfida, i 50 stile libero, che aprirà le gare dei maschi, domani pomeriggio, intorno alle 16, seguita dai 200 stile libero femminili, alle 18 circa, e dalle emozionanti dell'«Australiana maschile», spettacolo nello spettacolo che coinvolgerà mezzofondisti e sprinter. Gli atleti dovranno in rapide sessioni successive di metri stile libero a eliminazione con tempi recupero molto limitati. Il vincitore assoluto, dopo una serie di batterie, uscirà nel testa a testa finale.

C'è grande attesa per la rievocazione dell'indimenticabile gara dei 200 stile libero femminile di Atene 2004, che ha rivelato al mondo del nuoto la giovanissima italiana Federica Pellegrini, unica emulatrice di Novella Calligaris (Monaco '72) nel conquistare un argento olimpico.

Domenica, dopo la mattinata dedicata alle batterie delle gare giovanili sui 50 di ogni stile, torneranno a gareggiare i «big». Alle 16 circa i 50 stile libero femminili, alle 18 circa i 100 stile libero maschili. Poi l'«Australiana femminile».

Sia domani, sia domenica, particolare attenzione sarà riservata alla Nazionale italiana disabili di nuoto, che sarà presente ufficialmente al meeting internazionale «Città di Mondovì», così come delegazioni di giovani da tutto il Cuneese.

Simone Cercato, Filippo Magnini, Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla con Federica Pellegrini ad Atene 2004

CANALE

A Canale per Giribaldi c'è Bessone

Scavino
CANALE

Con occhio meteo per scongiurare altro weekend di pioggia, serie A di pallapugno tra domani e lunedì appresta a giocare la quarta giornata. Finora si sono disputate solo 3 partite su 15.

Domani, alle 16, a Canale è in calendario la sfida tra Oscar Giribaldi (Torronalba) e Alessandro (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi). La gara oppone due giocatori che hanno vinto l'unico incon- finora giocato e quindi combattuta. Sono molti a indicare nel giovane lese una delle possibili sorprese della stagione, anche perché è affiancato da una «volpe» come Paolo Voglino. Domenica alle 16: a Spigno, Molinari-Corino; a Monticello, Sciorella-Trincheri; a Dolcedo, Dotta-Galliano. Lunedì 25, alle 16, ad Alba, Bellanti-Danna.

Bessone

DEL La Federazione ha intanto comunicato le date di alcuni recuperi: per la prima giornata, Danna-Molinari, Galliano-Bessone e Trincheri-Giribaldi giocheranno martedì 21 giugno; Sciorella-Dotta mercoledì 22 e Corino-Bellanti giovedì 23. Per la seconda giornata, Dotta-Corino martedì 10 maggio, Bellanti-Trincheri giovedì 12, Molinari-Sciorella mercoledì 18, Bessone-Danna martedì 24 maggio.

SERIE B. Per la seconda giornata, domani alle 16 si giocano i confronti Bistagno tra Dutto e Muratore; di Bernezzo tra Simondi e Ferraro; Andora tra Giordano e Dogliotti; alle 21, quello di San Biagio Mondovì tra Giribaldi e Gallarato. Domenica alle 16 a Bene Vagienna in campo Isoardi a Orizio.

«HO PENSATO DI RITIRARMI, IL SUCCESSO AGLI ASSOLUTI MI HA FATTO CAMBIARE IDEA: CHE GIOIA TORNARE A MONTREAL»

Berbotto alla conquista del Canada

Il talento cresciuto nell'Albese pronto alla rassegna iridata

Berbotto iniziò a nuotare nei primi Anni '80 a Montreal la città che ora ospiterà i Mondiali

MONTREAL nel destino. La città canadese ha segnato la formazione e caratterizza, a tutt'oggi, il futuro prossimo della storia sportiva di David Berbotto. Il nuotatore di origine albese, attualmente in forza all'Aquatica Torino, ai campionati Assoluti di Riccione che si sono volti la settimana, ha in pratica ottenuto il «pass» per i Mondiali luglio, in programma proprio in terra nordamericana.

David, Montreal ha un significato particolare nella sua carriera..

«Non un caso, ma proprio in questa città, in un'estate dei primi Anni '80, ho mosso le mie prime bracciate in piscina. Andai a trovare i nonni materni e mi innamorai subito di questa disciplina. Pensare di in occasione dei campionati del mondo non può che riempirmi di gioia».

Allora può dirsi la partecipazione alle competizioni iridate?

«L'ufficialità si potrà avere solo con le convocazioni del commissario tecnico Alberto Castagnetti. E', però, possibile affermare che, in virtù del quarto posto assoluto e dell'ottimo tempo Riccione (1'49"8, ndr), la convocazione è più che ufficiosa».

La sua carriera è nel Cuneese

«Certamente. Sono di origine albese e proprio con Luca Albonico, prima all'Albanuoto e poi al Centro sportivo Roero, ho iniziato il mio decennale rapporto con il nuoto. Erano anni in cui con Federica Biscia e Giulia Masro formavamo davvero un bel gruppo giovani promesse».

Poi si è trasferito a Torino. E' ancora convinto della bontà della scelta?

«Il primo trasferimento a Torino, alla Libertas Sa. Fa., fu una scelta obbligata per cercare il salto di qualità. Con il nuovo coach Corrado Rosso impostai un lavoro molto duro, frutto di due allenamenti giornalieri e molti sacrifici. I risultati non tardarono ad arrivare, sia in campo giovanile che assoluto, anche i momenti difficili furono all'ordine del giorno».

Ci anche il rischio ritirarsi?

«Sì, più di una volta. Questa è la dura realtà di chi nuota: o si sfonda davvero e si precariato. Così, nei non pochi momenti in cui sono mancati i risultati, ho meditato di tornare e vivere come tutti i miei coetanei, con un lavoro e una famiglia normale. Anche all'inizio di questa stagione mi ero posto un ultimatum, che coincideva proprio gli Assoluti di Riccione. Per fortuna l'obiettivo è stato centrato in pieno».

15 TRICOLORI
E' nato ad Alba
il 7 luglio 1980
Tesserato all'Aquatica Torino
con allenatore Corrado Rosso
E' stato all'Albanuoto
al Centro del Roero
alla Libertas Sa.Fa. Torino
e al Centro Nuoto Torino
Primo allenatore in carriera
Luca Albonico
Ha vinto 15 Tricolori Giovanili
Medaglia d'argento
ai Giochi Mediterraneo 2001
Bronzo
alle Universiadi 2003
Convocato
per la prima volta
in Nazionale Giovani
a Copenaghen '96
e nella maggiore
a Berlino '98

TORINO NEL SALONE D'ONORE DEL COMUNE IL CONI HA INCONTRATO I DIRIGENTI DEL TOROC A CIRCA 9 MESI DALL'EVENTO

Pierpaolo Maza

Mario Piovano

Elisa Borello

Piero Gros

Erminio Ribet

Attilio Bravi (FOTOSERVIZIO REGINO)

CUNEO

«Venite a fare i volontari olimpici»

Ieri a Cuneo appello di Piero Gros per i Giochi invernali

I XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006, a poco più di nove mesi dal loro inizio, sono venuti ieri a presentarsi a Cuneo, nel salone d'onore del Municipio, illustrati da dirigenti dell'organizzazione olimpica stessa, rappresentata dal vice presidente del Toroc, Pierpaolo Maza; dal direttore dell'Agenzia Torino 2006 Mario Piovano; da Erminio Ribet, vice direttore dei Rapporti dal Toroc con il territorio, e da Piero Gros, ex campione di sci, responsabile dei volontari.

Con il coordinamento del presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, promotore dell'incontro con il Comune di Cuneo (sindaco Alberto Valmaggia; assessore allo Sport Elisa Borello), le prossime Olimpiadi, 10-26 febbraio 2006, e le Paralimpiadi che seguiranno subito dopo, sono state ampiamente spiegate numeri, immagini e che suoni.

Nell'illustrare i lavori, Attilio Bravi ha sottolineato che questa è la prima giornata ufficiale della Olimpiadi di Torino a Cuneo. ci stiamo preparando con grande impegno a un evento nel quale crediamo certo non solo da oggi. Per dimostrare sensibilità anche con i fatti, dedicheremo alle "nostre" Olimpiadi lo "Sport Day" di giugno a Cuneo e le giornate di "Sport in piazza" settembre. Inoltre, luglio organizzeremo un incontro fra tutti gli sportivi disabili della Granda e, a settembre, un convegno sulle attività post-Giochi».

Dopo le notizie generali date dal vice presidente Pierpaolo Maza sulla complessità dell'avvenimento, Mario Piovano ha precisato che solo per realizzare le 65 opere pubbliche necessarie, di cui già finite e collaudate, e la altre, soprattutto quelle connesse, attualmente al 78 per cento di avanzamento lavori, si spendono 1700 milioni di euro. Con un certo orgoglio ha sottolineato come sia stato rispettato il territorio, tanto che dalle associazioni ambientaliste c'è stato neppure un ricorso». Fra le opere stradali, il nuovo asse Frejus-Torino-Pinerolo tocca anche la provincia di Cuneo, arrivando a Saluzzo.

E' seguito l'intervento di Erminio Ribet. Il vice direttore dei Rapporti dal Toroc con il territorio, ha sottolineato che sono ben 62 strutture alberghiere della provincia cuneese, opzionate per eventualmente ospitare componenti della sola famiglia olimpica, e altre 13 per gli attesi spettatori.

Il percorso torcia olimpica toccherà con i tedofori comuni della provincia di Cuneo ancora designare, ma è certo la farà tappa nella città di Cuneo a febbraio 2006, probabilmente il giorno 2.

Infine, Piero Gros ha parlato dei volontari: ne no 21000, per la gran parte già reclutati, ma ha lanciato un appello affinché ne arrivino altri Granda (informazioni sul sito Internet www.noi2006.it) «per partecipare a un'esperienza esaltante, che riguarda un evento mondiale, unico e irripetibile, da queste parti, per chissà quanto tempo». [g. sp.]

Arriva il mercoledì dedicato ai vini, con tartine e assaggi di pesce e formaggi per i bianchi, salumi e pinzimonio per i rossi

Stucchi preziosi in sala e il comodo dehor in piazza Duomo: tre immagini del Caffè Calissano e pasticceria «Io, tu e i dolci» nel cuore di Alba

Ad Alba gelati e cocktail d'autore

Novità di primavera da Calissano in piazza Duomo

ALBA

Due novità arrivano dal Caffè Calissano e dalla pasticceria «Io, tu e i dolci» di piazza del Duomo. Entrambe promettono di rendere ancora più vivace l'arrivo della bella stagione nel doppio locale che da settembre 2004 ha insieme l'antica atmosfera bar con le golosità della celebre pasticceria.

La prima è costituita dai cocktail e dagli aperitivi Antonio Marteddu, barman professionista, da poco arrivato dietro lo splendido bancone del locale. La seconda sono i gelati che il pasticcere Beppe Scavino a proporre in questi giorni, l'aiuto giovane Davide Vaira. Due motivi in più per sedersi tra gli stucchi della sala degli specchi nel dehor che allungherà sotto i portici, all'ombra della Cattedrale.

Beppe Scavino spiega così la sua filosofia: «Nel mondo ci i curiosi e i golosi. questi primi di apertura abbiamo catturato tante persone dalla prima categoria, arrivate fino qui per scoprire la novità. Una volta entrate, si sono trovate di fronte per la colazio-

dove non c'erano le solite due o tre brioche, croissant di tipo, trecce, tortiglioni, fagottini, tranci di torta, tutti freschissimi, preparati ogni giorno dal nostro laboratorio. E da curiose si sono trasformate in golose».

Lo stesso accadrà con i gelati. «Inizieremo otto gusti classici - dice il pasticcere - e punteremo tutto sulla qualità, proponendo crema, cioccolato, nocciola, zabaione, mascarpone e i frutti di stagione. I clienti potranno vederci sbattere dalla finestra che si affaccia sul laboratorio e riscoprire i sapori genuini di un tempo». Un gelato d'autore, insomma, per il quale fondamentale l'aiuto nel laboratorio di Davide Vaira. Venticinque anni, Davide, dopo aver frequentato la scuola di bianca di Neive, ha già maturato una grande esperienza nel campo dei dolci. è specializzato a Brescia e ha lavorato in ambito artigiano, sia in quello industriale. «Qualche anno fa - racconta il giovane pasticcere - avevo lavorato per un po' di tempo con Beppe Scavino. Ho accettato con entusiasmo di ritornare nel suo laboratorio perché Beppe sa unire una visione molto originale della pasticceria bel clima di lavoro. Ora affronteremo la sfida dei gelati, puntando tutto su prodotti di alta qualità, frutta freschissima, ingredienti selezionati e basi già pronte». Il pozzetto dei gelati non si vedrà dalla strada, ma sotto i portici arriverà una piccola insegna, con due coni che girano per incuriosire i passanti.

Ma ad attirare l'attenzione ci penserà ogni sera Antonio Marteddu, barman professionista iscritto all'Aibes, con un curriculum di esperienze e premi vinti da far invidia al Tom Cruise di «Cocktail». Nato nel 1978, ha lavorato per alcuni anni a Nottingham in Scozia, ma anche in Sardegna e alla discoteca di Vigliano d'Asti. Ora ha portato la sua creatività dietro il bancone del Calissano e ha ideato un programma di aperitivi e proposte a tema, destinato a rivoluzionare le serate albesi dalle 18 alle 21.

Tutti i giorni, dalle alle 20, ci sarà l'Happy Hour con cocktail a 5 euro, vini e altri drink a 4 euro e la possibilità di avere un omaggio se la consumazione è doppia. Una volta poi, arriveranno le serate a tema, con cibo, bevande e musica dal vivo. Ogni giovedì e venerdì Antonio Marteddu presenterà un nuovo aperitivo e una famiglia di drink, facendo scoprire ad esempio i sei modi migliori per bere «Negroni». Il mercoledì sarà invece dedicato ai vini, con tartine e assaggi abbinati che metteranno insieme pesce e i formaggi per i bianchi, salumi e pinzimonio verdure per i rossi. sabato scatterà la Crazy Hour: ossia, cocktail più solid più un calice vino scelto direttamente dal barman del Calissano. La domenica, infine, ci sarà l'Hora Feliz, con tutti i tipi di drink e aperitivi a 4 E sui banchi, sempre a disposizione una ghiotta selezione di tartine, formaggi, salumi, insalate, salse, frutta e verdura.

«Angeli matti» fan grande la Valsesia

I forni a legna sarebbero fuorilegge. Così s'è letto sui giornali all'insegna della solita bufala. Ma mi pare? Il problema inquinamento - secondo qualcuno (che non conoscendo di nome ribattezzerei «Cervallos») - sta negli arcaici forni a legna del pane. D'istinto m'è venuta voglia di prendere l'auto e di andare da Vulaiga, al secolo Eugenio Pol, in quel piccolo paese della Val Mastellone, Fobello, dove lui fa ancora il pane come una volta. Ma, sapendo che prima e poi sarebbe arrivato un Cervallo, ha subito optato per il forno elettrico. Eugenio lo conobbi la prima volta a Varallo Sesia quando gestiva l'osteria del Muntisel. E il ricordo del pane col burro è rimasto indelebile. Chi non conosce la Valsesia non deve indugiare: parta. E sappia che sulla strada troverà una schiera di «angeli matti» che per amore di questa terra hanno resistito, facendo squadra.

Il pane di Eugenio lo trovi al Ghiottone di Vocca (tel. 0163560911), un'osteria calda, che sta nella parte bassa. Ma andate a Carcoforo, a due passi dal cielo e col Monte Rosa di fronte. Lo Scoiattolo (tel. 016395612) vi farà commuovere per pulizia e sapori walser. La mia tavola è ancora ai Giardini (tel. 016371157) di Piode (che sta alla Valsesia come Ranzo di Cervere sta al Roero), per la pulizia dell'accueil, la selezione di vini formidabile e la trota del torrente sotto, servita in carpione.

A Piode c'è un caseificio (tel. 016371154), che oltre al burro fa la straordinaria Toma della Valsesia. Ci vogliono situazioni così per dimenticare «Cervallos», che nemmeno s'immagina cosa rappresentino i Vulaiga per chi attende la rinascita, come ai tempi dei Lancia, che a Fobello avevano il loro buen retiro.

Pensate che nella frazione Roj un altro «angelo matto», Bruno Giovannacci, ha aperto un caseificio, dove i formaggi cremosi vengono fermentati naturalmente. Il suo Roj stagiona 150 giorni in una cantina del secolo e quando lo assaggi, hai la sensazione di provare lo stupore di Mario Soldati il giorno in cui andò a Castelmagno. Ora, mentre al Caseificio La Giuncà (tel. 016355043) si può acquistare la teoria di formaggi di Bruno, i pani di Vulaiga si trovano volentieri alla Truna di Campertogno, dove un altro angelo matto seleziona tome da urlo, pane e miacce e i prodotti dell'artigianato valsesiano (tel. 016377143). Siete ancora lì?

Nord Ovest

Biellese e l'Australia unite da un gemellaggio

L'ambasciatore d'Australia a Roma, Peter Woolcott è stato ricevuto ieri in municipio a Biella. Nell'incontro si concordato di rinsaldare i vincoli con un Paese frequentato da tanti biellesi con un gemellaggio. «Dovrà servire - ha detto Woolcott- ad avviare scambi culturali e non solo commerciali».

Il Banco alimentare per i poveri di Alessandria

In provincia di Alessandria crescono i poveri e cresce l'impegno del Banco alimentare. Accanto alla distribuzione degli alimenti a lunga conservazione a favore delle persone bisognose, a partire da giugno, per sei mesi, in via sperimentale, ad Alessandria e a Novi, comincerà anche quella del prodotto fresco. **(m. pu.)**

LE MANIFESTAZIONI PER CELEBRARE IL SESSANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DAL NAZI-FASCISMO

CUNEO

La fotografie di alcuni dei Martiri di Boves

Boves, il paese martire della Resistenza accoglie l'ambasciatore di Germania

Gianni

BOVES

Il 19 settembre del 1943 il comandante tedesco Joachin Piper ordinò di incendiare e trucidare i civili, «colpevoli» di dare rifugio ai partigiani. Fu il primo atto di guerra contro la popolazione italiana degli ex alleati.

Dopo 62 anni Boves accoglie, con i massimi onori, l'ambasciatore di Germania in Italia: Michael H. Gerdts. L'appuntamento è per lunedì, 25 Aprile, festa della Liberazione. Alle 11,30 il rappresentante della Repubblica Federale di Germania sarà ricevuto in piazza dell'Olmo, quindi attraverserà le strade cittadina, sosterà di fronte alle lapidi che riportano i nomi partigiani e civili che vennero uccisi quel 19 settembre e fino alla Liberazione negli scontri con i nazisti.

Il sindaco Riccardo Pellegrino, alla guida di una giunta di centrosinistra, dice: «La ricorrenza del 25 Aprile per noi è momento profondo di memoria, ma anche occasione per guardare al futuro. Vogliamo dare risalto ai semi di democrazia che sono stati gettati con la fine della seconda guerra mondiale e sono le basi della nostra Europa».

Le manifestazioni di Boves, sotto lo slogan «60 Primavere di Libertà», iniziano domani con le «Fiaccole di Pace», staffetta che dalle 21 percorrerà le strade della cittadina. Domenica alle 17,30 la presentazione del libro «La scelta» edito dall'Unità e alle 21 «Radio Londra», con il maestro Michelangelo Pepino.

Lunedì l'omaggio ai Caduti alle 9,30 davanti al Sacrario e, alle 11,30, in piazza dell'Olmo, il concerto del Coro Polifonico di Boves con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte in onore dell'ambasciatore di Germania Michael Gerdts che sarà poi invitato a visitare il cantiere della «Cittadella della letteratura per ragazzi».

VERCELLI

A Varallo un busto al «podestà buono»

VERCELLI

A parlare di «Libertà e Democrazia», ricordando le pagine più alta di storia scritta in gran parte anche dai centri minori provincia italiana, lunedì a Trino Sandro Bondi e Luciano Violante: i parlamentari di Forza Italia e dei Ds hanno risposto all'invito cittadina, che ricorda i 300 partigiani e patrioti diventati Volontari della libertà, e del sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso, trinese di origine, relatore ed organizzatore dell'evento con il Comune, la Provincia di Vercelli e la Società Terre d'Acqua.

Il convegno è in programma alle 11, in piazza Audisio, dove nel pomeriggio si svolgerà la Festa della Libe. la commemorazione dei partigiani e dei giorni Liberazione sarà affiancata da spettacolo teatrale dei ragazzi dell'Istituto prensivo trinese. Alle 18 saranno invece in concerto l'Orchestra sinfonica Brera e le Voci Bianche di Novara.

Anche Varallo Sesia lunedì vivrà una giornata particolare: l'amministrazione comunale inaugurerà infatti il busto dedicato a Giuseppe Osella, il podestà fucilato a Borgosesia, nel '43, e quattro partigiani. Dunque il mandato, il podestà buono, come soprannominato, aiutò molte famiglie a salvarsi. Fu però scoperto e portato davanti al plotone esecuzione. Il busto si trova nel cortile di Palazzo Racchetti, che un tempo era sede municipio e che invece oggi ospita la Biblioteca civica «Farinone Centa». Il corteo, lunedì mattina, partirà alle 9,30 dal ponte Antonini. Lungo il tragitto è prevista la sosta in via Umberto per l'inaugurazione della statua, alla presenza dei discendenti di Osella. **[sa. li.]**

«L'OFFERTA E' TARDIVA»

Lagostina respinge Bialetti

Vincenzo Amato

Il tempo è scaduto. Ancora ieri la Bialetti ha fatto un estremo tentativo, attraverso il proprio vicepresidente e amministratore delegato Alberto Piantoni, di acquisizione della Lagostina, fabbrica di pentole omegnese. In un comunicato Bialetti annuncia di aver formalizzato la sua offerta conseguando vertici della Lagostina un piano industriale ed una proposta economica. La risposta di Vitaliano Moroni, presidente di Lagostina lapidaria: «Troppo tardi, sono arrivati fuori tempo massimo - dice Moroni - la proposta di riprendere le trattative non può essere più presa in considerazione visto l'impegno che abbiamo già assunto con la Riconsiderare il tutto e iniziare a trattare con altri significherebbe pagare caro questi impegni pre contrattuali già presi. Francamente non capisco perché queste proposte la Bialetti non le abbia fatte quattro fa, quando eravamo in trattativa».

Alberto Piantoni

In cosa consista concretamente la proposta di Bialetti la Lagostina ovviamente possibile saperlo. Lo spiega, in un comunicato lo stesso Piantoni: «Per ovvi motivi di riservatezza e di rispetto della controparte non giudico opportuno esplicitare i termini economici della nostra proposta - dichiara l'amministratore delegato della Bialetti - posso solo dire che Bialetti Industrie ritiene di aver formalizzato un'offerta superiore, sotto ogni profilo, a quella concorrente». Più avanti nel comunicato Piantoni «Nel progetto abbiamo esplicitato di creare con Lagostina un polo italiano casalingo che sia anche solidamente radicato sul territorio ed abbiamo espresso la volontà di preservare l'identità di Lagostina e il ruolo attivo della famiglia». Argomenti che però non hanno convinto assolutamente proprio la famiglia Moroni. Precisa infatti Vitaliano Moroni: «Innanzitutto c'è la nostra parola data alla Seb e il preaccordo che sarebbe gravoso rescindere. Ma c'è soprattutto la convinzione che la Bialetti possa darci le stesse garanzie, e noi come azionisti, alla Lagostina, che può dare invece la Seb - dice Moroni - Per verificare l'offerta Bialetti ci vorrebbero dei mesi e ciò è impossibile». Sulla vicenda intervenuti anche l'Unione Industriale del Vco, alla quale Alberto Piantoni ha illustrato, seppur a grandi linee l'offerta fatta a Lagostina, e le organizzazioni sindacali. L'associazione degli imprenditori auspica che la vada nel senso del mantenimento sul territorio patrimonio aziendale che Lagostina ha costruito in oltre anni di presenza nel Cusio. Il sindacato chiede che le Istituzioni, le Amministrazioni Comunali e Provinciali del Vco di adoperino affinché Lagostina aspetti a firmare con Seb e la Bialetti espliciti chiaramente il proprio progetto di acquisizione.

Vitaliano Moroni

NOVARA E VCO

Scalfaro ricorda il vescovo Ossola

Il sessantesimo Liberazione ricordato a Novara lunedì alle 10,15 con la deposizione al monumento ai Caduti in viale IV Novembre, a cui seguirà la messa in Duomo e la cerimonia ufficiale, alle 11,15, nel cortile del Broletto, dove, dopo l'introduzione del presidente della Provincia Sergio Vedovato, e del sindaco Massimo Giordano, l'orazione ufficiale sarà tenuta dal preside della facoltà di Lettere dell'Università di Torino, Marziano Guglielminetti. Martedì, il giorno in cui fu liberata Novara, l'aula magna dell'Università ospiterà un convegno dedicato a monsignor Leone Ossola, il vescovo della Liberazione. Alla manifestazione ci sarà la relazione del presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Leone Ossola

A Verbania, lunedì alle 10 a San Vittore; alle 10,30 corteo e orazione del sindaco Claudio Zanotti, a cui parteciperà il presidente Provincia Vco, Paolo Ravasini; alle 11,30 concerto dell'ente musicale di Verbania. Domodossola parteciperà, con una delegazione guidata dal sindaco Gian Mauro Mottini, alla manifestazione che si svolgerà a Milano. Domani alle 12,25, Rai3 trasmetterà un servizio sulla Casa della Resistenza di Fondotoce. **[m. g.]**

ALESSANDRIA

Una pergamena a 190 Comuni

Nell'Alessandrino, per la celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione, l'appuntamento principale è domani, alle 21, al cinema Ambra di Alessandria, con la Festa d'Aprile, che ospiterà il concerto dell'ex violinista della Pfm, Mauro Pagani, e le testimonianze di storici e partigiani. Conclusione con il «brindisi della Liberazione». Al mattino, alle 11, a palazzo Ghilini, cerimonia di consegna di una pergamena celebrativa con la riproduzione medaglia d'oro al valore militare per la Provincia, ai 190 Comuni alessandrini.

Questi gli altri appuntamenti. Sempre domani celebrazioni ufficiali ad Alessandria con la consegna di attestato di benemerenza a Celeste Cludia Belbo, croce al merito di guerra, a Casale con l'orazione presidente della Provincia, Paolo Filippi, e a Tagrimalda. Dopodomani a Monferrato.

Altre commemorazioni lunedì: a Novi, in piazza Pascoli, con l'orazione dell'onorevole Guido Bodrato; al pomeriggio a Pertuso di Cantalupo Ligure, deposizione di un corona in memoria dei caduti della libero; e a Pozzolo. E poi lunedì a Tortona, Ovada, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Conzano e Acqui. Qui, quest'anno la ricorrenza del 25 aprile sarà celebrata in modo unitario con la partecipazione dei sindaci e dei gonfaloni di tutti i Comuni dell'Acquese. Vi parteciperanno fra gli altri, oltre al presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, anche lo scrittore Marcello Venturi e l'onorevole Carla Nespolo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza.

ASTI

Cerimonia all'ex Waya Quei dispersi di Rocca

Tra le varie celebrazioni e momenti di ricordo dedicati al XXV Aprile nell'Astigiano, da ricordare oggi alle 16,30 l'incontro alla Arvin Meritor, ex Way Assauto. Discorsi ufficiali del presidente della Provincia Marmo e del sindaco Voglino e dei delegati sindacali. Sarà deposta una corona al monumento nell'area dello stabilimento e suonerà la banda cittadina «Cottis». L'iniziativa rientra, secondo tradizione, nell'assemblea chiesa sindacato. Ad Asti i primi scioperi contro il fascismo e l'andamento disastroso dell'economia e causa della guerra risalgono al e iniziano proprio ex Way Assauto.

Partigiani nell'Astigiano

A Rocca d'Arazzo domenica sarà invece inaugurato un monumento su cui sono indicati i 25 roccheni dispersi fronti tre guerre, dalla 1915-18 al secondo conflitto mondiale passando per la campagna d'Etiopia. La cerimonia memorie domenica, a prologo della commemorazione del giorno successivo, quando i Comuni di Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuovo calcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Vaglio Serra, Vigliano e Rocca d'Arazzo celebreranno proprio a Rocca il sessantesimo anniversario della Liberazione. **[fl. m.]**

BIELLA

Premi alle «staffette» e ai superstiti del Cln

E' ricchissimo il delle celebrazioni a Biella, città medaglia d'oro al valor militare proprio per il suo impegno nella Resistenza. In del grande corteo di domenica, la premiazione di partigiani e staffette al teatro Sociale, oggi a Città Studi si conclude la rassegna «Il film della Resistenza». L'ultima serata (si comincia alle 21, nella sala dell'auditorium) è dedicata al «passato che ritorna», documentari e letterature sul 25 Aprile. Domani alle 10,30, sempre a Città Studi, si terrà convegno su «Il cinema della Resistenza», mentre nel pomeriggio, in Italia, diversi attori leggeranno articoli della costituzione e brani di lettere di partigiani e di condannati a morte. Alle 17,30, sotto i portici del municipio, in «Resistenza, sostantivo femminile»: tre generazioni di donne a confronto, in pièce a base di musica, recitazione e ricordo.

Domenica il corteo si muoverà 9,30, dal piazzale di fronte al palazzo della Provincia. Ci le fanfare degli alpini in congedo, e il picchetto in armi della Brigata Taurinense. Dopo gli onori ai caduti, alle 11 si terrà la commemorazione ufficiale a teatro, con degli amministratori, del presidente dell'Anpi Aldo Sola e del presidente dell'Istituto storico «Cino Moscatelli», di Borgosesia. Biella renderà omaggio ai suoi eroi: alcune staffette partigiane, l'ex componente del Cln Enrico Poma e Leonardo Forgnone, tra i firmatari del «Contratto della montagna». Lunedì si festeggia in musica, con l'atteso concerto degli Yo Yo Mundi. Le celebrazioni, in tutta la provincia, fino a dicembre. **[g. bu.]**

AOSTA

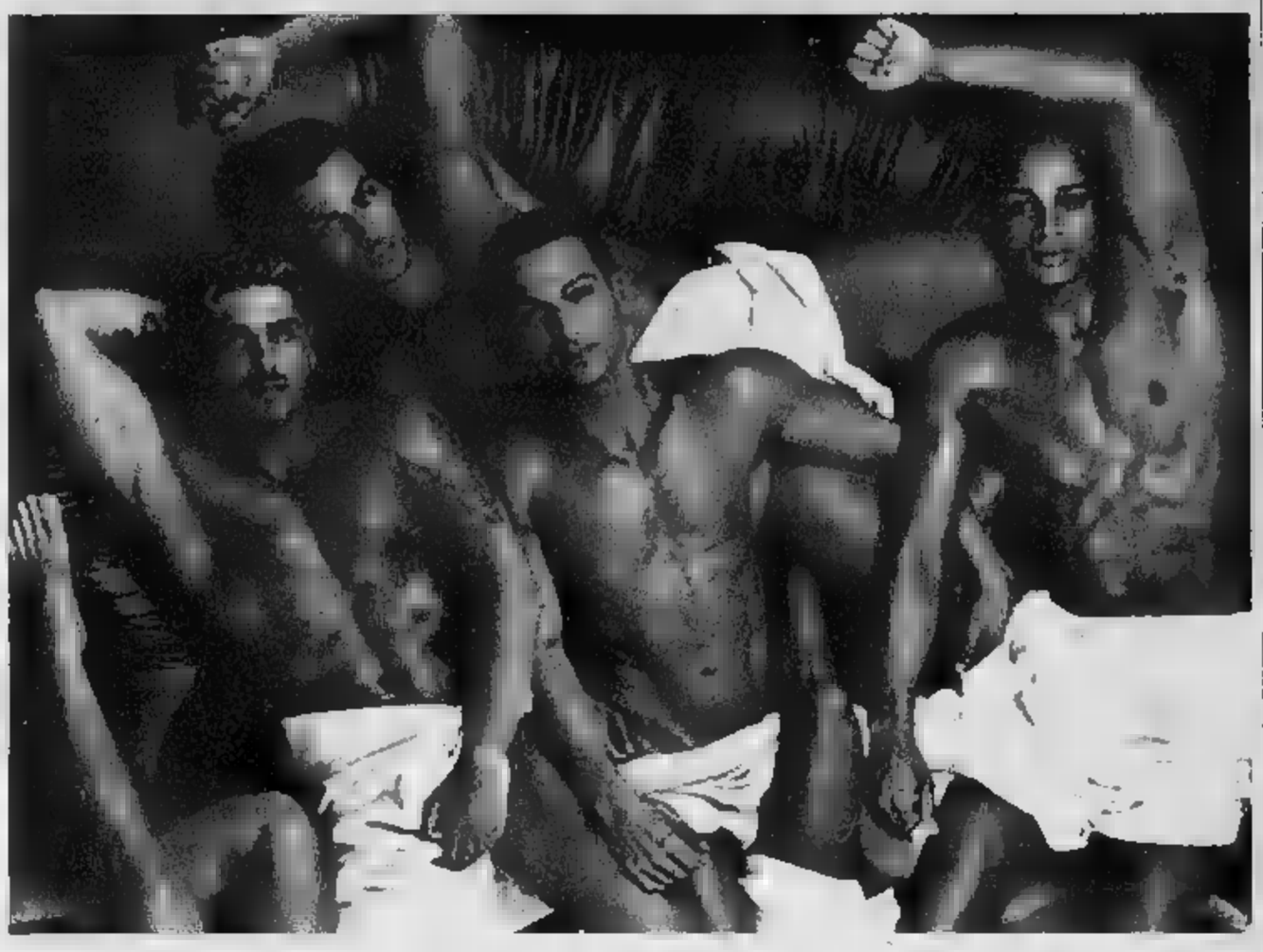
Concerti e letture per non dimenticare

I sessant'anni della Liberazione celebrati da «60 volte 25», la rassegna organizzata dal Comune di Aosta comincia qualche giorno fa il spettacolo teatrale «La ragazza di Bube». Il 10 di lunedì 25 sono previste le celebrazioni istituzionali, prima al cimitero, poi in piazza Chanoux e al Giardino della Rimembranza via Festaz. A partire dalle 18, in piazza Chanoux, in programma le esibizioni delle corali «Bella Ciao» di Trento, delle Penne Nere e della Banda municipale. Alle 21 al teatro della Parrocchia dell'Immacolata sarà ancora la musica la protagonista di questa giornata ricordo. Sul palco salirà il quintetto di Beppe Barbera, affiancato Manuel Pramotton ai sassofoni, Alberto Mandarini alla tromba, Fardinando Farnè alla batteria e Tito Mangialajo contrabbasso. La musica sarà alternata da letture di Paola Corti, in particolare dal diario di Rosa Tinetti Elter, «Diario una di Elio Riccarand e da «Canzoni e Resistenza». Martedì 26 sarà la volta della presentazione libro dedicato al Colonnello Edoardo Alessi, in programma alle 18,30 nel salone ducale del municipio. Il volume, scritto da Michela Maurino e Pietro Buttiglieri, è pubblicato dalle edizioni Stylos. **[g. c.]**

La cerimonia al cimitero

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

The Saints della trasmissione «Uomini e donne» ospiti del «Rouge et noir»



Il mito del Queen rivive al «Palà»

Stasera il locale di Boves ospita la Mercury Band

MUSICA, divertimento, voglia di stare insieme, buona cucina, ospiti vip. Sono gli ingredienti che i luoghi di ritrovo notturni della Granda propongono per quanti amano «tirar tardi», soprattutto nel fine settimana, quando non c'è l'obbligo e il peso di rientrare a lavorare la mattina successiva.

Tornano, dunque, i grandi personaggi e le band che fanno la storia della musica giovane, per l'ultima di appuntamenti, prima di trasferirsi nei dehors estivi, per cominciare una nuova stagione.

Al «Palà» di Boves, dei locali più amati e apprezzati dal pubblico, stasera sale sul palco la Mercury Band, presenta un tributo al Queen. Il gruppo è composto da Ferdinando Altavilla (la cui voce e impatto scenico ricordano in straordinaria quelli del mitico Freddie Mercuri, voce dei Queen), Fabrizio Palermo e Danny Conizzoli, Cristian Conizzoli e Marco Ferranti. E' questa la formazione definitiva della band, che riesce a riprodurre sul palco le magiche melodie ed atmosfere che accompagnavano i Queen. Stasera gratuita per tutti e per le ragazze obbligo consumazione.

Domani il pubblico si scatenerà invece con con il concerto della Shary Band, gruppo che ha già avuto grande so al «Palà» fin dall'inaugurazione avvenuta la scorsa estate del giardino estivo: questa band si basa soprattutto sulla bravura sul carisma del cantante, Shary, e riesce a divertiproponendo le grandi hit disco dance degli 70-80, in una nuova performance in cui le sorprese mancheranno, sia punto di musicale, dello spettacolo.

Domani, invece, la sala del «Palà» rimarrà eccezionalmente aperta per una manifestazione pensata per festeggiare l'arrivo della primavera. «Hot...Spring Party» sarà il titolo e durante la serata si eleggerà Miss Maglietta Bagnata. Si ballerà anche la dei Mosquito, gruppo orientato su un repertorio a 360 gradi, che spazia dal rock alla dance comprendendo le hit momento che quelle del passato e adattandosi perfettamente alle esigenze di ogni locale e al gusto del pubblico. I brani sotto i riflettori hit più famose di Vasco, Ligabue, Battisti, Blink, Offspring, Gresanday fino ai successi più recenti di Anastacia, Las Ketchup, Shakera per tornare classici dance Anni Settanta. Da sottolineare le voci di Erica Bosio, corista di Papa Winnie, e di Strippoli. E un'anticipazione per quanto riguarda la prossima settimana: venerdì la programmazione prevede un tuffo nel passato con la musica dalla più grande hard rock band mai esistita: faranno, infatti, il loro debutto sul palco «Palà» i Deep Purple tribute.

Sabato a scaldare l'ambiente ci penserà l'«@ctiva Band», gruppo di quattro elementi che lancia un mix di rock puro spazia dalle migliori hits del momento grandi classici tutti i tempi.

Il viaggio fra i locali notturni che nel fine settimana presentano appuntamenti nuzzicanti può non fare tappa al «Rouge noir» Lurisia, dove domani sera saranno ospiti The Saints, dalla fortunata trasmissione televisiva «Uomini e donne». Alla consolle il pubblico troverà il dj Paolella, gradito ritorno, con le selezioni «r&b» e house commerciale, mentre dj Tore «lavorerà» con happy e hip hop. Per quanto riguarda le prossime settimane, poi, dalla collaborazione con Radio Deejay arriveranno tante sorprese: dopo Roberto Ferrari, per esempio, l'ospite vip sarà il notissimo dj Pargetta. Uno sguardo, infine, al cartellone del «Ciao Belli» di Benevello, dove stasera sarà vivo la cover band «Mivanez», che proporrà brani di cantanti e cantautori italiani. Domani consueto appuntamento per ballare la disco-dance, mentre domenica non mancherà l'incontro con il cabaret: ospite di questa settimana sarà il comico Enzo Cortese.

A FRABOSA SOPRANA

Si elegge «Miss Grand Prix»

Ancora un weekend all'insegna del divertimento e della musica, un passo dalla suggestiva cornice delle montagne monregalesi. Accade a Frabosa Soprana, discoteca Gipsy, dei locali storici per il popolo della nella provincia Granda. Due appuntamenti particolare rilievo nel fine settimana. Stasera verrà proposta degli appuntamenti per all'elezione di Miss Grand Prix. L'intrattenimento sarà presentato da Emilio Savastano, dei beniamini del pubblico televisivo grazie alla partecipazione trasmissione di Canale «Uomini e donne», condotta da Maria De Filippi. La finale mondiale della manifestazione, che ha valenza nazionale, si svolgerà Las Vegas. L'ingresso stasera libero. Al «Gipsy» appuntamento anche domani sera, con il consueto divertimento e musicali proposte dai dj: protagonista sarà la Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, per ballare fino a notte fonda ricordando le hit che hanno fatto la storia per generazioni di appassionati.

[redacted]
Lettere ed e-mail vanno [redacted]
via [redacted], 10, telefax: 018[redacted]106
e-mail: imperia@lastam[redacted]
[redacted] e di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184 5[redacted]765
e-mail: sanremo@lastampa.it

Un appello perchè siano intitolate vie o piazze cittadine [redacted] Papa Giovanni Paolo II [redacted] E' operativa in Liguria l'intesa tra Agenzia delle Entrate [redacted] Unione italiana ciechi (Uic) per ridurre i disagi dei non vedenti nell'adempimento degli obblighi fiscali ● Un intervento di Italia dei Valori ●A Imperia fiere anche alla domenica: quali i criteri?

Da tutti i siti delle città d'Italia http://www.telefonoblu.it/grandicitta.htm i cittadini potranno inviare petizione rivolta al proprio sindaco [redacted] consiglio comunale perché venga dedicata una grande piazza, strada, infrastruttura ecc. [redacted] Papa Giovanni Paolo II, [redacted] sostituendo anche intolazioni [redacted]gi oscuri della storia del [redacted] passato, [redacted] ad esempio i dittatori. Un [redacted]do per ricordare l'amore che milioni di uomini hanno significato alla sua morte.
[redacted] [redacted] cui l'Italia custode da sempre della Sacra Chiesa [redacted] Roma, non può [redacted]care ancor prima che Benedet[redacted] XVI, [redacted] nuovo Pontefice, [redacted] furor di popolo, [redacted] dichiari Santo.
Telefono Blu non nuovo a queste iniziative, fa appello a tut[redacted] le parrocchie [redacted] tutti gli uomini [redacted] buona volontà [redacted] che laici, appartenenti ad altre religioni perchè ricono[redacted] in questo modo [redacted] tramandino alle future generazioni le parole e i sentimenti forti che Papa Giovanni Paolo II ci ha lasciato.
L'associazione conta che [redacted]no migliaia le richieste nelle varie città per questo invita i consigli comunali già disponibili ad operare in tal senso.
TELEFONO BLU, Genova

Risponde Stefano Delfino: «Sulla scia della profonda emozione che ha suscitato la scomparsa di Giovanni Paolo II, c'è [redacted] ritenere che l'invito dell'Associazione dei Consumatori, rivolto tra l'altro a un nobile scopo, sarà accolto con entusiasmo».

Lo scorso 18 aprile è diventata operativa in Liguria l'intesa sottoscritta dalla direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate e dall'Unione italiana ciechi (Uic), per ridurre al minimo i disagi dei non vedenti nell'adempimento degli obblighi fiscali. In particolare, l'accordo prevede che personale specializzato potrà recarsi presso il domicilio dei contribuenti in difficoltà, [redacted]ccompagnato [redacted] rappresentante dell'Uic.
La convenzione, valida per tutta la Liguria, riguarderà la compilazione [redacted] la trasmissione [redacted] dichiarazioni dei redditi, la gestione di comunicazioni di irregolarità, [redacted] bonari e delle cartelle esattoriali, il rilascio del codice fiscale, [redacted] le informazioni sui rimborsi. Inoltre, l'intesa garantirà assistenza telefonica (ogni ufficio locale ha predisposto un numero dedicato reperibile sul sito Internet regionale), un servizio e-mail per i casi risolvibili in via breve, [redacted] una «corsia preferenziale» per diminuire i tempi di [redacted] in favore di quei contribuenti che, nonostante tutto, hanno [redacted] possibilità [redacted] presentarsi all'ufficio locale. Per consultare [redacted] sito: www.agenziaentrate.gov.it/servizi/assistenza_domicilio/coordinatori_regionali/liguria.htm
DORIANO SARACINO, Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Liguria

Intervengo in merito all'articolo apparso [redacted] Stampa [redacted] ieri 21 aprile. Le candidature per le elezioni regionali sono state vagliate e approvate dalla Commissione elettorale regionale e successivamente dall'esecutivo nazionale. E' stata esaminata un'ampia [redacted] nominativi sia iscritti che esterni. Le firme per la presentazione delle liste [redacted] state raccolte nei modi e nei termini di legg[redacted] Unitamente a Domenico Garofalo [redacted] Guido Alassio, ho dato incarico all'avvocato Gabriele Cascino affinchè tuteli in sede civile e penale l'immagine nostra e del partito.
[redacted] D'ALOISIO, Responsabile regionale per la comunicazione de L'Italia dei valori

Ho saputo che il Comune di Imperia ha deliberato di far tenere le fiere nei giorni [redacted] domenica. Siccome sono [redacted] ambulante, vorrei sapere con quali modalità si faranno le spunte? Varranno quali criteri, nell'assegnazione dei posti? A proposito [redacted] spunte. [redacted] rivolgo al sindaco [redacted] Ventimiglia chiedendogli che, per quanto riguarda le postazioni al mercato, si ricordi di noi ambulanti che facciamo la spunta e [redacted] venga lasciato qualche spazio in più.
LETTERA FIRMATA, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. E-mail e lettere prive di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

la foto

Imperia: in [redacted] Littardi, «cresce» il cimitero di macchine

Ancora una volta segnaliamo lo stato di degrado dell'area di via Littardi a Imperia, circa [redacted] metà del vialone che porta ai Piani, trasformato in un cimitero di macchine. Gli scheletri di auto a cui [redacted] sconosciute hanno prelevato tutto quello che c'era di riutilizzabile, sembrano aumentare col passare del tempo. Ora ci sono anche alcune vecchie roulotte. Non essendo esempi di pop art, ci si chiede cosa aspettino le autorità a liberare l'area. O si vuol lasciare quel senso di trasandatezza che fa tanto periferia? E perchè non si obbliga [redacted] ditta che ha fatto i lavori lungo l'argine a rimuovere la gru e gli altri macchinari, altrettanti monumenti al degrado? [m. v.]

stasera

[redacted]

[redacted]
[redacted]1 Tel 019-825.714
[redacted]
Ore 15,30-17,50-20,10-22,40. € 7,00-5,00.
[redacted]2 Tel. 019-825.714
The ring 2
Ore 15,40-18-20,15-22.45. € 7,00-5,00
[redacted] 019-825.714
Il ritorno del [redacted]
[redacted] 15,40-18-20,20-22.30. € 7,00-5,00
[redacted]4 Tel 019-825.714
Bee Cool
Ore 15,30-17,50-20,10-22.40. € 7,00-5,00
[redacted]5 Tel. 019-825.714
The Jacket. Ore 15,45-17,45. **Litigi d'amore** Ore 20,20-22,40 [redacted] 7,00-5,00
[redacted]6 Tel. 019-825.714
Missione Tata
Ore 18-18,10-20,20-22.30 € 7,00-5,00
JOLLY. Tel 019-850.570
CHIUSO
[redacted]. Tel. [redacted]
I giochi dei grandi
Ore 20,30-22,30

[redacted]
[redacted] Tel [redacted] 283
[redacted]
Ore 20,20-22,30. € 8,00-4,00-3,00.
RITZ. Tel 0182-640.427
[redacted]
Ore 20,30-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419. www.cinemambra.it
La morte sospesa
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.
ASTOR. Tel 0182-50597
[redacted] d'amore
Ore 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00
MULTIPLEX. Tel. 40182-580342
SALA 1.
[redacted]
Ore 15,30-17,45.
Litigi d'amore
Ore 20,10-22,40. € 7,00-5,00-4,00.
SALA 2. Il ritorno del [redacted]
Ore 15,10-17,25-20,20-22,40.
SALA 3.
Striscia una zebra alla riscossa
Ore 15,15-17,40.
The ring 2
Ore 20-22.35. € 7,00-5,00-4,00.
SALA 4. Missione Tata
Ore 15,30-17,50-20,10-22,35. € 7,00-5,00-4,00.
SALA 5. Troppo belli
[redacted] 15,40-18-20,20-22,35. € 7,00-5,00-4,00.
SALA 6. Be cool
Ore 15,20-19,50-22.30. € 7,00-5,00-4,00.

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE [redacted]
Robots
Ore 21.15 € 5,00-4.00.

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINETEATRO BARSMAN. [redacted] 019/669981
The ring 2
Ore 20,30-22,30 € 6,50-4,00-3,00.

[redacted]
ABBA. Tel. 019/50.90.353
The ring 2
Ore 20-22,10 € 6,50-5,00.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]
The ring 2
Ore 20,30-22,30 [redacted] 6,50-4,00-3,00.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.961
[redacted]
Ore 20,15-22,30. € 6.50-4,00-3,00

[redacted]
Teatro Sanmalio Tel. 019-720079
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]1. Tel [redacted]
OGGI RIPOSO
[redacted]2. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
AMERICA. [redacted] 11 - tel. 010 595.91.46
SALA A: La febbre
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA B: After the sun[redacted]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted]. Vico San Matteo 16r - tel. 010 247.35.49
SALE CLIMATIZZATE
Giochi da adulti
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22.30
Million dollar baby
Ore 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO
Magazzini del Cotone - tel. 199.199.991
[redacted]
Ore 20,15 (no martedì); 22,40; sab. anche 1,00
Be cool
Ore 15,10, 17,40, 20,10; 22,40; sab. anche 1,10
Robots
Ore 14 (sab. dom. e lun.); 16,05; 18,10
Striscia una zebra alla riscossa
Ore 15,20; 17,35
Troppo belli
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (martedì ore 22,45); sab. anche 0,30
Missione tata
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. anche 0.30
La stella di Laura (no martedì)
Ore 14,30 (sab. dom. e lun.). 16.30; 18,30
La febbre (no martedì)
Ore 20.25; 22,45; sab. anche 1,15
[redacted]
Ore 14,55; 17,30; 20,05; 22,40; sab. anche 1.15
Tutti all'attacco
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20; sab. anche 0,56
The ring 2
Ore 15,15; 17,45; 20.15; 22,45; sab anche 1,15
Litigi d'amore
Ore 20,15; 22,40; sab anche 1,10
Il ritorno del [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] anche 0,40
Rassegna italiana solo martedì:
3 metri sopra il cielo
Ore 15; 17,30; 20; 22,30
Dom. e lun. mattina alle 10,30 proiezione di tutti i film tranne: «La febbre», «Robots», e «Manuale d'amore»
CITY. Via XXV Aprile - tel. 010 8690073
Un [redacted] di [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20.30; 22,30
[redacted]. Via Innocenzo IV 13r - tel. 010 586.419
CORALLO 1: Millions
Ore 16. 18; 20,30; 22,30
[redacted]
Ore 18; 20,15
[redacted]
Ore 16; 22,30
EUROPA. Via Lagaccio 184 - tel. 010 377.9535
OGGI RIPOSO
CINÉ TEATRO [redacted]
Via Cecchi 19 r - tel. 010 582 625
In good company
Ore 20,30; 22,30
ODEON. Corso Buenos Aires 83r - tel. 010 3628296
Bee cool
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Missione tata
[redacted] 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA. Via XX Settembre 274r - tel. 010 581.415
Manuale d'[redacted]
Ore 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
RITZ. Piazza Leopardi - tel. 010 314.141
Crimen perfecto
Ore 15.30; 17,45; 20,30; 22,30
SALA SIVORI. Salita S. Caterina, 12 - tel. 010 553.2054
Robots
Ore 16
Comandante
Ore 17,50; 20,30; 22,30
La donna di Gilles
Ore 15,30; 20.30
L'amore fatale
Ore 17.50; 22,30
UNIVERSALE
MULTI. Sale Via Ceccardi. 16r - tel. 010 582.461
SALA 1: Troppo belli
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SALA 2: The ring 2
Ore 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
SALA 3: American trip
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
UCI CINEMAS FIUMARA. Via Pieragostini
Tel. gran al 199.123 321. www.ucicinemas.it
Il ritorno [redacted]
Ore 14,30 (sab. dom. e lun.), 16,30; 18,30 20,30; 22,30 sab. e dom. anche 0,30
La febbre
Ore 15,10 (sab dom. e lun.); 20,10
Hitch
Ore 14.45 (sab dom. e lun.), 17,15; 20,15; 22,45
Manuale d'amore
Ore 16; 18,15; 20,30; 22.45; sab. e dom. anche 1,00
American trip
Ore 14,50 (sab. dom. e lun.); 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; sab. e dom. anche 0,50
Be cool
Ore 14,50 (sab. dom. e lun.); 17,35; 20,05; 22,35; sab e dom. anche 1,00
Tutti all'attacco
Ore 14,10 (sab. dom. e lun); 18,15; [redacted] 20,25; 22,30; 22,45; sab. e dom. anche 0,35
Robots
Ore 14 (sab. dom. e lun.)
The jacket
Ore 20,40; 22,50; sab. e dom. anche 1,00
Litigi d'amore
Ore 17.20; 19,50; 22.20; sab [redacted] 0.50
The ring 2
Ore 15,30 (sab [redacted] e lun.), 17,50; 20,20; 22,40; sab. e dom. anche 1,00
Troppo belli
Ore 14.05 (sab. dom. e lun.), 16,10; 18,15; 20,20; 22.25; sab. e dom. anche 0,30
Crimen perfecto
Ore 17.45. 22,40; sab. e dom. anche 0,50
Spanglish
Ore 14,50 (sab. dom. e lun.)
After the sunset
Ore 15 (sab. dom. e lun.), 17,20; 19,40; 22,10, sab. anche 0,30
Missione tata
Ore 14,15 (sab. dom. e lun.); 16,15; 18,15; 20.15; 22,15; sab. e [redacted] anche 0.15
Sahara
Ore 14,50 (sab. dom. e lun.), 17.20. 20. 22,30. sab. e dom. anche 1,00
La stella di Laura
Ore 14.30 (sab. dom. e lun.); 16,30. 18.30

[redacted]
TEATRO CARLO FELICE Tel. 010 589.329 [illegible]
OGGI RIPOSO
TEATRO DI GENOVA Tel. 010.534.22.00
Teatro della Corte
Nel Foyer: **«Poesie vocali e [redacted]»**, a cura di Massimo Bacigalupo [redacted] 17.30. Ingresso libero
SALA IVO CHIESA: L'[redacted] comica, di Pierre Corneille. Teatro Stabile di Genova. regia di Marco Sciaccaluga. con Eros Pagni. Sara Bertelà. Ore 20.30
[redacted] La bisbetica domata, di William Shakespeare. Compagnia [redacted] Gaol. Regia di Alberto Giusta. Ore 20.30
POLITEAMA GENOVESE Tel. 010.839.3589
OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE Tel. 010.2470793
SALA AGORÀ: OGGI RIPOSO.
SALA ALDO TRIONFO: OGGI RIPOSO
SALA DINO CAMPANA: OGGI RIPOSO
TEATRO GUSTAVO MODENA Tel. 010.412.135
OGGI RIPOSO
TEATRO HOP ALTROVE Piazzetta Cambiaso 1
OGGI RIPOSO
TEATRO CARGO Piazza Odicini. Tel. 010.694240
OGGI RIPOSO.

le trame dei film

[redacted] COOL. Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, con John [redacted] e Uma Thurmann. Seguito di [redacted] shorty» tratto da un romanzo di Elmore Leonard, descrive le vicissitudini nel mondo discografico di Los Angeles dell'intraprendente Chili Palmer impegnato nel portare al successo la rapper Linda Moon.
COMANDANTE. Documentario. Regia di Oliver Stone. Il regista di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» intervista Fidel Castro: il Líder maximo parla di sé, del suo Paese, del rapporto con gli Stati Uniti.
CRIMEN PERFECTO. Commedia. Regia di Alex De La Iglesia, con Guillermo Toledo e Monica Cervera. L'insignificante Lourdes è commessa in un centro commerciale: un giorno assiste a una discussione tra l'uomo dei suoi sogni, il raffinato Rafael, e un collega. Quest'ultimo [redacted] e Lourdes, unica testimone, comincia a [redacted] Rafael obbligandolo a sposarla.
[redacted] [redacted]. Drammatico. Regia [redacted] Ferzan Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea [redacted] Stefano. [redacted] Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare i conti con il passato. incontra una misteriosa tredicenne, entra [redacted]tatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. Dal regista de «Le fate ignoranti».
LA DONNA DI GILLES. Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora: mentre è incinta, comincia a sospettare di una presunta relazione tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata».
HITCH. Commedia. Regia di Andy Tennant, con Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un rinomato cons[redacted] matrimoniale che aiuta gli uomini timidi a conquistare la donna dei loro sogni. Mentre cerca di trasformare il mite contabile Albert in un casanova, Hitch conosce la giornalista Sara e se [redacted]ra perdutamente.
LA [redacted]. Commedia. Regia [redacted] Alessandro D'Alatri, [redacted] Fabio Volo e Valeria Solarino. [redacted] Cremona il geometra Mario Bettini è un entusiasta che vuol rendere concreto il suo sogno: aprire un locale [redacted] gli amici. L'impresa si rivelerà complicata per la burocrazia.
I GIOCHI DEI GRANDI. Drammatico. Regia di John Curran, [redacted] Mark Ruffalo e [redacted] Watts. Gli amici Jack e Hank insegnano al college in una cittadina universitaria americana: un giorno la moglie del primo scopre di esser tradita con la consorte di Hank e comincia a sua volta, per vendetta, una relazione con questo. [redacted] cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore del televisivo «Six feet under» Peter Krause.
LITIGI D'AMORE. Drammatico. Regia di Mike Binder, con Joan Allen e Kevin Costner. Abbandonata improvvisamente [redacted] marito, Terry è una donna di [redacted] età che [redacted] quattro vivaci figlie studentesse [redacted] college: nella [redacted] amara esistenza entra il nuovo vicino [redacted] casa Denny, ex giocatore [redacted] baseball che lavora [redacted] una radio locale.
[redacted] D'AMORE. Commedia. Regia [redacted] Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono momenti di un rapporto di coppia.
[redacted] DOLLAR BABY. Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra [redacted] Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere.
[redacted] TATA. Commedia. Regia di [redacted] Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin Diesel («Fast and Furious», «xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere [redacted] moglie e i cinque scatenati figli di uno [redacted] impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. [redacted] cineasta di "Un ciclone in casa" e «Prima o poi mi sposo».
IL [redacted] DEL MONNEZZA. Commedia d'azione. Regia di Carlo Vanzina, con Claudio Amendola e Elisabetta Rocchetti. Rocky Giraldi, figlio del noto poliziotto Nico, ha seguito le orme paterne ed è diventato agente di Polizia: cominciando ad indagare sull'omicidio di un ladro di appartamenti, si troverà a contrastare una potente organizzazione criminale.
SAHARA. Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della [redacted]», il cercatore di tesori [redacted] Pitt incontra Eva Royas, scienziata delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta su [redacted] tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. Dal best seller di Clive Cussler.
SPANGLISH. Commedia. Regia [redacted] James L. Brooks con Adam Sandler e Paz Vega. Flor è una ragazza madre messicana che si trasferisce a Los Angeles dove trova lavoro come cameriera nella casa dell'affermato ristoratore John e della moglie Deborah (Tea Leoni), coppia in crisi.
LA STELLA DI LAURA. Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con la famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici: una notte vede cadere [redacted] stella, [redacted] raccoglie e decide di prendersene cura.
THE RING 2. Horror. Regia di Hideo Nakata, con [redacted] Watts e Simon Baker. Ritorna sullo schermo la Rachel Weller di «The Ring»: trasferitasi con il figlio Aidan in [redacted] piccola [redacted] dell'Oregon, comincia a indagare su una serie di omicidi e teme di t[redacted]te di fronte alla videocassetta dei suoi incubi.
[redacted] [redacted]. Commedia. Regia di [redacted] Giordani, [redacted] Costantino Vitagliano e Daniele Interrante. Debutto sul grande schermo per i personaggi televisivi Costantino e Daniele: impersonano due amici che sognano di diventare famosi nel mondo del cinema, conoscono una [redacted] e [redacted]no coinvolti in una truffa.

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

[redacted]

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO
CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Alla luce del sole
Orari: 20,15 22,40 Euro 5-4
DANTE. Tel. 0183-293620
Bee cool
Orario 20,15-22,40 Euro 5-4
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Troppo belli
Orario 20,40-22,40 Euro 5-4

[redacted]
POLITEAMA Tel. 0183-495930 sito www.dianese.it
The Jacket
Spettacoli ore 20,20-22,40 Euro 5-4

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA. Tel [redacted]
Litigi d'amore
Euro 20,30-22,30 Euro 5-4

[redacted]
[redacted] 0184254898
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel 0184-506060.
Sahara
Orari indicativo 15,30-22,30
Euro 7-4
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506060.
Troppo belli
Orari indicativo 15,30-22,30 Euro 7-4
[redacted] Sala [redacted] Tel. [redacted]
[redacted] del "Monnezza"
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4
ARISTON GROF Sala 2. Tel. 0184-506060.
Litigi d'amore
Orari: 15,30-17,40-20-22,30. Euro 7-4
ARISTON GROF Sala 3. Tel. 0184-506060.
The ring 2
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4
CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Ore 21: spettacolo teatrale
TABARIN. Tel. 597822
Ore 15,30-17,40: **[redacted]**
[redacted]: Be cool Euro 7-4
SANREMESE. Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,10-18,50: **La stella di Laura**
Ore 20,30-22,30: **Tutti all'attacco.**
Euro 7-4

I PROGRAMMI E GLI ORARI DEI FILM POSSONO VARIARE A SECONDA DELLA DURATA DELLA PROIEZIONE E DELLE ESIGENZE DELLE SALE

[redacted] METEO [redacted] LIGURIA [redacted] VALLE D'AOSTA

A CURA DI [redacted]

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 23 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

OGGI Al mattino parziali addensamenti su Alessandrino, Astigiano e Liguria centro-orientale, con basso rischio di fenomeni. Maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità sulle pianure e sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei settori alpini e sul Torinese, anche qui senza fenomeni. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

DOMANI [redacted] in aumento su tutti i settori. Precipitazioni già dal mattino su Val d'Aosta, Ossola, Verbano, Biellese, in estensione al Torinese e all'alto Novarese nel pomeriggio. Occasionali rovesci saranno possibili anche sui rilievi del Cuneese e sull'Appennino Ligure centrale, sempre nel pomeriggio. Sulle rimanenti zone tempo asciutto fino a sera. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud Est sulla Liguria, deboli orientali sulle pianure.

L'esperienza di «Essenze», il legno sinonimo di benessere

Case dove vivere al meglio

Design all'insegna del bio-ecologico

La scelta dell'arredamento per la casa è sempre un importante perché consente di distinguere e personalizzare l'ambiente dove trascorrere gran parte del nostro tempo e dove recuperare le energie alla fine di una giornata di lavoro.

Oltre alla ricerca dell'armonia e all'attenzione per l'aspetto estetico dei mobili, è fondamentale guardare anche alla loro funzionalità e alla qualità dei materiali che li compongono, assicurandosi che siano sicuri e contribuiscano al benessere dell'ambiente domestico. «Essenze», a Sanremo in via Pallavicino 5, in pieno centro, ha deciso di fare propria questa filosofia e di specializzarsi nell'arredamento bio-ecologico. Come? Selezionando soltanto prodotti che garantiscano la massima sicurezza in quanto a materiali e finiture e che al tempo stesso offrano il meglio anche dal punto di vista estetico, con un occhio attento al design più attuale ma anche all'essenzialità delle linee orientali.

Il tutto acquisisce ancora più valore se unito alla professionalità e alla passione di produttori che curano con mani esperte ogni dettaglio. Da «Essenze» il legno è il protagonista assoluto. Proviene da coltivazioni controllate e in alcuni casi è certificato FSC, a garanzia della rintracciabilità della sua origine (colture biologiche, eco-compatibili, nel rispetto della natura e della dinamica delle foreste).

Le sue finiture possono essere a olio e a cera, oppure tingersi dei colori della natura con prodotti realizzati grazie all'utilizzo di materie prime vegetali. La zona notte, a cui è dedicata un'attenzione particolare, è completata dalla proposta di una vasta gamma di reti ecologiche e materassi realizzati con materiali certificati, guanciali in cotone, lana, miglio, farro, futon e tatami giapponesi. La biancheria letto è in cotone biologico mentre le imbottiture delle nostre coperte sono realizzate con cotone, lana, seta della migliore qualità.

Un'attenzione e una cura particolari sono rivolte al mondo dei bimbi per i quali c'è l'imbarazzo della scelta fra culle, lettini, materassi in lattice, arredo letto e abbigliamento in cotone biologico. Sedute ergonomiche, tappeti in cocco e sisal, pitture naturali e finiture per la cura e la manutenzione del legno, completano la gamma proposta da «Essenze» i cui titolari cercano costantemente di arricchire l'offerta con prodotti nuovi per soddisfare le richieste dei clienti. Una visita nel negozio di via Pallavicini può permettere di trovare la soluzione giusta per riscoprire il piacere di passare una serata in casa, attorniati da un arredamento e da oggetti piacevoli. Una migliore qualità della vita.

Da «Essenze» a Sanremo colori naturali e soluzioni architettoniche alla ricerca di una casa con una migliore qualità di vita

A Diano Marina l'esperienza della carpenteria «Monade»

Ferro, una passione artigiana

Cancelli, portoni e grate di sicurezza

DIANO MARINA

E' un lavoro per cui servono conoscenza dei materiali, esperienza ma anche la fantasia». Roberto Covini e Flavio Calcagno sono i titolari della carpenteria Monade a Diano Marina (via Monade 30, telefono 0183/400727-fax 408884). Da anni seguono con la passione genuina degli artigiani le loro creature: cancelli in ferro o in acciaio, ringhiere, grate di sicurezza, porte basculanti. I loro ferri del mestiere sono saldatrici e segatrici a nastro. «Abbiamo adottato uno slogan che è un po' la nostra filosofia operativa - spiegano - portare a termine il lavoro con soddisfazione nostra e del cliente e senza doverci tornare una seconda volta». I committenti pretendono soprattutto solidità e qualità, anche nella scelta dei materiali. Dicono ancora Roberto e Flavio: «La richiesta che ci viene fatta di più è quella di garantire sicurezza, intesa come protezione. I nostri avori sono a prova di ladro. Per gli interventi più grossi, con materiali speciali, ci riforniamo a Pavia». Il laboratorio è aperto dal lunedì al venerdì (7,30-12 e 14-19.00) e il sabato 8-12. La ditta ha un sito web: «www.carpenteriamonade.».

Una delle realizzazioni dell'impresa artigiana «Monade» di Diano Marina

CARINI
COLORIFICIO • UTENSILERIA
sikkens
YACHT PAINT
COLORIFICIO
NAUTICA
BELLE ARTI
FAI DA TE
UTENSILERIA
ATTREZZATURA
APERTURA ANCHE SABATO POMERIGGIO
NUOVA SEDE IN VIA VESCO 31
(ZONA SAN MARTINO)
VASTA ESPOSIZIONE CON COMODO PARCHEGGIO
SANREMO
502808 • fax • carini@texa.it

Giocattoli in legno waldorf
Articoli Feng-Shui
Lampade in sale dell'Himalaja
l'albero della vita
ESCLUSIVISTA
ARMONIZZATORI FRATTALICI EXALOM
Via Col. Aprosio, - VALLECROSIA - Tel./Fax: 0184.29.81.58
Dal Lunedì al Sabato: 9,30/13,00 e 15,30/19,30

EF 90 s.r.l.
...NON L'ULTIMO MINUTO... COGLI AL VOLO LE OFFERTE PROMOZIONALI APRILE-MAGGIO.
Pagamenti in comode rate mensili...
CLIMATIZZATORI Cogel
Mini Split
Dual Split
NOVITÀ OLIMPIA SPLENDID
UNICO
ARIAGEL
R407C gas ecologico
Disponibili anche con tecnologia inverter
... le migliori marche al miglior prezzo !!!
CONSEGNE GIORNALIERE IN TUTTA LA PROVINCIA.

CARPENTERIA METALLICA
Monade
di Covini Roberto e Calcagno Flavio s.n.c.
COSTRUZIONE
CANCELLI
PORTONI
•RINGHIERE
•CARPENTERIE VARIE IN FERRO
•SCALE
& RINGHIERE
Via Monade, 30 Tel. 0183.400.727
18013 DIANO MARINA Fax 0183.408.884

ESSENZE
BIOARREDO E COMPLEMENTI
VERNICI E FINITURE NATURALI
CENTRO AUTORIZZATO
VIA PALLAVICINO 3/5 TEL. 0184/597358
SANREMO (IM) EMAIL: ESSENZE@SECURSYS.IT

E MUSICA AD LA FINE DEI CORSI

Tre giorni di festa da oggi all'Unitre

■ Chiusura in grande stile dell'anno accademico dell' Unitrè di Alassio. Un anno che ha fatto segnare un aumento 15 per cento degli iscritti, che chiedono iniziative sempre più aggreganti. comincia questo pomeriggio alle 16, presso la sede dell'Associazione Vecchia Alassio. Verrà inaugurata la mostra dei lavori che gli studenti dell'Unitrè hanno realizzato nei laboratori. tratta, tra l'altro, lavori di ceramica, di patchwork, di quilting (similare patchwork), di granfuoco ma anche lavori di pittura. La mostra sarà aperta fino al 29 aprile, ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 18. I festeggiamenti per la chiusura dell'anno accademico proseguono domani sera 17, presso la chiesa anglicana, ad ingresso libero, con il "Concerto di primavera". Si esibirà il Trio Ostinato, ossia Luigi Sciri al clarinetto, al Daniele Navone, pianoforte Dario Calvi. Verranno proposte musiche di Mozart, Vivaldi, Bach e Osborne. Gran finale venerdì 29 maggio con un altro concerto, sempre a ingresso gratuito, alle 17 presso l'auditorium dei Salesiani. Nel recital "Viaggio nel '900 classica e jazz" si esibiranno Bruna Vietri alla voce, Roberto Rebuffello al sassofono e al pianoforte Eleonora Mantovani. [r. s.]

CON LA DI NICO ORENGO

Nico Orengo

Bordighera, all'Anglicana Il libro Milena

■ Lo scrittore-giornalista Nico Orengo, con Pardini Claudia Claudiano presenta oggi, alle 16, all'ex Chiesa Anglicana di Bordighera di via Regina Vittoria-via 1° Maggio, il primo romanzo Milena Belliardo, «Fogliadisole. Il coraggio di una vita», pubblicato dalla casa editrice Marsilio di Venezia. Si legge nella presentazione dell'opera: "Queste pagine lacerano un cielo di nostalgia tra Costa Azzurra e Provenza. Un cielo da raccontare. Sotto il cielo della Provenza si spiegano le ali della vita, gli agguati della morte, il contrappasso del destino, la finzione e la realtà, magia del teatro e la bellezza della vita quotidiana. Sotto quel cielo si snoda storia di protagonisti-antagonisti: lui, professore triste e sensibile dalla bocca giovane e gli occhi di vecchio, lei, giovane Fogliadisole disarmante come un'opera d'arte, sconvolgente la realtà". Milena Belliardo nata sotto il segno dell'Acquario il 12 febbraio 1976. Nel ha perso l'udito e allora, per comunicare, legge le labbra. Orgogliosamente ligure, è laureata in Storia all'Università di Genova. Vive nei paesini di mare tra Ventimiglia e Bordighera. [d. bo.]

APERITIVI MUSICA NEL CENTRO STORICO DI SAVONA, PIANO BAR AL CASINO' DI SANREMO, LOUNGE E CHILL OUT COSTA AZZURRA

Venerdì dance e latino per il popolo della notte

Tanti gli appuntamenti in discoteca

LA NOTTE

GENOVA La movida del venerdì a Genova comincia al Mas Nadà in Piccapietra con la Notte universitaria by Discoparty Bimbo Mix-Zanig Dj e il gruppo live Nemesi. Al Cafè Latino di via S. Zita dj Leo Saturnia da Santo Domingo e in palcoscenico gli scatenati ballerini cubani Clave Negra. Al Cezanne concerto di Giuliano e i Baroni, al Changò latina piste con i Dj Angelito e Antonio De Colombia. All'Elvis Cafe' di Sturla recital di Massimo Gori, ex chitarrista di Venditti e Anna Oxa e Mimma Foti, gia' vocalist di Bobby Solo, Gerardina Trovato e Sabrina Salerno. Al Seven Days di Quarto continua la maxi-gara di canto. Al Time Cafè happy hour con Andrea Mocco dj ed Erasmus Night (chill house, lounge e ambient music). Happy hour e serata universitaria al Bafè . Serata «La Rumba» con musica dal vivo, ballo e spettacolo tipico brasiliano al Rodizio Brasileiro 2 di via della Marina. Dj Federico Pincin al White.
ZE «Car Wash» live Takabanda. Al dancing Nautilus liscio-discoteca e latino americano.
Ritrovi in musica al Charlie Max, a La Ghironda, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Margherita.
CA Concerto dei «Kismath» Alla Corte dei Baroni.
PONTINVREA Musica al Beer Room Music.
ALBISOLA S. Serata latina con musica dal vivo, ballo e karaoke a La Meridiana.
ALBISSOLA M. Musica al Circolo culturale Monkey.
COSSERIA Live degli «Under the Tower» al The Killer's Inn.
CAIRO M. Dj Claudio Conti e Andrea Poggio alla discoteca B-Spider.
SAVONA Allo Ju Bamboo discoteca e music live, pop, rock e dance con dj, oggi «Sband», fra gruppi. «Festa spagnola» al Barry e Bistrò. Ritrovi Vintage e alla Boutique della birra. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperitivo con concertini nei bar del storico; aderiscono l'iniziativa il Fronte del porto caffè (rock), Barolo Chinato (duo di chitarre e violino classica), Caffè dei Due Merli (musica irlandese), Osteria degli orefici (swing). Alle 21,30 nella palestra del liceo classico in vico Gallico l'associazione Gioki Tango presenta un corso di tango argentino con i maestri Andrea degani e Gi Di . Aperitivo gratuito dalle 18,30 alle al Sunrise Caffè (ex Saxa Rubra). Barbara e Vittoria offriranno a tutti Muller Thurgau Intenditore doc dell'azienda Kuperlwieser e prosecco Carpenè Malvolti Cuvée brut. Pi bar al Casinò di Sanremo e, come sempre, tanti appuntamenti con il live.ma anche con dance e ritmi latini

DA NON PERDERE

Aperitivo concertini nei bar del centro storico di Savona; aderiscono all'iniziativa il Fronte del porto caffè (rock), Barolo Chinato (duo chitarre e violino classica), Caffè dei Due Merli (musica irlandese), Osteria degli orefici (swing). Alle 21,30 nella palestra del liceo classico in vico Gallico l'associazione Gioki Tango presenta un corso di tango argentino i maestri Andrea degani e Giavanna Fazi. Aperitivo gratuito dalle 18,30 alle 20 al Sunrise Caffè (ex Saxa Rubra). Barbara e Vittoria offriranno a tutti Muller Thurgau Intenditore doc dell'azienda Kuperlwieser e prosecco Carpenè Malvolti Cuvée brut. P bar al Casinò di Sanremo e, come sempre, tanti appuntamenti con il live.ma anche con dance e ritmi latini

Corso di tango questa sera a Savona

Tango presenta un nuovo corso di tango argentino con i maestri Andrea degani e Gi Di . Aperitivo gratuito dalle 18,30 alle al Sunrise Caffè (ex Saxa Rubra). Barbara e Vittoria offriranno a tutti Muller Thurgau Intenditore doc dell'azienda Kuperlwieser e prosecco Carpenè Malvolti Cuvée brut.
VADO L. Al Daubaci «Mangiando ballando 70' , con gruppo dal vivo e dj. Dance house con dj al Discodisco.
FINALE L. Liscio e revival con orchestra dancing El Patio, in programma pomeriggio ballo liscio, latino-americano e revival piccole orchestre (sconto per gli ultrassessantacinquenni). Da Pila concerto degli «Amici di Django Reinhardt».
BORGIO Ritrovi all'Antica Società, al Cappero, Torre Antica, al Rose's Pub, alla Torre dei Sassetti, al Mulino.
PIETRA L. Tornano i ritmi latini al dancing Malibù.
LOANO Al Manhattan Inn pomeriggio danzante. Liscio e revival Cristian e Sara dancing Saitta. Strip femminile al Fermento club. Ritrovi da Garfield, Calderone del Dagda, da Gavioli(suonano Moira e Luciano), all'Atravarigo e al Mai a Letto.
BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste, scuola dei Pia e Fortunato e ballo libero.
CERIALE Musica con corso di ballo liscio al Primo Piano.
ALBENGA Musica e ritrovi all'Acatraz, al Caprice, al Caffè Noir, al Dart Club e al Raggio di Luna.
ALASSIO Discoteca al Porto serata fashion dedicata ad un pubblico adulto, tre sale tre differenti generi musicali, Cristiano8records, Human, Miky Talarico e Marco Zanza dj. Al risto-discoteca Joy musica mix hip pop, house commerciale e revival Master Dbj. Ritrovi Caffè Mozart, al Clapsy, al Manila Club (Dj Mighetti), alla Tavernetta, da Spotti, al Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»). Tokai discobar con il dj Stighi.
LAIGUEGLIA Bar telematico Saracano. Musica al Paiper.
ANDORA Ritrovi al Bit Below, alla Casa del Priore ed al Mata Mua.
SAN BARTOLOMEO AL MARE Musi- live alla birreria-spaghetteria La Pinta con gli Al Giaxira (brani rock-barbon).
INA Si balla al Querida, al molo Landini.
IMPERIA All'Antica Compagnia Portuale suonano i «The Mocking Birds».
RIVA LIGURE Le Nuove Immagini suonano dalle 21 al Sensual. 24,30 spazio a Dj Domix (musica commerciale e anni 70-80).
ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Al Clipper musica d'atmosfera. Musica d'ambiente all'Indalo bar.
TAGGIA Musica al Germinal.
SANREMO Aperitivi musicali allo Zoo Bizarre. Al casinò piano-bar Romeo Pigni. Al Panthea Club, lap-dance, musica etnica percussioni con il duo Jambee. Gianlu- Bosetti presenta il suo ultimo cd alle 21,30 al bar New Plein. Musica con il dj Davide Penna al Victory Morgana Bay. Musica predisco al Teatrino di Mangiafuoco. musica e sexy-animazione Piper e allo Whisky a go-go. Piano-bar con Leonardo alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussa-. Alle apre il bar Porticli (musica varia).
OSPEDALETTI Al Dolce Vita ritmi latino-americani con Dj Biscochito. Al Betise dj a rotazione.
BORDIGHERA Al Chica Loca, sul lungomare, serata disco con Dj Master. Alla Tavernetta Le vecchie mura, alle 22, concerto dei sanremesi Spirito divino.
VALLECROSIA Musica Hillo al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.
DOLCEACQUA Punto d'incontro e sottofondo musicale alla Rampa, nella piazza la statua della Capra.
VENTIMIGLIA Aperitivo con musica lounge allo Smoke Cafè, in via Chiappori.
MENTONE Lounge e atmosfera al Carré Blanc promenade du Soleil vicino al casinò.
MONACO Dj al Karement The Legend.
NIZZA Il club Wash sul porto è molto alla moda con arredi chiari che richiamano lo stile Warhol, luci fluorescenti. Le Befors propone dj set e musica dal vivo.
Dj con musica dance al Ladies Bird, Le Life e al Whisky Go Go.

IL POETA GIUSEPPE CONTE LEGGE I BRANI DEDICATI ALLA LUNA A LOANO, VISITE GUIDATE A VILLA NOBEL DI SANREMO

Fine settimana con mercatini e teatro

«Gildo Peragallo ingegnere» a Spotorno

DA VEDERE

Dalle 15.30 alle 19 è visitabile il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, allestito presso Villa Rosa.
A La pista go kart «Vittoria» è aperta dalle 10 alle 18.
SAVONA Alle 21 nella Cantina Teatrale Cattivi Maestri «I monologhi della vagina» messa in scena dalla compagnia teatrale Cattivi Maestri nell'ambito della rassegna «Il teatro che non sa di tappo».
O Alle 21 al teatro castello va in scena lo spettacolo teatrale goviano «Gildo Peragallo ingegnere» con la compagnia La Torretta.
FINALE L. Dalle 14 nell'oratorio dei Disciplinanti ap la mostra dei bozzetti dei disegni dei ragazzi della scuola per l'infanzia e delle elementari che hanno partecipato alla mascotte di Finale. Nella Fortezza di Castelfranco, a Finalmarina, visitabile la personale del pittore Albert Barreda.
BORGIO V. Aperte al pubblico grotte Valdemino.
LOANO Giuseppe Conte, poeta re imperiese, autore di romanzi, saggi, libri di viaggio, libretti d'opera e testi teatrali, conclude questa sera la rassegna di culturali «Tra il cielo e terra», organizzata dall'assessorato al turismo e cultura del Comune in occasione della mostra di Walter Valentini «La voce silenziosa delle stelle». Nella sala consiliare di Palazzo Doria, Giuseppe Conte parlerà della tradizione poetica italiana, leggendo e commentando alcune poesie di Ugo Foscolo e di Giacomo Leopardi ispirate all'infinità dell'universo e al mistero della vita.
«Incontri gastronomici, con menù preparati appositamente per degustare le vecchie ricette tipiche, sino al 25 aprile nei ristoranti di Balestrino.
TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.
CERVO Al Castello dei Clavesana possono visitare il Museo Etnografico del Ponente Ligure una mostra collettiva pittura e scultura (orario: 9,30-12,30; 15,30-18,30).
DIANO MARINA Reperti e fossili sono esposti nelle dieci sale del Museo civico archeologico, al Palazzo del Parco (orario: 10-12,30; 15-17,30).
BORGOMARO Nell'ambito della rassegna appuntamenti per «Ban...Essere insieme», organizzata dall'assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali del Comune di Imperia, alle 12,30 è in programma un pranzo all'agriturismo «Le Meridiane».
TAGGIA Il Museo del Convento dei Domenicani è aperto dalle 10 alle 11 e dalle alle 18. All'interno sono preziosi antichi incunaboli e manoscritti molti quadri di valore.
Visite guidate a Villa Nobel alle 11 e alle 12,30 (costo 3,50 euro). Alle 21 al Teatro Centrale «La valigia dell'attore» con Alessandro Haber. Alle 21 nella Federazione operaia di via Corradi, proiezione di «Là dove nasce il Duomo», di Piero Farina, realizzato per la trasmissione tv «Geo & Geo». A seguire proiezione del video «Il colore dei sogni» di Piero Farina. Intervengono Empio Manara e Davide Farina. Al casinò torno Gin rummy.

DOMENICA UNA GITA TRA BORGO E COLLINA

Alla scoperta di Apricale

■ Domenica il Comune di Apricale organizza un' piuttosto lunga e impegnativa, aperta a e gratuita, che si propone di ripercorrere le mulattiere che Borgo si dirigono in Località Foa, attraverso un percorso ad anello. Il tragitto permette l'osservazione di una vegetazione varia e interessante: si passa infatti tipica macchia mediterranea al bosco roverelle e lecci, castagneto all' oliveto e dall'incolto al coltivo. Una volta raggiunta località di Foa è prevista la visita presso l'Azienda agricola Labolani e la Biofattoria Gamba, dove sarà possibile degustare anche i prodotti tipici locali. Il ritrovo dei partecipanti all'escursione previsto 10 al parcheggio a fianco Bar dei Tarocchi. [d. bo.]

La commedia di Govi in scena questa sera al teatro Castello di Spotorno

BRUNO CASALE S.R.L.
SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA
AZIENDA CERTIFICATA ICIM ISO 9001
HAI UN PROBLEMA CON IL CONDIZIONATORE? IL TUO IMPIANTO NON TI SODDISFA? VUOI UN CONTROLLO?
NON ASPETTARE IL CALDO !!!!! CHIAMACI Numero Verde 800-016490
ABBIAMO LA RISPOSTA GIUSTA PER TE !!!!
OSPEDALETTI - C.so Regina Margherita 45 - Tel. 0184 689.395 - Fax 0184 689.396 - brunocasale@libero.it

Il palcoscenico della manifestazione sarà Borgo Marina

Windfestival, oggi l'atteso via

Alla Spiaggia d'oro surf, musica e turismo

IMPERIA

Come in California. Da oggi Imperia si riconferma capitale del surf, uno sport reso famoso da Hollywood ma in realtà preso a prestito dalle popolazione indigene delle coste asiatiche che da sempre «cavalcavano» le gigantesche onde. Comincia infatti questa mattina la sesta edizione del Windfestival, una manifestazione ideata dagli appassionati locali di surf ma soprattutto di windsurf che, fin dall'inizio è stata fatta propria dall'Amministrazione comunale che l'ha inserita con successo nell'ambito della Festa di Primavera (organizzata dalla Provincia).

Il Windfestival si presenta vario e pieno di iniziative che dureranno fino a lunedì prossimo 25 aprile. Non mancherà nulla: dal surf acrobatico e mozzafiato per le evoluzioni che dovranno fare i concorrenti, alle classiche e rilassanti regate di vela. Ma ci saranno anche concerti con [illegible] dal vivo, stand con negozi allestiti sulla sabbia della Spiaggia d'oro (che per 4 giorni si trasformerà in una vera cittadella) dove [illegible] proposti generi del settore. E ci saranno anche prove di arrampicata «free climbing» dei Vigili del fuoco, spina dorsale del soccorso in Italia, che si esibiranno davanti allo stabilimento balneare. E a conclusione dello show che porterà Imperia sotto le luce dei riflettori internazionali, il Comune ha organizzato per la sera di lunedì 25 aprile i fuochi artificiali. «Si tratta di un avvenimento che è ormai entrato a far parte della tradizione sportiva e turistica di Imperia - dice l'assessore al Turismo, Marco Scajola - Arrivare alla sesta edizione consecutiva di una stessa manifestazione e vederla crescere nei contenuti e nelle attrazioni, significa aver individuato la formula giusta che non può che portare benefici a tutta la città. Lo spirito è infatti duplice: da una parte cerchiamo di esaltare l'aspetto sportivo, dall'altra fornire ad Imperia l'ennesima grande occasione per renderla più bella e più conosciuta in tutta Europa»

Il caratteristico palcoscenico della Spiaggia d'Oro dove si svolgerà Windfestival: l'avvio è atteso per questa mattina

Le «tribù del vento» sognano le spiagge della Nuova Zelanda ma [illegible] Imperia

Quel popolo da «Mercoledì da leoni»

Le caratteristiche degli appassionati di freestyle-surf

IMPERIA

Quello della Spiaggia d'Oro a Imperia è un appuntamento immancabile per le «Tribù del vento», abituate a sfrecciare con le tavole da surf a 70-80 chilometri orari, lanciate nelle acrobatiche evoluzioni del freestyle surf o, trascinate verso il cielo da un aquilone, a usare la superficie del mare come una pista di decollo e atterraggio, per collezionare le adrenaliniche emozioni del kitesurf.

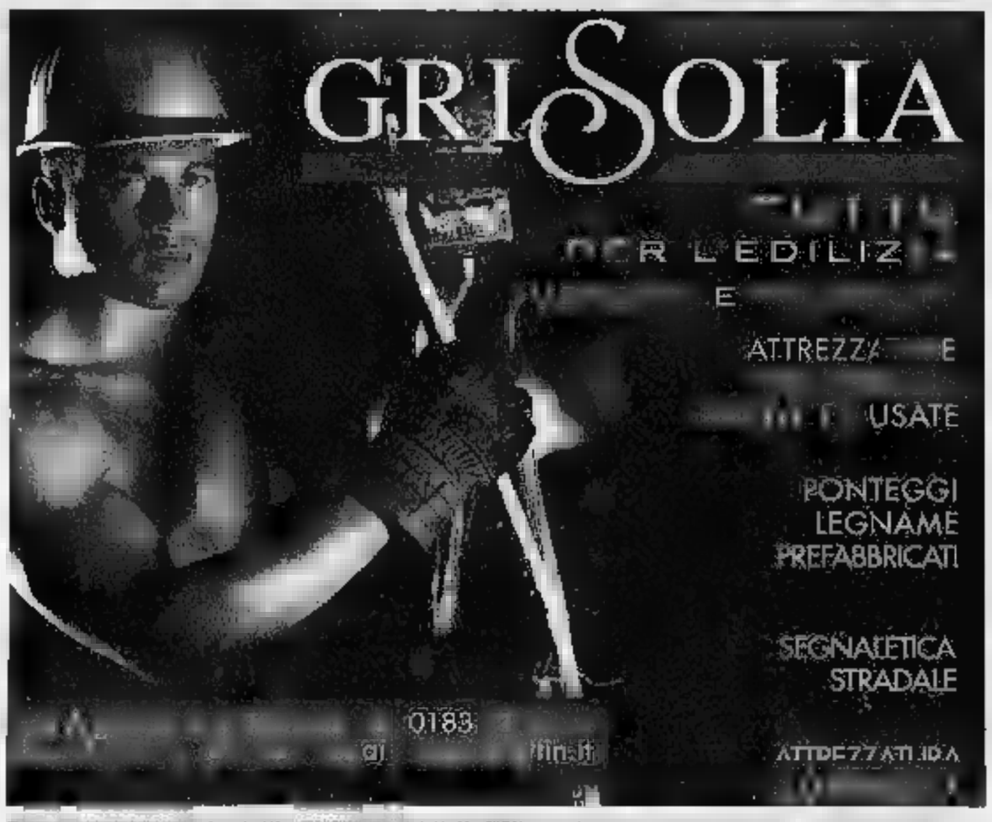
Sempre alla ricerca dell'onda perfetta, queste Tribù annusano i venti e li distinguono alla prima raffica. Hanno il loro film di culto, il mai smentito «Un mercoledì da leoni», di John Milius. Hanno il loro re dei venti, il libeccio, che solleva i cavalloni. Hanno i loro miti, fra i quali Peter Lynn, l'ingegnere neozelandese che ha messo a punto il primo aquilone da kite, e Fabienne D'Ortolis, la bionda e bellissima campionessa mondiale di questo sport, che sarà presente a Imperia così come il famoso Gigi Le Carrò.

Le «Tribù del vento» sognano le spiagge dell'Australia e della Nuova Zelanda, della California e del Brasile, delle Hawaii e dell'Indonesia. Sanno però di poter trovare condizioni favorevolissime per le loro evoluzioni anche nel mare d'Imperia, frequentato da una [illegible] comunità di appassionati, soprattutto durante il Windfestival.

Infilano i piedi nelle staffe della tavola da surf con la stessa scioltezza con cui indossano i mocassini da automobile e [illegible] possono smettono gli abiti da ufficio, mettono in valigia la muta e il costume e partono verso uno spot. Questa piccola parola nel loro gergo significa «un buon posto per surfare», il luogo ideale dove poter inventare e sperimentare sempre nuove emozioni, incontrarsi e scambiare esperienze: il Windfestival d'Imperia, che preannuncia una lunga estate calda, è per loro uno dei più «cool».

A Imperia un appuntamento immancabile per le «Tribù del vento»

Nico
338 17 95 331
Posa In Opera di:
CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO
PORTE METALLO E LEGNO
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO



Riscoprite il piacere della Buona Tavola in un ambiente caldo ed accogliente.
Cene con degustazione di Vini pregiati
Brace e Vino
Piazza Sant'Antonio, 40 - Borgo Marina
tel. +39 0183 60 822
aperto la sera dalle 19,00 alle 24,00
Il menù invernale si è arricchito. Con l'arrivo dell'Olio Nuovo, potrete gustare la Bagna Cauda, il Pinzimonio e la Tagliata di Vitellone.
hostaria
cucina ligure
Piazza Sant'Antonio - Borgo Marina
tel. +39 0183 66 70 28

www.imperiamare.it - Tel 0183. 666.705
IMPERIA MARE
PORTO TURISTICO
2011
UN SALUTO A TUTTI I PARTECIPANTI ALLA VI EDIZIONE DI "WIND FESTIVAL"
Il Presidente: Dr. Paolo Calzia
Via Scarincio, 2 - IMPERIA - Tel. 0183/666705 - 0183/60977 - Fax 0183/650246
www.imperiamare.it - e-mail: ufficio@imperia.mare.it

Borgomanero e LAGHI

ALLA FRAZIONE SAN MARCO

Arcivescovo Vercelli lunedì alla Patronale

■ L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Enrico Masseroni, prenderà parte lunedì alla festa patronale di San Marco di Borgomanero, la sua frazione d'origine, che si apre oggi con spettacoli musicali. Monsignor Masseroni inaugurerà lunedì alle 18 il «Centro Sacro Cuore», una struttura polivalente realizzata grazie alla solidarietà dell'intera frazione. [m. g.]

IL ROGO DI FONTANETO DEL '44

L'incendio a Cacciana è materia di studio

■ L'incendio della frazione Cacciana di Fontaneto d'Agogna, avvenuto il 20 settembre del 1944 ad opera dei nazifascisti, è stato studiato dagli alunni della quinta elettrotecnici dell'Istituto «Leonardo da Vinci» di Borgomanero: foto e ricerche si possono vistare, alla bacheca dell'istituto, sino al 25 aprile, quando il materiale verrà consegnato al sindaco di Fontaneto. [m. g.]

INIZIATIVA LANCIATA DALL'ASSESSORE ALLA CULTURA

Municipio di Borgomanero

Nato il gemellaggio con un liceo francese

■ Gemellaggio tra il liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero e quello di Dignes-les-Bains, la cittadina provenzale gemellata con la città. L'operazione è stata promossa dall'assessore comunale alla cultura, Gianni Barcellini. Gli studenti borgomaneresi saranno in Francia dal 26 al 28 di aprile e realizzeranno dei reportage che verranno distribuiti alla stampa locale per la pubblicazione. [m. g.]

A BORGOMANERO

In arrivo 400 mila euro per l'Opera Pia Curti

■ La Compagnia di San Paolo di Torino ha stanziato 400 mila euro per la Fondazione Opera Pia Curti di Borgomanero, per realizzare un centro diurno integrato all'interno della casa di riposo di via monsignor Cavigioli. La spesa prevista per ampliare e ristrutturare l'immobile è di oltre tre milioni di euro, per realizzare una struttura in grado di accogliere anche anziani non autosufficienti. [m. g.]

BORGOMANERO, PREOCCUPAZIONE DOPO LA DECISIONE DEL COMUNE DI VENDERE GLI ESERCIZI PER FAR CASSA

Dipendenti farmacie in ansia

«Si parla di fatturati, e noi rischiamo il posto»

BORGOMANERO

Il Comune farà cassa vendendo le farmacie comunali, ma i dipendenti sono preoccupati per il posto. E' stata votata l'altra sera all'unanimità dal consiglio comunale la deliberazione che trasforma le due farmacie comunali da aziende municipali in Società per azioni, per poterle poi mettere all'asta.

Il Comune ha infatti il problema di trovare liquidità per far fronte ad un mutuo di sei milioni e mezzo di euro, che servirà per la costruzione del nuovo complesso scolastico nell'area del vecchio stadio comunale. Da qui la decisione di vendere le farmacie comunali, che l'anno scorso hanno realizzato un utile di 104 mila euro.

«Dalla farmacia di viale Kennedy contiamo di incassare due milioni e 250 mila euro, da quella di via IV Novembre un milione e mezzo di euro. Siccome il Comune manterrà il 25% delle quote - dice il vicesindaco Piercarlo Fornara - pensiamo di potere incassare una cifra complessiva di due milioni e 800 mila euro. Si tratta di cifre che sono state precisate da una perizia specifica».

Dopo la trasformazione in società per azioni, il Comune potrà procedere all'asta e vendere le farmacie. Le nove dipendenti sono però in ansia per il posto di lavoro, e temono che la vendita ai privati possa privarle dell'occupazione. L'altra sera sono state in consiglio ed hanno lamentato «Il disinteresse di tutti per la nostra sorte: qui si parla - dicono le addette alle farmacie comunali - solo di fatturati, e si dimentica che ci sono persone che hanno famiglia e rischiano il posto».

E' lo stesso vicesindaco a tranquillizzare le dipendenti delle due farmacie comunali: «Sino a quando non avverrà la vendita all'asta non ci saranno assolutamente problemi di posto, perchè l'organico resterà questo. A vendita avvenuta, il Comune manterrà ancora il 25% delle quote e ci potranno essere problemi occupazionali soltanto se ci sarà una flessione improvvisa dei fatturati, il che non credo proprio che possa accadere. Ricordo inoltre che abbiamo deciso la vendita anche perchè la commissione europea ha posto all'Italia il problema della libera concorrenza anche in questo settore». [m. g.]

PRESTO UN NUOVO IMMOBILE IN VENDITA

Anche l'Enaip tra gli obiettivi

■ BORGOMANERO. Dopo le farmacie comunali, la prossima alienazione di un bene pubblico cittadino potrebbe essere quella dell'immobile dove attualmente ha sede l'Enaip, la scuola professionale, in via Piovale. «Lo stesso Enaip - dice il vicesindaco Piercarlo Fornara - che in un primo tempo era interessato all'acquisto, adesso sembra più propenso al trasferimento nell'area della Beatrice. A nostra volta vorremmo però, quando l'immobile sarà libero, potere alienare anche questo edificio, sempre per fronteggiare il problema del bilancio. Faremo perciò eseguire una perizia tecnica, poi valuteremo che cosa si potrà fare». [m. g.]

Farmacie comunali di Borgomanero vendute dal Comune, i dipendenti sono in ansia

IL GIALLO S'INFITTISCE

Don Valentino visto a Meina da una donna?

MEINA

Emerge un nuovo elemento che potrebbe essere determinante per il ritrovamento di don Valentino Moretti, il sacerdote di 89 anni, già parroco di Solcio di Lesa. Il religioso, che, dopo aver pranzato alla casa di riposo Giovanna e Filippo Ratti è uscito dopo le 14 senza più dare notizie, è stato visto da una signora di Meina verso le 17,45 del 5 aprile 2005 ai lati della statale 33 del Sempione che chiacchierava con degli operai, molto probabilmente dell'Anas.

Don V. Moretti

Era senza auto, la sua posizione potrebbe far pensare ad una passeggiata sulla statale, ma anche all'ipotesi che attendesse qualcuno che sarebbe passato a prenderlo. La signora che lo ha visto e che afferma di conoscerlo molto bene, dà non avere dubbi che fosse veramente lui, abita tra Meina e Solcio, ed è rimasta colpita dalla posizione insolita per il sacerdote. Questa testimonianza smonterebbe alcune ipotesi, prima fra tutte quella che l'ex parroco potrebbe aver fatto un giretto con l'auto nelle alture del Vergante o sulla sponda del lago Maggiore ed essere finito in un dirupo o nel lago. Don Valentino alle 17,45 di martedì 5 aprile incontra una signora a Meina, ma dov'è ora la sua vettura? Quella presenza conferma che nel pomeriggio sino a quell'ora non si è allontanato, ma, semmai, lo ha fatto più tardi. E se attendeva una persona, chi è? Ha parlato con questi operai, ha fatto loro qualche confidenza? Magari ha detto chi aspettava o dove era diretto, o comunque dato qualche altro indizio che unito alla testimonianza della signora potrebbe essere molto utile. Nessuna novità è invece emersa dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto». [f. fil.]

STASERA ALLE 20,30 AL PALACONGRESSI ESORDISCE L'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DAL NEOELETTO ANTONIO CATAPANO

La Giunta di Arona si presenta sul palcoscenico

Franco Filipetto

ARONA

Palcoscenico insolito per l'esordio del consiglio comunale di Arona questa sera (ore 20,30). Sarà quello del palacongressi «Marina e Marcello Salina» di viale della Repubblica. La nuova amministrazione lo ha scelto per favorire il numeroso pubblico che solitamente presenzia alla prima seduta. All'ordine del giorno la convalida degli eletti, la nomina del presidente del Consiglio comunale, favoriti Mario Velati, indicato dall' opposizione, Gianna Donetti e Federico Maggi: sarebbe gradito alla maggioranza. L'occasione è anche quella di presentare la nuova squadra del neo sindaco Antonio Catapano. Sette assessori di cui quattro nuovi alla politica aronese. Alessandro Alganon: 41 anni, farmacista, il padre è stato sindaco nel 1973 e lo zio Luigi negli Anni Conquanta. E' stato il più votato della maggioranza dopo Pagliano con 255 consensi. In Giunta si occuperà di Patrimonio Artistico, Architettonico e Culturale e Ambiente. Rappresenta il Gruppo socialisti aronesi. Michele Cimelli, 48 anni, esponente della lista civica, sarà il nuovo assessore al Turismo, Commercio, Attività Produttive e Polizia Amministrativa. Libero professionista nel campo turistico è tour operator e dirigente nel settore alberghiero. Antonello De Stefano, 45 anni, assessore esterno, si occuperà di Politiche Giovanili, Sport, Spettacolo, Istruzione e Cultura. Ha sostenuto Catapano durante la campagna elettorale, suo il «Votantonio votantonio» con Totò. Si occupa già di manifestazioni ed eventi. Per il 28 maggio sta organizzando la manifestazione «Arona città della Pace» che si terrà allo stadio. Sono previsti ospiti illustri. Ignazio Mendolia, 59 anni, è il secondo assessore esterno, gestirà Bilancio, e Personale. Ricopre la carica di segretario comunale a Gravellona Toce, Baveno e Mergozzo. E' indipendente, vicino ai ds. Poi ci sono tre elementi che hanno già ricoperto incarichi politici. Patrizia Marini, 49 anni, insegnante, è esponente di rifondazione comunista. E' l'unica donna in Giunta, si occuperà di Urbanistica, Viabilità e Sportello Unico. Ha già ricoperto più volte il ruolo di consigliere comunale. Mario Pagliano, il più votato della Città con 512 preferenze, 71 anni, docente di lettere e filosofia, è candidato della Margherita. Nel 2002 aveva perso il confronto con Mario Velati. Storico locale, scrittore, cultore delle tradizioni e dell'arte architettonica, si dovrà occupare dell'Uffico Relazioni con il Pubblico e delle Problematiche della Terza Età. Nel passato ha già ricoperto l'incarico di assessore con come il suo collega Alessandro Pilota. Questi, 40 anni, si dovrà occupare dei Lavori Pubblici, un incarico con tanti scogli. Esponente della Margerita, in passato nella Giunta guidata da Barra si è occupato dei Servizi Sociali.

Alessandro Alganon, farmacista

Michele Cimelli

Antonello De Stefano

Ignazio Mendolia

Patrizia Marini

Mario Pagliano

Alessandro Pilota

Antica Barberia dal 1874 di Simone Accardo

Lavatura capelli con prodotti naturali, taglio, frizione, pulizia del viso, micro massaggio facciale antirughe. Euro 25,00

Rasatura della barba con panno caldo personalizzato, pulizia viso, micro massaggio facciale antirughe. Euro 10,00

Professionalità ed accoglienza in un ambiente rilassante dell'800

Unica barberia al mondo con attrezzi personalizzati ANTICONTAGIO

Novara - Via del Carmine, 5

Per appuntamento 338.7532642

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

VB – INTRA CENTRO
LIBERO SOLEGGIATO CUCINA-TINELLO, SOGGIORNO, BAGNO, DUE AMPIE CAMERE LETTO, BALCONI, CANTINA. € 15.000,00 PIU' RATE COME AFFITTO. TEL. 0323/407774

VB - INTRA
ZONA RESIDENZIALE SOLEGGIATISSIMO, COME NUOVO, APPARTAMENTO CON GIARDINO DI MQ. 250. BOX DOPPIO. PAGAMENTO INTERAMENTE DILAZIONABILE TEL. 0323/407774

LAGO MAGGIORE BAVENO
A DUE PASSI DAL LAGO SOLEGGIATISSIMO VILLINO DI TESTA CON GIARDINO, TAVERNA E BOX. € 155.000,00 DILAZIONABILI TEL. 0323/407774

VB – INTRA
PRIMA COLLINA
CASA RUSTICA INDIPENDENTE CON GIARDINO
TEL. 0323/407774

C.Q.S NOVARESE
VUOI UN FINANZIAMENTO IMMEDIATO?
Te lo concediamo se in possesso di reddito!!!
CESSIONI QUINTO STIPENDIO E DELEGHE fino a Euro 25.000,00
ANTICIPI IMMEDIATI ANCHE A PROTESTATI
PRESTITI PERSONALI FINI A EURO 15.000,00 rata mensile Euro 350,00
MUTUI PER ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITÀ per Euro 100.000,00 rata mensile Euro 450,00
VUOI COMPRARE O VENDERE UN IMMOBILE? rivolgiti alla CQS IMMOBILIARE
Via Albertazzi 15 – VERBANIA (ISCRIZ. FIAIP N. 11694 VB)
C.Q.S. NOVARESE (ISCRIZ. U.I.C. A14267)
VERBANIA via Albertazzi 15 tel. 0323/502951 fax. 0323/502325
NOVARA – C.so Risorgimento 142 tel/fax 0321/474662
DOMODOSSOLA – P.zza Mercato n. 25 tel. 0324/243943

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
www.immobiliareferrari.com - info@immobiliareferrari.it

LESA: A 200 mt dal lago 3+s+sottotetto finito, cantina, box. In residence con piscina € 250.000 rif. LESA
AGRATE CONTURBIA: NEL CENTRODELGOLFPRESTIGIOSI ULTIMI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE PRONTI FINE 2005 VR07
NOVARA: Vic Stazione e Centro 2 locali + servizi di 70 mq ristrutturato a € 120.000 con mobili VA22
ATTICO: TRECATE mq 140 c.a. in perfette condizioni di 5 locali + d.d.s.s. box doppio,cantina, posto auto RA da visionare € 190.000 VA41
NOVARA: Immediate vicinanze centro e stazione ULTIME DISPONIBILITA' N°2 BILOCALI E N°1 ATTICO prezzi da € 135.000 Disponiamo di altri bilo adiacenze Centro da € 85.000 VA45
NOVARA: Vic. Cimitero appartamento di 3+ servizi mq 75 cantina e box Ben tenuto € 96.000 VA02
ROMENTINO: In fase di costruzione appartamenti di diverse tipologie e ville singole
NOVARA: S. Rita recentissimo bilocale di 70 mq p.t. RA s/c doccia idro massaggio e posto auto in piccola palazzina € 115.000 A25 Libero
NOVARA: Centro Vic tribunale mq 75 3+servizi, cantina Riscaldamento centrale € 105.000 VA13
NOVARA: Vic. Centro alloggio di 4+servizi Ristrutturato Rata. box in affitto € 155.000 VA52
NOVARA: Centro Storico 2+servizi mq70 su due livelli 4°p s/ ascensore € 200.000 Ottimo stato VA04
TRECATE: Appartamento 2+servizi +cantina mq 80 Risc. Centrale € 70.000,00 rif. VA033
NOVARA: P.Mortara appartamento di 3 locali mq 85 c.a. con cantina . Attualmente locato Libero a fine Giugno '05 Risc. Centrale € 85.000,00 VA90
NOVARA: S.Agabio appartamento recente costruzione di 2+ servizi mq 70 cantina e box Attualmente locato Risc. Autonomo € 125.000 VA03

NEGOZI e UFFICI
VEVERI: Negozio ad una vetrina su due livelli mq 90. Attualmente locato € 100.000

VILLE e CASE INDIPENDENTI
Novara: villa stupenda indipendente di 400 mq + giardino di mq 1.700 c.a. in ottime condizioni informazioni in ufficio da visionare
BIANDRATE: stupenda villa indipendente di 450 mq + 1750 di giardino e piscina di 50 € 680.000 VR48
CASALEGGIO: Nuova costruzione Villa indipendente di ampia metratura € 310.000
COLAZZA: Villa indipendente con vista lago con campo da calcetto e tennis. Ottima € 650.000 Rif. VR05
SILLAVENGO: VENDESI AREA CON PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI 8 VILLE A € 120.000
LUBELLOGNO: Villa indipendente su unico piano con semin. terreno mq 300 giardino mq 700 € 265000,00 rif. VR41
VILLATA: Centro paese casa di corte su 2 livelli di mq 200 c.a. box, piccolo cortile e orto € 120.000 rif. VR45
NOVARA: Villaggio Dalmazia Ottima Villa a schiera con taverna e mansarda € 230.000 VR01
PALESTRO (PV) Casa di corte di mq 70 su 2 livelli con corte di proprietà e cassero € 58.000,00 rif. VR01
COLLE (VB): ALTITUDINE m 1.100 per amatori Vendesi Baita € 42.500
MASSINO VISCONTI: Villa indipendente, ampia metratura vista lago con giardino e terreno edificabile RIF massi

CASTELLETTO SOPRA TICINO: Albergo di 18 camere, bar, sala colazione. Attualmente locato a reddito. Ampio parcheggio

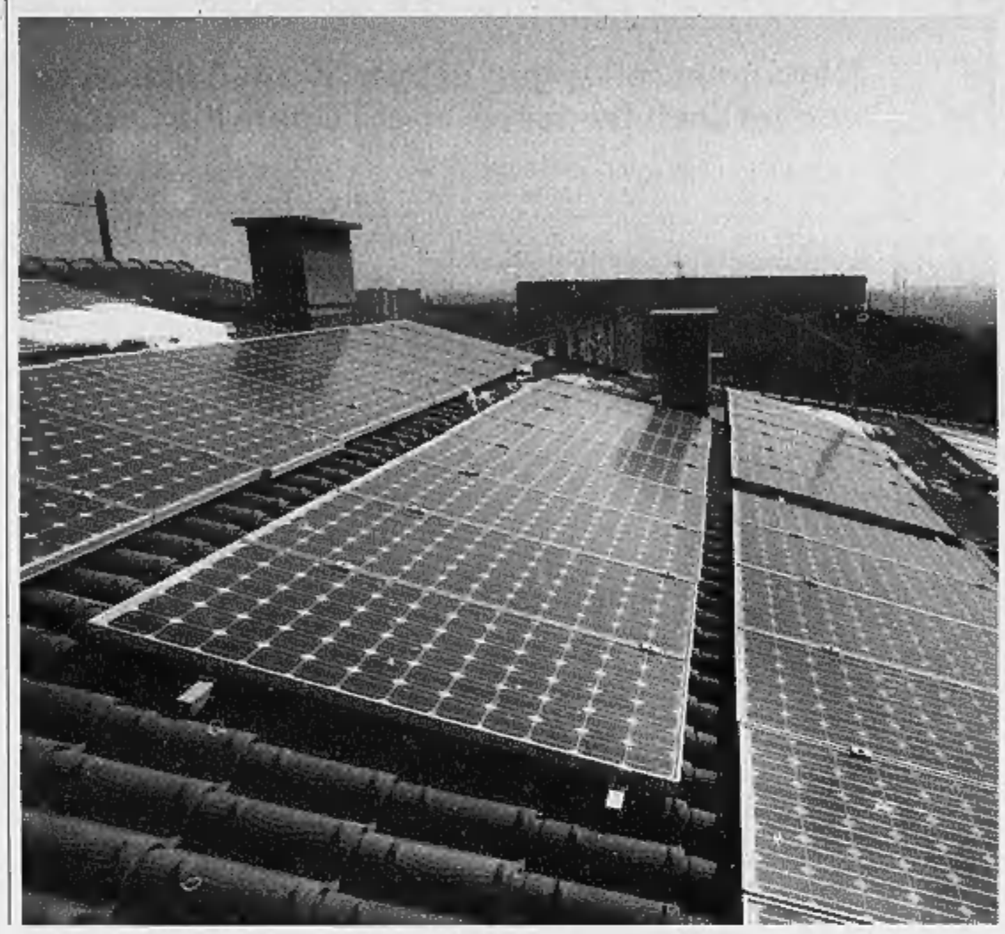
ALTRE PROPOSTE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO E SUL NOSTRO SITO
RICERCHIAMO MONO E BILO SCOPO INVESTIMENTO PER NOSTRI CLIENTI A NOVARA E PROVINCIA

Gruppo Il gigante

Nell'ambito di un progetto di sviluppo nell'area del Novarese

RICERCA
- MACELLAI esperti e anche con breve esperienza – rif Mac
- SALUMIERI esperti e anche con breve esperienza – rif Sal
- PESCIVENDOLI – rif Pesch
- PANETTIERI/PASTICCIERI/CUOCHI esperti e anche con breve esperienza – rif Lab
- FRUTTIVENDOLI – rif O/F
- SPECIALISTI NON FOOD – Rif.NF (abbigliamento, informatica, hifi, cartoleria, bazar)
- GIOVANI DIPLOMATI DINAMICI E MOTIVATI da avviare alla carriera direttiva – rif Allor

VI OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI ACQUISIRE E ACCRESCERE LA VOSTRA PROFESSIONALITA', in un ambiente stimolante e con reali possibilità di carriera.
Potete mandare un dettagliato CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003) via fax al N°02/26.24.12.50 citando il riferimento di vostro interesse oppure al seguente indirizzo Internet: www.ilgigante.net



A Bellinzago, l'ex distributore di benzina produrrà 18 mila kw elettrici

Un tetto diventa centrale solare

Sistemati 216 pannelli su 150 metri quadrati

NOVARA

Hanno trasformato il tetto di un distributore di carburanti di Bellinzago in una centrale solare capace di produrre [illegible] kilowatt elettrici. La realizzazione è stata portata a termine nell'ambito del progetto regionale «Diecimila tetti solari» e rappresenta un'ottima soluzione per utilizzare in modo efficace le superfici destinate alla copertura degli edifici. Per effettuare la trasformazione è necessario installare un [illegible] adeguato di pannelli solari fotovoltaici deputati a trasformare la radiazione luminosa in energia elettrica. Nel caso del primo «distributore elettrico» della provincia di Novara sono stati piazzati 216 pannelli per una superficie di 150 metri quadrati. L'investimento coperto per il 70 per cento da contributo regionale, è stato di 130 mila euro e permetterà significativi risparmi nel quantitativo di anidride carbonica riversata nell'ambiente in quanto la corrente autoprodotta dall'impianto non va ad aumentare l'entità dei consumi prelevati dalla rete elettrica nazionale alimentata con centrali tradizionali. In Italia la tecnologia dei pannelli fotovoltaici è tuttora agli albori. Gli enormi spazi presenti sui tetti di migliaia di abitazioni restano desolatamente inutilizzati. Si respira sostenzialmente un'altra aria in taluni paesi europei. La Germania detiene il primato in termini di superficie produttiva installata, seguita dalla Spagna e dalla Grecia. Con il prezzo del petrolio in pressochè costante asc[illegible], nella penisola iberica sono passati dalle parole ai fatti: 34 comuni (tra i quali, già dal 1999 la precursora catalana Barcellona seguita poi dalla capitale Madrid, Seville, Grenada, Valencia), hanno approvato un regolamento che obbliga l'installazione di pannelli solari (se non elettrici almeno termici, cioè per la produzione di acqua calda e non di energia) sui tetti di tutti gli edifici di nuova costruzione. L'«Ordenanza solar», così è stato definito comunemente il provvedimento ispanico, si prefigge l'obiettivo ambizioso ma non utopico di raggiungere i 4,5 milioni di metri quadri di pannelli solari installati entro il 2010. L'Unione europea entro un analogo termine, ha fissato l'obiettivo di raggiungere i 100 milioni di pannelli solari termici.

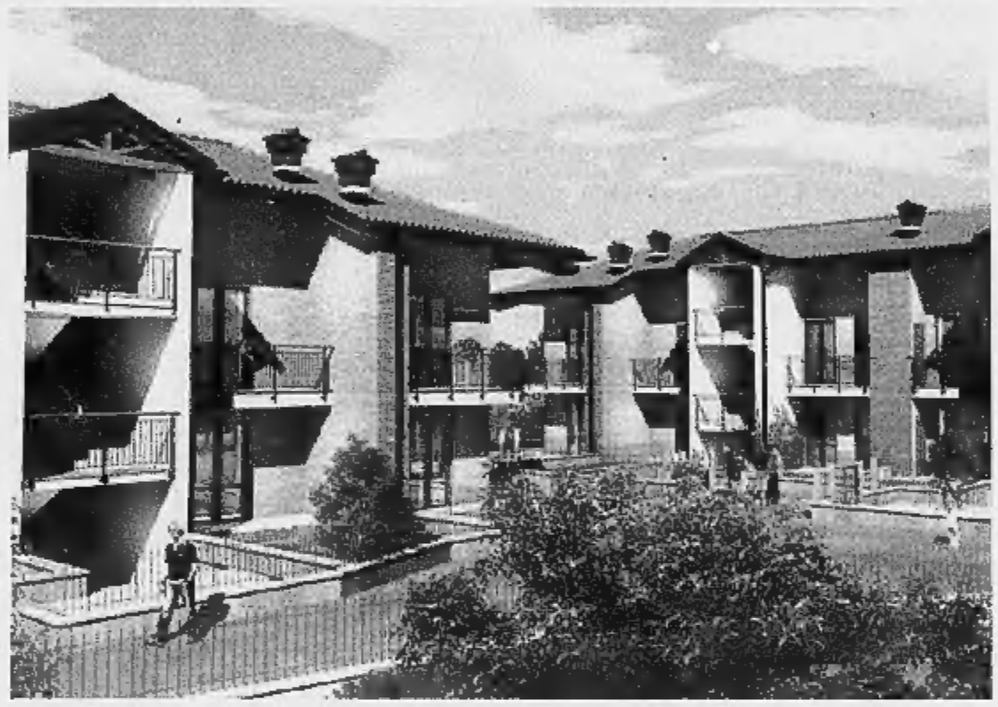
L'Unione tutela consumatori offre consigli per districarsi nel mercato della casa

Utc a fianco di chi acquista un immobile

Invitate le 143 agenzie novaresi a formare una «costituente»

NOVARA

Si è fatta promotrice di una «crociata» per la trasparenza delle clausole contrattuali finalizzata alla redazione di un testo uniforme e semplificato in materia di mandati, offerte irrevocabili d'acquisto, preliminari di compravendita nel settore immobiliare. L'Utc, Unione tutela consumatori, presieduta dall'avvocato Alberto Fregonara, scende in campo per dare una mano a coloro che intendono acquistare un immobile e per farlo in modo concreto ha invitato le 143 agenzie immobiliari della provincia di Novara a concretizzare una sorta di «costituente» del contratto immobiliare che dovrà avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, assenza di trabocchetti e soprattutto possedere elementi standard che ne favoriscano la comprensione. Per giungere al traguardo dell'acquisto di una casa si deve seguire un complesso percorso che passa per la firma della prenotazione, la sottoscrizione del contratto preliminare conosciuto anche come «compromesso» per concludersi con l'auspicata stipula del rogito notarile. Il periodo di tempo che trascorre tra compromesso e rogito è delicato e di fondamentale importanza: normalmente è in questo lasso temporale che si definiscono tutte le indagini necessarie sulle condizioni della vendita, sullo stato dell'edificio e sulla sua regolarità urbanistico-edilizio. Non è raro il caso che la trattativa «salti» proprio perché questi accertamenti diano esiti negativi. I documenti da esibire per il rogito sono determinanti. Il venditore deve procurare: il rogito di acquisto o la dichiarazione di successione in cui sia compreso l'immobile da vendere. Inoltre sono necessarie le licenze e le concessioni edilizie, le eventuali varianti, il certificato di abitabilità. Indispensabile, qualora si tratti di un immobile inserito in un caseggiato con parti comuni, la copia del regolamento condominiale. Quanto al compratore, è opportuno che egli abbia, ai fini dell'agevolazione prima casa, un certificato di residenza nel comune dove è situata la casa acquistata oppure l'attestazione del datore del lavoro circa lo svolgimento dell'attività professionale nel comune medesimo. Sia venditore che compratore devono, poi fornire le generalità esatte, comprovate da documento d'identità munito di fotografia non scaduto. Per i rappresentanti, occorre l'eventuale procura in originale o copia autentica di data recente. L'acquirente può comprendere il carattere decisamente vessatorio di alcune delle clausole che gli sono proposte quando gli viene richiesta una doppia firma sul medesimo modulo.



Edil
Torrione srl
www.ediltorrione.com
Per informazioni e appuntamenti: tel. 0321 33 14 46

notizie in breve

VOLLEY FEMMINILE

Ornavasso s'aggiudica il recupero su Trecate

■ L'Equipe Volley Piemonte Ornavasso vince il recupero di mercoledì sera a Trecate per 3-1. La squadra di Quarti trascinata dalla centrale Gatti si è aggiudicata i set con i seguenti parziali: 25-23; 26-28, 25-17 e 25-20. Le ossolane hanno dovuto ancora fare a meno della Marcaletti, si spera che la giocatrice possa tornare disponibile per il match interno di domani contro Casale Monferrato. [p. p.]

CALCIO A CINQUE

La Casalbeltramese vince un'altra volta

■ Ancora un successo per la Casalbeltramese, la formazione di calcio a 5 di serie D che è allenata da Marco Galli. In trasferta a Rivoli, i novaresi hanno dominato l'incontro spuntando un 8 a 5. E'la seconda vittoria consecutiva dopo quella centrata contro il Villasport di Settimo Torinese per 4 a 3. Il prossimo impegno sarà casalingo in calendario dalle 21 di lunedì 25 aprile sul campo di Casalbeltrame. [r. L]

CICLISMO, SERATA DI GALA AL TEATRO GALLETTI

Il mergozzese Marco Della Vedova

Presentato a Domo il Pedale Ossolano

■ Folto pubblico al teatro Galletti di Domodossola per la presentazione del nuovo Pedale Ossolano, che quest'anno sarà impegnato nelle categorie Giovanissimi, Esordienti ed Allievi. Direttore tecnico del Pedale Ossolano è stato riconfermato il mergozzese Marco Della Vedova. Il team sarà composto da 13 Giovanissimi, 4 Esordienti del primo anno e 5 Allievi. [a. b.]

BASKET, SERIE C2

Multe e squalifiche contro il B.C. Novara

■ Mano pesante del giudice sportivo contro il Basket Club Novara (C2) dopo la movimentata partita di Ilirai quattro squalifiche e due multe. Fermati 2 turni Legoratto e Franchini, per 1 Gallina e l'aiuto allenatore Berto, tutti rei di comportamento offensivo nei confronti degli arbitri. Ammende di 103,50 euro e 41,40 per offese verbali collettive frequenti dirette agli arbitri da parte dei sostenitori novaresi. [r. s.]

CALCIO C1. DOPO DUE POSITIVE TRASFERTE DOMENICA JACONI POTRA' RECUPERARE QUALCHE GIOCATORE

Il Novara adesso può respirare

Ieri è tornato in campo anche Colombini

Renato Ambiel
NOVARA

Il punto conquistato a La Spezia, in relazione alla situazione contingente di un organico ridotto davvero all'osso, finirà per essere di quelli pesanti. La corsa per evitare i play out sarà con l'Acireale che ha gli stessi 34 punti degli azzurri ma i siciliani sono in vantaggio negli scontri diretti. Nelle restanti quattro partite (due in casa e altrettante in trasferta) incominciando domenica col Grosseto il Novara dovrà cercare di distanziare la rivale diretta che mercoledì ha recuperato, nella ripresa, lo svantaggio sul Pisa con il solito Giglio.

Al rientro da Spezia, ieri il Novara ha tirato un pò il fiato. Hanno marcato visita Martinetti e Caremi per i colpi rimediati al «Picco». Staranno a riposo fino a domani ma dovrebbero recuperare per la partita di domenica quando Jaconi avrà a disposizione anche Braiati e Monza al rientro dalla squalifica. I lieve infortunio rimediato da Franzese non dovrebbe precludere il suo impiego. Rednalli che lo ha sostituito in apertura di ripresa ha avuto modo di farsi apprezzare per la reattività dimostrata fra i pali e un paio di tempestive uscite. Ma ieri, a tre settimane dall'intervento al menisco, è tornato in campo per una partitella con la formazione Primavera opposta allo SpartaVespolate anche il difensore Colombini. Con lui hanno giocato anche Pinamonta, Puccinelli e Dosi che domenica potrebbero andare in panchina.

Il tecnico insomma torna a respirare dopo la lunga apnea che l'ha privato di troppi giocatori importanti. Il gruppo però ha sopperito bene, dimostrando grande spirito di sacrificio e abnegazione caratteristiche indispensabili per una squadra che si trova a dover lottare per un traguardo minimo quando era stato costruita per soddisfare altre ambizioni.

DILETTANTI, LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Cerano perde tre giocatori

■ La scure del giudice sportivo sul Cerano. Fermato per due turni Carabelli e per una Bottini e Galella. Squalificati per una giornata anche Mariani (Sunese) e Zatta (Varalpombiese). In promozione fermati 10 giocatori tutti per un turno: Crittino (Crescentinese), Antinolfi (Pombiese), Rovea (Cameri), Apostolo (Galliate), Re (Trecate), Fantone e Lunardi (Gravellona), Bottone (Libertas), Brusati (Momo) e Riva (Oleggio). In Prima categoria squalificato fino al 30 giugno 2005 il dirigente della Pro Vigezzo Gianluca Rota, reo di aver colpito il direttore di gara alla caviglia con un calcio, oltre al tentativo di aggredire l'arbitro a fine gara non riuscendovi perche trattenuto. [p. p.]

Dopo l'intervento al menisco ieri è tornato in campo Francesco Colombini

in breve

■ **SCI ALPINISMO**
Anche tre rappresentanti dello Sci Club Gozzano al «Mezzalama» di sci alpinismo che si disputa da Cervinia a Gressoney La Trinité. Sono: Valerio Coppi e Adriano Maggia di Quarna e Alessio Codeghini della frazione Ghevio di Meina. [a. b.]

■ **CALCIO**
Il Verbania di Moreno Ferrario anticipa domani (ore 15) la partita casalinga contro la Nova Colligiana. L'anticipo è stato chiesto dagli astigiani che mercoledì 27 saranno impegnati nella semifinale di Coppa Italia contro i bergamaschi di Cologno al Serio. [a. b.]

■ **PODISMO**
Fine settimana intenso per gli appassionati di podismo che domenica potranno scegliere tra «Cressalonga» in calendario Gamba d'oro e una arrampicata con partenza da Villadossola per «VCO in corsa». Si potrà correre anche lunedì 25 aprile: al Torrion Quartara di Novara con «Su e giù per la valle dell'Arbogna» (km 10-2, ore 9). [a. b.]

■ **CICLISMO**
Gianpaolo Cheula ciclista giramondo. Alla sua quinta stagione da professionista, il corridore di Crodo, appena rientrato dalla Spagna, sarà in gara domenica a Berna, in Svizzera, e subito dopo ripartirà per una corsa a tappe in Spagna. Successivamente il portacolori della Barloworld volerà a Tokio per disputare il Giro del Giappone. [s. b.]

■ **CALCIO**
L'Arona è retrocessa dal campionato di Eccellenza a quello di Promozione, ma la tifoseria si consola con l'ormai quasi certo ritorno di Pippo Resta e di nuovi dirigenti che cercheranno un pronto rilancio della squadra lacustre. Il nuovo allenatore potrebbe essere l'ex portiere Roberto Frino. [s. b.]

■ **CALCIO GIOVANI**
Si è conclusa la fase provinciale del trofeo «Trial 2005» per la categoria Esordienti. La società novarese Libertas Rapid avendo battuto Marano Ticino e Audax Santa Rita e rappresenterà il Comitato provinciale di Novara alla fase regionale. Per il comitato del Vco la formazione che ha primeggiato su Virtus Bagnella e Pievese è stata lo Stresa che parteciperà dunque alla fase regionale. [r. L]

BASKET. CRESCE L'ATTESA PER IL «DERBY» DI DOMENICA AL PALA DAL LAGO CONTRO PAVIA CHE DECIDERA' IL PIAZZAMENTO DEGLI AIRONI NEI PLAY OFF

Sorridi Cimberio, il «Tedesco» ha voglia di giocare

Rientra Sambugaro: «Sono pronto, puntiamo al quarto posto»

La guardia Marco Sambugaro torna domenica dopo un mese di assenza per infortunio

Marco Piatti
NOVARA

Sarà per la vicinanza tra le due città, sarà perchè è una piazza dalle blasonatissime tradizioni, sarà quel che volete, ma quella contro Pavia è la sfida più attesa dell'anno dalla tifoseria della Cimberio. Tanto che, dieci giorni fa, al termine della vittoriosa partita su Imola, «Alta Tensione» lanciava già i suoi coretti contro i «cugini» di oltre Ticino e invitava il pubblico a... saltellare.

Si va verso un grande pomeriggio di basket, dopodomani, al Pala Dal Lago. Da una parte la Cimberio che punta decisa al quarto posto, che potrebbe arrivare solo con gli ultimi due punti di una regular season eccellente. Dall'altra la Edimes Pavia che per agguantare in extremis i play off può solo vincere. Ma in casa Cimberio si respira aria di grande fiducia, anche perchè lo staff medico ha dato l'ok e i due infortunati «cronici», Marco Sambugaro e Damian Tintorelli, possono tornare a giocare. Finalmente.

«Finalmente sì, non ditelo a me che ho passato un mese a guardare i miei compagni dalla panchina», commenta il «Tedesco», assente dalla sera del 24 marzo quando a Bologna si procurò uno strappo ad un polpaccio. «Adesso però mi sento bene, ieri ho fatto il mio secondo allenamento completo dopo tre settimane di stop. Logico, non posso avere i 40 minuti ma darò il mio contributo». Contributo che è mancato parecchio alla Cimberio, se si considera che Sambugaro, oltre a dare equilibrio alla squadra, è anche il terzo miglior specialista da tre di LegAdue, con il 48,72%.

«Beh non mi son certo divertito a starmene fuori un mese, ma devo dire che la squadra ha saputo sopperire molto bene alla mia assenza, sia con Svoboda che con Rossi. Sono mancato anche ai tifosi? Beh - dice Marco, ridendosela di gusto - magari sarò mancato perchè non potevano più intonare il coretto dell'idolo local!».

Tornando a Pavia, che chiuderà la regular season di Novara, all'andata al Pala Ravizza fu una... passeggiata di salute: «Sì, ma dall'andata sono cambiate molte cose. L'Edimes ha trovato un nuovo assetto, cambiando qualche tassello, e ora mi sembra molto più quadrata, diciamo meno 'matta'. Poi loro verranno a Novara con grandissime motivazioni. Motivazioni che peraltro avremo anche noi. Il quarto posto è troppo importante, per poter avere un cammino più agevole nei play off».

E magari evitare la Virtus in semifinale... «Non corriamo troppo - commenta 'Sambu' - ancora dobbiamo passare il primo turno. E io che di play off ne ho fatti, so che cambierà tutto. Si riparte da capo e i valori vengono azzerati. Chi vorrei incrociare al primo turno? Preferisco non sbilanciarmi. Prima di tutto pensiamo a Pavia e a regalare un'altra soddisfazione ai nostri tifosi e alla società».

SERIE B E C, TEMPO DI PLAY OFF E PLAY OUT

L'Univer Castelletto ci riprova

■ Mentre la LegAdue manda in archivio domenica la regular season, aspettando la griglia play off al via da venerdì prossimo, nel weekend scatta la «post season» per i campionati minori, dalla serie B d'Eccellenza in giù. In B1 l'Univer scende in campo domenica a Veroli in «gara 1» per la promozione in A2. Avversaria tosta, pubblico caldissimo, per una delle grandi favorite dei play off. Un anno dopo la trionfale cavalcata che condusse i ticinesi alla promozione in Lega2, poi cancellata la scorsa estate per la cessione dei diritti a Caserta, Castelletto ci riprova, e con ottime prospettive visto che i lavori del nuovo palasport procedono spediti. Comincia domani sera invece l'avventura della Fulgor Omegna nei play off di B2: sul cammino dei ragazzi di Crotti c'è la Spal Correggio, tosta alla portata ma da non prendere sotto gamba. In C1, la Francoli Ghemme ha chiuso con il nono posto la stagione ed è già in vacanza, mentre Domodossola dovrà passare dai play out salvezza. [m. p.]

VOLLEY. SOCIETA' AL LAVORO DIECI GIORNI DOPO L'ELIMINAZIONE DEI PLAY OFF

Prime mosse del S.Orsola Asystel

Si aspetta la fine dei play off, poi si andrà su Togut e Ravva?

NOVARA

Tutto tace in casa Sant'Orsola Asystel, dieci giorni dopo l'esclusione dai play off scudetto. In verità ci sono stati incontri e colloqui in questa settimana nel quartier generale biancorosso e diversi procuratori sono stati avvistati dalle parti di piazza Martin Luther King.

Si sussurra di trattative allacciate con Elisa Togut e Victoria Ravva, l'universale di Cannes nonchè donna copertina del volley mondiale. Per questioni di stile, e di correttezza però, si è trattato solo di sondaggi, per due ragioni principalmente: primo, perchè la stagione è ancora in corso e non si vuole interferire; secondo perchè prima di andare con decisione sulle giocatrici, bisogna conoscere il parere dell'allenatore. E qui sta il punto, perchè la società del presidente Caserta ancora non si è pronunciata su Angiolino

Il coach del S.Orsola Angiolino Frigoni

Frigoni, ma la sensazione è che il Sant'Orsola Asystel voglia ripartire da zero, anche a livello di staff tecnico. Tant'è che si dice di un discorso aperto tra il tecnico di Carpenedolo e la Spagna. Forse Canarie. A oggi le confermate sarebbero Cardullo, Anzanello, Nucu e Spasojevic. In forse, He Qi, Viganò, Radulovic, Nicolini e Flier. In partenza, De Carne, Glinka e Kulakova. Intanto, le biancorosse lasciate libere dopo l'uscita dai play off si ritroveranno nei prossimi giorni sotto la guida dello staff tecnico per una serie di allenamenti in vista di «Una partita per la vita», match a ranghi misti tra la formazione di serie A1 e la formazione del Sant'Orsola Alba di serie B1 che si terrà venerdì 29 aprile al palasport di Corneliano, nell'Albese. L'esibizione, al meglio dei tre set, sarà a favore della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori, delegazione di Alba, con ingresso ad offerta libera. Ci sarà anche Iuliana Nucu, seppur non in veste di giocatrice: la forte centrale rumena dopo un'annata sfortunata sta facendo passi da gigante nella riabilitazione post-infortunio al tendine d'Achille per essere pronta per la prossima stagione. [m. p.]

CALCIO. UNA CERIMONIA SENTITA E TOCCANTE QUELLA DI MERCOLEDI' SERA

Cavallirio, campo intitolato a Calderini La Juventus Primavera fa da «madrina»

CAVALLIRIO

Una cerimonia sentita e toccante, quella di mercoledì sera al campo sportivo comunale di Cavallirio per l'intitolazione della struttura a Massimo Calderini, deceduto un anno fa per un male incurabile.

A presenziare, la squadra della Juventus Primavera. La manifestazione ha visto la presenza anche dei bambini della scuola elementare, entrati in campo accompagnando i giocatori nella partita che gli juventini si sono contesi con il Cavallirio Calcio. «Un'intitolazione - ha detto il sindaco Alessio Ioppa nel discorso introduttivo - dedicata ad una persona che ha dato il proprio impegno dedicato tempo e fatica al mondo sociale». Ha poi ricordato l'assessore allo Sport, Franco Zanotel, anima dell'evento: «Massimo è stato tra i 23 fondatori dell'Ac e insieme abbiamo vissuto momenti

Un momento della cerimonia di intitolazione del campo di calcio a Cavallirio

molto belli e di lavoro». Tra la numerosa folla accorsa i famigliari: la mamma e il papà, la moglie e la figlia, tutti commossi da questa iniziativa in onore al proprio caro. E non è mancato un monito: la vicinanza tra bimbi e giovani giocatori, tutti in maglietta, a significare che lo sport è divertimento e non, come a volte accade, violenza e distruzione. [p. u.]

ARTI MARZIALI

In bella evidenza i piccoli «judoka» di Borgolavezzaro

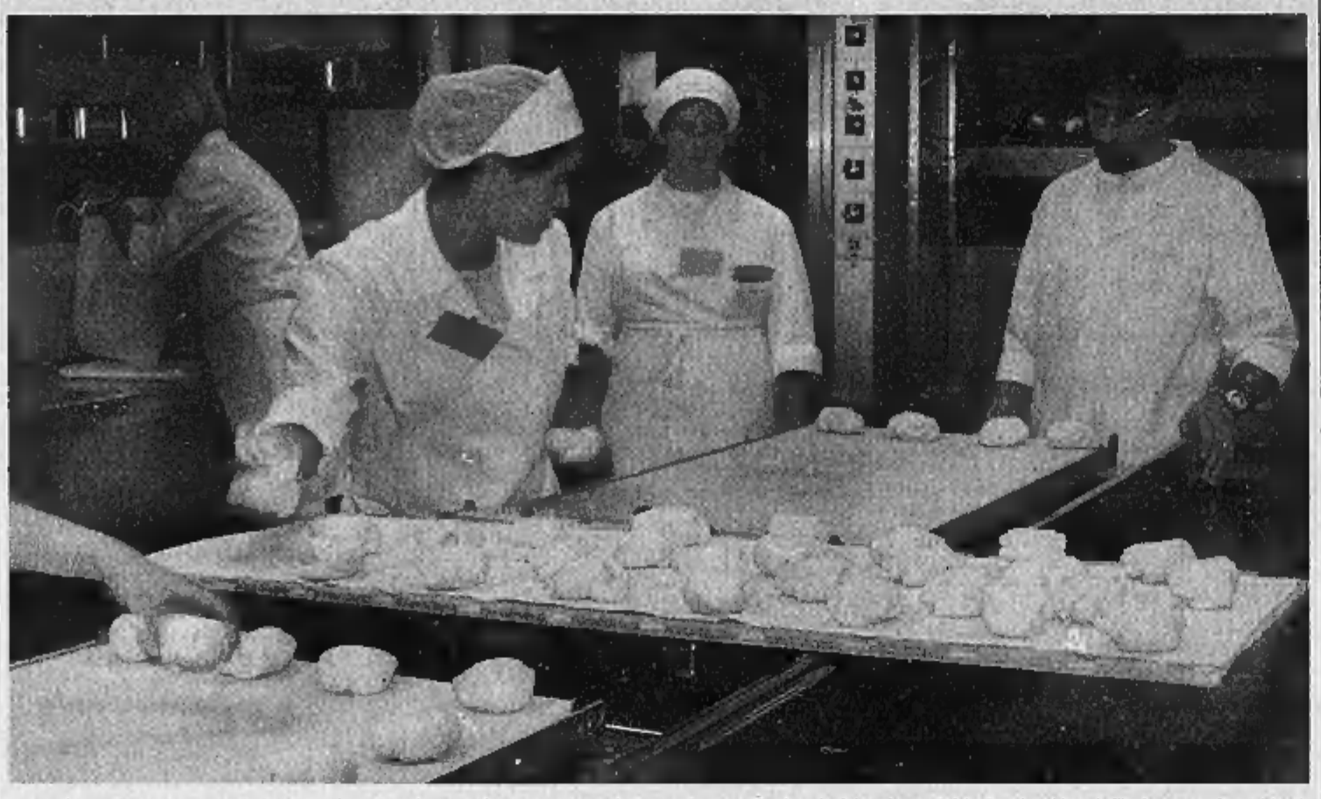
NOVARA

Buona prova dei judoka di Borgolavezzaro al trofeo internazionale «Nela» di Villadossola, disputatosi nello scorso weekend. Gli atleti diretti dal maestro Giuseppe Ballarini hanno ottenuto due terzi posti con la cintura nera Mara Ballarini Mara nei 63 chilogrammi Seniores e con la cintura bianca Giulio Epis nei «Kg. +73» Cadetti. Per Epis si tratta di un risultato a sorpresa, essendo alla sua prima gara.

Quinto posto invece per Cassandra Cusano e settimi posti per Christian Montoleone, Lorenzo Bertoletti (anche lui alla prima esperienza) e per Matteo Spadaro.

Domenica si svolgerà a Borgolavezzaro il Trofeo Primavera 2005 per bambini-ragazzi ed Esordienti; parteciperanno circa 100 atleti dalla provincia dai 6 ai 12 anni. [r. s.]

A Gravellona Toce opera la scuola per panificatori e pasticcieri del Vco



La scuola panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce fa parte del Consorzio per la Formazione professionale del Verbano Cusio Ossola ed i suoi allievi sono molto richiesti

Dove l'arte si veste di fragranza

Richiesti nel mondo i futuri professionisti

FIORI che sembrano appena sbocciati e tolti dal campo. Cesti colmi di frutta, casette in miniatura e sculture. Tutte rigorosamente di...pane! Prodotti che si vedono spesso a manifestazioni pubbliche e mostre, tutti realizzati dagli studenti della scuola per panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce. Una scuola che è il fiore all'occhiello della città tocense e che da vent'anni ormai "sforna", è il caso di dirlo, i migliori panettieri ed i migliori pasticcieri della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Insieme alla scuola di Omegna, dove si formano meccanici ed elettricisti, a quella di Verbania e Novara, fa parte del Consorzio per la Formazione Professionale del Vco, un ente costituito un anno fa dal Centro per la Formazione Professionale di Verbania, dal Consorzio del Vco e di Omegna e dall'Unione Industriale del Vco.

Un Consorzio che, ci tengono a precisare i responsabili, non è una somma di varie associazioni, ma un potenziamento, una sinergia delle risorse disponibili sul territorio al servizio della formazione professionale dei giovani. Ai quali offre la grande opportunità di inserirsi immediatamente sul mercato del lavoro. Quella di Gravellona Toce viene chiamata la scuola degli occupati perchè da sempre chi esce da questa struttura trova facilmente occupazione, in Italia e all'estero. Anzi, spesso, è il lavoro che cerca loro e non al contrario come accade sempre più sovente. Per averne la prova basta osservare la bacheca nella hall d'ingresso della scuola dove vengono affissi le offerte di lavoro che giungono non solo dal territorio, ma anche dall'estero.

I corsi professionali per «operatore dell'alimentazione» sono biennali

Tempo fa fece clamore, ma non destò certo sorpresa in chi conosce la scuola gravellonese, la notizia che una catena di ristoratori californiani offriva lavoro, a condizioni vantaggiose con vitto e alloggio gratuiti, a giovani neo diplomati dei corsi di panettieri e pasticcieri usciti dalla scuola tocense. La cui fama ormai ha varcato l'Oceano.

I corsi, per adesso a carattere biennale, sono suddivisi in una parte teorica ed una parte pratica. Il corso, che per la precisione si chiama "operatore dell'alimentazione" prevede nella fase iniziale studi di relazioni con il pubblico, clienti e fornitori, contenuti di Matematica, Scienze delle Materia e della Natura, Inglese, Italiano e Informatica. Ai corsisti verranno ovviamente fornite nozioni sulle principali normative riguardanti le aziende ed il sistema dei servizi commerciali; dallìHaccp-Sicurezza, qualità, Dirito del Lavoro, Pari Opportunità, Contabilità, Decreto Legge sul Pane.

Insomma tutto quanto serve per essere perfettamente in grado di gestire, anche in proprio, un'azienda. E naturalmente le cose più importanti: ovvero le tecniche pratiche di panificazione e pasticceria artigianale con uso di attrezzature.

Il tutto completato con competenze tecniche di biologia dei lieviti, merceologia, microbiologia e calcolo professionale. Il fine per il futuro panettiere-pasticciere è quello di essere in grado di preparare qualsiasi prodotto da forno conoscendo perfettamente le tecniche per realizzare impasti seguendo le ricette, e inventandone di nuove, curare la cottura e la conservazione dei prodotti finiti seguendo scrupolosamente tutte le normative vigenti. Ed ovviamente i gusti dei clienti, siano essi italiani o stranieri.

Il corso è prioritariamente rivolto ai giovani quattordicenni di entrambi i sessi che hanno terminato le scuole dell'obbligo e dura tre anni con 400 ore di stage presso le aziende della provincia.

spazio casa
agorà Agenzia di: GRAVELLONA TOCE
C.so Milano, 8
Tel. 0323.840808

GRAVELLONA TOCE
Casetta indipendente disposta su due livelli, composta da ingresso, sala con angolo cottura, due camere e bagno, box e lavanderia, pari al nuovo. Euro 150.000

Casa indipendente in ottima posizione disposta su due livelli composta da sala, cucina, due camere, mansarda abitabile, doppi servizi, terreno di proprietà di circa 700mq.

PRENOTANSI APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE IN POSIZIONE CENTRALE. VARIE TIPOLOGIE E METRATURE. PREZZI OTTIMI. INFORMAZIONI IN UFFICIO

CASALE CORTE CERRO
Appartamento in piccola palazzina composto da ingresso in sala, angolo cottura camera e bagno

OTTIMO INVESTIMENTO
Euro63.000

Villetta di testa in ottima posizione comoda e tranquilla, pari al nuovo, composta da ingresso, cucina abitabile, ampia sala con camino e bagno al piano terreno, tre camere e bagno al piano primo, portico, terreni di proprietà, box doppio e cantina. EURO 195.000

LAGO MAGGIORE BAVENO
A due passi del lago appartamento composto da ingresso in sala, cucina , camera e bagno. Termoautonomo Euro 80.000 OTTIMO INVESTIMENTO

Appartamento di nuova costruzione con giardino di circa 800mq. composto da ingresso in sala, cucina abitabile, due camere e bagno, cantina e box Euro 210.000

Appartamento in residence composto da ingresso, cucina abitabile, due camere e bagno. Terrazzo di 30 mq. con VISTA LAGO, BOX AUTO. Euro 175.000

Casa indipendente, bifamiliare, disposta su due livelli, composta da due unità immobiliari, un trilocale e un quadrilocale. Giardino di proprietà. VISTA LAGO ECCEZIONALE

VERBANIA
INTRA - Appartamento monolocale di nuova ristrutturazione in zona centrale composto da ingresso in sala, camera matrimoniale, ottime finiture. OTTIMO PER INVESTIMENTO Euro 77.000

LAGO D'ORTA OMEGNA
Appartamento in posizione centrale con VISTA LAGO, composto da ingresso in sala con angolo cottura,

EURO 90.000
Casetta indipendente da ristrutturare, con VISTA LAGO disposta su due livelli composta da sala, cucina, due camere e bagno, ottima posizione tranquilla. EURO 57.000

Casetta semi indipendente in posizione tranquilla, composta da ampio ingresso, sala con angolo cottura, camera matrimoniale e doppi servizi, soffitto mansarda, finiture molto caratteristiche. VISTA LAGO Euro 105.000

LAGO DI MERGOZZO
Appartamento in casa bifamiliare composto da ingresso, sala, cucina, due camere e bagno, posizione centrale a 200m dal lago. EURO 115.000

CONTATTATECI AL PIU' PRESTO E SCOPRIRETE IL VANTAGGIO DI TROVARE CASA CON NOI!

DOSSENA GIOIELLI
COMETE gioielli
Gioielli in acciaio
STONE
ck Calvin Klein
MORELLATO Gioielli da vivere.
TISSOT
D&G TIME
concessionario OROLOGI
Rebecca
CHIMENTO
Corso Marconi n. 53 - GRAVELLONA TOCE (VB) - Tel. 0323 84.82.23

FLORANGOLO da Gigi
Addobbi per ogni ricorrenza - Articoli regalo
Rivenditore TROLL originali norvegesi
Progettazione giardini - Impianti di irrigazione
Giardini d'acqua
Via Marconi, 10
GRAVELLONA TOCE
Tel. e fax 0323 846552
Cell. 3394438886

ROWA FOTO s.n.c.
Sviluppo e stampa in 30 minuti
Ingrandimenti fotografici e ristampe
Fototessera immediate
Sviluppo diapositive
Duplicazioni cassette
da S8-8mm-VHSc a VHS
Servizi matrimoniali
Stampe digitali - Etichette adesive
Ritocco digitale - Rifacimento vecchie foto
Buon Compleanno Tamy
P.zza Resistenza, 15 - Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323 846650 cell. 338.2053484 Walter

JEANS
C.so Roma, 76 - 28883 Gravellona Toce (VB)

Nelson Cafe
GRAVELLONA TOCE (VB)
CORSO ROMA N°7
Tel -3493333754
Tel -3474335893